



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE BASILICATA

Potenza, 16 settembre 2024

Direzione, Redazione ed Amministrazione - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Registrazione al Tribunale di Potenza n. 6 del 7 dicembre 1971
Direttore responsabile – Massimo Brancati
Tel. Direzione 0971-668142 - Redazione 0971 668013 / 669185 / 668595
E-mail: bur@regione.basilicata.it - bur@cert.regione.basilicata.it

Il Bollettino Ufficiale digitale della Regione Basilicata si pubblica in Potenza di norma nei giorni 1 e 16 di ogni mese e si compone di due parti:

- a) nella Prima sono pubblicate le leggi ed i regolamenti della Regione, le sentenze della Corte Costituzionale sulle leggi regionali, l'atto di proclamazione dell'esito del referendum di cui all'art. 18, comma 5 della Legge Statutaria regionale, gli accordi di cui all'art. 63, comma 3 della Legge Statutaria regionale, i bilanci e i rendiconti di cui all'art. 74, comma 2 della Legge Statutaria regionale, nonché, - in forma integrale o per estratto, secondo quanto riportato nei singoli atti - i piani e i programmi della Regione, i decreti del Presidente della Giunta Regionale, le deliberazioni della Giunta Regionale, le disposizioni, le determinazioni dirigenziali, nonché i Decreti del Presidente del Consiglio Regionale, le deliberazioni dell'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e gli altri atti del Consiglio Regionale.
 - b) nella Parte Seconda, gli annunci, gli avvisi, gli altri atti o provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
-

Dal 4 Aprile 2017 la consultazione del Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.) digitale è libera e gratuita per tutti gli utenti.

Sono esenti dal pagamento le inserzioni di avvisi ed atti che si pubblicano nell'interesse esclusivo dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti strumentali regionali, delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) e delle Società ed Agenzie che operano per conto dello Stato, fatta eccezione per la pubblicazione relativa a procedimenti concorsuali dei pubblici appalti.

Il costo per la pubblicazione degli atti degli enti locali, enti strumentali regionali e delle AA.SS.LL., relativamente ai procedimenti concorsuali di pubblici appalti, nonché dei soggetti privati, è determinato secondo la seguente tariffa: € 2,00 per ogni rigo o frazione di esso per il testo;

di stabilire che l'importo per la inserzione di tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.. richiesta dai soggetti privati, è determinato secondo la seguente tariffa: € 50,00 per ogni pagina o frazione di essa.

L'importo per la inserzione delle derivazioni d'acqua è determinato in € 46,00, così come avviene attualmente;

Nel caso di richiesta di pubblicazione di atti soggetti all'imposta di bollo, che la stessa deve essere assolta da parte dei cittadini e delle imprese nei modi di legge direttamente con l'Agenzia delle Entrate utilizzando il servizio @e.bollo (di prossima attivazione).

I citati prezzi sono soggetti a revisione, con le stesse forme, quando se ne ravvisa la necessità;

Le somme dovute alla Regione Basilicata devono essere versate sul conto corrente postale n. 12119855 intestato a Regione Basilicata - Bollettino Ufficiale - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza.

Le attestazioni dei versamenti relativi all'inserzione nonché all'imposta di bollo se dovuta, devono essere inviate con la specifica della causale contestualmente al testo da pubblicare all'indirizzo di posta certificata: bur@cert.regione.basilicata.it, oppure all'indirizzo mail: bur@regione.basilicata.it. Gli atti dichiarati esenti ai fini dell'imposta di bollo devono indicare nella causale la norma che ne dispone l'esenzione. I testi vanno inoltrati almeno quattro giorni prima delle relative date di pubblicazione.

Parte 1

Sommario:

DECRETI DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.197

Delega funzioni in materia di sanzioni amministrativa per quanto disciplinato dalla Legge 24 novembre 1981, n.689, dalla L.R. 27 dicembre 1983, n.36 e dalla L.R. 28 giugno 1994, n.28, al Dottor Michele BUSCIOLANO, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura. pag.1

Decreto 09 settembre 2024, n.198

Concessione di grande derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Ofanto per una portata media di moduli 25,4 e dalla Diga Marana Capacciotti per una portata media di moduli 24,4 in Loc.tà Ponte Santa Venere del Comune di Melfi, a servizio del Comprensorio irriguo in sinistra Ofanto. Richiedente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata - C.F. N.00345000715. pag.6

Decreto 09 settembre 2024, n.199

Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,21 l/s ad uso irriguo. Richiedente: SABIA Vincenzo. pag.12

Decreto 09 settembre 2024, n.200

Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,25 l/s ad uso irriguo. Richiedente: CIPOLLA Vincenzo. pag.18

Decreto 09 settembre 2024, n.201

L.R. n.9/84 - Autorizzazione ad effettuare le opere connesse alla realizzazione della palificata per la stabilizzazione della parete di contenimento della Via Acqua Del Salice nel Comune di Barile – Particella strade del fg.8 di Barile. pag.24

Decreto 09 settembre 2024, n.202

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Comune di Montescaglioso (MT), per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Cavaliere del Futuro" , che si svolgerà il 14 Settembre 2024 a Montescaglioso. pag.29

Decreto 09 settembre 2024, n.203

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Susan G. Komen Italia APS", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Race for the cure – Sesta Edizione" , che si terrà dal 27 al 29 Settembre 2024 a Matera. pag.32

Decreto 09 settembre 2024, n.204

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Forenza WebTV", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Oktoberfest Forenzese – III Edizione", che si terrà il 28 e 29 Settembre 2024 a Forenza (PZ). pag.35

Decreto 09 settembre 2024, n.205

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni)– Sez. Matera", per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Diritto Costituzionale alla salute – Sanita e Liste di attesa" , che si terrà il 19 Settembre 2024 a Matera. pag.38

Decreto 09 settembre 2024, n.206

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Culturale "Caming", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Spring Fest 7.0", che si terrà nel mese di Settembre 2024 a Potenza. pag.41

Decreto 09 settembre 2024, n.207

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Circolo "LA SCALETTA" per l'organizzazione e realizzazione di un ciclo di seminari dal Titolo "Le Giornate dalla Costituzione" in continuità con l'iniziativa denominata "Democrazia e futuro", che si terranno il 20 Settembre 2024 e nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2025 a Matera. pag.44

Decreto 09 settembre 2024, n.208

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "Congresso Regionale A.R.C.A. Basilicata 2024 – Associazione Regionale Cardiologi Ambulatoriali, che si terrà il 27 e 28 Settembre 2024 a Potenza. pag.47

Decreto 09 settembre 2024, n.209

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Nazionale Strutture Territoriali "ANASTE", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Senior Economy Open Day 2024 – Quale Futuro per la Terza Eta" , che si terrà dal 3 al 5 Ottobre 2024 a Roma. pag.50

Decreto 09 settembre 2024, n.210

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Alcase Italia ODV (Organizzazione di volontariato)", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "Illumina Novembre" – campagna di sensibilizzazione sociale di carattere nazionale, che si terra tutto il mese di Novembre 2024 in tutti i Comuni della Basilicata e delle altre Regioni che accetteranno di aderire. pag.53

Decreto 09 settembre 2024, n.211

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "Corso di aggiornamento VIS 2024 – La Vertigine acuta: dalla diagnosi alla gestione del paziente", che si terrà il 20 e 21 Settembre 2024 a Matera. pag.56

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.510

Art. 47 della LR n. 26/2014. Autorizzazione alla vendita di bene immobile sito nel Comune di Valsinni (MT) di proprietà della soppressa Comunità Montana Basso Sinni. Approvazione in via definitiva della D.G.R. n. 58 del 09/02/2024. pag.59

Deliberazione 06 settembre 2024, n.511

Regolamento Regionale n. 1/2021 - Art. 25. Comando della D.ssa Di Stefano Anna Paola presso la Segreteria particolare dell'assessore alla Salute, Politiche della Persona e PNRR. pag.60

Deliberazione 06 settembre 2024, n.512

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Basilicata – ARPAB. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii.. pag.61

Deliberazione 06 settembre 2024, n.513

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente di gestione del Parco Naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..... pag.62

Deliberazione 06 settembre 2024, n.514

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata - EGRIB. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..... pag.63

Deliberazione 06 settembre 2024, n.515

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB). Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..... pag.64

Deliberazione 06 settembre 2024, n.516

Rendiconto integrato Giunta - Consiglio della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023 - Integrazione alla D.G.R. n. 372 del 15.05.2024..... pag.65

Deliberazione 06 settembre 2024, n.518

Approvazione disegno di legge : “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU)” pag.66

Deliberazione 06 settembre 2024, n.519

POC Basilicata 2014/2020 - Asse 5 “Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse” - Azione 9 - Operazione “SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocuoco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdetto alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022” codice SiFesr 24/2024/0002 - (CUP G28H23000570001) – Modifiche alla D.G.R. n. 208/2024: Approvazione nuova scheda operazione..... pag.67

Deliberazione 06 settembre 2024, n.521

Art. 11 D.L 30.04.2019, n. 35, convertito in L. 25.06.2019, n. 60. Individuazione limite di spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario di Basilicata per l'anno 2023..... pag.82

Deliberazione 06 settembre 2024, n.522

Costituzione del Comitato Regionale - Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale recepito con intesa Rep. atti n. 51/CSR del 04 aprile 2024..... pag.83

Deliberazione 06 settembre 2024, n.523

Costituzione della delegazione trattante ai fini della trattativa e della stipula degli Accordi Integrativi Regionali per i medici di medicina generale, ai sensi dell’art.15 Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale rep. atti 51/CSR del 04.04.2024..... pag.93

Deliberazione 06 settembre 2024, n.524

Presenza d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di “Realizzazione di una parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra il serbatoio di Ossigeno e i due serbatoi di Azoto presso il deposito situato in prossimità del Padiglione “E” dell’Ospedale San Carlo di Potenza (PZ) nell'ambito del programma “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle

linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023..... pag.103

Deliberazione 06 settembre 2024, n.525

Presenza d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di “Realizzazione Nuovo Blocco Parto P.O. Madonna delle Grazie di Matera. Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata nell'ambito del programma “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023. pag.111

Deliberazione 06 settembre 2024, n.526

Presenza d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di “Realizzazione nuovo impianto di distribuzione gas medicali presso il Servizio di Gastroenterologia del P.O.D. di Lauria nell'ambito del programma “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023. pag.119

Deliberazione 06 settembre 2024, n.527

Presenza d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di “Sostituzione fonti I. stadio Ossigeno F.U. – 1^o/2^o/3^o fonte (quadro di primo stadio e quadro di emergenza) presso la centrale ossigeno dell'Hospice di Viggiano nell'ambito del programma “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023..... pag.127

Deliberazione 06 settembre 2024, n.528

Presenza d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di “Accordo di Programma (ADP) relativo agli interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata – CROB nell'ambito del programma “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023..... pag.135

Deliberazione 06 settembre 2024, n.529

PR Basilicata FESR FSE+- 2021-2027- Priorità 9 - Obiettivo Specifico ESO4.5 -Azione 9.1.4.5.A a) Percorsi di cura tempestivi. Ammissione a finanziamento dell'operazione Revisione evolutiva RIS PACS..... pag.143

Deliberazione 06 settembre 2024, n.530

Rete oncologica Basilicata (ROB) - Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra la Regione Basilicata e l' IRCCS Fondazione "G. Pascale"..... pag.214

Deliberazione 06 settembre 2024, n.531

2. integrativo APQ Sanità 2010 - Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) - Intervento di “Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n. 2 - Potenza “- Presenza d'atto del Quadro Economico di Assestamento Finale..... pag.228

Deliberazione 06 settembre 2024, n.532

Art. 10 commi 10 e 11 della LR n.39/2001 - Proroga Commissario Azienda Sanitaria Locale di Matera - A.S.M. pag.235

Deliberazione 06 settembre 2024, n.533

L.R. 09/2015 art. 12 - Approvazione Piano triennale 2024-2026 e Programma annuale 2024 dell' A.L.S.I.A. pag.242

Deliberazione 06 settembre 2024, n.534

POR FESR Basilicata 2014/2020 e POC Basilicata 2014/2020 –Avvisi Pubblici "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", e Pacchetto di Agevolazioni denominato CreOpportunità: Avvisi Pubblici Start&Go, Go&Grow, e Liberi Professionisti Start&Grow - D.G.R. 526/2018 – DGR n. 1223/2016 - DGR n. 626/2023 - Ulteriore differimento termini. pag.249

Deliberazione 06 settembre 2024, n.535

POC Basilicata 2014-2020. Asse 5 “Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse” del POC Basilicata 2014/2020 – Azione 1 – Operazione “Lavori di adeguamento della piattaforma di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località Carpineto del comune di Lauria- (CUP G98F19000020006)”. Ammissione a finanziamento ulteriori interventi volti a garantire la funzionalità dell’opera – CUP G91E24000140002. pag.261

Deliberazione 06 settembre 2024, n.536

ID SIN 20) Sito di interesse nazionale “TITO” - Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda – Area ex Liquichimica. Approvazione schema accordo di programma “per la prosecuzione delle attività di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda del SIN di TITO realizzate in area ex Liquichimica”. pag.280

Deliberazione 06 settembre 2024, n.537

Art. 250, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed art. 34 della L.R. n. 35/2018 e s.m.i. – Concessione di contributo al Comune di Pisticci per l’esecuzione di attività inerenti il completamento della Caratterizzazione Ambientale del sito potenzialmente inquinato dell’area pozzo Fosso del Brigante 1 – Concessione Mineraria “Il Salice”, Comune di Pisticci (MT), (prat. n. 38). Ammissione a finanziamento. pag.307

Deliberazione 06 settembre 2024, n.538

Delegazione trattante abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Decentrati integrativi del personale del comparto e dell’Area della Dirigenza a seguito dei conferimenti degli incarichi di Direzione generale di cui alla D.G.R. n. 506 del 14.8.2024 - Ricomposizione. pag.317

Deliberazione 06 settembre 2024, n.539

REG CE 1370/2007 - DGR 1404/2016. Affidamento servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025. Atto di indirizzo. pag.324

Deliberazione 13 settembre 2024, n.540

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dal decreto di liquidazione del Tribunale di Potenza del 25/06/2024. pag.334

Deliberazione 13 settembre 2024, n.541

D.G.R. n.538 del 6.9.2024: Delegazione trattante abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Decentrati integrativi del personale del comparto e dell’Area della Dirigenza a seguito dei conferimenti degli

incarichi di Direzione Generale di cui alla D.G.R.n.506 del 14.8.2024-Ricomposizione - RETTIFICA pag.335

Deliberazione 13 settembre 2024, n.542

Approvazione del Disegno di legge: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 del Parco naturale regionale del Vulture. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..... pag.342

Deliberazione 13 settembre 2024, n.543

Pubblicazione Annale Idrologico della Regione Basilicata - Anno 2023 - Presa d'atto pag.343

Deliberazione 13 settembre 2024, n.544

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dall' ordinanza della Corte di Appello di Potenza n. 2159/2021 rep. 778/2021 del 28.06.2021 pag.344

Deliberazione 13 settembre 2024, n.545

Programma Nazionale HTA (PN HTA) – Approvazione schema di accordo di collaborazione (ex art. 15, Legge n. 241/1990) per erogazione formazione di base..... pag.345

Deliberazione 13 settembre 2024, n.546

DGR n.313 del 26-05-2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) - Misura 6: Approvazione dello schema del Contratto Integrativo di Sviluppo (CIS)” modiche ed integrazioni – Presa d’atto della conclusione del Tavolo Istituzionale Basilicata presso il Ministero della Salute e conseguente riapprovazione del Piano Operativo regionale (POR) da trasmettere al Ministero della Salute..... pag.346

Deliberazione 13 settembre 2024, n.547

D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte Seconda, Titolo III-bis. Nuove Linee Guida regionali per la disciplina dell’Autorizzazione Integrata Ambientale e per l’individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali. Aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale... pag.539

Deliberazione 13 settembre 2024, n.548

DGR 20240010 Presa d’atto ed approvazione del disciplinare API-BAS “disciplinare dell’uso delle aree produttive di crisi complessa riconosciute con dd.mm. del 17.04.2023 dell’11.09.2023 di competenza di API-BAS spa per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili compatibilmente con la tutela della funzione di area produttiva”. Presa d'atto e approvazione modifiche..... pag.632

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI GIUNTA
UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA**

Determinazione 26 agosto 2024, n.759..... pag.645

Determinazione 26 agosto 2024, n.761..... pag.646

Determinazione 27 agosto 2024, n.768..... pag.647

Determinazione 27 agosto 2024, n.770..... pag.648

Determinazione 29 agosto 2024, n.775..... pag.649

Determinazione 30 agosto 2024, n.778..... pag.650

Determinazione 30 agosto 2024, n.779..... pag.651

Determinazione 30 agosto 2024, n.780	pag.652
Determinazione 02 settembre 2024, n.781	pag.653
Determinazione 02 settembre 2024, n.782	pag.654
Determinazione 02 settembre 2024, n.783	pag.655
Determinazione 02 settembre 2024, n.784	pag.656
Determinazione 04 settembre 2024, n.785	pag.657
Determinazione 04 settembre 2024, n.786	pag.658
Determinazione 04 settembre 2024, n.787	pag.659
Determinazione 04 settembre 2024, n.788	pag.660
Determinazione 04 settembre 2024, n.789	pag.661
Determinazione 04 settembre 2024, n.790	pag.662
Determinazione 04 settembre 2024, n.791	pag.663
Determinazione 04 settembre 2024, n.792	pag.664
Determinazione 04 settembre 2024, n.793	pag.665
Determinazione 05 settembre 2024, n.794	pag.666
Determinazione 05 settembre 2024, n.795	pag.667
Determinazione 05 settembre 2024, n.796	pag.668
Determinazione 05 settembre 2024, n.797	pag.669
Determinazione 05 settembre 2024, n.798	pag.670
Determinazione 05 settembre 2024, n.799	pag.671
Determinazione 05 settembre 2024, n.800	pag.672
Determinazione 06 settembre 2024, n.801	pag.673
Determinazione 06 settembre 2024, n.804	pag.674
Determinazione 09 settembre 2024, n.805	pag.675
Determinazione 09 settembre 2024, n.806	pag.676
Determinazione 09 settembre 2024, n.807	pag.677
Determinazione 11 settembre 2024, n.808	pag.678
Determinazione 11 settembre 2024, n.809	pag.679
Determinazione 11 settembre 2024, n.810	pag.680

Determinazione 11 settembre 2024, n.811	pag.681
Determinazione 11 settembre 2024, n.812	pag.682
Determinazione 11 settembre 2024, n.813	pag.683
Determinazione 11 settembre 2024, n.814	pag.684
Determinazione 11 settembre 2024, n.815	pag.685
Determinazione 12 settembre 2024, n.816	pag.686
Determinazione 12 settembre 2024, n.817	pag.687
Determinazione 12 settembre 2024, n.818	pag.715
Determinazione 12 settembre 2024, n.819	pag.727
Determinazione 12 settembre 2024, n.820	pag.728

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Determinazione 29 agosto 2024, n.417	pag.729
Determinazione 04 settembre 2024, n.420	pag.730
Determinazione 05 settembre 2024, n.421	pag.731
Determinazione 05 settembre 2024, n.423	pag.732
Determinazione 10 settembre 2024, n.424	pag.733
Determinazione 10 settembre 2024, n.425	pag.734
Determinazione 10 settembre 2024, n.426	pag.735
Determinazione 10 settembre 2024, n.427	pag.745
Determinazione 11 settembre 2024, n.428	pag.746
Determinazione 11 settembre 2024, n.429	pag.747
Determinazione 12 settembre 2024, n.430	pag.748
Determinazione 12 settembre 2024, n.431	pag.749
Determinazione 12 settembre 2024, n.432	pag.765
Determinazione 12 settembre 2024, n.433	pag.781
Determinazione 12 settembre 2024, n.434	pag.782

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 24 luglio 2024, n.685	pag.783
--	---------

Determinazione 24 luglio 2024, n.688	pag.784
Determinazione 30 agosto 2024, n.767	pag.785
Determinazione 30 agosto 2024, n.769	pag.786
Determinazione 03 settembre 2024, n.770	pag.787
Determinazione 03 settembre 2024, n.771	pag.788
Determinazione 03 settembre 2024, n.772	pag.789
Determinazione 03 settembre 2024, n.773	pag.790
Determinazione 03 settembre 2024, n.774	pag.791
Determinazione 03 settembre 2024, n.775	pag.792
Determinazione 04 settembre 2024, n.776	pag.793
Determinazione 04 settembre 2024, n.777	pag.794
Determinazione 05 settembre 2024, n.778	pag.795
Determinazione 05 settembre 2024, n.779	pag.796
Determinazione 05 settembre 2024, n.780	pag.797
Determinazione 05 settembre 2024, n.781	pag.798
Determinazione 06 settembre 2024, n.782	pag.799
Determinazione 06 settembre 2024, n.783	pag.800
Determinazione 06 settembre 2024, n.784	pag.801
Determinazione 09 settembre 2024, n.785	pag.802
Determinazione 09 settembre 2024, n.786	pag.803
Determinazione 09 settembre 2024, n.787	pag.804
Determinazione 09 settembre 2024, n.788	pag.805
Determinazione 09 settembre 2024, n.789	pag.806
Determinazione 09 settembre 2024, n.790	pag.807
Determinazione 10 settembre 2024, n.791	pag.808
Determinazione 10 settembre 2024, n.792	pag.809
Determinazione 10 settembre 2024, n.793	pag.810
Determinazione 11 settembre 2024, n.794	pag.811
Determinazione 12 settembre 2024, n.795	pag.812

Determinazione 12 settembre 2024, n.796	pag.813
Determinazione 12 settembre 2024, n.797	pag.814
Determinazione 12 settembre 2024, n.798	pag.815
Determinazione 12 settembre 2024, n.799	pag.816
Determinazione 13 settembre 2024, n.800	pag.817
Determinazione 13 settembre 2024, n.802	pag.818
Determinazione 13 settembre 2024, n.804	pag.819
Determinazione 13 settembre 2024, n.805	pag.820
Determinazione 13 settembre 2024, n.806	pag.821

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Determinazione 29 agosto 2024, n.282	pag.822
Determinazione 06 settembre 2024, n.283	pag.823
Determinazione 09 settembre 2024, n.284	pag.824
Determinazione 10 settembre 2024, n.285	pag.833
Determinazione 10 settembre 2024, n.286	pag.842
Determinazione 13 settembre 2024, n.287	pag.843

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Determinazione 28 agosto 2024, n.1058	pag.849
Determinazione 28 agosto 2024, n.1059	pag.850
Determinazione 29 agosto 2024, n.1062	pag.851
Determinazione 30 agosto 2024, n.1063	pag.852
Determinazione 30 agosto 2024, n.1064	pag.853
Determinazione 30 agosto 2024, n.1065	pag.854
Determinazione 30 agosto 2024, n.1066	pag.855
Determinazione 06 settembre 2024, n.1068	pag.856
Determinazione 06 settembre 2024, n.1069	pag.865
Determinazione 06 settembre 2024, n.1070	pag.866
Determinazione 06 settembre 2024, n.1071	pag.867
Determinazione 06 settembre 2024, n.1072	pag.868

Determinazione 06 settembre 2024, n.1073	pag.869
Determinazione 06 settembre 2024, n.1074	pag.870
Determinazione 06 settembre 2024, n.1075	pag.871
Determinazione 06 settembre 2024, n.1076	pag.872
Determinazione 06 settembre 2024, n.1077	pag.873
Determinazione 06 settembre 2024, n.1078	pag.874
Determinazione 06 settembre 2024, n.1079	pag.875
Determinazione 06 settembre 2024, n.1080	pag.876
Determinazione 06 settembre 2024, n.1081	pag.877
Determinazione 06 settembre 2024, n.1082	pag.878
Determinazione 09 settembre 2024, n.1083	pag.879
Determinazione 09 settembre 2024, n.1084	pag.880
Determinazione 09 settembre 2024, n.1085	pag.881
Determinazione 09 settembre 2024, n.1087	pag.882
Determinazione 09 settembre 2024, n.1088	pag.883
Determinazione 09 settembre 2024, n.1089	pag.884
Determinazione 09 settembre 2024, n.1090	pag.885
Determinazione 09 settembre 2024, n.1091	pag.886
Determinazione 09 settembre 2024, n.1092	pag.887
Determinazione 09 settembre 2024, n.1093	pag.888
Determinazione 09 settembre 2024, n.1094	pag.889
Determinazione 09 settembre 2024, n.1095	pag.890
Determinazione 10 settembre 2024, n.1096	pag.891
Determinazione 10 settembre 2024, n.1097	pag.898
Determinazione 10 settembre 2024, n.1098	pag.899
Determinazione 10 settembre 2024, n.1099	pag.900
Determinazione 10 settembre 2024, n.1100	pag.901
Determinazione 11 settembre 2024, n.1101	pag.902
Determinazione 11 settembre 2024, n.1102	pag.903

Determinazione 11 settembre 2024, n.1103	pag.904
Determinazione 11 settembre 2024, n.1104	pag.905
Determinazione 11 settembre 2024, n.1105	pag.906
Determinazione 11 settembre 2024, n.1106	pag.907
Determinazione 13 settembre 2024, n.1107	pag.908

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Determinazione 28 agosto 2024, n.1331	pag.909
Determinazione 28 agosto 2024, n.1332	pag.910
Determinazione 28 agosto 2024, n.1333	pag.911
Determinazione 28 agosto 2024, n.1334	pag.912
Determinazione 05 settembre 2024, n.1335	pag.913
Determinazione 05 settembre 2024, n.1336	pag.914
Determinazione 05 settembre 2024, n.1337	pag.915
Determinazione 05 settembre 2024, n.1338	pag.916
Determinazione 05 settembre 2024, n.1339	pag.917
Determinazione 05 settembre 2024, n.1340	pag.918
Determinazione 09 settembre 2024, n.1341	pag.919
Determinazione 09 settembre 2024, n.1342	pag.920
Determinazione 09 settembre 2024, n.1343	pag.921
Determinazione 09 settembre 2024, n.1344	pag.922
Determinazione 09 settembre 2024, n.1345	pag.923
Determinazione 09 settembre 2024, n.1346	pag.924
Determinazione 09 settembre 2024, n.1347	pag.925
Determinazione 09 settembre 2024, n.1348	pag.926
Determinazione 09 settembre 2024, n.1349	pag.927
Determinazione 09 settembre 2024, n.1350	pag.928
Determinazione 10 settembre 2024, n.1352	pag.929
Determinazione 11 settembre 2024, n.1353	pag.930
Determinazione 11 settembre 2024, n.1354	pag.942

Determinazione 11 settembre 2024, n.1355	pag.943
Determinazione 11 settembre 2024, n.1357	pag.944
Determinazione 11 settembre 2024, n.1358	pag.945
Determinazione 11 settembre 2024, n.1359	pag.946
Determinazione 11 settembre 2024, n.1360	pag.947
Determinazione 11 settembre 2024, n.1361	pag.960
Determinazione 11 settembre 2024, n.1362	pag.961
Determinazione 13 settembre 2024, n.1365	pag.962

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA

Determinazione 01 settembre 2024, n.1123	pag.963
Determinazione 01 settembre 2024, n.1124	pag.964
Determinazione 01 settembre 2024, n.1125	pag.965
Determinazione 01 settembre 2024, n.1126	pag.966
Determinazione 01 settembre 2024, n.1127	pag.967
Determinazione 01 settembre 2024, n.1128	pag.968
Determinazione 01 settembre 2024, n.1129	pag.969
Determinazione 01 settembre 2024, n.1130	pag.970
Determinazione 01 settembre 2024, n.1131	pag.971
Determinazione 01 settembre 2024, n.1132	pag.972
Determinazione 01 settembre 2024, n.1133	pag.973
Determinazione 01 settembre 2024, n.1134	pag.974
Determinazione 01 settembre 2024, n.1135	pag.975
Determinazione 01 settembre 2024, n.1136	pag.976
Determinazione 01 settembre 2024, n.1137	pag.977
Determinazione 01 settembre 2024, n.1138	pag.978
Determinazione 02 settembre 2024, n.1139	pag.979
Determinazione 02 settembre 2024, n.1140	pag.980
Determinazione 02 settembre 2024, n.1141	pag.981
Determinazione 02 settembre 2024, n.1142	pag.982

Determinazione 02 settembre 2024, n.1143	pag.983
Determinazione 03 settembre 2024, n.1144	pag.984
Determinazione 03 settembre 2024, n.1145	pag.985
Determinazione 03 settembre 2024, n.1146	pag.986
Determinazione 03 settembre 2024, n.1147	pag.987
Determinazione 05 settembre 2024, n.1148	pag.988
Determinazione 05 settembre 2024, n.1149	pag.989
Determinazione 05 settembre 2024, n.1150	pag.990
Determinazione 05 settembre 2024, n.1151	pag.991
Determinazione 05 settembre 2024, n.1152	pag.992
Determinazione 05 settembre 2024, n.1153	pag.993
Determinazione 05 settembre 2024, n.1154	pag.994
Determinazione 05 settembre 2024, n.1155	pag.995
Determinazione 05 settembre 2024, n.1156	pag.996
Determinazione 05 settembre 2024, n.1157	pag.997
Determinazione 05 settembre 2024, n.1158	pag.998
Determinazione 05 settembre 2024, n.1159	pag.999
Determinazione 05 settembre 2024, n.1160	pag.1000
Determinazione 05 settembre 2024, n.1161	pag.1001
Determinazione 05 settembre 2024, n.1162	pag.1002
Determinazione 05 settembre 2024, n.1163	pag.1003
Determinazione 05 settembre 2024, n.1164	pag.1019
Determinazione 05 settembre 2024, n.1165	pag.1029
Determinazione 05 settembre 2024, n.1167	pag.1048
Determinazione 05 settembre 2024, n.1168	pag.1049
Determinazione 05 settembre 2024, n.1169	pag.1050
Determinazione 05 settembre 2024, n.1170	pag.1051
Determinazione 05 settembre 2024, n.1171	pag.1052
Determinazione 05 settembre 2024, n.1172	pag.1053

Determinazione 05 settembre 2024, n.1173	pag.1054
Determinazione 05 settembre 2024, n.1174	pag.1055
Determinazione 05 settembre 2024, n.1175	pag.1056
Determinazione 06 settembre 2024, n.1176	pag.1057
Determinazione 06 settembre 2024, n.1179	pag.1058
Determinazione 06 settembre 2024, n.1180	pag.1059
Determinazione 06 settembre 2024, n.1181	pag.1060
Determinazione 06 settembre 2024, n.1182	pag.1061
Determinazione 06 settembre 2024, n.1183	pag.1062
Determinazione 06 settembre 2024, n.1184	pag.1063
Determinazione 06 settembre 2024, n.1185	pag.1064
Determinazione 06 settembre 2024, n.1186	pag.1065
Determinazione 06 settembre 2024, n.1187	pag.1066
Determinazione 06 settembre 2024, n.1188	pag.1067
Determinazione 06 settembre 2024, n.1189	pag.1068
Determinazione 06 settembre 2024, n.1190	pag.1069
Determinazione 06 settembre 2024, n.1191	pag.1070
Determinazione 06 settembre 2024, n.1192	pag.1071
Determinazione 06 settembre 2024, n.1193	pag.1072
Determinazione 06 settembre 2024, n.1194	pag.1073
Determinazione 06 settembre 2024, n.1195	pag.1074
Determinazione 06 settembre 2024, n.1196	pag.1075
Determinazione 06 settembre 2024, n.1197	pag.1076
Determinazione 10 settembre 2024, n.1198	pag.1077
Determinazione 10 settembre 2024, n.1199	pag.1086
Determinazione 10 settembre 2024, n.1200	pag.1087
Determinazione 10 settembre 2024, n.1201	pag.1088
Determinazione 13 settembre 2024, n.1202	pag.1089
Determinazione 10 settembre 2024, n.1203	pag.1090

Determinazione 10 settembre 2024, n.1204	pag.1091
Determinazione 10 settembre 2024, n.1205	pag.1103
Determinazione 10 settembre 2024, n.1206	pag.1132
Determinazione 10 settembre 2024, n.1207	pag.1143
Determinazione 10 settembre 2024, n.1208	pag.1154
Determinazione 10 settembre 2024, n.1209	pag.1155
Determinazione 10 settembre 2024, n.1210	pag.1156
Determinazione 12 settembre 2024, n.1211	pag.1157
Determinazione 12 settembre 2024, n.1212	pag.1158

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 03 settembre 2024, n.483	pag.1168
Determinazione 03 settembre 2024, n.484	pag.1169
Determinazione 03 settembre 2024, n.485	pag.1170
Determinazione 03 settembre 2024, n.486	pag.1171
Determinazione 03 settembre 2024, n.487	pag.1172
Determinazione 03 settembre 2024, n.488	pag.1173
Determinazione 03 settembre 2024, n.490	pag.1174
Determinazione 03 settembre 2024, n.491	pag.1175
Determinazione 03 settembre 2024, n.492	pag.1176
Determinazione 03 settembre 2024, n.494	pag.1177
Determinazione 03 settembre 2024, n.495	pag.1178
Determinazione 03 settembre 2024, n.496	pag.1179
Determinazione 03 settembre 2024, n.497	pag.1180
Determinazione 03 settembre 2024, n.498	pag.1181
Determinazione 03 settembre 2024, n.499	pag.1182
Determinazione 03 settembre 2024, n.500	pag.1183
Determinazione 03 settembre 2024, n.501	pag.1193
Determinazione 03 settembre 2024, n.502	pag.1203
Determinazione 03 settembre 2024, n.503	pag.1204

Determinazione 06 settembre 2024, n.504	pag.1205
Determinazione 06 settembre 2024, n.505	pag.1206
Determinazione 06 settembre 2024, n.506	pag.1207
Determinazione 06 settembre 2024, n.507	pag.1208
Determinazione 06 settembre 2024, n.508	pag.1209
Determinazione 06 settembre 2024, n.509	pag.1210
Determinazione 06 settembre 2024, n.510	pag.1211
Determinazione 06 settembre 2024, n.511	pag.1212
Determinazione 06 settembre 2024, n.512	pag.1213
Determinazione 09 settembre 2024, n.513	pag.1214
Determinazione 09 settembre 2024, n.514	pag.1215
Determinazione 11 settembre 2024, n.516	pag.1216
Determinazione 11 settembre 2024, n.517	pag.1217
Determinazione 11 settembre 2024, n.518	pag.1218
Determinazione 12 settembre 2024, n.520	pag.1219
Determinazione 12 settembre 2024, n.521	pag.1220
Determinazione 13 settembre 2024, n.523	pag.1221

**DISPOSIZIONI DIRIGENZIALI DI LIQUIDAZIONE DI SPESA
UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA**

Disposizione 26 agosto 2024, n.463	pag.1248
Disposizione 27 agosto 2024, n.471	pag.1249
Disposizione 29 agosto 2024, n.476	pag.1250
Disposizione 29 agosto 2024, n.477	pag.1251
Disposizione 29 agosto 2024, n.478	pag.1252
Disposizione 04 settembre 2024, n.479	pag.1253
Disposizione 05 settembre 2024, n.480	pag.1254

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Disposizione 06 agosto 2024, n.50	pag.1255
--	----------

Disposizione 03 settembre 2024, n.52 pag.1256

**DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Disposizione 29 agosto 2024, n.570 pag.1257

Disposizione 29 agosto 2024, n.571 pag.1258

Disposizione 29 agosto 2024, n.572 pag.1259

Disposizione 29 agosto 2024, n.573 pag.1260

Disposizione 29 agosto 2024, n.574 pag.1261

Disposizione 02 settembre 2024, n.575 pag.1262

Disposizione 02 settembre 2024, n.576 pag.1263

Disposizione 02 settembre 2024, n.577 pag.1264

Disposizione 02 settembre 2024, n.578 pag.1265

Disposizione 03 settembre 2024, n.579 pag.1266

Disposizione 04 settembre 2024, n.580 pag.1267

Disposizione 05 settembre 2024, n.581 pag.1268

Disposizione 05 settembre 2024, n.582 pag.1269

Disposizione 05 settembre 2024, n.583 pag.1270

Disposizione 06 settembre 2024, n.584 pag.1271

Disposizione 09 settembre 2024, n.585 pag.1272

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Disposizione 29 agosto 2024, n.83 pag.1273

Disposizione 05 settembre 2024, n.84 pag.1274

Disposizione 05 settembre 2024, n.85 pag.1275

Disposizione 05 settembre 2024, n.86 pag.1276

Disposizione 05 settembre 2024, n.87 pag.1277

Disposizione 06 settembre 2024, n.89 pag.1278

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Disposizione 23 agosto 2024, n.341 pag.1279

Disposizione 27 agosto 2024, n.342 pag.1280

Disposizione 29 agosto 2024, n.343	pag.1281
Disposizione 29 agosto 2024, n.344	pag.1282
Disposizione 29 agosto 2024, n.345	pag.1283
Disposizione 29 agosto 2024, n.346	pag.1284
Disposizione 29 agosto 2024, n.347	pag.1285
Disposizione 29 agosto 2024, n.348	pag.1286
Disposizione 29 agosto 2024, n.349	pag.1287
Disposizione 29 agosto 2024, n.350	pag.1288
Disposizione 29 agosto 2024, n.351	pag.1289
Disposizione 29 agosto 2024, n.352	pag.1290
Disposizione 29 agosto 2024, n.353	pag.1291
Disposizione 29 agosto 2024, n.355	pag.1292
Disposizione 29 agosto 2024, n.357	pag.1293
Disposizione 29 agosto 2024, n.358	pag.1294
Disposizione 30 luglio 2024, n.362	pag.1295
Disposizione 30 agosto 2024, n.363	pag.1296
Disposizione 30 agosto 2024, n.364	pag.1297
Disposizione 04 settembre 2024, n.365	pag.1298
Disposizione 04 settembre 2024, n.366	pag.1299
Disposizione 04 settembre 2024, n.367	pag.1300
Disposizione 04 settembre 2024, n.368	pag.1301
Disposizione 04 settembre 2024, n.369	pag.1302
Disposizione 04 settembre 2024, n.371	pag.1303
Disposizione 04 settembre 2024, n.372	pag.1304
Disposizione 04 settembre 2024, n.374	pag.1305
Disposizione 04 settembre 2024, n.375	pag.1306
Disposizione 04 settembre 2024, n.376	pag.1307
Disposizione 06 settembre 2024, n.377	pag.1308
Disposizione 06 settembre 2024, n.378	pag.1309

Disposizione 06 settembre 2024, n.379	pag.1310
Disposizione 06 settembre 2024, n.380	pag.1311
Disposizione 06 settembre 2024, n.381	pag.1312
Disposizione 06 settembre 2024, n.382	pag.1313
Disposizione 06 settembre 2024, n.383	pag.1314
Disposizione 06 settembre 2024, n.384	pag.1315
Disposizione 06 settembre 2024, n.385	pag.1316
Disposizione 06 settembre 2024, n.386	pag.1317
Disposizione 06 settembre 2024, n.387	pag.1318
Disposizione 09 settembre 2024, n.388	pag.1319
Disposizione 09 settembre 2024, n.389	pag.1320
Disposizione 09 settembre 2024, n.390	pag.1321
Disposizione 09 settembre 2024, n.391	pag.1322
Disposizione 11 settembre 2024, n.392	pag.1323
Disposizione 11 settembre 2024, n.393	pag.1324
Disposizione 11 settembre 2024, n.394	pag.1325
Disposizione 11 settembre 2024, n.395	pag.1326
Disposizione 11 settembre 2024, n.396	pag.1327
Disposizione 11 settembre 2024, n.397	pag.1328
Disposizione 11 settembre 2024, n.398	pag.1329
Disposizione 11 settembre 2024, n.399	pag.1330
Disposizione 11 settembre 2024, n.400	pag.1331

DIREZIONE GENERALE STAZIONE UNICA APPALTANTE

Disposizione 28 agosto 2024, n.19	pag.1332
---	----------

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA

Disposizione 28 agosto 2024, n.90	pag.1333
---	----------

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Disposizione 29 agosto 2024, n.138	pag.1334
Disposizione 03 settembre 2024, n.141	pag.1335

Disposizione 03 settembre 2024, n.142	pag.1336
Disposizione 05 settembre 2024, n.143	pag.1337
Disposizione 05 settembre 2024, n.144	pag.1338
Disposizione 05 settembre 2024, n.146	pag.1339
Disposizione 05 settembre 2024, n.147	pag.1340
Disposizione 11 settembre 2024, n.148	pag.1341
Disposizione 11 settembre 2024, n.149	pag.1342
Disposizione 11 settembre 2024, n.150	pag.1343
Disposizione 11 settembre 2024, n.151	pag.1344

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA CONSIGLIO CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione 26 agosto 2024, n.22

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del Consiglio regionale a seguito dell'approvazione del rendiconto 2023	pag.1345
---	----------

Deliberazione 26 agosto 2024, n.23

Attribuzione ad interim delle funzioni di Dirigente Generale del Consiglio regionale	pag.1346
--	----------

Deliberazione 12 settembre 2024, n. 24

Approvazione Proposta di Assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2024-2025-2026 del Consiglio regionale	pag.1347
--	----------

Deliberazione 13 settembre 2024, n. 25

Assegnazione della prof.ssa Giuseppina Tolve presso la Segreteria Particolare del Gruppo "Fratelli d'Italia" del Consiglio regionale. L.R. n. 8/98 e ss.mm.ii	pag.1348
--	----------

Deliberazione 12 settembre 2024, n. 26

Conferimento incarico Dirigente generale del Consiglio regionale della Basilicata.	pag.1349
---	----------

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DEL CONSIGLIO REGIONALE SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO

Determinazione 24 giugno 2024, n.301	pag.1350
Determinazione 24 giugno 2024, n.302	pag.1351
Determinazione 24 giugno 2024, n.303	pag.1352
Determinazione 24 giugno 2024, n.304	pag.1353

Determinazione 24 giugno 2024, n.305	pag.1354
Determinazione 25 giugno 2024, n.306	pag.1355
Determinazione 25 giugno 2024, n.307	pag.1356
Determinazione 26 giugno 2024, n.308	pag.1357
Determinazione 04 luglio 2024, n.309	pag.1358
Determinazione 09 luglio 2024, n.310	pag.1359
Determinazione 09 luglio 2024, n.312	pag.1360
Determinazione 09 luglio 2024, n.313	pag.1361
Determinazione 09 luglio 2024, n.314	pag.1362
Determinazione 09 luglio 2024, n.315	pag.1363
Determinazione 10 luglio 2024, n.316	pag.1364
Determinazione 10 luglio 2024, n.317	pag.1365
Determinazione 10 luglio 2024, n.318	pag.1366
Determinazione 10 luglio 2024, n.319	pag.1367
Determinazione 10 luglio 2024, n.320	pag.1368
Determinazione 10 luglio 2024, n.321	pag.1369
Determinazione 10 luglio 2024, n.322	pag.1370
Determinazione 10 luglio 2024, n.323	pag.1371
Determinazione 10 luglio 2024, n.324	pag.1372
Determinazione 10 luglio 2024, n.325	pag.1373
Determinazione 10 luglio 2024, n.326	pag.1374
Determinazione 10 luglio 2024, n.327	pag.1375
Determinazione 10 luglio 2024, n.328	pag.1376
Determinazione 10 luglio 2024, n.329	pag.1377
Determinazione 10 luglio 2024, n.330	pag.1378
Determinazione 10 luglio 2024, n.331	pag.1379
Determinazione 10 luglio 2024, n.332	pag.1380
Determinazione 10 luglio 2024, n.333	pag.1381
Determinazione 10 luglio 2024, n.334	pag.1382

Determinazione 11 luglio 2024, n.336	pag.1383
Determinazione 11 luglio 2024, n.337	pag.1384
Determinazione 11 luglio 2024, n.338	pag.1385
Determinazione 12 luglio 2024, n.339	pag.1386
Determinazione 12 luglio 2024, n.340	pag.1387
Determinazione 12 luglio 2024, n.341	pag.1388
Determinazione 12 luglio 2024, n.342	pag.1389
Determinazione 15 luglio 2024, n.343	pag.1390
Determinazione 15 luglio 2024, n.344	pag.1391
Determinazione 15 luglio 2024, n.345	pag.1392
Determinazione 15 luglio 2024, n.346	pag.1393
Determinazione 17 luglio 2024, n.347	pag.1394
Determinazione 17 luglio 2024, n.348	pag.1395
Determinazione 17 luglio 2024, n.349	pag.1396
Determinazione 17 luglio 2024, n.350	pag.1397

REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.197

Delega funzioni in materia di sanzioni amministrativa per quanto disciplinato dalla Legge 24 novembre 1981, n.689, dalla L.R. 27 dicembre 1983, n.36 e dalla L.R. 28 giugno 1994, n.28, al Dottor Michele BUSCIOLANO, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura.

Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della
Natura
23BF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400197

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Delega funzioni in materia di sanzioni amministrativa per quanto disciplinato dalla Legge 24 novembre 1981, n.689, dalla L.R. 27 dicembre 1983, n.36 e dalla L.R. 28 giugno 1994, n.28, al Dottor Michele BUSCIOLANO, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 24 novembre 1981 n.689 “Modifica al sistema penale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1983 n. 36 “Disciplina dell’applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale” di recepimento ed attuazione della Legge 24 novembre 1981 n. 689;

VISTO il comma 1, Art. 5 della Legge Regionale 27 dicembre 1983 n. 36 che individua tra le autorità competenti, ai sensi della Legge 689/1981, per la contestazione, il rapporto, l’ordinanza – ingiunzione, il sequestro e la devoluzione dei proventi, il Presidente della Regione per le sanzioni direttamente applicate dall’Ente;

PRESO ATTO che lo stesso comma 1, Art. 5 della Legge Regionale 27 dicembre 1983 n. 36 attribuisce al Presidente della Regione la possibilità di delegare la competenza in materia di emissione dell’Ordinanza - Ingiunzione, di cui al successivo Art.14, ad un dipendente regionale con qualifica dirigenziale specificamente individuato, nella cui sfera di attribuzioni è stata accertata la violazione;

VISTA la Legge Regionale 16 maggio 1991 n. 9 “Modifica dell’Art. 5 della L.R. 27.12.1983 n. 36 “Disciplina dell’applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale”;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 1994, n. 28, recante “Individuazione, classificazione, istituzione, tutela e gestione delle aree naturali protette in Basilicata” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 33 della Legge Regionale 4 febbraio 2003 n. 7 che affida ai Dipartimenti regionali competenti per materia, l’attività istruttoria e preparatoria concernente le sanzioni amministrative applicate direttamente dalla Regione;

VISTA la D.G.R. n. 982 del 10/06/2003, recante: “L. R. 27.12.1983 n. 36 – Approvazione delle direttive per la disciplina delle attività connesse alle sanzioni amministrative regionali”;

- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”, modificata ed integrata con le Leggi Statutarie Regionali n.1 del 18.07.2018, n. 1 del 18.02.2019 e n.1 del 05.06.2024;
- VISTA** la Legge Regionale 30/12/2019, n. 29, riguardante “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- RICHIAMATO** in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** in particolare il punto 7. della succitata deliberazione, laddove è riservato di provvedere con separato atto all’affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTO** il Regolamento 10/02/2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTO** il Regolamento 05.05.2022, n. 1, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa Promulgazione”;
- VISTO** il Regolamento 21.02.2023, n. 1, recante: “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, recante: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”, con la quale è stata affidata la Responsabilità della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia al Dottor Michele BUSCIOLANO, al quale, in virtù della succitata D.G.R. n. 906 – punto 7., è affidata ad interim anche la dirigenza dell’Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura;
- CONSIDERATO** che le attività istruttorie e preparatorie concernenti le sanzioni amministrative sono affidate alle Direzioni regionali competenti per materia;
- RILEVATO** che, nella declaratoria dei compiti assegnati all’Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura dalla citata D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021 e ss.mm.ii., rientrano le attività connesse all’applicazioni delle sanzioni amministrative inerenti le materie di competenza dello stesso Ufficio (L.R. n. 36/1983 e ss.mm.ii.);

RITENUTO opportuno e urgente attuare la suesposta delega al fine di non causare discontinuità al normale svolgimento dei compiti istituzionali e non incorrere in omissioni ovvero in scadenze dei termini di prescrizione delle sanzioni, dei verbali di audizione e di ogni altro atto di comunicazione rientrante nella fase preparatoria all'emissione delle Ordinanze-Ingionzioni/Archiviazioni e dei provvedimenti di rateizzazione;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di delegare il Dottor Michele BUSCIOLANO, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, a provvedere all'emissione delle Ordinanze-Ingionzioni/Archiviazioni e dei provvedimenti di rateizzazione relativi alle sanzioni amministrative inerenti le materie di competenza dello stesso Ufficio, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 9/91 e della D.G.R. n. 982 del 10 giugno 2003;
2. di comunicare il presente decreto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. h) dello statuto regionale;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

**REGIONE BASILICATA****DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA****Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela
della Natura***Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Uff. Tel. 0971669062-9012
Ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it*

RELAZIONE

La Legge Regionale 27 dicembre 1983, n. 36, ha recepito e attuato la Legge 24 novembre 1981, n. 689, disciplinando le sanzioni amministrative di competenza regionale.

La Legge Regionale 4 febbraio 2003, n. 7, art. 33, affida ai Dipartimenti Regionali competenti per materia l'attività istruttoria e preparatoria concernente le sanzioni amministrative applicate direttamente dalla Regione, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9/1991 che ha attribuito al Presidente della Regione il potere di delegare la competenza in materia di sanzioni amministrative e di emissione delle Ordinanze di Ingiunzione o di Archiviazione, previste dall'art. 14 della citata L. R. n. 36/1983, ad un dipendente regionale con qualifica dirigenziale, specificatamente individuato in riferimento alla violazione accertata e all'ambito di attribuzioni del dirigente stesso.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 219 del 19 marzo 2019, avente per oggetto "Art. 5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 – Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale", ha attribuito all'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, le competenze connesse all'applicazione delle sanzioni amministrative inerenti le materie di competenza dello stesso Ufficio (L. R. n. 36/1983), in base a quanto disciplinato dalla Legge Regionale 28 giugno 1994, n. 28.

Con la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale", è stata affidata la Responsabilità della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia il Dottor Michele BUSCIOLANO, al quale, in virtù della D.G.R. n. 906 – punto 7., è affidata ad interim anche la dirigenza dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura;

Si propone, quindi, di emanare il presente D.P.G.R. per delegare il Dottor Michele BUSCIOLANO, dirigente pro-tempore dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, all'espletamento delle funzioni in materia di sanzioni amministrative per quanto disciplinato dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, dalla L. R. 27 dicembre 1983, n. 36 e dalla L. R. 28 giugno 1994, n. 28.

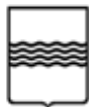
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.198

Concessione di grande derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Ofanto per una portata media di moduli 25,4 e dalla Diga Marana Capacciotti per una portata media di moduli 24,4 in Loc.tà Ponte Santa Venere del Comune di Melfi, a servizio del Compensorio irriguo in sinistra Ofanto. Richiedente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata - C.F. N.00345000715

Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Risorse Idriche
23BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400198

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Concessione di grande derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Ofanto per una portata media di moduli 25,4 e dalla Diga Marana Capacciotti per una portata media di moduli 24,4 in Loc.tà Ponte Santa Venere del Comune di Melfi, a servizio del Comprensorio irriguo in sinistra Ofanto.

Richiedente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata
C.F. N°00345000715

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la L.R. 2/03/1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- la Legge Regionale del 17/11/2016 n. 1 di approvazione dello Statuto della Regione Basilicata;
- l’art. 48 dello Statuto Regionale;
- il Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali”, in attuazione del Capo I della Legge n. 59 del 15/03/1997;
- la L.R. 8 marzo 1999, n. 7 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii;

VISTE le seguenti Delibere di Giunta Regionale:

- n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- n. 227 del 19/02/2014, recante “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- n. 693 del 10/06/2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014”;
- n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati” come modificata ed integrata dalle D.G.R. n. 883 dell’8 luglio 2014 e D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015;
- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla D.G.R. n. 694/2014;
- n. 624 del 7/06/2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;
- n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 del Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale”;
- richiamato in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- n. 226 del 30/3/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 Approvazione”;
- n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

- n. 257 del 11 maggio 2022 recante “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma” con la quale è stata affidata la Responsabilità della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia all’ing. Roberto Tricomi;
- n. 796 del 23/11/2022 con la quale è stata affidata all’Ing. Roberto Tricomi, Direttore Generale del Dipartimento dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia, la reggenza dell’Ufficio Risorse Idriche;

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, in materia di Opere Idrauliche;
- il T.U. delle leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni legislative e regolamentari;
- il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il Regolamento regionale della Basilicata recante “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica*”, approvato con D.G.R. n. 833 del 23 giugno 2015;

VISTA la nota con la quale il Sig. Giuseppe De Filippo, in qualità di Legale Rappresentante protempore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha chiesto la concessione di grande derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Ofanto e dalla Diga Marana Capacciotti in Loc.tà Ponte Santa Venere del Comune di Melfi, a servizio del Compensorio irriguo in sinistra Ofanto;

RITENUTO:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio della presente concessione;
- dunque opportuno addivenire, per le motivazioni esposte nelle premesse, all’approvazione del presente D.P.G.R.;

DECRETA

Art. 1) Salvi i diritti di terzi, è rilasciata a favore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con sede legale a Foggia in Corso Roma n°2 – C.F. N°00345000715, la concessione di grande derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Ofanto per una portata media di moduli 25,4 e dalla Diga Marana Capacciotti per una portata media di moduli 24,4 in

Loc.tà Ponte Santa Venere del Comune di Melfi, a servizio del Comprensorio irriguo in sinistra Ofanto, per anni trenta successivi e continui decorrente dalla data di sottoscrizione dell'allegato disciplinare.

Art. 2) Il concessionario è tenuto al pagamento di un canone annuo, da corrispondere alla Regione Basilicata – Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio – Potenza, di anno in anno, ai sensi dell'Allegato F del Regolamento di cui alla D.G.R. n. 833/2015, pari ad euro 2.781,58. Il pagamento di detto canone dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno, mediante **pagoPA** (sistema di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni presente sul portale della Regione Basilicata) autenticandosi con le credenziali SPID (identità digitale per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione). È possibile pagare tramite due modalità: con carta di credito oppure presso un Prestatore di Servizi di Pagamento aderente tramite l'apposita Avvisatura di pagamento, stampabile direttamente dal portale regionale. Con cadenza triennale la Giunta Regionale, mediante apposita delibera, provvederà ad aggiornare gli importi dei canoni sulla base del tasso d'inflazione programmato, tenendo conto, altresì, delle finalità di tutela, risparmio ed uso razionale della risorsa idrica.

Art. 3) Entro il 15 gennaio di ogni anno il concessionario è tenuto a comunicare all'Ufficio Risorse Idriche della Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 5 – Potenza ed all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Direzione Territoriale della Puglia, con sede in Strada provinciale per Casamassima Km 3 70010 VALENZANO (BA), il volume annuo e la portata media annua effettivamente derivati e restituiti.

Art. 4) Tutte le spese relative alla presente concessione sono a carico del concessionario.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento sono depositati presso la Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Risorse Idriche che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

Il presente atto sarà pubblicato sul B. U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

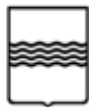
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.199

Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,21 l/s ad uso irriguo.
Richiedente: SABIA Vincenzo

Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Risorse Idriche
23BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400199

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,21 l/s ad uso irriguo.
Richiedente: SABIA Vincenzo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la L.R. 2/03/1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- la Legge Regionale del 17/11/2016 n. 1 di approvazione dello Statuto della Regione Basilicata;
- l’art. 48 dello Statuto Regionale;
- il Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali”, in attuazione del Capo I della Legge n. 59 del 15/03/1997;
- la L.R. 8 marzo 1999, n. 7 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii;

VISTE le seguenti Delibere di Giunta Regionale:

- n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- n. 227 del 19/02/2014, recante “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- n. 693 del 10/06/2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014”;
- n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati” come modificata ed integrata dalle D.G.R. n. 883 dell’8 luglio 2014 e D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015;
- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla D.G.R. n. 694/2014;
- n. 624 del 7/06/2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;
- n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 del Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale”;
- richiamato in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- n. 226 del 30/3/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 Approvazione”;
- n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

- n. 411 del 1/08/2024 “Quarta variazione di bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- n. 490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- n. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- n. 506 del 14/08/2024 Conferimento incarichi di Direzione generale – con la quale è stato nominato Dirigente Generale della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia, Michele Busciolano;

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, in materia di Opere Idrauliche;
- il T.U. delle leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni legislative e regolamentari;
- il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il Regolamento regionale della Basilicata recante “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica*”, approvato con D.G.R. n. 833 del 23 giugno 2015;

VISTA la nota del 17/07/2023 acquisita in pari data al prot. dir.le n. 157122/23BB, con la quale il Sig. SABIA Vincenzo ha chiesto la concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, ad uso irriguo;

VISTA la relazione parere n. 423 del 2/08/2024, resa ai sensi della L.R. n. 23 del 24/04/1990, con la quale l’Ufficio Risorse Idriche ha espresso parere positivo ritenendo che la derivazione acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,21 l/s ad uso irriguo, possa essere concessa;

RITENUTO:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio della presente concessione;
- dunque opportuno addivenire, per le motivazioni esposte nelle premesse, all’approvazione del presente D.P.G.R.;

DECRETA

- Art. 1) Salvi i diritti di terzi, è concessa a favore del Sig. SABIA Vincenzo la concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,21 l/s ad uso irriguo, per anni cinque successivi e continui decorrente dalla data di sottoscrizione dell'allegato disciplinare.
- Art. 2) Il concessionario è tenuto al pagamento di un canone annuo, da corrispondere alla Regione Basilicata – Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio – Potenza, di anno in anno, ai sensi dell'Allegato F del Regolamento di cui alla D.G.R. n. 833/2015, pari ad euro 4,36. Il pagamento di detto canone dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno, mediante **pagoPA** (sistema di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni presente sul portale della Regione Basilicata) autenticandosi con le credenziali SPID (identità digitale per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione). È possibile pagare tramite due modalità: con carta di credito oppure presso un Prestatore di Servizi di Pagamento aderente tramite l'apposita Avvisatura di pagamento, stampabile direttamente dal portale regionale. In alternativa il versamento potrà essere effettuato mediante **bonifico bancario** a favore della Regione Basilicata sul conto corrente cod. **IBAN IT79 Q054 2404 2970 0001 1700 994** presso la Banca Popolare di Bari, agenzia di Potenza. Con cadenza triennale la Giunta Regionale, mediante apposita delibera, provvederà ad aggiornare gli importi dei canoni sulla base del tasso d'inflazione programmato, tenendo conto, altresì, delle finalità di tutela, risparmio ed uso razionale della risorsa idrica.
- Art. 3) Entro il 15 gennaio di ogni anno il concessionario è tenuto a comunicare all'Ufficio Risorse Idriche della Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 5 – Potenza ed all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Direzione Territoriale della Basilicata, con sede in Corso Umberto I 85100 Potenza, il volume annuo e la portata media annua effettivamente derivati e restituiti.
- Art. 4) Tutte le spese relative alla presente concessione sono a carico del concessionario.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento sono depositati presso la Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Risorse Idriche che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

Il presente atto sarà pubblicato sul B. U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

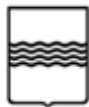
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.200

Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,25 l/s ad uso irriguo.
Richiedente: CIPOLLA Vincenzo

Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Risorse Idriche
23BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400200

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,25 l/s ad uso irriguo.
Richiedente: CIPOLLA Vincenzo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la L.R. 2/03/1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- la Legge Regionale del 17/11/2016 n. 1 di approvazione dello Statuto della Regione Basilicata;
- l’art. 48 dello Statuto Regionale;
- il Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali”, in attuazione del Capo I della Legge n. 59 del 15/03/1997;
- la L.R. 8 marzo 1999, n. 7 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii;

VISTE le seguenti Delibere di Giunta Regionale:

- n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- n. 227 del 19/02/2014, recante “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- n. 693 del 10/06/2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014”;
- n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati” come modificata ed integrata dalle D.G.R. n. 883 dell’8 luglio 2014 e D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015;
- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla D.G.R. n. 694/2014;
- n. 624 del 7/06/2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;
- n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 del Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale”;
- richiamato in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- n. 226 del 30/3/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 Approvazione”;
- n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

- n. 411 del 1/08/2024 “Quarta variazione di bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- n. 490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- n. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- n. 506 del 14/08/2024 Conferimento incarichi di Direzione generale – con la quale è stato nominato Dirigente Generale della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia, Michele Busciolano;

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, in materia di Opere Idrauliche;
- il T.U. delle leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni legislative e regolamentari;
- il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il Regolamento regionale della Basilicata recante “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica*”, approvato con D.G.R. n. 833 del 23 giugno 2015;

VISTA la nota del 10/10/2023 acquisita in data 11/10/2023 al prot. dir.le n. 210210/23BB, con la quale il Sig. CIPOLLA Vincenzo ha chiesto la concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, ad uso irriguo;

VISTA la relazione parere n. 422 del 2/08/2024, resa ai sensi della L.R. n. 23 del 24/04/1990, con la quale l’Ufficio Risorse Idriche ha espresso parere positivo ritenendo che la derivazione acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,25 l/s ad uso irriguo, possa essere concessa;

RITENUTO:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio della presente concessione;
- dunque opportuno addivenire, per le motivazioni esposte nelle premesse, all’approvazione del presente D.P.G.R.;

DECRETA

- Art. 1) Salvi i diritti di terzi, è concessa a favore del Sig. CIPOLLA Vincenzo la concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via San Francesco del Comune di Potenza, per una portata di 0,25 l/s ad uso irriguo, per anni cinque successivi e continui decorrente dalla data di sottoscrizione dell'allegato disciplinare.
- Art. 2) Il concessionario è tenuto al pagamento di un canone annuo, da corrispondere alla Regione Basilicata – Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio – Potenza, di anno in anno, ai sensi dell'Allegato F del Regolamento di cui alla D.G.R. n. 833/2015, pari ad euro 4,36. Il pagamento di detto canone dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno, mediante **pagoPA** (sistema di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni presente sul portale della Regione Basilicata) autenticandosi con le credenziali SPID (identità digitale per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione). È possibile pagare tramite due modalità: con carta di credito oppure presso un Prestatore di Servizi di Pagamento aderente tramite l'apposita Avvisatura di pagamento, stampabile direttamente dal portale regionale. In alternativa il versamento potrà essere effettuato mediante **bonifico bancario** a favore della Regione Basilicata sul conto corrente cod. **IBAN IT79 Q054 2404 2970 0001 1700 994** presso la Banca Popolare di Bari, agenzia di Potenza. Con cadenza triennale la Giunta Regionale, mediante apposita delibera, provvederà ad aggiornare gli importi dei canoni sulla base del tasso d'inflazione programmato, tenendo conto, altresì, delle finalità di tutela, risparmio ed uso razionale della risorsa idrica.
- Art. 3) Entro il 15 gennaio di ogni anno il concessionario è tenuto a comunicare all'Ufficio Risorse Idriche della Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 5 – Potenza ed all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Direzione Territoriale della Basilicata, con sede in Corso Umberto I 85100 Potenza, il volume annuo e la portata media annua effettivamente derivati e restituiti.
- Art. 4) Tutte le spese relative alla presente concessione sono a carico del concessionario.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento sono depositati presso la Direzione dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Risorse Idriche che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

Il presente atto sarà pubblicato sul B. U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

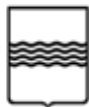
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.201

L.R. n.9/84 - Autorizzazione ad effettuare le opere connesse alla realizzazione della palificata per la stabilizzazione della parete di contenimento della Via Acqua Del Salice nel Comune di Barile – Particella strade del fg.8 di Barile

Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Ufficio Difesa del suolo, Geologia e Attività
estrattive
24BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400201

DEL 9/9/2024

OGGETTO

L.R. n.9/84 - Autorizzazione ad effettuare le opere connesse alla realizzazione della palificata per la stabilizzazione della parete di contenimento della Via Acqua Del Salice nel Comune di Barile – Particella strade del fg.8 di Barile

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- a. il D.Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- c. il D.Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;
- d. lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni
- e. la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- f. la D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- g. la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";
- h. la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- i. il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- j. la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- k. la D.G.R. n. 750 del 06.11.2021, recante "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
- l. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- m. la L.R. n. 34 del 06 settembre 2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- n. la D.G.R. n.179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;

VISTI altresì:

- a. la D.G.R. n.174 del 30.03.2022 “Regolamento regionale "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione”;
- b. il Decreto n. 80 del 05/05/2022 “Regolamento "Controlli Interni Di Regolarità Amministrativa" – Emanazione”;
- c. la D.G.R. n. 676 del 14.10.2022 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113”;
- d. la D.G.R. n. 1279 del 13.09.2011 in materia di reggenza strutture vacanti;
- e. la D.G.R. n. 506 del 14-08-2024 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

Nel merito del provvedimento,

VISTI:

- a. la L.R. n. 9 del 16.04.1984, che reca “Norme per la salvaguardia del Bacino Idrominerario del Vulture”;
- b. la Delibera di G.R. n. 2665/2001, con la quale è stato approvato il nuovo “Regolamento di attuazione” della citata L.R. n. 9/84 e la cartografia, ad esso allegata, che definisce la vulnerabilità delle aree comprese nell’ambito del Bacino Idrominerario del Vulture;

PRESO ATTO che:

- a. in riferimento all’art. 3 della citata L.R. n. 9/84, il Presidente della Giunta Regionale può autorizzare, su motivata istanza, l’esecuzione di opere previste all’art. 2 della stessa Legge;
- b. le procedure per il rilascio delle autorizzazioni sono definite dall’art. 3, comma 2, della L.R. n. 9/84 nonché, in relazione alla classificazione tipologica della vulnerabilità delle aree e delle opere da eseguire, dal Regolamento di Attuazione prima richiamato;

VISTA:

l’istanza trasmessa mediante note PEC del 05.06.2024 (acquisita al prot. n. 129984/24BB del 06.06.2024) e del 06.06.2024 (acquisita al prot. n. 130989/24BB del 07.06.2024) con la quale l’Amministrazione comunale di Melfi ha chiesto per il tramite del Dott. Gennaro Di Nitto, in qualità di Tecnico Incaricato dall’Amministrazione, l’autorizzazione ai sensi della L.R. n. 9 del 16.04.1984 ad eseguire una palificata per la stabilizzazione della parete di contenimento della Via Acqua Del Salice nel Comune di Barile – Particella strade del fg.8 di Barile.;

PRESO ATTO che:

il professionista geologo incaricato, a sintesi degli studi ed approfondimenti specialistici condotti, esclude interferenze tra le attività da autorizzare con la falda del Bacino Idrominerario del Vulture garantendo altresì la fattibilità geologico tecnica della proposta progettuale;

VISTA:

la Relazione di istruttoria del 29.05.2024, acquisita agli atti d’ufficio al prot. n. 128458/24BB del 04.05.2024, predisposta dall’Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive nella quale si

esprime parere favorevole per l'accoglimento dell'istanza, avendo riscontrato la completezza della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dalla L.R. n. 9/84 e verificata la fattibilità, riguardo la necessità di tutela del Bacino Idrominerario del Vulture, purché si osservino le seguenti prescrizioni:

- In tutte le fasi di esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili al soddisfacimento delle Norme di tutela e di salvaguardia del Bacino Idrominerario del Vulture nonché il rispetto delle previsioni e cautele/obblighi contemplati nelle norme ambientali sovraordinate e pertanto andranno garantite tutte le precauzioni utili a scongiurare la contaminazione - diretta ed indiretta - del suolo e sottosuolo e delle matrici costituenti.

RILEVATO che:

la presente autorizzazione, rilasciata ai sensi della citata L.R. n. 9/84, non include né sostituisce pareri o autorizzazioni relativi ad altre norme vigenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

di **autorizzare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 9/84 e del relativo Regolamento Attuativo emanato con D.G.R. n. 2665/2001, l'Amministrazione comunale di Barile, con sede in Corso Vittorio Emanuele n.14, 85022 Barile (PZ), in godimento delle aree oggetto dell'intervento, ad effettuare le opere connesse alla realizzazione della palificata per la stabilizzazione della parete di contenimento della Via Acqua Del Salice nel Comune di Barile – Particella strade del fg.8 di Barile, come da istanza depositata agli atti dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive della Direzione Infrastrutture e Mobilità e secondo le prescrizioni riportate in premessa.

I lavori dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'Amministrazione comunale dovrà preventivamente comunicare all'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive la data di inizio dei lavori, la nomina – sottoscritta per accettazione – del Direttore dei Lavori accompagnata da una copia del documento di riconoscimento e da una attestazione di possesso dei requisiti per l'assolvimento dell'incarico;
- In tutte le fasi di esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili al soddisfacimento delle Norme di tutela e di salvaguardia del Bacino Idrominerario del Vulture nonché il rispetto delle previsioni e cautele/obblighi contemplati nelle norme ambientali sovraordinate e pertanto andranno garantite tutte le precauzioni utili a scongiurare la contaminazione - diretta ed indiretta - del suolo e sottosuolo e delle matrici costituenti;
- Qualora nel corso delle lavorazioni si evidenziassero eventuali problematiche per la tutela e la salvaguardia del Bacino Idrominerario del Vulture il Direttore dei Lavori dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive e, contestualmente, sospendere i lavori vigilando sull'area ed assicurando ogni precauzione ed accorgimento utile al rispetto delle Norme di tutela e di salvaguardia del Bacino Idrominerario del Vulture nonché delle previsioni e cautele/obblighi contemplati nelle norme ambientali sovraordinate.

L'Amministrazione comunale dovrà dare all'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive formale comunicazione di conclusione dei lavori avendo cura di accompagnare quest'ultima nota con:

- l'attestazione di conformità di quanto eseguito rispetto a quanto dichiarato e riportato nella documentazione tecnica agli atti, ovvero, una relazione esplicativa delle eventuali variazioni (relazione tecnica sulle problematiche eventualmente intervenute nel corso dei lavori con particolare riferimento agli accorgimenti adottati per garantire la tutela e salvaguardia del Bacino Idrominerario del Vulture e per scongiurare l'interferenza con la risorsa di pregio);
- lo stralcio aerofotogrammetrico di dettaglio con ubicazione dei lavori effettuati;
- la planimetria catastale con ubicazione dei lavori effettuati;
- una opportuna documentazione fotografica (fascicolo fotografico) che illustri in maniera adeguata le operazioni di cantiere svolte;
- una adeguata documentazione fotografica (fascicolo fotografico) che illustri lo stato dei luoghi ante e post operam;

- ogni ulteriore dato ed informazione ritenuta utile alla più completa ed esaustiva conoscenza delle attività condotte e dei relativi esiti.

La presente autorizzazione, rilasciata ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 9/84, non include né sostituisce pareri e/o autorizzazioni relative ad altre norme vigenti e viene rilasciata senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Copia della presente autorizzazione sarà trasmessa alla richiedente Amministrazione comunale di Barile.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di 60 giorni dalla notificazione e dall'intervenuta piena conoscenza.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

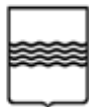
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.202

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Comune di Montescaglioso (MT), per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Cavaliere del Futuro" , che si svolgerà il 14 Settembre 2024 a Montescaglioso

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400202

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Comune di Montescaglioso (MT), per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Cavaliere del Futuro", che si svolgerà il 14 Settembre 2024 a Montescaglioso -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0019047/10BA del 28 Agosto 2024 inoltrata da Vincenzo Zito, Sindaco del Comune di Montescaglioso (MT), per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Cavaliere del Futuro", che si svolgerà il 14 Settembre 2024 a Montescaglioso (MT);

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e onore per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Comune di Montescaglioso (MT);

- di autorizzare Vincenzo Zito, Sindaco del Comune di Montescaglioso (MT), alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "**Il Cavaliere del Futuro**", che si svolgerà il 14 Settembre 2024 a Montescaglioso (MT).

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

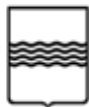
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.203

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Susan G. Komen Italia APS", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Race for the cure – Sesta Edizione" , che si terrà dal 27 al 29 Settembre 2024 a Matera.

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400203

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Susan G. Komen Italia APS", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Race for the cure – Sesta Edizione", che si terrà dal 27 al 29 Settembre 2024 a Matera -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0019195/10BA del 30 Agosto 2024 inoltrata da Daniela Andreina Terribile, Presidente dell'Associazione "Susan G. Komen Italia APS", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "**Race for the cure – Sesta Edizione**", che si terrà dal 27 al 29 Settembre 2024 a Matera;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e onore per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

D E C R E T A

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Susan G. Komen Italia APS";

- di autorizzare Daniela Andreina Terribile , Presidente dell'Associazione "Susan G. Komen Italia APS", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "**Race for the cure – Sesta Edizione**" , che si terrà dal 27 al 29 Settembre 2024 a Matera.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

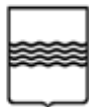
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.204

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Forenza WebTV", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Oktoberfest Forenzese – III Edizione", che si terrà il 28 e 29 Settembre 2024 a Forenza (PZ)

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400204

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Forenza WebTV", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Oktoberfest Forenzese – III Edizione", che si terrà il 28 e 29 Settembre 2024 a Forenza (PZ) -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0019237/10BA del 02 Settembre 2024 inoltrata da Alfonso D'Andrea, Presidente dell'Associazione "Forenza WebTV", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Oktoberfest Forenzese – III Edizione", che si terrà il 28 e 29 Settembre 2024 a Forenza (PZ);

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e onore per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Forenza WebTV";

- di autorizzare Alfonso D'Andrea, Presidente dell'Associazione "Forenza WebTV", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "**Oktoberfest Forenzese – III Edizione**", che si terrà il 28 e 29 Settembre 2024 a Forenza (PZ).

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.205

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni)– Sez. Matera", per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Diritto Costituzionale alla salute – Sanita e Liste di attesa" , che si terrà il 19 Settembre 2024 a Matera.

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400205

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni)– Sez. Matera", per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Diritto Costituzionale alla salute – Sanità e Liste di attesa", che si terrà il 19 Settembre 2024 a Matera -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0019483/10BA del 05 Settembre 2024 inoltrata da Angela Maria Bitonti, Presidente dell'Associazione "FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni)– Sez. Matera", per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "Il Diritto Costituzionale alla salute – Sanità e Liste di attesa", che si terrà il 19 Settembre 2024 a Matera;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e interesse per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni)– Sez. Matera";

- di autorizzare Angela Maria Bitonti, Presidente dell'Associazione "FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni)- Sez. Matera", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione del Convegno dal titolo "**Il Diritto Costituzionale alla salute – Sanità e Liste di attesa**", che si terrà il 19 Settembre 2024 a Matera.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

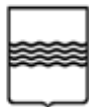
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.206

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Culturale "Caming", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Spring Fest 7.0", che si terrà nel mese di Settembre 2024 a Potenza

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400206

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Culturale "Caming", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Spring Fest 7.0", che si terrà nel mese di Settembre 2024 a Potenza -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0018477/10BA del 12 Agosto 2024 inoltrata da Emanuela Gala, Presidente dell'Associazione Culturale "Caming", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Spring Fest 7.0", che si terrà nel mese di Settembre 2024 a Potenza;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e onore per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Culturale "Caming";

- di autorizzare Emanuela Gala, Presidente dell'Associazione Culturale "Caming", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "**Spring Fest 7.0**", che si terrà nel mese di Settembre 2024 a Potenza.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.207

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Circolo “LA SCALETTA” per l’organizzazione e realizzazione di un ciclo di seminari dal Titolo “Le Giornate dalla Costituzione” in continuità con l’iniziativa denominata “Democrazia e futuro”, che si terranno il 20 Settembre 2024 e nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2025 a Matera

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400207

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Circolo "LA SCALETTA" per l'organizzazione e realizzazione di un ciclo di seminari dal Titolo "Le Giornate dalla Costituzione" in continuità con l'iniziativa denominata "Democrazia e futuro", che si terranno il 20 Settembre 2024 e nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2025 a Matera -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 19169/10BA del 30 Agosto 2024, inoltrata da Francesco Paolo Di Pede, Presidente del Circolo "LA SCALETTA" per l'organizzazione e realizzazione di un ciclo di seminari dal Titolo "Le Giornate dalla Costituzione" in continuità con l'iniziativa denominata "Democrazia e futuro", che si terranno il 20 Settembre 2024 e nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2025 a Matera;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e onore per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata al Circolo "LA SCALETTA" di Matera;

- di autorizzare Francesco Paolo Di Pedè, Presidente del Circolo "LA SCALETTA", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione di un ciclo di seminari dal Titolo "Le Giornate dalla Costituzione" in continuità con l'iniziativa denominata "Democrazia e futuro", che si terranno il 20 Settembre 2024 e nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2025 a Matera.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

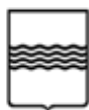
REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.208

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "Congresso Regionale A.R.C.A. Basilicata 2024 – Associazione Regionale Cardiologi Ambulatoriali, che si terrà il 27 e 28 Settembre 2024 a Potenza

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400208

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "Congresso Regionale A.R.C.A. Basilicata 2024" – Associazione Regionale Cardiologi Ambulatoriali, che si terrà il 27 e 28 Settembre 2024 a Potenza -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0019062/10BA del 28 Agosto 2024 inoltrata da Antonio Lopizzo , Responsabile Scientifico della Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "**Congresso Regionale A.R.C.A. Basilicata 2024 – Associazione Regionale Cardiologi Ambulatoriali**", che si terrà il 27 e 28 Settembre 2024 a Potenza;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e interesse per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

D E C R E T A

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS";

- di autorizzare Antonio Lopizzo , Responsabile Scientifico della Società Italiana di Vestibologia “VIS”, alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l’organizzazione e realizzazione del “**Congresso Regionale A.R.C.A. Basilicata 2024**” - **Associazione Regionale Cardiologi Ambulatoriali**, che si terrà il 27 e 28 Settembre 2024 a Potenza.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.209

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Nazionale Strutture Territoriali "ANASTE", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Senior Economy Open Day 2024 – Quale Futuro per la Terza Eta" , che si terrà dal 3 al 5 Ottobre 2024 a Roma

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400209

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Nazionale Strutture Territoriali "ANASTE", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Senior Economy Open Day 2024 – Quale Futuro per la Terza Età", che si terrà dal 3 al 5 Ottobre 2024 a Roma -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0019058/10BA del 28 Agosto 2024 inoltrata da Sebastiano Capurso , Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Strutture Territoriali "ANASTE", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "**Senior Economy Open Day 2024 – Quale Futuro per la Terza Età**", che si terrà dal 3 al 5 Ottobre 2024 a Roma;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e interesse per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione Nazionale Strutture Territoriali "ANASTE";

- di autorizzare Sebastiano Capurso , Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Strutture Territoriali "ANASTE", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa dal titolo "**Senior Economy Open Day 2024 – Quale Futuro per la Terza Età**" , che si terrà dal 3 al 5 Ottobre 2024 a Roma.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.210

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Alcase Italia ODV (Organizzazione di volontariato)", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "Illumina Novembre" – campagna di sensibilizzazione sociale di carattere nazionale, che si terrà tutto il mese di Novembre 2024 in tutti i Comuni della Basilicata e delle altre Regioni che accetteranno di aderire

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400210

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Alcase Italia ODV (Organizzazione di volontariato)", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "Illumina Novembre" – campagna di sensibilizzazione sociale di carattere nazionale, che si terrà tutto il mese di Novembre 2024 in tutti i Comuni della Basilicata e delle altre Regioni che accetteranno di aderire -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0018678/10BA del 20 Agosto 2024 inoltrata da Filippo Lococo, Presidente dell'Associazione "Alcase Italia ODV (Organizzazione di volontariato)", per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "**Illumina Novembre**" – campagna di sensibilizzazione sociale di carattere nazionale, che si terrà tutto il mese di Novembre 2024 in tutti i Comuni della Basilicata e delle altre Regioni che accetteranno di aderire;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e interesse per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata all'Associazione "Alcase Italia ODV (Organizzazione di volontariato)";

- di autorizzare Filippo Lococo, Presidente dell'Associazione "Alcase Italia ODV (Organizzazione di volontariato)", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "**illumina Novembre**" – campagna di sensibilizzazione sociale di carattere nazionale, che si terrà tutto il mese di Novembre 2024 in tutti i Comuni della Basilicata e delle altre Regioni che accetteranno di aderire.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

REGIONE BASILICATA

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Decreto 09 settembre 2024, n.211

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "Corso di aggiornamento VIS 2024 – La Vertigine acuta: dalla diagnosi alla gestione del paziente", che si terrà il 20 e 21 Settembre 2024 a Matera

Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Affari Gestionali per Ufficio Diretta
Collaborazione e Avvocatura Regionale
16BM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400211

DEL 9/9/2024

OGGETTO

Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "Corso di aggiornamento VIS 2024 – La Vertigine acuta: dalla diagnosi alla gestione del paziente", che si terrà il 20 e 21 Settembre 2024 a Matera -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2002, n. 415 concernente la "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione del Patrocinio della Regione Basilicata" e, in particolare gli artt. 2 e 3 con cui si individuano i soggetti beneficiari e la tipologia delle attività ammesse al patrocinio;

VISTA la richiesta di concessione del Patrocinio gratuito, acquisita a mezzo nota pec prot. n. 0018854/10BA del 23 Agosto 2024 inoltrata da Giacinto Asprella Libonati, Direttore del Corso Pratico sulla VPPB - Società Italiana di Vestibologia "VIS", per l'organizzazione e realizzazione del "**Corso di aggiornamento VIS 2024 – La Vertigine acuta: dalla diagnosi alla gestione del paziente**", che si terrà il 20 e 21 Settembre 2024 a Matera;

CONSIDERATO che l'iniziativa riveste particolare prestigio e interesse per l'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito della Regione Basilicata alla Società Italiana di Vestibologia "VIS";

- di autorizzare Giacinto Asprella Libonati, Direttore del Corso Pratico sulla VPPB - Società Italiana di Vestibologia "VIS", alla citazione del Patrocinio in tutte le forme consentite di divulgazione, per l'organizzazione e realizzazione del "**Corso di aggiornamento VIS 2024 – La Vertigine acuta: dalla diagnosi alla gestione del paziente**", che si terrà il 20 e 21 Settembre 2024 a Matera.

Il presente decreto è pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

Potenza, 10/9/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.510

Art. 47 della LR n. 26/2014. Autorizzazione alla vendita di bene immobile sito nel Comune di Valsinni (MT) di proprietà della soppressa Comunità Montana Basso Sinni. Approvazione in via definitiva della D.G.R. n. 58 del 09/02/2024.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.511

Regolamento Regionale n. 1/2021 - Art. 25. Comando della D.ssa Di Stefano Anna Paola presso la Segreteria particolare dell'assessore alla Salute, Politiche della Persona e PNRR.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.512

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Basilicata – ARPAB. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.513

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente di gestione del Parco Naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.514

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata - EGRIB. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.515

Approvazione del DDL: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB). Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.516

Rendiconto integrato Giunta - Consiglio della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023 - Integrazione alla D.G.R. n. 372 del 15.05.2024.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.518

Approvazione disegno di legge : “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU)”

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.519

POC Basilicata 2014/2020 - Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" - Azione 9 - Operazione "SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocucco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdetto alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022" codice SiFesr 24/2024/0002 - (CUP G28H23000570001) – Modifiche alla D.G.R. n. 208/2024: Approvazione nuova scheda operazione.



DELIBERAZIONE N° 202400519

SEDUTA DEL 06/09/2024

**Ufficio Infrastrutture e Reti
24BF**

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

POC Basilicata 2014/2020 - Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" - Azione 9 - Operazione "SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocuoco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdetto alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022" codice SiFesr 24/2024/0002 - (CUP G28H23000570001) - Modifiche alla D.G.R. n. 208/2024: approvazione nuova scheda operazione.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Altomonte**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Legge n. 241/90 avente ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTI

- la L.R. 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*”;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante “*Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata*”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018 e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.02.2019;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione*” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- il Decreto 10 febbraio 2021, n.1 “*Regolamento regionale “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Emanazione*”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- le DD.G.R. n. 219 del 19.03.2021 e n.750 del 6.10.2021, adottate ai sensi dell’art.5 comma 2 del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la DGR n. 904 del 12/11/2021 recante “*Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione*”;
- la DGR n. 905 del 12/11/2021 recante “*Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione*”;
- la DGR n. 483 del 13/08/2024 recante “*Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione.*”

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024, recante “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”

VISTI

- il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.Approvazione*”;

- la DGR n. 540 del 19.07.2021 avente ad oggetto: “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - Ridefinizione modello organizzativo”;
- la D.G.R. n. 59-2024 del 9.2.2024: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la DGR n. 378 del 23/05/2024 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- la DGR n. 413 del 01.08.2024 ”D.G.R. N. 378 del 23/05/ 2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. " - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A;
- la DGR n. 485 del 13.08.2024: “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;

VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTI

- il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTE

- la D.G.R. n. 792 del 30/11/2023, avente ad oggetto: “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 - Approvazione
- la DGR 937 del 29/12/2023: Approvazione del Disegno di Legge concernente la “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la DGR 938 del 29/12/2023: Approvazione del Disegno di Legge: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024: “Documento di Economia e finanza Regionale (DEFR) 2024-2026-APPROVAZIONE”;
- la D.C.R. n. 653 del 23/01/2024: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la D.C.R. n. 655 del 23/01/2024: “Legge regionale: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la L.R. n. 3 del 7/02/2024, avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la L.R. n. 4 del 7/02/2024, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la DGR n.84 del 09/02/2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”.
- la DGR n.85 del 09/02/2024 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;

- la D.G.R. n.131 del 28/02/2024 ad oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.218 del 20/03/2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.270 del 05/04/2024 ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- la D.G.R. n.349 del 30/04/2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.411 del 01/08/2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che - ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 - approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante *“Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”*;

VISTE le seguenti disposizioni relative al PO FESR 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il PO FESR nell’ambito dell’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”* per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea;

- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Decisione C(2023)7716 del 9 novembre 2023 che ha approvato la proposta di modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- la D.G.R. n. 746 del 22.11.2023 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha approvato il "*Piano finanziario a livello di Azione, Priorità di Investimento e Asse del POR FESR Basilicata 2014/2020*", che ha sostituito quello approvato da ultimo con la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020;
- la D.G.R. n. 864 del 15 dicembre 2023 con la quale la giunta ha preso atto della Decisione C(2023)7716 del 9 novembre 2023;
- la D.G.R. n. 65 del 09/02/2024 recante "*PO FESR Basilicata 2014/2020 - Modifica ai sensi dell'art. 30, paragrafo 5, del Reg. UE n. 1303/2013 - Versione 9.0 notificata alla Commissione europea il 29 dicembre 2023 – Presa d'atto*";

VISTE

le seguenti disposizioni relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione";
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige";
- la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019, nella versione modificata ad ottobre 2020 (nota DPCOE-0003823-P- del 13/10/2020);
- la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 "DGR n. 665/2020 - Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 3.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – Approvazione";
- la D.G.R. n. 386 del 25 maggio 2021 "Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 4.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – DGR n. 732/2020 Approvazione", che qui si intende integralmente richiamata;
- la D.G.R. n. 671 del 14 ottobre 2022 Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 nella versione approvata con la (versione 5.0);
- la D.G.R. n. 895 del 19.12.2023 avente ad oggetto "*POC Basilicata 2014/2020 - Delibera CIPE n. 71/2018 - DGR n. 671/2022 – Presa d'atto della condivisione della modifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTA

la D.G.R n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili di Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni come da ultimo modificata con DD.GG.RR n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

VISTA

la "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" (SIGECO) ed i relativi allegati nella versione (versione 6.2) approvata con la DD 12BE.2023/D.01302 22/12/2023 e come da ultimo modificata con la DD 12BE.2024/D.00603 del 2 luglio 2024 "*POR FESR e POC Basilicata 2014/2020 - Sistema di Gestione e Controllo - Modifica alla versione 6.2 del Manuale*

“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”, inerente Procedure e adempimenti connessi alle varianti ed utilizzo delle economie ;

VISTA la nota prot. n. 0164400 del 24/07/2024 dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo PO FESR Basilicata 2014-2020 con cui viene trasmesso il nuovo format di quadro economico per le operazioni finanziate integralmente o in parte sul POC Basilicata 2014-2020;

VISTE

- l’Azione 6C.6.8.3 *“Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”* – dell’obiettivo specifico 6C.6.8 *“Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”* dell’Asse 5 *“Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse”* del POR FESR Basilicata 2014/2020
- l’analoga Azione 9 *“Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”* dell’Asse 5 *“Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse”* del POC Basilicata 2014/2020;

DATO ATTO che la succitata Azione 9 *“Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”* dell’Asse 5 *“Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse”* del POC Basilicata 2014/2020 *“in sintonia con le indicazioni rivenienti dal Piano Turistico Regionale” [...] “è circoscritta [...] alle ‘destinazioni turistiche’ di pregio di Maratea e del Metapontino per elevarne le performance competitive sui mercati nazionali ed esteri delle vacanze [...]. L’Azione sostiene, tra l’altro, interventi a sostegno della fruizione integrata delle risorse culturali e naturali a spiccata valenza turistica [...] legate al potenziamento dell’attrattività delle mete turistiche di pregio [...]”*;

DATO ATTO

- che con D.G.R. n. 393 dell’11 maggio 2018, che si intende integralmente richiamata, è stata avviata la procedura negoziata tra la Regione Basilicata i Comuni del Metapontino (Bernalda, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella e Scanzano Jonico) ed il Comune di Maratea per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni volte alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 5 *“Tutela dell’Ambiente ed uso efficiente delle risorse”* - Azione 6C.6.8.3;
- che con D.G.R. n. 693 del 27 luglio 2018, che si intende integralmente richiamata, la Giunta regionale, tra l’altro:
 - a) ha preso atto dell’esito della succitata procedura negoziata che ha portato alla selezione di n. 7 operazioni relative alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche dei Comuni del Metapontino (Bernalda, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella e Scanzano Jonico) per un importo di 6.000.000,00 euro e del Comune di Maratea per un importo di 1.000.000,00 euro, da finanziare sull’Azione 6C.6.8.3 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - b) ha ammesso a finanziamento le 7 operazioni ed approvate le relative schede per i Comuni di Bernalda, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella e Scanzano Jonico e Maratea;
 - c) ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e i Comuni del Metapontino (Bernalda, Nova Siri, Pisticci, Policoro,

Rotondella e Scanzano Jonico); nonché lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata ed il Comune di Maratea;

DATO ATTO che l'Accordo di Programma tra la Regione ed il Comune di Maratea è stato sottoscritto in data 8 agosto 2018 rep.670 per l'attuazione dell'operazione "*Il circuito dell'acqua, della storia e dei paesaggi della costa di Cersuta di Maratea*" (codice 15/2018/0221);

DATO ATTO che con la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 è stato dichiarato per dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento franoso verificatosi il giorno 30 novembre 2022 in località Castrocucco, nel comune di Maratea (PZ);

DATO ATTO che con Ordinanza del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (Ocdpc) n. 977 del 23 marzo 2023 il Sindaco di Maratea è stato nominato Commissario ad acta per gli interventi urgenti di protezione civile in seguito all'evento franoso verificatosi il 30 novembre 2022 a Castrocucco di Maratea;

RICHIAMATA integralmente la D.G.R. n. 208 del 16/03/2024 avente ad oggetto "*POC Basilicata 2014/2020 - Procedura negoziale tra la Regione Basilicata ed il Comune di Maratea per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni volte alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche - Modifica DGR n. 693/2018 ed ammissione a finanziamento operazione "SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocucco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdetto alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022"*, con la quale è:

- stata approvata la scheda operazione dell'intervento in questione (CUP G28H23000570001) per un importo complessivo di 4.359.446,42 euro, di cui 1.500.000,00 euro a valere sul POC Basilicata 2014/2020, avente quale beneficiario il Commissario delegato per l'emergenza nominato con Ocdpc n. 977 del 23/03/2023;
- stata ammessa a finanziamento l'operazione in questione a valere sull'Azione 9 "*Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*" dell'Asse 5 "*Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse*" del POC Basilicata 2014/2020;
- stato individuato l'Ufficio Infrastrutture e Reti quale Ufficio responsabile di Azione per l'operazione in questione;
- stato stabilito che, nelle more dell'assunzione degli atti di presa d'atto della progettazione esecutiva, di approvazione del quadro economico e impegno contabile e di definizione degli obblighi del beneficiario in materia di rendicontazione e comunicazione, modalità e tempi di erogazione dell'anticipazione e del contributo alla contabilità speciale del Commissario, il beneficiario è autorizzato a porre in essere le attività funzionali all'avvio ed attuazione dell'operazione in questione;
- è stato assunto relativamente all'operazione in questione il pre-impegno n. 202402119 sul capitolo U63095 per l'annualità 2024 del bilancio regionale 2024-2026 dell'importo pari ad € 1.500.000,00

VISTA la nota prot. n. 0036399 del 11/07/2024 con cui il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri chiede al Commissario delegato l'invio della ricognizione dei fabbisogni ex art. 3 dell'OCPCM n. 977 del 23/03/2023;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 12/2024 del 22/07/2024 di nomina di ANAS Spa quale soggetto attuatore per la realizzazione della c.d. “strada bypass”;

VISTA la nuova scheda operazione “*SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocuco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdette alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022*” CUP G28H23000570001 trasmessa dal Commissario delegato per l'emergenza all'Ufficio Infrastrutture da ultimo con nota acquisita al prot. regionale n. 0183841 del 30/08/2024, con la quale è stata proposta la modifica del cronoprogramma ed è stato comunicato l'aumento della quota di cofinanziamento a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali) con procedura in corso presso il Consiglio dei Ministri da € 2.859.446,42 ad € 3.979.127,44, in allegato alla presente deliberazione (allegato “1”);

RICHIAMATO l'articolo 242, comma 7, del D.L. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020, come integrato dall'articolo 9, comma 1, del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, che stabilisce al 31.12.2026 il termine per l'ultimazione delle operazioni a valere sui Programmi Operativi Complementari (POC) 2014/2020;

RAVVISATA pertanto, la necessità di approvare la nuova scheda per l'operazione “*SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocuco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdette alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022*” (CUP G28H23000570001) dell'importo complessivo di € 5.479.127,44 di cui € 1.500.000,00 a valere sul POC Basilicata 2014/2020, ed € 3.979.127,44 da porsi a valere sulle risorse del FEN Fondo nazionale emergenze, in sostituzione della scheda operazione approvata con la succitata D.G.R. n. 208 del 16/03/2024, in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato “1”);

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo e del Presidente,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare a valere sull'Azione 9 “*Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*” dell'Asse 5 “*Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse*” del POC Basilicata 2014/2020 la nuova scheda operazione denominata “*SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocuco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdette alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022*” (CUP G28H23000570001) dell'importo complessivo di € 5.479.127,44 di cui € 1.500.000,00 a valere sul POC Basilicata 2014/2020, ed € 3.979.127,44 da porsi a valere sulle risorse del FEN Fondo nazionale emergenze, in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato “1”), avente quale beneficiario il Commissario delegato per l'emergenza nominato con Ocdpc n. 977 del

23/03/2023, in sostituzione della medesima scheda operazione approvata con la D.G.R. n. 208 del 16/03/2024;

3. di confermare quanto disposto con la D.G.R. n. 208 del 16/03/2024 e non espressamente modificato con la presente deliberazione ivi compresi i compiti dell'Ufficio Infrastrutture e Reti, in qualità di Responsabile dell'Azione;
4. di demandare all'Ufficio Infrastrutture e Reti la notifica del presente atto al Commissario delegato, al Comune di Maratea ed al Dipartimento della protezione civile;
5. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

La presente deliberazione è stata proposta congiuntamente dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture e Reti, dott. Antonio Altomonte e dal Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata, dott. Alfonso Morvillo.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Domenico Berterame** _____

IL DIRIGENTE **Antonio Altomonte** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



SCHEMA OPERAZIONE

Denominazione dell'operazione	SS 18 Tirrena Inferiore - Lavori di ricostruzione in emergenza della viabilità interrotta da frana in località Castrocucco di Maratea mediante realizzazione di un percorso alternativo provvisorio al tratto di Statale interdetto alla circolazione a seguito dell'evento di caduta massi del mese di novembre 2022.
CUP	G28H23000570001
Asse	Asse 5 <i>"Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse"</i> del POC Basilicata 2014/2020
Azione	Azione 9 <i>"Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"</i>
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia ed assetto geologico, caratteristiche che hanno omogeneamente condizionato lo sviluppo di una viabilità efficiente in sia in termini di indice di connettività di rete, sia per quanto attiene gli standard funzionali e prestazionali, limitando, tali aspetti, l'accessibilità di vaste aree e centri urbani.</p> <p>Molte infrastrutture viarie, elementi di una rete scarsamente interconnessa, si caratterizzano per l'attraversamento di territori caratterizzati dalla presenza di continui fenomeni di dissesto geologico o di pericoli di frane, con eventi che spesso rendono per tempi, più o meno lunghi, inaccessibili i centri urbani interessati a causa dell'unicità del collegamento viario di accesso.</p> <p>Tale situazione interessa anche il Comune di Maratea, polo turistico di primaria importanza, il cui principale collegamento infrastrutturale è costituito dalla S.S. 18.</p> <p>Il territorio di Maratea è caratterizzato dal paesaggio montuoso della catena appenninica che si sviluppa a ridosso della costa tirrenica con un'alternanza di pareti calcaree a picco sul mare, piccole insenature e spiagge.</p> <p>Il territorio è caratterizzato da una notevole varietà di ambienti, da quelli marini costieri, caratteristici di tutto il meridione, sino a quelli appenninici (di tipo mediterraneo) presenti in alcuni aspetti caratteristici sulla sommità della Serra di Castrocucco, dove si raggiungono le quote più elevate (743 m s.l.m.). I caratteri climatici del tratto costiero tirrenico della Basilicata risultano fortemente influenzati dalle caratteristiche geomorfologiche del territorio, legate essenzialmente ad un'accentuata morfologia del rilievo ed alle quote elevate che si raggiungono a pochissima distanza dalla linea di riva.</p> <p>Il territorio presenta uno stato di conservazione soddisfacente, con limitata diffusione di centri abitati e di infrastrutture, soprattutto se confrontato con i tratti costieri adiacenti in</p>

	<p>Campania e in Calabria. La sede stradale della S.S. 18, nella zona di Castrocucco, attraversa un rilievo caratterizzato da una forte instabilità, che nel novembre 2022 si è manifestata con un consistente evento franoso, che ne ha interdetto la percorribilità, con enormi impatti negativi sia sulla popolazione residente sia sull'economia turistica dell'area.</p>
Sintesi descrittiva dell'operazione	<p>Con la realizzazione dell'intervento si intende garantire una stabile accessibilità al territorio comunale, idonea a garantire la mobilità a cittadini e turisti in sicurezza. Nel breve –medio periodo.</p> <p>Il presente intervento interviene a risoluzione del quadro emergenziale disposto dall' Emergenza nazionale di Protezione Civile - O.C.D.P.C. n.977 del 23/03/2023.</p> <p>Pertanto l'esigenza da soddisfare attiene al Ripristino di un collegamento stabile, non definitivo, in direzione nord-sud lungo il versante tirrenico, in variante al tratto interdetto alla circolazione sulla SS 18 ai fini di una percorribilità in sicurezza.</p> <p>L'intervento è suddiviso in 3 tratti per uno sviluppo complessivo di 4056.30m, e prevede la realizzazione di una viabilità caratterizzata da una carreggiata di larghezza pari a 3.00m in parte su nuovo sedime ed in parte su sede stradale esistente.</p> <p>In virtù delle sue caratteristiche emergenziali e dai criteri che ne hanno determinato la geometria, l'asse in progetto non ricade in nessuna categoria specifica stabilita dal DM 5/11/2001; può quindi essere assimilato a strada a destinazione particolare rendendo quindi i criteri del succitato DM non cogenti.</p> <p>I tre tratti, con sviluppo che va da est verso ovest, sono caratterizzati dai seguenti sviluppi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tratto 1: L= 2171m;• Tratto 2: L= 540m;• Tratto 3: L= 1347.25m <p>Il traffico sarà regolato con un senso unico alternato per fasce orarie in funzione delle direzioni di maggior flusso che si verificano durante la giornata; l'accesso al bypass dalle due estremità, riservato al solo traffico leggero con interdizione ai mezzi pesanti, sarà regolato da impianto semaforico.</p> <p>Per impedire l'accesso ai mezzi pesanti si prevede il posizionamento di barriere new jersey ad imbuto con una distanza tra loro pari a 2,5m.</p> <p>Per consentire l'eventuale incrocio di veicoli che si dovesse verificare per motivi di sicurezza o qualora un utente imboccasse il bypass in senso contrario a quello consentito non rispettando il segnale di semaforo rosso, sono state previste piazzole per l'incrocio dei veicoli ad interasse pari a circa 200/300 m con allargamento della carreggiata stradale compreso tra 1.00 e 1.50m, per una larghezza complessiva compresa tra 4.00-4.50m.</p>

Beneficiario	Commissario delegato per l'emergenza nominato con Ordinanza del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile n.977 del 23/03/2023.
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico (aree a "Rischio idrogeologico molto elevato - R4" individuate dal vigente Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) Aree di Versante - territorio ex Autorità di Bacino della Basilicata) e Vincolo Paesaggistico (D.Lgs. 42/2004) - ZSC "Marina di Castrocucco", Piano Territoriale Paesistico
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	SI
Conformità alle norme ambientali	Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)
Stato della progettazione	Progettazione esecutiva (D.lgs. 36/2023)
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante – sottoscrizione contratto dei lavori)	15 settembre 2024
Inizio lavori	1° ottobre 2024
Data conclusione lavori	4 mesi dall'inizio lavori
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Costo totale	€ 5.479.127,44
Importo POC Basilicata 2014/2020	€ 1.500.000,00
Importo cofinanziamento di cui:	€ 3.979.127,44
quota a carico ANAS SpA	€ 0,00
quota a carico Legge 197/2022	€ 0,00
quota a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali) con procedura in corso presso Consiglio dei Ministri	€ 3.979.127,44
Indicatori	
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 4,056

Firmato digitalmente da

Cesare Albanese

Data e ora della firma: 29/08/2024 17:42:01



Localizzazione dell'intervento

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.521

Art. 11 D.L 30.04.2019, n. 35, convertito in L. 25.06.2019, n. 60. Individuazione limite di spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario di Basilicata per l'anno 2023.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.522

Costituzione del Comitato Regionale - Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale recepito con intesa Rep. atti n. 51/CSR del 04 aprile 2024.



DELIBERAZIONE N° 202400522

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio risorse umane del SSR
13BC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

COSTITUZIONE DEL COMITATO REGIONALE - ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE RECEPITO CON INTESA REP ATTI N. 51/CSR DEL 04 APRILE 2024.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA** la L. 07 agosto 1990, n. 241 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il D. Lgs. 07 marzo 2002, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la L. 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante *“Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. 17 gennaio 2023, n. 14 ad oggetto: *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;
- VISTA** la DGR 23 maggio 2024, n. 378 ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”*;
- VISTA** la D.G.R. 01.08.2024, n. 413 ad oggetto *“D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL’ALLEGATO A.”*
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: *“Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”*;
- VISTA, altresì** la L.R. 30 dicembre 2019, n. 29 *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 aprile 2020, n. 63 *“Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2020, n. 164 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 09 febbraio 2021, n. 63 recante *“Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione”* adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n. 1 *“Regolamento regionale “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Emanazione”*;
- VISTA** la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative

della Giunta regionale;

- VISTA** la D.G.R. 30 marzo 2022, n. 174 avente ad oggetto: *"Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione"*;
- VISTO** il D.P.G.R. 05 maggio 2022, n. 80 pubblicato sul BUR n. 20 del 06 maggio 2022 avente ad oggetto: *"Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione"*;
- VISTO, inoltre** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 09 luglio 2024, n. 153 ad oggetto *"Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata"*;
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 768 avente ad oggetto *"Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali"*;
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 750 avente ad oggetto: *"Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale"*;
- VISTA** la D.G.R. 14 marzo 2023, n. 232 avente ad oggetto: *"Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona"*;
- VISTA** la D.G.R. 12 novembre 2021, n. 906 avente ad oggetto: *"Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi"*;
- VISTA** la D.G.R. 8 giugno 2023, n. 314 avente ad oggetto: *"Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico"*;
- VISTA** la D.G.R. 14 agosto 2024, n. 506 avente ad oggetto: *"Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale."*;
- VISTA** la D.D. 16 agosto 2024, n. 259 della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona, avente ad oggetto: *"Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 L.R. n. 12/96."*, la cui efficacia opera nel periodo dal 19.08.2024 fino al 06.09.2024;
- VISTA** la D.G.R. 8 aprile 2022, n.179 ad oggetto *"Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione."*;
- VISTA, infine** la D.G.R. 30 novembre 2023, n. 792 ad oggetto: *"Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione"*;
- VISTA** l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome Rep. Atti n. 51/CSR del 04 Aprile 2024 con cui è stato recepito l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito anche ACN);
- RICHIAMATO** l'art. 11, il quale stabilisce in particolare che:
- "1. In ciascuna Regione è istituito un Comitato composto da rappresentanti della Regione e da medici di medicina generale operanti nella Regione in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo e dotate di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito al presente ambito contrattuale."*;
- "2. L'Assessore regionale alla Sanità o suo delegato è rappresentante di diritto di parte pubblica e presiede il Comitato. I componenti di parte pubblica del Comitato, titolari e sostituti, sono individuati nel provvedimento istitutivo del Comitato in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale."*;
- "3. La componente sindacale del Comitato è costituita dal rappresentante legale pro tempore di ciascuna Organizzazione Sindacale in possesso dei requisiti di cui al comma 1, o suo delegato. Il delegato deve accreditarsi presso la Regione prima di ciascun incontro. Ciascuna Organizzazione Sindacale comunica l'indirizzo di posta elettronica certificato dove ricevere le convocazioni ed*

ogni altra informazione.”;

“ 4. A seconda della specificità degli argomenti i componenti di parte pubblica e sindacale possono avvalersi, nelle materie all’ordine del giorno, di esperti che a nessun titolo risultano quali componenti di diritto del Comitato.”;

“ 5. La convocazione è effettuata dal Presidente del Comitato per posta elettronica certificata almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione, fatte salve diverse determinazioni a livello regionale.”;

“ 6. La convocazione dovrà contenere gli argomenti all’ordine del giorno corredati della relativa documentazione.”;

“ 7. Le Organizzazioni Sindacali, anche singolarmente, possono in qualsiasi momento formulare per iscritto richiesta di convocazione o di inserimento di argomenti all’ordine del giorno, allegando l’eventuale documentazione. Tali richieste per essere inserite all’ordine del giorno devono pervenire almeno 10 (dieci) giorni prima della data di convocazione, fatte salve diverse determinazioni a livello regionale.”;

“ 8. La riunione del Comitato è valida con la presenza della parte pubblica e delle Organizzazioni Sindacali che rappresentano, complessivamente, almeno il 50% più uno delle deleghe.”;

“ 9. Le determinazioni del Comitato hanno validità se assunte unitariamente o con il parere favorevole della parte pubblica e delle Organizzazioni Sindacali che rappresentano, complessivamente, almeno il 50% più uno delle deleghe.”;

“ 10. L’attività del Comitato è principalmente orientata a:

a) formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale;

b) fornire indirizzi ed esprimere pareri alle Aziende ed ai Comitati Aziendali per l’uniforme applicazione dell’Accordo Integrativo Regionale;

c) effettuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali.

d) formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;

e) avanzare proposte su obiettivi e progetti di prioritario interesse per la medicina generale; Ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale triennio 2019-2021 22/158

f) promuovere richieste di pareri alla SISAC da parte della Regione, che si impegna a dare tempestiva comunicazione degli esiti al Comitato.”;

“ 11. La Regione fornisce il personale, i locali e quant’altro necessario per assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato regionale. Il Comitato regionale rimane confermato sino all’insediamento del nuovo Comitato, che deve essere effettuato entro 3 (tre) mesi dall’entrata in vigore del presente ACN.”.

ATTESO

che occorre procedere alla costituzione del Comitato Regionale per la Medicina Generale al fine di attivare le funzioni e le attività correlate ai sensi dall’art 11, comma 10, del succitato ACN 04.04.2024;

VISTO

quanto precisato nella dichiarazione a verbale n. 1 del predetto ACN, secondo la quale il terminale associativo è una struttura sindacale dotata del potere di rappresentanza della sigla a livello negoziale di riferimento e si estrinseca nella sussistenza di una struttura organizzativa caratterizzata da una pluralità di componenti, operanti per ciascun livello negoziale ed eletti nel rispetto del principio di democraticità interno quali rappresentanti di un’unica organizzazione sindacale accreditata presso le amministrazioni di riferimento;

CONSIDERATO

che in applicazione delle citate prescrizioni le OO.SS. di categoria firmatarie dell’A.C.N. aventi diritto di rappresentanza in seno al costituendo Comitato Regionale sono le seguenti:

- **FIMMG (Federazione Italiana Medici Medicina Generale);**
- **SNAMI (Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani);**
- **SMI (Sindacato Medici Italiani);**
- **FMT (Federazione Medici Territoriali)**
- **Federazione CISL Medici;**

ATTESO CHE

- a. con nota prot. n. **140919/13BC del 21.06.2024**, della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR, è stato richiesto alle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e Matera di designare due titolari e due supplenti in seno al Comitato Regionale di cui all'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale 04.04.2024;
- b. con nota prot. n. **140931/13BC del 21.06.2024**, della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR, è stato richiesto alle OO.SS. firmatarie di designare un titolare e un supplente in seno al Comitato Regionale di cui all'art. 11 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 04.04.2024;

PRESO ATTO

che l'**Azienda Sanitaria Locale di Potenza** ha provveduto, con nota prot. n. **63102 del 25.06.2024**, acquisita al protocollo n. **144083/13BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR, alla designazione di che trattasi indicando i nominativi dei referenti aziendali titolari e supplenti, come di seguito specificato:

Titolari

Motola Dr.ssa Giulia – Direttore f.f. della U.O.C. Assistenza Sanitaria Cure Primarie Potenza/Venosa/Melfi;

Console Dr. Salvatore – Direttore f.f. della U.O.C. Cure primarie di Villa D'Agri/Lagonegro;

Supplenti:

Petruzzelli Dr.ssa Raffaella – Direttore Distretto della Salute di Senise;

Molinari Dr. Sergio Maria – Direttore Distretto della Salute di Potenza;

che l'**Azienda Sanitaria Locale di Matera** ha provveduto, con nota prot. n. **26922 del 03.07.2024**, acquisita al protocollo n. **150517/13BC del 04.07.2024** della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR alle designazioni di che trattasi indicando i nominativi dei referenti aziendali, titolari e supplenti, come di seguito riportato:

Titolari

Maggio Dr.ssa Rossana – Direttore U.O.C. Distretto Bradanica - Medio Basento e Direttore ad interim del Distretto di Matera;

Taratufolo Dr. Giuseppe - Dirigente U.O.S.D. Gestione Rapporti MMG/PLS;

Supplenti

Di Cua Dr. Cristoforo– Dirigente di Unità Semplice ASM;

Veglia Dr. Michele - Dirigente medico ASM.

PRESO ATTO

che l'**Organizzazione Sindacale F.M.T.** ha provveduto con **nota n. 359/2024 del 05.07.2024** acquisita al protocollo n. **151611/13BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR alla designazione di che trattasi indicando il nominativo, titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Glosa Dr. Biagio – Segretario Regionale FMT;

Supplente

Genovese Dr. Salvatore Leone – Presidente Regionale FMT;

che l'**Organizzazione Sindacale FIMMG** ha provveduto, con nota **n. 07 del 08.07.2024** acquisita al protocollo **n. 152738/13BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR alla designazione di che trattasi indicando il nominativo, titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Santangelo Dr. Antonio - Segretario Regionale FIMMG;

Supplente

Campanaro Dr. Michele – Vice Segretario Regionale FIMMG;

che l'**Organizzazione Sindacale S.M.I.** ha provveduto, con Pec acquisita al protocollo **n. 153731/13BC del 09.07.2024** della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR alle designazioni di che trattasi indicando il nominativo, titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Lamanna Dott.ssa. Stefania – Rappresentate Regionale Fp CGIL Medici;

Supplente

Filitti Dr. Vincenzo– Segretario Regionale SMI;

che l'**Organizzazione Sindacale Federazione Cisl Medici** ha provveduto, con nota **n. 110/24 del 09.07.2024** acquisita al protocollo **n. 153730/13BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute le Politiche per la Persona e PNRR, alle designazioni di che trattasi indicando il nominativo, titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Russo D.ssa Migla - Segretario Regionale Area Medicina Generale;

Supplente

Cirigliano Dr. Loris – Medico delegato Cisl Medici Basilicata;

che l'**Organizzazione Sindacale SNAMI** ha provveduto, con pec **del 23.07.2024** acquisita al protocollo **n. 163063/13BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute ,le Politiche per la Persona e PNRR così come rettificato con pec acquisita al protocollo **n. 167618 13/BC del 30.07.2024** della Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, alla designazione di che trattasi indicando il nominativo di titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Suriano Dr. Pasquale – Presidente Regionale SNAMI;

Supplente:

Buonanova Dr. Nicola – Vicepresidente Regionale SNAMI;

RITENUTO

di dover costituire, ai sensi dell'art 11, commi 1, 2 e 3 dell'A.C.N. 04 aprile 2024, il Comitato Regionale così come di seguito:

Componenti di parte pubblica:

Latronico Dr. Cosimo – Assessore alla Salute o suo delegato, con funzioni di Presidente;

Motola Dr.ssa Giulia – Direttore f.f. della U.O.C. Assistenza Sanitaria Cure Primarie Potenza/Venosa/Melfi- componente;

Console Dr. Salvatore – Direttore f.f. della U.O.C. Cure primarie di Villa D'Agri/Lagonegro;

Maggio Dr.ssa Rossana – Direttore U.O.C. Distretto Bradanica - Medio Basento e Direttore ad interim del Distretto di Matera;

Taratufolo Dr. Giuseppe - Dirigente U.O.S.D. Gestione Rapporti MMG/PLS - componente;

Componenti di parte sindacale:

Santangelo Dr. Antonio - Segretario Regionale FIMMG – componente;

Suriano Dr. Pasquale - Presidente Regionale SNAMI – componente;

Lamanna Dr.ssa. Stefania – iscritta SMI componente;

Glosa Dr. Biagio – Segretario Regionale FMT - componente;

Russo D.sa Migla - Segretario Regionale Federazione CISL Medici – componente;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti,

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui deve intendersi integralmente riportato:

- 1) **di costituire**, ai sensi dell'art. 11, comma 10 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale (MMG), recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 51/CSR del 04 Aprile 2024, il **Comitato Regionale** nella seguente composizione:

Latronico Dr. Cosimo	Assessore alla Salute o suo delegato;	Presidente
Motola Dr.ssa Giulia	Direttore f.f. della U.O.C. Assistenza Sanitaria Cure Primarie Potenza/Venosa/Melfi;	Componente
Console Dr. Salvatore	Direttore f.f. della U.O.C. Cure primarie di Villa	Componente

	D'Agri/Lagonegro	
Maggio Dr.ssa Rossana	Direttore U.O.C. Distretto Bradanica - Medio Basento e Direttore ad interim del Distretto di Matera	Componente
Taratufolo Dr. Giuseppe	Responsabile UOSD Gestione Rapporto MMG/PLS;	Componente
Santangelo Dr. Antonio	Segretario Regionale FIMMG;	Componente
Suriano Dr. Pasquale	Presidente Regionale SNAMI;	Componente
Lamanna Dr.ssa. Stefania	Iscritto SMI	Componente
Glosa Dr. Biagio	Segretario Regionale FMT	Componente
Russo Dr.ssa Migla	Segretario Regionale Federazione CISL Medici;	Componente

- 2) il Comitato Regionale svolge le attività e le funzioni di cui all'art. 11, comma 10 dell'ACN 04.04.2024;
- 3) ai sensi dell'art 17 A.C.N. vigente, ai medici rappresentanti delle OO.SS. che partecipano alle riunioni del Comitato è rimborsata, dall'Azienda che amministra la posizione del titolare, la spesa per le sostituzioni nella misura prevista dagli AIR oltre alle spese di viaggio nella misura prevista dalle vigenti norme della Pubblica Amministrazione;
- 4) l'Assessore Regionale, o suo delegato, convoca il Comitato Regionale ordinariamente ogni 6 mesi, anche su richiesta delle parti, mediante posta elettronica certificata, almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, indirizzata ai suddetti componenti che, in caso di impedimento oggettivo e giustificato, sono tenuti ad invitare i propri supplenti a partecipare, laddove indicati;
- 5) la Regione fornisce il personale e i locali per assicurare periodicamente lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato Regionale. Il Comitato Regionale rimane confermato sino all'insediamento del nuovo Comitato a seguito del rinnovo dell'ACN;
- 6) le funzioni di Segreteria, per assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato Regionale, vengono svolte dall'Ufficio Regionale competente;
- 7) il presente provvedimento non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- 8) il presente provvedimento verrà notificato agli interessati.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R. Basilicata nonché sul portale istituzionale nelle apposite sezioni in attuazione del D. Lgs. 33/2013.

L'ISTRUTTORE **GIOVANNI MIETITORE**

IL RESPONSABILE P.O. **Angela Tucci**

IL DIRIGENTE **Angelo Raffaele Rinaldi**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.523

Costituzione della delegazione trattante ai fini della trattativa e della stipula degli Accordi Integrativi Regionali per i medici di medicina generale, ai sensi dell'art.15 Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale rep. atti 51/CSR del 04.04.2024.



DELIBERAZIONE N° 202400523

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio risorse umane del SSR
13BC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE AI FINI DELLA TRATTATIVA E DELLA STIPULA DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI REGIONALI PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE, AI SENSI DELL'ART.15 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE REP. ATTI 51/CSR DEL 04.04.2024.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA** la L. 07 agosto 1990, n. 241 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il D. Lgs. 07 marzo 2002, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la L. 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante *“Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. 17 gennaio 2023, n. 14 ad oggetto: *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;
- VISTA** la DGR 23 maggio 2024, n. 378 ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”*;
- VISTA** la D.G.R. 01.08.2024, n. 413 ad oggetto *“D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL’ALLEGATO A.”*
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: *“Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”*;
- VISTA, altresì** la L.R. 30 dicembre 2019, n. 29 *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 aprile 2020, n. 63 *“Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2020, n. 164 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 09 febbraio 2021, n. 63 recante *“Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione”* adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n. 1 *“Regolamento regionale “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Emanazione”*;
- VISTA** la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2,

del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

- VISTA** la D.G.R. 30 marzo 2022, n. 174 avente ad oggetto: "*Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione*";
- VISTO** il D.P.G.R. 05 maggio 2022, n. 80 pubblicato sul BUR n. 20 del 06 maggio 2022 avente ad oggetto: "*Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione*";
- VISTO, inoltre** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 09 luglio 2024, n. 153 ad oggetto "*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata*";
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 768 avente ad oggetto "*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*";
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 750 avente ad oggetto: "*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*";
- VISTA** la D.G.R. 14 marzo 2023, n. 232 avente ad oggetto: "*Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona*";
- VISTA** la D.G.R. 12 novembre 2021, n. 906 avente ad oggetto: "*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*";
- VISTA** la D.G.R. 8 giugno 2023, n. 314 avente ad oggetto: "*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico*";
- VISTA** la D.G.R. 14 agosto 2024, n. 506 avente ad oggetto: "*Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.*";
- VISTA** la D.D. 16 agosto 2024, n. 259 della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona, avente ad oggetto: "*Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 L.R. n. 12/96.*", la cui efficacia opera nel periodo dal 19.08.2024 fino al 06.09.2024;
- VISTA** la D.G.R. 8 aprile 2022, n.179 ad oggetto "*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*";
- VISTA, infine** la D.G.R. 30 novembre 2023, n. 792 ad oggetto: "*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione*";
- VISTA** l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome Rep. Atti n. 51/CSR del 04 aprile 2024 è stato recepito l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito anche ACN);
- VISTI** *in particolare, gli articoli 3 e 8 dell'ACN 04.04.2024, che letteralmente prevedono:*

ART. 3 – Livelli di Contrattazione.

1. L'Accordo Collettivo Nazionale si caratterizza come momento organizzativo ed elemento unificante del S.S.N., nonché come strumento di garanzia per i cittadini e per gli operatori.
2. I tre livelli di negoziazione previsti dalla normativa vigente (nazionale, **regionale** e aziendale) devono risultare coerenti col quadro istituzionale vigente, rispettando i principi di complementarità e mutua esclusione che devono rendere razionale l'intero processo di contrattazione.
3. Il livello di negoziazione nazionale si svolge attorno ad aspetti di ordine generale quali, ad esempio:

- a) la definizione dei compiti, delle funzioni e dei relativi livelli di responsabilità del personale sanitario convenzionato, a partire dall'attuazione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza;
 - b) la dotazione finanziaria a disposizione dei tre livelli di negoziazione per gli incrementi da riconoscere al personale medico convenzionato in occasione del rinnovo contrattuale;
 - c) la definizione e le modalità di distribuzione dell'onorario professionale (parte economica fissa);
 - d) la definizione della parte variabile del compenso;
 - e) la rappresentatività sindacale, nazionale, regionale ed aziendale;
 - f) la definizione di requisiti e criteri per l'accesso ed il mantenimento della convenzione;
 - g) la responsabilità delle Regioni e delle Aziende sanitarie nei confronti della piena applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale.
4. Il livello di negoziazione regionale, Accordo Integrativo Regionale (AIR), definisce obiettivi di salute, percorsi, indicatori e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con la programmazione e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale, anche in considerazione di quanto previsto dal successivo articolo 4, nonché le materie esplicitamente rinviate dal presente Accordo. Le Regioni e le organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo si impegnano a definire gli Accordi Integrativi Regionali come previsto dall' articolo 8, comma 3.
 5. Il livello di negoziazione aziendale, Accordo Attuativo Aziendale (AAA), specifica i progetti e le attività dei medici convenzionati necessari all'attuazione degli obiettivi e dei modelli organizzativi individuati dalla programmazione regionale, tenuto conto anche della programmazione di cui all'articolo 13.
 6. Ai sensi dell'articolo 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., come richiamato dall'articolo 52, comma 27 della L. 27 dicembre 2002, n. 289, eventuali clausole degli Accordi regionali ed aziendali difformi rispetto al presente Accordo sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del Codice Civile.
 7. Gli Accordi regionali ed aziendali sono trasmessi alla SISAC ed ai rispettivi Comitati regionali entro 30 (trenta) giorni dalla entrata in vigore.

ART.. 8 – Istituzione delle forme organizzative.

1. Ai sensi della normativa vigente i medici di medicina generale operano all'interno del nuovo assetto definito dell'articolo 2, comma 3 del presente Accordo e aderiscono, secondo quanto previsto dal precedente articolo 6, al sistema informativo (rete informatica e flussi informativi) di ciascuna Regione e al sistema informativo nazionale, quali condizioni irrinunciabili per l'accesso e il mantenimento della convenzione.
2. Le Regioni, definiscono ai sensi della normativa vigente gli atti di programmazione inerenti alle forme organizzative mono professionali (AFT) e le modalità di partecipazione dei medici alle forme organizzative multiprofessionali, osservando i seguenti criteri generali:
 - a) istituzione delle AFT in tutto il territorio regionale;
 - b) istituzione di forme organizzative multiprofessionali tenendo conto delle caratteristiche territoriali e demografiche, salvaguardando il principio dell'equità di accesso alle cure anche attraverso una gradualità della complessità organizzativa;
 - c) realizzazione del collegamento funzionale tra AFT e forme organizzative multiprofessionali tramite idonei sistemi informatici e informativi.
3. **La attuazione di quanto previsto dal precedente comma è determinata dagli Accordi Integrativi Regionali.**

VISTO

l'art 11 comma 10 dell'ACN 04.04.2024 che annovera le attività di competenza del Comitato Regionale tra le quali, quelle di cui alla lettera c): "effettuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali";

VISTO

l'art. 15 ACN vigente, il quale, ai commi 3 e 5, stabilisce che le Organizzazioni Sindacali

firmatarie dell'ACN, purché dotate di un terminale associativo riferito all'ambito contrattuale della medicina generale domiciliato nella Regione di riferimento, sono legittimate alla trattativa e alla stipula degli Accordi integrativi regionali e che i rappresentanti sindacali devono essere formalmente accreditati quali componenti della delegazione trattante, la composizione della quale è definita dalla Regione prima dell'avvio della negoziazione in accordo con le Organizzazioni sindacali e gli Accordi decentrati sono validamente sottoscritti se stipulati da Organizzazioni Sindacali che rappresentano, complessivamente, almeno il 50% più uno degli iscritti;

TENUTO CONTO di quanto riportato nella dichiarazione a verbale n. 1 del predetto ACN, secondo la quale il terminale associativo è una struttura sindacale dotata del potere di rappresentanza della sigla a livello negoziale di riferimento (nazionale, regionale, aziendale) e si estrinseca nella sussistenza di una struttura organizzativa caratterizzata da una pluralità di componenti, operanti per ciascun livello negoziale ed eletti nel rispetto del principio di democraticità interno quali rappresentanti di un'unica organizzazione sindacale accreditata presso le amministrazioni di riferimento;

ATTESO che occorre procedere, ai sensi delle disposizioni citate, alla costituzione della **Delegazione Trattante** ai fini della trattativa per la definizione degli Accordi integrativi Regionali per i rapporti con i medici di medicina generale e successiva stipula;

CONSIDERATO che, in applicazione delle citate prescrizioni, le OO.SS. di categoria firmatarie dell'ACN aventi diritto di rappresentanza in seno alla costituenda delegazione sono:

FIMMG (Federazione Italiana Medici Medicina Generale),

SNAMI (Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani),

SMI (Sindacato Medici Italiani),

FMT (Federazione Medici Territoriali)

Federazione CISM Medici;

RILEVATO CHE a. con nota prot. n. **140947/13BC del 21.06.2024**, come sollecitato con nota prot. **n.162693/13BC del 22.07.2024** della Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, è stato richiesto alle **Aziende Sanitarie** Locali di Potenza e Matera di designare i propri rappresentanti in seno alla Delegazione Trattante, di cui all'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale 04.04.2024;

b. con nota prot. n. **140956/13BC del 21.06.2024**, della Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, è stato richiesto alle **OO.SS. firmatarie** dell'ACN di designare i propri rappresentanti in seno alla Delegazione Trattante, di cui all'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 04.04.2024;

PRESO ATTO che l'**Azienda Sanitaria Locale di Potenza** ha provveduto, con nota prot. n. **73125 del 23.07.2024** acquisita al protocollo n. **163782/13BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, in seguito *rettificata*, dalla suddetta Azienda Sanitaria con nota n. **73190 del 23.07.2024** acquisita al protocollo n. **164010/13BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR rinviando alla propria nota n. **63102 del 25.06.2024**, acquisita al protocollo n. **144083/13/BC in pari data** della Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR (ove venivano indicati i nominativi dei referenti aziendali per la costituzione del Comitato Regionale ACN 04.04.2024 MMG), la designazione di che trattasi, indicando i nominativi dei referenti aziendali, titolari e supplenti, come di seguito riportato:

Titolari

Motola Dr.ssa Giulia – Direttore f.f. della U.O.C. Assistenza Sanitaria Cure Primarie Potenza/Venosa/Melfi;

Console Dr. Salvatore – Direttore f.f. della U.O.C. Cure primarie di Villa D'Agri/Lagonegro;

Supplenti:

Petruzzelli Dr.ssa Raffaella – Direttore Distretto della Salute di Senise;

Molinari Dr. Sergio Maria – Direttore Distretto della Salute di Potenza;

che l'**Azienda Sanitaria Locale di Matera** ha provveduto, con nota prot. n. 26923 del 03.07.2024, assegnata all'ufficio competente in data 24.07.2024 con prot n. 164110/13BA, alle designazioni di che trattasi indicando i nominativi dei referenti aziendali, titolari e supplenti, come di seguito riportato:

Titolari

Maggio Dr.ssa Rossana – Direttore U.O.C. Distretto Bradanica - Medio Basento e Direttore ad interim del Distretto di Matera;

Taratufolo Dr. Giuseppe - Dirigente U.O.S.D. Gestione Rapporti MMG/PLS;

Supplenti

Di Cui Dr. Cristoforo– Dirigente di Unità Semplice ASM;

Veglia Dr. Michele - Dirigente medico ASM.

PRESO ATTO

che l'**Organizzazione Sindacale F.M.T.** ha provveduto, con nota n. 349 del 02.07.2024 acquisita al protocollo n. 149020/13BC in pari data dalla Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, ha provveduto alla designazione di che trattasi indicando il nominativo di titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Glosa Dr. Biagio – Segretario Regionale FMT;

Supplente

Pisani Dr. Raffaele – Rappresentante Regionale FMT;

che l'**Organizzazione Sindacale FIMMG** ha provveduto, con nota prot. n. 07/2024 del 08.07.2024 acquisita al protocollo n. 152738/13BC in pari data dalla Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, n. 152738/13BC in pari data, alla designazione di che trattasi indicando il nominativo, titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Santangelo Dr. Antonio - Segretario Regionale FIMMG;

Supplente

Campanaro Dr. Michele –Vice Segretario Regionale FIMMG;

che l'**Organizzazione Sindacale SMI** ha provveduto, con mail acquisita al protocollo n. **153732/13BC del 09.07.2024** dalla Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, , alla designazione di che trattasi indicando il nominativo, titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Lamanna Dr..ssa. Stefania – Iscritto SMI;

Supplente

Filitti Dr. Vincenzo – Segretario Regionale SMI;

che l'**Organizzazione Sindacale Federazione Cisl Medici** ha provveduto, con nota prot. n. **109/24 del 09.07.2024** acquisita al protocollo n. **153730/13BC in pari data** dalla Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, , alle designazioni di che trattasi indicando il nominativo, titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Rizzo Dr. Serafino - componente titolare;

Supplente

Russo Dr.ssa Migla - componente supplente;

che l'**Organizzazione Sindacale SNAMI** ha provveduto, con pec acquisita al protocollo n. **154062/13BC del 09.07.2024** dalla Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, così come rettificato con pec acquisita al protocollo n. **165827 del 26.07.2024** dalla Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR, alla designazione di che trattasi indicando il nominativo di titolare e supplente, come di seguito riportato:

Titolare

Suriano Dr. Pasquale – Presidente Regionale SNAMI;

Supplente

Di Lillo Dr. Nicola– Segretario Regionale SNAMI

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti,

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui deve intendersi integralmente riportato:

- 1) **di costituire**, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale (MMG), recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 51/CSR del 04 Aprile 2024, la **Delegazione Trattante**, abilitata alla trattativa ed alla stipula degli Accordi Integrativi Regionali, nella seguente composizione:

Tripaldi Dr. Domenico	Direttore Generale o suo delegato	Componente
Motola Dr.ssa Giulia	Direttore f.f. della U.O.C. Assistenza Sanitaria Cure Primarie Potenza/Venosa/Melfi	Componente
Console Dr. Salvatore	Direttore f.f. della U.O.C. Cure primarie di Villa D'Agri/Lagonegro	Componente

Maggio Dr.ssa Rossana	Direttore U.O.C. Distretto Bradanica - Medio Basento e Direttore ad interim del Distretto di Matera;	Componente
Taratufolo Dr. Giuseppe	Responsabile UOSD Gestione Rapporto MMG/PLS	Componente
Santangelo Dr. Antonio	Segretario Regionale FIMMG	Componente
Suriano Dr. Pasquale	Presidente Regionale SNAMI	Componente
Lamanna Dr.ssa Stefania	Iscritto SMI	Componente
Glosa Dr. Biagio	Segretario Regionale FMT	Componente
Rizzo Dr. Serafino	Rappresentate Regionale Fp CGIL Medici	Componente

- 2) la Delegazione Trattante svolge le attività e le funzioni di cui all'art. 15 dell'ACN 04.04.2024;
- 3) il Direttore Generale, o suo delegato, convoca la Delegazione Trattante ordinariamente ogni 6 mesi, anche su richiesta delle parti, mediante posta elettronica certificata, almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, indirizzata ai suddetti componenti che, in caso di impedimento oggettivo e giustificato, sono tenuti ad invitare i propri supplenti a partecipare, laddove individuati;
- 4) la Regione fornisce il personale e i locali per assicurare periodicamente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati alla Delegazione Trattante. La Delegazione Trattante rimane confermata sino all'insediamento della nuova Delegazione Trattante a seguito del rinnovo dell'ACN
- 5) le funzioni di Segreteria saranno svolte dall'Ufficio competente della Direzione Generale per la Salute, Politiche per la Persona e PNRR;
- 6) il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale
- 7) alle sedute possono partecipare solo i componenti individuati dal presente atto o eventuali delegati se muniti di delega formale;
- 8) il presente provvedimento verrà notificato agli interessati.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R. Basilicata nonché sul portale istituzionale nelle apposite sezioni in attuazione del D. Lgs. 33/2013.

L'ISTRUTTORE **GIOVANNI MIETITORE**

IL RESPONSABILE P.O. **Angela Tucci**

IL DIRIGENTE **Angelo Raffaele Rinaldi**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.524

Preso d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Realizzazione di una parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra il serbatoio di Ossigeno e i due serbatoi di Azoto presso il deposito situato in prossimità del Padiglione "E" dell'Ospedale San Carlo di Potenza (PZ) nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.



DELIBERAZIONE N° 202400524

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio PNRR e sanità digitale
13BJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Presa d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Realizzazione di una parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra il serbatoio di Ossigeno e i due serbatoi di Azoto presso il deposito situato in prossimità del Padiglione "E" dell'Ospedale San Carlo di Potenza (PZ) nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la DGR n. 63 del 9.2.2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il DPGR n. 153 del 9.7.2024 ad oggetto “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione”;

- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 713 del 07.11.2023 “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarico di Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 49 del 31.01.2024 “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7.2.2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 7.2.2024 “Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9.2.2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9.2.2024 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28.2.2024 “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20.3.2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30.4.2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la DGR 372 del 15.05.2024 “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la DGR 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- VISTA** la DGR 380 del 23.05.2024 “Circolare concernente l'attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell'art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 dell'1.08.2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell'1.08.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.”;
- VISTA** la DGR n. 450 del 08/08/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la DGR n. 490 del 13/08/2024 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/8/2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

VISTA la D.D. n. 259 del 16/08/2024 di “Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 LR n.12/96”.

VISTO l'articolo 1, comma 445, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che recita “*Al fine di migliorare la capacità di produzione e la reperibilità di ossigeno medicale in Italia e in considerazione della carenza di bombole di ossigeno durante le fasi acute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è incrementato di 5 milioni di euro per l'anno 2021*”.

In particolare lo stanziamento “è destinato, nei limiti dello stesso, al supporto di interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata e la gestione dell'eventuale rischio di incendio, secondo le norme sulla produzione di gas medicinali previsti dalla farmacopea ufficiale di cui al decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219”.

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 è stata data attuazione alle previsioni di cui all'articolo 1, commi 445 e 446 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e pertanto, con il citato D.M. 7 giugno 2022, sono state assegnate alla Regione Basilicata risorse pari a € **46.494,21**;

VISTA la D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 con la quale è stato approvato il programma denominato “*Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata*”;

VISTA la D.G.R. n. 618 del 6/10/2023 di “*Rivisitazione e aggiornamento del programma approvato con D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 relativo agli “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” con la quale si specifica che l'importo complessivo del programma ammonta a € 53.833,96 ed è così riarticolato:*

Ente Attuatore	Descrizione intervento	Importo Totale	Quota Stato	fondi aziendali
ASP	PO Lauria - Servizio di Gastroenterologia - Realizzazione nuovo impianto distribuzione gas medicali	9.448,90 €	6.000,00 €	3.448,90 €
ASP	Hospice Viggiano - Sostituzione fonti 1 Stadio Ossigeno F.U. - 1^/2^/3^ fonte	7.304,14 €	5.000,00 €	2.304,14 €
ASM	Realizzazione nuovo anello di distribuzione ossigeno presso l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera	13.081,29 €	11.494,58 €	1.586,71 €
AOR	Rafforzamento misure di sicurezza PO San carlo - Realizzazione parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra serbatoio di ossigeno e serbatoi di azoto	13.999,65 €	13.999,65 €	- €
CROB	Sostituzione per ammodernamento unità terminali medicali nelle sale operatorie dell'Istituto	9.999,98 €	9.999,98 €	- €
		53.833,96 €	46.494,21 €	7.339,75 €

specificando che la copertura finanziaria dei costi del programma viene garantita con le risorse statali di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 per un importo pari a € 46.494,21 e che la copertura degli importi in eccesso, rispetto alle risorse statali assegnate, pari a € 7.339,75 graveranno sui fondi di bilancio delle rispettive aziende beneficiarie come in tabella sopra riportato;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Ministero della Salute e la Regione Basilicata sottoscritto in data 11/12/2023, di individuazione delle modalità di erogazione del contributo per gli investimenti riferibili al programma sopracitato ed in particolare al comma 6 dell'Art. 4 che recita: *“Dopo la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, trasmette al Ministero, per le valutazioni di competenza, i progetti da porre a base di gara, unitamente ai relativi provvedimenti della Regione di approvazione”*;

VISTA la nota, trasmessa dall'U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'A.O.R. San Carlo di Potenza, con prot. n° 13BA/88711 del 12/04/2024 con la quale è stata inviata la Deliberazione del Direttore Generale n° 2024/00288 dell'11/04/2024 avente ad oggetto la *“Realizzazione di una parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra il serbatoio di Ossigeno e i due serbatoi di Azoto presso il deposito situato in prossimità del Padiglione “E” dell'Ospedale San Carlo di Potenza (PZ); Approvazione della relazione progettuale e del relativo Quadro Economico”*, così articolato:

DESCRIZIONE	Importo	IVA al 22%	TOTALE
Servizio tecnico per l'acquisizione del parere di conformità sul progetto e di inoltro delle SCIA	€ 1.985,05		€ 1.985,05
Servizio Tecnico per la Progettazione esecutiva dell'opera da realizzare	€ 2.340,00		€ 2.340,00
Lavori per la realizzazione del manufatto	€ 7.930,00	€ 1.744,60	€ 9.674,60
Costo complessivo dell'Intervento	€ 12.088,70	€ 1.744,60	€ 13.999,65

RIBADITO che l'intervento proposto risulta coerente con le finalità delle norme sopra citate;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è candidato a finanziamento esclusivamente sul suddetto programma e che pertanto non beneficerà di doppio finanziamento di fondi pubblici, ovvero che non si tratta di duplicazioni di interventi candidati in altri programmi;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

- di prendere atto della relazione progettuale dell'intervento di *«Realizzazione di una parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra il serbatoio di ossigeno e i due serbatoi di azoto, presso il deposito ossigeno situato in prossimità del padiglione "E" dell'Ospedale "San Carlo" di Potenza»*, il cui quadro economico sintetico risulta come di seguito articolato:

DESCRIZIONE	Importo	IVA al 22%	TOTALE
Servizio tecnico per l'acquisizione del parere di conformità sul progetto e di inoltro delle SCIA	€ 1.985,05		€ 1.985,05
Servizio Tecnico per la Progettazione esecutiva dell'opera da realizzare	€ 2.340,00		€ 2.340,00
Lavori per la realizzazione del manufatto	€ 7.930,00	€ 1.744,60	€ 9.674,60
Costo complessivo dell'Intervento	€ 12.088,70	€ 1.744,60	€ 13.999,65

al fine di poter richiedere al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento della quota statale, nell'ambito del programma di *“Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata”*.

L'ISTRUTTORE **Gennaro Punzi** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia** _____

IL DIRIGENTE **Nicola Mazzeo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.525

Preso d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Realizzazione Nuovo Blocco Parto P.O. Madonna delle Grazie di Matera. Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.



DELIBERAZIONE N° 202400525

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio PNRR e sanità digitale
13BJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Presa d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Realizzazione Nuovo Blocco Parto P.O. Madonna delle Grazie di Matera. Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la DGR n. 63 del 9.2.2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il DPGR n. 153 del 9.7.2024 ad oggetto “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione;

- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 713 del 07.11.2023 “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarico di Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 49 del 31.01.2024 “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7.2.2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 7.2.2024 “Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9.2.2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9.2.2024 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28.2.2024 “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20.3.2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30.4.2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la DGR 372 del 15.05.2024 “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la DGR 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- VISTA** la DGR 380 del 23.05.2024 “Circolare concernente l'attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell'art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 dell'1.08.2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell'1.08.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.”;
- VISTA** la DGR n. 450 del 08/08/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la DGR n. 490 del 13/08/2024 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/8/2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

VISTA la D.D. n. 259 del 16/08/2024 di “Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 LR n.12/96”.

VISTO l'articolo 1, comma 445, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che recita “*Al fine di migliorare la capacità di produzione e la reperibilità di ossigeno medicale in Italia e in considerazione della carenza di bombole di ossigeno durante le fasi acute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è incrementato di 5 milioni di euro per l'anno 2021*”.

In particolare lo stanziamento “è destinato, nei limiti dello stesso, al supporto di interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata e la gestione dell'eventuale rischio di incendio, secondo le norme sulla produzione di gas medicinali previsti dalla farmacopea ufficiale di cui al decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219”.

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 è stata data attuazione alle previsioni di cui all'articolo 1, commi 445 e 446 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e pertanto, con il citato D.M. 7 giugno 2022, sono state assegnate alla Regione Basilicata risorse pari a € **46.494,21**;

VISTA la D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 con la quale è stato approvato il programma denominato “*Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata*”;

VISTA la D.G.R. n. 618 del 6/10/2023 di “*Rivisitazione e aggiornamento del programma approvato con D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 relativo agli “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” con la quale si specifica che l'importo complessivo del programma ammonta a € 53.833,96 ed è così articolato:*

Ente Attuatore	Descrizione intervento	Importo Totale	Quota Stato	fondi aziendali
ASP	PO Lauria - Servizio di Gastroenterologia - Realizzazione nuovo impianto distribuzione gas medicali	9.448,90 €	6.000,00 €	3.448,90 €
ASP	Hospice Viggiano - Sostituzione fonti 1 Stadio Ossigeno F.U. - 1 [^] /2 [^] /3 [^] fonte	7.304,14 €	5.000,00 €	2.304,14 €
ASM	Realizzazione nuovo anello di distribuzione ossigeno presso l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera	13.081,29 €	11.494,58 €	1.586,71 €
AOR	Rafforzamento misure di sicurezza PO San carlo - Realizzazione parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra serbatoio di ossigeno e serbatoi di azoto	13.999,65 €	13.999,65 €	- €
CROB	Sostituzione per ammodernamento unità terminali medicali nelle sale operatorie dell'Istituto	9.999,98 €	9.999,98 €	- €
		53.833,96 €	46.494,21 €	7.339,75 €

specificando che la copertura finanziaria dei costi del programma viene garantita con le risorse statali di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 per un importo pari a € 46.494,21 e che la copertura degli importi in eccesso, rispetto alle risorse statali assegnate, pari a € 7.339,75 graveranno sui fondi di bilancio delle rispettive aziende beneficiarie come in tabella sopra riportato;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Ministero della Salute e la Regione Basilicata sottoscritto in data 11/12/2023, di individuazione delle modalità di erogazione del contributo per gli investimenti riferibili al programma sopracitato ed in particolare al comma 6 dell'Art. 4 che recita: *“Dopo la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, trasmette al Ministero, per le valutazioni di competenza, i progetti da porre a base di gara, unitamente ai relativi provvedimenti della Regione di approvazione”*;

VISTA la nota, trasmessa dall'U.O.C. Direzione Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio dell'Azienda Sanitaria di Matera, con prot. n° 13BA/146865 del 28/06/2024 con la quale è stata inviata la Deliberazione del Direttore Generale n° 2024/00631 dell'27/06/2024 avente ad oggetto la *“Realizzazione Nuovo Blocco Parto P.O. Madonna delle Grazie di Matera. Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata; Presa Atto e Approvazione della relazione progettuale e del relativo Quadro Economico”*, così articolato:

DESCRIZIONE	Importo
Lavori per realizzazione nuovo anello distribuzione Ossigeno Ospedale Matera	€ 10.722,37
Somme a disposizione	€ 2.359,00
Costo complessivo dell'Intervento	€ 13.081,29

RIBADITO che l'intervento proposto risulta coerente con le finalità delle norme sopra citate;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è candidato a finanziamento esclusivamente sul suddetto programma e che pertanto non beneficerà di doppio finanziamento di fondi pubblici, ovvero che non si tratta di duplicazioni di interventi candidati in altri programmi;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

- di prendere atto della relazione progettuale dell'intervento di *«Realizzazione Nuovo Blocco Parto P.O. Madonna delle Grazie di Matera. Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata»*, il cui quadro economico sintetico risulta come di seguito articolato:

DESCRIZIONE	Importo
Lavori per realizzazione nuovo anello distribuzione Ossigeno Ospedale Matera	€ 10.722,37
Somme a disposizione	€ 2.359,00
Costo complessivo dell'Intervento	€ 13.081,29

al fine di poter richiedere al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento della quota statale, nell'ambito del programma di *“Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata”*.

L'ISTRUTTORE **Gennaro Punzi** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia** _____

IL DIRIGENTE **Nicola Mazzeo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.526

Preso d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Realizzazione nuovo impianto di distribuzione gas medicali presso il Servizio di Gastroenterologia del P.O.D. di Lauria nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.



DELIBERAZIONE N° 202400526

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio PNRR e sanità digitale
13BJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Presenza d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Realizzazione nuovo impianto di distribuzione gas medicali presso il Servizio di Gastroenterologia del P.O.D. di Lauria nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la DGR n. 63 del 9.2.2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il DPGR n. 153 del 9.7.2024 ad oggetto “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione”;

- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 713 del 07.11.2023 “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarico di Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 49 del 31.01.2024 “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7.2.2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 7.2.2024 “Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9.2.2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9.2.2024 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28.2.2024 “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20.3.2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30.4.2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la DGR 372 del 15.05.2024 “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la DGR 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- VISTA** la DGR 380 del 23.05.2024 “Circolare concernente l'attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell'art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 dell'1.08.2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell'1.08.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.”;
- VISTA** la DGR n. 450 del 08/08/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la DGR n. 490 del 13/08/2024 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/8/2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

VISTA la D.D. n. 259 del 16/08/2024 di “Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 LR n.12/96”.

VISTO l'articolo 1, comma 445, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che recita “*Al fine di migliorare la capacità di produzione e la reperibilità di ossigeno medicale in Italia e in considerazione della carenza di bombole di ossigeno durante le fasi acute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è incrementato di 5 milioni di euro per l'anno 2021*”.

In particolare lo stanziamento “è destinato, nei limiti dello stesso, al supporto di interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata e la gestione dell'eventuale rischio di incendio, secondo le norme sulla produzione di gas medicinali previsti dalla farmacopea ufficiale di cui al decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219”.

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 è stata data attuazione alle previsioni di cui all'articolo 1, commi 445 e 446 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e pertanto, con il citato D.M. 7 giugno 2022, sono state assegnate alla Regione Basilicata risorse pari a € **46.494,21**;

VISTA la D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 con la quale è stato approvato il programma denominato “*Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata*”;

VISTA la D.G.R. n. 618 del 6/10/2023 di “*Rivisitazione e aggiornamento del programma approvato con D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 relativo agli “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” con la quale si specifica che l'importo complessivo del programma ammonta a € 53.833,96 ed è così riarticolato:*

Ente Attuatore	Descrizione intervento	Importo Totale	Quota Stato	fondi aziendali
ASP	PO Lauria - Servizio di Gastroenterologia - Realizzazione nuovo impianto distribuzione gas medicali	9.448,90 €	6.000,00 €	3.448,90 €
ASP	Hospice Viggiano - Sostituzione fonti 1 Stadio Ossigeno F.U. - 1 [^] /2 [^] /3 [^] fonte	7.304,14 €	5.000,00 €	2.304,14 €
ASM	Realizzazione nuovo anello di distribuzione ossigeno presso l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera	13.081,29 €	11.494,58 €	1.586,71 €
AOR	Rafforzamento misure di sicurezza PO San carlo - Realizzazione parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra serbatoio di ossigeno e serbatoi di azoto	13.999,65 €	13.999,65 €	- €
CROB	Sostituzione per ammodernamento unità terminali medicali nelle sale operatorie dell'Istituto	9.999,98 €	9.999,98 €	- €
		53.833,96 €	46.494,21 €	7.339,75 €

specificando che la copertura finanziaria dei costi del programma viene garantita con le risorse statali di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 per un importo pari a € 46.494,21 e che la copertura degli importi in eccesso, rispetto alle risorse statali assegnate, pari a € 7.339,75 graveranno sui fondi di bilancio delle rispettive aziende beneficiarie come in tabella sopra riportato;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Ministero della Salute e la Regione Basilicata sottoscritto in data 11/12/2023, di individuazione delle modalità di erogazione del contributo per gli investimenti riferibili al programma sopracitato ed in particolare al comma 6 dell'Art. 4 che recita: *“Dopo la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, trasmette al Ministero, per le valutazioni di competenza, i progetti da porre a base di gara, unitamente ai relativi provvedimenti della Regione di approvazione”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n° 2024/00423 dell'14/05/2024 avente ad oggetto la *“Realizzazione nuovo impianto di distribuzione gas medicali presso il Servizio di Gastroenterologia del P.O.D. di Lauria; Approvazione della relazione progettuale e del relativo Quadro Economico”*, così articolato:

DESCRIZIONE	Importo TOTALE
Lavori a corpo	€ 7.650,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 95,00
I.V.A. al 22%	€ 1.703,90
Costo complessivo dell'Intervento	€ 9.448,90

RIBADITO che l'intervento proposto risulta coerente con le finalità delle norme sopra citate;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è candidato a finanziamento esclusivamente sul suddetto programma e che pertanto non beneficerà di doppio finanziamento di fondi pubblici, ovvero che non si tratta di duplicazioni di interventi candidati in altri programmi;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

- di prendere atto della relazione progettuale dell'intervento di *«Realizzazione nuovo impianto di distribuzione gas medicali presso il Servizio di Gastroenterologia del P.O.D. di Lauria»*, il cui quadro economico sintetico risulta come di seguito articolato:

DESCRIZIONE	Importo TOTALE
Lavori a corpo	€ 7.650,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 95,00
I.V.A. al 22%	€ 1.703,90
Costo complessivo dell'Intervento	€ 9.448,90

al fine di poter richiedere al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento della quota statale, nell'ambito del programma di *“Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata”*.

L'ISTRUTTORE **Gennaro Punzi** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia** _____

IL DIRIGENTE **Nicola Mazzeo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.527

Preso d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Sostituzione fonti I. stadio Ossigeno F.U. – 1[^]/2[^]/3[^] fonte (quadro di primo stadio e quadro di emergenza) presso la centrale ossigeno dell'Hospice di Viggiano nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.



DELIBERAZIONE N° 202400527

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio PNRR e sanità digitale
13BJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Presa d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Sostituzione fonti I. stadio Ossigeno F.U. – 1[^]/2[^]/3[^] fonte (quadro di primo stadio e quadro di emergenza) presso la centrale ossigeno dell'Hospice di Viggiano nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la DGR n. 63 del 9.2.2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il DPGR n. 153 del 9.7.2024 ad oggetto “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione;

- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 713 del 07.11.2023 “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarico di Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 49 del 31.01.2024 “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7.2.2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 7.2.2024 “Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9.2.2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9.2.2024 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28.2.2024 “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20.3.2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30.4.2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la DGR 372 del 15.05.2024 “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la DGR 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- VISTA** la DGR 380 del 23.05.2024 “Circolare concernente l'attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell'art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 dell'1.08.2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell'1.08.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.”;
- VISTA** la DGR n. 450 del 08/08/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la DGR n. 490 del 13/08/2024 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/8/2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

VISTA la D.D. n. 259 del 16/08/2024 di “Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 LR n.12/96”.

VISTO l'articolo 1, comma 445, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che recita “*Al fine di migliorare la capacità di produzione e la reperibilità di ossigeno medicale in Italia e in considerazione della carenza di bombole di ossigeno durante le fasi acute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è incrementato di 5 milioni di euro per l'anno 2021*”.

In particolare lo stanziamento “è destinato, nei limiti dello stesso, al supporto di interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata e la gestione dell'eventuale rischio di incendio, secondo le norme sulla produzione di gas medicinali previsti dalla farmacopea ufficiale di cui al decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219”.

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 è stata data attuazione alle previsioni di cui all'articolo 1, commi 445 e 446 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e pertanto, con il citato D.M. 7 giugno 2022, sono state assegnate alla Regione Basilicata risorse pari a € **46.494,21**;

VISTA la D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 con la quale è stato approvato il programma denominato “*Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata*”;

VISTA la D.G.R. n. 618 del 6/10/2023 di “*Rivisitazione e aggiornamento del programma approvato con D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 relativo agli “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” con la quale si specifica che l'importo complessivo del programma ammonta a € 53.833,96 ed è così articolato:*

Ente Attuatore	Descrizione intervento	Importo Totale	Quota Stato	fondi aziendali
ASP	PO Lauria - Servizio di Gastroenterologia - Realizzazione nuovo impianto distribuzione gas medicali	9.448,90 €	6.000,00 €	3.448,90 €
ASP	Hospice Viggiano - Sostituzione fonti 1 Stadio Ossigeno F.U. - 1 [^] /2 [^] /3 [^] fonte	7.304,14 €	5.000,00 €	2.304,14 €
ASM	Realizzazione nuovo anello di distribuzione ossigeno presso l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera	13.081,29 €	11.494,58 €	1.586,71 €
AOR	Rafforzamento misure di sicurezza PO San carlo - Realizzazione parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra serbatoio di ossigeno e serbatoi di azoto	13.999,65 €	13.999,65 €	- €
CROB	Sostituzione per ammodernamento unità terminali medicali nelle sale operatorie dell'Istituto	9.999,98 €	9.999,98 €	- €
		53.833,96 €	46.494,21 €	7.339,75 €

specificando che la copertura finanziaria dei costi del programma viene garantita con le risorse statali di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 per un importo pari a € 46.494,21 e che la copertura degli importi in eccesso, rispetto alle risorse statali assegnate, pari a € 7.339,75 graveranno sui fondi di bilancio delle rispettive aziende beneficiarie come in tabella sopra riportato;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Ministero della Salute e la Regione Basilicata sottoscritto in data 11/12/2023, di individuazione delle modalità di erogazione del contributo per gli investimenti riferibili al programma sopracitato ed in particolare al comma 6 dell'Art. 4 che recita: *“Dopo la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, trasmette al Ministero, per le valutazioni di competenza, i progetti da porre a base di gara, unitamente ai relativi provvedimenti della Regione di approvazione”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n° 2024/00425 dell'14/05/2024 avente ad oggetto la *“Sostituzione fonti I° stadio Ossigeno F.U. – 1[^]/2[^]/3[^] fonte (quadro di primo stadio e quadro di emergenza) presso la centrale ossigeno dell'Hospice di Viggiano; Approvazione della relazione progettuale e del relativo Quadro Economico”*, così articolato:

DESCRIZIONE	Importo
Lavori a corpo	€ 5.807,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 180,00
IVA al 22%	€ 1.317,14
Costo complessivo dell'Intervento	€ 7.304,14

RIBADITO che l'intervento proposto risulta coerente con le finalità delle norme sopra citate;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è candidato a finanziamento esclusivamente sul suddetto programma e che pertanto non beneficerà di doppio finanziamento di fondi pubblici, ovvero che non si tratta di duplicazioni di interventi candidati in altri programmi;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

- di prendere atto della relazione progettuale dell'intervento di *« Sostituzione fonti I° stadio Ossigeno F.U. – 1[^]/2[^]/3[^] fonte (quadro di primo stadio e quadro di emergenza) presso la centrale ossigeno dell'Hospice di Viggiano »*, il cui quadro economico sintetico risulta come di seguito articolato:

DESCRIZIONE	Importo
Lavori a corpo	€ 5.807,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 180,00
IVA al 22%	€ 1.317,14
Costo complessivo dell'Intervento	€ 7.304,14

al fine di poter richiedere al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento della quota statale, nell'ambito del programma di *“Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata”*.

L'ISTRUTTORE **Gennaro Punzi** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia** _____

IL DIRIGENTE **Nicola Mazzeo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.528

Preso d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Accordo di Programma (ADP) relativo agli interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata – CROB nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.



DELIBERAZIONE N° 202400528

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio PNRR e sanità digitale
13BJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Preso d'atto del Progetto e del Quadro Economico relativo all'intervento di "Accordo di Programma (ADP) relativo agli interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata – CROB nell'ambito del programma "Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata" di cui alla D.G.R. 618 del 6/10/2023.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la DGR n. 63 del 9.2.2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il DPGR n. 153 del 9.7.2024 ad oggetto “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione”;

- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 713 del 07.11.2023 “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarico di Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 49 del 31.01.2024 “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7.2.2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 7.2.2024 “Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9.2.2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9.2.2024 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28.2.2024 “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20.3.2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30.4.2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la DGR 372 del 15.05.2024 “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la DGR 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- VISTA** la DGR 380 del 23.05.2024 “Circolare concernente l'attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell'art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 dell'1.08.2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell'1.08.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.”;
- VISTA** la DGR n. 450 del 08/08/2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

- VISTA** la DGR n. 490 del 13/08/2024 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14/8/2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;
- VISTA** la D.D. n. 259 del 16/08/2024 di “Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 LR n.12/96”.
- VISTO** l'articolo 1, comma 445, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che recita “*Al fine di migliorare la capacità di produzione e la reperibilità di ossigeno medicale in Italia e in considerazione della carenza di bombole di ossigeno durante le fasi acute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è incrementato di 5 milioni di euro per l'anno 2021*”.
- In particolare lo stanziamento “è destinato, nei limiti dello stesso, al supporto di interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata e la gestione dell'eventuale rischio di incendio, secondo le norme sulla produzione di gas medicinali previsti dalla farmacopea ufficiale di cui al decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219”.
- DATO ATTO** che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 è stata data attuazione alle previsioni di cui all'articolo 1, commi 445 e 446 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e pertanto, con il citato D.M. 7 giugno 2022, sono state assegnate alla Regione Basilicata risorse pari a € **46.494,21**;
- VISTA** la D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 con la quale è stato approvato il programma denominato “*Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 618 del 6/10/2023 di “*Rivisitazione e aggiornamento del programma approvato con D.G.R. n. 143 del 10.3.2023 relativo agli “Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata” con la quale si specifica che l'importo complessivo del programma ammonta a € 53.833,96 ed è così riarticolato:*

Ente Attuatore	Descrizione intervento	Importo Totale	Quota Stato	fondi aziendali
ASP	PO Lauria - Servizio di Gastroenterologia - Realizzazione nuovo impianto distribuzione gas medicali	9.448,90 €	6.000,00 €	3.448,90 €
ASP	Hospice Viggiano - Sostituzione fonti 1 Stadio Ossigeno F.U. - 1 [^] /2 [^] /3 [^] fonte	7.304,14 €	5.000,00 €	2.304,14 €
ASM	Realizzazione nuovo anello di distribuzione ossigeno presso l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera	13.081,29 €	11.494,58 €	1.586,71 €
AOR	Rafforzamento misure di sicurezza PO San carlo - Realizzazione parete con funzioni di protezione tagliafuoco tra serbatoio di ossigeno e serbatoi di azoto	13.999,65 €	13.999,65 €	- €
CROB	Sostituzione per ammodernamento unità terminali medicali nelle sale operatorie dell'Istituto	9.999,98 €	9.999,98 €	- €
		53.833,96 €	46.494,21 €	7.339,75 €

specificando che la copertura finanziaria dei costi del programma viene garantita con le risorse statali di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 giugno 2022 per un importo pari a € 46.494,21 e che la copertura degli importi in eccesso, rispetto alle risorse statali assegnate, pari a € 7.339,75 graveranno sui fondi di bilancio delle rispettive aziende beneficiarie come in tabella sopra riportato;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Ministero della Salute e la Regione Basilicata sottoscritto in data 11/12/2023, di individuazione delle modalità di erogazione del contributo per gli investimenti riferibili al programma sopracitato ed in particolare al comma 6 dell'Art. 4 che recita: *“Dopo la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, trasmette al Ministero, per le valutazioni di competenza, i progetti da porre a base di gara, unitamente ai relativi provvedimenti della Regione di approvazione”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n° 2024/00343 dell'13/06/2024 avente ad oggetto *“Accordo di Programma (ADP) relativo agli interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata – approvazione progetto CROB”*, con relativo quadro economico così articolato:

DESCRIZIONE	Importo
Fornitura e posa in opera di prese gas	€ 8.064,50
Importo relativo all'incentivo per funzioni tecniche	€ 161,29
IVA al 22%	€ 1.774,19
Costo complessivo dell'Intervento	€ 9.999,98

RIBADITO che l'intervento proposto risulta coerente con le finalità delle norme sopra citate;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è candidato a finanziamento esclusivamente sul suddetto programma e che pertanto non beneficerà di doppio finanziamento di fondi pubblici, ovvero che non si tratta di duplicazioni di interventi candidati in altri programmi;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti;

DELIBERA

- di prendere atto della relazione progettuale dell'intervento denominato «*Accordo di Programma (ADP) relativo agli interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata – approvazione progetto CROB*», il cui quadro economico sintetico risulta come di seguito articolato:

DESCRIZIONE	Importo
Fornitura e posa in opera di prese gas	€ 8.064,50
Importo relativo all'incentivo per funzioni tecniche	€ 161,29
IVA al 22%	€ 1.774,19
Costo complessivo dell'Intervento	€ 9.999,98

al fine di poter richiedere al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento della quota statale, nell'ambito del programma di “*Interventi di installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale, di ammodernamento delle linee di trasmissione dell'ossigeno ai reparti e di rafforzamento delle misure di sicurezza per il monitoraggio dell'atmosfera sovra ossigenata*”.

L'ISTRUTTORE **Gennaro Punzi**

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia**

IL DIRIGENTE **Nicola Mazzeo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.529

PR Basilicata FESR FSE+- 2021-2027- Priorità 9 - Obiettivo Specifico ESO4.5 -Azione 9.1.4.5.A a) Percorsi di cura tempestivi. Ammissione a finanziamento dell'operazione
Revisione evolutiva RIS PACS.



DELIBERAZIONE N° 202400529

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio risorse finanziarie del SSR
13BD

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PR Basilicata FESR FSE+2021-2027- Priorità 9- Obiettivo Specifico ESO4.5 -Azione 9.1.4.5.A a) Percorsi di cura tempestivi.
Ammissione a finanziamento dell'operazione Revisione evolutiva RIS PACS.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 6

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

A GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”* e ss.mm.ii;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016 n. 1 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 13 gennaio 1998, n. 11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29 *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 9 febbraio 2021, n.63 *“Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto -Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il regolamento regionale del 10 febbraio 2021, n. 1 *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio .2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n. 3 del 15 novembre 2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29 dicembre 2021;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2023 n.14 *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 19 marzo 2021 n. 219, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 06 ottobre 2021, n. 750 *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2021, n. 768 *“Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduatorie e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2021, n.906” *Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;

- VISTO** il decreto Presidente Giunta Regionale 9 luglio 2024, n.153 “*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 30 marzo 2022, n. 174 “*Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2022, n.179, “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*”;
- VISTO** il regolamento regionale 5 maggio 2022, n. 1, Regolamento “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” - Promulgazione;
- VISTO** il decreto Presidente Giunta regionale 5 maggio 2022, n. 80 oggetto “*Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione*”, pubblicato sul BUR n.20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2023, n. 232 “*Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 14 agosto 2024, n. 506 “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- DATO ATTO** che con DD 13BA.2024/D.00259 del 16 agosto 2024 sono state affidate, ai sensi dell’art. 17 comma 1 della L.R. n. 12/96, al dott. Antonio Corona, Dirigente dell’Ufficio Sistemi di Welfare, per il periodo di assenza del Direttore Generale le funzioni inerenti sia gli atti urgenti ed indifferibili della Direzione Generale che gli atti di ordinaria amministrazione, per entrambe le Direzioni Generali.;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 6 settembre 2001 n. 34 “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la legge regionale 11 febbraio 2022 n. 1 “*Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2023, n. 792 “*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 – Approvazione*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2024, n. 49 “*Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.*”;
- VISTA** la legge regionale 7 febbraio 2024 n. 3 “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- VISTA** la legge regionale 7 febbraio 2024 n. 34 “*Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2024, n. 84 “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2024, n. 85 “*Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 28 febbraio 2024, n. 131 “*Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;

- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 20 marzo 2024, n. 218 “*Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 5 aprile 2024, n. 270 “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 30 aprile 2024 n. 349 “*Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 15 maggio 2024 n.372 “*Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2023*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 23 maggio 2024, n.380 “*Circolare concernente l’attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell’art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”*”.
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 1° agosto 2024 n. 411 “*Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”.
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale dell’08 agosto 2024, n. 450 avente ad oggetto: “*Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*”.
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 23 maggio 2024, n.378 “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 1° agosto 2024, n. 413 avente ad oggetto “*D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL’ALLEGATO A.*”
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale dell’8 agosto 2024 n. 450 avente ad oggetto: “*Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*”.
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTI** i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:
- a) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - b) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale

Europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo Europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

d) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP);

VISTA la Direttiva 2002/58/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 2002, relativo al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche;

VISTO il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la deliberazione del 22 dicembre 2021 n. 78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi Europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Deliberazione del 22 agosto 2022, n. 36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi Europei FESR, FSE+, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 352 "Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti" con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Basilicata;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale Europeo Plus

nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);

VISTE

1. la Deliberazione della Giunta Regionale del 1° febbraio 2023, n. 47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
2. la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 marzo 2023, n. 116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10.03.2023;
3. la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 maggio 2023, n. 252 con la quale la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
4. la deliberazione della Giunta regionale del 23 giugno 2023 n. 367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
5. la deliberazione della Giunta regionale del 23 giugno 2023, n. 377, come modificata e integrata con DGR 184/2024, con la quale si approva il documento "*PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze*", individuando l'Ufficio Risorse Finanziarie del SSR quale l'Ufficio RdA dell'azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi;
6. la Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2023, n. 387 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;
7. il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09 gennaio 2024 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
8. la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023 n. 615 di approvazione del "Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027" in particolare l'art. 3 "Compiti del partenariato – Progettazione delle misure strategiche e calendario degli Avvisi/Bandi";
9. la deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2024 n. 186 avente ad oggetto "PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione;

TENUTO CONTO che il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (Legge Regionale 11 febbraio 2022, n. 1) che prevede una componente "*...orientata verso lo sviluppo di una sanità pubblica che valorizzi gli investimenti nel sistema salute in termini di risorse umane, digitali, strutturali, strumentali e tecnologiche saranno messe in campo azioni miranti alla messa in sicurezza delle strutture ospedaliere e all'ammodernamento tecnologico, con particolare riferimento alle attrezzature di alta tecnologia, nonché all'accelerazione nell'adozione di soluzioni digitali avanzate in sanità. Ulteriori risorse sono destinate al potenziamento del FSE e dei sistemi di raccolta, elaborazione e analisi dei dati.*";

ATTESO CHE

1. la Direzione Generale della Commissione Salute Europea nel 2014, definisce l'Assistenza Primaria come: *“l'erogazione di servizi universalmente accessibili, integrati, centrati sulla persona in risposta alla maggioranza dei problemi di salute del singolo e della comunità nel contesto di vita. I servizi sono erogati da équipes multiprofessionali, in collaborazione con i pazienti e i loro caregiver, nei contesti più prossimi alla comunità e alle singole famiglie, e rivestono un ruolo centrale nel garantire il coordinamento e la continuità dell'assistenza alle persone”*;
2. in tale contesto l'assistenza primaria rappresenta l'approccio più inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui, così come il benessere della società;
3. con la D.G.R. 948/2022, confermata dalla delibera di Consiglio Regionale n. 506 del 23 marzo 2023, è stato approvato il Piano Operativo Territoriale, inteso quale Provvedimento generale di programmazione dell'assistenza sanitaria territoriale ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.M. 77/2022, *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”* che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale, alla base degli interventi previsti dalla Component 1 della Missione 6 *“Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”* del PNRR;
4. il potenziamento dei servizi assistenziali territoriali è di fondamentale importanza per perseguire la garanzia dei LEA, riducendo le disuguaglianze, e contestualmente costruendo un modello di erogazione dei servizi condiviso ed omogeneo sul territorio nazionale;
5. con Decreto del Ministero della Salute 29 aprile 2022 sono state approvate le linee guida organizzative contenenti il *“Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare”*, ai fini del raggiungimento della milestone EU M6C1-4, di cui all'Annex alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
6. con la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2022 n. 335 sono state adottate le *Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare”*, che prevedono tra la *“strumentazione necessaria all'attivazione e al mantenimento dei servizi di telemedicina nell'assistenza domiciliare i dispositivi per la registrazione, archiviazione e scambio di immagini, di video e di dati, ..., la possibilità di collegamento e consultazione di informazioni tra i servizi che contribuiscono al processo di telemedicina..... attraverso l'utilizzo della cartella domiciliare e del profilo sanitario sintetico del FSE predisposto dal MMG/PLS.*

VISTO

l'obiettivo specifico del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 RSO4.5 *“Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio”*;

RILEVATO che in coerenza con quanto stabilito all'interno dell'RSO4.5:

1. gli interventi sono allineati alle indicazioni del quadro programmatico di settore contenuto nel *“Piano regionale Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità 2018-2020”*, in aggiornamento, e suoi successivi aggiornamenti e relativi atti di esecuzione;
2. gli interventi sono definiti sulla base della mappatura dei bisogni sanitari e di assistenza a lungo termine a scala territoriale contenuta nel Piano Regionale di

Prevenzione approvato con D.G.R. 1070/2021, che evidenzia priorità di lavoro, azioni e strumenti fra quelli indicati dal PNP 2020-2025;

- tutte le attività sono complementari agli interventi previsti a valere sul PN Equità nella Salute;

VISTA in particolare l'azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi che prevede, in particolare, lo “sviluppo di un’offerta diagnostica indiretta”, assicurata dalla disponibilità condivisa degli esami, e un’offerta diagnostica maggiormente “diretta al paziente a carattere self-use” attraverso l’implementazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico).;

CONSIDERATO che tale sostegno è finalizzato a rafforzare l’offerta di servizi sanitari e socio-sanitari sul territorio lucano e a migliorare lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, secondo quanto riportato nel Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, attivando percorsi orientati alla comunità e progettati per le persone e con le persone;

RITENUTO che le finalità delle operazioni ammesse a finanziamento con le schede progetto di cui agli **Allegati A.1-A.2-A.3-A.4**, parte integrante e sostanziale del presente atto, siano coerenti con le finalità e contribuiscano al perseguimento degli obiettivi indicati sul Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 per Obiettivo specifico: RSO4.5. “Garantire parità di accesso all’assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l’assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall’assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio “- azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi;

VISTO lo schema di “Accordo di programma per la revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini” (**Allegato B**) che regola i rapporti tra la Regione Basilicata e i Soggetti beneficiari (ASL, ASM, AOR, IRCCS CROB), oltre che i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento per l’attuazione degli interventi di cui agli **Allegati A.1-A.2-A.3-A.4**, per un importo complessivo di Euro 2.704.116,00 (duemilionsettecentoquattro milacentosedici/00),

RITENUTO quindi, di poter ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 le spese connesse alle 4 operazioni riportate nelle schede progetto di cui all’allegato A), ricollegabili all’azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi - Priorità 9 Inclusione e Salute- FESR – Obiettivo specifico RSO4.5 nella misura sopra richiamata di Euro 2.704.116,00 (duemilionsettecentoquattromilacentosedici/00), secondo la seguente ripartizione:

Beneficiario	Importo operazione
AOR San Carlo	901.650,00 di cui 8.000,00 di oneri di sicurezza e 161.150,00 IVA
Azienda Sanitaria di Potenza	631.216,00 di cui 5.600,00 di oneri di sicurezza e 112.816,00 IVA
Azienda Sanitaria di Matera	722.920,00 di cui 8.000,00 di oneri di sicurezza e 128.920,00 IVA
IRCCS CROB di Rionero in V.	448.330,00 di cui 1.200,00 di oneri di sicurezza e 80.630,00 IVA
Totale	2.704.116,00 di cui 22.800,00 di oneri di sicurezza e 483.516,00 IVA

VISTA la deliberazione del 19 luglio 2021, n. 540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo” con la quale la Giunta Regionale ha proceduto ad approvare il nuovo modello organizzativo finalizzato alla gestione del trattamento dati con il quale il Titolare del trattamento ha designato i dirigenti degli Uffici, secondo l’organigramma attualmente

vigente, al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 2 quattordices del D.lgs. 101/2018;

DATO ATTO che l'onere di Euro 2.704.116,00 (duemilionisettecentoquattro milacentosedici/00) per il finanziamento delle spese connesse alle 4 operazioni riportate nelle schede progetto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti relativi alla ricollegabili dell'azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi - Priorità 9 Inclusione e Salute- FESR – Obiettivo specifico ESO4.5 Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 del Bilancio Regionale che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO che l'ammissione a finanziamento degli interventi sulla base della “scheda progetto” si perfezionerà con la sottoscrizione dell' Accordo di programma per la revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini” (Allegato B) e che le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'intervento che eccedono il contributo concesso nel presente atto di ammissione a finanziamento resteranno a carico del Beneficiario, salvo trovare copertura in ulteriori risorse disponibili nell'azione del Programma di riferimento;

VISTA la nota prot. 179654 del 21.08.2024, con la quale è stato richiesto il parere all'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 sulle schede progetto allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO altresì che l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 con nota n 179727 del 21.08.2024, acquisita al protocollo dipartimentale nella stessa data, ha formulato parere di conformità positivo, ai sensi dell'art.74 Regolamento (UE) 2021/1060;

Su proposta dell'Assessore al ramo espressa nei modi di legge.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- a) di ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 le spese connesse alle 4 operazioni riportate nelle schede progetto di cui agli **Allegati A.1-A.2-A.3-A.4**, parte integrante e sostanziale del presente atto, ricollegabili dell'azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi - Obiettivo specifico ESO4.5 - Priorità 9 Inclusione e Salute- FESR;
- b) di approvare lo schema di “**Accordo di programma per la revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini**” (Allegato B) che regola i rapporti tra la Regione Basilicata ed i Soggetti beneficiari (ASL,ASM, AOR, IRCCS), oltre che: i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento per l'attuazione degli interventi, completo degli **Allegati A.1-A.2-A.3-A.4**, per un importo complessivo di Euro 2.704.116,00 (duemilionisettecentoquattromilacentosedici/00), tutte allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- c) di delegare il Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona alla sottoscrizione dell'Accordo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- d) di delegare il Dirigente Ufficio Risorse finanziarie del SSR, in qualità di designato al Trattamento, alla sottoscrizione dell'Atto di nomina dei Beneficiari quali Responsabili del Trattamento dei dati

personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, (**Allegato C**) di cui forma parte integrante e sostanziale;

- e) di stabilire che i Beneficiari (ASP, ASM, AOR, IRCCS) dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;
- f) di dare atto che l'onere di Euro 2.704.116,00 (duemilionesettecentoquattromilacentosedici/00) per il finanziamento delle spese connesse alle 4 operazioni riportate nelle schede progetto di cui agli **Allegati A.1-A.2-A.3-A.4**, parte integrante e sostanziale del presente atto, trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti relativi alla ricollegabili dell'azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi - Priorità 9 Inclusione e Salute- FESR – Obiettivo specifico ESO4.5 Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 del Bilancio Regionale che presenta la necessaria disponibilità;
- g) di registrare la prenotazione d'impegno dell'onere succitato sui:
- cap 80097 Missione 13 -Tutela della salute Programma 05- per Euro 1.892.881,20
 - cap 80099 Missione 13 -Tutela della salute Programma 05- per Euro 567.864,36
 - cap 80101 Missione 13 -Tutela della salute Programma 05- per Euro 243.370,44

del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità di cui si dispone la relativa registrazione di impegno a valere sull'esercizio finanziario 2024,

- h) di notificare il presente atto all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, IRCCS CROB di Rionero in V. e all'AOR San Carlo di Potenza;
- i) di notificare il presente atto all'Autorità di Gestione Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 del Direzione Generale Programmazione e Finanze;
- j) di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, Merito e Semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – R.C.P. e responsabile per la trasparenza e l'integrità – R.T.I. – per la pubblicazione in attuazione agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lvo n.33/2013;
- k) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ISTRUTTORE **Lucia Antonietta Caivano**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Vito Summa

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

**Allegato A.1 – Scheda operazione
Revisione evolutiva RIS PACS
Azienda Sanitaria di Potenza**





SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini

Tipologia di Operazione¹

Operazione a Regia _ Acquisto di beni e servizi

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO 4.5 – Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

AZIONE 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

La proposta progettuale prevede l'evoluzione del sistema RIS-PACS regionale rispetto al precedente che era datato e la sua architettura non era più adeguata all'assetto del SSR regionale, dopo due riassetti avvenuti nel 2009 e nel 2017.

Tale infrastruttura rappresenta un elemento imprescindibile per il popolamento del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), quale primo pilastro del nuovo ecosistema di sanità territoriale.

“Le piattaforme FSE e di telemedicina sono mutuamente connesse e concorrono nel realizzare processi clinici, di governo anche tecnologico, di raccolta dati e messa a disposizione di servizi verso i cittadini e verso i professionisti, appoggiandosi su strutture cloud e logiche a microservizi. Tale impostazione tecnologica abilita il riutilizzo di servizi e funzioni comuni alle due piattaforme e un governo più efficace o operativo del processo di riutilizzo di nuovi servizi che potranno aggiungersi a quelli essenziali indicati ad oggi nelle linee guida di attuazione” – AGENAS - Piattaforma di Telemedicina ed Ecosistema FSE.

Il progetto prevede, nello specifico, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale, ormai vecchio e non più adatto alle necessità attuali. Questo sistema è fondamentale per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), che rappresenta un tassello importante della nuova sanità territoriale. Il nuovo sistema, basato sulla piattaforma Synapse di FUJIFILM, copre tutte le aree di diagnostica per immagini (radiologia, cardiologia, ecc.).





Il RIS funge da punto di collegamento tra il sistema di diagnostica per immagini e gli altri sistemi informativi, gestendo le richieste di esami e le liste di lavoro. I sistemi verticali di radiologia e cardiologia gestiscono il flusso di lavoro e l'archivio clinico per le diverse specialità.

L'architettura del sistema è distribuita su più livelli e in diverse località, con un archivio centrale a livello regionale. Questo permette a ogni ospedale di lavorare in autonomia, garantendo la disponibilità degli esami per la refertazione anche in caso di problemi di connessione.

I sistemi verticali di radiologia e cardiologia, Infatti, gestiscono il workflow e l'archivio clinico per le diverse specialità, inviando al RIS lo stato di avanzamento e gli esiti delle prestazioni e al PACS i dati DICOM da archiviare.

Il sistema è inoltre scalabile e modulare, quindi può essere ampliato e adattato nel tempo, rappresentando un primo elemento del **sistema di telemedicina**.

Il sistema RIS è unico a livello regionale e può essere configurato per gestire lo screening mammografico in modo autonomo, pur garantendo la condivisione delle risorse.

In conclusione, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema moderno e funzionale, in grado di soddisfare le nuove esigenze del sistema sanitario regionale.

Il nuovo sistema RIS-PACS copre tutte le Unità Operative di Radiologia, Medicina Nucleare, Screening Mammografico, Emodinamica, Ecocardiografia, Elettrocardiografia, Elettrofisiologia e Radiologia Interventistica, fungendo da interfaccia unica per il "mondo" imaging verso i sistemi informativi aziendali e regionali.

Gestisce le richieste di prestazioni, le liste di lavoro e lo schedatore.

La revisione del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema aggiornato, tecnologicamente ed architeturalmente, in grado di rispondere alle nuove esigenze del SSR.

L'operazione per le caratteristiche indicate rappresenta la necessaria infrastrutturazione di base per la realizzazione delle attività previste nel PR, in particolare lo **"sviluppo di un'offerta diagnostica indiretta"**, assicurata dalla disponibilità condivisa degli esami, e un'**offerta diagnostica maggiormente "diretta al paziente a carattere self-use"** attraverso l'implementazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico).

Nello specifico i macro obiettivi dell'intervento sono:

- Aggiornamento delle tecnologie dei sistemi RIS/PACS in uso alle ultime release disponibili, e conseguente allineamento delle versioni dei sistemi RIS/PACS a quella già in uso presso la Azienda Ospedaliera Regionale S. Carlo:
- Adeguamento dell'architettura applicativa del sistema RIS/PACS al piano di riordino del SSR (di cui alla L.R. n° 2 del 12/01/2017). Il sistema RIS/PACS è stato infatti disegnato nelle sue linee essenziali nel 2008 e pertanto risente ancora della diversa organizzazione dei servizi in termini di titolarità e organizzazione del Presidi Ospedalieri.
- Ottimizzazione delle funzionalità in termini di interoperabilità tra diverse Aziende. Il diverso livello tecnologico tra i sistemi in uso nelle diverse AA.SS. ha introdotto elementi di disomogeneità che si riflettono sull'utilizzo delle funzioni di interoperabilità inter-aziendale (e, nel caso della AOR, anche internamente all'Azienda) per quanto riguarda la cross-consultazione di esami e l'attività di teleconsulto/second opinion
- Adeguamento tecnologico del sistema alle mutate condizioni clinico/operative ed all'introduzione di nuove metodiche di radio-diagnostica: si pensi ad esempio all'introduzione delle TC multistrato, alla metodica mammografica con Tomosintesi, alle nuove tecnologie di MRI che hanno introdotto una mole di dati clinici ed informazioni a corredo precedentemente non preventivabili all'atto della progettazione originaria.



In conseguenza di ulteriori contatti intercorsi alle vie brevi, ed alla manifestata esigenza di una ulteriore postazione di refertazione mammografica, è stata aggiunta alla configurazione individuata un'ulteriore workstation con dotazione di monitor di servizio.

Al fine di far fronte alle esigenze prospettate, il presente progetto prevede una serie di interventi, sia a livello software che hardware, con lo scopo di far evolvere il sistema verso un'infrastruttura allo stato dell'arte e ad alti livelli di performance.

Gli interventi previsti sono sintetizzati di seguito:

1. Aggiornamento software della release RIS/PACS in uso
2. Adeguamento delle risorse computazionali dei server attraverso la fornitura di nuova infrastruttura basata su criteri di virtualizzazione VMWARE delle risorse, affinché venga garantito un elevato livello di performance del sistema;
3. Ridisegno architetturale applicativo, in modo da realizzare una architettura pienamente rispondente alla nuova organizzazione del servizio;
4. Adeguamento delle risorse computazionali delle postazioni di lavoro (Workstation, PC RIS, PC controllo Robot) attraverso la fornitura di nuove unità con sistemi operativi, memoria RAM e CPU allo stato dell'arte, in modo da supportare appieno le performance a 64 bit messe a disposizione dalle nuove release software;

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per la realizzazione del sistema integrato per immagini giusta aggiudicazione da parte della SUA-RB della gara per la revisione evolutiva del RISPACS regionale per la realizzazione del sistema integrato della diagnostica per immagini per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, l'A.O.R. San Carlo di Potenza e l'I.R.C.C.S. CROB di Rionero in Vulture – Simog n. 7431573 – Procedura aperta (GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.57 del 17-5-2019)

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 631.216,00 di cui € 5.600,00 per oneri di sicurezza e € 112.816,00 IVA

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 631.216,00 di cui € 5.600,00 per oneri di sicurezza e € 112.816,00 IVA

Altre fonti di finanziamento⁴





Nessuno

Beneficiari

ASP – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Piano finanziario⁵

Revisione evolutiva RIS PACS	Importo Totale
Costi d'impianto dei sistemi comprensivi di tutti i beni e servizi finalizzati alla piena messa in esercizio degli stessi	512.800,00
Oneri di sicurezza	5.600,00
Totale	518.400,00
IVA al 22%	112.816,00
Totale	631.216,00

Criteri di ammissibilità⁶

L'operazione rispetta i requisiti di ammissibilità sotto riportati:

- Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori – Non applicabile;
- Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE; -L'operazione risulta conforme alla normativa nazionale e ai regolamenti europei in materia di finanziamento di operazione a valere sulla politica di coesione.





- Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, tutela ambientale, privacy – Il sistema RIS PASC è conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali. Non risulta pertinente e applicabile la normativa in materia di tutela ambientale e di concorrenza, trattandosi di acquisizione prevalentemente di beni immateriali da parte delle Aziende del SSR.

- Conformità alle regole nazionali e europee in tema di appalti e aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE : La procedura di affidamento (GU/S S94-16/05/2019-227358-2019-IT) è conforme alle normative in materia (Procedura aperta).

- Complementarietà con gli interventi previsti sul PN Equità nella Salute e agli interventi della Missione 6 del PNRR - L'operazione permette di connettere i diversi presidi sanitari della regione, a partire dalle costituenti Case di Comunità (CdC) e Ospedali di Comunità (OdC), previsti nel PNRR Missione 6.

Coerenza con la Comunicazione della commissione Europea COM(2008)689 recante "Telemedicina a beneficio dei pazienti, dei sistemi sanitari e della società", emanata dalla Commissione europea il 4 novembre 2008- L'operazione permette la trasmissione elettronica di immagini radiografiche da una località geografica all'altra a fini di interpretazione e consultazione, coerentemente con quanto indicato al punto 2.2. "Teleradiologia: un modo di ottimizzare la gestione di risorse scarse" della Comunicazione COM(2008)689

Criteri di selezione⁷

L'operazione rispetta i criteri di selezione sotto riportati:

Coerenza con l'analisi dei fabbisogni espressa da parte delle Aziende del SSN – Trattasi di intervento previsto dal piano di potenziamento del FSE, quale punto unico di accesso ai servizi sanitari on line attraverso la trasformazione da "archivio di documenti" a "ecosistema di dati e servizi".

Diffusione dell'utilizzo delle ICT tra i cittadini per servizi sanitari - L'operazione permette il tracciamento di tutte le attività legate alla radiologia e alla diagnostica per immagini all'interno del SSR, garantendo così una migliore consultazione sia per i pazienti che per i medici;

- Contributo all'accrescimento della domanda ed all'utilizzo di servizi basati sulle ICT in ambito sanitario - Attraverso la revisione evolutiva del sistema RIS PACS, si tende a potenziare la





gestione delle Cartelle Radiologiche informatizzate, con conseguente accrescimento dell'utilizzo dei servizi ICT.

- Gratuito ad internet- Non pertinente;
- Neutralità tecnologica della infrastruttura e grado di apertura e riuso delle soluzioni tecnologiche – Non prevista
- Compatibilità con le infrastrutture presenti – Trattasi di un'evoluzione del sistema RIS PACS già in essere
- Capacità di contribuire al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità – Trattasi di intervento che facilita la fruibilità da parte di soggetti con disabilità della diagnostica per immagini.

Criteri di premialità⁸

- Equità di accesso all'assistenza sanitaria – Non applicabile
- Migliore qualità dell'assistenza garantendo la continuità delle cure - L'operazione facilita la consultabilità della diagnostica per immagine all'interno del SSR, dai presidi ospedalieri alla Medicina territoriale, assicurando così una tempestiva continuità delle cure.
- Migliore efficacia, efficienza, appropriatezza – L'evoluzione del sistema RIS PACS consente una rapida gestione informatizzata dei referti e delle immagini diagnostiche del paziente all'interno dell'intero SSR
- Contenimento della spesa – Il contenimento della spesa è connesso ai vantaggi della dematerializzazione dei referti e delle immagini collegate.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Regione Basilicata

Indicatori di output¹⁰

RCO69 - Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
Persone/anno: 96

Indicatori di risultato¹¹





RCR72 - Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o modernizzati utilizzatori/anno: potenzialmente l'intera popolazione regionale

Settore di intervento¹²

131. Digitalizzazione delle cure sanitarie

Forma di finanziamento¹³

Sovvenzioni per zone meno sviluppate

Cronoprogramma

RIC PASC	06/2021	09/2022	12/2023	03/2024	06/2024	09/2024	12/2024	03/2025
Stipula contratto								
Inizio								
Esecuzione								
Collaudo in corso d'opera								
Conclusione operazione								

Previsioni di spesa per annualità

RIC PASC	2024	2025
Programmato	631.216,00	631.216,00
Rendicontato e ammesso	568.094,40	631.216,00
Pagamenti	568.094,40	631.216,00





**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

**Allegato A.2 – Scheda operazione
Revisione evolutiva RIS PACS
Azienda Sanitaria di Matera**





SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini

Tipologia di Operazione¹

Operazione a Regia _ Acquisto di beni e servizi

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO 4.5 – Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

AZIONE 9. 4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

La proposta progettuale prevede l'evoluzione del sistema RIS-PACS regionale rispetto al precedente che era datato e la sua architettura non era più adeguata all'assetto del SSR regionale, dopo due riassetti avvenuti nel 2009 e nel 2017.

Tale infrastruttura rappresenta un elemento imprescindibile per il popolamento del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), quale primo pilastro del nuovo ecosistema di sanità territoriale.

“Le piattaforme FSE e di telemedicina sono mutuamente connesse e concorrono nel realizzare processi clinici, di governo anche tecnologico, di raccolta dati e messa a disposizione di servizi verso i cittadini e verso i professionisti, appoggiandosi su strutture cloud e logiche a microservizi. Tale impostazione tecnologica abilita il riutilizzo di servizi e funzioni comuni alle due piattaforme e un governo più efficace o operativo del processo di riutilizzo di nuovi servizi che potranno aggiungersi a quelli essenziali indicati ad oggi nelle linee guida di attuazione” – AGENAS - Piattaforma di Telemedicina ed Ecosistema FSE.

Il progetto prevede, nello specifico, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale, ormai vecchio e non più adatto alle necessità attuali. Questo sistema è fondamentale per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), che rappresenta un tassello importante della nuova sanità territoriale. Il nuovo sistema, basato sulla piattaforma Synapse di FUJIFILM, copre tutte le aree di diagnostica per immagini (radiologia, cardiologia, ecc.).





Il RIS funge da punto di collegamento tra il sistema di diagnostica per immagini e gli altri sistemi informativi, gestendo le richieste di esami e le liste di lavoro. I sistemi verticali di radiologia e cardiologia gestiscono il flusso di lavoro e l'archivio clinico per le diverse specialità.

L'architettura del sistema è distribuita su più livelli e in diverse località, con un archivio centrale a livello regionale. Questo permette a ogni ospedale di lavorare in autonomia, garantendo la disponibilità degli esami per la refertazione anche in caso di problemi di connessione.

I sistemi verticali di radiologia e cardiologia, Infatti, gestiscono il workflow e l'archivio clinico per le diverse specialità, inviando al RIS lo stato di avanzamento e gli esiti delle prestazioni e al PACS i dati DICOM da archiviare.

Il sistema è inoltre scalabile e modulare, quindi può essere ampliato e adattato nel tempo, rappresentando un primo elemento del **sistema di telemedicina**.

Il sistema RIS è unico a livello regionale e può essere configurato per gestire lo screening mammografico in modo autonomo, pur garantendo la condivisione delle risorse.

In conclusione, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema moderno e funzionale, in grado di soddisfare le nuove esigenze del sistema sanitario regionale.

Il nuovo sistema RIS-PACS copre tutte le Unità Operative di Radiologia, Medicina Nucleare, Screening Mammografico, Emodinamica, Ecocardiografia, Elettrocardiografia, Elettrofisiologia e Radiologia Interventistica, fungendo da interfaccia unica per il "mondo" imaging verso i sistemi informativi aziendali e regionali.

Gestisce le richieste di prestazioni, le liste di lavoro e lo schedatore.

La revisione del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema aggiornato, tecnologicamente ed architeturalmente, in grado di rispondere alle nuove esigenze del SSR.

L'operazione per le caratteristiche indicate rappresenta la necessaria infrastrutturazione di base per la realizzazione delle attività previste nel PR, in particolare lo **"sviluppo di un'offerta diagnostica indiretta"**, assicurata dalla disponibilità condivisa degli esami, e un'**offerta diagnostica maggiormente "diretta al paziente a carattere self-use"** attraverso l'implementazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico).

Nello specifico l'operazione prevede una serie di interventi, sia a livello software che hardware, con lo scopo di far evolvere il sistema verso un'infrastruttura allo stato dell'arte e ad alti livelli di performance.

Gli interventi previsti sono sintetizzati di seguito:

1. Aggiornamento della piattaforma SUITESTENSA, dalla build 29 in uso, all'ultima versione disponibile (33.4 o superiore, con conseguente allineamento alla versione in uso già presso l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo), per garantire l'evoluzione del sistema esistente verso una piattaforma funzionalmente più avanzata e a maggiore performance (tra cui il supporto HTML5 e le funzionalità di post elaborazione 3D nella configurazione base proposta) e, contestualmente a tale Upgrade, si prevede

- a. Aggiornamento/upgrade del modulo di distribuzione via WEB delle immagini ai reparti;
- b. Aggiornamento/upgrade del modulo di Refertazione Vocale;
- c. Aggiornamento/upgrade del modulo di Firma Digitale.

2. Adeguamento dell'infrastruttura mediante utilizzo di una nuova architettura Server basata su criteri di virtualizzazione delle risorse, affinché venga garantito un elevato livello di performance del sistema; l'infrastruttura è messa a disposizione dalla ASM;

3. Ridisegno architetturale applicativo, in modo da realizzare una architettura pienamente rispondente all'organizzazione del servizio; in particolare, il piano prevede di abbandonare



l'attuale situazione, ancora basata su centralizzazioni multiple presso i presidi di Matera e Policoro, in modo da realizzare la seguente configurazione (L.R. n. 2 del 12.01.2017):

- a. Centralizzazione delle istanze RIS e PACS univoche presso il Presidio Ospedaliero di Matera, con infrastruttura server virtualizzata e storage centrale a servizio dell'intera ASM;
- b. Istanza secondaria SUITESTENSA PACS CACHE tramite componenti e infrastruttura server presso il P.O. di Policoro;
- c. Istanze locali tramite postazioni di lavoro ed archivi dedicati presso i siti secondari di Tinchi, Stigliano e Tricarico.

4. Adeguamento delle postazioni di lavoro (essenzialmente Workstation, PC RIS, PC controllo Robot) attraverso l'utilizzo di nuove unità con sistemi operativi, memoria RAM e CPU allo stato dell'arte, messe a disposizione dalla ASM, in modo da supportare appieno le performance a 64 bit disponibili con l'introduzione nuove release software applicative.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per la realizzazione del sistema integrato per immagini giusta aggiudicazione da parte della SUA-RB della gara per la revisione evolutiva del RISPACS regionale per la realizzazione del sistema integrato della diagnostica per immagini per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, l'A.O.R. San Carlo di Potenza e l'I.R.C.C.S. CROB di Rionero in Vulture – Simog n. 7431573 – Procedura aperta (GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.57 del 17-5-2019)

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 722.920,00 di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza e € 128.920,00 IVA

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 722.920,00 di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza e € 128.920,00 IVA

Altre fonti di finanziamento⁴

Nessuno

Beneficiari

ASM – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA



Piano finanziario⁵

Revisione evolutiva RIS PACS	Importo Totale
Costi d'impianto dei sistemi comprensivi di tutti i beni e servizi finalizzati alla piena messa in esercizio degli stessi	586.000,00
Oneri di sicurezza	8.000,00
Totale	594.000,00
IVA al 22%	128.920,00
Totale	722.920,00

Criteri di ammissibilità⁶

L'operazione rispetta i requisiti di ammissibilità sotto riportati:

- Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori – Non applicabile;
- Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE; -L'operazione risulta conforme alla normativa nazionale e ai regolamenti europei in materia di finanziamento di operazione a valere sulla politica di coesione.
- Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, tutela ambientale, privacy – Il sistema RIS PASC è conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali. Non risulta pertinente e applicabile la normativa in materia di tutela ambientale e di concorrenza, trattandosi di acquisizione prevalentemente di beni immateriali da parte delle Aziende del SSR.
- Conformità alle regole nazionali e europee in tema di appalti e aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE : La procedura di affidamento (GU/S S94-16/05/2019-227358-2019-IT) è conforme alle normative in materia (Procedura aperta).
- Complementarietà con gli interventi previsti sul PN Equità nella Salute e agli interventi della



Missione 6 del PNRR - L'operazione permette di connettere i diversi presidi sanitari della regione, a partire dalle costituenti Case di Comunità (CdC) e Ospedali di Comunità (OdC), previsti nel PNRR Missione 6.

Coerenza con la Comunicazione della commissione Europea COM(2008)689 recante "Telemedicina a beneficio dei pazienti, dei sistemi sanitari e della società", emanata dalla Commissione europea il 4 novembre 2008- L'operazione permette la trasmissione elettronica di immagini radiografiche da una località geografica all'altra a fini di interpretazione e consultazione, coerentemente con quanto indicato al punto 2.2. "Teleradiologia: un modo di ottimizzare la gestione di risorse scarse" della Comunicazione COM(2008)689

Criteri di selezione⁷

L'operazione rispetta i criteri di selezione sotto riportati:

Coerenza con l'analisi dei fabbisogni espressa da parte delle Aziende del SSN – Trattasi di intervento previsto dal piano di potenziamento del FSE, quale punto unico di accesso ai servizi sanitari on line attraverso la trasformazione da "archivio di documenti" a "ecosistema di dati e servizi".

Diffusione dell'utilizzo delle ICT tra i cittadini per servizi sanitari - L'operazione permette il tracciamento di tutte le attività legate alla radiologia e alla diagnostica per immagini all'interno del SSR, garantendo così una migliore consultazione sia per i pazienti che per i medici;

- Contributo all'accrescimento della domanda ed all'utilizzo di servizi basati sulle ICT in ambito sanitario - Attraverso la revisione evolutiva del sistema RIS PACS, si tende a potenziare la gestione delle Cartelle Radiologiche informatizzate, con conseguente accrescimento dell'utilizzo dei servizi ICT.

- Gratuito ad internet- Non pertinente;

- Neutralità tecnologica della infrastruttura e grado di apertura e riuso delle soluzioni tecnologiche – Non prevista

- Compatibilità con le infrastrutture presenti – Trattasi di un'evoluzione del sistema RIS PACS già in essere



- Capacità di contribuire al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità – Trattasi di intervento che facilita la fruibilità da parte di soggetti con disabilità della diagnostica per immagini.

Criteri di premialità⁸

- Equità di accesso all'assistenza sanitaria – Non applicabile
- Migliore qualità dell'assistenza garantendo la continuità delle cure - L'operazione facilita la consultabilità della diagnostica per immagine all'interno del SSR, dai presidi ospedalieri alla Medicina territoriale, assicurando così una tempestiva continuità delle cure.
- Migliore efficacia, efficienza, appropriatezza – L'evoluzione del sistema RIS PACS consente una rapida gestione informatizzata dei referti e delle immagini diagnostiche del paziente all'interno dell'intero SSR
- Contenimento della spesa – Il contenimento della spesa è connesso ai vantaggi della dematerializzazione dei referti e delle immagini collegate.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Regione Basilicata

Indicatori di output¹⁰

RCO69 - Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
Persone/anno: 110

Indicatori di risultato¹¹

RCR72 - Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o modernizzati
utilizzatori/anno: potenzialmente l'intera popolazione regionale

Settore di intervento¹²

131. Digitalizzazione delle cure sanitarie

Forma di finanziamento¹³

Sovvenzioni per zone meno sviluppate

Cronoprogramma





RIC PASC	06/2021	09/2022	12/2023	03/2024	06/2024	09/2024	12/2024	03/2025
Stipula contratto								
Inizio								
Esecuzione								
Collaudo in corso d'opera								
Conclusione operazione								

Previsioni di spesa per annualità

RIC PASC	2024	2025
Programmato	722.920,00	722.920,00
Rendicontato e ammesso	650.628,00	722.920,00
Pagamenti	650.628,00	722.920,00





**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

**Allegato A.2 – Scheda operazione
Revisione evolutiva RIS PACS
Azienda Sanitaria di Matera**





SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini

Tipologia di Operazione¹

Operazione a Regia _ Acquisto di beni e servizi

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO 4.5 – Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

AZIONE 9. 4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

La proposta progettuale prevede l'evoluzione del sistema RIS-PACS regionale rispetto al precedente che era datato e la sua architettura non era più adeguata all'assetto del SSR regionale, dopo due riassetti avvenuti nel 2009 e nel 2017.

Tale infrastruttura rappresenta un elemento imprescindibile per il popolamento del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), quale primo pilastro del nuovo ecosistema di sanità territoriale.

“Le piattaforme FSE e di telemedicina sono mutuamente connesse e concorrono nel realizzare processi clinici, di governo anche tecnologico, di raccolta dati e messa a disposizione di servizi verso i cittadini e verso i professionisti, appoggiandosi su strutture cloud e logiche a microservizi. Tale impostazione tecnologica abilita il riutilizzo di servizi e funzioni comuni alle due piattaforme e un governo più efficace o operativo del processo di riutilizzo di nuovi servizi che potranno aggiungersi a quelli essenziali indicati ad oggi nelle linee guida di attuazione” – AGENAS - Piattaforma di Telemedicina ed Ecosistema FSE.

Il progetto prevede, nello specifico, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale, ormai vecchio e non più adatto alle necessità attuali. Questo sistema è fondamentale per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), che rappresenta un tassello importante della nuova sanità territoriale. Il nuovo sistema, basato sulla piattaforma Synapse di FUJIFILM, copre tutte le aree di diagnostica per immagini (radiologia, cardiologia, ecc.).





Il RIS funge da punto di collegamento tra il sistema di diagnostica per immagini e gli altri sistemi informativi, gestendo le richieste di esami e le liste di lavoro. I sistemi verticali di radiologia e cardiologia gestiscono il flusso di lavoro e l'archivio clinico per le diverse specialità.

L'architettura del sistema è distribuita su più livelli e in diverse località, con un archivio centrale a livello regionale. Questo permette a ogni ospedale di lavorare in autonomia, garantendo la disponibilità degli esami per la refertazione anche in caso di problemi di connessione.

I sistemi verticali di radiologia e cardiologia, Infatti, gestiscono il workflow e l'archivio clinico per le diverse specialità, inviando al RIS lo stato di avanzamento e gli esiti delle prestazioni e al PACS i dati DICOM da archiviare.

Il sistema è inoltre scalabile e modulare, quindi può essere ampliato e adattato nel tempo, rappresentando un primo elemento del **sistema di telemedicina**.

Il sistema RIS è unico a livello regionale e può essere configurato per gestire lo screening mammografico in modo autonomo, pur garantendo la condivisione delle risorse.

In conclusione, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema moderno e funzionale, in grado di soddisfare le nuove esigenze del sistema sanitario regionale.

Il nuovo sistema RIS-PACS copre tutte le Unità Operative di Radiologia, Medicina Nucleare, Screening Mammografico, Emodinamica, Ecocardiografia, Elettrocardiografia, Elettrofisiologia e Radiologia Interventistica, fungendo da interfaccia unica per il "mondo" imaging verso i sistemi informativi aziendali e regionali.

Gestisce le richieste di prestazioni, le liste di lavoro e lo schedatore.

La revisione del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema aggiornato, tecnologicamente ed architeturalmente, in grado di rispondere alle nuove esigenze del SSR.

L'operazione per le caratteristiche indicate rappresenta la necessaria infrastrutturazione di base per la realizzazione delle attività previste nel PR, in particolare lo **"sviluppo di un'offerta diagnostica indiretta"**, assicurata dalla disponibilità condivisa degli esami, e un'**offerta diagnostica maggiormente "diretta al paziente a carattere self-use"** attraverso l'implementazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico).

Nello specifico l'operazione prevede una serie di interventi, sia a livello software che hardware, con lo scopo di far evolvere il sistema verso un'infrastruttura allo stato dell'arte e ad alti livelli di performance.

Gli interventi previsti sono sintetizzati di seguito:

1. Aggiornamento della piattaforma SUITESTENSA, dalla build 29 in uso, all'ultima versione disponibile (33.4 o superiore, con conseguente allineamento alla versione in uso già presso l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo), per garantire l'evoluzione del sistema esistente verso una piattaforma funzionalmente più avanzata e a maggiore performance (tra cui il supporto HTML5 e le funzionalità di post elaborazione 3D nella configurazione base proposta) e, contestualmente a tale Upgrade, si prevede

- a. Aggiornamento/upgrade del modulo di distribuzione via WEB delle immagini ai reparti;
- b. Aggiornamento/upgrade del modulo di Refertazione Vocale;
- c. Aggiornamento/upgrade del modulo di Firma Digitale.

2. Adeguamento dell'infrastruttura mediante utilizzo di una nuova architettura Server basata su criteri di virtualizzazione delle risorse, affinché venga garantito un elevato livello di performance del sistema; l'infrastruttura è messa a disposizione dalla ASM;

3. Ridisegno architetturale applicativo, in modo da realizzare una architettura pienamente rispondente all'organizzazione del servizio; in particolare, il piano prevede di abbandonare



l'attuale situazione, ancora basata su centralizzazioni multiple presso i presidi di Matera e Policoro, in modo da realizzare la seguente configurazione (L.R. n. 2 del 12.01.2017):

- a. Centralizzazione delle istanze RIS e PACS univoche presso il Presidio Ospedaliero di Matera, con infrastruttura server virtualizzata e storage centrale a servizio dell'intera ASM;
- b. Istanza secondaria SUITESTENSA PACS CACHE tramite componenti e infrastruttura server presso il P.O. di Policoro;
- c. Istanze locali tramite postazioni di lavoro ed archivi dedicati presso i siti secondari di Tinchi, Stigliano e Tricarico.

4. Adeguamento delle postazioni di lavoro (essenzialmente Workstation, PC RIS, PC controllo Robot) attraverso l'utilizzo di nuove unità con sistemi operativi, memoria RAM e CPU allo stato dell'arte, messe a disposizione dalla ASM, in modo da supportare appieno le performance a 64 bit disponibili con l'introduzione nuove release software applicative.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per la realizzazione del sistema integrato per immagini giusta aggiudicazione da parte della SUA-RB della gara per la revisione evolutiva del RISPACS regionale per la realizzazione del sistema integrato della diagnostica per immagini per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, l'A.O.R. San Carlo di Potenza e l'I.R.C.C.S. CROB di Rionero in Vulture – Simog n. 7431573 – Procedura aperta (GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.57 del 17-5-2019)

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 722.920,00 di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza e € 128.920,00 IVA

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 722.920,00 di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza e € 128.920,00 IVA

Altre fonti di finanziamento⁴

Nessuno

Beneficiari

ASM – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA



Piano finanziario⁵

Revisione evolutiva RIS PACS	Importo Totale
Costi d'impianto dei sistemi comprensivi di tutti i beni e servizi finalizzati alla piena messa in esercizio degli stessi	586.000,00
Oneri di sicurezza	8.000,00
Totale	594.000,00
IVA al 22%	128.920,00
Totale	722.920,00

Criteri di ammissibilità⁶

L'operazione rispetta i requisiti di ammissibilità sotto riportati:

- Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori – Non applicabile;
- Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE; -L'operazione risulta conforme alla normativa nazionale e ai regolamenti europei in materia di finanziamento di operazione a valere sulla politica di coesione.
- Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, tutela ambientale, privacy – Il sistema RIS PASC è conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali. Non risulta pertinente e applicabile la normativa in materia di tutela ambientale e di concorrenza, trattandosi di acquisizione prevalentemente di beni immateriali da parte delle Aziende del SSR.
- Conformità alle regole nazionali e europee in tema di appalti e aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE : La procedura di affidamento (GU/S S94-16/05/2019-227358-2019-IT) è conforme alle normative in materia (Procedura aperta).
- Complementarietà con gli interventi previsti sul PN Equità nella Salute e agli interventi della



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE BASILICATA

Missione 6 del PNRR - L'operazione permette di connettere i diversi presidi sanitari della regione, a partire dalle costituenti Case di Comunità (CdC) e Ospedali di Comunità (OdC), previsti nel PNRR Missione 6.

Coerenza con la Comunicazione della commissione Europea COM(2008)689 recante "Telemedicina a beneficio dei pazienti, dei sistemi sanitari e della società", emanata dalla Commissione europea il 4 novembre 2008- L'operazione permette la trasmissione elettronica di immagini radiografiche da una località geografica all'altra a fini di interpretazione e consultazione, coerentemente con quanto indicato al punto 2.2. "Teleradiologia: un modo di ottimizzare la gestione di risorse scarse" della Comunicazione COM(2008)689

Criteri di selezione⁷

L'operazione rispetta i criteri di selezione sotto riportati:

Coerenza con l'analisi dei fabbisogni espressa da parte delle Aziende del SSN – Trattasi di intervento previsto dal piano di potenziamento del FSE, quale punto unico di accesso ai servizi sanitari on line attraverso la trasformazione da "archivio di documenti" a "ecosistema di dati e servizi".

Diffusione dell'utilizzo delle ICT tra i cittadini per servizi sanitari - L'operazione permette il tracciamento di tutte le attività legate alla radiologia e alla diagnostica per immagini all'interno del SSR, garantendo così una migliore consultazione sia per i pazienti che per i medici;

- Contributo all'accrescimento della domanda ed all'utilizzo di servizi basati sulle ICT in ambito sanitario - Attraverso la revisione evolutiva del sistema RIS PACS, si tende a potenziare la gestione delle Cartelle Radiologiche informatizzate, con conseguente accrescimento dell'utilizzo dei servizi ICT.

- Gratuito ad internet- Non pertinente;

- Neutralità tecnologica della infrastruttura e grado di apertura e riuso delle soluzioni tecnologiche – Non prevista

- Compatibilità con le infrastrutture presenti – Trattasi di un'evoluzione del sistema RIS PACS già in essere





- Capacità di contribuire al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità – Trattasi di intervento che facilita la fruibilità da parte di soggetti con disabilità della diagnostica per immagini.

Criteri di premialità⁸

- Equità di accesso all'assistenza sanitaria – Non applicabile
- Migliore qualità dell'assistenza garantendo la continuità delle cure - L'operazione facilita la consultabilità della diagnostica per immagine all'interno del SSR, dai presidi ospedalieri alla Medicina territoriale, assicurando così una tempestiva continuità delle cure.
- Migliore efficacia, efficienza, appropriatezza – L'evoluzione del sistema RIS PACS consente una rapida gestione informatizzata dei referti e delle immagini diagnostiche del paziente all'interno dell'intero SSR
- Contenimento della spesa – Il contenimento della spesa è connesso ai vantaggi della dematerializzazione dei referti e delle immagini collegate.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Regione Basilicata

Indicatori di output¹⁰

RCO69 - Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
Persone/anno: 110

Indicatori di risultato¹¹

RCR72 - Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o modernizzati
utilizzatori/anno: potenzialmente l'intera popolazione regionale

Settore di intervento¹²

131. Digitalizzazione delle cure sanitarie

Forma di finanziamento¹³

Sovvenzioni per zone meno sviluppate

Cronoprogramma





RIC PASC	06/2021	09/2022	12/2023	03/2024	06/2024	09/2024	12/2024	03/2025
Stipula contratto								
Inizio								
Esecuzione								
Collaudo in corso d'opera								
Conclusione operazione								

Previsioni di spesa per annualità

RIC PASC	2024	2025
Programmato	722.920,00	722.920,00
Rendicontato e ammesso	650.628,00	722.920,00
Pagamenti	650.628,00	722.920,00





**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

**Allegato A.3 – Scheda operazione
Revisione evolutiva RIS PACS
I.R.C.C.S. C.R.O.B.**





SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini

Tipologia di Operazione¹

Operazione a Regia_ Acquisto di beni e servizi

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO 4.5 – Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

AZIONE 9. 4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

La proposta progettuale prevede l'evoluzione del sistema RIS-PACS regionale rispetto al precedente che era datato e la sua architettura non era più adeguata all'assetto del SSR regionale, dopo due riassetti avvenuti nel 2009 e nel 2017.

Tale infrastruttura rappresenta un elemento imprescindibile per il popolamento del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), quale primo pilastro del nuovo ecosistema di sanità territoriale.

“Le piattaforme FSE e di telemedicina sono mutuamente connesse e concorrono nel realizzare processi clinici, di governo anche tecnologico, di raccolta dati e messa a disposizione di servizi verso i cittadini e verso i professionisti, appoggiandosi su strutture cloud e logiche a microservizi. Tale impostazione tecnologica abilita il riutilizzo di servizi e funzioni comuni alle due piattaforme e un governo più efficace o operativo del processo di riutilizzo di nuovi servizi che potranno aggiungersi a quelli essenziali indicati ad oggi nelle linee guida di attuazione” – AGENAS - Piattaforma di Telemedicina ed Ecosistema FSE.

Il progetto prevede, nello specifico, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale, ormai vecchio e non più adatto alle necessità attuali. Questo sistema è fondamentale per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), che rappresenta un tassello importante della nuova sanità territoriale. Il nuovo sistema, basato sulla piattaforma Synapse di FUJIFILM, copre tutte le aree di diagnostica per immagini (radiologia, cardiologia, ecc.).

Il RIS funge da punto di collegamento tra il sistema di diagnostica per immagini e gli altri sistemi informativi, gestendo le richieste di esami e le liste di lavoro. I sistemi verticali di radiologia e cardiologia gestiscono il flusso di lavoro e l'archivio clinico per le diverse specialità.



L'architettura del sistema è distribuita su più livelli e in diverse località, con un archivio centrale a livello regionale. Questo permette a ogni ospedale di lavorare in autonomia, garantendo la disponibilità degli esami per la refertazione anche in caso di problemi di connessione.

I sistemi verticali di radiologia e cardiologia, Infatti, gestiscono il workflow e l'archivio clinico per le diverse specialità, inviando al RIS lo stato di avanzamento e gli esiti delle prestazioni e al PACS i dati DICOM da archiviare.

Il sistema è inoltre scalabile e modulare, quindi può essere ampliato e adattato nel tempo, rappresentando un primo elemento del **sistema di telemedicina**.

Il sistema RIS è unico a livello regionale e può essere configurato per gestire lo screening mammografico in modo autonomo, pur garantendo la condivisione delle risorse.

In conclusione, l'aggiornamento del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema moderno e funzionale, in grado di soddisfare le nuove esigenze del sistema sanitario regionale.

Il nuovo sistema RIS-PACS copre tutte le Unità Operative di Radiologia, Medicina Nucleare, Screening Mammografico, Emodinamica, Ecocardiografia, Elettrocardiografia, Elettrofisiologia e Radiologia Interventistica, fungendo da interfaccia unica per il "mondo" imaging verso i sistemi informativi aziendali e regionali.

Gestisce le richieste di prestazioni, le liste di lavoro e lo schedatore.

La revisione del sistema RIS-PACS regionale garantirà un sistema aggiornato, tecnologicamente ed architetturealmente, in grado di rispondere alle nuove esigenze del SSR.

L'operazione per le caratteristiche indicate rappresenta la necessaria infrastrutturazione di base per la realizzazione delle attività previste nel PR, in particolare lo **"sviluppo di un'offerta diagnostica indiretta"**, assicurata dalla disponibilità condivisa degli esami, e un'offerta **diagnostica maggiormente "diretta al paziente a carattere self-use"** attraverso l'implementazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico).

Nello specifico presso il CROB il sistema è utilizzato per la visualizzazione delle immagini in Radioterapia attraverso il modulo web per la consultazione delle immagini e dei referti in tutti i reparti e servizi dell'istituto. Il sistema RIS-PACS è utilizzato anche per le attività di screening mammografico sia sulle sedi fisse che sulle sedi mobili.

L'operazione mira alla revisione evolutiva dei seguenti moduli attivi:

- RIS: sistema per la refertazione degli esami di diagnostica per immagini e dello screening mammografico nonché per le attività di prenotazione, gestione delle worklist, accettazione, esecuzione esame. E' presente anche una cartella di radioterapia.
- PACS: Sistema per la conservazione e visualizzazione delle immagini, presenti anche moduli di visualizzazione avanzata 3d (server Acquarius Terarecon).

Il flusso di lavoro composto da diverse fasi (prenotazione, accettazione, esecuzione, refertazione, consegna referto e immagini) è partecipato da amministrativi, infermieri, tecnici, medici refertatori e medici di reparto.



Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per la realizzazione del sistema integrato per immagini giusta aggiudicazione da parte della SUA-RB della gara per la revisione evolutiva del RISPACS regionale per la realizzazione del sistema integrato della diagnostica per immagini per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, l'A.O.R. San Carlo di Potenza e l'I.R.C.C.S. CROB di Rionero in Vulture – Simog n. 7431573 – Procedura aperta (GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.57 del 17-5-2019)

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 448.330,00 di cui € 1.200,00 per oneri di sicurezza e € 80.630,00 IVA

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 448.330,00 di cui € 1.200,00 per oneri di sicurezza e € 80.630,00 IVA

Altre fonti di finanziamento⁴

Nessuno

Beneficiari

I.R.C.C.S. C.R.O.B.

Piano finanziario⁵

Revisione evolutiva RIS PACS	Importo Totale
Costi d'impianto dei sistemi comprensivi di tutti i beni e servizi finalizzati alla piena messa in esercizio degli stessi	366.500,00
Oneri di sicurezza	1.200,00
Totale	367.700,00
IVA al 22%	80.630,00
Totale	448.330,00



Criteria di ammissibilità⁶

L'operazione rispetta i requisiti di ammissibilità sotto riportati:

- Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori – Non applicabile;
- Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE: -L'operazione risulta conforme alla normativa nazionale e ai regolamenti europei in materia di finanziamento di operazione a valere sulla politica di coesione.
- Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, tutela ambientale, privacy – Il sistema RIS PASC è conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali. Non risulta pertinente e applicabile la normativa in materia di tutela ambientale e di concorrenza, trattandosi di acquisizione prevalentemente di beni immateriali da parte delle Aziende del SSR.
- Conformità alle regole nazionali e europee in tema di appalti e aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE: La procedura di affidamento (GU/S S94-16/05/2019-227358-2019-IT) è conforme alle normative in materia (Procedura aperta).
- Complementarietà con gli interventi previsti sul PN Equità nella Salute e agli interventi della Missione 6 del PNRR - L'operazione permette di connettere i diversi presidi sanitari della regione, a partire dalle costituenti Case di Comunità (CdC) e Ospedali di Comunità (OdC), previsti nel PNRR Missione 6.

Coerenza con la Comunicazione della commissione Europea COM(2008)689 recante "Telemedicina a beneficio dei pazienti, dei sistemi sanitari e della società", emanata dalla Commissione europea il 4 novembre 2008- L'operazione permette la trasmissione elettronica di immagini radiografiche da una località geografica all'altra a fini di interpretazione e consultazione, coerentemente con quanto indicato al punto 2.2. "Teleradiologia: un modo di ottimizzare la gestione di risorse scarse" della Comunicazione COM(2008)689

Criteria di selezione⁷

L'operazione rispetta i criteri di selezione sotto riportati:





Coerenza con l'analisi dei fabbisogni espressa da parte delle Aziende del SSN – Trattasi di intervento previsto dal piano di potenziamento del FSE, quale punto unico di accesso ai servizi sanitari on line attraverso la trasformazione da "archivio di documenti" a "ecosistema di dati e servizi".

Diffusione dell'utilizzo delle ICT tra i cittadini per servizi sanitari - L'operazione permette il tracciamento di tutte le attività legate alla radiologia e alla diagnostica per immagini all'interno del SSR, garantendo così una migliore consultazione sia per i pazienti che per i medici;

- Contributo all'accrescimento della domanda ed all'utilizzo di servizi basati sulle ICT in ambito sanitario - Attraverso la revisione evolutiva del sistema RIS PACS, si tende a potenziare la gestione delle Cartelle Radiologiche informatizzate, con conseguente accrescimento dell'utilizzo dei servizi ICT.
- Gratuito ad internet- Non pertinente;
- Neutralità tecnologica della infrastruttura e grado di apertura e riuso delle soluzioni tecnologiche – Non prevista
- Compatibilità con le infrastrutture presenti – Trattasi di un'evoluzione del sistema RIS PACS già in essere
- Capacità di contribuire al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità – Trattasi di intervento che facilita la fruibilità da parte di soggetti con disabilità della diagnostica per immagini.

Criteri di premialità⁸





- Equità di accesso all'assistenza sanitaria – Non applicabile
- Migliore qualità dell'assistenza garantendo la continuità delle cure - L'operazione facilita la consultabilità della diagnostica per immagine all'interno del SSR, dai presidi ospedalieri alla Medicina territoriale, assicurando così una tempestiva continuità delle cure.
- Migliore efficacia, efficienza, appropriatezza – L'evoluzione del sistema RIS PACS consente una rapida gestione informatizzata dei referti e delle immagini diagnostiche del paziente all'interno dell'intero SSR
- Contenimento della spesa – Il contenimento della spesa è connesso ai vantaggi della dematerializzazione dei referti e delle immagini collegate.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Regione Basilicata

Indicatori di output¹⁰

RCO69 - Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
 Persone/anno: 68

Indicatori di risultato¹¹

RCR72 - Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o modernizzati
 utilizzatori/anno: potenzialmente l'intera popolazione regionale

Settore di intervento¹²

131. Digitalizzazione delle cure sanitarie

Forma di finanziamento¹³

Sovvenzioni per zone meno sviluppate

Cronoprogramma





RIC PASC	06/2021	09/2022	12/2023	03/2024	06/2024	09/2024	12/2024	03/2025
Stipula contratto								
Inizio								
Esecuzione								
Collaudo in corso d'opera								
Conclusione operazione								

Previsioni di spesa per annualità

RIC PASC	2024	2025
Programmato	448.330,00	448.330,00
Rendicontato e ammesso	403.497,00	448.330,00
Pagamenti	403.497,00	448.330,00





**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato B

**Accordo di Programma per la revisione
evolutiva RIS PACS regionale per la
realizzazione del sistema integrato per
immagini**





ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REVISIONE EVOLUTIVA RIS PACS REGIONALE

la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona e domiciliato per la carica in Via Vincenzo Verrastro n. 9, Potenza presso la sede della Regione Basilicata;

E

_____, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore _____ e domiciliato per la carica in _____, _____, presso la sede _____;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 2 comma 203 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" che stabilisce gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- la Deliberazione del 22/08/2022 n. 36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi





europei Fesr, Fse Plus, Jtf e Feampa 2021-2027. Presa d'atto" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2022;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- il Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- la deliberazione di Giunta regionale del 1° febbraio 2023, n. 47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
- la deliberazione di Giunta regionale del 10 marzo 2023, n. 116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10.03.2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 5 maggio 2023, n. 252 con la quale la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 giugno 2023 n. 367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 giugno 2023, n. 377 con la quale si approva il documento "PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze" e i suoi due allegati A1 "Uffici Responsabili di Azione, dotazione finanziaria per azione e target di realizzazione fisica" e A2 "Scheda Operazione";
- la deliberazione di Giunta regionale del 16 marzo 2024, n. 184 avente ad oggetto "PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione. Modifica della D.G.R. n. 377/2023" ed il suo allegato A1 "A.1 "Uffici Responsabili di Azione, dotazione finanziaria per azione e target di realizzazione fisica" (vers. 2);"
- la deliberazione di Giunta regionale 29 giugno 2023, n. 387 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;





- la deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2024, n. 186 del avente ad oggetto “PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP);

VISTO altresì

- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 art. 15 commi 1 e 2;
- l’art. 14 comma 1 del D.M.S. 7 marzo 2006;
- il Decreto del Ministero della Salute del 07 giugno 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1070, avente a oggetto “Regione Basilicata - Piano Regionale della Prevenzione (2021-2025) (Intesa Stato-Regione n. 131 del 06/08/2020 re. Atti 127/CSR). Approvazione del documento programmatico”;

PREMESSO CHE

- la Direzione Generale della Commissione Salute Europea nel 2014, definisce l’Assistenza Primaria come: “l’erogazione di servizi universalmente accessibili, integrati, centrati sulla persona in risposta alla maggioranza dei problemi di salute del singolo e della comunità nel contesto di vita. I servizi sono erogati da équipes multiprofessionali, in collaborazione con i pazienti e i loro caregiver, nei contesti più prossimi alla comunità e alle singole famiglie, e rivestono un ruolo centrale nel garantire il coordinamento e la continuità dell’assistenza alle persone”;
- in tale contesto l’assistenza primaria rappresenta l’approccio più inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui, così come il benessere della società;
- con la DGR 948/2022, confermata dalla delibera di Consiglio Regionale n. 506 del 23 marzo 2023, è stato approvato il Piano Operativo Territoriale, inteso quale Provvedimento generale di programmazione dell’assistenza sanitaria territoriale ai sensi dell’art.1, comma 2 del D.M. 77/2022, “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all’assistenza territoriale, alla base degli interventi previsti dalla Component 1 della Missione 6 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale" del PNRR;





- il potenziamento dei servizi assistenziali territoriali è di fondamentale importanza per perseguire la garanzia dei LEA, riducendo le disuguaglianze, e contestualmente costruendo un modello di erogazione dei servizi condiviso ed omogeneo sul territorio nazionale;
- con Decreto del Ministero della Salute 29 aprile 2022 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", sono state approvate le linee guida organizzative contenenti il "Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", ai fini del raggiungimento della milestone EU M6C1-4, di cui all'Annex alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2022 n. 335 sono state adottate le Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", che prevedono tra la "strumentazione necessaria all'attivazione e al mantenimento dei servizi di telemedicina nell'assistenza domiciliare i dispositivi per la registrazione, archiviazione e scambio di immagini, di video e di dati,, la possibilità di collegamento e consultazione di informazioni tra i servizi che contribuiscono al processo di telemedicina..... attraverso l'utilizzo della cartella domiciliare e del profilo sanitario sintetico del FSE predisposto dal MMG/PLS.

CONSIDERATO che il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico RSO4.5 - AZIONE 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi, si pone l'obiettivo di promuovere la telemedicina per la presa in carico e cura, dotando le competenti Aziende Sanitarie di devices specifici che necessitano per il corretto ed efficace funzionamento di infrastrutturazione di base, quale il sistema RIS PACS, e che, pertanto, le attività oggetto del presente Accordo possono essere integrate a valere sui fondi stanziati sull'azione 9.4.5.A sopra riportata;

EVIDENZIATO che in coerenza con la "Direttiva alle aziende sanitarie della Regione Basilicata per le erogazioni delle prestazioni in telemedicina", approvata con DGR 29-04-2022 n.219, le Aziende del SSR devono essere dotate di sistemi per condividere all'occorrenza dati, referti o immagini;

CONSIDERATO che è di fondamentale importanza dotare il SSR di un sistema di interfaccia unica per il "mondo" imaging verso i sistemi informativi aziendali e regionali, al fine di rafforzare l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari sul territorio lucano e nel contempo migliorare lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, secondo quanto riportato nel Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, attivando percorsi orientati alla comunità e progettati per le persone e con le persone;

CONSIDERATO, altresì, che la piena attuazione degli interventi oggetto del Presente Accordo è prioritaria in ragione del ruolo che tale infrastruttura rappresenta per il popolamento del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), quale primo pilastro del nuovo ecosistema di sanità territoriale e digitale;

CONSIDERATO CHE con la DGR n. ____ del _____

- i) è stata disposta l'ammissione a finanziamento inerente la revisione evolutiva del per la revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema





integrato per immagini, oggetto di sostegno a valere sul Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027, nell'ambito dell'*Obiettivo specifico ESO4.5 Azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi - Priorità 9 Inclusione e Salute- FESR* per un importo complessivo di € 2.704.116,00 (duemilionisettecentoquattromilacentosedici/00), da erogare secondo un "**Cronoprogramma delle spese del Beneficiario**" per annualità redatto nel rispetto degli obiettivi procedurali e finanziari del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027;

ii) è stato approvato lo schema del presente Accordo di programma per la revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini" e le relative allegate schede operazioni e Cronoprogramma delle spese del Beneficiario per annualità che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

iii) lo schema di Accordo di Programma e gli allegati sono stati approvati anche dalle altre Parti che sottoscrivono l'Accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituiscono allegati:
 - I.a. Programma dell'Intervento** composto dalla scheda tecnico-descrittiva completa di cronoprogramma;
 - I.b. Cronoprogramma delle spese del Beneficiario** per annualità;

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di programma si intende:
 - a. per "**Accordo**", il presente Accordo di Programma per *la revisione evolutiva RIS PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato per immagini*
 - b. per "**Parti**", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo: (Regione Basilicata, l'ASL/AO)
 - c. per "**Intervento**", ciascun progetto inserito nel presente Accordo così come descritto nelle schede allegate al Programma di interventi;
 - d. per "**Programma di interventi**", l'insieme degli interventi alla cui attuazione è finalizzato il presente Accordo;
 - e. per "**Scheda**", il documento che identifica per ciascun intervento il Soggetto Beneficiario, il Soggetto Attuatore, la fonte di copertura finanziaria, l'agglomerato di riferimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale ed il relativo cronoprogramma;





- f. per "**Responsabile dell'Attuazione**" (RdA), il soggetto Responsabile dell'Azione 9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi, individuato con la D.G.R. 23 giugno 2023, n. 377;
- g. per "**Responsabile della Parte**" (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle Parti, incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nell'Accordo;
- h. per "**Responsabile dell'attuazione dell'Accordo**", il soggetto incaricato del coordinamento sulla complessiva attuazione dell'Accordo;
- i. per "**Responsabile dell'intervento**", il soggetto individuato nell'ambito dell'organizzazione del Soggetto Attuatore, quale "**Responsabile unico del procedimento**" (RUP) con le funzioni di cui all'art 15, D.Lgs. 36/2023;

Art. 3. Oggetto e Finalità

- 1. Il presente Accordo di Programma ha a oggetto l'attuazione di n. _____ interventi necessari al potenziamento dei servizi assistenziali territoriali di cui al "**Programma di Interventi**" allegato, interventi finalizzati alla piena implementazione del nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale come definito nel D.M. 77/2022;
- 2. Il presente Accordo di Programma regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Soggetto Beneficiario l'ASL/AO _____ per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione del suddetto "**Programma di Interventi**".
- 3. Con il presente Accordo, in virtù di quanto specificato in premessa, le Parti condividono gli esiti della selezione degli interventi con le relative risorse finanziarie nonché le modalità di attuazione dell' Accordo stesso.

Art. 4. Soggetti coinvolti e Governance dell'Accordo

- 1. I soggetti coinvolti sono:
 - a. La **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - i) l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027 con le funzioni assegnate dall'articolo 72 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - ii) ai fini dell'attuazione, della gestione e del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle operazioni ammesse a finanziamento, il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per la Salute e le Politiche quale Responsabile dell'Azione 9.4.5.C del PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027 come indicato con la succitata DGR n.377 del 26/06/2023;
 - iii) ai fini della rappresentanza e dell'attuazione dei compiti e degli impegni assunti nell'Accordo dalla Regione è individuato quale "Responsabile della Parte" (RUPA) il _____
 - b. L'ASL/AO _____ in qualità di Ente Beneficiario che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:





- i) ai fini della rappresentanza e dell'attuazione dei compiti e degli impegni assunti nell'Accordo dall'ASL/AO _____); è individuato quale "Responsabile della Parte" (RUPA ASL/AO _____) il _____;
 - ii) i "**Responsabili degli interventi**": i soggetti individuati quale "**Responsabile unico del procedimento**" (RUP) con le funzioni di cui all'art. 15, D. Lgs. 36/2023;
2. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
 - utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo;
 - procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e se opportuno concordarne gli eventuali adattamenti o aggiornamenti;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;
 3. Il Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo rappresenta in modo unitario gli interessi dei Soggetti Sottoscrittori, coordina il processo complessivo di realizzazione del Programma degli interventi del presente Accordo, individua ritardi e inadempienze e promuove le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo
 4. Il Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo si raccorda con l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027, ai fini della verifica e del controllo dello stato di attuazione dell'Accordo.

Art. 5. Il Programma di interventi

1. L'Accordo riguarda la realizzazione dei seguenti _____ interventi infrastrutturali per un ammontare complessivo pubblico di _____ riportati nel succitato allegato 1.a. **Programma degli Interventi**;
1. L'Allegato 1a. **Programma di interventi**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, contiene le schede relative ai singoli interventi finanziati che identificano per ciascun intervento il Soggetto Beneficiario, la tipologia di finanziamento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale ed il relativo cronoprogramma.

Art. 6. Copertura finanziaria degli Interventi dell'Accordo e cronoprogramma delle spese del Beneficiario per annualità

2. Le risorse finanziarie immediatamente disponibili per l'attuazione del Programma degli interventi sono previste:
 - a valere sui fondi PNRR come stabilito all'interno del "Piano Operativo regionale - Investimenti Missione 6 Salute" per € _____;
 - a valere sull'Obiettivo specifico *RSO4.5 - Azione.9.4.5.A - 16 Assistenza Sanitaria - a) Percorsi di cura tempestivi - Priorità 9 Inclusione e Salute- FESR –Programma Regionale*





Basilicata FESR FSE+-2021-2027 per € _____;

3. L'ammissione a finanziamento degli interventi si perfeziona con la Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto esecutivo e di approvazione del quadro economico dell'intervento. In fase di progettazione esecutiva, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'intervento che eccedono il contributo concesso nella DGR di ammissione a finanziamento resteranno a carico del Beneficiario salvo trovare copertura nelle economie rinvenienti da altri interventi compresi nell'Accordo o in ulteriori risorse disponibili nell'azione e/o misura del Programma e/o Patto di riferimento.

Art. 7. Condizioni di attuazione

1. Gli interventi di cui all'art. 5 saranno implementati nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del **Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027** che li finanziano;
2. Gli interventi di cui all'art. 5 presente Accordo saranno attivati nel rispetto dei cronoprogrammi di cui al Programma degli Interventi redatto in coerenza con la tempistica indicata nelle singole schede;

Art. 8. Compiti delle parti

1. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.
2. Al DG per la Salute e le Politiche della Persona in qualità di **Responsabile dell'Attuazione** è attribuito il compito di:
 - a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, il controllo di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n 1060/2021 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 e dei relativi "criteri di selezione";
 - b. prendere atto, con Determinazione dirigenziale, delle progettazioni relative all'intervento ed approvare il quadro economico dell'intervento;
 - c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'intervento in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento;
 - d. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
3. Al DG per la Salute e le Politiche della Persona, in qualità di **Responsabile della Parte Regionale** è attribuito il compito di:
 - a. assicurare il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente





Accordo;

- b. eseguire con cadenza periodica l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
 - c. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
4. Al **Responsabile del Soggetto Beneficiario** è attribuito il compito di:
- a. assicurare l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la conservazione dei documenti, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, la stabilità dell'operazione nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali, delle disposizioni del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 e dei relativi "criteri di selezione";
 - b. rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
 - c. garantire le attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sugli applicativi di monitoraggio;
 - d. garantire che il Beneficiario mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - e. assicurare la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, sia attraverso la registrazione dei principali documenti sul sistema informativo di monitoraggio del PR Basilicata 2021-2027 sia assicurando presso la propria struttura la conservazione del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo);
 - f. comunicare tempestivamente al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
 - g. comunicare tempestivamente al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
 - h. fare eseguire i lavori e realizzare le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
 - i. vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva





esecuzione del contratto;

- j. rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, a liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
 - k. garantire il mantenimento del sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - l. assicurare la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, sia attraverso la registrazione dei principali documenti sul sistema informativo di monitoraggio del PR sia assicurando presso la propria struttura la conservazione del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo).
5. Al **Responsabile dell'intervento**, ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 15 D.Lgs. 36/2023 quale "Responsabile unico del procedimento" (RUP), sono attribuiti i seguenti ulteriori compiti:
- a) rapportarsi al proprio Responsabile di Parte, segnalando tempestivamente il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possano ostacolare o rallentare l'attuazione delle operazioni ed esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
 - b) curare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, finanziario, procedurale e tecnico, necessari ed opportuni alla corretta e tempestiva attuazione degli interventi;
 - c) assicurare lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio, e rendicontazione relative all'attuazione degli interventi, secondo le scadenze e le modalità richieste dalle disposizioni regionali in materia;
 - d) fornire ogni informazione utile ed opportuna a definire lo stato di attuazione delle operazioni poste in essere;
 - e) curare la raccolta e validazione della documentazione giustificativa di spesa nonché la conseguente trasmissione della stessa al Soggetto Beneficiario;
 - f) adottare ogni iniziativa utile, compreso l'avanzamento di proposte di adeguamento e modifica degli interventi.

Art. 9. Modalità di erogazione del finanziamento /contributo

1. L'erogazione del contributo al Soggetto Beneficiario avverrà nel rispetto delle disposizioni Regionali in materia a fronte della presentazione della domanda di rimborso e dichiarazione delle spese da redigere secondo le procedure rese note dall'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027, così come stabilite nelle determinazioni dirigenziali di concessione del contributo, presa d'atto del progetto esecutivo e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 8 comma 2 lett. b del presente Accordo;
2. Il contributo pubblico concesso al beneficiario a seguito della determinazione dirigenziale di cui al punto 1 sarà erogato in più fasi nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:





- a) Il primo acconto, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del beneficiario, non può essere superiore al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito;
 - b) I successivi acconti, da liquidarsi a titolo di rimborso, sono erogati su richiesta del Beneficiario;
3. L'erogazione del primo acconto a titolo di anticipazione può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario della seguente documentazione:
- a) scheda attestante la generazione del CUP dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni finanziate;
 - c) atto di nomina del RUP;
 - d) comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici, secondo il modello di cui all'Allegato 7a) del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvato con DGR 186/2024;
 - e) dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH, , secondo il modello di cui all'Allegato 10) del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvato con DGR 186/2024.
4. L'erogazione dei successivi acconti, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del beneficiario della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese, ai pagamenti e di tutta la restante documentazione tecnica e amministrativa necessaria;
5. La regione assicura che il beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso, senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo;
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, l'Ufficio Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona si impegna ad effettuare le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso e dichiarazione di spesa. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. Per gli interventi in cui sono previsti degli oneri a carico del Beneficiario, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, lo stesso Beneficiario specifica l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico.

Art. 10. Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 14, scade improrogabilmente il 31/12/2027 o, in alternativa precedentemente al 31/12/2027, con la liquidazione dell'intero contributo spettante a Beneficiario a seguito della conclusione ed entrata





in funzione degli interventi previsti nel Programma allegato.

Art. 11. Monitoraggio.

1. Il Monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite gli applicativi informatici di monitoraggio e rendicontazione previsti dal Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 che finanzia l'Accordo (sistema informativo di monitoraggio).
2. Le Parti si impegnano ad eseguire, con cadenza periodica tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.
3. Il Beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria.
4. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.

Art. 12. Controlli

1. Con l'accettazione del presente accordo, il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e la regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo dei fondi, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente accordo. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

Art. 13. Verifiche e modifiche dell'Accordo

1. Sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente all'art. 11 e 12 del presente Accordo, l'AdG effettua la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per il reporting a Giunta, Comitato di Sorveglianza, Amministrazioni centrali e Commissione Europea.
2. L'Accordo può essere aggiornato e integrato per concorde volontà dei contraenti;
3. Le Parti si impegnano ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme che regolano il Fondo che finanzia gli interventi o alle leggi, ai regolamenti e agli atti amministrativi della Regione;

Art. 14. Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, informandone l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, invita il Responsabile del Soggetto Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il Responsabile del Soggetto Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere





al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo gli atti adottati le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, sentita l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 15. Cause di revoca del contributo.

1. La Regione procede alla revoca, parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata per il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027 sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a) il beneficiario non abbia rispettato la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici;
 - b) il beneficiario abbia sostenuto spese non ammissibili ai sensi dell'art. 63 reg. CE 1060/2021;
 - c) il beneficiario, tenuto conto delle norme contabili nazionali, non mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative;
 - d) il beneficiario non provveda a generare il CUP il CIG;
 - e) il beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sul sistema di monitoraggio informativo quando disponibile, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027;
 - f) il beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - g) ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 65 del regolamento UE 1060/2021 in materia di stabilità delle operazioni.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca, parziale o totale del finanziamento:
 - nel caso in cui il beneficiario abbia realizzato l'operazione a carattere infrastrutturale senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - nel caso in cui il mancato rispetto dei cronoprogrammi dei singoli interventi abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - il beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti in relazione al Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027.
4. La Regione altresì si riserva la facoltà di revoca, nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con il presente Accordo;
5. La Regione procede alla revoca tenendo conto del principio di proporzionalità, ossia in ragione





dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 16. Regole di informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle regole di informazione e pubblicità secondo le indicazioni dei singoli fondi.
2. Nello specifico per gli interventi a valere sul Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027, il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato allegato IX -*Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50* del Reg. (UE) 2021/1060;
3. In particolare Beneficiario deve garantire:
 - a) che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sulle diverse fonti finanziarie e, in particolare, debba specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento assentito;
 - b) che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno dei fondi relativi all'operazione riportando il riferimento al fondo che la sostiene. Le indicazioni di cui al comma 2 valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici.

Art. 17. Tracciabilità

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 18. Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto termine di validità di cui all'art. 10, è vincolante per i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti conseguenti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi;
2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 19. Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo di Programma, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 20. Sottoscrizione

1. Il presente Accordo a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.





Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Basilicata

Il Direttore generale dell'ASL/AO_____);





**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato C
Incarico Responsabile trattamento esterno





Atto giuridico di nomina quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 Disciplina dei trattamenti: compiti e istruzioni per il trattamento

TRA

La Regione Basilicata - Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona – (di seguito denominata “Regione”), C.F. 80002950766, con sede in Potenza, viale Vincenzo Verrastro, 4, rappresentato dal Direttore Generale _____, nella persona di Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra (D.G.R. n. _____), pec _____ (di seguito anche denominata “Titolare”);

e

_____, con sede legale in _____, _____, P.Iva _____, pec _____, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante _____, (di seguito anche denominata “Responsabile” o “_____”);

di seguito congiuntamente denominate “Parti”.

Premesso che:

- Le Parti hanno stipulato l'Accordo, rep. n. del, per l'attuazione del progetto “_____” teso a qualificare le competenze del personale sanitario” come indicato del “Piano” approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2023, n. 387; (di seguito denominata “Accordo”),
- Nell'ambito delle attività dell'Accordo, _____ è preposto alle operazioni di trattamento dei dati personali di cui la Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona è Titolare, qualificandosi, in tal modo, quale Responsabile del trattamento;
- In base all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (c.d. Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali, di seguito denominato “GDPR”) e alla normativa italiana di recepimento e di adeguamento, il Titolare del trattamento può nominare Responsabile del trattamento una persona fisica, una persona giuridica, una pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo selezionandolo tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;





- _____ presenta garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, in ordine all'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate e assicura che il trattamento dei dati del Titolare avvenga nel rispetto dei principi definiti all'interno della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- In virtù delle attività affidate e del possesso delle suesposte qualità, il Titolare nomina _____ Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

Il presente ATTO costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo in essere tra le Parti.

Le Parti, sottoscrivendo il presente ATTO accettano e si impegnano a rispettare gli obblighi e le indicazioni in esso contenute.

Le Parti convengono, altresì, che le clausole contenute nel presente ATTO hanno prevalenza rispetto ad altri, diversi ed eventuali accordi correlati e inerenti gli stessi temi, vigenti al momento della sottoscrizione del presente ATTO;

Resta inteso che tale ATTO non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dalla qualifica a Responsabile, oltre quanto già previsto dall'Accordo di cui il presente ATTO costituisce integrazione;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

Articolo 1 - Oggetto e conformità alla normativa vigente

1.1. Il presente ATTO è volto a disciplinare il trattamento di dati personali che il Responsabile effettuerà nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni indicate nell'Accordo stipulato con il Titolare.

1.2. Nel quadro delle loro relazioni, le Parti si impegnano a rispettare la regolamentazione in vigore applicabile al trattamento dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - GDPR) e il Codice Privacy 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

1.3. Le attività di trattamento che il Responsabile potrà effettuare sono limitate a quelle strettamente necessarie ai fini dello svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo, salvo ulteriori istruzioni da parte del Titolare del trattamento. In tal caso, il Titolare è tenuto a comunicare tali istruzioni in forma scritta e il Responsabile si riserva di svolgere una valutazione a livello progettuale ed economico in relazione alle stesse, prima della loro esecuzione.

Articolo 2 – Durata

2.1. Il presente ATTO seguirà la durata dell'Accordo in essere tra le Parti del quale è parte integrante e sostanziale.





2.2. In caso di risoluzione, recesso o cessazione dell'Accordo sottostante anche il presente ATTO perderà, pertanto, qualsivoglia efficacia.

Articolo 3 – Interessati e categorie di dati personali trattati

3.1. Il Responsabile è autorizzato a trattare, per conto del Titolare, dati a carattere personale necessari per fornire il servizio oggetto dell'Accordo.

3.2. Il Responsabile del trattamento è autorizzato dal Titolare a trattare le seguenti categorie di dati personali in relazione alle seguenti tipologie di interessati:

<i>Tipologia di dati personali</i>	<i>Categoria di interessati</i>
a) XXXXX	1) XXXXX

Articolo 4 - Misure di sicurezza

4.1. Il Responsabile si impegna a mettere in atto, in conformità con l'art. 32 GDPR, ogni misura di sicurezza idonea e adeguata a garantire la riservatezza dei dati trattati in esecuzione dell'Accordo, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illecito, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

4.2 Nel caso in cui una delle Parti ritenesse insufficienti le misure di sicurezza in essere comunicherà per iscritto all'altra parte tale inadeguatezza, al fine di concordare e attuare ulteriori misure maggiormente idonee a prevenire incidenti di sicurezza. Il Responsabile del trattamento si riserva di svolgere una valutazione economico-progettuale prima dell'implementazione delle ulteriori misure di sicurezza richieste dal Titolare del trattamento.

4.3 Le misure di sicurezza tecniche e organizzative che il Responsabile si obbliga ad adottare sono le seguenti:

<u>Misure tecniche</u>	<u>Misure organizzative</u>
a) Scambio di informazioni attraverso protocolli sicuri (HTTPS).	1) Policy sulla protezione dei dati personali e sensibilizzazione costante sulle attività e gestioni degli apparati, applicativi e posta.
b) Sistemi antivirus/firewall.	2) Processi di gestione degli incidenti.
c) Procedure relative alle password (inclusi caratteri speciali, lunghezza minima, modifica obbligatoria della password alla data di scadenza stabilita).	3) Formazione degli Autorizzati.
d) Gestione centralizzata del sistema di accessi.	4) Istruzioni agli Autorizzati.
e) Diritti di accesso differenziati	
f) Misure di sicurezza dei software e cifratura dei dati	
g) Codifica mediante VPN per l'accesso remoto, il trasporto e la comunicazione dei dati.	





- h) Restare aggiornato su regole, norme o vulnerabilità relative alla sicurezza.
- i) Sviluppare e mantenere costantemente aggiornati gli standard di sicurezza.
- j) Sistemi di backup e recupero dati

4.4. Al Responsabile è conferita la facoltà di determinare le ulteriori misure di sicurezza, comunicate al Titolare, riguardanti gli aspetti più pratici del trattamento svolto per conto del Titolare.

Articolo 5 – Obblighi del Titolare

5.1. - Il Titolare garantisce che i dati da lui trasmessi al Responsabile sono raccolti rispettando ogni prescrizione della normativa vigente sul Trattamento dei dati personali, nonché pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati, in conformità con il principio di minimizzazione.

5.2. - Il Titolare del trattamento si impegna a documentare per iscritto e a garantire che tutte le istruzioni per il Trattamento dei dati personali in virtù della Accordo e del presente ATTO siano conformi alle norme di legge. Ogni variazione ritenuta necessaria dal Titolare nelle operazioni di trattamento dei dati, sarà comunicata ufficialmente dallo stesso al Responsabile.

5.3. - Il Titolare si impegna, inoltre, a vigilare, in anticipo e durante la durata di tutto il Trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali da parte del Responsabile, nonché a fornire al Responsabile tutte le informazioni necessarie per identificare e valutare i rischi connessi al trattamento.

Articolo 6 – Obblighi del Responsabile

6.1. Il Responsabile si impegna:

- a trattare i dati personali degli interessati soltanto su istruzione documentata del Titolare;
- a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- ad adottare tutte le misure di sicurezza di cui all'art. 4 del presente ATTO;
- tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679. In particolare si impegna a segnalare tempestivamente al Titolare l'eventuale esercizio dei diritti da parte degli interessati entro 48 h dalla ricezione della richiesta, senza rispondere autonomamente alla stessa;
- ad assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento UE 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione;





- tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR di tutte le tipologie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare in qualità di Responsabile;
- astenersi dal trattare dati personali oggetto della Accordo per finalità proprie;
- procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante Privacy del 27.11.2008, curando altresì l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni in esso contenute;
- ad assistere il Titolare nella realizzazione di una valutazione d'impatto, qualora il trattamento possa presentare un rischio per i diritti e le libertà degli interessati;
- prima di procedere al trattamento, ad assistere il Titolare nell'adempimento dell'obbligo di consultazione dell'Autorità di controllo competente, qualora dalla valutazione d'impatto emerga che il trattamento comporti un rischio elevato per gli interessati;
- ad assistere il Titolare nell'adempimento dell'obbligo di garantire che i dati personali trattati siano esatti e aggiornati ed informare senza indugio il Titolare qualora venga a conoscenza del fatto che i dati che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
- su richiesta del Titolare, a restituire tutti i dati personali trattati in esecuzione della Accordo dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e a cancellare le copie esistenti – dandone conferma scritta entro 30 giorni previa espressa richiesta del Titolare – salvo che il diritto dell'Unione Europea o italiano preveda la conservazione dei dati;
- a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente ATTO e all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 ed acconsente e si impegna a contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato, fermo restando che, in caso di sopralluoghi, (i) il Titolare dovrà dare al Responsabile un preavviso scritto di almeno 15 giorni lavorativi prima di ciascun controllo; (ii) le verifiche effettuate dal Titolare non potranno ostacolare la normale operatività del Responsabile. Le Parti concorderanno congiuntamente le modalità di svolgimento dell'attività di verifica e all'atto del preavviso il Titolare dettaglierà al Responsabile l'oggetto della stessa;
- ad informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento UE 2016/679, il Regolamento UE 2018/1725 o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione Europea, relative alla protezione dei dati;
- si impegna ad informare tempestivamente per iscritto il Titolare (e, in ogni caso, entro 48 ore ogniqualvolta venga a conoscenza o sospetti ragionevolmente che si sia verificato un incidente di sicurezza (c.d. DATA BREACH), tramite l'Allegato A al presente ATTO. La notifica dovrà avvenire tramite comunicazione inviata ai seguenti indirizzi e-mail/PEC del Titolare:
 - o P.E.C. E/O E-MAIL dg.sanita@cert.regione.basilicata.it
 - o - E-MAIL DEL FUNZIONARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE (in copia conoscenza) luciano.scavone1@regione.basilicata.it





Articolo 7 - Designazione Sub-Responsabili (Sub-Fornitori)

7.1. – Il Responsabile del trattamento non designerà alcun Sub-Responsabile in relazione a qualsiasi trattamento dei dati personali, senza previa autorizzazione scritta del Titolare. Il Responsabile è tenuto, pertanto, a presentare la richiesta di autorizzazione specifica, di cui all'Allegato B, almeno 30 giorni prima di ricorrere al Sub-Responsabile, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al Titolare del trattamento di decidere in merito all'autorizzazione.

7.2. Il Titolare si riserva la facoltà di opposizione alla richiesta di autorizzazione/modifica del Sub-Responsabile. Tale opposizione dovrà essere notificata al Responsabile attraverso un atto scritto all'interno del quale il Titolare è tenuto ad esprimere le ragioni della propria opposizione.

In caso di mancato riscontro da parte del Titolare entro il termine di cui al precedente punto 7.1, il Responsabile acquista l'autorizzazione alla nomina/modifica del Sub—Responsabile

7.3. Il Responsabile è tenuto, altresì, a comunicare ogni eventuale modifica e/o sostituzione riguardante i Sub-Responsabili approvati, le quali dovranno essere a loro volta approvate dal Titolare.

7.4. Il Responsabile:

- si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti e risponda alle esigenze del GDPR e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.
- limiterà l'accesso del Sub-Responsabile ai dati personali necessari per soddisfare gli obblighi del Responsabile ai sensi della nomina. Al Sub-Responsabile sarà vietato l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- imporrà per iscritto ad ogni Sub-Responsabile il rispetto di obbligazioni e istruzioni equipollenti a quelle previste nel presente ATTO di nomina nella sua totalità.
- rimarrà pienamente responsabile nei confronti del Titolare per il rispetto degli obblighi derivanti dal presente ATTO di nomina per qualsiasi atto o omissione del Sub-Responsabile che comporti una violazione degli stessi.”

Articolo 8 – Trasferimento dati verso paesi terzi e/o organizzazioni internazionali

8.1. Le Parti si danno reciprocamente atto che il trasferimento dei dati personali oggetto del presente ATTO non avverrà, di regola, al di fuori dello SEE.

8.2. Nel caso in cui, in ragione dell'esecuzione dell'Accordo, il Titolare autorizzi il Responsabile (o il Sub-Responsabile) a trasferire i dati personali verso Paesi terzi e/o organizzazioni internazionali, il





Responsabile del trattamento si impegna ad effettuare tale trasferimento dei dati soltanto previa istruzione documentata del Titolare e secondo uno dei meccanismi previsti dal GDPR.

Articolo 9 – Inosservanza e risoluzione

Qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi di cui all'Accordo e/o al presente ATTO, il Titolare, in base all'entità della violazione, può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali, concedendo un termine di sospensione pari a giorni 30 (trenta) entro il quale il Responsabile dovrà adempiere agli obblighi di cui sopra.

Nel caso in cui il Responsabile non si adegui alle prescrizioni dell'Accordo e/o del presente ATTO e non dimostri di poterle rispettare entro il termine di sospensione, il Titolare potrà risolvere di diritto l'Accordo e l'ATTO.

In ogni caso, il Titolare del trattamento può risolvere di diritto il presente ATTO, con conseguente risoluzione dell'Accordo, nel caso in cui:

Il Responsabile violi in modo sostanziale e/o persistente gli obblighi che gli incombono a norma della vigente normativa in ambito privacy e del presente ATTO;

Il Responsabile non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della Autorità di controllo competente per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità alle presenti clausole o del Regolamento UE 2016/679 e/o del Regolamento UE 2018/1725.

Il Responsabile del trattamento può risolvere di diritto il presente ATTO, con conseguente risoluzione dell'Accordo, nel caso in cui:

Dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano la vigente normativa in ambito privacy, il Titolare insista sul rispetto delle stesse.

Articolo 10 – Responsabilità

Ferma restando la previsione di cui all'art. 82 GDPR, ciascuna parte si impegna a tenere indenne l'altra parte da qualsiasi pretesa fatta valere da terzi a causa di e/o in relazione a qualsiasi violazione colposa e/o dolosa commessa.

Articolo 11 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra le Parti, ai sensi del presente ATTO, saranno fatte per iscritto e verranno considerate validamente effettuate se inviate a mezzo PEC, lettera raccomandata a/r e/o e-mail, ai seguenti indirizzi:

TITOLARE:

Regione Basilicata

Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona

Viale Vincenzo Verrastro, 9 Potenza





P.E.C.:

RESPONSABILE:

P.E.C.: _____

Letto, approvato e sottoscritto

_____, li _____

Il Titolare

Il Responsabile





Allegato A

Modulo Segnalazione Evento Data Breach

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE (ES: INVIO ERRATO DI E.MAIL)	
Data violazione	
Orario in cui ci si è accorti della violazione	
Luogo della violazione (in caso di smarrimento di dispositivi portatili)	
Cause della violazione	
Tipologia della violazione	ES: perdita di riservatezza, disponibilità, integrità/esattezza
Informazioni, dati e numero dei dati oggetto della violazione	
Categorie di Interessati coinvolti	
Fonte della segnalazione	(se siete venuti a conoscenza indirettamente della violazione, indicare chi ve lo ha segnalato e come)
Descrizione dell'evento	(in modo più accurato possibile)
Misure adottate a seguito della scoperta della violazione	
Descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali	





Allegato B

Richiesta di autorizzazione a nominare un sub-responsabile

Il Fornitore da voi nominato Responsabile del trattamento in virtù dell'Accordo di servizi del _____, con la presente richiede la possibilità di nominare un Sub-Responsabile al trattamento al fine di poter assolvere le attività da voi affidate, nel modo più idoneo e coerente con il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e della normativa italiana di recepimento e di adeguamento.

In particolare il Sub Responsabile del trattamento sarà individuato nella Società/nella persona di _____, altamente specializzato/a in _____, cui il Responsabile affiderà l'attività di _____ necessaria a _____.

Restando in attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Data ___/___/___

Il Responsabile



REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.530

Rete oncologica Basilicata (ROB) - Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra la Regione Basilicata e l' IRCCS Fondazione "G. Pascale".



DELIBERAZIONE N° 202400530

SEDUTA DEL 06/09/2024

**Direzione Generale per la salute e le Politiche
della Persona**
13BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

**Rete oncologica Basilicata (ROB)-Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra la Regione Basilicata e l'IRCCS
Fondazione "G. Pascale".**

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto “*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale*”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 6.10.2021 avente ad oggetto: “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la DGR n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto: “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 314 dell’8.06.2023 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 48 del 31.01.2024 avente ad oggetto: “*Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona*”;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2024/D.00259 del 16.08.2024 avente ad oggetto: “*Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17 co. 1 LR n.12/96*”;

- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 5.05.2022, n. 1, recante “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Promulgazione”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 avente ad oggetto: “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. 378 del 23.05.2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell’1.08.2024 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL’ALLEGATO A.”
- VISTA** la D.G.R. n. 485 del 13.08.2024 avente ad oggetto: “Integrazione del P.I.A.O.- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- approvato con DGR 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- CONSIDERATO** che la rete oncologica rappresenta lo strumento per erogare prestazioni in appropriatezza attraverso percorsi diagnostici-terapeutici efficaci ed è indispensabile per garantire da una parte equità nell’accesso dei pazienti a cure appropriate e di qualità e dall’altro per razionalizzare e programmare le risorse economiche, tecnologiche e professionali necessarie nell’ambito dei territori;
- VISTA** la D.G.R. n. 144 del 03/03/2021 di istituzione della Rete Oncologica di Basilicata (ROB) e del Coordinamento Centrale della ROB, recante “Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale” del 17/04/2019 (Repertorio Atti n. 59/CSR) – Istituzione della Rete Oncologica di Basilicata (ROB) e del Coordinamento Centrale della ROB”;
- RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. 13A2.2021/D.00100 del 24/03/2021 e s.m.i. avente ad oggetto “DGR n. 144 del 03/03/2021- Costituzione del Coordinamento Centrale della Rete Oncologica di Basilicata (ROB)” nella quale viene indicata la composizione dell’organismo di che trattasi;
- PRESO ATTO** che con determinazioni dirigenziali n. 113 del 08/04/2024 e n. 189 del 06/06/2024 è stato ricostituito il Coordinamento Centrale della ROB, ai sensi della DGR n. 144/2021, in quanto scaduto;

RILEVATO che è necessario definire indicazioni generali per l'implementazione del modello organizzativo e dei principi di funzionamento generale della Rete Oncologica della Basilicata (ROB), nel testo allegato alla precitata deliberazione n. 144 del 03/03/2021;

CONSIDERATO che la rete oncologica della Basilicata deve mettere in rete le strutture al fine di garantire la completa e rapida presa in carico del paziente oncologico migliorando l'offerta regionale e combattendo il fenomeno della migrazione sanitaria extraregionale ed indirizzando i pazienti ai centri regionali qualificati per ogni patologia;

VISTA la rete oncologica della Campania (ROC) che, per una presa in carico tempestiva dei pazienti ha realizzato la piattaforma ROC-Sinfonia 2.0 che gestisce in senso bidirezionale tra territorio e ospedale la domanda oncologica della Regione;

CONSIDERATO che a seguito di diverse interlocuzioni avutesi con l'IRCCS Fondazione "G. Pascale", si è rilevato che la predetta piattaforma Sinfonia ha le potenzialità per favorire lo sviluppo della Rete Oncologica della Basilicata analogamente a quanto avvenuto in Regione Campania;

VISTA la nota prot. 0032814.13BA del 14/02/2024 con la quale la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona chiedeva alla Direzione Generale dell'IRCCS Fondazione "G. Pascale", l'utilizzo della piattaforma ROC SINFONIA 2.0, della rete oncologica campana, per adattarla alle esigenze della rete oncologica della Basilicata;

PRESO ATTO della nota del 24/04/2024 acquisita al protocollo dipartimentale n. 0099030.13BA, con la quale la Direzione Generale dell'IRCCS Fondazione "G. Pascale", ha reso disponibile l'intero progetto della rete oncologica campana, nelle more della sottoscrizione di un accordo condiviso;

PRESO ATTO altresì della nota del 20/06/2024 acquisita al protocollo dipartimentale n. 0140716.13BA con la quale la Direzione Generale dell'IRCCS Fondazione "G. Pascale" ha trasmesso la bozza dello schema dell'accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, al fine di disciplinare le modalità di collaborazione e i rispettivi compiti tra la Regione Basilicata e l'IRCCS Fondazione "G. Pascale", che ha il diritto di proprietà e la libera facoltà di cederle a terzi a titolo gratuito, mediante la stipula di specifico accordo;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di accordo allegato al presente provvedimento, da stipulare l'IRCCS Fondazione "G. Pascale" e la Regione Basilicata, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona;

RITENUTO infine di dover delegare alla Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona l'attuazione di quanto previsto nel citato accordo;

SU proposta dell'assessore al ramo e ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e richiamate:

1. **DI APPROVARE** lo Schema dell'Accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 tra l'IRCCS Fondazione "G. Pascale" e la Regione Basilicata per disciplinare le modalità di collaborazione e i rispettivi compiti tra l'IRCCS Fondazione "G. Pascale" e la Regione Basilicata che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. **DI AUTORIZZARE** il Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona alla sottoscrizione dell'Accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 di cui al precedente punto 1 ed alla esecuzione degli obblighi nascenti dal medesimo.
3. **DI DOVER DELEGARE** alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona l'attuazione di quanto previsto nel citato accordo.
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Rita De Bartolomeo** _____

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

**ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15
DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241**

TRA

Regione Basilicata con sede in Viale Verrastro, 9 85100 Potenza nella persona di Dott. Domenico Tripaldi, nella qualità di Direttore Generale per la salute e Politiche della Persone della Regione Basilicata

E

Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale, in persona del legale rappresentante p.t, dr. Attilio A.M. Bianchi, Direttore Generale, con sede in Napoli alla Via Mariano Semmola, 53, di seguito Amministrazione Concedente, di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- la Rete Oncologica Campana è stata istituita nel settembre 2016 ed il coordinamento della stessa è stato affidato all'Istituto Tumori di Napoli nel febbraio 2017 con (decreto 2023 "governance");
- con Decreto n. 98 del 20.09.2016 del Commissario ad Acta la Regione Campania sancisce l'istituzione della Rete Oncologica Campana (ROC) e ne delinea la programmazione, le modalità di esecuzione ed i tempi di recepimento per le aziende sanitarie operanti sull'intero territorio regionale campano;
- il richiamato Decreto identifica il Pascale quale CORPUS (Centro Oncologico di Riferimento Polispecialistico Universitario) definito come aggregato funzionale di Unità Operative Complesse, Unità Semplici, Unità Dipartimentali finalizzate verso obiettivi comuni di Assistenza, con funzioni diagnostico-stadiative a maggiore complessità o integrative, terapeutiche e di follow-up oncologico;
- lo sviluppo della Rete oncologica ha visto la produzione di PDTA di patologia, con percorso di revisione annuale ed attualmente i 30 PDTA di patologia coprono oltre il 90% dei 32.000 casi/anno di cancro della Regione Campania;
- principale obiettivo della rete Oncologica Campana è far sì che ogni paziente di nuova diagnosi venga rapidamente preso in carico da un gruppo multidisciplinare (GOM) specifico per PDTA e avviato al completamento diagnostico e alla terapia nei tempi previsti da ciascun PDTA. Ad oggi il 70 % dei nuovi casi di cancro in regione viene discusso da un GOM

regionale;

-per fare in modo che la presa in carico da parte dei GOM sia tempestiva e che i pazienti vengano indirizzati esclusivamente in centri specializzati, in quanto dotati di GOM, è stata costruita la piattaforma ROC-Sinfonia 2.0 che gestisce in senso bidirezionale tra territorio e ospedale la domanda oncologica della Regione. Attraverso la piattaforma i medici di medicina generale, gli specialisti ASL, e i medici degli ospedali, inviano ai GOM i nuovi pazienti per la discussione e cura. Dopo la terapia sempre attraverso la piattaforma i pazienti possono essere nuovamente inviati sul territorio per le cure palliative o per la continuità terapeutica territoriale.

- che con Deliberazione n. 154 del 28.03.2023 della Giunta Regionale della Regione Campania è stata approvata la nuova governance della Rete Oncologica Campana;

- che con nota prot. PG/2023/0378631 del 26.07.2023 è stata comunicata la nomina del dott. Sandro Pignata, Direttore Sc Oncologia Clinica Sperimentale Uro-Ginecologica Dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale, quale Responsabile Scientifico della Rete Oncologica Campana, ai sensi della DGRC n. 154 del 28. marzo 2023;

-la Regione Basilicata, recepite quindi le indicazioni del DM 70 e sulla base della “Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale” (AGENAS 16-11-2017), con atto regionale (DGR 202100144 del 3/3/2021) ha istituito la Rete oncologica della regione Basilicata e con successiva Determina Dirigenziale (13A2.2021/D.00100 del 24/03/2021 e s.m.i.) la “Costituzione del Coordinamento Centrale della Rete Oncologica di Basilicata (ROB)”

-la Rete Oncologica della Basilicata si pone l’obiettivo di creare un modello organizzativo capace di garantire la migliore assistenza per il paziente oncologico nella propria regione mediante una rete capillare che coinvolga anche strutture territoriali non ospedaliere attraverso la ricollocazione dei servizi sanitari e il coordinando centrale di tutti i soggetti coinvolti.

-anche la rete oncologica in Basilicata, così come avvenuto nella regione Campania, deve mettere in rete le strutture al fine di garantire la completa presa in carico del paziente oncologico migliorando l’offerta regionale e combattendo il fenomeno della migrazione sanitaria extraregionale ed indirizzando i pazienti ai centri regionali qualificati per ogni patologia.

LETTI

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni;
- gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni"; gli articoli 68 e 69 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";

- la Determinazione AGID n. 115/2019 del 9 maggio 2019 “Adozione delle Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO CHE

- L'IRCCS Fondazione “G.Pascale” (Amministrazione concedente) ha realizzato un sistema digitale come la piattaforma ROC/Sinfonia che ha le potenzialità per favorire lo sviluppo della Rete Oncologica della Basilicata analogamente a quanto avvenuto in Regione Campania;
- il programma, inteso come l'insieme di tutte le componenti applicative di cui sopra, in osservanza delle norme vigenti in materia, è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, che ne ha il diritto di proprietà e la libera facoltà di cederlo a terzi a titolo gratuito;
- la Regione Basilicata (Amministrazione Utilizzatrice), ha chiesto con nota prot. 0029717/e del 03/10/2023 alla Amministrazione Concedente la possibilità di ricevere, attraverso la formula del riuso, la specifica componente “ROC SINFONIA 2.0” per adattarla alle esigenze della Rete della Basilicata;
- l'istruttoria svolta dal Responsabile Scientifico della Rete Oncologica Campana, Dott. Sandro Pignata e dal Coordinatore della Rete Oncologica della Basilicata, Dr.ssa Giulia Vita, giusta Determinazione Dirigenziale n. 100 del 24/03/2021;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'Accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto la messa a disposizione della Regione Basilicata, da parte del coordinamento della Rete Oncologica Campana dell'Istituto Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale di Napoli la piattaforma ROC/Sinfonia 2.0 al fine di generare uno strumento digitale adattato alle esigenze della Rete Oncologica della Basilicata, secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) che disciplina il riuso delle soluzioni e standard aperti del software per le PPAA, osservando i principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica come previsto dal comma 2 dell'art. 69 del CAD.

2. Le due Reti Oncologiche si impegnano ad organizzare un incontro annuale per condividere lo sviluppo delle due Reti regionali.

L'Amministrazione concedente accorda alla Amministrazione Utilizzatrice, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, la componente specifica, la piattaforma ROC/Sinfonia 2.0;

Art. 2 - Consegna, installazione dei codici, assistenza e manutenzione

1. L'Istituto Tumori di Napoli per il tramite del proprio coordinatore dei Servizi Informatici, Ing Rocco Saviano, affiancherà gli informatici identificati dalla Regione della Basilicata al fine di adattare la piattaforma campana alle esigenze della Regione della Basilicata.

2. Il programma in formato sorgente e la relativa documentazione potranno essere scaricati direttamente attraverso lo strumento di hosting github.com. L'Ente Concedente se richiesto, potrà fornire nell'ambito del presente Accordo, il servizio di assistenza all'installazione e/o all'utilizzo del Programma e il servizio automatico di aggiornamento/manutenzione dello stesso. L'Ente Ricevente si farà carico di tutti gli oneri inerenti e conseguenti ad eventuali attività di installazione, adattamento e personalizzazione del Programma.

Articolo 3 – Modifiche del software

Gli Enti concordano di avviare lo sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi all'applicativo ROC. In ogni caso, l'Ente ricevente avrà facoltà di modificare il software. Qualora ciascuna Parte modifichi o integri il Programma con ulteriori funzionalità, resta sin d'ora pattuito che, ai sensi e per gli effetti del presente atto, dette modifiche e/o integrazioni saranno consegnate in formato sorgente, complete della necessaria documentazione, e concesse in riuso all'altra Parte. Le nuove versioni e le eventuali manutenzioni correttive ed evolutive del programma devono essere progettate e realizzate partendo dalla versione condivisa del codice.

Articolo 4 – Brevetti, diritti d'autore e proprietà intellettuale

1. L'amministrazione concedente garantisce che il programma, ed i relativi codici sorgente sono propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non

costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi. Pertanto l'Amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'Amministrazione ricevente da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul programma da essa sviluppato. Analogamente, l'Amministrazione ricevente manleva e tiene indenne le altre Amministrazioni partecipanti al riuso da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio italiani e stranieri sulle funzionalità da lei sviluppate.

2. L'Amministrazione ricevente prende atto che il programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

Articolo 5 - Responsabilità

1. L'Amministrazione ricevente dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo funzionale-organizzativo - di ben conoscere il programma, sulla base di tali verifiche, detti programma e processi idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendessero necessarie. L'Amministrazione ricevente solleva l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa Amministrazione ricevente, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.
2. L'Amministrazione ricevente assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi operati dalla stessa Amministrazione ricevente, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, obbligandosi a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Articolo 6 –Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, senza previo consenso dell'Amministrazione concedente, codice sorgente, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del

medesimo, fatta salva la pubblicazione del software ai sensi del comma 2bis dell'art. 69 del CAD.

Art. 7 – Impegni finanziari

L'utilizzo della piattaforma ROC è gratuito.

Tutti i costi relativi all'adattamento dei software al sistema operativo ricevente, le eventuali modifiche di sistema e il rimborso spese per i professionisti dell'Amministrazione Concedente impegnati nell'attività di cessione sono a carico dell'Amministrazione Utilizzatrice;

Articolo 8 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione delle attività stimata alla data 31/12/2028, eventualmente rinnovabile.

Art. 9 Registrazioni

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del DPR n. 634 del 26.10.1972 e successive modifiche. La parte che richiede tale registrazione ne assume le spese.

Articolo 10 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione a quanto previsto nel presente accordo ed in conseguenza di questo è competente il Foro di Napoli.

Luogo e data, _____

IRCCS Fondazione G.Pascale

Il Direttore Generale

Dott. Attilio A.M.Bianchi

Regione Basilicata

Direzione Generale per la Salute e le

Politiche della Persona

Direttore Generale

Dott. Domenico Tripaldi

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.531

2. integrativo APQ Sanità 2010 - Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) - Intervento di "Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n. 2 - Potenza "- Presa d'atto del Quadro Economico di Assestamento Finale.



DELIBERAZIONE N° 202400531

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio PNRR e sanità digitale
13BJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

2. integrativo APQ Sanita 2010 - Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) - Intervento di "Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n. 2 - Potenza " - PRESA D'ATTO DEL QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO FINALE.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto *“Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 6.10.2021 avente ad oggetto: *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la DGR n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto: *“Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 314 dell’8.06.2023 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 48 del 31.01.2024 avente ad oggetto: *“Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”*;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2024/D.00259 del 16.08.2024 avente ad oggetto: *“Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17 co. 1 LR n.12/96”*;

- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”*;
- VISTO** il Regolamento regionale del 5.05.2022, n. 1, recante *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Promulgazione”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6.09.2001, ad oggetto *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 avente ad oggetto: *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 49 del 31.01.2024 avente ad oggetto: *“Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”*;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7.2.2024 avente ad oggetto: *“Legge di stabilità regionale 2024”*;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 7.2.2024 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9.2.2024 avente ad oggetto: *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9.2.2024 avente ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28.2.2024 avente ad oggetto: *“Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20.3.2024 avente ad oggetto: *“Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 avente ad oggetto: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30.4.2024 avente ad oggetto: *“Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. 372 del 15.05.2024 avente ad oggetto: *“Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2023”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 dell’1.08.2024 avente ad oggetto: *“Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 450 dell’8.08.2024 avente ad oggetto: *“Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”*.
- VISTA** la D.G.R. n. 490 del 13.08.2024 avente ad oggetto: *“Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;
- VISTA** la D.G.R. 378 del 23.05.2024 avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell’1.08.2024 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai*

sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A."

VISTA la D.G.R. n. 485 del 13.08.2024 avente ad oggetto: *"Integrazione del P.I.A.O.- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- approvato con DGR 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a "Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)";*

VISTA la D.G.R. 380 del 23.05.2024 avente ad oggetto: *"Circolare concernente l'attuazione di "Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell'art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 - Approvazione".*

VISTA la D.G.R. n. 935 dell'8.06.2010 concernente l'approvazione atti negoziali *" Intesa Istituzionale di Programma Regione Basilicata – 2° atto integrativo AQP Settore Sanità "* dell'importo complessivo di € 26.822.551,49;

VISTA la D.G.R. n. 1776 del 29.11.11 di approvazione del progetto esecutivo presentato dall'ASP di Potenza dei lavori di *" Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n° 2 - Potenza "* di € 2.193.610,56, nell'ambito dell'APQ Sanità 2010, il cui quadro economico sintetico risulta così articolato:

Lavori	€ 1.474.000,00
Somme a disposizione	€ 719.610,56
TOTALE	€ 2.193.610,56

VISTA la D.G.R. n. 1229 del 24.9.2015 di presa d'atto della perizia di variante n. 1 dei lavori di *" Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n° 2 - dall'ASP di Potenza "*, intervento rendicontato nell'ambito dell'APQ Sanità 2010, il cui quadro economico a seguito della perizia risulta così articolato:

Lavori	€ 1.621.660,00
Somme a disposizione	€ 571.950,56
TOTALE	€ 2.193.610,56

DATO ATTO che:

- nel corso dei lavori è stato necessario eseguire ulteriori lavorazioni aggiuntive e/o opere complementari che non hanno comportato modifiche sostanziali alle previsioni progettuali originarie e i cui costi aggiuntivi hanno trovato copertura finanziaria all'interno del finanziamento assentito per via delle economie generatesi in fase di affidamento;

- le suddette lavorazioni sono state finalizzate al miglioramento della funzionalità dell'opera e che di seguito vengono elencati come autorizzate con gli atti dell'UOC Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio dell'ASP di Potenza:

- Determinazione Dirigenziale n. 2019/D.01273 del 17/04/2019 - realizzazione della cabina elettrica di trasformazione MT/BT, a servizio della Sede Amministrativa ASP;
- Determinazione Dirigenziale n. 2019/D.03010 del 27/09/2019 - realizzazione di un Servoscala (Montascala) con piattaforma da installarsi nella Sede Amministrativa ASP;
- Determinazione Dirigenziale n. 2020/D.00345 del 04/02/2020 - delocalizzazione dei Chiller a servizio della Sede Centrale;
- Determinazione Dirigenziale n. 2021/D.01914 del 30/07/2021 - realizzazione rampa accesso locali seminterrato della Sede Centrale;

CONSIDERATO che con Deliberazione del D.G. dell'ASP di Potenza n. 2017/00402 del 22/06/2017, con riferimento all'intervento in parola, sono stati approvati gli atti di contabilità finale predisposti dal Direttore dei Lavori e il collaudo tecnico amministrativo;

VISTA la nota prot. 60457 del 18.6.2024 dell'ASP di Potenza, acquisita agli atti dipartimentali col n. 139171/13BJ del 19.6.2024, con la quale è stata trasmessa la Deliberazione del D.G. dell'ASP di Potenza

n. 520 del 12.6.2024 di approvazione del Quadro Economico e dell'asestamento finale dei lavori di "Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n° 2 - dall'ASP di Potenza" così articolato:

Lavori	€ 1.621.660,00
Somme a disposizione	€ 571.925,27
Economie	€ 25,29
TOTALE	€ 2.193.610,56

RILEVATO che l'importo finale e complessivo necessario per la realizzazione dei lavori di "Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n° 2 - dall'ASP di Potenza" pari a € 2.193.585,27, risulta contenuto nel finanziamento originariamente assentito con D.G.R. n. 1776 del 29.11.11;

RITENUTO che i lavori di "Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n° 2 - dall'ASP di Potenza" così come sono stati realizzati, risultano coerenti con gli obiettivi specifici che l'intervento mirava a conseguire nell'ambito delle attività di programmazione sanitaria regionale;

Su proposta dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti;

DELIBERA

1) di prendere atto della Deliberazione del D.G. dell'ASP di Potenza n. 520 del 12.6.2024 di approvazione del Quadro Economico e dell'asestamento finale dei lavori di "Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n° 2 - dall'ASP di Potenza" così articolato:

Lavori	€ 1.621.660,00
Somme a disposizione	€ 571.925,27
Economie	€ 25,29
TOTALE	€ 2.193.610,56

2) di specificare che l'importo finale complessivo dell'intervento di "Completamento funzionale del fabbricato destinato a Sede Centrale dell'ex ASL n° 2 - dall'ASP di Potenza" è pari a € 2.193.585,27 e che i lavori, così come realizzati anche con l'utilizzo delle economie generate in fase di gara, risultano coerenti con gli obiettivi specifici che l'intervento mirava a conseguire nell'ambito delle attività di programmazione sanitaria regionale.

L'ISTRUTTORE **Gennaro Punzi**

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia**

IL DIRIGENTE **Nicola Mazzeo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.532

Art. 10 commi 10 e 11 della LR n.39/2001 - Proroga Commissario Azienda Sanitaria Locale di Matera - A.S.M.



DELIBERAZIONE N° 202400532

SEDUTA DEL 06/09/2024

**Direzione Generale per la salute e le Politiche
della Persona**
13BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Art. 10 commi 10 e 11 della LR n.39/2001 - Proroga Commissario Azienda Sanitaria Locale di Matera -ASM

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto *“Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 6.10.2021 avente ad oggetto: *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la DGR n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto: *“Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 314 dell’8.06.2023 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”*;

- VISTA** la D.G.R. n. 48 del 31.01.2024 avente ad oggetto: *“Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”*;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2024/D.00259 del 16.08.2024 avente ad oggetto: *“Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17 co. 1 LR n.12/96”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”*;
- VISTO** il Regolamento regionale del 5.05.2022, n. 1, recante *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Promulgazione”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6.09.2001, ad oggetto *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;
- VISTA** la D.G.R. 378 del 23.05.2024 avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell’1.08.2024 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”- APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL’ALLEGATO A.”*
- VISTA** la D.G.R. n. 485 del 13.08.2024 avente ad oggetto: *“Integrazione del P.I.A.O.- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- approvato con DGR 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”*;

VISTI INOLTRE

- a) la Legge regionale n.2 del 12.1.2017 di *“Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata”*, con la quale è stato confermato con modificazioni il modello organizzativo del SSR di Basilicata stabilito dall’art.2 della LR n.12/2008 e composto dall’Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), dall’Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), dall’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza e dall’IRCCS *“Centro di Riferimento Oncologico Basilicata (C.R.O.B.)”* di Rionero in Vulture;
- b) il DPCM 19 luglio 1995, nr. 502, come modificato e integrato dal DPCM 31 maggio 2001 nr. 319, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie USL e delle Aziende Ospedaliere;

- c) il D.lgs. 26 luglio 2017, n. 126 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”, che ha disciplinato tra l'altro l'istituzione di un elenco unico nazionale, presso il Ministero della Salute, dei soggetti idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e degli altri enti del SSN;

RILEVATO che a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Sabrina Pulvirenti, intervenute con nota acquisita al protocollo regionale n.225834 del 31/10/2023, si è proceduto, con DGR n.719 del 7 novembre 2023, alla nomina del Dott. Maurizio Nunzio Cesare Friolo quale Commissario dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), con i poteri del Direttore Generale, fino alla nomina del nuovo direttore generale e comunque per una durata non superiore a mesi sei decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto;

RICHIAMATA la DGR n.360 del 09-05-2024 d'Indizione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di direzione generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., con la quale si è contestualmente proceduto a prorogare l'incarico di Commissario con i poteri del direttore generale del Dott. Maurizio Nunzio Cesare Friolo, conferito con la citata DGR n.719/2023, nelle more del completamento della procedura selettiva e della nomina del direttore generale e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

DATO ATTO che, in forza di tale provvedimento, il contratto sottoscritto dal Dott. Maurizio Nunzio Cesare Friolo quale Commissario dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM) è in scadenza il giorno 9/9/2024;

RITENUTO necessario prorogare l'incarico di Commissario con i poteri del direttore generale del Dott. Maurizio Nunzio Cesare Friolo, conferito con la citata DGR n.719 del 7 novembre 2023, fino al completamento della corrente procedura selettiva e della sottoscrizione del contratto del direttore generale a seguito di nomina e comunque per un periodo non superiore a due mesi, per garantire la continuità della governance dell'Azienda;

DATO ATTO, pertanto, che il contratto di prestazione professionale sottoscritto dal dott. Maurizio Nunzio Cesare Friolo continuerà a produrre effetti fino al termine finale indicato nel precedente periodo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

per le ragioni indicate in premessa che si intendono richiamate

1. **DI PROROGARE IL COMMISSARIAMENTO** dell’Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM fino al termine delle correnti procedure di nomina del nuovo Direttore Generale, ossia fino alla sottoscrizione del contratto di prestazione professionale da parte del nuovo direttore generale della medesima azienda ASM, a seguito di nomina da effettuarsi a conclusione delle citate procedure selettive da parte della Commissione di cui all’art. 2 co. 2 del D.lgs. n.171/2016 e smi e comunque per un periodo non superiore a mesi due.
2. **DI PROROGARE**, conseguentemente, l’incarico di Commissario dell’Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM al dott. Maurizio Nunzio Cesare Friolo e l’efficacia del relativo contratto sottoscritto in data 9 novembre 2023 per il periodo stabilito al precedente punto 1 del dispositivo della presente Deliberazione.
3. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all’Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM ed al dott. Maurizio Nunzio Cesare Friolo.
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Nicola Coviello** _____

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.533

L.R. 09/2015 art. 12 - Approvazione Piano triennale 2024-2026 e Programma annuale 2024 dell' A.L.S.I.A.



DELIBERAZIONE N° 202400533

SEDUTA DEL 06/09/2024

**Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali**
14BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

L.R. 09/2015 art. 12 - Approvazione Piano triennale 2024-2026 e Programma annuale 2024 dell' A.L.S.I.A.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni, concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** Il D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- VISTA** la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019 “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010 n. 136 successivamente modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito in legge 17 dicembre 2010 n. 217 recante disposizioni in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTA** la Legge 07 agosto 2012, n.134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n. 190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- VISTO** il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera n. 219 del 19 marzo 2021, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale;
- VISTO** il Regolamento n. 1/2022 del 05.05.2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3 “legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 4 “bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 09-02-2024 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 09-02-2024 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;

- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- VISTO** il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 202400153 del 09/07/2024 “Nomina dei componenti della Giunta regionale” con cui è stato nominato Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il Dott. Carmine Cicala;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 202400506 del 14.08.2024 inerente il conferimento degli incarichi di Direzione Generale e con la quale viene affidata la responsabilità della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dott. Vittorio Restaino;
- VISTE** le Leggi Regionali n. 38/1996 e ss.mm.ii., 21/1998, 61/2000, 29/2001, 11/2006, 9/2015, 5/2016, 41/2020 concernenti l’istituzione e il funzionamento dell’Agenzia di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.);
- VISTA in particolare** la L.R. n.9 del 20.03.2015 “*Riorganizzazione dell’attività dell’Agenzia di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.)*” e ss.mm.ii. che modifica la L.R. 7 agosto 1996, n. 38 “*Riorganizzazione dell’attività amministrativa in agricoltura – Scioglimento dell’Ente di Sviluppo Agricolo in Basilicata (E.S.A.B) ed istituzione dell’Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.)*” al fine di riorganizzare l’attività amministrativa nel settore agricolo regionale;
- RICHIAMATO** l’articolo 12 comma 1 della su citata L.R. 9/2015 e ss.mm.ii. che recita “*Nello svolgimento dei suoi compiti l’ALSIA opera sulla base di Programmi triennali ed annuali coerenti con la programmazione regionale e in attuazione dei programmi delle attività dei Servizi di Sviluppo Agricolo (S.S.A.), previa adeguata concertazione con la definizione di obiettivi di risultato misurabili*”;
- CONSIDERATO** che il comma 3 lett. d) dell’articolo 12 della L.R. 9/2015 recita i piani “*sono approvati dalla Giunta regionale in coerenza con i piani regionali di sviluppo con istruttoria del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per verificare la necessaria coerenza con gli indirizzi di politica settoriale, così come esplicitata nei documenti programmatici*”;
- VISTO** il Programma triennale 2024-26 ed il programma annuale 2024 dell’A.L.S.I.A. approvati con Delibera A.L.S.I.A. n. 91 del 09.07.2024, trasmessi alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota n. 5356 del 18.07.2024 ed acquisiti al protocollo regionale al n. 161149 del 19.07.2024, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- PRESO ATTO** che in data 09.07.2024, in uno al programma 2024-2026, l’A.L.S.I.A. ha presentato altresì la “Relazione annuale delle attività svolte nell’esercizio 2023”;
- DATO ATTO** che dalla “Relazione annuale delle attività svolte nell’esercizio 2023” risulta che gli obiettivi raggiunti sono in linea con quanto previsto nel Programma annuale 2023;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 18.10.2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 dell’Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.)”;
- PRESO ATTO** che con Delibera ALSIA n. 60 del 29.04.2024 è stata approvata la gestione provvisoria del bilancio 2024 dell’Ente di che trattasi, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n.126/2014 in osservanza delle prescrizioni di cui al paragrafo 8 dell’allegato 4/2;

VISTA la DGR n. 202400449 del 08/08/2024 avente oggetto “Approvazione del Disegno di Legge: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 dell’Agenzia lucana di sviluppo ed innovazione in agricoltura (ALSIA)”;

DATO ATTO che è riscontrabile la compatibilità tra le risorse programmate con il Programma triennale 2024-26 ed il programma annuale 2024 dell’A.L.S.I.A. e quelle stanziare nel bilancio regionale ai sensi della L.R. 7 febbraio 2024 “bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026” all’uopo dedicate;

VISTI gli obiettivi strategici collegati alle attività dell’A.L.S.I.A. declinati nel Programma triennale 2024-26 e le attività specificate nel Programma annuale 2024 ovvero:

- a) potenziare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione a supporto del sistema agroforestale, agroalimentare e della bioeconomia;
- b) incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agroalimentari e dell’acquacoltura;
- c) ottimizzare i processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni della riforma fondiaria;

DATO ATTO che, in linea con il Programma Triennale 2022-2024, approvato con DGR n. 733/2022 e con il Programma Triennale 2023-2025, approvato con DGR n. 701/2023, costituisce aggiornamento, sono state individuate sei linee di intervento o azioni e specificatamente:

- a) Bioeconomia, agroindustria, ricerca ed innovazione;
- b) Agricoltura e sostenibilità ambientale;
- c) Sviluppo rurale delle aree interne e innovazione sociale;
- d) Produzioni di qualità, agro biodiversità, piante officinali;
- e) Riforma fondiaria: politiche di gestione fondiaria e dismissione del patrimonio;
- f) Comunicazione e divulgazione;

CONSIDERATO che gli obiettivi strategici e le azioni ad essi collegate come sopra elencate sono coerenti con la programmazione regionale;

Su proposta dell’Assessore al ramo,

ad unanimità di voti, espressi ai sensi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono interamente richiamate

1. di approvare il Programma triennale 2024-26 e il programma annuale 2024 delle attività dell’A.L.S.I.A. allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che gli obiettivi strategici collegati agli obiettivi del programma triennale 2024/2026 e del Programma annuale 2024 delle attività dell’A.L.S.I.A. come in premessa declinati costituiscono obiettivi di mandato per il Direttore dell’A.L.S.I.A.;
3. di procedere alla pubblicazione integrale dell’atto senza gli allegati sul BUR Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Giuseppina Padula** _____

IL DIRETTORE GENERALE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.534

POR FESR Basilicata 2014/2020 e POC Basilicata 2014/2020 –Avvisi Pubblici "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", e Pacchetto di Agevolazioni denominato CreoOpportunità: Avvisi Pubblici Start&Go, Go&Grow, e Liberi Professionisti Start&Grow - D.G.R. 526/2018 – DGR n. 1223/2016 - DGR n. 626/2023 - Ulteriore differimento termini.



DELIBERAZIONE N° 202400534

SEDUTA DEL 06/09/2024

**Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza
Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione
aree ZES**

15BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

POR FESR Basilicata 2014/2020 e POC Basilicata 2014/2020 –Avvisi Pubblici "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", e Pacchetto di Agevolazioni denominato CreOpportunità': Avvisi Pubblici Start&Go, Go&Grow, e Liberi Professionisti Start&Grow - D.G.R. 526/2018 – DGR n. 1223/2016 - DGR n. 626/2023 - Ulteriore differimento termini.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Antonio Bernardo

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “*Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Legge n. 241/90 avente ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTI

- la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*”;
- la D.G.R. n. 11/1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante “*Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata*”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- la L.R. n. 29/2019, riguardante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- il Regolamento regionale n. 1/2021 “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021, da ultimo modificato con D.G.R. n. 483 del 13 agosto 2024 “*Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione.*”;
- la DGR n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 3/2021 “*Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)*” approvato con la DGR n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 4/2021 “*Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)*” approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 1/2022 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
- il “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata*” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;

- il Regolamento regionale n. 1/2023 “*Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata*” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale

- n. 506 del 14/08/2024 recante “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”.

VISTI

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 540 del 19/07/2021 avente ad oggetto: “*Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - Ridefinizione modello organizzativo*”;
- la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- la D.G.R. n. 602 del 29 settembre 2023 avente ad oggetto: “*D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento*”;
- la D.G.R. n. 929 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto “*D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – Approvazione integrazione all’allegato “A”*”;
- la D.G.R. n. 59 del 9 febbraio 2024 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza*”;
- la D.G.R. n.261 del 5 aprile 2024 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza*”;
- la D.G.R. n. 266 del 05/04/2024, avente ad oggetto: “*Approvazione, ai sensi dell’art.6 del D.L. n.80 del 9.6.2021 come modificato con L. n. 14/2023 art.11-bis, della Sezione “Organizzazione e Capitale Umano” del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) nelle Sottosezioni “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026”, “Lavoro agile”, Formazione del personale” e “Piano delle azioni positive*”;
- D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi*

dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis. " - Approvazione aggiornamento all'allegato A”;

- DGR n. 485 del 13/08/2024 avente ad oggetto “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante “*Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020*”;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*” e ss.mm.ii.;

VISTE le seguenti disposizioni relative al POR FESR Basilicata 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il PO FESR nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;

- la D.G.R. n. 1284 del 07 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014/2020 e dei relativi allegati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023)7716 del 9 novembre 2023 che ha approvato la modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020 e del relativo Piano di finanziamento;
- la D.G.R. n. 864 del 15 dicembre 2023 di presa d'atto della succitata Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023)7716 del 9 novembre 2023;
- la D.G.R. n. 65 del 09/02/2024 recante *“PO FESR Basilicata 2014/2020 - Modifica ai sensi dell'art. 30, paragrafo 5, del Reg. UE n. 1303/2013 - Versione 9.0 notificata alla Commissione europea il 29 dicembre 2023 – Presa d'atto”*;
- la D.G.R. n. 488 del 13/08/2024, , recante *“POR FESR Basilicata 2014/2020 – Presa d'atto modifica del Piano di finanziamento del POR FESR Basilicata 2014/2020 ex articolo 25- bis, paragrafo 1ter, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. (versione 10.0) notificata alla Commissione europea il 31 luglio 2024 – Differimento termini progetti di appalti pubblici a regia regionale”*

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati gli Uffici Responsabili di Azione (di seguito “RdA”) coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

VISTA la “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” (SIGECO) ed i relativi allegati nella versione ultima (versione 6.2) approvata con la DD 12BE.2023/D.01302 del 22/12/2023 e come da ultimo modificata con la DD 12BE.2024/D.00603 del 2 luglio 2024 “POR FESR e POC Basilicata 2014/2020 - Sistema di Gestione e Controllo - Modifica alla versione 6.2 del Manuale “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”, inerente Procedure e adempimenti connessi alle varianti ed utilizzo delle economie”;

VISTE le seguenti disposizioni relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 *“PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione”*;
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 *“PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n.1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige”*;
- la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019, nella versione modificata ad ottobre 2020 (nota DPCOE- 0003823-P- del 13/10/2020);
- la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 *“DGR n. 665/2020 - Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 3.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 386 del 25 maggio 2021 *“Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 4.0) relativo al*

POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – DGR n. 732/2020 Approvazione”;

- *la DGR n. 671 del 14 ottobre 2022 “Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 (versione 5.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014/2020 - DGR n.386/2021- Approvazione”;*
- *la D.G.R. n. 895 del 19.12.2023 avente ad oggetto "POC Basilicata 2014/2020 – Delibera CIPE n. 71/2018 - DGR n. 671/2022 – Presa d’atto della condivisione della modifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;*

RICHIAMATI

- l’articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013 che stabilisce al 31.12.2023 il termine per l’ammissibilità delle spese a valere sui Programmi operativi 2014/2020 finanziati dai fondi SIE;
- l'articolo 242, comma 7, del D.L. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020, come integrato dall’articolo 9, comma 1, del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, che stabilisce al 31.12.2026 i termini per la ultimazione delle operazioni a valere sui Programmi Operativi Complementari (POC) 2014/2020;

VISTI

gli *“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014/2020)”* adottati con Comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 del 14.12.2022, che ha modificato la prima versione pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea C 417 del 14 ottobre 2021;

DATO ATTO

che con riguardo ai succitati *“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi”* 2014/2020 gli Stati Membri hanno formulato numerosi quesiti alla Commissione europea connessi alla chiusura dei PO e la Commissione ha fornito delle risposte in forma scritta, in particolare nei seguenti documenti:

- il documento EGESIF_21-0012-05 del 09/09/2022 (aggiornamento della versione presentata in occasione dell’incontro EGESIF del 22 e 23 marzo 2021);
- il documento CPRE_23-0018-00 del 10/11/2023, come aggiornato da ultimo in data 05/02/2024;

RICHIAMATE

integralmente le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. n. 526 del 15/06/2018, come modificata dalla D.G.R. n. 438 del 04/07/2019 e dalla D.G.R. n. 766 del 14/11/2022, con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", pubblicato sul B.U.R. della Regione Basilicata del 20/06/2018 n. 25, a valere sull’Azione 3B.3.2.1 e sull’Azione 3B.3.3.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020;
- D.G.R. n 1223 del 26/10/2016, con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico Pacchetto di Agevolazioni denominato

"CreoOpportunità: Avviso Pubblico "START AND GO"; Avviso Pubblico "GO AND GROW"; Avviso Pubblico "Liberi professionisti "START and GROW" pubblicati sul supplemento ordinario al bollettino ufficiale n. 40 del 1-11-2016, a valere sull'azione 3A.3.5.1.A dell'Asse III –“Competitività” del POR FESR Basilicata 2014/2020;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale afferenti:

- la DGR n. 196 del 20 marzo 2020 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha differito i termini con riguardo alcuni avvisi pubblici a favore delle imprese a seguito della pandemia da COVID-19, ivi incluso l'Avviso Pubblico "*Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)*" ed i tre Avvisi Pubblici in questione del Pacchetto "CreoOpportunità";
- la DGR n. 766 del 14 novembre 2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha differito i termini di ultimazione degli investimenti di cui all'Avviso Pubblico "*Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)*" al 30/09/2023;
- la DGR n. 916 del 21 dicembre 2022 con la quale, la Giunta regionale ha prorogato i termini di ultimazione degli investimenti a favore delle imprese beneficiarie del Pacchetto di Agevolazioni denominato "CreoOpportunità: Avviso Pubblico "START AND GO"; Avviso Pubblico "GO AND GROW"; Avviso Pubblico "Liberi professionisti "START and GROW";
- la D.G.R. n. 626 del 06 ottobre 2023 avente ad oggetto: *POR FESR Basilicata 2014/2020 – Avvisi Pubblici "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", e Pacchetto di Agevolazioni denominato CreoOpportunità: Avvisi Pubblici Start&Go, Go&Grow, e Liberi Professionisti Start&Grow - D.G.R. 526/2018, D.G.R. n. 1223/2016 – Differimento termine per la ultimazione dei programmi di investimento"* con la quale la Giunta regionale ha prorogato al 31/12/2023 il termine ultimo per la ultimazione/completamento dei Piani di sviluppo industriale da parte delle imprese beneficiarie che non avevano ancora concluso gli investimenti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso pubblico "*Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)*" , nonché sui tre Avvisi Pubblici del pacchetto CreoOpportunità;
- la D.G.R. n. 363 del 9 maggio 2024 avente ad oggetto: "*POR FESR Basilicata 2014/2020 e POC Basilicata 2014/2020 –Avvisi Pubblici "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", e Pacchetto di Agevolazioni denominato CreoOpportunità: Avvisi Pubblici Start&Go, Go&Grow, e Liberi Professionisti Start&Grow - D.G.R. 526/2018 – DGR n. 1223/2016 - DGR n. 626/2023 - Differimento termini"* con la quale la Giunta regionale, per i beneficiari dell'Avviso pubblico "*Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)*" e per i beneficiari dei tre Avvisi Pubblici del Pacchetto di Agevolazioni denominato "CreoOpportunità, ha:

- prorogato al 31 agosto 2024 il termine entro il quale:
 - a) ultimare /completare i programmi di investimento;
 - b) effettuare tutti i pagamenti;
 - c) rendicontare le spese e trasmettere i documenti aventi valore probatorio previsti dall'Avviso Pubblico;
- ha sancito che *“che per le imprese beneficiarie della proroga, di cui alla presente deliberazione, le spese pagate dalle imprese beneficiarie entro la data del 31/12/2023 saranno rendicontate e certificate sul PO FESR Basilicata 2014/2020 e le restanti spese da pagare entro il termine ultimo del 31 agosto 2024 saranno rendicontate a valere sul POC Basilicata 2014-2020”*;

DATO ATTO

che alcune imprese beneficiarie hanno manifestato alla Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità la difficoltà ad ultimare il programma di investimenti e/o ad ultimare la rendicontazione entro la succitata scadenza del 31 agosto 2024, soprattutto per la difficoltà ed i ritardi nel reperimento di alcune forniture e/o nella esecuzione dei lavori;

DATO ATTO

che sulla base delle succitate disposizioni connesse alla chiusura dei PO 2014/2020 del Reg. UE n. 1303/2013, come modificato dal Reg UE n. 2024/795 (Regolamento “STEP”), è possibile:

- trasmettere i documenti di chiusura alla Commissione entro il 15 febbraio 2026 e, pertanto, le operazioni – ove completate a valere sul POC 2014/2020 o con altre risorse - devono intendersi concluse ed entrate in funzione entro detta scadenza;
- effettuare ultima certificazione delle spese e domanda di pagamento entro il 31 luglio 2025;

RITENUTO opportuno, pertanto, stabilire:

- che per le imprese beneficiarie che hanno già dimostrato, alla data del presente provvedimento, di aver avviato gli investimenti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", nonché sui tre Avvisi Pubblici del pacchetto CreOpportunità è possibile differire al 31 ottobre 2024 il termine entro il quale:
 - a) ultimare /completare i programmi di investimento;
 - b) effettuare tutti i pagamenti;
 - c) rendicontare le spese e trasmettere i documenti aventi valore probatorio previsti dall'Avviso Pubblico;
- che per le imprese beneficiarie, invece, che non hanno ancora dimostrato, alla data del presente provvedimento, di aver avviato e/o rendicontato, anche parzialmente, gli investimenti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", nonché sui tre Avvisi Pubblici del pacchetto CreOpportunità, è demandato all'Ufficio *“Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione aree ZES*, con proprio provvedimento dirigenziale, la concessione del differimento dei termini al 31/10/2024, previa acquisizione, obbligatoria, da parte dell'impresa beneficiaria di idonea documentazione e

cronoprogramma atti a dimostrare la ultimazione e rendicontazione dell'investimento entro il richiamato termine del 31 ottobre 2024;

VISTO il parere favorevole espresso in data 27/08/2024 dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di differire al 31 ottobre 2024, per le imprese beneficiarie che hanno già dimostrato, alla data del presente provvedimento, di aver avviato gli investimenti ammessi a finanziamento, il termine previsto dall'avviso pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)" approvato con D.G.R. n. 526/2018 e ss.mm.ii e/o dall'atto di adesione e obbligo sottoscritto dai beneficiari entro il quale:
 - ultimare /completare i programmi di investimento;
 - effettuare tutti i pagamenti;
 - rendicontare le spese e trasmettere i documenti aventi valore probatorio previsti dall'Avviso Pubblico;
3. di differire al 31 ottobre 2024, per le imprese beneficiarie che hanno già dimostrato, alla data del presente provvedimento, di aver avviato ma non ancora concluso gli investimenti ammessi a finanziamento, il termine previsto dai tre Avvisi Pubblici del Pacchetto di Agevolazioni denominato "CreoOpportunità: Avviso Pubblico "START AND GO"; Avviso Pubblico "GO AND GROW"; Avviso Pubblico "Liberi professionisti "START and GROW" approvati con D.G.R. n 1223 del 26/10/2016 entro il quale:
 - ultimare /completare i programmi di investimento;
 - effettuare tutti i pagamenti;
 - rendicontare le spese e trasmettere i documenti aventi valore probatorio previsti dall'Avviso Pubblico;
4. di demandare, invece, per le imprese beneficiarie che non hanno ancora dimostrato, alla data del presente provvedimento, di aver avviato e/o rendicontato, anche parzialmente, gli investimenti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)", nonché sui tre Avvisi Pubblici del pacchetto CreOpportunità, all'Ufficio "*Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione aree ZES*", con proprio provvedimento dirigenziale, la concessione del differimento dei termini al 31/10/2024, previa acquisizione, obbligatoria, da parte dell'impresa beneficiaria di idonea documentazione e cronoprogramma atti a dimostrare la ultimazione e rendicontazione dell'investimento entro il richiamato termine del 31 ottobre 2024;
5. di demandare, altresì, all'Ufficio "*Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione aree ZES*" la notifica del presente provvedimento, tramite PEC, alle imprese dell'Avviso Pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)" e del

Pacchetto “*Creopportunità*”, interessate dalle disposizioni della presente deliberazione;

6. di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul BURB.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppina Lo Vecchio** _____

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Bernardo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.535

POC Basilicata 2014-2020. Asse 5 “Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse” del POC Basilicata 2014/2020 – Azione 1 – Operazione “Lavori di adeguamento della piattaforma di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località Carpineto del comune di Lauria- (CUP G98F19000020006)”. Ammissione a finanziamento ulteriori interventi volti a garantire la funzionalità dell’opera – CUP G91E24000140002



DELIBERAZIONE N° 202400535

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
23BG

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

POC Basilicata 2014-2020. Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" del POC Basilicata 2014/2020 – Azione 1 – Operazione "Lavori di adeguamento della piattaforma di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località Carpineto del comune di Lauria- (CUP G98F19000020006)". Ammissione a finanziamento ulteriori interventi volti a garantire la funzionalità dell'opera – CUP G91E24000140002

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALL AMBIENTE ED ENERGIA**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202410063	2024	09.02	U26072	€ 600.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** 03/09/2024

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “*Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Legge n. 241/90 avente ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la L.R. n. 12 del 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*”;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante “*Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata*”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018 e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.02.2019;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- la D.G.R. n. 63 del 09.02.2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione*” adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- il Decreto 10.02.2021, n. 1 “*Regolamento regionale “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Emanazione*”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- le DD.GG.RR. n. 219 del 19.03.2021 e n.750 del 6.10.2021, adottate ai sensi dell’art.5 comma 2 del citato Regolamento n. 1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 904 del 12.11.2021 recante “*Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 905 d del 12.11.2021 recante “*Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 174 del 30 marzo 2022 recante “*Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 179 dell’8 aprile 2022 recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione*”;
- il Regolamento 5 maggio 2022, n.1 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 540 del 19 luglio 2021 avente ad oggetto: “*Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - Ridefinizione modello organizzativo*”;
- la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- la D.G.R. n. 602 del 29 settembre 2023 avente ad oggetto: “*D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento*”;
- la D.G.R. n. 929 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto “*D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – Approvazione integrazione all’allegato A*”;
- la DGR n. 261 del 05/04/2024 recante: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza*;
- la DGR n. 266 del 05/04/2024 recante: “*Approvazione, ai sensi dell’art.6 del D.L. n.80 del 9.6.2021 come modificato con L.n.14/2023 art.11-bis, della Sezione “Organizzazione e Capitale Umano” del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) nelle Sottosezioni “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026”, “Lavoro agile”, Formazione del personale” e “Piano delle azioni positive*”;
- la DGR n. 378 del 23/05/2024 recante: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;

VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la D.G.R. n. 23 del 21/01/2022, avente ad oggetto “*Dirigente Regionale a tempo indeterminato. Conferimento incarico*”, con la quale l’Ing. Canio Sileo è stato

nominato Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia;

VISTA

la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024, avente ad oggetto “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 . Conferimento incarichi di Direzione Generale*”, con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia il Dott. Michele Busciolano;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. n. 126/2014;

- l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, recante “*Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*” concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l'esercizio 2018;

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 647 del 23 gennaio 2024, recante “*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024 – 2026. Approvazione*”;

- la legge regionale 07 febbraio 2024, n. 3, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

- la legge regionale 07 febbraio 2024, n. 4, recante “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*”;

- la DGR n. 84 del 09 febbraio 2024, avente ad oggetto “*Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024 – 2026*”;

- la DGR n. 85 del 09 febbraio 2024, avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024 – 2026*”;

- la DGR n. 131 del 28 febbraio 2024, avente ad oggetto “*Prima variazione al bilancio di previsione 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*”;

- la DGR n. 218 del 20 marzo 2024, avente ad oggetto “*Seconda variazione al bilancio di previsione 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*”;

- la DGR n. 270 del 05/04/2024 “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026.*”

- la DGR n. 349 del 30 aprile 2024, avente ad oggetto “*Terza variazione al bilancio di previsione 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*”;

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTI gli *“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014/2020)”* adottati con Comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 del 14.12.2022 che ha modificato la prima versione pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 417 del 14 ottobre 2021;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”* e ss.mm.ii.;

VISTE le seguenti disposizioni relative al POR FESR Basilicata 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il PO FESR nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17

agosto 2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014/2020 e dei relativi allegati;

- la Decisione C(2023)7716 del 9 novembre 2023 che ha approvato la proposta di modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- la D.G.R. n. 746 del 22.11.2023 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha approvato il "*Piano finanziario a livello di Azione, Priorità di Investimento e Asse del POR FESR Basilicata 2014/2020*", che ha sostituito quello approvato da ultimo con la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020;
- la D.G.R. n. 864 del 15 dicembre 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2023)7716 del 9 novembre 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 12BE.2023/D.01314 del 29/12/2023 recante "*PO FESR Basilicata 2014/2020 - Elenchi delle operazioni contenenti spese ulteriormente certificabili ai sensi dell'art.65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Approvazione*";
- la D.G.R. n. 65 del 09/02/2024 recante "*PO FESR Basilicata 2014/2020 - Modifica ai sensi dell'art. 30, paragrafo 5, del Reg. UE n. 1303/2013 - Versione 9.0 notificata alla Commissione europea il 29 dicembre 2023 – Presa d'atto*";

VISTI:

- l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito dalla Legge 120/2020, che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11) integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 "*Attuazione dell'articolo 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*" pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 84 del 8 aprile 2021;

VISTE

le seguenti disposizioni relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 avente ad oggetto: "*PO FESR Basilicata 2014/2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione*";
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 avente ad oggetto "*PO FESR Basilicata 2014/2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige*";
- la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019, nella versione modificata ad ottobre 2020 (nota DPCOE- 0003823-P- del 13/10/2020);
- la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 665/2020 - Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 (Versione 3.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014/2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – Approvazione*";

- la D.G.R. n. 386 del 25 maggio 2021 avente ad oggetto: “*Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 (Versione 4.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014/2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – D.G.R. n. 732/2020-Approvazione*”, che qui si intende integralmente richiamata;
- la D.G.R. n. 671 del 14 ottobre 2022 avente ad oggetto: “*Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 (versione 5.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014/2020 - D.G.R. n. 386/2021-Approvazione*”, che qui si intende integralmente richiamata;
- la D.G.R. n. 895 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto: “*POC Basilicata 2014/2020 - Delibera CIPE n. 71/2018 - DGR n. 671/2022 – Presa d’atto della condivisione della modifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati gli Uffici Responsabili di Azione coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 12BE.2022/D.00987 del 30 novembre 2022 che approva la “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014/2020*” (versione 6.2 del SIGECO) ed i manuali ad essa allegati, come integrata e modificata, da ultimo, con la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 603 del 02 luglio 2024 (Versione 6.2);

RICHIAMATI:

- l’articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013 che stabilisce i termini per l’ammissibilità delle spese applicabili ai Programmi operativi FESR 2014/2020;
- l’articolo 242, comma 7, del D.L. 34/2020 , convertito dalla legge n. 77/2020, come integrato dall’articolo 9, comma 1, del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, che stabilisce i termini per la ultimazione delle operazioni a valere sui Programmi Operativi Complementari (POC) 2014/2020;

VISTE

- la D.G.R. n. 628 del 21.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha avviato la procedura negoziale tra la Regione Basilicata e l’E.G.R.I.B. per la selezione e ammissione a finanziamento delle operazioni infrastrutturali di realizzazione e adeguamento della dotazione impiantistica nel ciclo dei rifiuti a valere sull’Azione 6A.6.1.3 dell’Asse 5 “*Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse*” del PO FESR Basilicata 2014-2020 e sul Settore Prioritario Ambiente – Linea d’Intervento Strategica n. 9 “Rifiuti” del Patto per lo Sviluppo della Basilicata;
- la D.G.R. n. 560 del 21.06.2018 con la quale sono stati differiti al 30.09.2018 i termini della procedura negoziale previsti per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e l’E.G.R.I.B.;

- la D.G.R. n. 406 del 28.06.2019, recante “*PO FESR BASILICATA 2014-2020 - FSC 2014-2020 - Presa d'atto delle risultanze della procedura negoziale per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti avviata con la DGR n. 628/2017 (e s.m.i.) - Ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate e approvazione dello schema di Accordo di Programma*”, che si richiama integralmente e con la quale:
 - ✓ si prendeva atto dell’esito della procedura negoziale, avviata con la D.G.R. n. 628 del 21 giugno 2017, tra Regione Basilicata, EGRIB, Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale;
 - ✓ sono state approvate le Schede Operazione, previo parere positivo della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 22.05.2015;
 - ✓ sono state ammesse a finanziamento n. 8 operazioni selezionate nell’ambito della procedura ed ancora non partite in stralcio per un importo complessivo di € 25.531.750,00;

PRESO ATTO che in data 22 maggio 2020 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, l’Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.) e gli Enti Beneficiari per l’attuazione delle operazioni selezionate nell’ambito della procedura negoziale per l’attuazione delle operazioni finalizzate alla realizzazione delle dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti;

DATO ATTO che con la succitata D.G.R. n. 406 del 28.06.2019 è stata ammessa a finanziamento l’operazione - selezionata nell’ambito della procedura – “*Piattaforma gestione rifiuti di località Carpineto*” avente quale beneficiario il Comune di Lauria consistente nei seguenti due interventi:

- “*Adeguamento dell’impianto di trattamento meccanico-biologico, realizzazione di una sezione di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU), nonché realizzazione di un impianto di recupero della frazione secca dei RSU da impiantistica pubblica (impianto CSS)*” dell’importo di 3.450.000,00 euro finanziati a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 (Codice CUP G98F19000020006 Codice SIFESR 23/2019/0017);
- “*Interventi di recupero della nuova vasca di stoccaggio dei rifiuti*” dell’importo di 2.825.000,00 euro finanziati a valere su FSC 2014-2020;

RICHIAMATE - la D.G.R. n. 746 del 22.11.2023 avente ad oggetto “*PO FESR BASILICATA 2014-2020. Presa d’atto degli esiti della riunione del Comitato di Sorveglianza del 28 luglio 2023 e della procedura di consultazione scritta conclusa il 22/09/2023. Proposta di modifica del PO FESR Basilicata 2014-2020. Presa d’atto degli esiti delle riunioni con gli Enti Locali Beneficiari delle operazioni - Differimento dei termini d’attuazione per alcune operazioni*”, con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, preso atto, per ciascuna delle operazioni ammesse a finanziamento aventi quali beneficiari gli Enti Locali, delle previsioni di spesa al 31/12/2023 e degli eventuali importi da salvaguardare sul POC Basilicata 2014/2020, così come stabilito nel corso delle riunioni con gli Enti stessi ed ha approvato, ove rilevante, i

cronoprogrammi aggiornati di attuazione delle attività (data di conclusione dei lavori);

- la D.G.R. n. 817 del 30/11/2023 avente ad oggetto “*PO FESR Basilicata 2014/2020 – Misure di accelerazione della spesa per le operazioni di appalti pubblici a regia regionale aventi quali beneficiari e/o attuatori Enti ed Amministrazioni pubbliche - Disposizioni in materia di trasferimento dei contributi ai beneficiari e/o attuatori nell’ultimo bimestre 2023*” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, integrato le previsioni degli Accordi tra la Regione Basilicata ed i Beneficiari/Attuatori in materia di erogazione del contributo ai beneficiari, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche ed agli enti beneficiari di operazioni a regia regionale sul POR FESR Basilicata 2014/2020 di ricevere l’anticipazione del 100% del contributo non ancora percepito alla data di approvazione della deliberazione, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari e di un atto vincolante ed irrevocabile dell’Ente beneficiario, con il quale i beneficiari si sono obbligati a:

1. liquidare le somme ricevute dalla Regione Basilicata alle imprese esecutrici dei lavori e/o agli altri fornitori entro il 31 dicembre 2023, assicurando entro tale scadenza anche il relativo addebito sul conto presso la tesoriera;
2. restituire le somme ricevute dalla Regione Basilicata ove i pagamenti fossero stati effettuati, o fossero effettuati successivamente al 31 dicembre 2023, o non risultassero comprovati da fatture o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

- DD 23AA.2021/D.00649 del 1/7/2021 Presa d’Atto del progetto di fattibilità tecnico-economica e del relativo quadro economico;
- DD 23BG.2021/D.00100 del 6/12/2021 Impegno finanziamento assentito;
- DD 23BG.2023/L.00017 del 3/3/2023 Liquidazione anticipazione progettuale;
- DD 23BG.2023/L.00115 del 7/12/2023 Liquidazione domanda di rimborso intermedia n. 1;
- DD 23BG.2023/L.00194 del 22/12/2023 Liquidazione domanda di anticipazione contributo ai sensi della D.G.R. n. 817/23;

VISTA la D.G.R. n. 65 del 09/02/2024 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l’altro, che il dirigente dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi operativi FESR Basilicata”, supportato dagli Uffici del Responsabile di Azione, promuovesse entro il 29 febbraio 2024 apposite riunioni con i beneficiari/attuatori finalizzati a definire il nuovo cronoprogramma degli interventi non conclusi e/o non operativi o, ove necessario, a condividere le rimodulazioni degli interventi necessarie a ultimare e rendere operativi gli stessi da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale;

VISTI gli esiti della riunione in data 21 febbraio 2024 con il Comune di Lauria, per ciascuna delle operazioni del Comune oggetto di ammissione a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 e/o POC Basilicata 2014-2020, che sono contenuti nei verbali agli atti dell’Ufficio “*Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata*” e nel sistema informativo SIFESR, notificati anche a mezzo PEC al Comune beneficiario di Lauria;

DATO ATTO che nel corso della succitata riunione per l'operazione di che trattasi "*Piattaforma gestione rifiuti di località Carpineto*" gli Uffici dell'Autorità di Gestione e dell'Responsabile di Azione hanno condiviso con il Beneficiario quanto segue:

" ...

- *L'entrata in funzione a regime dell'operazione avverrà, in linea con quanto previsto dalla DGR 611/2022, entro il 30 giugno 2025, termine entro il quale saranno terminate anche le lavorazioni a valere sui fondi FSC 2014-2020. A tale data sarà redatto anche l'attestato di funzionalità.*
- *L'importo speso sul PO FESR Basilicata 2014-2020 entro il termine di ammissibilità del 31/12/2023 è pari ad Euro 3.022.899,90. L'importo da salvaguardare sul POC Basilicata 2014-2020 è pari a Euro 126.006,36. Vi è un'economia di Euro 301.093,74 sul finanziamento a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 (pari ad Euro 3.450.000, 00)..";*

DATO ATTO che con la D.G.R. n. 271 del 5 aprile 2024 recante "*PO FESR Basilicata 2014/2020 e POC Basilicata 2014/2020 - Regolamento UE n. 2024/795 del 29 febbraio 2024 - DD.GG.RR. n. 746/2023, 817/2023 e n. 65/2024 – Presa d'atto degli esiti delle riunioni con gli Enti locali Beneficiari/attuatori delle operazioni – Disposizioni*", in linea con quanto stabilito nella succitata riunione del 21 febbraio 2024, si è confermato il termine del 30 giugno 2025 per l'entrata in funzione dell'operazione ed è stato salvaguardato sul POC Basilicata l'importo di euro 126.006,36 al netto delle economie, necessario ad ultimare l'intervento;

DATO ATTO che in data 25 giugno 2024 si è tenuta un'ulteriore riunione tra l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, il Dirigente ed i funzionari tecnici dell'Ufficio Responsabile d'Azione "*Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche*" ed il Sindaco ed i funzionari tecnici del Comune di Lauria, nel quale il RUP dell'intervento ha rappresentato che:

- a) il revamping e ampliamento dell'impianto esistente (fondi PO FESR Basilicata 2014-2020 – Importo finanziamento 3.450.000,00 euro) sono ultimati;
- b) l'adeguamento del bacino di discarica mediante lo svuotamento percolato presente, spostamento rifiuti, rifacimento fondo, collaudo barriera di fondo della vasca di stoccaggio dei rifiuti (fondi FSC 14-20 - Importo finanziamento 2.825.000,00 euro) è in corso di esecuzione ed è subordinato allo svuotamento del percolato presente nella vasca di stoccaggio dei rifiuti;

DATO ATTO, inoltre, che nel corso della succitata riunione del 25 giugno 2024 l'amministrazione comunale beneficiaria di Lauria ha evidenziato la necessità di un ulteriore intervento dell'importo di 600.000,00 euro necessario per il processo di svuotamento del percolato e permettere l'esecuzione dei lavori sul fondo della vasca, in modo da consentire l'ultimazione ed entrata in funzione dell'impianto di che trattasi - strategico per il sistema di gestione dei rifiuti programmato dalla Regione - oggetto di finanziamento con la succitata D.G.R. n. 406/2019 e, quindi, la certificazione sul PO FESR 2014/2020 delle spese già sostenute entro il 31.12.2023;

DATO ATTO

- che ai sensi dei succitati “*Orientamenti di chiusura*” delle operazioni dei PO 2014/2020 della Commissione europea si intendono concluse e funzionanti le operazioni certificate sul POR FESR Basilicata 2014/2020 ed incluse negli elenchi allegati alla Relazione di Attuazione Finale anche laddove le stesse si siano concluse successivamente il 31.12.2023 (data ultima di ammissibilità delle spese ex art. 65 del Reg UE n 1303/2013) a valere su risorse nazionali (es. risorse del POC Basilicata) e/o dei beneficiari e, comunque, entro il termine per la trasmissione alla Commissione europea dei documenti di chiusura stabilito con il succitato Reg UE n. 2024/795;
- che, sulla base delle succitate disposizioni connesse alla chiusura dei PO 2014/2020 del “*Regolamento relativo alla Piattaforma europea delle tecnologie strategiche (STEP)*” del 29 febbraio 2024, sul quale era stato raggiunto l’accordo politico in occasione del trilogio il 6 febbraio 2024 tra Parlamento europeo, Commissione e Presidenza del Consiglio dell’Unione europea (poi divenuto Regolamento n. 2024/795) la nuova scadenza per la certificazione delle spese è il 31 luglio 2025;
- che la disposizione contenuta al comma 3 dell’articolo 14 succitato Regolamento “*STEP*” stabilisce che le risorse rimborsate dalla Commissione a titolo di pagamenti intermedi nel 2025 (diverse da risorse REACT-EU) non devono eccedere l’1% delle dotazioni finanziarie complessive per il programma interessato e per fondo e ciò implica la necessità di anticipare al 31 ottobre 2024 la certificazione e richiesta di rimborso della maggior parte delle risorse;

VISTA la nota PEC prot. n 15207 del 10 luglio 2024, registrato al protocollo regionale al n. 0158064 del 15 luglio 2024, con la quale il Comune di Lauria, in linea con quanto stabilito nella riunione del 25 giugno 2024, ha trasmesso all’attenzione dell’Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata 2014-2020 e dell’Ufficio del Responsabile di Azione la scheda operazione “*Lavori di adeguamento della piattaforma di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località Carpineto del comune di Lauria. Ulteriori interventi per il recupero della vasca di stoccaggio dei rifiuti*” dell’importo di 600.000,00 euro (CUP G91E24000140002), allegata alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

DATO ATTO, pertanto, della necessità di finanziarie sul POC Basilicata 2014-2020 l’intervento di 600.000,00 euro, necessario a permettere l’esecuzione dei lavori sul fondo della vasca, in modo da consentire l’ultimazione ed entrata in funzione dell’impianto di che trattasi oggetto di finanziamento con la succitata D.G.R. n. 406/2019 e, quindi, la certificazione sul PO FESR 2014/2020 delle spese già sostenute entro il 31.12.2023;

DATO ATTO che agli oneri relativi alla realizzazione dell’operazione da finanziare sul POC Basilicata 2014-2020 si farà fronte sul bilancio pluriennale mediante l’imputazione di euro 600.000,00 euro sul Capitolo n. U26072 - esercizio 2024;

- VISTO il parere richiesto dall'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche in data 09.08.2024 all'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr2014-2020;
- VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 in data 9 agosto 2024;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare la seguente scheda dell'operazione *“Lavori di adeguamento della piattaforma di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località Carpineto del comune di Lauria. Ulteriori interventi per il recupero della vasca di stoccaggio dei rifiuti”* (CUP G91E24000140002) - allegata alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) -, finanziata a valere sull'Asse 5 – *“Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse”* del POC Basilicata 2014/2020 – Azione 1 *“Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali (rif. Azione 6A.6.1.3)”* del POC Basilicata 2014/2020;
3. di ammettere a finanziamento, per un importo euro 600.000,00 l'operazione *“Lavori di adeguamento della piattaforma di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località Carpineto del comune di Lauria. Ulteriori interventi per il recupero della vasca di stoccaggio dei rifiuti”* (CUP G91E24000140002) a valere sull'Asse 5 – *“Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse”* del POC Basilicata 2014/2020 – Azione 1 *“Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali (rif. Azione 6A.6.1.3)”* del POC Basilicata 2014/2020;
4. di individuare quale beneficiario dell'operazione di che trattasi il Comune di Lauria;
5. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione dell'operazione di che trattasi, ammessa a finanziamento sul POC Basilicata 2014-2020, si farà fonte mediante prenotazione di spesa delle risorse disponibili pari ad euro 600.000,00 sull'esercizio 2024 del capitolo del bilancio pluriennale n. U26072 - Missione 9 - Programma 2;
6. di preimpegnare le risorse di cui al precedente punto;
7. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche la notifica del presente atto: all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, al Beneficiario Comune di Lauria ed all'EGRIB;
8. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Canio Sileo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



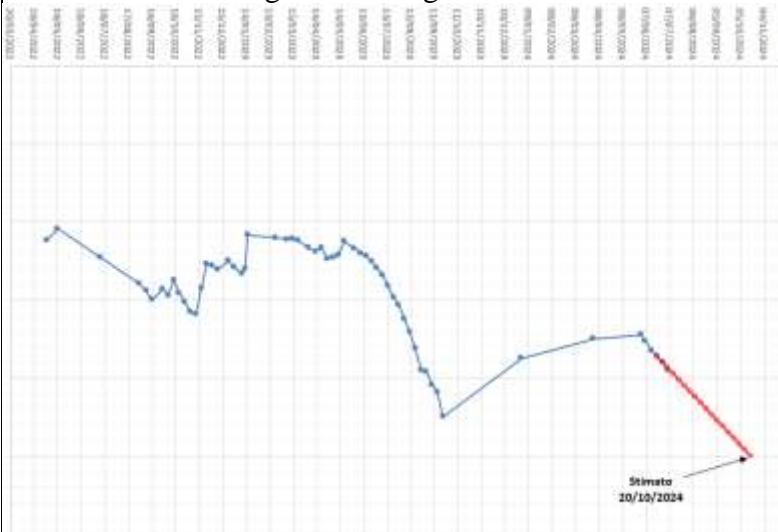
SCHEDE OPERAZIONE

Denominazione dell'operazione	<i>“Lavori di adeguamento della piattaforma di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili ubicata in località Carpineto del comune di Lauria”. Ulteriori interventi per il recupero della vasca di stoccaggio dei rifiuti.</i>
Asse	<i>Asse 5 – “Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse” del POC Basilicata 2014/2020</i>
Azione	<i>Azione 1 “Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali (rif. Azione 6A.6.1.3)”</i>
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>La Giunta Regionale della Basilicata con propria Deliberazione del 17/09/2021 ha fissato criteri ed obiettivi dell'aggiornamento ed adeguamento della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La succitata deliberazione prende atto che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti necessita di un aggiornamento. Ad oggi, il Piano è in fase di adeguamento, sia in considerazione delle direttive UE più recentemente recepite nell'ordinamento regionale, sia in coerenza con quanto indicato dal PNRR in materia di rifiuti e discariche, che prevede significativi investimenti per la realizzazione di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti e per l'ammodernamento degli impianti esistenti.</p> <p>In tale scenario, così come specificato nella Relazione preliminare sulle attività di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti allagata alla succitata D.G.R. n. 740 del 17/09/2021, l'attuale sistema di gestione dei rifiuti urbani in Regione Basilicata è in evoluzione ed a seguito della completa attuazione della riforma del sistema di governance risulterà essere costituito, sinteticamente, da un unico Ambito Territoriale Ottimale (art. 19 della L.R. n. 35/2018) con funzioni inerenti all'individuazione ed alla realizzazione degli impianti a tecnologia complessa (quali impianti di trattamento del rifiuto organico, gli impianti di trattamento dei rifiuti ingombranti, gli impianti di trattamento della frazione residuale indifferenziata etc.).</p> <p>Il documento dell'EGRIB, Ente Regionale di Governo dell'Ambito, concernente “Linee guida per l'organizzazione della gestione unitaria per la raccolta dei rifiuti”, evidenzia come, a seguito delle disposizioni emanate da ARERA, sono stati approvati dallo stesso Ente tutti i PEF per i Comuni relativamente alle annualità 2020, 2021, ed al periodo regolatorio 2022-2025. Attualmente, prosegue il documento, nella Regione Basilicata non ci sono impianti pubblici per il trattamento dell'umido e per</p>

	<p>il recupero dell'indifferenziato: per il trattamento dell'umido è in corso di completamento l'impianto di Venosa, mentre l'impianto di Lauria, in fase di realizzazione, sarà destinato al trattamento dell'indifferenziato.</p> <p>In tale contesto, nell'ambito della procedura negoziale tra la Regione Basilicata e l'E.G.R.I.B. per la selezione e ammissione a finanziamento delle operazioni infrastrutturali di realizzazione e adeguamento della dotazione impiantistica nel ciclo dei rifiuti a valere sull'Azione 6A.6.1.3 dell'Asse 5 "<i>Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse</i>" del PO FESR Basilicata 2014-2020 e sul Settore Prioritario Ambiente – Linea d'Intervento Strategica n.9 "Rifiuti" del Patto per lo Sviluppo della Basilicata, con DGR n. n. 406 del 28.06.2019 è stata ammessa a finanziamento l'operazione "<i>Piattaforma gestione rifiuti di località Carpineto</i>" avente quale beneficiario il Comune di Lauria. L'operazione ha un costo complessivo di 6.275.000,00 euro e si compone dei seguenti interventi:</p> <p>a) <i>il revamping e ampliamento dell'impianto esistente (fondi PO FESR Basilicata 2014-2020 – Importo finanziamento 3.450.000,00 euro);</i></p> <p>b) <i>adeguamento del bacino di discarica mediante i seguenti interventi: svuotamento percolato presente, spostamento rifiuti, rifacimento fondo, collaudo barriera di fondo della vasca di stoccaggio dei rifiuti (fondi FSC_14-20 - Importo finanziamento 2.825.000,00 euro).</i></p> <p>I lavori di cui al punto a) sono ultimati. I lavori di cui al punto b) sono subordinati allo svuotamento del percolato presente nella vasca di stoccaggio dei rifiuti.</p> <p>La presente operazione, a valere sul POC Basilicata 2014-2020, si rende necessaria al fine di accelerare il processo di svuotamento del percolato e permettere l'esecuzione dei lavori sul fondo della vasca, in modo da consentire l'ultimazione ed entrata in funzione dell'impianto - strategico per il sistema di gestione dei rifiuti programmato dalla Regione - oggetto di finanziamento con la succitata D.G.R. n. 406/2019 e, quindi, la certificazione sul PO FESR 2014/2020 delle spese già sostenute entro il 31.12.2023.</p>	
<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p>	<p>I lavori di rifacimento dell'invaso di discarica, di cui al punto b) della precedente riga, interessano un bacino di superficie pari a ca. 10.000 mq e altezza 10 m.</p> <p>La discarica è dotata di un impianto di trattamento del percolato di capacità (punta massima) pari a circa 100 mc/giorno.</p> <p>L'impianto presente ha permesso di prelevare e smaltire gran parte del percolato presente in vasca. Dall'inizio dei lavori l'andamento è stato sinteticamente il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anni 2022 – 2023: svuotamento bacino; • ottobre – dicembre 2023: spostamento rifiuti; • dicembre 2023 – giugno 2024: accumulo percolato derivante dalle piogge invernali – primaverili; • agosto 2024 – dicembre 2024 (vecchia previsione di completamento dei lavori). <p>Le piogge che hanno interessato l'area nei mesi di marzo, aprile e maggio c.a. hanno causato un innalzamento del</p>	

battente di percolato, e pertanto una dilatazione i tempi di svuotamento.

Secondo le proiezioni effettuate dallo scrivente ufficio le piogge hanno causato un ritardo di circa 3 mesi sui tempi previsti per lo svuotamento e l'ingresso in discarica, così come si evince dal grafico di seguito



Alla luce di quanto sopra, affidando lo svuotamento al solo impianto presente, si stima un ingresso in discarica il 20/10/2024, in concomitanza che l'arrivo delle piogge autunnali, che di fatto renderebbero inattuabile il completamento dell'intervento e l'attivazione dell'impianto.

Al fine di recuperare i ritardi accumulati a causa delle piogge impreviste nei mesi di marzo – aprile e maggio 2024 è stato ipotizzato un intervento di svuotamento del bacino di discarica mediante il ricorso a smaltimenti esterni presso impianti autorizzati.

Si stima una presenza di percolato in discarica pari a circa 13.000 – 15.000 mc. Al netto del quantitativo di percolato trattabile nell'impianto sul posto, si ipotizza il ricorso ad impianti esterni per un quantitativo di circa 8.000 mc per un importo pari a circa 600.000,00 compreso IVA.

Beneficiario/attuatore	Comune di Lauria
Altre amministrazioni coinvolte	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	Non pertinente – trattasi di un servizio di prelievo, trasporto e smaltimento fuori sito del percolato presente nella vasca di stoccaggio dei rifiuti
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Non pertinente – trattasi di un servizio di prelievo, trasporto e smaltimento fuori sito del percolato presente nella vasca di stoccaggio dei rifiuti
Conformità alle norme ambientali	Non pertinente – trattasi di un servizio di prelievo, trasporto e smaltimento fuori sito del percolato presente nella vasca di stoccaggio dei rifiuti

Stato della progettazione	Unico livello di progettazione_ (ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023)
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	
Tempi previsti per l'attuazione	
Data approvazione unico livello di progettazione	Entro 15 giorni dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione
Data IG V (Impegno Giuridicamente Vincolante – sottoscrizione contratto dei lavori)	Entro 45 giorni dalla presa d'atto del progetto dell'Ufficio Responsabile d'Azione della Regione Basilicata.
Esecuzione	40 giorni
Data ultimazione pagamenti da parte del beneficiario/attuatore	31/12/2024
Data entrata in funzione	31/12/2024
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale POC Basilicata 2014/2020	€ 600.000,00 €
Eventuale cofinanziamento	-----
Indicatori	
SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	n. 1

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.536

ID SIN 20) Sito di interesse nazionale "TITO" - Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda – Area ex Liquichimica. Approvazione schema accordo di programma "per la prosecuzione delle attività di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda del SIN di TITO realizzate in area ex Liquichimica".



DELIBERAZIONE N° 202400536

SEDUTA DEL 06/09/2024

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

(ID SIN 20) SITO DI INTERESSE NAZIONALE "TITO" - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA - AREA EX LIQUICHIMICA. APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DEL SIN DI TITO REALIZZATE IN AREA EX LIQUICHIMICA".

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALL'AMBIENTE ED ENERGIA**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “*Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Legge n. 241/90 avente ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la L.R. n. 12 del 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*”;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante “*Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata*”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018 e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.02.2019;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- la D.G.R. n. 63 del 09.02.2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione*” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- il Decreto 10.02.2021, n. 1 “*Regolamento regionale “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Emanazione*”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- le DD.GG.RR. n. 219 del 19.03.2021 e n.750 del 6.10.2021, adottate ai sensi dell’art.5 comma 2 del citato Regolamento n. 1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 904 del 12.11.2021 recante “*Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 905 d del 12.11.2021 recante “*Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 174 del 30 marzo 2022 recante “*Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 179 dell’8 aprile 2022 recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione*”;
- il Regolamento 5 maggio 2022, n.1 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 540 del 19 luglio 2021 avente ad oggetto: “*Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - Ridefinizione modello organizzativo*”;
- la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6*

agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;

- la D.G.R. n. 602 del 29 settembre 2023 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento”;
- la D.G.R. n. 929 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto “D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – Approvazione integrazione all’allegato A”;
- la DGR n. 261 del 05/04/2024 recante: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza;
- la DGR n. 266 del 05/04/2024 recante: “Approvazione, ai sensi dell’art.6 del D.L. n.80 del 9.6.2021 come modificato con L.n.14/2023 art.11-bis, della Sezione “Organizzazione e Capitale Umano” del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) nelle Sottosezioni “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026”, “Lavoro agile”, Formazione del personale” e “Piano delle azioni positive”;
- la DGR n. 378 del 23/05/2024 recante: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;

- VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.P.G.R. n. 153 del 09/07/2024 con cui è stato nominato l’Assessore Laura Mongiello con delega all’Ambiente e Transizione Energetica;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024, avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”, con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia il Dott. Michele Busciolano;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare l’articolo 34 che reca la disciplina degli Accordi di Programma;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante, “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, che ha individuato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di “Tito”;

- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, recante "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 luglio 2002 con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale di "Tito";
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Val Basento", sottoscritto in data 19/06/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata ed allegati;
- TENUTO CONTO che nel suddetto Accordo di Programma Quadro è stato finanziato, tra gli altri, l'intervento "SIN Tito – Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda" (codice intervento CBMT01) per un costo complessivo di € 11.000.000,00, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla Delibera CIPE del 3/08/2012n. 87;
- VISTO il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 17 del 3/02/2017, con cui è stato approvato il progetto denominato "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda" (CBMT01) presentato dalla Regione Basilicata;
- VISTA la nota prot. n. 16478 del 24/01/2024, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 12906, con la quale il RUP regionale dell'intervento sopra citato ha comunicato che *"le attività di gestione del TAF sono in scadenza contrattuale il prossimo giugno 2024, nel contempo le risorse economiche stanziare per detto intervento, € 11.000.000,00 sono esaurite ..."*;
- TENUTO CONTO che nella predetta nota del 24/01/2024 la Regione ha, inoltre, comunicato che *"l'impianto TAF è regolarmente in funzione e assicura che il contaminante non si diffonda e resti confinato nell'area di intervento"* ed ha chiesto al Ministero di assicurare *"le risorse necessarie per la gestione dell'impianto TAF stimate nell'ordine di € 50.000,00 mensili a cui vanno aggiunte le campagne di monitoraggio trimestrali nell'ordine di € 40.000,00 cadauna, oltre ad € 90.000,00 annue per la manutenzione dei componenti impiantistici. Inoltre, si ritiene conveniente, visti i dati pregressi, la continuazione delle campagne di iniezione di reagenti per il trattamento della sorgente secondaria valutati in € 600.000,00 semestrali"*;
- VISTA la nota prot. n. 40597 del 01/03/2024, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha riferito a questo Ente regionale di aver eccezionalmente reperito nell'ambito del bilancio ministeriale un residuo di risorse finanziarie da destinare alle attività rappresentate nella comunicazione del 24/01/2024 ed ha trasmesso alla Regione lo schema di Accordo di Programma per la precisa individuazione degli interventi oggetto di finanziamento;
- CONSIDERATO che in data 27/03/2024 ha avuto luogo un tavolo tra la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Basilicata (il cui resoconto sintetico è stato trasmesso dal Ministero con nota prot. n. 69664 del 12/04/2024, nel corso del quale la predetta Direzione Generale ministeriale e la Regione hanno convenuto sulla necessità di affrontare gli interventi nel polo chimico del SIN "Tito" secondo un approccio unitario e di individuare una linea di finanziamento dedicata che consenta di eseguire gli interventi di bonifica del SIN secondo tale approccio;
- CONSIDERATO che, come convenuto nel corso del tavolo del 27/03/2024, con nota prot. n. 71712 del 16/4/2024 la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha indetto per il giorno 9/05/2024 la conferenza di servizi istruttoria avente ad oggetto la prosecuzione della gestione dell'impianto TAF in area ex Liquichimica e la valutazione

degli esiti di monitoraggio, anche per l'eventuale definizione delle azioni da avviare nell'area;

CONSIDERATO che nel corso della riunione della conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024 i partecipanti hanno convenuto - per le motivazioni esposte nel verbale - sui seguenti elementi di sintesi:

- necessità di prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in corso nell'area ex Liquichimica così come approvati;
- approccio unitario degli interventi nell'area ex Liquichimica, comprendente anche le problematiche del confinante lotto ex Daramic, con possibilità di affidare gli interventi ad un unico soggetto attuatore;

VISTE la nota prot. n. 102163 del 3/06/2024 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso il verbale della riunione di conferenza di servizi del 9.05.2024 e la successiva comunicazione prot. n. 119612 del 28/6/2024, con la quale il medesimo Ministero ha trasmesso alla Regione lo schema di Accordo di Programma integrato con gli esiti della riunione della conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024 e richiesto alla Regione l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento e la compilazione delle "Schede intervento";

VISTA la nota prot. n. 149115 del 2/07/2024, acquisita in pari data al protocollo ministeriale al n. 122014 e al n. 121967, con la quale la Regione Basilicata ha trasmesso la bozza di Accordo e la scheda intervento con i relativi costi;

VISTA la nota prot. n. 164594 del 24/07/2024, acquisita in pari data al protocollo del Ministero al n. 137550 e la nota prot. n. 170535 del 01/08/2024, acquisita in pari data al protocollo del Ministero al n. 143781, con cui la Regione Basilicata ha trasmesso la scheda intervento allegata al presente Accordo completa di CUP;

CONSIDERATO pertanto che, nelle more della definizione degli interventi di bonifica del SIN "Tito" secondo l'approccio unitario di cui in precedenza, risulta indispensabile garantire la prosecuzione delle attività di gestione dell'impianto TAF, la manutenzione dei componenti impiantistici, la prosecuzione delle campagne di iniezione di reagenti per il trattamento della sorgente secondaria nonché le campagne di monitoraggio trimestrali;

CONSIDERATO che, come più volte riferito dalla Regione al Ministero e confermato anche nel corso della riunione di conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024, il contratto di esecuzione con la ditta esecutrice degli interventi in essere scade il 30 giugno 2024;

CONSIDERATO che è necessario assicurare la copertura finanziaria per consentire la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in corso in area ex Liquichimica fino al 31/12/2024 con la sottoscrizione tra le parti dell'Accordo di Programma di che trattasi;

VALUTATO che i tempi tecnici occorrenti per la sottoscrizione del presente Accordo e la successiva registrazione da parte degli organi di controllo eccedono la data del 30 giugno 2024;

PRESO ATTO che in data 29/06/2024, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'intervento in questione hanno disposto, con ordine di servizio n. 5 D.L., (allegato B) la prosecuzione dell'intervento in attesa della firma del presente Accordo;

RITENUTO, in accordo con le risultanze della sopracitata riunione di conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024:

indispensabile garantire comunque la copertura finanziaria per la prosecuzione senza soluzione di continuità degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in area ex Liquichimica del SIN Tito al fine di scongiurare la fuoriuscita dal sito della contaminazione in essere;

che è necessario assicurare, quindi, una copertura finanziaria ponte da parte della Regione Basilicata delle somme occorrenti per la prosecuzione delle attività, stimate in € 1.070.000,00, in attesa della sottoscrizione e registrazione da parte degli organi

di controllo del presente Accordo, del successivo trasferimento degli importi alla Regione Basilicata da parte del MASE e delle attività tecnico-amministrative per la relativa previsione della spesa nel bilancio regionale;

- TENUTO CONTO che sussistono idonee risorse sul capitolo n. 25226 (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - PIANO OPERATIVO AMBIENTE - sotto piano - "INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE" - Interventi per la bonifica dell'area fluviale compresa nel SIN di Tito ovvero monitoraggio) del bilancio regionale;
- RITENUTO come riportato nel presente Accordo di Programma, di assicurare, nelle more della definitiva approvazione e sottoscrizione dello stesso e del relativo trasferimento dei fondi ministeriali, la copertura finanziaria con le risorse sopra indicate, con successivo provvedimento dirigenziale;
- CONSIDERATO che il valore del presente Accordo di Programma è pari a € 1.070.000,00, tutti a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;
- RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione dello Schema di Accordo trasmesso, dopo le opportune interlocuzioni tra le competenti Direzioni regionale e ministeriale, dal Ministero dell'Ambiente in data 12/08/2024 e acquisito al protocollo regionale in pari data al n. 176030 compiegato alla presente deliberazione come **Allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale e dare mandato alla sottoscrizione con le modalità di cui all'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di APPROVARE lo Schema di Accordo "*Per la prosecuzione delle attività di Messa In Sicurezza e Bonifica delle Acque di Falda del SIN di Tito realizzate in Area Ex Liquichimica*", trasmesso dal MASE, con nota del 12/08/2024, prot. 0199311 e allegato alla presente (**Allegato "A"**) quale sua parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, con le relative schede (Scheda 1 e 2) riportanti i CUP e gli interventi da eseguire come definiti dal Gruppo di Lavoro nella relazione inviata dal Comune di Tito al Ministero con nota del 31/10/2023, prot. 0019830/2023al Ministero;
2. di AUTORIZZARE il Dirigente Generale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, alla sottoscrizione – con le modalità di cui all'art. 15, comma 2bis, della L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
3. di INDIVIDUARE l'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche quale Responsabile Unico dell'Attuazione, come definito nello schema di Accordo allegato alla presente (**Allegato "A"**) degli interventi ammessi a finanziamento oggetto del medesimo Accordo;
4. di DARE MANDATO alla Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia per la ratificazione della prosecuzione dell'intervento già disposto dal RUP e dal Direttore dei Lavori e all'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche di procedere alla richiesta di variazione di bilancio, al conseguente impegno di spesa occorrente per finanziare la prosecuzione dell'intervento in oggetto così come riportato nello schema di Accordo allegato alla presente (**Allegato "A"**) e alle successive liquidazioni;
5. di DARE MANDATO all'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche quale Responsabile Unico dell'Attuazione, di predisporre nelle more della definitiva approvazione e sottoscrizione del presente Accordo e del relativo trasferimento dei fondi ministeriali, la copertura finanziaria con le risorse a valere sul capitolo n. 25226 (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - PIANO OPERATIVO AMBIENTE - sotto piano - "INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE" - Interventi per la bonifica dell'area fluviale compresa nel SIN di Tito ovvero monitoraggio) del bilancio regionale, con successivo provvedimento dirigenziale relativo all'impegno economico.

6. di NOTIFICARE la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, Divisione VII- Bonifica dei siti di interesse nazionale;
7. di PUBBLICARE il presente provvedimento in modalità integrale sul BUR della Regione Basilicata

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio** _____

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Basilicata

ACCORDO DI PROGRAMMA

**“PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN
SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DEL SIN
DI TITO REALIZZATE IN AREA EX LIQUICHIMICA”**

- VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, in particolare l’articolo 8 che disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare l’articolo 34 che reca la disciplina degli Accordi di Programma;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante, “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- VISTO il Decreto-Legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 2, il quale dispone che il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;
- VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l’art. 4, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero della transizione ecologica” in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, che ha individuato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di “Tito”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, recante "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 luglio 2002 con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale di "Tito";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Val Basento", sottoscritto in data 19/06/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata ed allegati;

TENUTO CONTO che nel suddetto Accordo di Programma Quadro è stato finanziato, tra gli altri, l'intervento "SIN Tito – Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda" (codice intervento CBMT01) per un costo complessivo di € 11.000.000,00, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla Delibera CIPE del 3/08/2012n. 87;

VISTO il decreto direttoriale n. 17 del 3/02/2017, con cui è stato approvato il progetto denominato "*Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda*" (CBMT01);

VISTA la nota prot. n. 16478 del 24/01/2024, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 12906, con la quale la Regione Basilicata ha comunicato che "*le attività di gestione del TAF sono in scadenza contrattuale il prossimo giugno 2024, nel contempo le risorse economiche stanziare per detto intervento, € 11.000.000,00 sono esaurite ...*";

TENUTO CONTO che nella predetta nota del 24/01/2024 la Regione Basilicata ha, inoltre, comunicato che "*l'impianto TAF è regolarmente in funzione e assicura che il contaminante non si diffonda e resti confinato nell'area di intervento*" ed ha chiesto al Ministero di assicurare "*le risorse necessarie per la gestione dell'impianto TAF stimate nell'ordine di € 50.000,00 mensili a cui vanno aggiunte le campagne di monitoraggio trimestrali nell'ordine di € 40.000,00 cadauna, oltre ad € 90.000,00 annue per la manutenzione dei componenti impiantistici. Inoltre, si ritiene conveniente, visti i dati pregressi, la continuazione delle campagne di iniezione di reagenti per il trattamento della sorgente secondaria valutati in € 600.000,00 semestrali*";

VISTA la nota prot. n. 40597 del 01/03/2024, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha riferito alla Regione Basilicata di aver eccezionalmente reperito nell'ambito del bilancio ministeriale un residuo di risorse finanziarie da destinare alle attività rappresentate dall'Ente nella comunicazione del 24/01/2024 ed ha trasmesso alla Regione

Basilicata lo schema di Accordo di Programma nonché richiesto alla Regione l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento e la compilazione delle "Schede intervento";

CONSIDERATO che in data 27/03/2024 ha avuto luogo un tavolo tra la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Basilicata (il cui resoconto sintetico è stato trasmesso alla Regione Basilicata con nota prot. n. 69664 del 12/04/2024), nel corso del quale la predetta Direzione Generale e la Regione hanno convenuto sulla necessità di affrontare gli interventi nel polo chimico del SIN "Tito" secondo un approccio unitario e di individuare una linea di finanziamento dedicata che consenta di eseguire gli interventi di bonifica del SIN secondo tale approccio;

CONSIDERATO che, come convenuto nel corso del tavolo del 27/03/2024, con nota prot. n. 71712 del 16/4/2024 la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha indetto per il giorno 9/05/2024 la conferenza di servizi istruttoria avente ad oggetto la prosecuzione della gestione dell'impianto TAF in area ex Liquichimica e la valutazione degli esiti di monitoraggio, anche per l'eventuale definizione delle azioni da avviare nell'area;

CONSIDERATO che nel corso della riunione della conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024 i partecipanti hanno convenuto - per le motivazioni esposte nel verbale - sui seguenti elementi di sintesi:

1. necessità di prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in corso nell'area ex Liquichimica così come approvati;
2. approccio unitario degli interventi nell'area ex Liquichimica, comprendente anche le problematiche del confinante lotto ex Daramic, con possibilità di affidare gli interventi ad un unico soggetto attuatore;

VISTA la nota prot. n. 102163 del 3/06/2024 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso il verbale della riunione di conferenza di servizi del 9.05.2024;

VISTA la nota prot. n. 119612 del 28/6/2024, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso alla Regione Basilicata lo schema di Accordo di Programma integrato con gli esiti della riunione della conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024 e richiesto alla Regione l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento e la compilazione delle "Schede intervento";

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono

elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la nota prot. n. 149115 del 2/07/2024, acquisita in pari data al protocollo ministeriale al n. 122014 e al n. 121967, con la quale la Regione Basilicata ha trasmesso la bozza di Accordo e la scheda intervento con i relativi costi;

VISTA la nota prot. n. 164594 del 24/07/2024, acquisita in pari data al protocollo del Ministero al n. 137550 e la nota prot. n. 170535 del 01/08/2024, acquisita in pari data al protocollo del Ministero al n. 143781, con cui la Regione Basilicata ha trasmesso la scheda intervento allegata al presente Accordo completa di CUP;

CONSIDERATO pertanto che, nelle more della definizione degli interventi di bonifica del SIN "Tito" secondo l'approccio unitario di cui in precedenza, risulta indispensabile garantire la prosecuzione delle attività di gestione dell'impianto TAF, la manutenzione dei componenti impiantistici, la prosecuzione delle campagne di iniezione di reagenti per il trattamento della sorgente secondaria nonché le campagne di monitoraggio trimestrali;

VISTA la disponibilità in termini di competenza e cassa del capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 19 che presenta la seguente declaratoria "*Spese per interventi di bonifica e ripristino ambientale dei Siti di Interesse Nazionale*";

CONSIDERATO CHE, come riferito dalla Regione Basilicata con comunicazione prot. n. 16478 del 24/01/2024, acquisita in pari data al protocollo ministeriale al n. 12906, e nel corso della riunione di conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024, il contratto di esecuzione con la ditta esecutrice degli interventi in essere scade il 30 giugno 2024;

CONSIDERATO che è necessario assicurare la copertura finanziaria per consentire la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in corso in area ex Liquichimica fino al 31/12/2024 con la sottoscrizione tra le parti del presente Accordo di Programma;

VALUTATO che i tempi tecnici occorrenti per la sottoscrizione del presente Accordo e la successiva registrazione da parte degli organi di controllo eccedono la data del 30 giugno 2024;

RITENUTO, in accordo con le risultanze della sopracitata riunione di conferenza di servizi istruttoria del 9/05/2024:

- indispensabile garantire comunque la copertura finanziaria per la prosecuzione senza soluzione di continuità degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in area ex Liquichimica del SIN Tito al fine di scongiurare la fuoriuscita dal sito della contaminazione in essere;
- che è necessario assicurare una copertura finanziaria ponte da parte della Regione Basilicata delle somme occorrenti per la prosecuzione delle attività, stimate in €

1.070.000,00, in attesa della sottoscrizione e registrazione da parte degli organi di controllo del presente Accordo e del trasferimento degli importi alla Regione Basilicata da parte del MASE;

TENUTO CONTO che sussistono idonee risorse sul capitolo 25226 (*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - PIANO OPERATIVO AMBIENTE - sotto piano - "INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE" - Interventi per la bonifica dell'area fluviale compresa nel SIN di Tito ovvero monitoraggio*) del bilancio regionale;

CONSIDERATO che il valore del presente Accordo di Programma è pari a € 1.070.000,00, tutti a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi è assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, anche considerato che trattasi di prosecuzione degli interventi in corso agli stessi patti e condizioni del contratto in essere con l'operatore economico, in coerenza con gli esiti della conferenza di servizi del 9/05/2024;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo di Programma nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 1.070.000,00 a valere sulle risorse sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30/10/2023 n. 180 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 1° luglio 2024, al n. 2475, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Proietti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche

TUTTOCIÒPREMESSO

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Basilicata (di seguito, congiuntamente, "Parti" o "Soggetti Sottoscrittori"), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA
“PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E
BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DEL SIN DI TITO REALIZZATE IN AREA EX
LIQUICHIMICA”

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
2. Si allega al presente Accordo la Scheda intervento che potrà essere aggiornata e modificata ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 5.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi in corso sulla falda del SIN di Tito in area “Ex Liquichimica”, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi puntualmente indicati al successivo articolo 5, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e realizzati secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma della scheda intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione e Soggetto Attuatore degli interventi”

1. La Regione Basilicata è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo e Soggetto Attuatore degli interventi previsti nel presente Accordo.
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione degli interventi del presente Atto quale Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA) è individuato l’Ufficio della Regione Basilicata competente per materia (Ufficio Economia Circolare e Rifiuti della Direzione Generale Ambiente Territorio ed Energia).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dalla Regione con la stipula del presente accordo;
- b) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo;
- c) assumere l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 5.

3. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno approvati, per quanto necessario, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
4. La Regione Basilicata ed il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica provvederanno ai controlli di propria competenza con il supporto degli organi tecnici competenti per territorio nonché all’attivazione dei procedimenti previsti dalla vigente normativa.

Articolo 4

“Compiti del Soggetto Attuatore degli interventi”

1. Al Soggetto Attuatore sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) curare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, finanziario, procedurale e tecnico, necessari ed opportuni alla corretta e tempestiva attuazione degli interventi;
 - b) assicurare lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio, rendicontazione e valutazione relative all’attuazione degli interventi, secondo le scadenze previsti dalle norme;
 - c) segnalare tempestivamente il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possano ostacolare o rallentare l’attuazione delle operazioni ed esplicitare eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
 - d) adottare ogni iniziativa utile, compreso l’avanzamento di proposte di adeguamento e modifica degli interventi.

Articolo 5

“Il Programma di Interventi”

1. Le risorse disciplinate nel presente Accordo sono pari complessivamente ad € 1.070.000,00 a valere sulle risorse ministeriali di cui al successivo articolo 6.
2. Nella successiva Tabella 1. Sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell’Allegato Tecnico.

TABELLA 1.

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COPERTURA FINANZIARIA	SOGGETTO ATTUATORE
1- CBMT01 - Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di Falda nell’area Ex Liquichimica (periodo luglio 2024 - dicembre 2024)	€1.070.000,00	MASE Risorse di bilancio Cap. 7503 PG 19	Regione Basilicata
Totale	€1.070.000,00		

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi è assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, anche considerato che trattasi di prosecuzione degli interventi in corso agli stessi patti e condizioni del contratto in essere con l'operatore economico.
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati, previa intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione.
5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, potranno essere riprogrammate, d'intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per la prosecuzione degli interventi oggetto del presente Accordo.
6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Basilicata garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica ovvero eseguiti in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziato per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini di cui alla Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.

Articolo 6

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Nelle more del trasferimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica delle risorse di cui al presente Accordo, la copertura dell'intervento, quale finanziamento ponte in anticipazione, sarà assicurata dalla Regione Basilicata.
2. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 5 – Tabella 1 ammontano a complessivi € 1.070.000,00 tutti a valere sulle risorse ministeriali allocate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 19.
3. Le risorse di cui al comma 2 saranno trasferite alla Regione Basilicata, previa disponibilità delle somme sul pertinente capitolo di spesa ministeriale, successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli Organi di Controllo, a copertura dell'anticipazione del finanziamento ponte di cui al comma 1.
4. Le risorse di cui al comma 1 e oggetto del presente Accordo saranno rendicontate dalla Regione

Basilicata nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica –PNB di cui al D.M. n. 468/01.

Articolo 7

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) Rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1. di cui al precedente articolo 5;
 - d) promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1., di cui al precedente articolo 5;
 - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
2. La Regione Basilicata, in qualità di RUA, si impegna ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali e fisici.

Articolo 8

“Revoca dei finanziamenti”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei Soggetti Sottoscrittori, le Parti possono recedere dal presente Accordo dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un principio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 9

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi, come da cronoprogramma di cui al precedente articolo 2.

2. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

ING. LUCA PROIETTI

REGIONE BASILICATA

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA

ING. ROBERTO TRICOMI

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATOTECNICO

ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DEL SIN DI TITO REALIZZATE IN AREA EX LIQUICHIMICA"

		Schede n. 01
Interventi	Titolo	Costo complessivo
	Proseguimento attività di messa in sicurezza permanente e bonifica acque di falda area ex Liquichimica - SIN Tito PZ	€ 1.070.000,00
	<i>Totale</i>	€ 1.070.000,00

Cronoprogramma della spesa (in euro):		
Anno	2024	2025
Importo	200.000,00 €	870.000,00 €
	TOTALE	1.070.000,00 €

(Scheda n. 1)	
1	Accordo ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DEL SIN DI TITO REALIZZATE IN AREA EX LIQUICHIMICA"
2	CUP G22D12000560001
3	Titolo intervento CBMT01 - Proseguimento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di Falda nell'area Ex Liquichimica (periodo luglio 2024 - dicembre 2024)
4	Importo complessivo MASE - Risorse di bilancio Cap. 7503 PG 19 € 1.070.000,00 Regione € 0,00 Altri Fondi € 0,00
5	Localizzazione dell'intervento Regione: Basilicata Provincia: MATERA Comune: FERRANDINA
6	Soggetto Attuatore Regione Basilicata
7	Descrizione sintetica dell'intervento Proseguimento delle opere di messa in sicurezza mediante attività di iniezione di agente riducente in falda al fine di contenere il più possibile i valori di concentrazione di TCE all'interno del sito; continuità del contenimento idraulico della falda superficiale lungo il fronte di intervento, al fine di evitare la diffusione di contaminanti presenti in falda all'esterno del perimetro del SIN tramite la prosecuzione delle attività di gestione dell'impianto TAF e della Barriera Idraulica esistente. In parallelo si dovranno proseguire, rispettando una cadenza trimestrale, le attività di monitoraggio delle acque di falda e dell'aria ambiente.
Cronoprogramma procedurale:	
Attività	2024 2025
Progettazione	
Stipula contratto	X
Esecuzione servizi	X
Verifica di conformità	X
Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:	
Anno	2024 2025 TOTALE
Importo	€ 200.000,00 € 870.000,00 € 1.070.000,00



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, TERRITORIO E
ENERGIA

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA

Dirigente Generale: ing. Roberto Tricomi

Tel 0971668815 fax 0971 666829

PEC:

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

C.F. 80002950766 – P.IVA 00949000764

"Accordo di Programma Quadro" per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Val Basento (Delibera CIPE n. 87/2012)

Sito di Interesse Nazionale di Tito

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI DI	
BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL SITO "EX LIQUICHIMICA "	
CUP: G22D12000560001	CIG: 632490116C

Associazione Temporanea di Imprese:

Impresa Mandataria Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido n. 182/2
Bologna - C.F. e P.IVA 03530851207

Impresa Mandante FALBIT s.r.l.
Via Stefano Pirretti snc
Ferrandina (MT) - C.F. e P.IVA 00455380774

Contratto: numero di repertorio telematico 5424 del 6/11/2016

Importo dei lavori:

Importo a base d'asta:

a.1	Importo esecuzione lavorazioni incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (base d'asta)	6.013.110,270 €
a.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	300.655,514 €
a.3	Corrispettivo per la progettazione	268.679,920 €
a.4	Costo gestione TAF	2.816.544,000 €
A	Totale appalto (a.1+a.3+a.4)	9.098.334,190 €

Importo di aggiudicazione:

a.1	Importo esecuzione lavorazioni incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	5.211.072,950 €
a.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	300.655,514 €
a.3	Corrispettivo per la progettazione	217.000,000 €
a.4	Costo gestione TAF	2.569.335,930 €
A	Totale appalto (a.1+a.3+a.4)	8.298.064,390 €

Quadro Economico

	Lavori	
A		
a1	lavori a corpo	€ 7.780.408,88
a2	costo totale sicurezza	€ 300.655,514
	Totale lavori	€ 8.081.064,39
a3	oneri di progettazione definitiva ed esecutiva	€ 217.000,00
Atot	Importo aggiudicato	€ 8.298.064,39
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B		
b1	lavori in economia, allacciamenti ai pubblici servizi, iva compresa	€ 233.412,266
b2	rilievi, accertamenti, indagini	€ 50.000,000
b3	imprevisti	€ 180.881,648
b4	cantiere	€ 70.000,000
b5	Spese per attività tecnico amministrative	€ 71.500,000
b6	Spese di gara	€ 20.000,000
b7	incentivi ex art.92 163/2006 e Convenzioni onerose	€ 171.944,290
b8	spese per accertamenti, verifiche e collaudi	€ 100.000,000
b9	accantonamento ex art 133 163/2006	€ 77.804,089
b10	iva 10% sui lavori + sic	€ 808.106,439
b11	iva22% su spese tecniche	€ 47.740,000
b12	iva22% su b1, b2, b5	€ 78.080,699
b13	economie di gara (ribasso)	€ 792.466,175
Btot	sommato	€ 2.701.935,606
	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 11.000.000,00

ORDINE DI SERVIZIO N. 5 DL

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di giugno, nel Comune di Tito, presso il cantiere dei lavori in oggetto, il sottoscritto Ing. Vincenzo Zarrillo, in qualità di Direttore dei lavori,

- visto il verbale della Conferenza dei Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31/5/2016 con il quale "dopo ampia ed approfondita discussione la conferenza di servizi decisoria delibera di approvare l'analisi di rischio sito specifica relativa all'area ex Liquichimica di Tito e di ritenere approvabile il Progetto "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda". Progetto Definitivo trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. N. 6101/STA del 4.04.2016 ed integrato con note prot. 8954/STA del 16.05.2016 e n. 9171/STA del 18.05.2016"
- vista la DD n. 23AA.2016/D.00355 di approvazione del progetto definitivo;

- vista la DD 23AB.2016/D.00210 dei 17/10/2016: "D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 (e s.m.i.) - Parte II; L. R. n. 47 del 14/12/1998 - Fase di SCREENING. Parere favorevole, con prescrizioni, di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. relativamente al "Progetto per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e la bonifica delle acque di falda del sito Ex Liquichimica all'interno del sito di interesse Nazionale ricadente nel Comune di Tito (PZ). Proponente: Regione Basilicata - Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale."
- vista la DD n. 23AA.2017/D.01441 del 28/11/2017 di approvazione del progetto esecutivo;
- vista la consegna di lavori definitiva avvenuta in data 21/12/2017;
- visto che con D.D. n. 23AA.2021/D.00092 del 18/2/2021 "Delibera CIPE 87/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Bonifiche siti inquinati di interesse nazionale (SIN). Accordo di Programma Quadro Interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) "Tito" e "Val Basento" – Intervento CBMT 01 - SIN TITO - Progettazione e bonifica acque di falda sito ex Liquichimica – Approvazione certificato unico di collaudo statico - tecnico amministrativo" è stato approvato il collaudo tecnico amministrativo dei lavori di bonifica acque di falda sito Ex Liquichimica;
- preso atto che con DD 23BA.2022/D.01554 del 16/12/2022 ""Delibera CIPE 87/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Programmazione regionale delle risorse FSC a favore del settore in materia ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio. Bonifiche siti di interesse nazionale (SIN). Accordo di Programma Quadro 19/06/2013. SIN TITO: Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito "ex Liquichimica" CUP G22D12000560001 - CIG 632490116C" - Approvazione perizia di prolungamento delle attività di bonifica delle acque di falda - gestione TAF - Approvazione schema atto di sottomissione."
- Preso atto della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo relativo alla prosecuzione delle attività di cui sopra, che stabilisce il termine delle stesse al 30/06/2024, per la gestione del TAF, e al 31/07/2024 per l'ultimazione delle campagne di biodegradazione assistita e di monitoraggio;
- visto che la fase di gestione dell'impianto TAF e della relativa Barriera Idraulica terminano il giorno 30/06/2024;
- considerato che i risultati delle campagne di monitoraggio condotte sul sito, nel corso dell'intervento di bonifica, mostrano che le attività ad oggi attuate siano stati efficaci a ridurre le concentrazioni di TCE in falda ma non abbiano permesso di raggiungere un quadro ambientale stabile nel tempo, dovuto al fatto che l'area di intervento è posta a valle idrogeologico di una sorgente di contaminazione attiva, rappresentata dall'area "Daramic";
- considerato che in attesa che venga avviato, anche sull'area "Daramic, uno specifico ed efficace intervento di bonifica, condizione necessaria per poter migliorare, in modo risolutivo e permanente, il quadro ambientale dell'area ex Liquichimica si rende necessario:
 1. garantire la prosecuzione delle opere di messa in sicurezza mediante attività di iniezione di agente riducente in falda al fine di contenere il più possibile i valori di concentrazione di TCE all'interno del sito;
 2. garantire la continuità del contenimento idraulico della falda superficiale lungo il fronte di intervento, al fine di evitare la diffusione di contaminanti presenti in falda all'esterno

- del perimetro del SIN tramite la prosecuzione delle attività di gestione dell'impianto TAF e della Barriera Idraulica esistente;
- ritenuto che ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il funzionamento della barriera idraulica dovrà essere garantito sino a quando le concentrazioni dei contaminanti in falda al confine del sito non saranno conformi alle CSC (di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) o ai valori di fondo naturale o antropico;
 - considerato altresì prioritario non sospendere le attività di bonifica della falda attraverso la prosecuzione dell'attività di emungimento e trattamento tramite TAF;
 - PRESO ATTO della corrispondenza intercorsa tra il RUP e il MASE Direzione Generale competente per materia, con il Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, bonifiche e rifiuti della Regione Basilicata, con la Direzione Generale dell'Ambiente, territorio ed Energia, nonché con l'assessorato competente;
 - Considerato che a seguito di tali interlocuzioni, il MASE ha indetto specifica Conferenza di servizi istruttoria, le risultanze della quale sono state tradotte nel verbale allegato al presente Ordine di servizio per renderne parte integrante e sostanziale, che obbliga la prosecuzione delle attività di gestione del TAF e almeno una campagna aggiuntiva di biodegradazione assistita, garantendo la necessaria copertura finanziaria tramite Accordo di Programma da sottoscrivere tra il MASE e la Direzione generale Ambiente, territorio ed Energia della Regione Basilicata;
 - Ritenuto, pertanto necessario dover predisporre, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di programma di cui sopra, specifica perizia di prosecuzione delle attività in essere, come riportato nell'allegato verbale della Conferenza di servizio istruttoria del 09/05/2024 e nel contempo assicurare il proseguimento delle attività di gestione del TAF;
 - L'urgenza che giustifica l'esecuzione anticipata è un'urgenza qualificata, essa, infatti, è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero, come già previsto dalla normativa previgente, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.
 - Preso atto della nota MASE prot. 0119612 del 28/06/2024, acquisita al protocollo direzionale al n. 0146671 in pari data, allegata al presente ODS, con la quale si trasmetteva per le dovute verifiche lo schema di Accordo per la prosecuzione delle attività di che trattasi;

ORDINA

Ai sensi delle risultanze dell'allegato verbale della conferenza di servizi istruttoria del 09/05/2024 e della nota MASE prot. 0119612 del 28/06/2024,

di dare continuità alle attività riguardanti la gestione dell'impianto TAF, della barriera idraulica e del Trattamento della Sorgente Secondaria (TSS), ivi comprese tutte le attività riguardanti il monitoraggio ambientale in essere.

DETERMINA

Nelle more dell'approvazione degli atti conseguenti

La proroga dei tempi contrattuali alla data del **31/12/2024** per la gestione del TAF e per l'esecuzione di una campagna di iniezioni per la biodegradazione assistita, e alla data del **28/02/2025** per il monitoraggio.

Il presente ordine di servizio viene redatto in duplice copia affinché una venga restituita allo scrivente debitamente firmata in segno di accettazione.



Il Direttore dei Lavori

Dott. Vincenzo Zarrillo

L'Appaltatore

DTC Ing. Mario Giella

Visto:

Il Responsabile del Procedimento

Dott. ing. Carlo Gillo

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.537

Art. 250, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed art. 34 della L.R. n. 35/2018 e s.m.i. – Concessione di contributo al Comune di Pisticci per l'esecuzione di attività inerenti il completamento della Caratterizzazione Ambientale del sito potenzialmente inquinato dell'area pozzo Fosso del Brigante 1 – Concessione Mineraria "Il Salice", Comune di Pisticci (MT), (prat. n. 38). Ammissione a finanziamento



DELIBERAZIONE N° 202400537

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
23BG

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Art. 250, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed art. 34 della L.R. n. 35/2018 e s.m.i. – Concessione di contributo al Comune di Pisticci per l'esecuzione di attività inerenti il completamento della Caratterizzazione Ambientale del sito potenzialmente inquinato dell'area pozzo Fosso del Brigante 1 – Concessione Mineraria "Il Salice", Comune di Pisticci (MT), (prat. n. 38). Ammissione a finanziamento

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALL AMBIENTE ED ENERGIA**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202410064	2024	09.03	U27010	€ 33.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** 03/09/2024

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1 e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- la D.G.R. n. 63 del 9 febbraio 2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione”, con cui è stato approvato ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 29/2019 il Regolamento in oggetto;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- il Regolamento 05.05.2022, n. 1, recante “Controlli interni di regolarità amministrativa”;

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale:

- n. 219 del 19.03.2021, recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- n. 750 del 06.10.2021, recante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- n. 775 del 06.10.2021, recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- n. 202200179 del 08.04.2022, recante “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- n. 202200023 del 21.01.2022, avente ad oggetto “Dirigente regionale a tempo indeterminato. Conferimento incarico”, con la quale è stato nominato Dirigente dell’Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche l’ing. Canio Sileo;
- n. 202400506 del 14.08.2024, recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”, con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia il Dott. Michele Busciolano;

VISTI:

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- la Legge del 31.12.2009 n. 196 (e s.m.i.), avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" concernente le modalità della sperimentazione, così come modificato per l'esercizio 2018;
- la D.G.R. n. 202300792 del 30.11.2023, recante "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 - Approvazione";
- la L.R. 7 febbraio 2024, n. 3, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. 7 febbraio 2024, n. 4, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026";
- la D.G.R. n. 202400084 del 09.02.2024, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026";
- la D.G.R. n. 202400085 del 09.02.2024, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026";
- la D.G.R. n. 202400131 del 28.02.2024, avente ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 202400218 del 20.03.2024, avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 202400270 del 05.04.2024, avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026";
- la D.G.R. n. 202400349 del 30.04.2024, avente ad oggetto "Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 202400372 del 15.05.2024 avente ad oggetto "Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regionale Basilicata per l'esercizio finanziario 2023";

- la D.G.R. 202400378 del 23.05.2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- la D.G.R. 202400380 del 23.05.2024 avente ad oggetto “Circolare concernente l’attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell’art. 4-bis del decreto-legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”.

VISTI:

- il D.lgs. 14.03.2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n. 42 del 5 maggio 2009 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011e smi riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- la D.G.R. n. 540 del 19.07.2021, recante “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 – Ridefinizione modello organizzativo”;

PREMESSO E RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), recante “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte Quarta recante “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
- la Legge Regionale 16 novembre 2018, n. 35, recante “Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – norme in materia ambientale e della Legge 27 marzo 1992, n. 257 - norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”, con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

CONSIDERATO

che la Regione Basilicata ha stanziato sul bilancio corrente appositi fondi per la concessione di finanziamenti ai Comuni per l’esecuzione di interventi sul ciclo dei rifiuti e la bonifica di siti potenzialmente inquinati sul capitolo U27009 “Sostegno alle Amministrazioni Locali per interventi sul ciclo dei rifiuti”, missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente), programma 03 (Rifiuti), che presenta la necessaria dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che l'assegnazione e l'erogazione dei finanziamenti di cui ai succitati fondi avviene da parte della Regione Basilicata secondo i criteri e le modalità previsti dal disciplinare tecnico approvato con la D.G.R. n. 551 del 08.05.2012;

VISTA la D.G.R. n. 551 del 08.05.2012 (e s.m.i.), recante "Approvazione disciplinare recante criteri e modalità di assegnazione ed erogazione di contributi ai comuni per interventi sul ciclo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", con la quale è stato approvato il suddetto disciplinare tecnico (allegato alla stessa D.G.R. per costituirne parte integrale e sostanziale);

CONSIDERATO che:

- il Comune di Pisticci, con nota prot. n. 14757 del 29.05.2024 acquisita al prot. della Direzione Generale dell'Ambiente con il n. 124529/23AH in pari data, ha avanzato richiesta all'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia per l'assegnazione di contributi per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 242 del Codice dell'Ambiente (CdA – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in qualità di Parte Pubblica (art. 250 del CdA);
- gli interventi di cui trattasi sono stati già approvati con delibera di Giunta regionale n. 889 del 15.12.2023 ed attengono il completamento delle indagini di caratterizzazione dell'area pozzo "Fosso del Brigante 1" della concessione mineraria "Il Salice" (prat. 38);
- la richiesta avanzata è pienamente coerente con le disposizioni già impartite dalla Regione Basilicata volte a rimuovere lo stallo sul procedimento di accertamento della qualità delle matrici ambientali e che gli interventi risultano necessari al fine di individuare le eventuali sorgenti di inquinamento e probabili danni ambientali;

DATO ATTO che:

- il proponente rientra tra i soggetti beneficiari definiti al punto 4 del disciplinare approvato con la D.G.R. n. 551 del 08.05.2012;
- la richiesta di finanziamento risulta essere stata inoltrata secondo i criteri e le modalità di erogazione di contributi ai comuni per interventi di caratterizzazione ambientale previsti dal suddetto disciplinare;
- i suddetti interventi rientrano tra quelli ammissibili a finanziamento ai sensi del punto 5 dello stesso disciplinare;
- la salvaguardia della qualità delle matrici ambientali costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione ambientale, e che, a tal fine, la disciplina comunitaria ed il D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) stabiliscono che le misure intese a limitare la diffusione dell'inquinamento nelle matrici acque sotterranee, suolo e sottosuolo;
- gli interventi di cui alla presente deliberazione, ove non venissero immediatamente finanziati ed avviati, produrrebbero grave nocimento all'ambiente;

TENUTO CONTO che l'obbligo di caratterizzazione ambientale, nonché di riparazione del danno ambientale, sono posti dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente provvedimento oltre al risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente provvedimento si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

VISTO in particolare in combinato disposto dall'art. 250 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) e dall'art. 34 della legge regionale 16 novembre 2018, n. 35 (e s.m.i.) che attribuiscono al Sindaco l'autorità di provvedere all'esecuzione delle operazioni di caratterizzazione ambientale in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;

ACCERTATO che relativamente all'esercizio 2024, il capitolo U27010 "SPESE PER INTERVENTI SUL CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI AD AMM.NI LOCALI", missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), programma 03 (Rifiuti), presenta la sufficiente disponibilità economica per soddisfare la sopra richiamata richiesta di finanziamento e nello specifico:

Comune	Provincia	Oggetto della richiesta di finanziamento	Somma finanziata [€]
Pisticci	MT	Esecuzione delle indagini di caratterizzazione del sito area pozzo idrocarburi "Fosso del Brigante 1" già approvate con DGR n. 889 del 15.12.20233	33.000,00
TOTALE			33.000,00

STABILITO di dover effettuare le prenotazioni di impegno delle risorse necessarie sul capitolo U27010 per l'esercizio 2024, pari ad € 33.000,00 con la seguente imputazione;

CAPITOLO	MISSIONE – PROGRAMMA	ESERCIZIO	PRE-IMPEGNO [€]
27010	09.03	2024	33.000,00

RILEVATO che gli interventi di cui alla presente deliberazione, ove non venissero immediatamente finanziati ed avviati, produrrebbero grave nocimento all'ambiente;

CONSIDERATO che la suddetta spesa per sua natura non è frazionabile e la sua erogazione avverrà solo sulla base della presentazione di adeguata rendicontazione della stessa da parte dell'Amministrazione Comunale interessata, previa istruttoria da parte dell'Ufficio regionale Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche;

RITENUTO doversi ammettere a finanziamento gli interventi innanzi indicati per l'importo complessivo di € **33.000,00** (euro trentatremila / 00) a valere sul capitolo **U27010**, missione **09**, programma **03** dell'esercizio finanziario **2024**;

ATTESO che la pubblicazione del presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection

Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che gli interventi di cui al presente provvedimento ed indicati in premessa rivestono carattere di urgenza per motivi di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza; che i finanziamenti necessari per la loro realizzazione sono per loro natura non frazionabili e verranno effettuati dalla Regione solo sulla base della presentazione di adeguata rendicontazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Pisticci e che, ove le attività non fossero immediatamente finanziate ed avviate, produrrebbero grave nocimento all'ambiente regionale;
3. di prendere atto e di ammettere a finanziamento la richiesta presentata dal Comune di Pisticci (MT) per attività di completamento della caratterizzazione ambientale già disciplinate dalla DGR n. 889 del 15.12.2023 per l'importo complessivo di € 33.000,00 (euro trentatremila / 00) ed attendono il completamento delle indagini di caratterizzazione dell'area pozzo "Fosso del Brigante 1" della concessione mineraria "Il Salice" (prat. 38);
4. di prenotare la somma complessiva di € 33.000,00 (euro trentatremila / 00) sul capitolo U27010 "SPESE PER INTERVENTI SUL CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI AD AMM.NI LOCALI", missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), programma 03 (Rifiuti) dell'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di individuare quale soggetto attuatore l'Amministrazione Comunale di Pisticci (MT);
6. di ribadire che, ai sensi combinato disposto dall'art. 250 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) e dall'art. 34 della legge regionale 16 novembre 2018, n. 35 (e s.m.i.) il Sindaco, quale legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Pisticci (MT), deve procedere all'esecuzione degli interventi in danno dei soggetti obbligati e, pertanto, qualora venga determinata la responsabilità del fatto illecito debba procedere al recupero delle somme anticipate ed alla loro restituzione;
7. di confermare che l'erogazione dei finanziamenti e la rendicontazione della spesa debbano avvenire secondo le modalità ed i termini fissati al Capo III del disciplinare "Criteri e modalità di assegnazione ed Pagina 7 di 8 erogazione di contributi ai Comuni per interventi sul ciclo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" approvato con la D.G.R. n. 551 del 08.05.2012 (e s.m.i.);
8. di confermare gli adempimenti di competenza dell'Ufficio regionale Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, in particolare di:
 - a. notificare copia della presente Deliberazione al Comune di Pisticci;

- b. assumere, con successivi provvedimenti, l'impegno e le liquidazioni di spesa;
 - c. regolare i rapporti tecnici e finanziari con i beneficiari dei finanziamenti in conformità al disciplinare approvato con la D.G.R. n. 551/2012;
9. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Canio Sileo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.538

Delegazione trattante abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Decentrati integrativi del personale del comparto e dell'Area della Dirigenza a seguito dei conferimenti degli incarichi di Direzione generale di cui alla D.G.R. n. 506 del 14.8.2024 - Ricomposizione.



DELIBERAZIONE N° 202400538

SEDUTA DEL 06/09/2024

**Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB**

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Delegazione trattante abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Decentrati integrativi del personale del comparto e dell'Area della Dirigenza a seguito dei conferimenti degli incarichi di Direzione generale di cui alla D.G.R. n. 506 del 14.8.2024 - Ricomposizione.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Michele Busciolano

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTE la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n. 413 dell’01/08/2024 che ha approvato l’aggiornamento dell’Allegato “A” del suindicato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 relativamente alla Sezione II “Valore pubblico, performance e anticorruzione” nelle Sottosezioni 2.1 “Valore pubblico e strategie regionali” e 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024 che ha integrato il P.I.A.O. 2024-2026 (approvato con D.G.R. n. 378/2024) aggiungendo la sottosezione denominata “3.2.5.a Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)” al Piano delle Azioni Positive;
- VISTA la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO il Regolamento n. 1 del 05/05/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2/03/1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e ss.mm.ii., intervenute come da ultimo con la Legge Regionale n. 29 del 30 dicembre 2019 recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria n. 1 del 17/11/2016, come modificata e integrato con legge statutaria n. 1 del 18/07/2018;
- VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24.10.2020 concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale emanato ai sensi dell’art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021 riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata emanato ai sensi dell’art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e s.m.i., intervenute con il Regolamento n. 3 del 15/11/2021 e n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 con la quale è stato riapprovato il documento recante l’Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;

- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 con la quale sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall'interpello di cui alla DGR n. 758/2021;
- VISTO in particolare il punto 7. della succitata deliberazione, laddove è riservato di provvedere con separato atto all'affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 avente ad oggetto: "Art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stata affidata ad interim la Direzione Generale Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- DATO ATTO che il Dirigente designato con la citata D.G.R. 506/2024 per le funzioni di Direttore Generale ad interim delle Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali, ha assunto servizio in data 16/08/2024;
- DATO ATTO che la responsabilità dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione è assunta ad interim dal Direttore Generale per le Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014";
- VISTA la L.R. 34/2001 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 7 febbraio 2024, n. 3, recante "Legge di Stabilità Regionale 2024";
- VISTA la L.R. 7 febbraio 2024, n. 4, recante "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026";
- VISTA la D.G.R. n. 84 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- VISTA la D.G.R. n. 85 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- VISTA la L.R. 5 aprile 2024, n. 14, recante "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2024";
- VISTA la D.G.R. n. 270 del 05/04/2024 avente ad oggetto il "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026";
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto "Funzioni locali" triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022, ed in particolare l'art. 8, comma 2, secondo il quale l'Ente provvede a costituire la delegazione trattante datoriale di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area "Funzioni locali" triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/07/2024, ed in particolare l'art. 8, comma 2, secondo il quale l'Ente provvede a costituire la delegazione trattante datoriale di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

- RICHIAMATO** l'art. 24 della L.R. n. 7/2013 che prevede l'istituzione del ruolo unico del personale della Regione Basilicata nel quale confluiscono i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 106 del 03/02/2015 con cui sono state definite le modalità attuative del ruolo unico regionale prevedendo in particolare l'individuazione di organismi unitari di parte pubblica e parte sindacale per la gestione della contrattazione decentrata integrativa di tutto il personale appartenente al costituito ruolo unico regionale;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria regionale 17 novembre 2016 n. 1, come modificato e integrato con legge statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1;
- RICHIAMATA** la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni", che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell'ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell'art. 2 della richiamata legge regionale n. 29/2019, e successive modifiche intervenute con il Regolamento n. 3 del 15/11/2021 e n. 4 del 29.12.2021;
- CONSIDERATO** che, a seguito della nomina della nuova Giunta regionale di cui al D.P.G.R. n. 153 del 09/07/2024, con D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 sono stati conferiti gli incarichi di Direzione Generale e, tra l'altro, è stato affidato ad interim la Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali al Direttore Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, dott. Michele Busciolano, nominato con il suddetto provvedimento, confermandosi la reggenza da parte del Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, degli uffici vacanti presso la Direzione assegnata;
- DATO ATTO** che la responsabilità dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione è assunta ad interim dal Direttore Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali;
- RICHIAMATA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 26/08/2024 di attribuzione ad interim delle funzioni di Dirigente Generale del Consiglio regionale alla dott.ssa Anna Pedio;
- RITENUTO** di ricostituire la delegazione trattante di che trattasi, fermo restando che all'attività di supporto tecnico-giuridico-amministrativo della delegazione trattante debbano provvedere entrambi gli Uffici del personale di Giunta e Consiglio;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di ricostituire la delegazione trattante datoriale, prevista dall'art. 8, comma 2, del C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022 e dall'art. 8, comma 2, del C.C.N.L. dell'Area "Funzioni Locali" triennio 2019/2022 sottoscritto in data 16/07/2024, abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del personale del comparto e dell'Area dirigenti del ruolo unico regionale, come segue:
 - Dr. Michele Busciolano - Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali o suo delegato;

- Dr. Domenico Tripaldi - Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona o suo delegato;
 - Direttore Generale pro-tempore della Segreteria Generale del Consiglio o suo delegato;
2. il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali assume le funzioni di Presidente della Delegazione Trattante;
 3. di demandare all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

L'ISTRUTTORE **Donato Abate** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Francesca Milione** _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 settembre 2024, n.539

REG CE 1370/2007 - DGR 1404/2016. Affidamento servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025. Atto di indirizzo.



DELIBERAZIONE N° 202400539

SEDUTA DEL 06/09/2024

**Ufficio Trasporti e Mobilità sostenibile
24BG**

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

REG CE 1370/2007 - DGR 1404/2016. Affidamento servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025. Atto di indirizzo.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA**

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Altomonte**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202410065	2024	10.02	U35135	€ 1.000.000,00
202500252	2025	10.02	U35135	€ 2.575.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** 06/09/2024

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- a D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- il D.lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 750 del 06.11.2021, recante "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto: "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi";
- la DGR n. 179 del 08.04.2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";
- la DGR n. 506 del 14.08.2024 ad oggetto: "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.";

VISTI altresì

- il D.L. n. 80 del 05/05/2022 "Regolamento "Controlli Interni Di Regolarità Amministrativa" – Emanazione";
- la D.G.R. n. 265 del 11/05/2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022";
- la DGR n. 378 del 23.05.2024 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- DGR n. 413 del 01.08.2024: D.G.R. N. 378 del 23/05/ 2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. " - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A;

VISTI

- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.234 del 20.04.2023 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025;
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.3 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.4 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026";
- la DGR n 84 del 09-02-2024 ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026";
- la DGR n. 85 del 09-02-2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il

- triennio 2024-2026”;
- la DGR n. 131 del 28.02.2024 ad oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
 - la DGR n. 218 del 20.03.2024 ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
 - la D.G.R. n.270 del 05/04/2024 ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
 - la DGR n. 349 del 30.04.2024 ad oggetto “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
 - DGR n. 411 del 01.08.2024 ad oggetto “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
 - la D.G.R. n. 454 del 08.08.2024, recante “Approvazione del Disegno di Legge "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
 - la D.G.R. n.490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

CONSIDERATO

che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica, come individuata nella richiamata DGR 11/98;

TENUTO CONTO

che il contesto normativo di riferimento relativamente al trasporto pubblico locale è stato definito in particolare dai seguenti provvedimenti:

- Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i. concernente “Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59”;
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE)1107/70 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti ed agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario come sostituito dal Regolamento (UE) n.782/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021 in vigore dal 7 giugno 2023;
- Decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70 “*Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario*”;
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti dell'8 febbraio 2018 n. 16 che detta le “*Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avviato con delibera n. 54/2015*”;
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 29 novembre 2018 n. 120 recante “*Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale*”;
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 9 dicembre 2018 n. 106 recante “*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie*”;
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n. 154 recante “*Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relative alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica*”;

CONSIDERATO

- che il Regolamento CE 1370/2007 e s.m.i., al considerando n. 34 reca “*Nel settore dei trasporti di*

passaggeri per via terrestre possono risultare necessarie compensazioni di servizi pubblici allo scopo di consentire alle imprese incaricate della prestazione di servizi pubblici di funzionare secondo principi e condizioni che consentano loro di svolgere i propri compiti”;

- che, in base all’art. 9 del medesimo Regolamento n. 1370/2007 le compensazioni per l’esercizio di servizi di trasporto pubblico di passeggeri erogate in conformità al richiamato regolamento sono riconosciute ex lege compatibili con il mercato comune e sono dispensate dall’obbligo di notifica preventiva alla Commissione Europea ai sensi dell’art. 108 del TFUE;
- che peraltro l’Autorità di Regolazione Traporti (ART) nella relazione allegata alla Deliberazione n. 83 del 2016 riporta “...in linea con i principi dell’ordinamento nazionale e comunitario, oltre che con quanto già avviene in altri paesi europei, si potrebbero assoggettare a OSP specifiche tratte dei servizi commerciali (ad esempio, i servizi ferroviari AV), per determinate fasce orarie, periodi della settimana o dell’anno.”;

VISTA

- la Legge Regionale n. 26 del 2.12.2016 che all’articolo 3, comma 1 stabilisce: “La Regione Basilicata è autorizzata, nel rispetto del Reg. UE n.1370/07, a sostenere la compensazione per gli oneri imposti al gestore dei servizi di trasporto pubblico passeggeri, assoggettati a obbligo di servizio pubblico, da effettuarsi con materiale rotabile Alta Velocità sulla relazione Salerno-Potenza-Taranto, quale potenziamento dei servizi di media e lunga percorrenza interregionali in continuità con i servizi ferroviari AV svolti sino a Salerno”;
- la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3, che all’articolo 9, Norme relative al servizio di trasporto pubblico passeggeri, comma 2. stabilisce: “Agli oneri relativi all’affidamento dei servizi di trasporto pubblico passeggeri, assoggettati a obbligo di servizio pubblico, da effettuarsi con materiale rotabile Alta Velocità sulla relazione Salerno-Potenza-Metaponto, quale potenziamento dei servizi di media e lunga percorrenza interregionali in continuità con i servizi ferroviari AV sino a Salerno, per il periodo 2024, 2025 e 2026, si fa fronte a valere sulle risorse del Titolo 1, Missione 10, Programma 02 del bilancio di previsione regionale per gli importi massimi di euro 1.000.000,00 sull’esercizio finanziario 2024, euro 2.800.000,00 sull’esercizio finanziario 2025 ed euro 2.800.000,00 sull’esercizio finanziario 2026”;

DATO ATTO

- che l’Amministrazione Regionale con l’approvazione del Piano Regionale dei Trasporti Basilicata 2016-2026 (D.C.R. n. 544/2016) ha ritenuto prioritaria l’istituzione di una coppia di servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Taranto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari Alta Velocità da/verso Salerno, da effettuarsi mediante l’utilizzo di materiale rotabile dotato di tecnologia tale da poterlo instradare da Salerno a Roma sulla rete AV;
- che con l’approvazione dell’Aggiornamento al Piano Regionale dei Trasporti 2023-2035, intervenuta con D.C.R. n. 671 del 27 febbraio 2024, la Regione Basilicata ha previsto il *Mantenimento dei Servizi media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno;*

VISTA

la Deliberazione n. 1404/2016 con la quale la Giunta Regionale ha assoggettato ad obbligo di servizio pubblico i servizi ferroviari da effettuarsi con materiale rotabile Alta Velocità sulla relazione Salerno-Potenza-Taranto, quale potenziamento dei servizi di media e lunga percorrenza interregionali in continuità con i servizi ferroviari AV svolti sino a Salerno;

TENUTO CONTO

- che, ai sensi della L.R. n. 26/2016 e della D.G.R. n. 1404/2016, in data 6.12.2016 la Regione Basilicata ha sottoscritto il primo Contratto di servizio, per l’esercizio in via sperimentale dei servizi ferroviari di che trattasi per il periodo 11/12/2016 – 10/12/2017, successivamente prorogato fino al 31/12/2019;
- che a seguito della procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con gli operatori esercenti servizi AV in Italia, ai sensi della L.R. n. 26 del 2.12.2016, articolo 3, e delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1207/2018 e n. 815/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 24AD.2019/D.00987, in data 13.12.2019 è stato aggiudicato l’*Affidamento dei servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno* a Trenitalia S.p.A. per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2022, sottoscrivendo in data 20.12.2019 il Contratto di Servizio, rep. reg. 178/2019;

- che nelle more dell'avvio di una nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari di che trattasi anche per le annualità successive al 2022, data l'incertezza sui costi da sostenere, lievitati oltremodo, il suddetto contratto di servizio è stato prorogato sino al 10 giugno 2023, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

- che, al fine di garantire i servizi anche oltre la sopra richiamata scadenza contrattuale, l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile con nota prot. n. 106053 del 16.05.2023 ha rappresentato alla Stazione Unica Appaltante Regionale l'esigenza di dover procedere con un nuovo *Affidamento dei servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno*;
- che, a seguito della nomina del Responsabile della Procedura di gara da parte della SUA-RB, in data 29 maggio 2023 si è tenuto il primo Tavolo Tecnico di Lavoro – TTL - finalizzato alla predisposizione degli atti di gara relativi alla *“Procedura per l'affidamento dei servizi a media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno”*;
- che sulla base di quanto condiviso nel TTL e tenuto conto delle comunicazioni del gestore dell'infrastruttura ferroviaria RFI SpA relative ad interruzioni del traffico ferroviario per lavori di velocizzazione della tratta Battipaglia – Potenza da giugno 2023 a settembre 2023 e nel 2024, la SUARB in data 16.06.2023 ha pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 115-357551 e sul profilo del committente <https://www.sua-rb.it> - Sezione Avvisi Pubblici in Corso - l'*Avviso di preinformazione per l'affidamento dei Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno, con decorrenza contrattuale successiva alla data del 30.06.2024*;

TENUTO CONTO

che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella Cabina di Regia dei servizi di mobilità, tenutasi in data 13.03.2024 presso la Direzione Infrastrutture e Mobilità, ha comunicato la conclusione dei lavori di velocizzazione della tratta ferroviaria Salerno-Potenza-Metaponto all'08.09.2024 e la riapertura della circolazione ferroviaria dal 09.09.2024;

PRESO ATTO

- che con mail del 27.08.2024, acquisita in pari data agli atti regionali con prot. n. 182029, la Direzione Generale Operation-Pianificazione e Programmazione Area Centro e Adriatica di RFI ha comunicato all'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile il piano delle interruzioni programmate nell'anno 2025 a causa degli ulteriori lavori da eseguire sulla tratta ferroviaria Salerno-Potenza-Metaponto, con distinzione dei tronchi interessati, come di seguito riportato:
 - a) 1 aprile - 30 giugno: tratta Battipaglia – Potenza Centrale (90 gg) per lavori di velocizzazione della linea e nelle stazioni;
 - b) 22 aprile – 31 maggio:
 - tratta Metaponto – Taranto (ca. 40 gg) per demolizione e ricostruzione del ponte ferroviario sul fiume Lato tra Palagiano C. e Castellaneta M.;
 - tratta Potenza C.le - Metaponto (ca. 40 gg) per manutenzione straordinaria gallerie e OO.AA.;
 - c) 13 – 21 ottobre sarà interrotta la sola tratta Grassano – Bernalda (9 gg) per attività di velocizzazione;

VERIFICATO

pertanto che dalla riapertura al traffico ferroviario, prevista a far data dal prossimo 09.09.2024, il servizio ferroviario sulla tratta Salerno-Potenza-Metaponto potrà essere garantito per l'anno 2025 solo in intervalli discontinui;

PRESO ATTO

che con riferimento all'Avviso di preinformazione per l'*affidamento dei servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno*, nessuna Impresa di trasporto pubblico di passeggeri su ferrovia ha avanzato richiesta di chiarimenti o informazioni in merito all'avvio della relativa procedura del previsto confronto negoziale;

TENUTO CONTO

- che Trenitalia S.p.A. con nota prot. n. TRNIT-AD.AIPP\A\2024\0002192 del 05.07.2024 si è resa

disponibile alla riattivazione della circolazione dei servizi di che trattasi, quantificando il contributo a carico della Regione Basilicata in circa 1,4 mln€ per il periodo settembre-dicembre 2024 e circa 4,1 mln€ per l'anno 2025, oltre IVA al 10%;

- che con nota TRNIT-AD.DBAV\P\2024\0032358 del 22.08.2024 la Direzione Business AV di Trenitalia ha confermato la possibilità di riattivazione dei servizi alle stesse condizioni già esplicitate nella nota sopra richiamata;
- che pertanto la dotazione finanziaria del competente capitolo di Bilancio stabilita con la L.R. n. 3/2024 per l'effettuazione dei servizi negli esercizi 2024 e 2025 risulta attualmente insufficiente a coprire gli importi di cui sopra;

DATO ATTO

- che le attività propedeutiche all'espletamento della gara per l'avvio dei nuovi *Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno* sono proseguite e che in particolare nelle date 20.06.2023, 26.06.2023 e 06.08.2024 si sono tenute ulteriori riunioni del Tavolo Tecnico di Lavoro, Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile - SU-ARB, nelle quali, anche a seguito della comunicazione di disponibilità a proseguire i servizi di Trenitalia e dei costi quantificati per gli stessi, è emersa la necessità di reperire ulteriori risorse a completa copertura finanziaria degli importi da porre a base di gara di cui all'Avviso di preinformazione pubblicato nel giugno 2023;
- che inoltre il TTL, nella seduta del 29.08.2024, ha preso atto dei periodi di interruzione del traffico ferroviario previsti nell'anno 2025, comunicati alla Regione da RFI, nonché della nota prot. n. 18804/2024, indirizzata all'Assessorato alle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasporti e Protezione Civile, con cui il Direttore per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie ha, di fatto, subordinato l'avvio della procedura di gara di cui all'avviso di preinformazione all'iscrizione in bilancio delle somme aggiuntive per garantire la totale copertura finanziaria rispetto alla valorizzazione annuale rappresentata da Trenitalia;

RITENUTO

nelle more dell'iscrizione in bilancio delle somme aggiuntive, necessarie per l'espletamento delle procedure di gara di cui all'avviso di preinformazione pubblicato, nonché delle modifiche alla L.R. n. 3/2024 art. 9, dare immediato riscontro alle legittime istanze dell'utenza, garantendo il riavvio dei *Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno* dalla prima data utile a seguito di ripresa della circolazione ferroviaria, anche mediante un affidamento ponte;

VISTA

la nota prot. n. 162771 del 22.07.2024 con la quale, al fine di porre in essere tutte le necessarie procedure finalizzate all'affidamento dei servizi di che trattasi a far data dal settembre 2024, è stata incaricata l'ing. Carmela Cianciarulo quale Responsabile Unico del Procedimento;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 182612 del 28.08.2024 con la quale l'Assessore alle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasporti e Protezione Civile, sulla base dell'intervenuta comunicazione del programma di interruzioni della tratta ferroviaria Salerno-Potenza-Metaponto per l'anno 2025, ha confermato a Trenitalia S.p.A. *...l'intenzione della Regione Basilicata di procedere al riavvio del servizio dalla prossima data di ripresa della circolazione....*, chiedendo alla stessa Società *...di voler comunicare la propria disponibilità e formulare proposta commerciale per l'espletamento del servizio da metà settembre 2024...sino al 30 settembre 2025*", al netto dei periodi di interruzione della linea;
- della nota prot. n. TRNIT-AD.DBAV\P\2024\0033572 del 04.09.2024, acquisita agli atti regionali con prot. n. 187527 del 05.09.2024, con la quale Trenitalia S.p.A., riscontrando la nota di cui al punto precedente, ha comunicato la propria disponibilità all'espletamento dei servizi di che trattasi nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui la tratta è interrotta, per una compensazione complessiva a carico della Regione pari ad € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%, trasmettendo il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al periodo oggetto di servizio, riportato in allegato alla presente deliberazione;

VISTO

il Regolamento 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, come

successivamente modificato, che all'art. 5, comma 4, reca:

“A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, l'autorità competente ha facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico:

- a) il cui valore annuo medio stimato è inferiore a 1 000 000 EUR o, nel caso di contratto di servizio pubblico che include servizi di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri, inferiore a 7 500 000 EUR; oppure*
- b) che riguardano la prestazione di servizi di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300 000 chilometri l'anno o, nel caso di contratto di servizio pubblico che include servizi di trasporto pubblico di passeggeri ferroviario, inferiore a 500 000 chilometri l'anno”;*

TENUTO CONTO

che i servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno sono caratterizzati da una percorrenza presunta annuale (12 mesi) di circa 160.000,00 km;

DATO ATTO

che i servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno da espletarsi per circa 290 giorni, nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, sono servizi di trasporto ferroviario di passeggeri, assoggettati ad OSP con DGR n. 1404/2016, con percorrenza presunta annuale inferiore a 500.000 km e importo a compensazione pari a € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%, e pertanto soddisfano le previsioni di cui al precedente art. 5, comma 4, del Regolamento CE 1370/2007;

VISTA

la relazione tecnica allegata (All. 1), che costituisce parte integrante del presente atto;

RITENUTO

- urgente procedere all'affidamento dei Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui la tratta è interrotta, al fine di dare immediato riscontro alle legittime istanze dell'utenza;
- pertanto incaricare l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile di procedere secondo l'art. 5, comma 4 del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. all'affidamento diretto dei servizi di cui al precedente punto, per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, a Trenitalia S.p.A., che si è resa disponibile alla riattivazione dei servizi a fronte della compensazione complessiva a carico della Regione di € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%;
- dare atto che gli oneri derivanti dall'affidamento dei servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, per complessivi € 3.575.000,00, IVA compresa, trovano copertura finanziaria sul capitolo n. 35135 della Missione 10 Programma 02, esercizi finanziari 2024 e 2025 del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. di **stabilire** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **dare** immediato riscontro alle legittime istanze dell'utenza e **garantire**, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara di cui all'Avviso di preinformazione pubblicato in data 16.06.2023, l'esercizio dei Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno, assoggettati ad OSP con DGR n. 1404/2016 ai sensi della L.R. n. 26/2016, art. 3, nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui il traffico ferroviario è interrotto a causa dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria;

3. di **incaricare** l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile di procedere secondo l'art. 5, comma 4 del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. all'affidamento diretto dei servizi di cui al precedente punto per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025 a Trenitalia S.p.A., che si è resa disponibile alla riattivazione dei servizi a fronte della compensazione complessiva a carico della Regione di € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%;
4. di **dare atto** che gli oneri derivanti dall'affidamento dei *servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno* per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, per complessivi € 3.575.000,00, IVA compresa, trovano copertura finanziaria sul capitolo n. 35135 della Missione 10 Programma 02 del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026;
5. di **disporre** prenotazione di impegno contabile per complessivi € 3.575.000,00 sul capitolo n. 35135 della Missione 10, Programma 02, del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026, nel seguente modo:
 - per € 1.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'esercizio finanziario 2024;
 - per € 2.575.000,00 a valere sulle risorse di cui sull'esercizio finanziario 2025;
6. di **incaricare** l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile di porre in essere tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente Deliberazione;
7. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento senza allegati.

L'ISTRUTTORE **Carmela Cianciarulo**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Donato Arcieri**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.540

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dal decreto di liquidazione del Tribunale di Potenza del 25/06/2024

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.541

D.G.R. n.538 del 6.9.2024: Delegazione trattante abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Decentrati integrativi del personale del comparto e dell'Area della Dirigenza a seguito dei conferimenti degli incarichi di Direzione Generale di cui alla D.G.R.n.506 del 14.8.2024-Ricomposizione - RETTIFICA



DELIBERAZIONE N° 202400541

SEDUTA DEL 13/09/2024

**Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB**

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D.G.R. n.538 del 6.9.2024: Delegazione trattante abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Decentrati integrativi del personale del comparto e dell'Area della Dirigenza a seguito dei conferimenti degli incarichi di Direzione Generale di cui alla D.G.R.n.506 del 14.8.2024-Ricomposizione - RETTIFICA

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 13/09/2024 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Michele Busciolano

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTE - la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n. 413 dell’01/08/2024 che ha approvato l’aggiornamento dell’Allegato “A” del suindicato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 relativamente alla Sezione II “Valore pubblico, performance e anticorruzione” nelle Sottosezioni 2.1 “Valore pubblico e strategie regionali” e 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024 che ha integrato il P.I.A.O. 2024-2026 (approvato con D.G.R. n. 378/2024) aggiungendo la sottosezione denominata “3.2.5.a Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)” al Piano delle Azioni Positive;
- VISTA la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO il Regolamento n. 1 del 05/05/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2/03/1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e ss.mm.ii., intervenute come da ultimo con la Legge Regionale n. 29 del 30 dicembre 2019 recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria n. 1 del 17/11/2016, come modificata e integrato con legge statutaria n. 1 del 18/07/2018;
- VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24.10.2020 concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale emanato ai sensi dell’art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021 riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata emanato ai sensi dell’art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e s.m.i., intervenute con il Regolamento n. 3 del 15/11/2021 e n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 con la quale è stato riapprovato il documento recante l’Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;

- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 con la quale sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall'interpello di cui alla DGR n. 758/2021;
- VISTO in particolare il punto 7. della succitata deliberazione, laddove è riservato di provvedere con separato atto all'affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 avente ad oggetto: "Art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stata affidata ad interim la Direzione Generale Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- DATO ATTO che il Dirigente designato con la citata D.G.R. 506/2024 per le funzioni di Direttore Generale ad interim delle Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali, ha assunto servizio in data 16/08/2024;
- DATO ATTO che la responsabilità dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione è assunta ad interim dal Direttore Generale per le Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014";
- VISTA la L.R. 34/2001 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 7 febbraio 2024, n. 3, recante "Legge di Stabilità Regionale 2024";
- VISTA la L.R. 7 febbraio 2024, n. 4, recante "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026";
- VISTA la D.G.R. n. 84 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- VISTA la D.G.R. n. 85 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- VISTA la L.R. 5 aprile 2024, n. 14, recante "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2024";
- VISTA la D.G.R. n. 270 del 05/04/2024 avente ad oggetto il "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026";

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto "Funzioni locali" triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022, ed in particolare l'art. 8, comma 2, secondo il quale l'Ente provvede a costituire la delegazione trattante datoriale di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area "Funzioni locali" triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/07/2024, ed in particolare l'art. 8, comma 2, secondo il quale l'Ente provvede a costituire la delegazione

trattante datoriale di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

RICHIAMATO l'art. 24 della L.R. n. 7/2013 che prevede l'istituzione del ruolo unico del personale della Regione Basilicata nel quale confluiscono i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTA la D.G.R. n. 106 del 03/02/2015 con cui sono state definite le modalità attuative del ruolo unico regionale prevedendo in particolare l'individuazione di organismi unitari di parte pubblica e parte sindacale per la gestione della contrattazione decentrata integrativa di tutto il personale appartenente al costituito ruolo unico regionale;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria regionale 17 novembre 2016 n. 1, come modificato e integrato con legge statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1;

RICHIAMATA la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni", che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell'ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell'art. 2 della richiamata legge regionale n. 29/2019, e successive modifiche intervenute con il Regolamento n. 3 del 15/11/2021 e n. 4 del 29.12.2021;

CONSIDERATO che, a seguito della nomina della nuova Giunta regionale di cui al D.P.G.R. n. 153 del 09/07/2024, con D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 sono stati conferiti gli incarichi di Direzione Generale e, tra l'altro, è stato affidato ad interim la Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali al Direttore Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, dott. Michele Busciolano, nominato con il suddetto provvedimento, confermandosi la reggenza da parte del Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, degli uffici vacanti presso la Direzione assegnata;

DATO ATTO che la responsabilità dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione è assunta ad interim dal Direttore Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 26/08/2024 di attribuzione ad interim delle funzioni di Dirigente Generale del Consiglio regionale alla dott.ssa Anna Pedio;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 538 del 6.9.2024 con la quale è stata ricostituita la delegazione trattante abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti decentrati integrativi del personale del comparto e dell'Area della dirigenza a seguito dei conferimenti degli incarichi di Direzione generale di cui alla D.G.R. n.506 del 14.8.2024;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, non è stato riportato, quale componente della delegazione, il Direttore Generale della Direzione Programmazione e gestione delle risorse strumentali e finanziarie al fine di assicurare alla delegazione la necessaria competenza in materia di programmazione economico-finanziaria e di verifica delle compatibilità di bilancio con le risorse destinate alle contrattazioni decentrate del comparto e dell'Area della dirigenza;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la D.G.R. n. 538 del 6.9.2024 ricostituendo la delegazione trattante datoriale, prevista dall'art. 8, comma 2, del C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022 e dall'art. 8, comma 2, del C.C.N.L. dell'Area "Funzioni Locali" triennio 2019/2022 sottoscritto in data 16/07/2024, abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del personale del comparto e dell'Area dirigenti del ruolo unico regionale, come segue:
 - Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali o suo delegato;
 - Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona o suo delegato;
 - Direttore Generale pro-tempore della Direzione Programmazione e gestione delle risorse strumentali e finanziarie o suo delegato;
 - Direttore Generale pro-tempore della Segreteria Generale del Consiglio o suo delegato.
2. il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali assume le funzioni di Presidente della Delegazione Trattante;
3. di demandare all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Francesca Milione** _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.542

Approvazione del Disegno di legge: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 del Parco naturale regionale del Vulture. Controllo ai sensi della L.R. 11/2006 e ss.mm.ii..

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.543

Pubblicazione Annale Idrologico della Regione Basilicata - Anno 2023 - Presa d'atto

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.544

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dall' ordinanza della Corte di Appello di Potenza n. 2159/2021 rep. 778/2021 del 28.06.2021

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.545

Programma Nazionale HTA (PN HTA) – Approvazione schema di accordo di collaborazione (ex art. 15, Legge n. 241/1990) per erogazione formazione di base.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.546

DGR n.313 del 26-05-2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) - Misura 6: Approvazione dello schema del Contratto Integrativo di Sviluppo (CIS)” modiche ed integrazioni – Presa d’ atto della conclusione del Tavolo Istituzionale Basilicata presso il Ministero della Salute e conseguente riapprovazione del Piano Operativo regionale (POR) da trasmettere al Ministero della Salute.



DELIBERAZIONE N° 202400546

SEDUTA DEL 13/09/2024

Direzione Generale per la salute e le Politiche della Persona

13BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DGR n.313 del 26-05-2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) - Misura 6: Approvazione dello schema del Contratto Integrativo di Sviluppo (CIS)" modiche ed integrazioni – Presa d' atto della conclusione del Tavolo Istituzionale Basilicata presso il Ministero della Salute e conseguente riapprovazione del Piano Operativo regionale (POR) da trasmettere al Ministero della Salute.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 13/09/2024 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17.11.2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la DGR n. 63 del 9 febbraio 2021 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 ad oggetto *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto *“Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;

- VISTO** il DPGR n. 153 del 9.7.2024 ad oggetto “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la DGR n. 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis.”
- VISTA** la D.G.R. n.413 dell’1.08.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A”.
- VISTA** la DGR n. 483 del 13/08/2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione
- VISTA** la DGR n. 490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la DGR 506 del 14/08/2024 avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2024/D.00259 del 16/08/2024 avente ad oggetto: Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 co. 1 LR n.12/96;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 12 gennaio 2017 di “Riordino Del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata” che delinea un riassetto del Sistema Sanitario Regionale;

PREMESSO che

- a) **con** DGR n. 313 del 26 maggio 2022 è stato approvato lo schema del Contratto Integrativo di Sviluppo (CIS) per la realizzazione degli interventi connessi al Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) - Misura 6 di cui al Piano Operativo Regionale (POR), stabilendo, tra

l'altro, di delegare alle Aziende ed Enti del SSR il ruolo di "soggetto attuatore esterno" per la esecuzione degli interventi di cui al Piano operativo in base alla competenza territoriale

- b) **che** il CIS è stato sottoscritto in data 31 maggio 2022;
- c) **con** la **DGR 486 del 27.7.2022** è stato approvato lo schema di delega alle Aziende ed Enti del SSR, ai sensi dell'art. 5 del CIS, poi effettivamente sottoscritto con le Aziende del SSR;
- d) **con** la DGR n. 948 del 30 dicembre 2022 e s.m.i ad oggetto "Decreto del Ministero della Salute n. 77 del 23 maggio 2022- G.U. n. 144 del 22.6.2022 – Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale – Adozione del provvedimento generale di programmazione ai sensi dell'art. 1, comma 2" è stato adottato il Piano Operativo Territoriale, inteso quale Provvedimento generale di programmazione dell'assistenza sanitaria territoriale ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.M. 77/2022 che sostanzia di fatto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M6C1-1 mediante l'individuazione di una nuova rete di assistenza sanitaria territoriale con la definizione di modelli e standard per tutti gli interventi previsti dalla Component 1 della Missione 6 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale";
- e) **con** deliberazione n. 506 del 23 marzo 2023 il Consiglio regionale ha espresso parere favorevole sulla predetta deliberazione;

DATO ATTO

- a) **che** successivamente alla sottoscrizione del CIS sono state rilevate situazioni che hanno reso necessario modifiche rispetto a quanto approvato nel POR e sottoscritto nel CIS;
- b) **che** tali necessità emergenti hanno reso necessario che la Regione chiedesse l'intervento dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR Ufficio 1 – Coordinamento della Gestione che funge da Nucleo tecnico, presso il Ministero della Salute secondo quanto previsto all'art. 8.del CIS sottoscritto;
- c) **che** le modifiche, istruite positivamente dal Nucleo Tecnico nel corso del tempo, dopo l'adozione del POR ex DGR 313/2022, sono state definitivamente approvate dal Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la Regione Basilicata le cui risultanze sono state trasmesse con la nota prot. 2334-06.06.2024 – UMPNRR _ MDS-P da cui si evince che *"l'attività del Tavolo Istituzionale è da considerarsi conclusa e le rimodulazioni proposte si intendono approvate, limitatamente a quanto illustrato negli allegati della già menzionata nota"*
- d) *che "Soggetto Attuatore potrà procedere all'approvazione con Delibera di Giunta regionale del Piano Operativo rimodulato. Al fine di concludere l'iter di rimodulazione si attende la trasmissione del Piano Operativo approvato per la conseguente pubblicazione sul sito ministeriale, nella sezione dedicata al PNRR Salute";*

EVIDENZIATO che le richieste approvate di rimodulazione dei sopramenzionati interventi è riconducibile alle seguenti fattispecie:

- A. Modifica della localizzazione dell'intervento;
- B. Inserimento di importo "altre fonti" (a carico della Regione, del Conto Termico, del FOI) e conseguente aggiornamento del quadro economico;
- C. Inserimento nel POR di nuovi interventi utilizzando economie generate all'interno della linea di investimento;
- D. Modifica dell'apparecchiatura obsoleta oggetto di sostituzione;
- E. Correzione di un errore materiale nella Scheda Agenas;
- F. Modifica della Scheda Intervento prevedendo la possibilità di includere nel Quadro Economico tra i lavori propedeutici all'installazione anche il costo per le attività di supporto operativo alle strutture;

RILEVATO in particolare che

- A. La modifica della localizzazione dell'intervento relativa al CUP H34E22002420006 riguarda la nello specifico la variazione di indirizzo della COT in particolare della via, all'interno dello stesso comune (da Lagonegro Via Piano dei Lippi a Lagonegro Via G. Fortunato), giustificate da problematiche tecniche in ordine alla tempistica di attivazione evidenziate in appositi atti istruttori dall'ASP;
- B. La rimodulazione dell'importo PNRR attiene all'inserimento nel quadro economico dei fondi ministeriali opere indifferibili (FOI) e del Conto Termico;
- C. In considerazione delle economie all'interno della linea di investimento "Grandi apparecchiature", per l'ASM,, la Regione è autorizzata all'acquisto di 2 apparecchiature ulteriori rispetto a quelle originariamente previste nel CIS sottoscritto a maggio 2022. In particolare, la Regione intende acquistare: 1) un ortopantomografo, 2) una Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC);

DATO ATTO che le modifiche apportate ed assentite dal Tavolo istituzionale interministeriale non modificano sostanzialmente il precedente piano approvato con la DGR n.313/2022, in quanto esse riguardano aspetti puntuali e di contorno del Piano stesso sugli investimenti già approvati;

RILEVATA comunque la necessità di investire il Consiglio regionale di quanto in tale piano modificato, perché abbia compiuta conoscenza di quanto in esso previsto;

ATTESA la necessità, per quanto fin qui discusso, di procedere con una nuova approvazione del POR, come rimodulato alla luce delle modifiche, fin qui approvate definitivamente dal Tavolo Istituzionale, da trasmettersi al Ministero della Salute;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le ragioni indicate in premessa che si intendono richiamate

1. **DI PRENDERE ATTO** della conclusione del Tavolo Istituzionale Basilicata presso il Ministero della Salute le cui risultanze sono state trasmesse con la nota prot. 2334-06.06.2024 – UMPNRR _ MDS-P;
2. **DI MODIFICARE ED INTEGRARE** la DGR 313/2022 ad oggetto “*Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) - Misura 6: Approvazione dello schema del Contratto Integrativo di Sviluppo (CIS)*” per gli aspetti di cui al successivo punto 3;
3. **DI APPROVARE** il nuovo Piano Operativo Regionale (POR), aggiornato con le rimodulazioni definitivamente approvate dal tavolo istituzionale, **allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si intende sostitutivo di quello a suo tempo approvato con la DGR 313/2022;
4. **DI CONFERMARE** il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona quale Responsabile Unico del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 dell’allegato 1 (CIS);
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale, per opportuna conoscenza.
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Ministero della Salute per la conseguente pubblicazione sul sito ministeriale, nella sezione dedicata al PNRR Salute.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Nicola Coviello** _____

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

 **Finanziato dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Piano operativo regionale

Investimenti Missione 6 Salute



ALLEGATO AL CIS - REGIONE BASILICATA

Aprile 2024

Indice

Indice	2
1. Premesse.....	4
2. Descrizione Piano Operativo e Action Plan.....	6
3. Linee guida alla compilazione degli Action Plan.....	9
4. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento.....	10
4.1. <i>Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento lavori.....</i>	<i>10</i>
4.2. <i>Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento grandi apparecchiature</i>	<i>11</i>
4.3. <i>Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento digitalizzazione.....</i>	<i>11</i>
5. Attuazione impegni previsti per la Regione/Provincia Autonoma.....	12
6. Action Plan.....	13
6.1. <i>Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan</i>	<i>13</i>
6.2. <i>Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - Action Plan.....</i>	<i>21</i>
6.3. <i>Componente 1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) - Action Plan</i>	<i>27</i>
6.4. <i>Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello) - Action Plan.....</i>	<i>33</i>
6.5. <i>Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie - Action Plan.....</i>	<i>39</i>
6.6. <i>Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020).....</i>	<i>45</i>
6.7. <i>Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR) - Action Plan.....</i>	<i>51</i>
6.8. <i>Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNC) - Action Plan.....</i>	<i>56</i>
6.9. <i>Componente 2 - Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" - Action Plan</i>	<i>60</i>
6.10. <i>Componente 2 - Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) - Action Plan.....</i>	<i>66</i>

<hr/>	
6.11. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Action Plan.....	71
6.12. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Action Plan	77
7. Rispetto principi direttiva in materia Disabilità	83
8. Equità di Accesso	84
9. Rispetto principi in materia di pari opportunità di genere e generazionali	85
10. Modalità di monitoraggio e rendicontazione.....	86

ALLEGATO 1 - Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio Investimenti

ALLEGATO 2 - Tabelle localizzazioni interventi

ALLEGATO 3 - Tabelle "Non arrecare danno significativo"

ALLEGATO 4 - Tabelle Schede di monitoraggio

ALLEGATO 5 - Action Plan M6C2 2.2 b - Indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero

Relazione attuale livello di digitalizzazione e interventi previsti

1. Premesse

La Missione 6 Salute mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica, ed è articolata in due Componenti:

- **Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale;**
- **Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.**

La *Componente 1* ha l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari.

La *Componente 2* comprende, invece, misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari. Inoltre, rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Per una descrizione completa degli investimenti della Missione 6 si rimanda all'Allegato 1 del presente documento.

Per i progetti a regia, per i quali le Regioni e le Province Autonome si configurano come soggetti attuatori, è stato ritenuto necessario intraprendere tutte le attività atte a garantire l'operatività programmatica, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, attraverso il Decreto di ripartizione programmatica delle risorse firmato dal Ministro della Salute in data 20 gennaio 2022. Il richiamato decreto ha ripartito complessivamente euro 8.042.960.665,58 suddivisi come segue tra i singoli interventi interessati:

- **M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"** per un importo di euro 2.000.000.000;
- **M6C1 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina"** per un importo complessivo di euro 4.000.000.000 – di cui sub investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) per un importo di euro 280.000.000 – di cui interventi COT, Interconnessione aziendale, Device per un importo di euro 204.517.588;
- **M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità"** per un importo di euro 1.000.000.000;
- **M6C2 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"** (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature – nuovi progetti e FSC) per un importo complessivo di euro 2.639.265.000;
- **M6C2 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"** per un importo di euro 638.851.083,58;
- **M6C2 1.3. "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione"** - sub investimento 1.3.2 Rafforzamento

dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) per un importo complessivo di euro 292.550.000 – di cui intervento Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Consulitori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie) per un importo di euro 30.300.000;

- M6C2 2.2 (b) *"Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere"* per un importo di euro 80.026.994;
- PNC - *"Verso un ospedale sicuro e sostenibile"* dal costo complessivo di euro 1.450.000.000.

Oltre ai suddetti interventi di investimento, per le finalità attuative del PNRR, è stato ritenuto opportuno includere nel Piano operativo anche i seguenti:

- M6C2 1.1 *"Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"* (Rafforzamento strutturale del SSN) – progetti in essere per un importo complessivo di euro 1.413.145.000;
- M6C2 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) per un importo complessivo di euro 1.379.989.999,93 – di cui intervento "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" per un importo di euro 610.390.000;
- M6C2 2.2 (a) *"Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale"* per un importo di euro 101.973.006,00.

Il presente Piano Operativo della [REGIONE BASILICATA] si inserisce, pertanto, in via generale, nell'ambito del decreto di ripartizione sopra richiamato. Il Piano Operativo, comprensivo dell'Action Plan, uno per ciascun investimento per il quale la Regione/Provincia Autonoma si configura come soggetto attuatore, costituisce parte integrante del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).

2. Descrizione Piano Operativo e Action Plan

Il presente Piano Operativo si compone degli Action Plan redatti dalla [REGIONE BASILICATA] per ciascuna Linea di investimento, dettagliati degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, e per i quali la Regione/Provincia Autonoma predispone apposite *“scheda intervento”*, per le quali si rimanda al paragrafo 4.

La tabella che segue illustra per ciascun investimento di cui la Regione/Provincia Autonoma si configura quale soggetto attuatore (*articolo 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo*):

- il dettaglio dei macro-target nazionali, che rappresentano l'obiettivo minimo complessivo a livello nazionale dell'investimento, soggetto al monitoraggio da parte dell'Organismo competente nazionale o europeo;
- i termini di esecuzione regionali;
- le risorse economiche assegnate a livello nazionale per ciascun investimento.

Tabella 1 - Dettaglio Target massimo, termine di esecuzione e risorse assegnate per investimento/sub-investimento

Riferimento Missione e Componente	Codifica Decreto MEF_06/08/2021	Riferimenti Investimenti	Macro target nazionale	Termine esecuzione regionale	Totale Risorse [€]
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina					3.204.517.588
M6C1	1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	1350	T1 2026	2.000.000.000
	1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina			204.517.588
	1.2.2	Centrali operative territoriali (COT)	600	T1 2024	204.517.588
		di cui COT	600	T1 2024	103.845.000
		di cui: interconnessione aziendale	N/A	T1 2024	42.642.875
		di cui: device	N/A	T1 2024	58.029.713
	1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	400	T1 2026	1.000.000.000
PNRR - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria					5.513.951.084
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero			4.052.410.000
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	280	T3 2025	1.450.110.000
		Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Rafforzamento strutturale del SSN) - progetti in essere	N/A	T2 2026	1.413.145.000
	1.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	3100	T4 2024	1.189.155.000
	1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	109	T2 2026	638.851.084
	1.3.1	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni"	N/A	T2 2026	610.390.000
	1.3.2	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...)	4	T1 2025	30.300.000
	2.2	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario			182.000.000
	2.2 (a)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2700	T2 2024	101.973.006
	2.2 (b)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	293.386	T2 2026	80.026.994
Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					1.450.000.000
	2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	220	T2 2026	1.450.000.000
TOTALE					10.168.468.672

Il Piano Operativo è articolato in Action Plan per ciascuna delle Linee di Investimento della Missione 6 “Salute” di cui le Regioni/Province Autonome sono soggetti attuatori.

2.1 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – 3.4.1 Obblighi di comunicazione a livello di progetto

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell’ambito dell’iniziativa “NextGenerationEU” dell’Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare l’emblema istituzionale dell’Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all’iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l’emblema dell’UE con un’appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell’Unione nell’ambito del PNRR riconoscano l’origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell’Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l’avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l’emblema dell’Unione europea (cfr. FOCUS) deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L’emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l’aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all’emblema, nessun’altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell’UE;
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell’Unione europea o della Commissione europea. Né l’Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”

3. Linee guida alla compilazione degli Action Plan

Gli Action Plan relativi a ciascuna linea d'investimento sono redatti dalla [REGIONE BASILICATA] tenendo conto delle indicazioni di seguito riportate:

OBIETTIVO PNRR o PNC	Sezione precompilata
INDICATORI COMUNI	Sezione precompilata
INDICAZIONI OPERATIVE	Sezione parzialmente precompilata da integrare indicando: <ul style="list-style-type: none"> • le eventuali ulteriori azioni che la Regione o PP.AA. intende intraprendere ai fini dell'attuazione dell'investimento; • le specifiche relative alle eventuali procedure aggregate di affidamento di cui la Regione o PP.AA. si serve al fine di rispettare quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Contratto Istituzionale di Sviluppo.
OBIETTIVI REGIONALI	Sezione parzialmente precompilata da integrare indicando: <ul style="list-style-type: none"> • Target massimo regionale; • Fabbisogno.
CRONOPROGRAMMA	Sezione precompilata
RIFERIMENTI NORMATIVI	Sezione da compilare indicando i riferimenti normativi relativi all'ambito di investimento.
DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"	Sezione precompilata contenente il Dettaglio dell'eventuale quota assegnata (tag) alla dimensione "green" e "digital" per ciascun investimento, secondo le percentuali stabilite dalle linee guida comunitarie.
DO NO SIGNIFICANT HARM	Sezione precompilata con la valutazione degli investimenti rispetto al principio di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente.

4. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento

Le Schede Intervento devono essere redatte per ogni singolo intervento dalla [REGIONE BASILICATA] utilizzando, a seconda della tipologia di intervento oggetto della scheda (lavori/grandi apparecchiature/digitalizzazione), uno dei tre schemi presenti nel portale messo a disposizione da AGENAS e tenendo conto delle indicazioni di seguito riportate:

4.1. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento lavori

SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN); • l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Importo complessivo, Investimento PNRR, etc.).
SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tipologia di intervento (i dati dimensionali del singolo intervento in termini di superfici lorde); • la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR; • la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento; • l'inquadramento programmatico; • gli aspetti giuridico - amministrativi relativi all'appaltabilità dell'intervento; • le procedure in materia ambientale, archeologica, etc.; • gli elementi progettuali e stato di attuazione attuale/previsto; • il cronoprogramma; • il quadro economico dei lavori.
SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le fonti di finanziamento del progetto; • il cronoprogramma finanziario.
SEZIONE IV: DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando i dati generali e i dati dimensionali/patrimoniali dell'immobile.</p>

4.2. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento grandi apparecchiature

SEZIONE I – IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN); • l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Descrizione apparecchiatura, Importo complessivo, etc.).
SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologia di intervento; • la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR; • la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento; • l'inquadramento programmatico; • il cronoprogramma; • il quadro del fabbisogno di spesa.
SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le fonti di finanziamento del progetto; • il cronoprogramma finanziario.

4.3. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento digitalizzazione

SEZIONE I – IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN); • l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Importo complessivo, etc.).
SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR; • la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento; • l'inquadramento programmatico; • gli aspetti giuridico – amministrativi relativi all'appaltabilità dell'intervento; • il cronoprogramma; • il quadro economico dei lavori.
SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le fonti di finanziamento del progetto; • il cronoprogramma finanziario.

5. Attuazione impegni previsti per la Regione/Provincia Autonoma



La Regione/Provincia Autonoma procede a dare attuazione agli impegni previsti per il soggetto attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, in particolare in riferimento a quanto previsto all'articolo 5 dello stesso, secondo quanto riportato nella tabella di seguito:

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI REGIONALI DI CUI AGLI ARTICOLO. 12 E 5 DEL CIS	
DELEGA DEL RUOLO DI SOGGETTO ATTUATORE AGLI ENTI DEL SSR – SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO (cfr. art. 5 comma 2 CIS)	<ul style="list-style-type: none">La Regione intende avvalersi in qualità di soggetti attuatori esterni delle Aziende del SSR - ASP, ASM, AOR San Carlo, IRCCS CROB di Rionero sulla base della competenza territoriale
RICORSO A PROCEDURE DI AFFIDAMENTO AGGREGATE (cfr. art. 5 comma 3 CIS)	<ul style="list-style-type: none">[Le società partecipate dalla regione, gli enti strumentali e le società dove la Regione esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 del CC sono obbligate ad avvalersi della Stazione Unica Appaltante e soggetto aggregatore della Regione Basilicata - Art. 1 Legge Regionale 13.08.2015 n.31]

6. Action Plan

6.1. Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan

C1 - 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona

OBIETTIVO PNRR 	
TARGET EU	1.350 case della comunità 
TARGET MASSIMO	Definito a livello nazionale
DESCRIZIONE CID	Il progetto di investimento consiste nella creazione e nell'avvio di almeno 1.350 Case della Comunità, attraverso l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza di base e la realizzazione di centri di assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta integrata alle esigenze di assistenza.
REQUISITI CID TARGET M6 C1 3	Almeno 1.350 Case della Comunità devono essere messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche, al fine di garantire parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), mediante l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza primaria, e la realizzazione di centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta multiprofessionale. Le nuove costruzioni finanziate dall'RRF devono essere conformi ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"> Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo 	<ul style="list-style-type: none"> Semestrale





INDICAZIONI OPERATIVE	
<p style="color: #0056b3; margin: 0;">MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e dei siti idonei alla realizzazione delle Case della Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio delle Case della Comunità. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle Case della Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento, come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.). ▪ Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
<p style="color: #0056b3; margin: 0;">RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 ▪ Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo. ▪ Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE	17																
TARGET MASSIMO REGIONALE	19																
FABBISOGNO	Il fabbisogno deve essere dettagliato in termini di numero di Case della Comunità (distinte fra da edificare e da ristrutturare) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna Casa della Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ente del SSR</th> <th>Numero Case della Comunità da edificare</th> <th>Numero Case della Comunità da ristrutturare</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ASP</td> <td>7</td> <td>6</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>ASM</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>10</td> <td>9</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>		Ente del SSR	Numero Case della Comunità da edificare	Numero Case della Comunità da ristrutturare	Totale	ASP	7	6	13	ASM	3	3	6	Totale	10	9	19
Ente del SSR	Numero Case della Comunità da edificare	Numero Case della Comunità da ristrutturare	Totale														
ASP	7	6	13														
ASM	3	3	6														
Totale	10	9	19														
IMPORTO ASSEGNATO	€ 25.046.297,48 € 2.400.000,00 finanziamento DGR 945/2013 CAP U52340 € 1.250.937,12 finanziamento DGR 383 del 26/06/2023																

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/EU
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)	T1 2023	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità	T3 2023	
Target	Casa della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026				
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	
1	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità																					
2	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità																					
3	Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																					
4	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)																					
5	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità																					
6	Casa della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche																					



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *PSR 2012-2015*
- *L.R. 2/2017 (riorganizzazione del SSR)*
- *Delibere regionali attuative del D.L. 34/20 art. 1 (347/2020 e 612/2020)*
- *L.R. 58/2021 (infermiere di comunità)*

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse del piano.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota risorse assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C1	1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	25.046.297,48	9.621.814	025 ter - Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico	40%			3.848.725	
				15.424.483,48	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%		6.169.793,37		
			Totale	100%						

La Regione/Provincia Autonoma si impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare che le risorse siano destinate ad investimenti di cui ai seguenti tag 025 ter e 026 indicate e a rispettare le eventuali

ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Tale Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1 è riportato nella tabella 5 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano nonché quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

6.2. Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina
Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) –
Action Plan

C1 – 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina
1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT)

OBIETTIVO PNRR		
TARGET EU	600 cot	
TARGET MASSIMO	Definito a livello nazionale	
DESCRIZIONE CID	L'investimento previsto riguarda l'attivazione di 602 Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.	
REQUISITI CID TARGET M6 C1 7	Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 600 Centrali operative territoriali (una ogni 100 000 abitanti) con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.	

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE	
<p>MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione delle COT, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per la realizzazione delle COT. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle COT definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.). ▪ Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
<p>RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla






	<p>concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo. ▪ Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.
--	--

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE	6																
TARGET MASSIMO REGIONALE	6																
FABBISOGNO	<p>Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numero di COT, dettagliato per Ente del SSR e sede/localizzazione COT. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna COT è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AZIENDA</th> <th>Sede COT</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ASP</td> <td><i>Potenza – Via della Fisica</i></td> </tr> <tr> <td>ASP</td> <td><i>Lagonegro (PZ) – Via G. Fortunato</i></td> </tr> <tr> <td>ASP</td> <td><i>Venosa – Via Appia</i></td> </tr> <tr> <td>ASP</td> <td><i>Marsicovetere – Via S. Pio</i></td> </tr> <tr> <td>ASM</td> <td><i>Matera – Via Montescaglioso</i></td> </tr> <tr> <td>ASM</td> <td><i>Policoro – Via Moncenisio</i></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>	AZIENDA	Sede COT	ASP	<i>Potenza – Via della Fisica</i>	ASP	<i>Lagonegro (PZ) – Via G. Fortunato</i>	ASP	<i>Venosa – Via Appia</i>	ASP	<i>Marsicovetere – Via S. Pio</i>	ASM	<i>Matera – Via Montescaglioso</i>	ASM	<i>Policoro – Via Moncenisio</i>	Totale	6
AZIENDA	Sede COT																
ASP	<i>Potenza – Via della Fisica</i>																
ASP	<i>Lagonegro (PZ) – Via G. Fortunato</i>																
ASP	<i>Venosa – Via Appia</i>																
ASP	<i>Marsicovetere – Via S. Pio</i>																
ASM	<i>Matera – Via Montescaglioso</i>																
ASM	<i>Policoro – Via Moncenisio</i>																
Totale	6																
IMPORTO ASSEGNATO	<p>importo regione suddivisi tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ € 1.038.450,00 risorse COT; ▪ € 426.428,75 risorse interconnessione aziendale; ▪ € 580.297,13 risorse device; 																

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2022	
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale	T2 2022	
Target	Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale	T4 2022	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2023	
Target	Stipula dei contratti per l'interconnessione aziendale	T2 2023	
Target	Centrali operative pienamente funzionanti	T1 2024	
Target	Completamento interventi per interconnessione aziendale	T1 2024	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali																				
2	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale																				
3	Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali																				
4	Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																				
5	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali																				
6	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale																				
7	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali																				
8	Stipula dei contratti per interconnessione aziendale																				
9	Centrali operative pienamente funzionanti																				
10	Completamento del numero target di interventi per l'interconnessione aziendale																				

 MIs/Target EU
  MIs/Target ITA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- PSR 2012-2015;
- L.R. 2/2017 (riorganizzazione del SSR);
- Delibere regionali attuative del D.L. 34/20 art. (347/2020 e 612/2020);
- L.R. 58/2021 (infermiere di comunità)

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento o Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
M6C1	1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina			013 - Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)	0%	013 - Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)	100%		1.006.725,89
	1.2.2	Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	2.045.175,75	2.045.175,75						
		di cui: COT	1.038.450,00	1.038.450,00						
		di cui: interconnessione aziendale	426.428,75	426.428,75						
		di cui: device	580.297,13	580.297,13						

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Tale Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 6 dell'Allegato 3 di cui al presente Piano.


La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud";
- scheda 9 "Acquisto di veicoli".

6.3. Componente 1 – Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) – Action Plan

C1 – 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

OBIETTIVO PNRR		
TARGET EU	400 Ospedali di Comunità	
TARGET MASSIMO	definito a livello nazionale	
DESCRIZIONE CID	L'investimento si concretizzerà nella realizzazione di almeno 400 Ospedali di Comunità,	
REQUISITI CID TARGET M6 C1 11	Almeno 400 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche. Gli ospedali comunitari sono strutture sanitarie destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica.	

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"> Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo 	<ul style="list-style-type: none"> Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE	
<p style="color: #0056b3; margin: 0;">MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione degli Ospedali di Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio degli Ospedali di Comunità. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo degli Ospedali di Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'ambito di investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.). ▪ Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
<p style="color: #0056b3; margin: 0;">RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti ▪ Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare - coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento - le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo. ▪ Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE	5		
TARGET MASSIMO REGIONALE	5		
FABBISOGNO	Il fabbisogno deve essere dettagliato in termini di numero di Ospedali di Comunità (distinti fra da edificare e da riconvertire) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun Ospedale di Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.		
Ente del SSR	Numero Ospedali di Comunità da edificare	Numero Ospedali di Comunità da riconvertire	Totale
<i>ASP</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
<i>ASM</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
Totale	1	4	5
IMPORTO ASSEGNATO	€ 11.131.687,77 PNRR € 0 finanziamento regionale		

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/EU
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T3 2023	
Target	Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche	T1 2024	

GANTT

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1 Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione degli Ospedali di Comunità																				
2 Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità																				
3 Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																				
4 Assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità																				
5 Stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità																				
6 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche																				



RIFERIMENTI NORMATIVI

- **PSR 2012-2015**

- *L.R. 2/2017 (riorganizzazione del SSR);*
- *L.R. 58/2021 (infermiere di comunità);*
- *ACN medicina generale.*

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.3.

(tabella non modificabile da regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C1	1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	11.131.687,77	11.131.687,77	092 - Infrastrutture per la sanità	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 7 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici".

6.4. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello) – Action Plan

C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 – Digitalizzazione DEA I e II livello

OBIETTIVO PNRR 	
TARGET EU	280 Ospedali sede di DEA I e II Livello digitalizzati 
DESCRIZIONE CID	Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di I livello e di II livello.
REQUISITI CID TARGET M6 C2 8	Ogni struttura ospedaliera informatizzata deve disporre di un centro di elaborazione di dati (CED) necessario per realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera e sufficienti tecnologie informatiche hardware e/o software, tecnologie elettromedicali, tecnologie supplementari e lavori ausiliari, necessari per realizzare l'informatizzazione di ciascun reparto ospedaliero.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE	
MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> La Regione/Provincia Autonoma ha individuato il numero di interventi di digitalizzazione di strutture sanitarie sede di DEA I e II livello per ciascun Ente del Servizio sanitario regionale (SSR) e le modalità di approvvigionamento (gare Consip/regionali/aziendali), al fine di raggiungere il numero target complessivo. La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento, come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.). La Regione/Provincia Autonoma e gli Enti del SSR ricorrono ad accordi quadro conclusi con Consip
RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE	<ul style="list-style-type: none"> La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare - coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento - le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.

	<ul style="list-style-type: none"> Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.
--	--

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE

15

FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione per Ente del SSR, per tipologia di struttura (DEA I o II livello) e intervento di digitalizzazione. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

ENTE del SSR	Titolo Progetto	Presidio ospedaliero	DEA I o II Livello	Comune
ASM	Upgrade sistemi di storage HW/SW e sistemi di disaster recovery	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
ASM	Rifacimento rete lan attiva e sistemi di monitoraggio e logging	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
ASM	Dematerializzazione documenti clinico medico	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
ASM	Rifacimento lan Passiva	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
ASM	Cloud esterno per portale istituzione, servizi on-line e posta elettronica	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
ASM	Postazioni desktop	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
ASM	Postazioni Laptop	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
ASM	Adeguamento alle norme di sicurezza AGID del data center, monitoraggio, e sistemi sicurezza on-premise	P.O. Madonna delle Grazie	I	Matera
AOR San Carlo	Postazioni Desk Top	Azienda Ospedaliera San Carlo	II	Potenza
AOR San Carlo	Postazioni Lap Top	Azienda Ospedaliera San Carlo	II	Potenza
AOR San Carlo	Rifacimento rete lan attiva	Azienda Ospedaliera San Carlo	II	AOR San Carlo
AOR San Carlo	dematerializzazione documenti clinico medico	Azienda Ospedaliera San Carlo	II	AOR San Carlo
AOR San Carlo	Upgrade sistemi di storage HW/SW e sistemi di disaster recovery	Azienda Ospedaliera San Carlo	II	AOR San Carlo
AOR San Carlo	Cloud esterno per portale istituzione, servizi on-line e posta elettronica	Azienda Ospedaliera San Carlo	II	AOR San Carlo



<i>AOR San Carlo</i>	<i>adeguamento alle norme di sicurezza AGID del data center, monitoraggio, loggii e sistemi sicurezza on-premise</i>	<i>Azienda Ospedaliera San Carlo</i>	<i>II</i>	<i>AOR San Carlo</i>
Totale (n. progetti)	15			

DEA: Dipartimento di Emergenza e Accettazione.

IMPORTO ASSEGNATO	Importo a carico su fondi PNRR € 16.142.172
--------------------------	--

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione delle procedure di gara nell'ambito degli accordi quadro Consip e conclusione di contratti per la fornitura di servizi per la digitalizzazione degli ospedali (sede di DEA di I e II livello) (*).	T4 2022	
Target	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione -Livello I e II)	T3 2025	

(*) La milestone è relativa alle gare Consip

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici - Consip (*) Pubblicazione delle procedure di gara nell'ambito degli accordi quadro Consip e conclusione di contratti per la fornitura di servizi per la digitalizzazione degli ospedali (sede di DEA di I e II livello).																				
2	Completamento prima fase di interventi (impiego del 75% del finanziamento)																				
3	Completamento seconda fase di interventi (Impiego del 25% del finanziamento)																				
4	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione -Livello I e II)																				

*la milestone è relativa alle gare Consip



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge Regionale 31 ottobre 2001, n. 39 Art. 4

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.1.

(tabella non modificabile da regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quota assegnata [€]	
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M4C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione e DEA I e II)	16.142.172	16.142.172	093 - Attrezzature sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%	-	16.142.172

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1.1 è riportato nella Tabella 8 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche"
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

6.5. Componente 2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie – Action Plan

C2 – 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 – Grandi Apparecchiature Sanitarie

OBIETTIVO PNRR 	
TARGET EU	3.100 grandi apparecchiature sanitarie 
TARGET MASSIMO	definito a livello nazionale 
DESCRIZIONE CID	Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce all'ammodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero tramite la sostituzione di modelli obsoleti con modelli tecnologicamente avanzati.
REQUISITI CID TARGET M6 C2 6	In base a una ricognizione condotta dal Ministero della Salute, il fabbisogno complessivo di nuove grandi apparecchiature sanitarie è stato individuato in 3 133 unità da acquistare in sostituzione di tecnologie obsolete o fuori uso (vetustà maggiore di 5 anni). Il numero e le tipologie delle apparecchiature che devono essere sostituite sono: 340 TAC a 128 strati, 190 risonanze magnetiche 1,5 T, 81 acceleratori lineari, 937 sistemi radiologici fissi, 193 angiografi, 82 gamma camere, 53 gamma camere/TAC, 34 PET TAC, 295 mammografi, 928 ecotomografi.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE	
MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ APPROVVIGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma ha individuato il numero di grandi apparecchiature sanitarie da sostituire per ciascun Ente del Servizio sanitario regionale (SSR) e le modalità di approvvigionamento (gare Consip/regionali/aziendali) entro Gennaio 2022, al fine di raggiungere il numero target complessivo. ▪ Sono ammissibili a finanziamento PNRR tutte le apparecchiature, previste dal PNRR, le cui procedure di gara sono iniziate dopo il 1° febbraio 2020. Si precisa che, come previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, "sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal suddetto Regolamento", purché la natura della spesa e le modalità di acquisizione siano coerenti con quanto previsto nell'ambito del PNRR e dei singoli investimenti presentati all'interno del Piano. ▪ La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).

**RISORSE ECONOMICHE
ASSEGNATE**

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con la circolare 4 del 18 gennaio del MEF.
- Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE	47																																																																								
TARGET MASSIMO REGIONALE	49																																																																								
FABBISOGNO	Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numerosità di apparecchiature, dettagliato per tipologia e per Ente del SSR. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.																																																																								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTE del SSR</th> <th>TAC</th> <th>RMN</th> <th>ACC. LIN.</th> <th>SIST. RAD.</th> <th>ANG.</th> <th>G.C.</th> <th>MAMM.</th> <th>G.C./TAC</th> <th>PET/TAC</th> <th>ECOT.</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ASP</td> <td>1</td> <td></td> <td></td> <td>2</td> <td></td> <td></td> <td>3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>ASM</td> <td>2</td> <td>2</td> <td></td> <td>8</td> <td></td> <td></td> <td>3</td> <td></td> <td></td> <td>12</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>A.O. San Carlo</td> <td>2</td> <td>1</td> <td></td> <td>3</td> <td>1</td> <td></td> <td>1</td> <td></td> <td></td> <td>7</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>IRCCS CROB</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>5</td> <td>3</td> <td></td> <td>13</td> <td>1</td> <td></td> <td>7</td> <td></td> <td></td> <td>20</td> <td>49</td> </tr> </tbody> </table> <p>TAC: Tomografia Assiale Computerizzata a 128 strati; RMN: Risonanza Magnetica Nucleare 1,5 T; Acc. Lin: Acceleratori Lineari; Sis. Rad.: Sistema Radiologico Fisso; ANG.: Angiografi; G.C.: Gamma Camera; Mamm.: Mammografi; PET: Tomografia a emissione di positroni; Ecot.: Ecotomografi.</p>	ENTE del SSR	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.	Totale	ASP	1			2			3				6	ASM	2	2		8			3			12	27	A.O. San Carlo	2	1		3	1		1			7	15	IRCCS CROB										1	1	Totale	5	3		13	1		7			20	49
ENTE del SSR	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.	Totale																																																														
ASP	1			2			3				6																																																														
ASM	2	2		8			3			12	27																																																														
A.O. San Carlo	2	1		3	1		1			7	15																																																														
IRCCS CROB										1	1																																																														
Totale	5	3		13	1		7			20	49																																																														
IMPORTO ASSEGNATO	Importo a carico dei fondi PNRR: € 13.237.302,00																																																																								



MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO PER TIPOLOGIA

Regione	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.
Numero Apparecchiature	5	3		13	1		7			20
Acquisizione tramite procedura centralizzata Consip	5	3		13	1		7			20
Acquisizione tramite iniziativa centralizzata Consip già attiva										
Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura già espletata										
Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura da espletare										

TAC: Tomografia Assiale Computerizzata a 128 strati; RMN: Risonanza Magnetica Nucleare 1,5 T; Acc. Lin: Acceleratori Lineari; Sis. Rad.: Sistema Radiologico Fisso; ANG.: Angiografi; G.C.: Gamma Camera; Mamm.: Mammografi; PET: Tomografia a emissione di positroni; Ecot.: Ecotomografi.

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITAJE
Milestone	Pubblicazione della gara d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature	T4 2022	
Target	Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie	T4 2024	

GANTT



DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.2.

(tabella non modificabile da regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quota assegnata [€]	
PNRR -Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	13.237.302,00	13.237.302,00	093 – Attrezzature e sanitarie	0%			-	-

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1.2 è riportato è riportato nella tabella 8 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

6.6 Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)

**C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
Investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)**

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

7.700 Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva (3.500 posti letto di terapia intensiva e 4.200 posti letto di terapia semi-intensiva)



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 9

La dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva e 4.200 posti letto di terapia semi-intensiva con la relativa apparecchiatura di ausilio alla ventilazione deve essere resa strutturale (pari a un aumento di circa il 70 % del numero di posti letto preesistenti alla pandemia).

Ciascuna regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

DISTRIBUZIONE REGIONALE POSTI LETTO

Regione	Totale risorse assegnate	P.L. Terapia Intensiva autorizzati da MdS	P.L. Terapia Semi - Intensiva autorizzati da MdS
Piemonte	111.222.717 €	299	305
Valle d'Aosta	3.038.688 €	10	9
Lombardia	225.345.817 €	585	704
PA di Bolzano	14.344.710 €	40	37
PA di Trento	16.269.428 €	46	38
Veneto	101.544.271 €	211	343
Friuli Venezia Giulia	25.703.911 €	55	85
Liguria	28.893.350 €	87	118
Emilia Romagna	95.040.697 €	197	312
Toscana	79.367.367 €	193	261
Umbria	24.180.508 €	58	62
Marche	39.790.608 €	105	107
Lazio	118.561.444 €	282	412
Abruzzo	29.047.242 €	66	92
Molise	6.970.569 €	14	21
Campania	163.813.544 €	499	406
Puglia	99.866.963 €	276	285
Basilicata	13.545.322 €	32	40
Calabria	51.171.973 €	134	136
Sicilia	123.309.660 €	301	350
Sardegna	42.116.211 €	101	115
Totale	1.413.145.000 €	3.591	4.238

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- Il Ministero della Salute ha adottato con Decreto Direttoriale n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 il "Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane", relativo ai piani di riorganizzazione presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome in attuazione all'art. 2 del DL 34/2020, volti a rafforzare la capacità delle strutture ospedaliere del SSN ad affrontare le emergenze pandemiche attraverso l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, in attuazione a quanto disposto dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia per la Linea di Intervento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", inserita nella MISSIONE 6 COMPONENTE 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale.
- Le risorse sono altresì finalizzate al rafforzamento strutturale degli ospedali SSN, attraverso un piano di riorganizzazione al fine di affrontare adeguatamente le emergenze pandemiche (rinnovare e ristrutturare 651 strutture tra PS, DEA, strutture di supporto ospedaliero e territoriale).
- La Regione/Provincia Autonoma ha approvato il Piano di riorganizzazione delle terapie intensive e semintensive con specifico atto [inserire n.]. Il Piano di riorganizzazione è volto a garantire l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 del DL 34/2020.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad aggiornare tempestivamente il Piano di riorganizzazione già approvato, in funzione di eventuali sopraggiunte rimodulazioni.
- La Regione/Provincia Autonoma e gli enti del SSR hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento che, qualora già disponibili, si dettagliano di seguito: [specificare]. (inserire solo se afferente)

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento.
- Nel caso in cui si evidenziasse un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE





32 PL TERAPIA INTENSIVA
40 PL TERAPIA SUB-INTENSIVA
4 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEI PERCORSI PS

IMPORTO ASSEGNATO

Importo assegnato alla regione dal PNRR: €13.545.322,00
Cofinanziamento regionale: € 1.000.000,00
Cofinanziamento aziendale: € 410.980,57

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITAJE
Target	45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva	T4 2024	
Target	45% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS	T4 2024	
Target	7700 Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva 3 500 posti letto di terapia intensiva e 4 200 posti letto di terapia semi-intensiva	T2 2026	
Target	Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) - 451 interventi di ristrutturazione dei percorsi PS	T2 2026	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Completamento prima fase di interventi (45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva)																				
2	Completamento prima fase di interventi (45% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS)																				
3	Completamento seconda fase di interventi (100% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva)																				
4	Completamento seconda fase di interventi (100% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS)																				
5	Completamento interventi di ristrutturazione dei percorsi PS																				
6	Attivazione dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva																				



RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34** *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.* (202000032) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 20);
- **DD n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 e Piano di riorganizzazione di Riorganizzazione e rafforzamento Terapie Intensive e Semi Intensive** (allegate al Decreto direttoriale);
- **DGR 437/2020**
- **DGR 611/2020**

- DGR 875/2021
- DGR 72/2022
- DGR 103/2022

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.1.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.1	Digitalizzazione e – Rafforzamento strutturale SSN ("Progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020	13.545.322,00	13.545.322,00	093 - Attrezzature sanitarie	0%	095 – Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%	-	13.545.322,00

DO NO SIGNIFICANT HARM




Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH.

Nello specifico, le schede di riferimento, previste all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

6.7. Componente 2 – Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR) – Action Plan

C2 – 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR

OBIETTIVO PNRR		
TARGET EU	109 interventi strutturali	
TARGET MASSIMO	definito a livello nazionale	
DESCRIZIONE CID	Questo investimento consiste nell'allineare le strutture ospedaliere alle normative antisismiche. L'investimento si riferisce in particolare agli interventi di adeguamento sismico o di miglioramento delle strutture ospedaliere individuate nell'indagine delle esigenze espresse dalle Regioni	
REQUISITI CID TARGET M6 C2 10	Completamento di almeno 109 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere al fine di allinearle alle norme antisismiche	

Ciascuna regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione - allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE	
MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> La Regione/Provincia Autonoma ha effettuato una puntuale ricognizione degli interventi di adeguamento strutturale, individuando per ciascun intervento la fase progettuale prevista per anno, entro gennaio 2022. La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.). La Regione/Provincia Autonoma e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo) che, qualora già disponibili, si dettagliano di seguito: [specificare]. (Inserire se afferente)
RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE	<ul style="list-style-type: none"> La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.



	<ul style="list-style-type: none"> Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato da PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.
--	--

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE	2																													
TARGET MASSIMO REGIONALE	2																													
FABBISOGNO	Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numerosità di interventi, dettagliato per Ente del SSR e per stato di avanzamento del progetto. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.																													
	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">ENTE del SSR</th> <th colspan="2">Dati immobile</th> <th colspan="2">Interventi</th> </tr> <tr> <th>Superficie</th> <th>Posti letto</th> <th>Cat. Zona sismica</th> <th>Livello progettazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>ASM</i></td> <td>7800</td> <td>32</td> <td>2</td> <td>/</td> </tr> <tr> <td><i>ASM</i></td> <td>5311</td> <td>35</td> <td>2</td> <td>/</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ENTE del SSR	Dati immobile		Interventi		Superficie	Posti letto	Cat. Zona sismica	Livello progettazione	<i>ASM</i>	7800	32	2	/	<i>ASM</i>	5311	35	2	/										
ENTE del SSR	Dati immobile		Interventi																											
	Superficie	Posti letto	Cat. Zona sismica	Livello progettazione																										
<i>ASM</i>	7800	32	2	/																										
<i>ASM</i>	5311	35	2	/																										
IMPORTO ASSEGNATO	€ 7.111.491,00 PNRR																													

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/EU
Milestone	Pubblicazione procedure di gara per interventi antisismici	T1 2023	
Target	Completamento degli interventi antisismici nelle strutture	T2 2026	

GANTT



RIFERIMENTI NORMATIVI

- **L.R. n. 28/2000 Requisiti strutturali per l'Accreditamento**
- **L.R. 2/2017 - riordino SSR**

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M4C2	1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	7.111.491,00	7.111.491,00	092 - Infrastrutture e per la sanità	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 9 dell'Allegato 3 al presente Piano.



La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario".

6.8. Componente 2 – Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNC) – Action Plan

C2 – 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC

OBIETTIVO PNC 	
TARGET NAZIONALE	220 interventi strutturali 
DESCRIZIONE DECRETO MEF DEL 15/07/2021	Adattare le strutture ospedaliere alle attuali normative antisismiche. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di 220 interventi, finanziati con le risorse del Fondo Complementare.
RISULTATI FINALI	Completamento di 220 interventi finalizzati al miglioramento strutturale degli edifici ospedalieri in ottica di adeguamento alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica.

Ciascuna regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE	
MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> La Regione/Provincia Autonoma ha effettuato una puntuale ricognizione degli interventi di adeguamento strutturale, individuando per ciascun intervento la fase progettuale prevista per anno, entro gennaio 2022. La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento all'ambito di investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.). La Regione/Provincia Autonoma e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo) che, qualora già disponibili, si dettagliano di seguito: [specificare]. (Inserire se afferente)
RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE	<ul style="list-style-type: none"> La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNC assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento - le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo. Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNC ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNC che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNC.

OBIETTIVI REGIONALI

OBIETTIVO REGIONALE

2

FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numerosità di interventi, dettagliato per Ente del SSR e per stato di avanzamento del progetto. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.








ENTE del SSR	Dati immobile		Interventi	
	Superficie	Posti letto	Cat. Zona sismica	Livello progettazione
<i>ASP</i>	<i>3750</i>	<i>12</i>	<i>2</i>	<i>/</i>
<i>AOR San Carlo</i>	<i>2500</i>	<i>186</i>	<i>1</i>	<i>/</i>

IMPORTO ASSEGNATO

€ 16.140.947 PNC

CRONOPROGRAMMA

OBIETTIVI PREVISTI DA DM MEF 15/07/2021 E RELATIVO TERMINE DI ESECUZIONE REGIONALE

Obiettivi	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Ente preposto al controllo
Obiettivi intermedi	Publicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	T1 2023	 
Obiettivi intermedi	Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	T3 2023	 
Obiettivi intermedi	Avvio dei Lavori da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	T4 2023	 
Obiettivi finali	Ultimazione dei lavori - Completamento degli interventi di adeguamento nel rispetto delle normative antisismiche	T2 2026	 

GANTT

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1 Pubblicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN																				
2 Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN																				
3 Avvio dei Lavori da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN																				
3.1 Verifica vulnerabilità sismica																				
3.2 Progettazione																				
3.3 Esecuzione dei lavori																				
3.4 Collaudo																				
4 Ultimazione dei lavori - Completamento degli interventi di adeguamento nel rispetto delle normative antisismiche																				



RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. n. 28/2000 Requisiti strutturali per l'Accreditamento
- L.R. 2/2017 - riordino SSR

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Non applicabile alla linea d'intervento di carattere nazionale.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 9 dell'Allegato 3 al presente Piano.




La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario".

6.9. Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” – Action Plan

C2 – 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome”

OBIETTIVO PNRR 	
TARGET EU	<p>85% dei medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico </p> <p>21 Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico </p>
DESCRIZIONE CID	<p>Questo investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica alla base dell'erogazione dell'assistenza, dell'analisi dei dati sanitari e della capacità predittiva del SSN italiano. L'investimento si compone dei due diversi progetti di seguito descritti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente. Ciò deve essere conseguito rendendolo un ambiente di dati completamente nativi digitali e quindi omogeneo, coerente e portabile in tutto il territorio nazionale. 2. Il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute, per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA, ossia i servizi garantiti dal SSN in tutto il paese) e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. L'obiettivo chiave e primario del Ministero della Salute italiano è conseguito con il raggiungimento dei 4 sotto-obiettivi seguenti integrati tra loro: i) il potenziamento dell'infrastruttura del Ministero della Salute italiano, mediante l'integrazione dei dati clinici del FSE con i dati clinici, amministrativi e finanziari del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) e con le altre informazioni e gli altri dati relativi alla salute nell'ambito dell'approccio "One-Health" per monitorare i LEA e garantire le attività di sorveglianza e vigilanza sanitaria; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale, mediante la reingegnerizzazione e la standardizzazione dei processi regionali e locali di produzione di dati, al fine di ottimizzare lo strumento del NSIS per la misurazione della qualità, dell'efficienza e dell'adeguatezza del SSN; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possano incontrarsi.
DESCRIZIONE SUB LINEA DI INTERVENTO OGGETTO DELL'ACTION PLAN	<p>L'investimento previsto dal PNRR (M6C2 1.3.1) si compone delle seguenti linee di attività relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly; b) adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome;

	<p>c) utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria Elettronica, e che quest'ultima si riferisce a progetti già in essere.</p> <p>In particolare, il presente Action Plan si riferisce al sub-intervento 1.3.1 (b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome, il cui Soggetto attuatore, con facoltà di sub-delega in favore delle Regioni, è la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.</p>
REQUISITI CID TARGET M6 C2 13	<p>Tutte le Regioni/Province autonome devono creare, alimentare e utilizzare il FSE.</p> <p>In particolare il piano prevede: - l'integrazione/inserimento dei documenti nel FSE deve iniziare dai documenti nativi digitali; la migrazione/trasposizione ad hoc di documenti cartacei attuali o vecchi deve essere inclusa nel perimetro dell'intervento; - il sostegno finanziario a favore delle strutture sanitarie; affinché aggiornino la loro infrastruttura e per garantire che i dati, i metadati e la documentazione relativi all'assistenza.</p>
REQUISITI CID TARGET M6 C2 11	<p>I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico.</p>

Ciascuna Regione/Provincia autonoma contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati - per l'intervento FSE.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo.: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE
INVESTIMENTO E MODALITÀ DI
APPROVVIGIONAMENTO

- È prevista l'attivazione delle procedure per la realizzazione dell'archivio centrale (Repository centrale) - Fascicolo sanitario elettronico (FSE), da parte del Soggetto Attuatore (Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale).
- È prevista l'attivazione delle attività per il supporto organizzativo, manageriale, strategico, tematico e la formazione a livello regionale e locale, da parte del Soggetto Attuatore (Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale).
- È prevista la realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources (FHIR) - Fascicolo sanitario elettronico da parte del Soggetto Attuatore (MEF - Sistema Tessera Sanitaria)
- La Regione/Provincia Autonoma, sulla base dei decreti e delle linee guida nazionali di prossima emanazione per il potenziamento del FSE, ai sensi della normativa vigente, predispone i piani regionali di adeguamento.
- Con decreto da pubblicare non oltre settembre 2022, saranno dettagliate le milestone e i target intermedi a livello regionale, nonché le risorse disponibili per ogni Regione/Provincia Autonoma per l'adeguamento dell'FSE e l'attuazione delle Linee Guida nazionali di cui al punto precedente, garantendo almeno il 40% alle regioni del sud
- La Regione/Provincia Autonoma, che, sulla base del piano regionale e delle risorse stabilite con decreto, interviene autonomamente nel potenziamento, dovrà comunicare periodicamente lo stato di avanzamento in base agli indicatori stabiliti con le Linee Guida nazionali di cui al primo punto tramite i sistemi di monitoraggio
- La Regione/Provincia Autonoma, che, sulla base del piano regionale, intende avvalersi dell'infrastruttura nazionale, comunicherà al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla Struttura della Presidenza del Consiglio responsabile per l'innovazione tecnologica e la struttura digitale per coordinare il piano regionale e il raggiungimento di target e milestone intermedi di cui al secondo punto.




RISORSE ECONOMICHE
ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare - coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento - le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR, stabilite con decreto di cui al paragrafo precedente, ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce e importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.




OBIETTIVI REGIONALI	
TARGET REGIONALE	85% dei medici di base alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico Adozione, implementazione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico
FABBISOGNO	Il Fabbisogno sarà determinato sulla base del completamento dell'Assessment e indicato nel Decreto di ripartizione delle risorse destinate al sub-investimento, che sarà emanato non oltre settembre 2022
IMPORTO COMPLESSIVO A LIVELLO NAZIONALE OGGETTO DEL SUCCESSIVO DECRETO DI RIPARTIZIONE REGIONALE (Sub intervento (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni")	€ 610.389.999,93

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti del FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR.	T4 2024	
Target	I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)	T4 2025	
Target	Tutte le Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico	T2 2026	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026				
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	
1	Taglio dopo il quale tutte le cartelle cliniche elettroniche (Electronic Health Records) devono essere digitalmente native																					
2	I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)																					
3	Tutte le Regioni/Province Autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico																					

 NoTarget EU
  NoTarget ITA

RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4, Art.21 recante: "Misure in materia di fascicolo sanitario elettronico e governo della sanità digitale, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25"

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.3.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C1	1.3	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	7.788.893,59	7.788.893,59	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%		7.788.893,59

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 10 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.


Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

- 6.10.** Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) – Action Plan

C2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali

OBIETTIVO PNRR 	
TARGET NAZIONALE	4 nuovi flussi informativi nazionali
DESCRIZIONE CID	<p>Questo investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica alla base dell'erogazione dell'assistenza, dell'analisi dei dati sanitari e della capacità predittiva del SSN italiano.</p> <p>Il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute, per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA, ossia i servizi garantiti dal SSN in tutto il paese) e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico.</p>
REQUISITI TARGET M6 C2 10	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari.
REQUISITI TARGET M6 C2 15	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria.

INDICAZIONI OPERATIVE



<p>MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma, al fine di fornire specifici contributi ai Gruppi di Lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi informativi sanitari, procede ad effettuare un'apposita analisi volta ad individuare gli eventuali gap funzionali ed informativi per singolo flusso. ▪ La Regione procede a pianificare gli interventi tecnologici ed organizzativi necessari all'adeguamento informativo/funzionale. ▪ La Regione/Provincia Autonoma, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero della salute del DM recante il regolamento del flusso, procede al recepimento (adozione) dell'articolato DM tramite apposito atto normativo. ▪ La Regione/Provincia Autonoma, nell'ambito della fase di implementazione dei flussi definiti a livello nazionale, procede a definire i parametri di controllo al fine di verificare i flussi prodotti a livello aziendale prima della trasmissione al Ministero della salute. ▪ La Regione/Provincia Autonoma e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo) che, qualora già disponibili, si dettagliano di seguito: [specificare]. (inserire se afferente).
<p>RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022. ▪ Nel caso in cui il presente Action Plan evidenziasse un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo. ▪ Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

<p>TARGET REGIONALE</p>	<p>4 nuovi flussi informativi</p>
<p>FABBISOGNO</p>	<p>N/A</p>
<p>IMPORTO ASSEGNATO</p>	<p>€ 337.290,14 PNRR</p>

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari	T1 2023	
Target	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria. .	T1 2025	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): assistenza riabilitativa e consultori																				
2	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale																				
3	Predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato DM recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione*																				
4	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari																				
5	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria																				
6	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale																				
7	Predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato DM recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione*																				
8	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria																				

*attività di competenza del Ministero della Salute

 MIs/Target EU  MIs/Target ITA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge Regionale 31 ottobre 2001, n. 39 art. 49

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.3.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C2	1.3	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	0	[inserire 100% dell'importo regionale]	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%		[inserire 100% della quota assegnata tagging]

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 10 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

6.11. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Action Plan

C2 – 2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – borse aggiuntive in formazione di medicina generale

OBIETTIVI NAZIONALI



TARGET EUROPEO

Assegnazione di **2.700** borse di studio per la formazione specifica in medicina generale



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nell'incrementare le borse di studio per il corso specifico di medicina generale.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 14

Questo investimento deve essere volto all'incremento del numero di borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione – per gli interventi riferiti alla formazione in infezioni ospedaliere.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti ad attività di istruzione (ISCED 0-6, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione dentro e fuori l'impresa, istruzione e formazione professionale continua ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo, compresi i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. L'indicatore è pertanto rilevato e comunicato indicando i) i partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione e, tra essi, ii) i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. È inoltre disaggregato per genere ed età. ▪ I partecipanti sono conteggiati all'inizio della loro partecipazione all'attività di istruzione o formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE

Per ciascun triennio formativo (2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026) nel rispetto delle istruzioni tecniche e delle indicazioni operative fornite dal Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze:

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Commissione Salute definisce il fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio specifico. Il Coordinamento regionale trasmette tale fabbisogno al Ministero della Salute.
- Il Ministero della Salute effettua il riparto delle risorse per il finanziamento delle borse aggiuntive per il corso di formazione specifica in medicina generale per il medesimo triennio.
- La Commissione Salute decide la data del concorso nazionale per accedere ai corsi di formazione specifica in medicina generale. Vengono quindi pubblicati i bandi regionali e successivamente svolto il concorso nazionale nella data stabilita.
- Viene pubblicata la graduatoria definitiva del concorso, ogni Regione predispone l'elenco degli assegnatari di borsa e comunica la data di inizio corso.
- Le Regioni assegnano le borse e trasmettono al Ministero della Salute, anche attraverso l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR, entro il 1 giugno di ogni anno, la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione, con riferimento a tutte le borse assegnate per il triennio formativo ed in particolare l'elenco degli assegnatari di borsa e l'elenco degli iscritti al Corso di formazione specifica in Medicina Generale.
- Le regioni provvedono ad aggiornare costantemente i dati inseriti nel sistema informatico predetto al fine di garantire il necessario per il monitoraggio e la rendicontazione.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle voci di costo dell'investimento nel rispetto delle linee guida e delle indicazioni operative fornite dal Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE





Definito con Decreto del Ministero della Salute

IMPORTO ASSEGNATO

DM del 2 novembre 2021 con il quale sono state assegnate alle Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento delle prime 900 borse aggiuntive relative al triennio formativo 2021-2024. Tale decreto è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti con Provv. n. 2963 del 07/12/2021

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione di 900 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio formativo 2021-2024	T2 2022	
Milestone	Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	T4 2022	
Target	Assegnazione di 1800 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per i trienni formativi 2021-2024 e 2022-2025.	T2 2023	
Milestone	Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	T4 2023	
Target	Assegnazione di 2700 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per i trienni formativi 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026.	T2 2024	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borsa																				
2	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - 900) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				
3	Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022-2025																				
4	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare Borse Formazione MMG 2022-25 (MILESTONE ITA)																				
5	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute																				
6	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori																				
7	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - ulteriori 900, per un totale di 1.800 borse) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				
8	Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023-2026																				
9	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare Borse Formazione MMG 2023-26 (MILESTONE ITA)																				
10	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute																				
11	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori																				
12	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - ulteriori 900, per un totale di 2.700 borse) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				

 MIs/Target EU
  MIs/Target ITA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Delibera di Giunta regionale 24.11.2021, n. 921 (Approvazione bando di concorso per ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2021/2024) giusto D.Lgs. 368/99 e DM 07.03.2006 e s.m.i.;*
- *Delibera di Giunta regionale 09.02.2022, n. 72 (Ammissione dei candidati al Concorso MMG per il triennio 2021/2024);*
- *D.D. 07.03.2022, n. 71 (Approvazione graduatoria ed assegnazione Borse Fondi Statali e Fondi PNRR*

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 2.2 (a).

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C2	2.2 (a)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Submisura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	377.677,80	377.677,80	123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 2.2 è riportato nella tabella 11 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nel suddetto Allegato 3.

6.12. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere – Action Plan

C2 – 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario

OBIETTIVI NAZIONALI



TARGET NAZIONALE	293.386 partecipanti	
DESCRIZIONE CID	Questo investimento consiste nell'avviare un piano di formazione sulle infezioni ospedaliere per tutto il personale del SSN.	
REQUISITI TARGET M6 C2 29/30	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere	

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - per gli interventi riferiti alla formazione in infezioni ospedaliere.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti ad attività di istruzione (ISCED 0-6, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione dentro e fuori l'impresa, istruzione e formazione professionale continua ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo, compresi i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. L'indicatore è pertanto rilevato e comunicato indicando i) i partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione e, tra essi, ii) i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. È inoltre disaggregato per genere ed età. ▪ I partecipanti sono conteggiati all'inizio della loro partecipazione all'attività di istruzione o formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE	
MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Provincia Autonoma completa la procedura per la selezione dei provider dei corsi di formazione a marzo 2023, al fine di raggiungere il numero target complessivo in termini di partecipanti coinvolti tenendo conto delle indicazioni riportate all'interno dell'Allegato 5 del presente Piano operativo. ▪ L'adesione al programma da parte dei professionisti sanitari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale operanti nelle strutture ospedaliere dovrà essere accreditata ECM, ferma restando la specificità del Modulo D dell'Allegato 5 del presente Piano operativo. ▪ Il programma viene sviluppato da ciascuna regione/P.A. ed è articolato nelle sue diverse componenti (corsi/moduli) sulla base delle indicazioni nazionali, di cui al suddetto Allegato 5, tenendo in considerazione le peculiarità di ogni regione/P.A. e i diversi setting. A tale scopo si valorizzano le competenze specifiche dei vari stakeholders presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con le Università, gli IRCSS, l'Agenas e l'Istituto Superiore di Sanità. ▪ Il programma deve essere sviluppato in modalità blended (modalità mista in ambienti di apprendimento diversi che includano formazione frontale in aula e apprendimento online), prevedendo sia una formazione teorica, che degli approfondimenti pratici a livello locale presso le strutture sanitarie di afferenza dei partecipanti, assicurando così la possibilità di formazione attraverso la metodologia learning by doing, considerata una delle strategie didattiche più efficaci in materia. ▪ In ragione dei diversi profili professionali e delle diverse aree di attività dei destinatari del corso, questo dovrà includere sia moduli che forniscano conoscenze relative ad un approccio di base trasversale sia approfondimenti specifici per le diverse professionalità/aree di attività.
RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Regione/Province Autonome dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con la circolare n. 4 del 18 gennaio 2022. ▪ Nel caso in cui il presente Action Plan evidenziasse un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo. ▪ Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE	Definito con Decreto del Ministero della Salute in n. 4.453 dipendenti formati in infezioni ospedaliere
FABBISOGNO	Il totale dei dipendenti del SSR suscettibili di formazione è riconducibile ad una media di circa 7.000
IMPORTO ASSEGNATO	PNRR: 1.214.556,93 € la Regione potrebbe estendere la formazione a tutto il personale del SSR (in aggiunta ai 4.453 dipendenti da formare con le risorse del PNRR) con risorse attualmente non quantificabili e non imputabili a capitoli di spesa per temporanea attuale assenza di nuovo Bilancio regionale 2022/2024)

MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

Regione/Provincia Autonoma	Totale
Totale corsi	45
<i>di cui da procedure regionali</i>	<i>Da definire</i>
<i>di cui da procedure aziendali/altro</i>	<i>Da definire</i>

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/EU
Milestone	Completamento procedure di selezione dei provider	T1 2023	
Milestone	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere	T3 2024	
Target	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere	T1 2025	
Milestone	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere	T4 2025	
Target	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere	T2 2026	

GANTT

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1 Procedura di selezione dei provider da parte delle Regioni																				
2 Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere - Milestone (ITA)																				
3 Numero di dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere (150.000) - Target (ITA)																				
4 Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere - Milestone (ITA)																				
5 Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere (293.386) - Target (ITA)																				



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Delibera di Giunta regionale 10 luglio 2017, n. 705 (Recupero Accordo Stato-Regioni del 02.02.2017);*
- *Delibera di Giunta regionale 28 giugno 2021, n. 523 (Piano Regionale per la Formazione Continua in Sanità - ECM Triennio 2022-2024).*

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 2.2 (b).

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M4C2	2.2 (b)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Submisura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	1.214.554,93	1.214.554,93	123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 2.2 è riportato nella tabella 11 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nel suddetto Allegato 3.

7. Rispetto principi direttiva in materia Disabilità

In generale, tutti gli interventi previsti e i servizi innovativi introdotti contribuiranno a migliorare la qualità dell'assistenza, anche per le persone con disabilità, con un impatto in termini di:

Accessibilità

Nell'implementazione dei progetti sarà assicurata la consultazione delle associazioni con disabilità. Come previsto dall'art. 9 della Convenzione ONU, nella realizzazione/adequamento delle strutture di prossimità sarà garantito l'accesso all'ambiente fisico mediante l'abbattimento delle barriere fisiche ed architettoniche, creando ambienti liberamente fruibili da tutti i cittadini, a prescindere dalla loro condizione disabilitante. Inoltre, lo sviluppo della telemedicina e degli investimenti tecnologici previsti in ogni progetto strutturale, contribuiranno a favorire l'accesso alle informazioni e alla comunicazione da parte di tutti gli assistiti.

Progettazione universale

Gli interventi agevoleranno la fruibilità, l'autonomia e la sicurezza degli spazi da parte di tutti i soggetti, a prescindere dalle condizioni di salute. Promuoveranno inoltre una presa in carico personalizzata, che tenga conto delle condizioni sanitarie e sociosanitarie, nonché, delle preferenze del singolo individuo, promuovendo i principi dell'empowerment e della co-produzione dei servizi.

Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione

Gli interventi mirano ad integrare i servizi sanitari e i diversi stakeholder coinvolti per una presa in carico complessiva della persona al fine di migliorare il servizio di assistenza sanitaria ai pazienti con condizioni croniche e alle categorie di popolazione più vulnerabili, come le persone con disabilità.

Il potenziamento dell'assistenza domiciliare, della comunità di riferimento e il potenziamento delle cure intermedie sono infatti fondamentali per fornire sostegno alle persone con disabilità, assicurando servizi necessari alla permanenza in sicurezza della persona sul proprio territorio, a partire proprio dai servizi domiciliari.

L'obiettivo è quello di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona nel proprio ambiente di vita e lavoro, favorendo la presa in carico nella comunità di riferimento al fine di rispondere ai bisogni sanitari e sociosanitari della persona.

Non discriminazione

Il potenziamento dei servizi con la definizione di standard e modelli organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, previsti dalla riforma dell'assistenza territoriale, consentirà di ridurre le disuguaglianze sia in termini di accessibilità che di servizi, assicurando outcome di salute uniformi sull'intero territorio nazionale.

8. Equità di Accesso

Sezione da compilare descrivendo brevemente come gli interventi regionali si integrano sinergicamente per migliorare l'equità di accesso e gli outcome di salute a livello territoriale, specificando in particolare le azioni di rafforzamento sia del sistema ospedaliero sia della rete dell'assistenza territoriale, al fine di garantire omogeneità nella capacità di dare risposte integrate (di natura sanitaria e sociosanitaria), nonché equità di accesso alle cure.

Piano regionale di attuazione della Missione 6 del PNRR è inteso come l'opportunità per una rivisitazione dei modelli socio-assistenziali garantendo la continuità ospedale territorio in coerenza con le previsioni di cui al D.L. 34/2020- legge di conversione n. 77/2020 – e con le indicazioni del piano nazionale della cronicità, anche ripensando e reingegnerizzando servizi e processi avendo come riferimento l'ottimale utilizzo in termini di interoperabilità e di interconnessione dei dati di cui si dispone.

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso:

- lo sviluppo di strutture di prossimità, quali le 19 Case della Comunità (CdC), che saranno il punto di riferimento per la risposta ai bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria a rilevanza sanitaria per la popolazione di riferimento, "dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il Sistema sanitario al fine di trovare risposta ad un bisogno di salute" attraverso il modello di approccio integrato;
- il potenziamento delle cure domiciliari affinché "la casa possa diventare il luogo privilegiato dell'assistenza";
- l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale e lo sviluppo di équipe multiprofessionali per la presa in carico globale della persona nonché modelli di servizi digitalizzati, utili per l'individuazione delle persone da assistere e per la gestione dei loro percorsi, sia per l'assistenza a domicilio, sfruttando strumenti di telemedicina e telemonitoraggio, sia per l'integrazione della rete professionale che opera sul territorio e in ospedale.
- la realizzazione di n.6 Centrali operative territoriali (COT) con funzioni di coordinamento della presa in carico della persona e il raccordo tra servizi e i professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali
- la realizzazione di n. 5 Ospedali di Comunità che devono svolgere una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio.

La localizzazione delle predette strutture territoriali è stata definita a seguito di un confronto non solo con le aziende del SSR ma anche con gli stakeholder locali e la Conferenza dei sindaci .

In tema di ottimizzazione dell'offerta ospedaliera la Regione, in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 34/2020, ha già avviato una progettualità per incrementare di n. 32 i posti letto di terapia intensiva e quelli di terapia subintensiva (40 posti riconvertiti) in modo da poter rispondere non solo alle emergenze pandemiche ma per potenziare in maniera stabile l'assistenza ospedaliera. Il programma regionale ha anche definito le azioni per garantire la rigorosa separazione dei percorsi, a partire dall'accesso in Pronto soccorso, creando aree di permanenza dei pazienti in attesa di diagnosi che garantiscano i criteri di separazione e sicurezza.

9. Rispetto principi in materia di pari opportunità di genere e generazionali

Tutti gli interventi regionali riportati nel presente Piano sono volti a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 47 del decreto legislativo n. 77/2021 che ha affidato alle Linee Guida adottate con decreto del 7 dicembre 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e del Ministro per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nonché il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Disabilità, decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2021, la definizione degli orientamenti in ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nello stesso articolo 47.

10.Modalità di monitoraggio e rendicontazione

La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede di monitoraggio per ciascun investimento. Tale monitoraggio avverrà attraverso il sistema Regis sulla base di tempistiche prestabilite.

Nello specifico, si riportano di seguito alcune indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR, per garantire la corretta redazione delle schede:

- **Step attuativo-procedurale:** in questa colonna sono riportati i passi procedurali/amministrativi utili per la realizzazione concreta dell'investimento al fine di rispettare milestone/target EU e nazionali;
- **Data inizio e fine:** in questa colonna sono riportate le date presunte, di inizio e fine, dello step attuativo-procedurale utili a comprendere la durata della procedura posta in essere. È sempre richiesta la valorizzazione della data di fine procedura (anche previsionale), al fine di rendere più facile l'individuazione delle scadenze programmate.
- **Strumento/Atto:** in questa colonna viene riportato lo strumento o l'atto dello step attuativo-procedurale (ad esempio: bando di gara, determina a contrarre, Decreto Ministeriale, etc.).
- **Note/Criticità:** in questa colonna sono riportate le presunte criticità o elementi degni di nota relativi alla procedura in essere.

Il dettaglio delle schede di monitoraggio procedurale relative a ciascun investimento sono riportate nell'Allegato 4 al presente Piano.

Tabella 2 - Dettaglio Monitoraggio investimento

Format cronoprogramma attuativo dei singoli investimenti				
Step attuativo procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità

La Regione/Provincia Autonoma provvede, così come indicato nelle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR di cui alla Circolare n. 21/MEF, ai seguenti adempimenti:

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- **garantire il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;**
- **effettuare i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantire la riferibilità delle spese al progetto finanziato;**
- **presentare, con cadenza almeno trimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi nei tempi e nei modi previsti dal presente Piano ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;**
- **garantire la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale delle spese sostenute e dei target realizzati in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;**
- **inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione titolare con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;**
- **impegnarsi, per i progetti del PNRR, a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e ad inviare la documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR;**
- **si impegna, altresì, al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui alla scheda "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del PNC;**
- **definire le modalità di implementazione e trasmissione delle informazioni e della documentazione anche tramite il sistema informatico per il monitoraggio degli interventi PNRR utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni**

che verranno fornite dal Ministero della salute;

- prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza dei progetti e delle relative spese al principio DNSH *Tagging* clima e digitale, *Gender Equality*, Valorizzazione dei giovani e Riduzione dei divari territoriali (ove pertinente), in funzione delle ulteriori indicazioni che saranno emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese;
- attenersi alle modalità e a eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto attuatore;
- attenersi alle modalità di presentazione dei SAL (se pertinente);
- attenersi alle modalità di erogazione dell'eventuale anticipo (eventuale richiesta di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria);
- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- attenersi in maniera puntuale alla documentazione da presentare ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento, in funzione delle modalità di "rendicontazione" delle spese;
- attenersi ai controlli e agli adempimenti propedeutici all'erogazione svolti dall'Amministrazione responsabile nonché ai termini entro i quali l'Amministrazione provvede all'erogazione.;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto.



Il Recovery and Resilience Facility (RRF) ha una dimensione totale pari a € 672,5 miliardi, di cui € 312,5 miliardi sono sovvenzioni e € 360 miliardi prestiti a tassi agevolati. Per l'Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede circa €191,5 miliardi, di cui € 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Le aree prioritarie di investimento del piano sono: la transizione verde; la trasformazione digitale; la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; la coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Il PNRR si articola nelle seguenti 6 Missioni, a loro volta divise in 16 Componenti.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (€ 40,32 mld).
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (€ 59,47 mld).
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (€ 25,40 mld).
4. Istruzione e ricerca (€ 30,88 mld).
5. Inclusione e coesione (€ 19,8 mld).
6. Salute (€ 15,63 mld).

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti in linea con la strategia del PNRR, è stato istituito un Fondo Nazionale Complementare, per un importo complessivo pari a € 30,6 miliardi.

Focus Missione 6 "Salute"

La Missione 6 «Salute» si articola, come segue, in due Componenti separate ma complementari:

- **Componente 1:** Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale
- **Componente 2:** Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

La Componente 1 mira a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari.

Essa prevede i seguenti investimenti e sub-investimenti:

- **Investimento 1.2** Casa come primo luogo di cura e telemedicina:
 - Investimento 1.2.1: Casa come primo luogo di cura (Adi).
 - Investimento 1.2.2: Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT).
 - Investimento 1.2.3: Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici.
- **Investimento 1.3.:** Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).

La Componente 2 comprende, invece, misure volte al rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari. Inoltre, rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica ed a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

Essa prevede i seguenti investimenti e sub-investimenti:

- **Investimento 1.1:** Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.
 - Investimento 1.1.1: Digitalizzazione di 280 ospedali sede DEA I e II livello.
 - Investimento 1.1.2: Sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie.
 - Investimento 1.1.3: Rafforzamento strutturale del SSN (tendenziale).
- **Investimento 1.2:** Verso un ospedale sicuro e sostenibile:
Realizzazione di almeno 109 interventi di adeguamento antisismico. A questi si aggiungono altri 220 interventi attraverso le risorse del PNC.
Risorse da accordi di programma: Art. 20 legge finanziaria 67/88 – strutture sanitarie.
- **Investimento 1.3:** Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione:
 - *Sub-investimento 1.3.1:* Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).
 - Creazione del repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly.
 - Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni.
 - Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria Elettronica (tendenziale).
 - *Sub-investimento 1.3.2: Infrastruttura tecnologica del Ministero della salute e analisi dei dati e modello predittivo per garantire i LEA italiani e la sorveglianza e vigilanza sanitaria.*

- Evoluzione dell'infrastruttura e degli strumenti tecnologici e di analisi del Ministero della salute.
- Reingegnerizzazione del NSIS a livello locale.
- Costruzione di uno strumento potente e complesso di simulazione e predizione di scenari a medio lungo termine del SSN.
- Sviluppo di una piattaforma nazionale di servizi di telemedicina.
- **Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN.**
 - Investimento 2.1.1: 100 progetti di ricerca finanziati con voucher Proof of Concept (PoC).
 - Investimento 2.1.2: 100 progetti di ricerca finanziati per tumori rari e malattie rare.
 - Investimento 2.1.3: 324 progetti di ricerca finanziati per malattie altamente invalidanti.
- **Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.**
 - Investimento 2.2.1: finanziamento di 2.700 borse aggiuntive in formazione di medicina generale.
 - Investimento 2.2.2: circa 294.000 corsi di formazione in infezioni ospedaliere.
 - Investimento 2.2.3: circa 6.500 corsi di formazione manageriale.
 - Investimento 2.2.4: 4.200 contratti di formazione medico-specialistica aggiuntivi.



Per ciascun investimento della Componente 1, si riporta, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona										
CUP	ENTE del SSR	HUB/SPOKE [inserire HUB o SPOKE]	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
H22C22000180006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	Hub	450	780	Si	SANTARCANGELO	POTENZA	Via Europa ,snc	1.600.000,00	509.724,37 così composto: 160.000,00 (FOI) 349.724,37 (Altre fonti)
D41B22001550006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Spoke		500	No	FERRANDINA	MATERA	Via di Ciò – Ferrandina ,sn	910.488,00	377.813,63 così composto: 65.017,48 (FOI) 312.796,15 (Altre fonti)
H62C22000080006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	Hub	2247	2192	SI	LAGONEGRO	POTENZA	Piano del Lippi ,l	1.799.999,00	2.366.174,24 così composto: 1.250.937,12 (Regione) 179.999,90 (FOI) 935.237,22 (Altre fonti)
H32C22000100006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	Hub	5000	2000	SI	POTENZA	POTENZA	Della Fisica ,18/a	2.850.000,00	1.133.200,31 così composto: 285.000,00 (FOI) 848.200,31 (Altre fonti)
H22C22000170006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	Spoke	30000	660	No	MARATEA	POTENZA	San Nicola ,l	1.400.000,00	712.740,34 Così composto: 140.000,00 (FOI) 572.740,34 (Altre fonti)
H92C22000250005	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	Spoke	1130	756	No	VIETRI DI POTENZA	POTENZA	G. Falcone ,snc	625.000,00	440.000,00 (Altre fonti)
H78I22000310002	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	Spoke	3750	3750	No	SENISE	POTENZA	ALDO MORO, C.DA AIA MARINA ,SNC	1.400.000,00	3.607.456,11 così composto: 2.400.000,00 (Regione) 140.000,00 (FOI) 1.067.456,11 (Altre fonti)
H12C22000170006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	Spoke	769	762	No	VIGGIANELLO	POTENZA	C/da Anzoleconte ,l	1.000.000,00	0,00

Investimento I.I: Case della Comunità e presa in carico della persona										
CUP	ENTE del SSR	HUB/SPOKE [Inserire HUB o SPOKE]	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
H52C22000240005	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALÈ FRANCA	Spoke	830	899	No	CORLETO PERTICARA	POTENZA	Rione Alcide De Gasperi ,SNC	700.000,00	369.659,74 costi composti: 255.000,00 (Conto termico) 114.659,74 (Altre fonti)
H72C22000330005	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALÈ FRANCA	Spoke	550	458	No	ANZI	POTENZA	Loc Camastra ,snc	615.000,00	0,00
H78I22000340006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: LAGUARDIA GIUSEPPE	Spoke	631	550	No	SAN FELE	POTENZA	D'Addeo ,s.n.c.	1.161.040,00	0,00
H35F22000480006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: LAGUARDIA GIUSEPPE	Spoke	700	597	SI	GENZANO DI LUCANIA	POTENZA	Giustino Fortunato ,12	1.400.001,00	0,00
H12C22000420005	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALÈ FRANCA	Spoke	1680	467	No	AVIGLIANO	POTENZA	G. LEOPARDI ,SNC	350.000,00	0,00
D51B22001700006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Spoke		420	SI	GARAGUSO	MATERA	Via Extramurale ,sn	943.385,00	477.598,57 costi composti: 64.854,94 (FOI) 412.743,63 (Altre fonti)
D71B22001410006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Spoke		450	No	TURSI	MATERA	Piazza Cattedrale ,snc	1.090.587,00	183.686,61 costi composti: 76.801,90 (FOI) 106.884,71 (Altre fonti)
D91B22001140006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Spoke		1150	SI	IRSINA	MATERA	Via Agnesod - Irsina ,sn	1.832.357,00	130.847,68 (FOI)
H18I22000540006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: LAGUARDIA GIUSEPPE	Hub	1726	690	SI	LAVELLO	POTENZA	Strada Statale 93 ,s.n.c.	1.305.387,00	0,00

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona										
CUP	ENTE del SSR	HUB/SPOKE [Inserire HUB o SPOKE]	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
D39I22000110006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Hub		860	No	MONTALBANO JONICO	MATERA	Viale dei Caduti ,29	2.055.427,00	360.813,46 Casi composto; 146.776,96 (FOI) 214.036,50 (Altre fonti)
D41B22001540006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Hub		840	No	MONTESCAGLIOSO	MATERA	Via Ariosto ,snc	2.007.626,00	518.089,14 Casi composto; 105.505,64 (FOI) 412.583,50 (Altre fonti)

(*) Indicare SI se la CdC utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Case della Comunità e presa in carico della persona" aggiornati al 06/06/2024.

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)									
CUP	ENTE del SSR	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
H42C22000210006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	675	108	Si	MARSICOVETERE	POTENZA	VIA SAN PIO ,SNC	222.526,67	0,00
H82C22000180006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	2470	108	Si	VENOSA	POTENZA	APPIA ,70	24.720,00	0,00
H31B22002340006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	2800	173	Si	POTENZA	POTENZA	VIA DELLA FISICA ,18/A	222.526,66	0,00
H34E22002420006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	2247	173	Si	LAGONEGRO	POTENZA	VIA G. FORTUNATO	222.526,67	0,00

D84E22000530006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: BENGIOVANNI TERESA	100	100	Si	POLICORO	MATERA	Via Moncinisio	103.638,00	10.363,50 (FOI)
D14E22000340006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: BENGIOVANNI TERESA		234	Si	MATERA	MATERA	Montescaglioso ,sn	242.512,00	24.251,50 (FOI)

(*) Indicare SI se la COT utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)" aggiornati al 06/06/2024

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Device				
CUP	Soggetto richiedente (Regione o ASL)	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)	
H34E22002460006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	386.864,75	0,00	
D14E22000580006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	193.432,36	0,00	

Dati relativi a "Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Device" aggiornati al 02/05/2022

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Interconnessione				
CUP	Soggetto richiedente (Regione o ASL)	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)	
H34E22002450006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALE FRANCA	426.428,73	0,00	

Dati relativi a "Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Interconnessione" aggiornati al 06/06/2024

Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)									
CUP	ENTE del SSR	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
D71B22001230006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: GRIECO GIAMBATTISTA		965	Si	PISTICCI	MATERA	Contrada Tinchì di Pisticci - Viale Janio ,snc	2.200.362,00	169.315,09 (FOI)

D51B22001590006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM RUP: ØRIECO GIAMBATTISTA	7800	836	SI	STIGLIANO	MATERA	Via Principe Di Napoli ,snc	2.252.385,00	173.350,58 (FOI)
H22C22000160006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALÈ FRANCA	13000	3488	SI	MURO LUCANO	POTENZA	Via San Biagio ,snc	2.226.195,00	679.306,80 costi composto: 222.619,50 (FOI) 456.687,30 (Altre fonti)
H22C22000200006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALÈ FRANCA	30000	1243	No	MARATEA	POTENZA	San Nicola ,l	2.235.907,00	947.189,68 costi composto: 223.590,70 (FOI) 723.598,98 (Altre fonti)
H85F22000370006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: LAGUARDIA GIUSEPPE	11000	850	SI	VENOSA	POTENZA	Appla ,75	2.216.839,00	1.172.396,41 costi composto: 221.683,90 (FOI) 950.712,51 (Altre fonti)

(*) Indicare SI se l'Ospedale di Comunità utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)" aggiornati al 06/06/2024

Per ciascun investimento della Componente 2, si riporta, laddove applicabile, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 4 - Dettaglio localizzazioni investimenti - Componente 2

Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)							
CUP	ENTE del SSR	Titolo Progetto	Presidio ospedaliero	DEA di I o II livello (I o II Livello)	Comune	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
I34E22000270001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: GALLI PIER PAOLO	CLOUD ESTERNO PER PORTALE ISTITUZIONE, SERVIZI ON LINE E POSTA ELETTRONICA	170901# - OSPEDALE SAN CARLO	DEA II	POTENZA	610.000,00	0,00
I34E22000300001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: GALLI PIER PAOLO	Adeguamento alle norme di sicurezza agid del data center, monitoraggio e sistemi di sicurezza on premise	170901# - OSPEDALE SAN CARLO	DEA II	POTENZA	2.049.715,00	0,00
I34E22000260001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: GALLI PIER PAOLO	UPGRADE SISTEMI DI STORAGE hw/sw E SISTEMI DI DISTER RECOVERY	170901# - OSPEDALE SAN CARLO	DEA II	POTENZA	1.830.000,00	0,00
I34E22000250001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: GALLI PIER PAOLO	DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI CLINICO MEDICO	170901# - OSPEDALE SAN CARLO	DEA II	POTENZA	1.952.000,00	0,00
I34E22000240001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: GALLI PIER PAOLO	Rifacimento rete LAN	170901# - OSPEDALE SAN CARLO	DEA II	POTENZA	1.342.000,00	0,00
D14E22000410006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	adeguamento alle norme di sicurezza AGID del data center, monitoraggio, e sistemi sicurezza on-premise	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	2.209.657,00	0,00
D14E22000400006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	Postazioni Laptop	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	244.000,00	0,00

D14E22000390006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	Postazioni desktop	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	390.400,00	0,00
D15F22000590006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	Cloud esterno per portale istituzione, servizi on-line e posta elettronica	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	488.000,00	0,00
D14E22000370006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	dematerializzazione documenti clinico medico	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	1.220.000,00	0,00
D14E22000360006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	Rifacimento rete lan attiva e sistemi di monitoraggio e logging	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	1.525.000,00	0,00
D14E22000350006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	Upgrade sistemi di storage HW/SW e sistemi di disaster recovery	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	1.494.256,00	0,00
D14E22000380006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BISCEGLIE ROSSELLA	Rifacimento lan Passiva	170011# - Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie Matera Policoro	DEA I	MATERA	292.800,00	0,00
I34E22000290001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: MARCHESE ANTONELLA	Postazioni Lap Top	170901#Azienda Ospedaliera San Carlo	DEA II	POTENZA	256.200,00	0,00
I34E22000280001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: MARCHESE ANTONELLA	Postazioni Desk Top	170901#Azienda Ospedaliera San Carlo	DEA II	POTENZA	238.144,00	0,00

Dati relativi a "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)" aggiornati al 02/05/2022 21:05

Investimento 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)							
CUP	ENTE del SSR	Grande Apparecchiatura	Presidio	Unità operativa	Comune	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
H34E22002430001	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALA FRANCA	TAC A 128 STRATI	Poliambulatorio di S.Arcangelo	Servizio di Radiologia	Sant'Arcangelo	812.500,00	0,00
H44E22000890001	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALA FRANCA	MAMMOGRAFI	Presidio Ospedaliero Distrettuale di Chiaromonte	Servizio di Radiologia	Chiaromonte	200.000,00	0,00
H84E22001260001	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALA FRANCA	MAMMOGRAFI	Plesso Ospedaliero Distrettuale di Venosa	Servizio di Radiologia	Venosa	200.000,00	0,00
H24E22000620001	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALA FRANCA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Poliambulatorio di S.Arcangelo	Servizio di Radiologia	Sant'Arcangelo	230.000,00	0,00
H94E22001170001	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALA FRANCA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Presidio Ospedaliero Distrettuale di Lauria	Servizio di Radiologia	Lauria	230.000,00	0,00
H39J22001630001	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALA FRANCA	MAMMOGRAFI	Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta in Potenza	Servizio di Radiologia	Potenza	200.000,00	0,00

Investimento 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)							
CUP	ENTE del SSR	Grande Apparecchiature	Presidio	Unità operativa	Comune	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
134E22000220001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Potenza	Radiologia d'urgenza	Potenza	250.000,00	0,00
134E22000350001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	TAC A 128 STRATI	Potenza	U.O.C. Radiologia	Potenza	812.500,00	0,00
164E22000700001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ECOTOMOGRAFI	Melfi	Cardiologia-UTIC	Melfi	61.000,00	0,00
134E22000360001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ECOTOMOGRAFI	POTENZA	Radiologia	Potenza	61.256,00	0,00
164E22000610001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	MAMMOGRAFI	POTENZA	Radiologia	Potenza	200.000,00	0,00
134E22000210001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ECOTOMOGRAFI	POTENZA	Distrettoria e Ginecologia	Potenza	120.000,00	0,00
134E22000200001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ECOTOMOGRAFI	POTENZA	Cardiologia	Potenza	120.000,00	0,00
134E22000370001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ECOTOMOGRAFI	POTENZA	Cardiologia	Potenza	61.000,00	0,00
134E22000380001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POTENZA	Radiologia	Potenza	230.000,00	0,00
134E22000310001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	RMN A 1,5 T	POTENZA	Radiologia	Potenza	912.500,00	0,00
174E22000230001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PESCOGAGANO	Radiologia	Pescopagano	230.000,00	0,00
174E22000220001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ECOTOMOGRAFI	PESCOGAGANO	Radiologia	Pescopagano	61.256,00	0,00
164E22000710001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ECOTOMOGRAFI	LAGONEGRO	Cardiologia-UTIC	Lagonegro	61.000,00	0,00
144E22000490001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	TAC A 128 STRATI	VILLA D'AGRI	Radiologia	Marsicovetere	812.500,00	0,00
134E22000190001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO' - RUP: ALOE' PATRIZIA	ANGIOGRAFI	POTENZA	Emodinamica	Potenza	750.000,00	0,00

Investimento 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)							
CUP	ENTE del SSR	Grande Apparecchiature	Presidio	Unità operativa	Comune	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
D84E22000570006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Policoro	Ostetricia e Ginecologia	Policoro	37.147,64	0,00
D84E22000600006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Policoro	Radiologia	Policoro	288.232,49	0,00
D84E22000580006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Policoro	Cardiologia - UTIC	Policoro	26.011,80	0,00
D14E22000540006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Tricarico	Radiologia	Tricarico	296.146,71	0,00
D14E22000500006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Matera	Radiologia	Matera	70.282,03	0,00
D84E22000550006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	RMN A 1,5 T	P.O. Policoro	Radiologia	Policoro	1.186.103,52	0,00
D14E22000420006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	TAC A 128 STRATI	P.O. Matera	Radiologia	Matera	740.659,07	0,00
D84E22000560006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	MAMMOGRAFI	P.O. Policoro	Radiologia	Policoro	147.389,55	0,00
D14E22000490006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Matera	Endocrinologia - Diabetologia	Matera	25.812,87	0,00
D14E22000470006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Matera	Cardiologia	Matera	67.188,32	0,00
D14E22000530006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Tinchi	Ambulatorio endocrinologia diabetologia	Pisticci	25.812,87	0,00
D14E22000520006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Matera	Ambulatorio	Matera	66.770,13	0,00
D84E22000610006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Policoro	Radiologia	Policoro	227.743,57	0,00
D14E22000430006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	RMN A 1,5 T	P.O. Matera	Radiologia	Matera	1.192.276,33	0,00

Investimento 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)							
CUP	ENTE del SSR	Grande Apparecchiature	Presidio	Unità operativa	Comune	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
D14E22000450006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	MAMMOGRAFI	P.O. Matera	Senologia	Matera	160.437,45	0,00
D84E22000540006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	TAC A 128 STRATI	P.O. Policoro	Radiologia	Policoro	670.006,43	0,00
D14E22000460006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Matera	Ginecologia - Ostetricia	Matera	37.147,64	0,00
D14E22000510006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Matera	Ambulatorio	Matera	18.235,32	0,00
D84E22000590006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Policoro	Ambulatorio Cardiologia	Policoro	26.011,80	0,00
D54E22000300006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Stigliano	Radiologia	Stigliano	228.344,15	0,00
D14E22000440006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	MAMMOGRAFI	P.O. Matera	Senologia	Matera	191.170,56	0,00
D74E22000310006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Policoro	Ambulatorio	Policoro	21.443,88	0,00
D14E22000480006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	ECOTOMOGRAFI	P.O. Matera	Ambulatorio Cardiologia	Matera	26.011,80	0,00
D14E22000560006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Matera	Radiologia	Matera	337.082,85	0,00
D14E22000550006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Matera	Radiologia	Matera	255.430,99	0,00
D84E24000050006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Policoro	Radiologia	Policoro	83.498,44	0,00
D14E24000070006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: BENGIOVANNI TERESA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Matera	Radiologia	Matera	108.136,59	0,00
J64E21002790001	IRCCS CROB (Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata) - RUP: ARMINIO ENZO	ECOTOMOGRAFI	IRCCS CROB	Diagnostica per immagini	Rionero in Vulture	61.254,00	0,00

Dati relativi a "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)" aggiornati al 20/06/2024

Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNRR)

CUP	ENTE del SSR [Inserire Regione/PP.AA.]	Presidio Ospedaliero	Comune	Provincia	Indirizzo	MPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
D61B22001370006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Ospedale Distrettuale "Rocco Mazzarone" di Tricarico	TRICARICO	MATERA	Viale Regina Margherita ,snc	3.050.533,00	235.405,92 (FOI)
D51B22001600006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM - RUP: GRIECO GIAMBATTISTA	Ospedale Distrettuale "Salvatore Peragine" - Stigliano	STIGLIANO	MATERA	Via Principe Di Napoli ,sn	4.060.958,00	773.242,87 così composto: 373.242,87 (FOI) 400.000,00 (Altre fonti)

Dati relativi a "Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNRR)" aggiornati al 06/06/2024

Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNC)

CUP	ENTE del SSR [Inserire Regione/PP.AA.]	Presidio Ospedaliero	Comune	Provincia	Indirizzo	MPORTO INTERVENTO PNC	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
I65F22000440001	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "S. CARLO" - RUP: PALERMO DOMENICO	Plesso Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Melfi	MELFI	POTENZA	Foggia ,snc	11.140.947,00	3.545.647,40 (FOI/Altre fonti)
H22C22000190006	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP - RUP: CICALA FRANCA	Ospedale sicuro Maratea	MARATEA	POTENZA	San Nicola ,l	5.000.000,00	2.767.736,88 (Altre fonti)

Dati relativi a "Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNC)" aggiornati al 06/06/2024



Allegato 3

Tabelle "non arrecare danno significativo"

Tabella 3 Dettaglio DNSH Componente 1 – Investimento 1.1

		Fase 1		Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	<p>La misura è assegnabile al campo di intervento 025ter "Costruzione di nuovi edifici energeticamente efficienti" nell'allegato del regolamento RRF, con un coefficiente di cambiamento climatico del 40%. L'edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di CO2 e con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali).</p> <p>Non si prevede che la misura comporti significative emissioni di gas serra in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'edificio non è destinato all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili; - il programma di interventi riguarda la costruzione di nuovi edifici ad alta efficienza energetica caratterizzati da un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto ai requisiti degli edifici NZEB, ed è quindi compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra e di neutralità climatica. <p>In questo senso, la misura contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.</p>
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	<p>La misura consiste nell'implementazione delle Case della Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) permetterà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerando il loro ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico l'adozione di sistemi di gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). La misura richiederà agli operatori economici, attraverso specifiche clausole nei bandi di gara e nei contratti, di ottimizzare i nuovi edifici in termini di sistemi tecnici e soluzioni impiantistiche utilizzando le migliori tecnologie possibili, al fine di garantire il comfort termico agli occupanti anche a temperature estreme. Non vi è quindi evidenza di effetti negativi significativi legati agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita in relazione a questo obiettivo ambientale.</p>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?	NO	L'utilizzo del GPP consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni di edifici, lungo il ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805 "Approvvigionamento idrico - Requisiti per sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoio, vasche da bagno) devono rientrare nelle prime 2 classi per consumo d'acqua dell'EU Water Label. La misura risponde ai criteri di GPP in conformità con le direttive nazionali vigenti (CAM-Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia - D.M. 11.10.2017) e rispetta i principi della sostenibilità dei prodotti e della gerarchia dei rifiuti, con priorità sulla riduzione dei rifiuti e su una gestione incentrata sulla preparazione, il riutilizzo e il riciclo dei materiali. La misura coprirà anche i costi per la gestione sostenibile dei rifiuti da costruzione e da demolizione e per l'utilizzo di aggregati riciclati, garantendo il rispetto dei livelli di prestazione ambientale previsti anche attraverso una specifica rendicontazione dei materiali utilizzati dagli operatori economici aggiudicatari delle attività. Elementi della misura prevedevano, per la selezione degli operatori economici, l'utilizzo di criteri premianti finalizzati al miglioramento dei livelli di prestazione ambientale del progetto e testati sulla certificazione ISO 14001 e/o sulla registrazione EMAS degli operatori. Inoltre, attraverso specifiche clausole nelle gare d'appalto e nei contratti, sarà richiesto agli operatori economici che ristrutturano edifici di garantire che una quota significativa dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione (escluso il materiale allo stato naturale di cui alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere saranno preparati per il riutilizzo, riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti per sostituire altri materiali.
4. Economia circolare, compresa la	D. No, la misura richiede una	"Si prevede che la misura: (i) comporti un		NO	"La misura risponde al GPP (Green Public Procurement).

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	valutazione sostanziale del DNSH.	<p>aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate;</p> <p>o</p> <p>(ii) causare un danno significativo e a</p>			<p>La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni, siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità con la gerarchia dei rifiuti e il protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.</p> <p>Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."</p>

Fase 1			Fase 2		
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?*			
		Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		NO	<p>*Non si prevede che la misura determini un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono miglioramenti strutturali di sicurezza alle strutture ospedaliere utilizzeranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di grande preoccupazione, come identificate in base alla "Lista di autorizzazione" REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e di sostanze inquinanti durante la costruzione. <p>La misura è conforme ai piani nazionali e regionali di riduzione dell'inquinamento esistenti. Inoltre, si prevede che la misura non porterà a un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli operatori incaricati della costruzione dell'edificio saranno tenuti a utilizzare componenti e materiali da costruzione che non contengono amianto o sostanze estremamente preoccupanti incluse nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006;

Fase 1		Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande
			<p>Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'area del terreno del nuovo edificio si trova all'interno di un'area già edificata e quindi, presumibilmente, priva di sostanze potenzialmente contaminanti; - saranno adottate misure per ridurre le emissioni di rumore e le emissioni di polveri e sostanze inquinanti durante i lavori di costruzione. <p>Si garantisce inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i componenti e i materiali da costruzione non contengono amianto o sostanze estremamente preoccupanti come individuate sulla base della lista di autorizzazione del regolamento europeo REACH; -saranno messe in atto, per quanto possibile, azioni volte all'utilizzo di materiali e prodotti caratterizzati da un basso impatto ambientale valutato in termini di analisi dell'intero ciclo di vita (LCA) come certificato da dichiarazioni rilasciate da enti indipendenti credibili e riconosciuti (Ecolabel UE o altre etichette ambientali di tipo I, EPD o altre etichette ambientali di tipo III)."
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle	<p>NO</p> <p>"La nuova costruzione non sarà realizzata su aree naturali protette, come i terreni designati come Natura 2000, patrimonio mondiale dell'UNESCO e aree chiave di biodiversità (KBA), o equivalenti al di fuori dell'UE, come definito dall'UNESCO e/o dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Categoria Ia: Riserva Naturale Integrale - Categoria Ib: Area selvaggia - Categoria II: Parco Nazionale <p>La nuova costruzione non sarà realizzata su terreni arabili o verdi ad alto valore di biodiversità riconosciuto e terreni che servono come habitat di specie in pericolo (flora e fauna) elencate nella Lista Rossa Europea e/o nella Lista Rossa IUCN. Almeno l'80% di tutti i prodotti in legno utilizzati</p>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		di interesse dell'Unione Europea?			nella nuova costruzione per le strutture e nelle ristrutturazioni, nei rivestimenti e nelle finiture saranno riciclati/rutilizzati o saranno provenienti da foreste gestite in modo sostenibile come certificato da audit di certificazione di terze parti eseguiti da enti di certificazione accreditati, ad esempio gli standard FSC/PEFC o equivalenti. "

Tabella 4 Dettaglio DNSH Componente 1 – Investimento 1.2

		Fase 1			Fase 2		
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO		
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	L'attività si riferisce ai campi di intervento dell'allegato 6 del regolamento UE sull'IRRF 094 con un coefficiente di cambiamento climatico dello 0%. L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti per tutto il ciclo di vita. L'implementazione di un nuovo modello organizzativo (Centri di Coordinamento Territoriale) si avvarrà di server gestiti secondo le "Linee guida sulle migliori pratiche 2019 per il codice di condotta UE sull'efficienza energetica dei centri dati (JRC)".		
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti ed indiretti primari lungo il suo ciclo di vita. Gli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata previsti saranno caratterizzati da un'elevata efficienza	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?				

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	energetica. Inoltre, lo strumento di telemedicina può essere considerato come un'attività che consente la riduzione dei rischi climatici.			
		L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti e indiretti primari lungo il suo ciclo di vita. Non sono stati rilevati rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.	dell'acqua e allo stress idrico.	Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da	NO	"Si prevede che la misura non comporti un danno significativo a lungo termine dal punto di vista dell'economia circolare. I rifiuti prodotti dall'uso degli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata sono raccolti e gestiti da un operatore autorizzato e trattati secondo la gerarchia dei rifiuti. I rifiuti prodotti dall'uso degli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata rientrano nel campo di applicazione dei rifiuti RAEE, per cui si applica la responsabilità estesa del produttore, il quale, autonomamente o attraverso un consorzio, garantirà il corretto recupero dei dispositivi. In caso di acquisto di materiale AEE, si inserirà la richiesta di iscrizione del fornitore nel registro dei Produttori / distributori / manutentori al fine di garantire la corretta gestione degli eventuali rifiuti prodotti alla fine o all'inizio del ciclo in caso di sostituzione / rinnovo tecnico."

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
			<p>misure adeguate; o</p> <p>(iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p>		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti e indiretti primari lungo il suo ciclo di vita.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 5 Dettaglio DNSH Componente 1 - Investimento 1.3

		Fase 1		Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura si riferisce anche alla costruzione di nuovi edifici e ai campi di intervento come indicato nell'allegato 6 del regolamento UE sul RRF 025ter (con un coefficiente climatico del 40%) e 092 (con un coefficiente climatico dello 0%). Il nuovo edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di gas serra e con un fabbisogno di energia primaria di almeno il 20% inferiore al requisito per gli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali). In questo senso, contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale, all'aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	"La misura consiste nella realizzazione di Ospedali di Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, lungo il ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). Inoltre, sarà effettuata una specifica valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, relativa a inondazioni, neve, innalzamento del livello del mare, piogge, ecc. per identificare, selezionare e implementare le relative misure di adattamento, in accordo con l'UE."
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti	L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre gli impatti ambientali delle nuove	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	<p>diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.</p>	<p>costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerati nell'ottica del ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445</p> <p>"Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805</p> <p>"Approvvigionamento</p>	<p>corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?</p>		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	idrico - Requisiti per sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, rubinetto miscelatore, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoio e cassette di risciacquo, vasche da bagno) rientreranno nelle prime 2 classi di consumo d'acqua dell'EU Water Label.	"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei	NO	"La misura risponde al Green Public Procurement (GPP). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o (ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27		Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri.

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		<p>della tassonomia)?"</p> <p>Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?</p>	NO	<p>"La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di alta preoccupazione come identificate sulla base della "Lista delle autorizzazioni" del REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione."
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	<p>L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il ciclo di vita. Il programma coinvolge edifici esistenti per i quali è stata valutata l'ubicazione in aree</p>	<p>Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse</p>		

Obiettivi ambientali		Fase 1		Fase 2		
		La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	dell'Unione Europea?		

Tabella 6 Dettaglio DNSH Componente 2 - Investimento 1.1

		Fase 1			Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO	
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	<p>"Le misure adottate per modernizzare gli asset tecnologici in essere presso le strutture ospedaliere non comportano un aumento significativo delle emissioni di gas serra, in quanto le nuove apparecchiature hanno una performance ambientale superiore a quelle che vanno a sostituire.</p> <p>La digitalizzazione dei processi clinici e assistenziali ospedalieri si avvarrà di server gestiti secondo le "2019 Best Practice Guidelines for the EU Code of Conduct on Data Centre Energy Efficiency (JRC)".</p> <p>I refrigeranti utilizzati nei sistemi di refrigerazione saranno conformi ai requisiti del regolamento UE sui gas fluorurati."</p>	
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile rispetto a questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita.	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?			

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	ospedaliere e la digitalizzazione dei processi clinici e assistenziali dell'ospedale saranno caratterizzati da un'elevata efficienza energetica.	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		<p>===Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o</p>	NO	<p>"Le misure adottate per ammodernare il parco tecnologico dovranno soddisfare i requisiti della direttiva europea sull'ecodesign. I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono raccolti e gestiti da un operatore autorizzato e trattati secondo la gerarchia dei rifiuti secondo il D.Lgs. 118/2020. I rifiuti prodotti dall'ammodernamento del parco tecnologico rientrano nel campo di applicazione dei rifiuti RAEE, pertanto si applica la responsabilità estesa del produttore che, autonomamente o tramite un consorzio, garantirà il corretto recupero dei dispositivi."</p>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'impatto previsto dell'attività sostenuta dalla misura su questo obiettivo ambientale è marginale.	(ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?" Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
6. Protezione e ripristino della	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	S/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
biodiversità e degli ecosistemi	sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	trascurabile rispetto a questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita.	dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 7 Dettaglio DNSH Componente 2 - Investimento 1.2

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	Le misure adottate per il miglioramento strutturale della sicurezza degli ospedali non aumentano significativamente le emissioni di gas serra, in quanto gli interventi garantiranno la massima efficienza energetica. I nuovi edifici saranno a energia quasi zero (NZEB).
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	"La misura consiste in migliori strutture della sicurezza delle strutture ospedaliere, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, ristrutturazioni e	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la	manutenzioni degli edifici, considerando il loro ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti per la scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)."			
	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la	Non sono stati rilevati rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità dell'acqua e allo stress idrico.	Si prevede che la misura possa nuocere (j) al buono stato o al buono potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		<p>"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del</p>	NO	<p>"La misura risponde al GPP (Green Public Procurement). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."</p>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		<p>suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate;</p> <p>o</p> <p>(iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p>	NO	<p>"La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di grande preoccupazione, come identificate sulla base della "Lista delle autorizzazioni" del REACH; - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione.

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita. Il programma interessa edifici esistenti, per i quali è stata valutata l'ubicazione in aree sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 8 Dettaglio DNSH Componente 2 – Investimento 1.3

		Fase 1		Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura si riferisce anche alla costruzione di nuovi edifici e ai campi di intervento come indicato nell'allegato 6 del regolamento UE sul RRF 025ter (con un coefficiente climatico del 40%) e 092 (con un coefficiente climatico dello 0%). Il nuovo edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di gas serra e con un fabbisogno di energia primaria di almeno il 20% inferiore al requisito per gli edifici a energia quasi zero (NZEB – direttive nazionali). In questo senso, contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale, aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	La misura consiste nella realizzazione di Ospedali di Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, lungo il ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). Inoltre, sarà effettuata una specifica valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, relativa a inondazioni, neve, innalzamento del livello del mare, piogge, ecc. per identificare, selezionare e implementare le relative misure di adattamento, in accordo con l'UE.
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale,	L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre gli impatti ambientali	Si prevede che la misura possa nuocere (?) al buono stato o al buon potenziale		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	<p>relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto, conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.</p>	<p>delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerati nell'ottica del ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805</p>	<p>ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?</p>		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	"Approvvigionamento idrico - Requisiti per sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, rubinetto miscelatore, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoi e cassette di risciacquo, vasche da bagno) rientreranno nelle prime 2 classi di consumo d'acqua dell'EU Water Label. primari diretti e indiretti.	"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione,	NO	La misura risponde al Green Public Procurement (GPP). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
riciclaggio dei rifiuti			<p>dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate;</p> <p>o</p> <p>(ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto</p>		<p>europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.</p> <p>Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri.</p>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)? Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	NO	La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo: - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di alta preoccupazione come identificate sulla base della "Lista delle autorizzazioni" del REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione.
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il ciclo di vita. Il programma coinvolge edifici esistenti per i quali è	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie,		

Obiettivi ambientali		Fase 1		Fase 2		
		La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	stata valutata l'ubicazione in aree sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 9 Dettaglio DNSH Componente 2 - Investimento 2.2

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	"L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile ma trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti."	Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?		
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	La misura fornisce solo formazione e sviluppo di competenze tecnico-professionali, quindi non interagisce in modo significativo nei meccanismi di cambiamento climatico.	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.				
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti.	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata	La misura non comporterà inefficienze significative nell'uso delle risorse né aumenterà la produzione di rifiuti.	"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		<p>dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate;</p> <p>o</p> <p>(iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p>		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	La misura non comporta un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse		

Obiettivi ambientali		Fase 1		Fase 2		
		La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		dell'Unione Europea?		



Allegato 4

Schede di monitoraggio

Il monitoraggio procedurale interverrà attraverso il sistema informatico Regis, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le ulteriori indicazioni che verranno fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR.

Tabella 12 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.1. "Case della Comunità e presa in carico della persona"

ASP

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Nota/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	24/02/2022	*30/06/2022		
DIP - predisposizione e approvazione S.A.	01/07/2022	15/07/2022	Delibera	
INDAGINI - Affidamento	15/07/2022	30/07/2022	Determina	
INDAGINI - Esecuzione	05/08/2022	30/09/2022		
VERIFICA (ex art.24) - Affidamento	05/10/2022	05/10/2022	Verbale	
VERIFICA (ex art.24) - Esecuzione	05/10/2022	05/10/2022	Verbale	
PFTE - Affidamento	10/10/2022	12/10/2022	Delibera/Determina	
PFTE - Progettazione	12/10/2022	12/12/2022		
PFTE - Validazione e Approvazione	13/12/2022	31/12/2022	Delibera	

Step attuativo- procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara	31/12/2022	*31/12/2022		
Progetto Definitivo - Affidamento				
Progetto Definitivo - Progettazione				
Progetto Definitivo - Verifica				
Conferenza dei servizi decisionaria	20/12/2022	20/12/2022		
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI	10/01/2023	30/06/2023		
Appalto Integrato - Stipula contratto	20/09/2023	30/09/2023		
Progetto Esecutivo - Affidamento				
Progetto Esecutivo - Progettazione				

Step attuativo- procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo - Verifica	01/08/2023	08/09/2023		
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione	11/09/2023	13/09/2023	Verbale e Delibera	
Assegnazione del codici CIG	15/01/2023	*31/03/2023		
Lavori - Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo- affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	30/06/2023	30/09/2023		
Stipula del contratti per la realizzazione		*30/09/2023		
Lavori - Consegna area e Lavori	01/10/2023	01/10/2023		
Esecuzione Lavori	02/10/2023	02/10/2024		
Ultimazione dei lavori	02/10/2024	*31/12/2025		

ASM

Step attuativo- procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	05/03/2022	*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.	01/05/22	30/05/22	Deliberazione del DG	Periodo precedente, con avvio non attualmente definito per individuare/nominare supporto tecnico/operativo
INDAGINI – Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE – Affidamento
INDAGINI – Esecuzione	01/08/22	30/08/22		Data interconnessa con il campo inerente al PFTE – Progettazione
VERIFICA (ex art.26) – Affidamento	01/08/22	31/08/22	Deliberazione del DG	
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione	01/11/22	15/11/22		Data precedente a quella di cui al campo inerente al PFTE – Validazione approvazione
PFTE – Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE – predisposizione e approvazione SA
PFTE – Progettazione	01/08/22	30/10/22		
PFTE – Validazione e Approvazione	16/11/22	15/12/22	Deliberazione del DG	

Step attuativo- procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara	16/12/22	*31/12/2022	Deliberazione del DG	
Progetto Definitivo - Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo - Progettazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo - Verifica	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Conferenza dei servizi decisoria	01/01/23	31/01/23	Deliberazione del DG	Fase inerente al PFTE le cui eventuali osservazioni saranno inserite nel bando relativo all'appalto integrato
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Appalto Integrato - Affidamento PD s/o PE e LAVORI	01/01/23	25/08/23	Deliberazione del DG	Nell'arco temporale si dovranno predisporre gli atti/procedure necessarie per l'affidamento dell'appalto integrato
Appalto Integrato - Stipula contratto	01/09/23	30/09/23	Atto notarile	Data interconnessa con il campo inerente al Stipula contratti per la realizzazione
Progetto Esecutivo - Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato

Step attuativo- procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo - Progettazione	01/10/23	31/12/23		Redazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato
Progetto Esecutivo - Verifica	01/04/24	31/01/24		
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione	01/02/24	29/02/24	Deliberazione del DG	
Assegnazione dei codici CIG	01/01/23	*31/03/2023		Data interconnessa con il campo inerente al Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara
Lavori - Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	01/01/23	20/07/23		Data interconnessa con il campo inerente al Appalto Integrato --Affidamento PD e/o PE e LAVORI al entto del Stand SIII
DL, collaudo- affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	30/09/23	29/02/24	Deliberazione del DG	Fase successiva alla stipula del contratto appalto integrato
Stipula dei contratti per la realizzazione	01/09/23	*30/09/2023		Data interconnessa con il campo inerente al Appalto Integrato - Stipula contratto
Lavori - Consegna aree e Lavori	01/03/24	01/04/24	Certificato DL	Fase successiva alla validazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato che segue alla fase del contratto
Esecuzione Lavori	02/04/24	30/11/25		

Step attuativo-procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Ultimazione dei lavori	01/12/25	*31/12/2025		

***data massima**

Tabella 13 – Schema si scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.2.2 "Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)"
ASP

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	25/02/2022	*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.	01/07/2022	15/07/2022	Delibera	
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione				
PFTE - Affidamento	16/07/2022	30/07/2022	Delibera / determina	
PFTE - Progettazione	01/08/2022	15/09/2022		
PFTE - Validazione e Approvazione	16/09/2022	30/09/2022	Delibera	
Progetto Definitivo - Affidamento				
Progetto Definitivo - Progettazione				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Definitivo - Verifica				
Conferenza dei servizi decisionaria				
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI	15/10/2022	15/12/2022	Delibera / determina	
Appalto Integrato - Stipula contratto	16/12/2022	31/12/2022		
Progetto Esecutivo - Affidamento				
Progetto Esecutivo - Progettazione				
Progetto Esecutivo - Verifica	10/01/2023	20/01/2023	Verbale	
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione	21/01/2023	31/01/2023	Verbale e delibera	
Assegnazione del codici CIG	15/10/2022	*31/12/2022		

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	10/01/2023	31/01/2023	Delibera / Determina	
Stipula dei contratti per la realizzazione		*31/03/2023		
Lavori – Consegna aree e Lavori	15/02/2023	28/02/2023	Verbale	
Esecuzione Lavori	01/03/2023	31/12/2023		
Ultimazione dei lavori	31/12/2023	*31/12/2023	Delibera / Determina	

*data massima

ASM

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	28/02/2022	*30/06/2022		
DIP - predisposizione e approvazione S.A.	01/05/22	30/05/22	Deliberazione del DG	Periodo precedente, con avvio non attualmente definito per individuare/nominare supporto tecnico/operativo
INDAGINI - Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - Affidamento
INDAGINI - Esecuzione	01/08/22	30/08/22		Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - Progettazione
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento	01/08/22	31/08/22	Deliberazione del DG	
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione	01/11/22	15/11/22		Data precedente a quella di cui al campo inerente al PFTE - Validazione approvazione
PFTE - Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - predisposizione e approvazione SA
PFTE - Progettazione	01/08/22	30/10/22		
PFTE - Validazione e Approvazione	16/11/22	15/12/22	Deliberazione del DG	

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Definitivo - Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo - Progettazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo - Verifica	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Conferenza dei servizi decisoria	17/11/22	17/12/22	Deliberazione del DG	Fase inerente al PFTE le cui eventuali osservazioni saranno inserite nel bando relativo all'appalto integrato
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI	31/12/22	28/02/23	Deliberazione del DG	Nell'arco temporale si dovranno predisporre gli atti/procedure necessarie per l'affidamento dell'appalto integrato
Appalto Integrato - Stipula contratto	15/03/23	31/03/23	Atto notarile	Data interconnessa con il campo inerente al Stipula contratti per la realizzazione
Progetto Esecutivo - Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Esecutivo - Progettazione	01/04/23	15/05/23		Redazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato
Progetto Esecutivo - Verifica	16/05/23	31/05/23		

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione	01/06/23	15/06/23	Deliberazione del DG	
Assegnazione dei codici CIG	31/12/22	*31/12/2022		Data interconnessa con il campo inerente al Approvazione dei progetti idonei per indicazione della gara
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	31/12/22	30/01/23		Data interconnessa con il campo inerente al Appalto Integrato -Affidamento PD e/o PE e LAVORI al entto del Stand Still
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	01/04/23	15/06/23	Deliberazione del DG	Fase successiva alla stipula del contratto appalto integrato
Stipula dei contratti per la realizzazione	01/03/23	*31/03/2023		No stand still per esiguità Intervallo concesso tra assegnazione CIG e stipula contratto. Data interconnessa con il campo Inerente "Appalto Integrato – Stipula Contratto"
Lavori – Consegna aree e Lavori	16/06/23	30/06/23	Certificato DL	Fase successiva alla validazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato che segue alla fase del contratto
Esecuzione Lavori	01/07/23	30/11/23		
Ultimazione dei lavori	01/12/23	*31/12/2023		

Tabella 14 – Schema da scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)"

ASP

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	24/02/2022	*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.	01/07/2022	15/07/2022	Delibera	
INDAGINI – Affidamento	15/07/2022	30/07/2022	Determina	
INDAGINI – Esecuzione	05/08/2022	30/09/2022		
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento	05/10/2022	05/10/2022	Verbale	
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione	05/10/2022	05/10/2022	Verbale	
PFTE - Affidamento	10/10/2022	12/10/2022	Delibera/Determina	
PFTE – Progettazione	12/10/2022	12/12/2022		
PFTE – Validazione e Approvazione	13/12/2022	31/12/2022	Delibera	

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara	31/12/2022	*31/12/2022		
Progetto Definitivo - Affidamento				
Progetto Definitivo - Progettazione				
Progetto Definitivo - Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria	20/12/2022	20/12/2022		
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI	10/01/2023	30/06/2023		
Appalto Integrato - Stipula contratto	20/09/2023	30/09/2023		
Progetto Esecutivo - Affidamento				
Progetto Esecutivo - Progettazione				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo – Verifica	01/08/2023	08/09/2023		
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione	11/09/2023	13/09/2023	Verbale e Delibera	
Assegnazione dei codici CIG	15/01/2023	*31/03/2023		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	30/06/2023	30/09/2023		
Stipula dei contratti per la realizzazione		*30/09/2023		
Lavori – Consegna aree e Lavori	01/10/2023	01/10/2023		
Esecuzione Lavori	02/10/2023	02/10/2024		
Ultimazione dei lavori	02/10/2024	*31/12/2025		

ASM

Step attuativo-procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	24/02/2022	*30/06/2022		
DIP - predisposizione e approvazione S.A.	01/05/22	30/05/22	Deliberazione del DG	Periodo precedente, con avvio non attualmente definito per individuare/nominare supporto tecnico/operativo
INDAGINI - Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - Affidamento
INDAGINI - Esecuzione	01/08/22	30/08/22		Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - Progettazione
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento	01/08/22	31/08/22	Deliberazione del DG	
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione	01/11/22	15/11/22		Data precedente a quella di cui al campo inerente al PFTE - Validazione approvazione
PFTE - Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - predisposizione e approvazione SA

Step attuativo- procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
PFTE – Progettazione	01/08/22	30/10/22		
PFTE – Validazione e Approvazione	16/11/22	15/12/22	Deliberazione del DG	
Approvazione del progetti idonei per indizione della gara	16/12/22	*31/12/2022	Deliberazione del DG	
Progetto Definitivo – Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo – Progettazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo – Verifica	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Conferenza dei servizi decisoria	01/01/23	31/01/23	Deliberazione del DG	Fase inerente al PFTE la cui eventuali osservazioni saranno inserite nel bando relativo all'appalto integrato
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Appalto Integrato – Affidamento PD e/o PE e LAVORI	01/01/23	25/08/23	Deliberazione del DG	Nell'arco temporale si dovranno predisporre gli atti/procedure necessarie per l'affidamento dell'appalto integrato
Appalto Integrato – Stipula contratto	01/09/23	30/09/23	Atto notarile	Data interconnessa con il campo inerente al Stipula contratti per la realizzazione

Step attuativo- procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo - Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Esecutivo - Progettazione	01/10/23	31/12/23		Redazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato
Progetto Esecutivo - Verifica	01/04/24	31/01/24		
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione	01/02/24	29/02/24	Deliberazione del DG	
Assegnazione dei codici CIG	01/01/23	*31/03/2023		Data interconnessa con il campo inerente al Approvazione dei progetti idonei per Indizione della gara
Lavori - Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	01/01/23	20/07/23		Data interconnessa con il campo inerente al Appalto Integrato -Affidamento PD e/o PE e LAVORI al entto del Stand Still
DL, collaudo- affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	30/09/23	29/02/24	Deliberazione del DG	Fase successiva alla stipula del contratto appalto integrato
Stipula dei contratti per la realizzazione	01/09/23	*30/09/2023		Data interconnessa con il campo inerente al Appalto Integrato - Stipula contratto
Lavori - Consegna aree e Lavori	01/03/24	01/04/24	Certificato DL	Fase successiva alla validazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato che segue alla fase del contratto

Step attuativo-procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Esecuzione Lavori	02/04/24	30/11/25		
Ultimazione dei lavori	01/12/25	*31/12/2025		

***data massima**

Tabella 15 – Schema di scheda di monitoraggio procedurate Sub-Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)"*

ASM

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Aggiudicazione di tutti i contratti pubblici (CONSIP)	31/12/2022	*31/12/2024		
Esecuzione del contratto	31/12/2023	*31/12/2024		
Chiusura dell'intervento	31/12/2024	*30/06/2026		
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II)	31/12/2025	*30/06/2026		

*data massima

Tabella 16 – Schema di scheda di monitoraggio procedurate Sub-Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 36/2020)

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva		*31/12/2024		
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) - 45% Interventi di ristrutturazione dei percorsi PS		*31/12/2024		
100% Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva 3 500 posti letto di terapia intensiva e 4 200 posti letto di terapia semi-intensiva		*30/06/2026		
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) - 100% Interventi di ristrutturazione dei percorsi PS		*30/06/2026		

*data massima

Tabella 17 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)"

IRCCS CROB

<i>Step attuativo-procedurale</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Strumento/Atto</i>	<i>Note/Criticità</i>
Publicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il lancio e la realizzazione del rinnovo delle grandi attrezzature	01/06/2022	30/06/2022		
Grande attrezzatura sanitaria operativa	25/07/2022	10/08/2022		

AOR SAN CARLO

<i>Step attuativo-procedurale</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Strumento/Atto</i>	<i>Note/Criticità</i>
Publicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il lancio e la realizzazione del rinnovo delle grandi attrezzature	01/05/2022	*31/12/2022	DELIBERA	LE MODALITA' DI APPROVVIGIONAMENTO POTRANNO VARIRARE SULL BASE DEGLI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE DISPONIBILI
Grande attrezzatura sanitaria operativa	01/09/2024	*31/12/2024	DELIBERA	LE MODALITA' DI APPROVVIGIONAMENTO POTRANNO VARIRARE SULL BASE DEGLI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE DISPONIBILI

ASP

<i>Step attuativo-procedurale</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Strumento/Atto</i>	<i>Note/Criticità</i>
Publicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il lancio e la realizzazione del rinnovo delle grandi attrezzature	01/07/2022	*31/12/2022	Adesione a procedura centralizzata da parte di CONSIP	
Grande attrezzatura sanitaria operativa	01/01/2023	*31/12/2024	Approvazione del verbale di installazione e collaudo	

ASM

<i>Step attuativo-procedurale</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Strumento/Atto</i>	<i>Note/Criticità</i>
Publicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il lancio e la realizzazione del rinnovo delle grandi attrezzature	31/12/2022	*31/12/2022	Adesione a procedura centralizzata da parte di CONSIP	
Grande attrezzatura sanitaria operativa	31/12/2023	*31/12/2024	Approvazione del verbale di installazione e collaudo	

*data massima

Tabella 18 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.2. "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" (PNRR)

ASM

Step attuativo-procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione del codici CUP ai progetti	24/02/2022	30/06/2022		
DIP - predisposizione e approvazione S.A.	01/05/22	30/05/22	Deliberazione del DG	Periodo precedente, con avvio non attualmente definito per individuare/nominare supporto tecnico/operativo
INDAGINI - Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - Affidamento
INDAGINI - Esecuzione	01/08/22	30/08/22		Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - Progettazione
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento	01/08/22	31/08/22	Deliberazione del DG	
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione	01/11/22	15/11/22		Data precedente a quella di cui al campo inerente al PFTE - Validazione approvazione
PFTE - Affidamento	30/06/22	30/07/22	Deliberazione del DG	Data interconnessa con il campo inerente al PFTE - predisposizione e approvazione SA
PFTE - Progettazione	01/08/22	30/10/22		
PFTE - Validazione e Approvazione	16/11/22	31/12/22	Deliberazione del DG	
Progetto Definitivo - Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo - Progettazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Definitivo - Verifica	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Conferenza dei servizi decisoria	01/01/23	31/01/23	Deliberazione del DG	Fase inerente al PFTE le cui eventuali osservazioni saranno inserite nel bando relativo all'appalto integrato
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI	01/01/23	25/08/23	Deliberazione del DG	Nell'arco temporale si dovranno predisporre gli atti/procedure necessarie per l'affidamento dell'appalto integrato

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Appalto Integrato – Stipula contratto	01/09/23	30/09/23	Atto notarile	Data interconnessa con il campo inerente al Stipula contratti per la realizzazione
Progetto Esecutivo – Affidamento	//	//		Campo assorbito da quello dell'appalto integrato
Progetto Esecutivo – Progettazione	01/10/23	31/12/23		Redazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato
Progetto Esecutivo – Verifica	01/04/24	31/01/24		
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione	01/02/24	29/02/24	Deliberazione del DG	
Publicazione gara per interventi strutturali	01/01/23	*31/03/2023		Data interconnessa con il campo inerente al Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	01/01/23	20/07/23		Data interconnessa con il campo inerente al Appalto Integrato -Affidamento PD e/o PE e LAVORI al entto del Stand Still
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	30/09/23	29/02/24	Deliberazione del DG	Fase successiva alla stipula del contratto appalto integrato
Stipula dei contratti per la realizzazione	01/09/23	30/09/2023		Data interconnessa con il campo inerente al Appalto Integrato – Stipula contratto
Lavori – Consegna aree e Lavori	01/03/24	01/04/24	Certificato DL	Fase successiva alla validazione del progetto esecutivo dell'appalto integrato che segue alla fase del contratto
Esecuzione Lavori	02/04/24	30/05/26		
Ultimazione dei lavori	01/06/26	*30/06/2026		

*data massima

**Tabella 19 - Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.2. "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" (PNC)
AOR SAN CARLO e ASP**

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	23/02/2022	23/02/2022		Da MOP
DIP - predisposizione e approvazione S.A.	01/03/2022	31/03/2022	Deliberazione del Direttore Generale	
INDAGINI - Affidamento	01/04/2022	31/05/2022	Determinazione Dirigenziale	Da MOP
INDAGINI - Esecuzione	01/06/2022	30/06/2022		
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento	-	-	-	
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione	-	-	-	
PFTE - Affidamento	01/04/2022	31/05/2022	Deliberazione del Direttore Generale	Da MOP - Tempistica di gara e ricorsi
PFTE - Progettazione	01/06/2022	31/07/2022		
PFTE - Validazione e Approvazione	01/08/2022	31/08/2022	Deliberazione del Direttore Generale	
Progetto Definitivo - Affidamento	-	-	-	Da MOP
Progetto Definitivo - Progettazione	01/09/2022	31/10/2022		
Progetto Definitivo - Verifica	01/11/2022	15/11/2022	Report di verifica	Tempi di riscontro agli eventuali chiarimenti da parte dei verificatori
Conferenza dei servizi decisoria	15/11/2022	31/12/2022	Determinazione Dirigenziale	Tempi di risposta degli enti interessati
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione	15/01/2023	31/01/2023	Deliberazione del Direttore Generale	

Step attuativo-procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Appalto Integrato – Affidamento PD e/o PE e LAVORI	01/02/2023	31/05/2023	Deliberazione del Direttore Generale	Da MOP – Tempistica di gara e ricorsi
Appalto Integrato – Stipula contratto	01/06/2023	15/06/2023	Contratto pubblico	Da MOP
Progetto Esecutivo – Affidamento	-	-	-	Da MOP
Progetto Esecutivo – Progettazione	16/06/2023	31/07/2023		
Progetto Esecutivo – Verifica	01/08/2023	31/08/2023	Report di verifica	Tempi di riscontro agli eventuali chiarimenti da parte dei verificatori
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione	01/09/2023	15/09/2023	Deliberazione del Direttore Generale	
Publicazione gara per Interventi strutturali	-	*31/03/2023	-	Da MOP
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	-	-	-	
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace	-	-	-	
Stipula dei contratti per la realizzazione		*30/09/2023		Da MOP
Lavori – Avvio		*31/12/2023		Da MOP
Esecuzione Lavori				Da MOP
Ultimazione dei lavori		*30/06/2026		Da MOP

*data massima

Tabella 20 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)

(b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti del FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR.		*31/12/2024		
I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)		*31/12/2025		
Tutte le Regioni hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico		*31/12/2026		

***data massima**

Tabella 21 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale investimento 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale. Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori		*31/03/2023		
Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria		*31/03/2025		

*data massima

Tabella 22 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 2.2 (a) *Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale*

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute	10.12.2021 G.U. n. 98	10.01.2022	B.U.R. Basilicata e Gazzetta Ufficiale	Nessuna
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borse.	23.02.2022	23.02.2022	Prova scritta	Nessuna
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA -	Entro Aprile 2022	*30/06/2022	Determina di ammissione e avvio ufficiale corso	Nessuna

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
900) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione				
Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022/2025	Settembre 2022	Settembre 2022	Decisione Commissione Salute	Da definire in sede di Coordinamento delle regioni
Publicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute	Novembre 2022	Novembre 2022	B.U.R. Basilicata e Gazzetta Ufficiale	Da definire in sede di Coordinamento delle regioni
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori.	Febbraio 2023	Febbraio 2023	Prova scritta	Da definire in sede di Coordinamento delle regioni
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET EU - Ulteriori 900, per un totale di 1.800 borse) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione	Entro Aprile 2023	*30/06/2023	Determina di ammissione e avvio ufficiale corso	Nessuna
Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023/2026	Settembre 2023	Settembre 2023	Decisione Commissione Salute	Da definire in sede di Coordinamento delle regioni
Publicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute	Novembre 2023	Novembre 2023	B.U.R. Basilicata e Gazzetta Ufficiale	Da definire in sede di Coordinamento delle regioni
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori.	Febbraio 2024	Febbraio 2024	Prova scritta	Da definire in sede di Coordinamento delle regioni
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET EU - ulteriori 900, per un totale di 2.700) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione	Entro Aprile 2024	*30/06/2024	Determina di ammissione e avvio ufficiale corso	Nessuna

*data massima

Tabella 23 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere"

Step attuativo-procedurale	Data Inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Procedura di selezione del provider da parte delle Regioni	01/06/2022	*31/03/2023	Aziende sanitarie ed ospedaliere accreditate DGR	Nessuna
Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere - Milestone (ITA)	01/06/2023	*30/09/2024	Piattaforma ECM Agenas	Nessuna
Numero di dipendenti formati nel campo delle Infezioni ospedaliere (**52% del Target regionale) 2.3016	01/10/2024	*31/03/2025	Corso di Formazione	Nessuna
Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere	01/04/2025	*31/12/2025	Piattaforma ECM Agenas	Nessuna
Numero di personale formato nel campo delle Infezioni ospedaliere (**target regionale) 4.453	01/01/2026	30/06/2026 *30/12/2026	Corso di Formazione	Nessuna

*data massima

**da riproporzionare a livello regionale



Allegato 5

Action Plan M6C2 2.2 b - INDICAZIONI NAZIONALI SULLA STRUTTURAZIONE DEL PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO

**INDICAZIONI NAZIONALI
SULLA STRUTTURAZIONE
DEL PROGRAMMA DEL
CORSO**

Ogni regione e P.A dovrà predisporre un programma di formazione che includa i seguenti elementi minimi.

In particolare, il programma sarà basato su 4 diversi moduli, indicati di seguito alle lettere A, B, C, D.

A. Modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C riguardante le tematiche schematizzate in Tabella 1

Questo modulo, indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma fornisce gli elementi base per l'inquadramento del problema e le diverse misure di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere.

Tabella 10- Tematiche minime da includere in tutti i moduli di base per gli operatori sanitari

Epidemiologia delle infezioni ospedaliere, in Italia e a livello globale sia nelle strutture per acuti che nelle strutture per lungodegenti.
Il problema delle resistenze agli antimicrobici, il PNCR e le diverse strategie per il contrasto all'antimicrobico-resistenza (es. antimicrobial stewardship, diagnostic stewardship)
Complessità del contrasto alle infezioni ospedaliere nelle strutture assistenziali: attori coinvolti e ruoli, il CIO e i modelli di organizzazione aziendale. Individuazione e gestione degli outbreak
Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti
Sorveglianza epidemiologica come metodologia alla base della prevenzione, sistemi di sorveglianza , gestione statistica dei processi correlati alle infezioni (es. carte di controllo), analisi e strumenti di feedback e di interpretazione dei dati. Individuazione precoce degli outbreak. Screening dei microrganismi multidrug-resistant (MDR)/sentinella
Precauzioni standard: igiene delle mani, DPI, etc. Precauzioni aggiuntive da contatto, droplet e via aerea Approcci basati su care bundle
Monitoraggio e valutazione dell'igiene delle mani. I programmi di intervento sull'igiene delle mani
La sepsi e il loro contrasto
Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni ospedaliere associate a catetere vascolare, catetere vescicale, intubazione, pratiche chirurgiche; approcci basati su care bundle
Gestione di eventi epidemici/pandemici
Vaccinazioni dell'operatore sanitario

NB. In grassetto e sottolineati gli argomenti per gli approfondimenti pratici

Il modulo relativamente alle tematiche indicate in tabella 1 sarà erogato in modalità FAD a carattere generale, anche avvalendosi della FAD offerta dall'Istituto Superiore di Sanità alle Regioni e P.A.

B. Modulo pratico

Questa seconda parte del programma di formazione sarà svolta in presenza con approfondimenti pratici e sessioni interattive, simulazioni e formazione sul campo. Questa parte della formazione sarà presso la propria struttura di appartenenza o altra struttura identificata; i temi indicati dovranno essere svolti in funzione della propria professionalità e dell'area (medica/chirurgica/servizi) di attività, con l'obiettivo specifico di acquisire abilità pratiche rispetto alle conoscenze apprese nel corso del corso teorico (Corso A). Questa seconda parte riguarderà i temi in grassetto e sottolineati nella tabella 1. Al termine del modulo i partecipanti dovranno necessariamente essere in grado di:

- I. sanificare correttamente superfici, dispositivi medici e ambienti, smaltire correttamente rifiuti potenzialmente infetti
- II. applicare correttamente le precauzioni standard e quelle aggiuntive da contatto, droplet e via aerea con particolare riferimento al sapere indossare e rimuovere correttamente i DPI, al lavaggio e all'igiene delle mani, alla gestione delle procedure invasive in ambito medico e asettico
- III. applicare correttamente nei diversi setting gli approcci basati sui care bundle
- IV. conoscere gli strumenti per monitorare l'andamento delle ICA nei reparti e gli screening per gli organismi MDR.

C. Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere

I contenuti del corso riguarderanno:

- Programma locale di contrasto alle ICA in ambito ospedaliero e sua organizzazione
- Indicatori di struttura e di processo per la prevenzione e controllo delle infezioni
- Approfondimenti riguardanti le diverse professionalità, i diversi setting (es. area medica, chirurgica, terapia intensiva, pronto soccorso) e le principali categorie di ICA in ambito ospedaliero (es. infezioni del sito chirurgico, infezioni correlate a catetere venoso centrale o periferico, infezioni correlate a catetere vescicale, infezioni correlate a device cardiaci e protesi chirurgiche vascolari/ortopediche, polmoniti associate a intubazione, diarrea da C. difficile).

In questo modulo la regione/P.A. potrà indirizzare le tematiche anche in base a specifiche esigenze emerse nella valutazione dei bisogni formativi aziendali e regionali.

D. modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, infection nurse, laboratoristi, ecc.)

Tale modulo ha l'obiettivo di migliorare le capacità dei Comitati- ICA (CC-ICA) aziendali sia in termini di competenze specifiche individuali che di organizzazione e integrazione del CC-ICA all'interno della struttura sanitaria. L'obiettivo è quello di innescare meccanismi di formazione a cascata e rinforzare il networking regionale tra i CC-ICA (approfondimenti su aspetti operativi delle funzioni del Comitato - Sorveglianza, monitoraggio consumo soluzione idro-alcolica e del consumo di antibiotici, verifica del

sistema di segnalazione, monitoraggio degli eventi sentinella, outbreak investigation, procedure e protocolli regionali e aziendali, programmi di screening nei confronti di patogeni responsabili di focolai epidemici di MDRO - es. CRE, MRSA, procedure di isolamento, controllo e notifica di malattie diffuse confermate o sospette, indicatori di struttura, processo ed esito per la prevenzione e controllo delle infezioni) e promuovere la conduzione di audit periodici sui dati osservati. Questo modulo potrà essere tenuto per gli interessati prima dei moduli A - B - C al fine di essere di supporto alla loro realizzazione. Infatti, gli operatori del CC-ICA durante la partecipazione ai moduli A-B-C potrebbero fungere anche da formatori, mentori e opinion leader.



Relazione attuale livello di digitalizzazione e interventi previsti.

Relazione attuale livello di digitalizzazione e interventi previsti.

Premessa

L'esperienza pandemica ha mostrato l'importanza di disporre e di elaborare grandi quantità di dati, sanitari e non, in tempo reale, e ciò, sia in fase emergenziale, ma anche, e soprattutto, in fase post pandemica, al fine di supportare il monitoraggio continuo e tempestivo del SSR e lo sviluppo di modelli previsionali per la programmazione sanitaria, quali, ad esempio, quelli incentrati sulla stratificazione degli accessi ai DEA per la rilevazione di possibile allarmi sanitari.

La digitalizzazione del SSN è una parte fondamentale della strategia europea per responsabilizzare i cittadini e costruire società in salute. Tra le priorità poste in essere dalla Commissione europea vi è la trasformazione digitale dei dati sanitari in un sistema unico digitale e ciò, non solo per porre il cittadino al centro di questo sistema, ma anche per favorire la promozione della ricerca, della prevenzione delle malattie, dell'assistenza sanitaria personalizzata e dell'accessibilità degli strumenti digitali, per un'assistenza centrata sulla persona.

Le Aziende sedi di DEA, in un quadro generale di livello di tecnologie dell'informazione nelle diverse aree clinico/sanitarie hanno livelli di infrastrutturazione, sia attiva che passiva inadeguate e datate. L'innovazione tecnologica e di processo è da sempre considerato non strategico nella programmazione degli investimenti per dei servizi informatici. Con l'obiettivo primario di realizzare il consolidamento organizzativo fondato sulla centralità del paziente in tutte le fasi del percorso assistenziale e sulla semplificazione ed automazione delle procedure e di automazione dei processi aziendali di cura e di comunicazione si, intende promuovere e porre in essere tecniche e strumenti manageriali, soluzioni applicative, infrastrutturali e di sourcing che possano consentire l'abilitazione ed il supporto alla realizzazione di un nuovo modello organizzativo ed operativo orientato ad implementare logiche di gestione nativamente digitali per processi in ambito clinico.

In tale visione strategica s'inserisce e trova razionale consolidamento la decisione di transitare da un sistema di sicurezza sia perimetrale che interno, nell'evidenza di un'elevata frammentazione delle procedure, acquisisca elevate funzioni di integrazione, con un sistema fondato sull'integrazione nativa, con impianto di un'unica piattaforma applicativa di sicurezza che sia in grado di gestire in maniera automatica tutti i processi di sicurezza necessari a garantire le procedure di trattamento dei dati sanitari.

L'ecosistema informativo dovrà fornire una visione ampia e il più possibile completa dei dati trattati ed esser in grado di incorporare e proporre nuovi modelli organizzativi fondati su una logica di processi digitalizzati avendo come obiettivo la sicurezza dei dati clinici medici. Pertanto gli interventi si dovranno concertare su due filoni primari; digitalizzazione di tutta la documentazione clinico medica; sicurezza by design, ovvero, sicurezza integrata già nella fase di progettazione e realizzazione dei sistemi e processi clinico sanitari. La digitalizzazione dei documenti dovrà essere accompagnata da attività di revisione delle logiche operative esistenti e da una loro totale rivisitazione in modalità digitale.

Per i fini previsti dall'intervento di ammodernamento delle infrastrutture di servizio assume un ruolo fondamentale il rinnovamento della rete di lan aziendale e di tutte le infrastrutture di base e delle risorse computazionale e di persistenza dati locali in termini di capacità e di resilienza.

L'obiettivo primario rimane comunque quello di avere una architettura di sistema informativo sanitario integrato e indipendente, aperto, intrinsecamente sicuro, che enfatizzi il concetto di Hub&Spoke del DATO Clinico/Medico/Sanitario e del DATO Gestionale/Amministrativo, al fine di realizzare ed integrare nativamente tutti i dati nel Fascicolo Sanitario elettronico, disaccoppiando al massimo i produttori di dati dai consumatori degli stessi. Obiettivo degli interventi software sono di implementare nativamente gli scambi di messaggi fra tutti gli applicativi Clinico/Sanitari, ospedalieri, utilizzando esclusivamente messaggi standard HL7 FHIR.

STATO ATTUALE

L'attuale organizzazione delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale è frutto di una profonda e allo stesso ampia revisione del SSR generata dalla Legge Regionale n.2/2017 che propone un sistema sanitario regionale unitario e integrato descritto nei seguenti punti.

- Il territorio regionale è suddiviso in due Aziende sanitarie, l'ASL di Potenza (ASP) e l'ASL di Matera (ASM) con dimensioni corrispondenti ai rispettivi territori provinciali. L'ASP, ai sensi della LR n.2/2017, assume altresì la competenza esclusiva, sia gestionale che economica ed organizzativa, sul sistema regionale dell'Emergenza Urgenza 118, comprensiva dei rapporti di

lavoro, delle risorse strutturali, strumentali ed economiche in essere. Il presidio ospedaliero DEA di I livello "Ospedale Madonna delle Grazie di Matera" e il presidio ospedaliero di base di Policoro sede di PSA "Giovanni Paolo II" costituiscono un'unica articolazione ospedaliera per acuti nell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM).

- L'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" (AOR) già comprensiva del Presidio di Pescopagano, rappresenta il DEA di II livello per le alte specialità e per le reti cliniche integrate dei servizi ospedalieri. È articolata in più plessi: Presidio Ospedaliero (PO) San Carlo di Potenza, PO di base di Lagonegro, di Melfi, Villa d'Agri;
- L'IRCCS CROB Ospedale Oncologico di Rionero in Vulture rappresenta il punto di riferimento regionale per la rete oncologica regionale.

In estrema sintesi l'attuale Ecosistema del SISIR si basa su una architettura ESB che permette ai diversi sistemi medico/clinici di scambiarsi le informazioni necessarie a garantire i percorsi di cura agli assistiti, che mediante un unico punto di comunicazione colloquia con i sistemi sanitari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Sistema Tessera Sanitaria) e del Ministero della Sanità (NSIS) e che in manie integrata e nativa alimenta il Fascicolo Sanitario Elettronico utilizzando lo standard IHE per l'integrazione dei diversi sistemi sanitari sia Ospedalieri che Territoriali senza duplicazioni di informazioni.

Le Aziende sedi di DEA, L'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" e l'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), allo stato attuale per servizi di farmacia informatizzati, soffrono di un livello disomogeneo di automazione in merito ai servizi di farmaceutica automatizzati, alla prescrizione e dispensazione automatizzata dei farmaci. Inoltre l'attuale sistema gestionale ospedaliero in esercizio ha notevoli punti di debolezza relativamente al diario infermieristico e al diario farmacologico oltre ad altre carenze funzionali specifiche relativamente alla gestione clinica del percorso ospedaliero del paziente, inoltre, l'attuale sistema di order entry implementa parzialmente le funzionalità standard previste da HL7 versione 3.

Dal punto di vista delle infrastrutture di comunicazione, reti LAN passive e attive, le attuali hanno un obsolescenza tecnologia di almeno 10 anni, in particolare, alcuni apparati di attivi non sono più mantenibili poiché i produttori non hanno più a catalogo i ricambi necessari.

Analogamente i CED di prossimità aziendali sono dotati di sistemi di calco, backup, disaster recovery, sicurezza perimetrale e di persistenza dei dati che hanno ormai superato i dieci anni di esercizio, pertanto non sono da ritenersi adeguati alle richieste di digitalizzazione clinico sanitarie attuali.

In merito alla sicurezza, l'attuali infrastrutture esistenti non sono conformi alle mutate esigenze derivanti dalla maggiore sofisticazione dei moderni attacchi informatici e, di conseguenza, non sono adeguati alla natura dei dati sanitari trattati.

PIANO GENERALE DI DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SEDE DI DEA

Nel rispetto della programmazione Regionale e delle specifiche tecniche-funzionali definite dalla Direzione della Sanità e delle Politiche Sociali gli interventi di digitalizzazione per la strutture sono stratificati su cinque macro aree:

1. area reti lan attive e passive e sistemi di longing e analisi del traffico;
2. area sistemi di calcolo e di disaster recovery;
3. area dematerializzazione documenti clinico/medico;
4. area sicurezza e adeguamento per la gestione del sistema della privacy e sistemi di longing e analisi del traffico;
5. area approvvigionamento postazioni di lavoro e strumenti digitale;

L'obiettivo è realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera sede dei DEA con tecnologie informatiche hardware e/o software, tecnologie di sicurezza, tecnologie supplementari e lavori ausiliari, necessari per realizzare l'informatizzazione di ciascun reparto ospedaliero.

L'obbiettivo è rendere le sedi dei DEA una struttura ospedaliera dotata di: LISS, RIS-PACS, Anatomia Patologia, sistema informativo per la gestione dell'attività clinica di Pronto Soccorso, sistema informativo per la gestione dell'attività clinica dei blocchi operatori, ADT e MPI servizi di farmacia informatizzati, prescrizione e somministrazione farmaci con sistema informatizzato, cartella clinica elettronica ospedaliera, repository e order entry.

Privacy e Sicurezza

La dematerializzazione è un processo che ha come obiettivo la creazione di un flusso di documenti digitali aventi pieno valore giuridico, che vada prima ad affiancare e poi, sul lungo periodo, a sostituire il documento cartaceo negli archivi di qualunque attività amministrativa e/o clinica. La dematerializzazione del consenso informato, rappresenta un ulteriore passo verso la completa dematerializzazione dei documenti prodotti in ambito sanitario.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) introduce nel Ordinamento Nazionale in aggiunta alla Firma Elettronica Qualificata, nuove fattispecie di firma elettronica in grado di soddisfare il requisito fondamentale della riconducibilità della firma stessa al sottoscrittore

fino a prova contraria adeguando lo stesso a quelli che sono i regolamenti UE in riferimento al regolamento Eidas. Tra queste, la Firma Elettronica Avanzata (FEA) apre la strada a nuove tecnologie che consentono l'uso del documento informatico, in luogo del tradizionale foglio cartaceo, in diversi contesti applicativi. In particolare, si autorizza l'uso di tecnologie biometriche, e quindi della Firma Grafometrica (FG), per l'acquisizione della Firma Elettronica Avanzata, consentendo l'efficace dematerializzazione anche di documenti firmati da soggetti non dotati di firma elettronica qualificata.

I progetti di dematerializzazione permetteranno di digitalizzare i consensi:

- alla condivisione delle informazioni sugli eventi clinici attuali e passati con i professionisti sanitari operanti in tutti i reparti dell'Azienda mediante il Dossier Sanitario (DSE), al solo scopo di offrire un migliore processo di cura
- alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico
- all'attività di teleassistenza/telemedicina/teleconsulto
- per le finalità di ricerca medica, biomedica ed epidemiologica, ricerca storica e fini statistici
- Consenso alla comunicazione dei dati a terzi
- in caso di interventi chirurgici, anestesia, utilizzo di sangue ed emocomponenti ed altri trattamenti e procedure ad alto rischio

Acquisizione di strumenti per il potenziamento dei livelli di sicurezza aziendali in riferimento alla Cyber Security per la garanzia dei livelli minimi di sicurezza e il miglioramento dei processi di privacy. Di seguito alcuni dei principali strumenti dei quali le aziende intendono dotarsi:

- Email Gateway (SEG). Il SEG consente una protezione dalle minacce che provengono dal canale mail attraverso il filtraggio delle mail di spam e dei contenuti dannosi. Il SEG consente l'analisi sia della posta in ingresso sia della posta in uscita consentendo quindi, su quest'ultima, anche di prevenire l'eventuale perdita di dati sensibili contenuti all'interno delle mail;
- Privileged Access Management (PAM). Il PAM consente di garantire l'accesso sicuro agli asset dell'organizzazione che sono considerati critici, consentendo nel contempo il rispetto della compliance a standard e/o processi aziendali;
- Security Information and Event Management (SIEM). Il SIEM è l'elemento che consente di raccogliere, archiviare, monitorare log e correlare eventi con l'obiettivo di identificare attacchi o violazioni di dati. Esso fornisce un utile strumento a supporto delle attività di indagine (sia in real time sia storiche) in risposta a incidenti di sicurezza o a supporto dell'analisi forense o ancora a supporto della compliance a standard;
- Security Orchestration, Automation and Response (SOAR). Il SOAR è l'elemento che consente di orchestrare le funzioni utili a garantire una risposta automatizzata agli incidenti di sicurezza;
- Secure WEB Gateway (SWG). Il SWG consente di proteggere gli utenti dalle minacce derivanti dalla loro navigazione su Internet (download di malware, attacchi informatici...) e di far rispettare agli stessi la compliance aziendale (evitando ad esempio l'accesso a categorie di siti o siti specifici che violano le policy aziendali o che costituiscono una minaccia considerando i relativi contenuti)
- Sistema di organizzazione e backup e disaster recovery centralizzato crittografato e fuori linea, per prevenire gli attacchi di malware, di esfiltrazione di dati critici e attacchi di cryptolocker.
- Sistemi di verifica e di analisi e correlazione per assicurare una maggiore sicurezza delle reti wifi aziendali e del sistema SCADA per gli apparati elettro-medicali.
- supporto per la definizione del macro disegno di IT Strategy finalizzato a migliorare le performance della sicurezza informatica e gestione del processo di messa in sicurezza del sistema che trattano dati critici.

Dematerializzazione documenti clinico/medico

La Cartella Clinica Elettronica in uso presso le Aziende sede di DEA è l'evoluzione di un software, nato nel 1998 i cui sviluppi erano governati dai competenti organi Regionali allo scopo di definire un modello informativo dell'attività sanitaria e clinica la cui validità è rimasta invariata anche rispetto a standard successivi quali il modello espresso dal "Reference Information Model dello standard HL7 FHIR".

Sulla base di questo modello la Regione ha realizzato una suite applicativa che soddisfa la gran parte delle esigenze di informatizzazione dei processi dell'area ADT, area OPERATORIA. Mentre, relativamente alla parte di funzionalità specifiche riferite alla gestione organica e strutturata dei dati riferiti alla storia clinica di un paziente in regime di ricovero o ambulatoriale, alla garanzia del supporto dei processi clinici (diagnostico-terapeutici) e assistenziali, manca delle funzionalità relative alla continuità di cura del paziente tra diversi episodi,

inoltre, sempre in ambito ospedaliero, la cartella clinica segue il paziente prevalentemente nel percorso di Ricovero, manca delle funzionalità specifiche relative al diario infermieristico e farmaceutico che saranno oggetto di sviluppo. Al termine dell'intervento lo strumento accompagnerà il paziente in tutte le fasi di cura e permette a ciascun attore coinvolto nel processo ospedaliero e territoriale di assistenza, di apportare il proprio contributo informativo, per assicurarne la continuità delle cure.

Le implementazioni da effettuare e l'adeguamento della soluzione esistente sono necessarie affinché il software sia coerente e temporalmente complementare con il programma regionale per la realizzazione del Sistema Integrato Sanitario Regionale (SISIR), al fine di assicurare l'integrazione dei sistemi di gestione del FSE, in coerenza con le linee guida ministeriali, le indicazioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla privacy, il rispetto dei principali standard internazionali relativamente alla comunicazione dei dati socio-sanitari. Inoltre ai fini del utilizzo di modelli predittivi e di analisi clinica saranno sviluppati apposite funzionalità di analytics con applicazioni di algoritmi di intelligenza artificiale che aiutino il professionista alla corretta valutazione e/o gestione clinica/medica dell'assistito. Al tale scopo si prevede di implementare funzionalità relative all'adozione di soluzioni "mobile first" presso i reparti di ricovero, al fine di consentire la fruibilità delle principali funzionalità della CCE anche su dispositivi mobili e quindi in prossimità del 'letto' del paziente; la Gestione "Ricognizione e Riconciliazione Terapeutica (RRT)", secondo le linee guida del Ministero della Sanità al fine di ridurre eventuali discrepanze non intenzionali e "armonizzare" le terapie farmacologiche prescritte nei "momenti" di transizione di cura. LA RRT si pone come strategia efficace e riconosciuta per identificare preventivamente situazioni critiche che possono esporre il paziente a rischi sanitari evitabili, in un modello "Patient-Centred Care" di integrazione tra Ospedale-Territorio, deve permettere di creare/aggiornare la scheda personale di RRT, in tempo reale, che accompagni l'Assistito in ogni passaggio del suo percorso di cura quale strumento permanente di comunicazione tra la Medicina Territoriale, il MMG e i diversi Specialisti sia ospedalieri che territoriali nonché del monitoraggio successivo (follow up clinico, medico, strumentale).

Il sistema applicativo per la gestione dell'attività clinica di Pronto Soccorso a garanzia dell'effettivo accesso alle prestazioni sanitarie è un elemento fondamentale per rendere concreto la tutela della salute. In quest'ottica risulta prioritario il miglioramento della presa in carico del paziente in condizioni di emergenza - urgenza.

La risposta ai bisogni di salute che richiedono interventi sanitari (di maggiore o minore intensità) in urgenza è garantita da un sistema articolato di strutture che includono oltre al Pronto Soccorso, i Punti di Primo Intervento ospedalieri e territoriali, i servizi per la continuità assistenziale ed altri percorsi specifici, ad esempio presso i servizi per la salute mentale, i consultori familiari etc.

L'informatizzazione omogenea dei Dea integrati con i Punti di Primo Intervento ed il sistema Gestionale del 118 costituisce una scelta strategica per la struttura geografica e territoriale della Regione Basilicata. Un primo punto di forza del progetto è costituito dalla costruzione di una unica base operativa informatica che consentirà la visione costante delle attività di tutte le strutture sede di DEA, permettendo un monitoraggio continuo dei carichi di lavoro e della distribuzione dei flussi di accesso. Particolarmente strategica sarà l'integrazione con la rete dell'emergenza sanitaria territoriale con conseguente miglioramento dell'assistenza agli utenti coinvolti grazie al raccordo centralizzato delle attività.

Inoltre ai fini del utilizzo di modelli predittivi per la valutazione e le previsione collegate alla rilevazione dei fenomeni pandemici ed epidemiologici e di analisi clinica, saranno sviluppati apposite funzionalità di analytics con applicazioni di algoritmi di intelligenza artificiale che aiutino il professionista sanitario e le direzioni strategiche aziendali alla corretta valutazione e/o gestione di possibili manifestazioni pandemiche.

Soluzione per la collaborazione clinica e la gestione delle immagini radiologiche interaziendale sicura per progettazione, ovvero, servizi che consentono la condivisione a norma GDPR, a livello regionale, di immagini prodotte nell'esecuzione di esami diagnostici presso le Aziende Sanitarie pubbliche. I servizi digitali che saranno attivati, in rispetto della privacy, relativi alla condivisione delle immagini sono:

- il ritiro in modalità self delle immagini eseguite durante l'esame diagnostico (ad esempio RX, RM, TAC);
- la consultazione dal Fascicolo Sanitario Elettronico, delle immagini prodotte in riferimento ad episodi radiologici del cittadino;
- il Teleconsulto, che consente la condivisione di immagini per un consulto tra medici relativamente a determinate specialità;
- collaborazione tra clinici a distanza;
- second opinion certificata.

Obiettivo del presente intervento, è quello di aggiornare di rendere disponibili strumenti di consultazione da dispositivi mobili che permettano la condivisione delle immagini. Inoltre, saranno sviluppate funzionalità per la gestione della disponibilità per l'organizzazione e la gestione dei rapporti tra gli attori coinvolti e la condivisione di altri documenti che non siano immagini radiologiche.

Ammodernamento tecnologie IT sistemi di backup e disaster recovery

A supporto degli interventi sopra descritti si rende necessaria l'acquisizione di nuovi sistemi di calcolo e di persistenza di dati, l'ammodernamento delle degli RDMS e dei sistemi operativi in uso, utilizzate per la gestione delle diverse componenti della sistema informativo ospedaliero. Come è noto i sistema sanitari trattano dati critici, pertanto, i centri di elaborazione dati delle strutture ospedaliere sede di DEA utilizzando le moderne tecniche di elaborazione dati basate su architetture di elaborazione dati progettate su infrastrutture di cloud privato in grado di garantire la resilienza dei sistemi di elaborazione e la continuità e disponibilità dei dati sanitari.

Strumenti di comunicazione WEB, gestione posta elettronica e condivisione

Allo scopo di gestione digitale dei processi di amministrati e di comunicazione incostituzionale saranno acquisiti soluzione di office automation e posta elettronica in cloud SAS.

Acquisto di postazioni di lavoro ed accessori

Al fine di consentire una maggiore utilizzo e diffusione della modalità digitale di operare da parte del personale medico clinico e previsto l'acquisizione di:

1. Personal Computer Desktop e portatili;
2. mobile cart computer all in one da utilizzarsi nei DEA in ambiente medico in area;
3. tablet per l'utilizzo della CCE in mobilità;
4. stampanti (termiche, laser);
5. scanner
6. tavolette per l'acquisizione della firma grafometrica
7. kit di firma digitale

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione del progetto di digitalizzazione sedi DEA richiamato nel presente documento si garantisce l'utilizzo di accordi quadro e/o convezioni per l'affidamento di servizi applicativi e servizi di supporto in ambito "sanità digitale" dell'offerta Consip e l'acquisto di beni o strumenti di elaborazione sia personale che server.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alle schede dei singoli interventi.

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.547

D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte Seconda, Titolo III-bis. Nuove Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali. Aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.



DELIBERAZIONE N° 202400547

SEDUTA DEL 13/09/2024

**Ufficio Compatibilità Ambientale
23BD**

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

**D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte Seconda, Titolo III-bis.
Nuove Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali. Aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.**

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALL'AMBIENTE ED ENERGIA**

La Giunta, riunitasi il giorno 13/09/2024 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (e s.m.i.), recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (e s.m.i.), recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016, recante “*Statuto della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30 dicembre 2019, recante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, recante “*Art. 5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 – Organizzazione delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale*”;
- VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, recante “*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021, recante “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23 maggio 2024 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202400153 del 9 luglio 2024, recante “*Nomina dei componenti della Giunta regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 recante “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), recante “*Norme in materia ambientale*”, con particolare riferimento alla Parte Seconda, recante “*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 46 del 04 marzo 2014, recante “*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, che introduce significative modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- VISTA** la Legge n. 167 del 20 novembre 2017, recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea - Legge Europea 2017*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2017, che introduce significative modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007, recante “*Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione*”

delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372" con particolare riferimento all'allegato II recante "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 58 del 6 marzo 2017, recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis" (G.U. Serie Generale n. 108 del 11 maggio 2017) e richiamato l'art. 33 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.);

VISTA la D.G.R. n. 1640 del 08 ottobre 2010, con la quale la Regione Basilicata ha recepito il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008, recante "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

VISTA la D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018, recante "D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II - Titolo III bis. Nuove Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale";

RICHIAMATO nello specifico l'art. 6 del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) che stabilisce:

- al comma 13: *l'autorizzazione integrata ambientale è necessaria per:*
 - a) *le installazioni che svolgono attività di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda;*
 - b) *le modifiche sostanziali degli impianti di cui alla lettera a) del presente comma;*
- al comma 15: *per le installazioni di cui alla lettera a) del comma 13, nonché per le loro modifiche sostanziali, l'autorizzazione integrata ambientale è rilasciata nel rispetto della disciplina di cui al presente decreto e dei termini di cui all'articolo 29-quater, comma 10;*
- al comma 16: *L'autorità competente, nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:*
 - a) *devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;*
 - b) *non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;*
 - c) *è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente;*
 - d) *l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;*
 - e) *devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;*
 - f) *deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies;*

RICHIAMATI gli artt. 29-ter, 29-quater, 29-sexies, 29-septies, 29-octies e 29-nonies del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) relativi alla disciplina per la procedura di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

RICHIAMATE inoltre le seguenti definizioni di cui all'art. 5, comma 1, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.):

- "modifica: *la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente*";
- "modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: *la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica*

all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;

VISTE le seguenti Circolari del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- 27 ottobre 2014, prot. 0022295/GAB, recante “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;
- 17 giugno 2015, prot. n. 0012422/GAB, recante “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;
- 14 novembre 2016, recante “Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.L.vo 4 marzo 2014, n. 46”;

RICHIAMATO l’art. 3 del D. L.vo n. 29/1993 secondo cui *“gli organi di governo definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite”* mentre ai dirigenti, responsabili della gestione e dei relativi risultati, spetta in generale *“la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l’adozione di tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo”;*

DATO ATTO che la Giunta regionale, con D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 ha stabilito quali sono i provvedimenti amministrativi di competenza della Giunta, tra cui provvedimenti di natura normativa e regolamentare;

DATO ATTO che tra le tipologie di provvedimenti amministrativi di competenza della Giunta, richiamati nella suddetta D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, non rientrano i provvedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni derivanti dall’applicazione delle norme richiamate nella parte II – Titolo III-bis del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) inerenti all’Autorizzazione Integrata Ambientale.

RILEVATO che la Giunta regionale, con la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005, come confermato nella più recente D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021, nel riparto delle competenze in materia ambientale, ha stabilito che l’Ufficio regionale Compatibilità Ambientale esercita funzioni, tra l’altro, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito dall’art. 29-nonies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), in caso di modifica sostanziale il gestore è tenuto a presentare una nuova domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, mentre in caso di modifiche non sostanziali è sufficiente la comunicazione dello stesso gestore a seguito della quale l’autorità competente può procedere ad aggiornare o meno l’autorizzazione;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla disamina dei criteri per l’individuazione delle modifiche sostanziali attraverso un quadro di regole che possano consentire all’Autorità competente di fornire risposte certe nei tempi previsti della normativa, in ossequio al principio di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

RITENUTO il presente Atto rispondente ai principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di A.I.A. e in grado di garantire la massima tutela ambientale e un’efficace azione amministrativa;

CONSIDERATO che l’applicazione della D.G.R. n. 285/2018 ha fatto emergere l’esigenza di integrare le casistiche, di definire criteri più efficaci per l’individuazione delle condizioni di sostanzialità e non sostanzialità delle modifiche di un’A.I.A., nonché di migliorare la modulistica;

RITENUTO, per quanto esposto in narrativa, di dover approvare i documenti allegati al presente Provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, di seguito richiamati:

- “**ALLEGATO 1 - Linee guida regionali per la disciplina dell’Autorizzazione Integrata Ambientale e per l’individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali**”;
- “**ALLEGATO 2 - Modulistica A.I.A.**”;

VISTA la Relazione a firma del Dirigente dell’Ufficio Compatibilità Ambientale, predisposta ai sensi dell’art. 9, comma 6 del “*Regolamento interno della Giunta Regionale*” approvato con la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, ed avente valenza di parte integrante e sostanziale del contenuto dell’Atto (**Allegato A**);

ATTESO che dal presente Provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale;

ATTESO che la pubblicazione del presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o G.D.P.R. (General Data Protection Regulation), che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

su proposta dell’Assessore al ramo;

ad unanimità di voti,

DELIBERA

A. Di **APPROVARE** i documenti “**ALLEGATO 1 - Linee guida regionali per la disciplina dell’Autorizzazione Integrata Ambientale e per l’individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali**” e “**ALLEGATO 2 - Modulistica A.I.A.**”, allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

B. Di **STABILIRE** che, in forza del presente provvedimento, ogni atto derivante dall’applicazione del Titolo III-bis della Parte II del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) è rilasciato con Provvedimento a firma del Dirigente protempore dell’Ufficio regionale competente in materia di A.I.A., comprese le Modifiche non Sostanziali che comportano l’aggiornamento del provvedimento, le Modifiche Sostanziali ed i Riesami delle A.I.A. già rilasciate.

C. Di **STABILIRE** che per ogni altra modalità procedurale inerente al rilascio dei provvedimenti derivanti dalle procedure previste dalla Parte Seconda del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) non specificamente disciplinata dalla presente Deliberazione trovano applicazione le disposizioni dello stesso D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.).

D. Di **STABILIRE** che il presente provvedimento sostituisce la D.G.R. n. 285/2018.

Il presente provvedimento verrà pubblicato integralmente sul sito del web regionale sul B.U.R. della Regione Basilicata.

L’ISTRUTTORE **Fiorella Messina**

IL RESPONSABILE P.O. **Nicola Grippa**

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Bruno**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

**NUOVE LINEE GUIDA REGIONALI PER LA DISCIPLINA
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI E
NON SOSTANZIALI**

1. FINALITÀ DEL DOCUMENTO	2
2. DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3. LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 29-NONIES	3
4. ESCLUSIONI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 29-NONIES	4
5. MODIFICHE SOSTANZIALI (ELENCO NON ESAUSTIVO)	5
6. MODIFICHE NON SOSTANZIALI (ELENCHI NON ESAUSTIVI)	6
6.1 Modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento del provvedimento	6
6.2 Modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento del provvedimento	7
6.3 Modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento del provvedimento e che producono effetti ritenuti irrilevanti sull'ambiente	7
7. ITER AMMINISTRATIVO	8
7.1 Modifica sostanziale	8
7.2 Modifica non sostanziale	9
7.3 Variazione nella titolarità della gestione	9
8. ONERI ISTRUTTORI	9
8.1 Modifica sostanziale	10
8.2 Modifica non sostanziale	10
8.3 Voltura dell'autorizzazione	10



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

1. Finalità del documento

Le presenti linee guida disciplinano i procedimenti di modifica delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza regionale, nel rispetto della normativa vigente di rango superiore, con l'intento di rendere più efficiente l'azione amministrativa, perseguendo al contempo elevati standard di prestazioni ambientali delle installazioni.

Rientra, infatti, nella mission istituzionale di questa Amministrazione il conseguimento dell'obiettivo di elevata tutela dell'ambiente, in ossequio al principio di genesi comunitaria dello sviluppo sostenibile (art. 3-quater del D. L.vo n. 152/2006).

In particolare, il presente documento persegue la finalità di fornire elementi utili all'individuazione da parte dei gestori delle caratteristiche di sostanzialità ovvero di non sostanzialità delle modifiche che intendono proporre per installazioni che gli stessi esercitano in regime di A.I.A., ferma restando la facoltà dell'Autorità competente di svolgere le proprie valutazioni caso per caso e, motivatamente, discostarsi dalle indicazioni generali del presente documento.

I provvedimenti derivanti dall'attuazione del Titolo III-bis della Parte II del D. L.vo n. 152/2006 sono emanati con Atti a firma del Dirigente dell'Ufficio competente.

2. Definizioni e riferimenti normativi

Si intendono integralmente richiamate le definizioni di cui all'art. 5 del D. L.vo n. 152/2006, ed in particolare le seguenti:

- **“autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”**: *il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c). Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per una o più installazioni o parti di esse che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo gestore. Nel caso in cui diverse parti di una installazione siano gestite da gestori differenti, le relative autorizzazioni integrate ambientali sono opportunamente coordinate a livello istruttorio;*
- **“installazione”**: *unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore;*
- **“modifica”**: *la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;*
- **“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto”**: *la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa.*

In merito al concetto di attività accessoria, è utile richiamare quanto riportato nelle “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46" emanate dal MATTM in data 27.10.2014: *"Per attività accessoria, tecnicamente connessa ad un'attività IPPC svolta nel sito (intendendo come "attività IPPC" un'attività rientrante in una delle categorie di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del medesimo decreto legislativo), si intende un'attività:*

- a) *svolta nello stesso sito dell'attività IPPC, o in un sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività IPPC per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività IPPC e*
- b) *le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC (in particolare nel caso in cui il loro fuori servizio determina direttamente o indirettamente problemi all'esercizio dell'attività IPPC).*

Ai fini della lettera a) non rilevano le infrastrutture tecnologiche costituite da reti di distribuzione o di collettamento (quali reti elettriche, reti idriche, metanodotti, etc...) a meno che non siano in via principale e prioritaria dedicate alle attività coinsediate, nonché di estensione limitata al sito.

Ai fini della lettera b), nel caso in cui sono le modalità di svolgimento dell'attività IPPC ad avere implicazioni tecniche con l'altra (e non viceversa), si riconosce al gestore (o ai gestori) la facoltà di chiedere comunque di considerare il complesso produttivo quale un'unica installazione."

Si applicano altresì le seguenti ulteriori definizioni e considerazioni:

- **"impianto I.P.P.C."**: una installazione soggetta ad autorizzazione integrata ambientale;
- **"A.I.A. iniziale"**: l'autorizzazione integrata ambientale originariamente rilasciata all'installazione, così come eventualmente aggiornata a seguito di successivi provvedimenti di modifica sostanziale o di riesame; talché una modifica (sostanziale o non sostanziale) deve intendersi come variazione da apportarsi allo stato dell'installazione IPPC come individuata e autorizzata nel provvedimento di A.I.A. vigente;
- **"unità tecnica"**: il dispositivo, o il sistema, o l'insieme di dispositivi o sistemi, fisso e destinato a svolgere in modo autonomo una specifica attività, anche nell'ambito di un ciclo più ampio. Tipicamente non costituisce in sé unità tecnica una parte di installazione (quale un magazzino, un ufficio, ecc.) per la quale non sono state indicate migliori tecniche disponibili nei documenti di riferimento, poiché ciò presuppone l'irrelevanza ambientale della specifica funzione svolta;
- **"modifica non sostanziale"**: ai fini dell'applicazione delle presenti linee guida, si considerano non sostanziali le modifiche dell'installazione che, a parere dell'autorità competente, non determinino effetti negativi e significativi sull'ambiente.

3. Le disposizioni dell'art. 29-nonies

Interventi, modifiche, ampliamenti, adeguamenti che si intenda apportare alla natura o al funzionamento di un'installazione e che producano effetti sull'ambiente devono essere previamente comunicati all'Autorità competente che, ove necessario, aggiorna l'autorizzazione o le relative condizioni. Tale obbligo discende direttamente dalla direttiva comunitaria di riferimento (Direttiva n. 2010/75/UE sulle emissioni industriali) e non può pertanto essere derogato.

L'art. 29-nonies del TUA recita quanto segue:

"1. Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.

2. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui al comma 1, risultino sostanziali, il gestore invia all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2. Si applica quanto previsto dagli articoli 29-ter e 29-quater in quanto compatibile.

3. Il gestore, esclusi i casi disciplinati ai commi 1 e 2, informa l'autorità competente e l'autorità di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, in merito ad ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuare prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale.

4. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale.”

È opportuno precisare che le indicazioni riportate di seguito non devono considerarsi esaustive rispetto alla vasta casistica possibile, restando facoltà dell'Autorità competente effettuare più dettagliata e specifica valutazione caso per caso.

Resta inteso che nel caso di dichiarazioni fornite dal gestore risultate non veritiere (a seguito di verifica da parte dell'Autorità competente o di enti di controllo), trovano applicazione la pena di cui all'art. 483 del C.P., nonché le sanzioni di cui all'art. 29-quattordicesimo del T.U.A.

Infine, occorre precisare che ai fini dell'effettiva messa in esercizio delle attività oggetto di modifica, sono fatti salvi ulteriori permessi/nulla osta previsti da altre normative specifiche, il cui rilascio compete ad altre amministrazioni o enti (ad esempio, C.P.I.).

4. Esclusioni dal campo di applicazione dell'art. 29-nonies

A seguito di una comunicazione ex art. 29-nonies, commi 1 o 2, del D. L.vo n. 152/2006, in primo luogo è necessario verificare se quanto si prospetta costituisce effettivamente una modifica dell'installazione già autorizzata.

A tal fine risulta utile individuare alcuni casi in cui le comunicazioni non sono procedibili ai sensi dell'art. 29-nonies, commi 1 e 2:

- a) non si configura come modifica un intervento volto a realizzare una nuova unità tecnica nel medesimo sito dell'installazione, non già prevista nell'A.I.A. vigente, nel caso in cui non sia tecnicamente connessa all'impianto I.P.P.C. preesistente; tale unità dovrà dotarsi di una distinta autorizzazione a mente delle norme di settore (ove applicabile). Nel caso in cui la nuova unità sia tecnicamente connessa all'impianto I.P.P.C., essa deve essere preventivamente autorizzata modificando l'A.I.A. dell'impianto I.P.P.C. preesistente, attraverso un procedimento di riesame; ne consegue che, a prescindere dalla significatività ambientale dell'intervento, la nuova unità dovrà considerarsi non autorizzata sino all'aggiornamento dell'A.I.A., anche decorsi i 60 giorni previsti dall'art. 29-nonies suddetto. Deve altresì essere preventivamente autorizzata la sostituzione integrale di unità già presenti modificando l'A.I.A. iniziale dell'impianto I.P.P.C. preesistente;



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

- b) non si configura come modifica, bensì come riesame, la motivata richiesta di applicazione di deroghe a norma dell'art. 29-sexies, comma 9-bis, e dell'Allegato XII-bis alla Parte Seconda del TUA;
- c) non si configura come modifica il caso in cui il gestore segnali (anche in assenza di una modifica impiantistica o dell'assetto produttivo dell'installazione) nuovi elementi non precedentemente noti, tali da rendere necessaria una revisione del quadro autorizzativo e/o del piano di monitoraggio e controllo; questo caso rientra tra le fattispecie di riesame, come disciplinato dall'art. 29-octies del D. L.vo n. 152/2006;
- d) non si configura come modifica, a mente del disposto dell'art. 29-sexies, comma 9, un intervento di adeguamento delle prestazioni dell'installazione alle prescrizioni dell'A.I.A.

5. Modifiche sostanziali (elenco non esaustivo)

Si ritengono sostanziali, in quanto producono effetti negativi e significativi sull'ambiente:

- 1) per le installazioni in cui sono svolte attività per le quali l'Allegato VIII alla Parte II del D. L.vo n. 152/2006 indica dei valori di soglia, le modifiche che danno luogo ad un incremento di una delle grandezze oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia medesima. L'incremento da valutare ai fini della sostanzialità della modifica si calcola a partire dalla capacità produttiva autorizzata nel provvedimento A.I.A. iniziale ed è dato dalla sommatoria del valore oggetto dell'istanza e dei valori di tutti gli eventuali interventi non sostanziali già autorizzati successivamente all'A.I.A. iniziale. Ove l'incremento richiesto risulti inferiore alla soglia medesima, è considerato modifica sostanziale un incremento pari o superiore al 50% della capacità produttiva massima autorizzata nel provvedimento A.I.A. iniziale;
- 2) per le installazioni che svolgono attività per le quali l'Allegato VIII alla Parte II del D. L.vo n. 152/2006 non indica valori di soglia, le modifiche che comportano l'incremento della capacità produttiva di un valore pari o superiore al 50% di quella autorizzata nel provvedimento A.I.A. iniziale; con riferimento alle installazioni del comparto chimico di cui al punto 4 dell'Allegato VIII, la capacità produttiva è riferita alla singola classe di prodotto;
- 3) le modifiche che comportano l'avvio di nuove attività I.P.P.C. nel complesso produttivo;
- 4) le modifiche di installazioni I.P.P.C. soggette alla procedura di V.I.A. (anche in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.), sia in relazione ad attività rientranti nell'Allegato VIII alla Parte II del D. L.vo n. 152/2006, sia ad altre attività soggette alla medesima A.I.A. in quanto svolte in unità tecnicamente connesse; in tal caso tali modifiche sostanziali confluiscono nel procedimento di P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del D. L.vo n. 152/2006;
- 5) con riferimento all'impatto emissivo in atmosfera, le modifiche che comportano:
 - a. una variazione qualitativa delle emissioni inquinanti, nei casi in cui:
 - a) vi sia il passaggio, nell'ambito di ciascuna tabella di cui all'Allegato I alla Parte V del D. L.vo n. 152/2006, da sostanze appartenenti a classi meno tossiche a sostanze appartenenti a classi più tossiche;
 - b) siano introdotte nuove sostanze presenti nelle tabelle A1, A2 e B dell'Allegato I alla Parte V del D. L.vo n. 152/2006, fermi restando i dettami di cui all'art. 271, comma 7-bis;

non si considera variazione qualitativa il passaggio a sostanze appartenenti a classi meno tossiche, ovvero le variazioni nell'ambito della stessa classe;
 - b. qualsiasi incremento del flusso di massa fissato nel provvedimento A.I.A. iniziale per le sostanze di cui alle tabelle A1, A2 e B dell'Allegato 1 alla Parte V del D. L.vo n. 152/2006, fermi restando i dettami di cui all'art. 271, comma 7-bis;



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

- c. un incremento del flusso di massa autorizzato pari o superiore al 100%, fatta salva la facoltà dell'Autorità competente di esprimere valutazioni differenti in funzione del caso specifico, anche per percentuali inferiori;
- 6) nel caso di installazioni soggette ai dettami dell'art. 275 del D. L.vo n. 152/2006, le modifiche riportate nell'art. 275, comma 21;
 - 7) la messa in esercizio di un nuovo scarico idrico (esclusi gli scarichi di reflui civili);
 - 8) le modifiche che comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose ovvero qualsiasi loro incremento negli scarichi idrici fra quelle elencate nella Tabella 5, Allegato 5 alla Parte III del D. L.vo n. 152/2006;
 - 9) qualsiasi operazione di gestione di rifiuti che necessiti di essere autorizzata in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 2, del D. L.vo n. 152/2006;
 - 10) per le attività di cui al punto 5.2 dell'Allegato VIII, l'installazione di una nuova linea di incenerimento;
 - 11) in merito alla gestione di rifiuti:
 - a) l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi, indipendentemente dal quantitativo;
 - b) qualsiasi incremento del quantitativo di rifiuti pericolosi già autorizzati;
 - 12) per le attività di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII, qualunque aumento di volumetria dei rifiuti conferibili e delle superfici di conferimento.

Salvi i casi su elencati, l'Autorità competente può valutare come sostanziali le modifiche la cui realizzazione non consente il rispetto del quadro prescrittivo dell'AIA vigente, in particolare dei valori limite autorizzati.

6. Modifiche non sostanziali (elenchi non esaustivi)

Si individuano tre tipologie di questa fattispecie:

1. modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento del provvedimento;
2. modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento del provvedimento;
3. modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento del provvedimento e che produce effetti ritenuti irrilevanti sull'ambiente.

6.1 Modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento del provvedimento

Se la modifica comunicata non ricade nella fattispecie di modifica sostanziale di cui al precedente paragrafo 5, comportano l'aggiornamento del provvedimento le seguenti modifiche non sostanziali:

- 1) modifiche, anche migliorative, che necessitano di una revisione del quadro prescrittivo dell'A.I.A.: introduzione di nuove prescrizioni, modifica o eliminazione di quelle esistenti, variazione del piano di monitoraggio e controllo e/o del quadro delle emissioni in atmosfera, anche a seguito di applicazione di BAT;
- 2) modifiche che comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia, inferiore al valore della soglia stessa;
- 3) modifiche del ciclo produttivo e/o dei presidi depurativi che, a giudizio dell'Autorità competente, comportano un aggiornamento dell'atto autorizzativo;
- 4) modifiche considerate sostanziali dalle autorizzazioni settoriali sostituite con il provvedimento di A.I.A., che non risultino però sostanziali secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 5 (ad esempio, attivazione di nuove emissioni aeriformi, idriche o di rumore, oppure incremento di quelle esistenti entro i limiti della non sostanzialità);



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

- 5) innalzamento dei valori limite di emissione previsti nell'A.I.A. vigente, ove il gestore dimostri che tale innalzamento sia giustificato da esigenze tecniche e produttive, purché sia contenuto entro i BAT-AEL;
- 6) incremento dei quantitativi di stoccaggio di rifiuti autorizzati (in ingresso o provenienti dall'attività, ma al di fuori delle condizioni di deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1, lett. bb del D. L.vo n. 152/2006), nel caso in cui tale incremento non sia soggetto a V.I.A.;
- 7) introduzione di nuovi rifiuti non pericolosi trattati o incremento degli stessi, nei limiti della non sostanzialità;
- 8) per le attività appartenenti al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. L.vo n. 152/2006, il rimodellamento superficiale senza modifica delle quote e dei volumi autorizzati;
- 9) introduzione di nuove materie prime e ausiliarie, nei casi in cui:
 - a) il loro impiego è una disposizione delle BAT di settore;
 - b) dalle schede di sicurezza si evince che, in relazione alle modalità di impiego, è possibile o acclarata la formazione di inquinanti di cui all'Allegato X alla Parte II del TUA e non ancora soggetti a monitoraggio (nel caso in cui non sia applicabile il precedente paragrafo 5);
 - c) dalle schede di sicurezza emerga la presenza di sostanze PBT (persistenti, bioaccumulabili, tossiche) o vPvB (molto persistenti, molto bioaccumulabili) (nel caso in cui non sia applicabile il precedente paragrafo 5);
- 10) individuazione di condizioni transitorie di esercizio non previste nell'A.I.A. vigente.

6.2 Modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento del provvedimento

Se la modifica comunicata non ricade nella fattispecie di modifica sostanziale di cui al precedente paragrafo 5, non comportano l'aggiornamento del provvedimento A.I.A. rilasciato le seguenti modifiche non sostanziali:

- 1) variazione dei consumi specifici energetici ed idrici, entro i livelli di prestazione associati alle BAT di riferimento ove previsti;
- 2) variazione della sequenza di utilizzo dei lotti delle discariche;
- 3) attivazione di nuove produzioni a campagna o attivazione di impianti pilota che non ricadono nella definizione di modifica sostanziale e non richiedono l'aggiornamento dell'autorizzazione, per un periodo non superiore a sei mesi;
- 4) attivazione di emissioni non soggette ad obbligo di monitoraggio (ad esempio sfiati) ed attivazione di emissioni di emergenza;
- 5) spostamento di condotti di emissione o variazione della geometria degli stessi (altezza, sezione), senza variazione della portata autorizzata e delle caratteristiche quali-quantitative delle emissioni prodotte;
- 6) installazione di una vasca Imhoff per il trattamento dei reflui civili, nel caso sia tecnicamente impossibile o economicamente oneroso il convogliamento in fogna.

6.3 Modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento del provvedimento e che producono effetti ritenuti irrilevanti sull'ambiente

Talora i gestori possono proporre interventi che non determinano effetti sull'ambiente o che persino migliorano le prestazioni emissive dell'installazione, non incidendo altresì sull'assetto prescrittivo né sulla gestione del piano di monitoraggio e controllo.

Sulla base dell'esperienza maturata nel settore da parte di questa Autorità competente, vengono riconosciute alcune tipologie di interventi che rispondono a dette caratteristiche e per la cui realizzazione, nell'ottica della semplificazione e della protezione dell'ambiente, si ritiene ragionevole e vantaggioso snellire l'iter autorizzativo.



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

Gli interventi che rientrano in questa fattispecie, comunicati dal gestore e opportunamente dettagliati negli elaborati tecnici, sono i seguenti:

- a) modifica o sostituzione di apparecchiature (ad es. per vetustà) con altre analoghe di nuova generazione, che non comportano aumento di potenzialità o variazione delle attività svolte;
- b) sostituzione di materie prime e ausiliarie con altre a minore impatto ambientale in relazione alle caratteristiche di pericolosità, a condizione che non sia richiesto l'aggiornamento di prescrizioni e/o piano di monitoraggio e controllo in merito, ad esempio, all'adeguamento di valori limite, e che non vi siano variazioni qualitative delle emissioni; il gestore deve fornire una descrizione dettagliata delle nuove materie prime (corredata dalle relative schede di sicurezza e dalla scheda A.I.A. C opportunamente aggiornata) e dei processi in cui saranno utilizzate, nonché una dichiarazione di invarianza delle caratteristiche quali-quantitative delle emissioni o di riduzione delle stesse e, ove applicabile, una dichiarazione che la modifica non comporta aggravio del rischio in materia antincendio o di industrie a rischio di incidente rilevante;
- c) per medi impianti di combustione, sostituzione di caldaie di potenza termica nominale uguale o inferiore a 15 MW con nuove di potenzialità analoga o inferiore ed alimentate con lo stesso combustibile o con uno meno impattante, a condizione che le nuove caldaie rispettino i requisiti tecnici di cui alla Parte V del TUA, che la rumorosità sia inferiore a quella delle caldaie sostituite e che sia garantito il rispetto della normativa in materia antincendio; il gestore deve produrre la scheda tecnica completa della nuova caldaia, con le condizioni di funzionamento, le caratteristiche delle emissioni e gli impatti generati, oltre che gli esiti della valutazione previsionale di impatto acustico e una dichiarazione del rispetto della normativa antincendio;
- d) interventi da eseguirsi in attuazione di prescrizioni di altre autorità competenti (ad es. VVF, azienda sanitaria, etc.), a condizione che non confliggano con le prescrizioni poste dall'A.I.A. e non generino effetti ambientali non valutati nell'autorizzazione in vigore; il gestore deve relazionare dettagliatamente in merito alle modifiche, fornendo copia di quanto richiesto dalle autorità competenti e valutando appropriatamente i possibili impatti sull'ambiente ove si evinca la loro irrilevanza.

7. Iter amministrativo

7.1 Modifica sostanziale

In caso di modifica sostanziale si presentano due ipotesi:

- a) la sostanzialità viene prospettata dal gestore stesso, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del D. L.vo n. 152/2006;
- b) a riconoscerne la sostanzialità è l'Autorità competente, che entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, ex art. 29-nonies, comma 1 dello stesso Decreto, comunica al gestore la necessità di presentare una nuova domanda di autorizzazione ai sensi del comma 2 del citato articolo.

Il gestore presenta istanza di modifica sostanziale, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2 del citato Decreto Legislativo, conformemente alla modulistica regionale.

Relativamente alla procedura istruttoria si applica quanto previsto dagli artt. 29-ter e 29-quater del D. L.vo n. 152/2006.



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

7.2 Modifica non sostanziale

In caso di modifica non sostanziale, il gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate per l'installazione, ex art. 29-nonies, comma 1 dello stesso Decreto, secondo la modulistica regionale.

Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, l'Autorità competente autorizza il gestore all'attuazione della modifica, riconoscendone la non sostanzialità, con eventuali nuove prescrizioni; nel caso in cui la modifica prospettata necessiti dell'aggiornamento dell'A.I.A., l'Autorità competente vi procede.

Inoltre, si sottolinea che, trascorsi 60 giorni senza che l'Autorità competente si sia espressa, il gestore è tenuto a comunicare la data di avvenuta realizzazione delle modifiche proposte alla stessa Autorità competente ed a tutti gli Enti interessati.

Resta ferma la facoltà dell'Autorità competente di richiedere, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D. L.vo n. 152/2006, documentazione integrativa al fine di valutare la sostanzialità o meno della modifica; si precisa che la richiesta di integrazioni interrompe il suddetto termine di 60 giorni (tale periodo è ricalcolato dalla data di arrivo della documentazione richiesta).

È fatta salva la facoltà dell'Autorità competente, anche decorsi i 60 giorni di cui sopra, di adottare un provvedimento pur successivo per dettare eventuali ulteriori prescrizioni, al fine di garantire la maggiore tutela possibile dell'ambiente.

Infine, nel caso delle modifiche di cui al precedente paragrafo 6.3, esaminata la documentazione tecnica allegata alla comunicazione del gestore, entro 45 giorni dal ricevimento della stessa, l'Autorità competente può:

- a) accertare che l'intervento proposto rientra tra le fattispecie di irrilevanza e, quindi, procedere ad una presa d'atto;
- b) constatare che l'intervento non rientra tra le fattispecie di irrilevanza e darne comunicazione al gestore;
- c) richiedere integrazioni e, in tal caso, i termini temporali sono interrotti fino alla ricezione della ulteriore documentazione.

7.3 Variazione nella titolarità della gestione

Nel caso in cui intervenga una variazione nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio e il nuovo gestore ne danno comunicazione come previsto dall'art. 29-nonies, comma 4.

L'Autorità competente procede alla voltura del provvedimento nel termine di 30 giorni.

8. Oneri istruttori

Nelle more dell'adeguamento delle tariffe al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) n. 58 del 6 marzo 2017, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1640/2010 con cui è stato recepito integralmente il Decreto 24 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 settembre 2008, quale riferimento per le tariffe da applicare in Basilicata per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni di competenza regionale.



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1 - Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali

8.1 Modifica sostanziale

Nel caso di modifica sostanziale, il gestore deve allegare alla domanda di autorizzazione, inviata ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies del D. L.vo n. 152/2006, pena l'irricevibilità della stessa, la seguente documentazione:

- quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 24.04.2008, calcolato secondo quanto stabilito dall'Allegato I al citato D.M.;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il gestore assevera, ai fini della determinazione della tariffa relativa all'attività istruttoria di che trattasi, le informazioni di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 24.04.2008, tenendo conto che i coefficienti devono essere determinati con riferimento alle sole attività oggetto della modifica e non all'intera installazione, come previsto dal punto 7 dell'allegato I del D.M. 24.04.2008, unitamente alla fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

8.2 Modifica non sostanziale

In caso di modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento, gli oneri istruttori sono calcolati secondo quanto stabilito dall'allegato III del D.M. 24.04.2008. Tale allegato prevede una tariffa pari a 2.000 € per ogni categoria di attività I.P.P.C. oggetto di modifica non sostanziale.

Se la modifica non sostanziale non comporta l'aggiornamento del provvedimento, per l'istruttoria si applica una tariffa forfettaria pari a 500 €.

In ogni caso detti oneri istruttori devono essere versati a favore della Regione Basilicata all'atto della trasmissione della comunicazione, pena l'irricevibilità della stessa, e alla comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1, del D. L.vo n. 152/2006 deve essere allegata la quietanza del pagamento.

Le comunicazioni di cui al precedente paragrafo 6.3 non comportano oneri istruttori; qualora si verifichi l'evenienza di cui al precedente paragrafo 7.2 lett. b), l'Autorità competente richiederà la corresponsione dei dovuti oneri.

8.3 Voltura dell'autorizzazione

Per la voltura del provvedimento di A.I.A. si applica una tariffa forfettaria pari a 250 €.



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 2
Modulistica A.I.A.

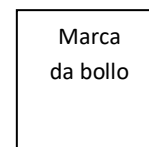
MODULISTICA A.I.A.

Il presente allegato è stato redatto allo scopo di aggiornare la modulistica A.I.A. armonizzandola con i contenuti della normativa vigente, come modificata nel corso degli anni.

Tale allegato consta delle seguenti appendici che sono riportate di seguito:

- *Appendice 1*: Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale
- *Appendice 2*: Istruzioni per la compilazione dell'istanza di nuova A.I.A. o di modifica sostanziale o di riesame
- *Appendice 3*: Istruzioni per la redazione della relazione tecnica
- *Appendice 4*: Schede A.I.A.
- *Appendice 5*: Fac simile del piano di monitoraggio e controllo
- *Appendice 6*: Comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1, del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)
- *Appendice 7*: Dichiarazione delle spese istruttorie
- *Appendice 8*: Asseverazione del tecnico

Allegato 2 – Appendice 1
Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale



Alla Regione Basilicata
Ufficio Compatibilità Ambientale

Alla Provincia di ...
Ufficio Ambiente

All'A.R.P.A.B.

Al/i Comune/i di ...

(Ad eventuali altri Enti)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

(D. L.vo 3 aprile 2006, n. 152, Parte Seconda, e s.m.i.)

Il sottoscritto _____	nato il _____
a _____	(prov.) _____
residente a _____	(prov.) _____
via _____	n. _____
in qualità di gestore dell'installazione IPPC denominata	

CHIEDE

ai sensi della normativa in titolo, **l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)** per l'installazione sopra citata, che si trova nella situazione appresso definita:

<input type="checkbox"/> Nuova installazione	<input type="checkbox"/> Prima autorizzazione A.I.A.
<input type="checkbox"/> Installazione esistente	<input type="checkbox"/> Prima autorizzazione A.I.A.
	<input type="checkbox"/> Riesame complessivo, con valenza di rinnovo ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 3, del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), di precedente A.I.A. (indicare gli estremi dell'atto) _____
	<input type="checkbox"/> Riesame parziale, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), di precedente A.I.A. (indicare gli estremi dell'atto) _____
	<input type="checkbox"/> Voltura dell'A.I.A. (indicare gli estremi dell'atto) _____ a seguito di cambio ragione sociale
	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a esercire una modifica sostanziale di installazione già dotata di A.I.A. (indicare gli estremi dell'atto) _____
	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di revoca della precedente autorizzazione (indicare gli estremi dell'atto) _____

A tal fine allega l'attestazione del pagamento effettuato e la documentazione indicata nel successivo elenco degli allegati.

Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario accreditato presso le seguenti coordinate bancarie:

- istituto bancario: Banca Popolare di Bari
- codice IBAN: IT 79 Q 05424 04297 000011700994
- in favore di: Regione Basilicata - Servizio Tesoreria

Estremi del pagamento _____

Eventuali comunicazioni potranno essere inviate al seguente recapito (indirizzo e P.E.C.) _____

Il sottoscritto dichiara di essere edotto di quanto riportato nelle **istruzioni per la compilazione** di autorizzazione integrata ambientale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di **dichiarazioni false o non più rispondenti a verità**.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la firma della presente domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza di un dipendente addetto dell'Ufficio Compatibilità Ambientale oppure alla stessa venga allegata una **copia fotostatica di un documento di identità** del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo n. 196/2003, i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), riconoscendo altresì all'interessato i diritti previsti dall'art. 7 del decreto citato.

Allegato 2 – Appendice 1

Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale

I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura autorizzatoria; il richiedente deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza all'autorità competente.

L'istanza originale deve essere presentata con marca da bollo (Enti pubblici ed assimilati non devono apporre i bolli; negli altri casi di esenzione dalla imposta di bollo dovrà essere allegata la documentazione che dimostra la sussistenza di tale diritto – D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.).

ALLEGATI:

- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore
- Elenco degli allegati alla domanda compilato e firmato

Luogo e data _____

Firma del gestore _____

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA**Installazione** _____

Rif.	Documento	Allegato	N. pagg.	Riservato
1	Relazione tecnica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
2	Stralcio C.T.R. (scala 1:10000)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
3	Mappa catastale	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
4	Stralcio P.R.G.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
5	Planimetria dell'installazione con indicazione delle linee produttive ed apparecchiature	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
6	Planimetria dell'installazione con indicazione dei condotti di emissione in atmosfera	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
7	Planimetria dell'installazione con indicazione delle reti idriche, dei punti di ispezione e dei punti di scarico	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
8	Planimetria dell'installazione con individuazione delle sorgenti di rumore	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
9	Planimetria dell'installazione con individuazione delle aree di deposito delle materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi, rifiuti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
10	Copia delle autorizzazioni ambientali in materia di aria, acqua, rifiuti, energia, rischio di incidente rilevante, bonifiche, ancora vigenti o dei provvedimenti di compatibilità ambientale (come elencate sinteticamente nella Scheda B)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
11	Copia delle certificazioni di qualità (se in possesso)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
12	Copia del certificato della Camera di Commercio	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
13	Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
14	Zonizzazione acustica comunale (se presente)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
15	Copia del contratto con società terza per la fornitura di servizi, ad esempio fornitura idrica, servizio di depurazione acque, etc. (se presente)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
16	Copia delle schede di sicurezza delle materie prime ed ausiliarie impiegate (come elencate nella Scheda C)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
17	Documentazione attinente allo smaltimento dei rifiuti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
18	Relazione di riferimento (se necessaria)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
19	Calcolo delle garanzie finanziarie da prestare alla Regione Basilicata (se dovute)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
20	Sintesi non tecnica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
21	Attestazione di pagamento delle spese istruttorie, corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui il gestore assevera, ai fini della determinazione della tariffa, le informazioni di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 24.04.2008	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
22	Altri documenti: (specificare)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
23	Schede A.I.A.:			
	• Scheda A: Informazioni generali	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda B: Precedenti autorizzazioni dell'installazione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda C: Materie prime e ausiliarie	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda D: Capacità produttiva	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda E: Emissioni in atmosfera	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda F: Approvvigionamento idrico	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda G: Emissioni idriche	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda H: Emissioni di rumore	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Allegato 2 – Appendice 1
Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale

	• Scheda I: Rifiuti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda L: Energia	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda M: Allevamenti zootecnici	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	• Scheda N: Piano di dismissione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
24	Piano di monitoraggio e controllo	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
28	Asseverazione del tecnico che ha redatto la documentazione tecnica, con copia del documento di riconoscimento, che ne attesti l'esattezza	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Note				

Data _____

Firma del gestore _____



REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 2
Istruzioni per la presentazione dell'istanza di nuova A.I.A. o di modifica sostanziale o di riesame

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI NUOVA A.I.A. O DI MODIFICA SOSTANZIALE O DI RIESAME

Domanda in originale, a cui si applicano le disposizioni in materia di imposta di bollo previste dal D.P.R. n. 642/1972 (e s.m.i.).

Alla domanda devono essere allegati:

- a. **relazione tecnica**;
- b. **elaborati grafici**;
- c. **autorizzazioni ambientali in possesso**;
- d. **certificazioni di qualità (se presenti)**;
- e. **certificato della Camera di Commercio**;
- f. **atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda**;
- g. **zonizzazione acustica comunale (se presente)**;
- h. **contratto con società terza per la fornitura di servizi (se presente)**;
- i. **schede di sicurezza delle materie prime ed ausiliarie utilizzate**;
- j. **documentazione attinente allo smaltimento dei rifiuti**;
- k. **relazione di riferimento (se necessaria)**;
- l. **relazione di calcolo delle garanzie finanziarie (se da prestare)**;
- m. **sintesi non tecnica**;
- n. **ricevuta attestante il versamento per le spese istruttorie secondo il tariffario emanato dalla Regione Basilicata, corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**;
- o. **schede A.I.A.**;
- p. **piano di monitoraggio e controllo**;
- q. **dichiarazione giurata dei redattori della documentazione tecnica**.

Tutti i suddetti elaborati devono essere **firmati e timbrati** da tecnico abilitato a norma di legge (non saranno presi in considerazione gli elaborati privi di firma e timbro).

Indicazioni sulla documentazione

La Domanda deve essere redatta sulla base del modello predisposto dalla Regione Basilicata.

Gli allegati tecnici sono costituiti da:

- a. La **relazione tecnica** deve presentare in modo descrittivo dettagliato e completo le informazioni necessarie alla descrizione del progetto e degli impatti previsti, con il riscontro dell'applicazione delle B.A.T. Conclusions (se emanate per la categoria I.P.P.C.). Per il dettaglio delle sezioni da sviluppare nella redazione della relazione tecnica si rimanda all'Appendice 3 dell'Allegato 2.
- b. I seguenti **elaborati grafici** (essi devono rappresentare le principali caratteristiche del complesso I.P.P.C. ed essere redatti nelle opportune scale in relazione all'estensione del complesso stesso):



REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 2

Istruzioni per la presentazione dell'istanza di nuova A.I.A. o di modifica sostanziale o di riesame

Stralcio della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 in cui è evidenziato il perimetro del complesso, centrato rispetto al foglio, e il limite del territorio di riferimento, con le indicazioni delle eventuali aree soggette a vincoli ambientali.
Mappa catastale, in cui sono evidenziate le particelle di terreno interessate.
Stralcio del P.R.G. vigente e di quello eventualmente adottato dai Comuni ricompresi nel raggio di riferimento dell'inquadramento territoriale, in cui è evidenziato il perimetro del complesso.
Planimetria a scala di dettaglio (orientativamente 1:200) con la destinazione d'uso delle aree interne del complesso e l'indicazione delle linee produttive e delle apparecchiature, suddivise per attività I.P.P.C. e non I.P.P.C., evidenziate con un numero d'ordine di riferimento da riportare in legenda.
Emissioni in atmosfera: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200) in cui sono individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina/linea/impianto, contraddistinti con le sigle M1, M2, ... Mn, ed i condotti di scarico, contraddistinti con le sigle E1, E2, ... En.
Emissioni idriche: schema del sistema di raccolta e scarico delle acque reflue e meteoriche in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, etc.) e con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarico contraddistinti con le sigle S1, S2, ... Sn, nonché l'indicazione del punto di recapito finale (fognatura, corso d'acqua, sub irrigazione, etc.).
Emissioni di rumore: planimetria in scala adeguata che rappresenti il territorio compreso nel raggio di 500 m dal perimetro del complesso con l'individuazione della zonizzazione delle aree secondo la normativa vigente e degli eventuali recettori sensibili e planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200) con identificazione delle sorgenti di rumore del complesso stesso, contraddistinte con le sigle R1, R2, ... Rn, suddivise per attività I.P.P.C. e non I.P.P.C.
Gestione rifiuti e materie prime: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con indicazione delle aree di deposito di materie prime, ausiliarie, prodotti intermedi e prodotti finiti e delle aree destinate alle operazioni di recupero e/o smaltimento, la viabilità interna all'installazione e in legenda, per ogni area, la superficie (in m ²), i tipi (C.E.R.) ed i quantitativi dei rifiuti stoccabili (in m ³ o t).

- c. Una **copia delle autorizzazioni ambientali** vigenti già rilasciate per l'installazione in materia di aria, acqua, rifiuti, energia, rischio di incidente rilevante, bonifiche, o dei provvedimenti di compatibilità ambientale (pronunciamento di compatibilità ambientale, esclusione dalla procedura di V.I.A., valutazione preliminare).
- d. Una **copia delle certificazioni di qualità** (se presenti) da cui si evinca l'oggetto dell'attività certificata e la data di scadenza del certificato stesso.
- e. Una **copia del certificato della Camera di Commercio**.
- f. Una **copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda**.
- g. Una **copia del piano di zonizzazione acustica comunale**, se presente.



REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 2
Istruzioni per la presentazione dell'istanza di nuova A.I.A. o di modifica sostanziale o di riesame

- h. Una **copia del contratto con società terza per la fornitura di servizi**, ad esempio fornitura idrica, servizio di depurazione acque, etc. (se presente).
- i. Una **copia delle schede di sicurezza** aggiornate di tutte le materie prime ed ausiliarie riportate nella Scheda C.
- j. La **documentazione attinente allo smaltimento dei rifiuti (M.U.D.)** deve essere relativa all'anno solare precedente la data di presentazione della domanda.
- k. Ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), "se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione", il gestore deve elaborare la **relazione di riferimento** "prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata, per la quale l'istanza costituisce richiesta di validazione". La verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione e le modalità per la redazione della suddetta relazione di riferimento sono quelle riportate nel D.M. Ambiente n. 95/2019.
- l. Il **calcolo delle garanzie finanziarie**, se dovute, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.).
- m. La **sintesi non tecnica**, redatta sulla base dell'art. 29-ter, comma 2 del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), è una sintesi elaborata in una forma comprensibile al pubblico del contenuto della relazione tecnica, che includa una descrizione del complesso produttivo e delle attività svolte, delle materie prime, delle fonti energetiche utilizzate, delle principali emissioni nell'ambiente e delle misure di mitigazione e prevenzione dell'inquinamento previste.
- n. L'**attestazione di pagamento** è costituita da copia cartacea della ricevuta attestante il versamento alla Regione Basilicata delle spese istruttorie. Per calcolare l'ammontare del versamento si dovrà far riferimento al D.M. 24.04.2008, recepito integralmente con D.G.R. n. 1640/2010. Dovrà essere altresì prodotta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il gestore assevera, ai fini della determinazione della tariffa, le informazioni di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 24.04.2008 (Appendice 7 dell'Allegato 2).
- o. Le **Schede A.I.A.** devono essere compilate in ogni loro parte (ove applicabile) e le informazioni ivi contenute devono essere coerenti con quanto riportato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici.
- p. Il **piano di monitoraggio e controllo** dell'installazione deve essere redatto secondo il modello allegato (Appendice 5 dell'Allegato 2).
- q. L'esattezza della documentazione tecnica deve essere attestata da apposita **asseverazione** da parte del/i tecnico/i che la ha/hanno redatta (Appendice 8 dell'Allegato 2).



REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 2
Istruzioni per la presentazione dell'istanza di nuova A.I.A. o di modifica sostanziale o di
riesame

**RISERVATEZZA INDUSTRIALE, COMMERCIALE O PERSONALE, TUTELA DELLA
PROPRIETÀ INTELLETTUALE, PUBBLICA SICUREZZA O DIFESA NAZIONALE (art. 29
ter, comma 2, del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.)**

Per l'accesso al pubblico il richiedente deve indicare, nella relazione tecnica e nella documentazione presentata per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, le informazioni che ritiene non debbano essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale (art. 29 ter, comma 2, del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.). In tal caso il richiedente deve fornire alla Regione e agli altri Enti (A.R.P.A.B., Provincia, Comune, etc.) sia la documentazione completa, sia una versione priva delle informazioni riservate, ai fini dell'accessibilità al pubblico.



REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA

1. *Inquadramento urbanistico e territoriale dell'installazione*

- Inquadrare il sito con riferimento allo strumento urbanistico vigente (classificazione P.R.G. ed indicazione del foglio mappale) ed alla presenza di eventuali vincoli sull'area dell'insediamento (se esistenti indicare quali).
- Indicare i dati catastali dei terreni su cui insiste l'installazione, specificando le superfici coperta e scoperta occupate, i fogli e le particelle catastali.
- Indicare la zonizzazione territoriale, se presente, e la classificazione acustica del sito.
- Descrivere, in rapporto alla relazione di riferimento redatta (se del caso) ai sensi del D.M. n. 95/2019, lo stato del sito di ubicazione dell'installazione.
- Indicare la presenza, nel raggio di 1 km dal perimetro dell'installazione, dei seguenti elementi:
 - attività produttive;
 - case di civile abitazione;
 - scuole;
 - ospedali, cliniche e strutture sanitarie;
 - impianti sportivi e/o ricreativi;
 - infrastrutture di grande comunicazione;
 - opere di presa idrica destinate al consumo umano;
 - corsi d'acqua, laghi (anche artificiali), mare;
 - riserve naturali, parchi, zone agricole;
 - pubblica fognatura;
 - metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti;
 - elettrodotti in alta/altissima tensione (AT/AAT);
 - altro: (specificare).
- Relativamente al comune o ai comuni di ubicazione dell'installazione, indicare l'eventuale inserimento in specifici piani regionali, provinciali o di bacino o di risanamento ambientale con riferimento alle norme vigenti, alle finalità dei piani/programmi, ai provvedimenti in materia ambientale già adottati o in fase di adozione ed ai risultati eventualmente raggiunti.

2. *Cicli produttivi*

- Descrivere in modo sintetico l'installazione dalla nascita, evidenziando le variazioni di attività produttiva eventualmente occorse nel tempo e le principali modifiche apportate alla struttura (ampliamenti, ristrutturazioni, variazioni alla destinazione d'uso, adozione di sistemi di abbattimento, etc.) o le rilocalizzazioni delle principali attività.
- Con riferimento alle Schede C e D, per ogni prodotto e/o per ciascuna attività (I.P.P.C. e non I.P.P.C.) descrivere in maniera dettagliata tutte le fasi e le operazioni che sono effettuate durante i cicli di lavorazione. Si precisa che con il termine "fase" di intende qualsiasi operazione in cui le materie prime e/o ausiliarie (anche se costituite da rifiuti), nonché gli intermedi di lavorazione vengono, in modo continuo o discontinuo, estratti, trasformati, combust, movimentati, miscelati, utilizzati, approvvigionati, stoccati, etc. Sono da considerare come fasi a sé stanti una centrale termica o comunque i generatori di calore indiretto presenti, gli approvvigionamenti delle materie prime e la spedizione dei prodotti finiti.
- Per ogni singola attività e fase all'interno dell'installazione descrivere:
 - le apparecchiature, le linee utilizzate e le loro condizioni di funzionamento; inoltre, l'eventuale periodicità di funzionamento, i tempi di arresto, la loro vita residua, la data di installazione ed il costruttore/progettista;

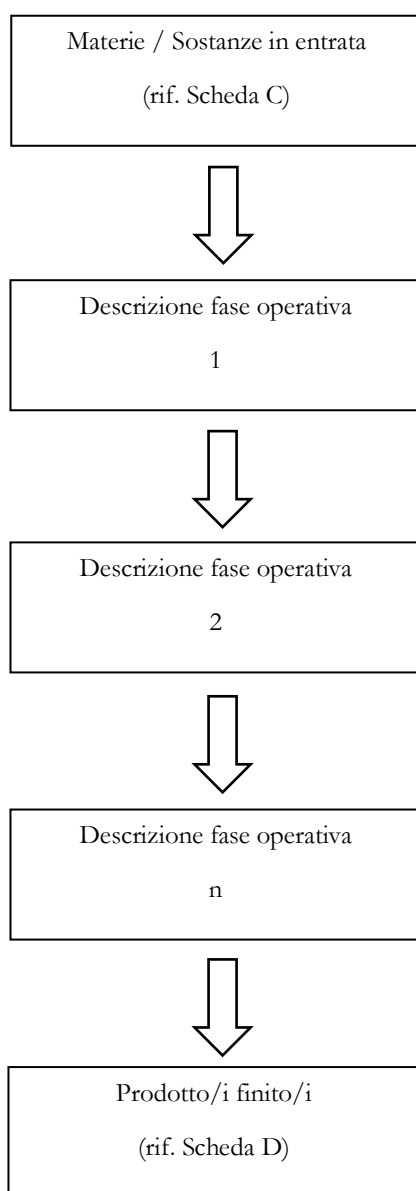


REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

- lo schema a blocchi del processo lavorativo, con l'indicazione dei flussi di materie ed energia e dei condotti di emissione contrassegnati nella planimetria di riferimento. Il processo si intende descritto per fasi, anche quelle temporaneamente inattive.

Esempio di schema a blocchi del processo produttivo:





REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

Esempio di tabelle riassuntive per fase produttiva:

Dati in ingresso

Fase produttiva	Consumo di energia (rif. Scheda L)	Consumo di risorse idriche (rif. Scheda F)	Materie prime e/o ausiliarie (rif. Scheda C)	Introduzione, riciccolo di altri prodotti semifiniti
1:				
2:				
n:				

Dati in uscita

Fase produttiva	Prodotti semifiniti /finiti (rif. Scheda D)	Rifiuti / sottoprodotti (rif. Scheda I)	Emissioni in atmosfera (rif. Scheda E)	Emissioni idriche (rif. Scheda G)	Emissioni sonore (rif. Scheda H)	Produzione di energia (rif. Scheda L)
1:						
2:						
n:						

3. *Produzione di energia*

- Facendo riferimento alla Scheda L, descrivere per ogni attività:
 - il ciclo impiegato per produrre energia, con particolare riferimento al tipo di energia prodotta (elettrica, termica, etc.), al rendimento energetico, agli eventuali sistemi di recupero energetico, ai sistemi di controllo della produzione (se presenti);
 - le linee produttive, le apparecchiature e le loro condizioni di funzionamento;
 - l'eventuale periodicità di funzionamento, i tempi necessari per fermare gli impianti, la data di installazione delle apparecchiature, il costruttore/progettista, la loro vita residua;
 - il bilancio energetico dell'attività;
 - l'elenco delle emissioni prodotte, associate a ciascuna apparecchiatura/linea.

4. *Consumo della risorsa idrica e di energia*

- Con riferimento alla Scheda F, fornire informazioni sull'approvvigionamento idrico e sui consumi, per ogni fonte impiegata.
- Con riferimento alla Scheda L, fornire per ogni attività le informazioni sui consumi energetici, sia termici sia elettrici, al fine di verificare l'uso razionale dell'energia all'interno dell'installazione. Dovrà essere inoltre indicato il consumo di energia per unità di prodotto.

5. *Emissioni in atmosfera*

- Facendo riferimento alla Scheda E, indicare se i dati riportati sono misurati, calcolati o stimati; in ogni caso allegare i certificati di analisi, o il procedimento di calcolo seguito, o i criteri impiegati per la stima.
- Per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni, fare riferimento ai criteri riportati nell'Allegato VI alla Parte V del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), nonché alle eventuali BAT-C di settore.

**REGIONE BASILICATA**Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

- Descrivere le singole emissioni associandole a ciascuna apparecchiatura e/o linea produttiva; caratterizzarle sia qualitativamente sia quantitativamente (rif. Scheda E).
 - Se previsto, allegare la documentazione relativa al progetto e alla gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (S.M.E.).
 - Indicare le eventuali caratteristiche odorigene delle sostanze emesse dai diversi condotti di scarico e dalle emissioni diffuse e/o fuggitive individuate ed il rapporto con le materie prime utilizzate/intermedi/prodotti.
6. *Scarichi idrici*
- Facendo riferimento alla Scheda G, indicare il metodo adottato per ricavare i dati ivi riportati.
 - Descrivere le emissioni associandole a ciascuna apparecchiatura e/o linea produttiva; caratterizzarle sia qualitativamente sia quantitativamente (rif. Scheda G).
 - Se i reflui sono trattati o pretrattati in loco, descrivere nel dettaglio l'impianto di trattamento in tutte le sue fasi, allegando anche una planimetria dello stesso in scala adeguata e che rappresenti la linea acque, la linea fanghi e gli eventuali trattamenti terziari previsti.
 - Se presenti, descrivere le fosse Imhoff a servizio dell'installazione, allegando una planimetria in scala adeguata, con i dettagli costruttivi e l'indicazione della rete disperdente.
7. *Emissioni di rumore*
- Facendo riferimento alla Scheda H, inserire la descrizione della classe acustica del territorio su cui è ubicata l'installazione e delle aree interessate significativamente dalla sua rumorosità, allegando ove presente la zonizzazione acustica comunale, con l'indicazione della classe di appartenenza e dei relativi limiti diurno e notturno; in mancanza della zonizzazione del territorio comunale, fare riferimento alle disposizioni normative nazionali.
 - Descrivere le principali sorgenti di emissione sonora, indicandone la localizzazione, le diverse modalità e orari di funzionamento, i livelli sonori prodotti nelle zone di potenziale influenza ovvero l'irrilevanza delle loro emissioni sonore rispetto ai limiti.
 - Confrontare le emissioni delle singole attività/impianti con i limiti di emissione previsti.
 - Descrivere gli interventi adottati per ricondurre i livelli sonori, se superiori, ai limiti previsti o per mitigare/eliminare tali emissioni sonore.
8. *Rifiuti e deiezioni di animali*
- Facendo riferimento alle Schede I e M, spiegare da quali fasi provengano i rifiuti e/o le deiezioni e descrivere dettagliatamente:
 - le modalità di gestione dei rifiuti e/o delle deiezioni all'interno dell'installazione ed indicare eventuali operazioni di smaltimento o recupero degli stessi, qualora affidati a terzi;
 - l'approntamento dei siti di stoccaggio, delle attrezzature e dei sistemi di movimentazione e stoccaggio.
 - In caso di presenza di deiezioni animali, se applicabile, allegare la comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, specificando se le superfici interessate a tale impiego ricadano all'interno delle zone vulnerabili ai nitrati della Basilicata.
9. *Sistemi di contenimento/abbattimento delle emissioni*
- Facendo riferimento alle Schede E, G, H, individuare ogni sistema di contenimento/abbattimento a seconda della tipologia di emissione, attraverso:
- per "emissioni in atmosfera ed in acqua":
 - attività o linea produttiva sottoposta a contenimento delle emissioni;



REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

- tipologia del sistema di riduzione/abbattimento adottato;
- descrizione del principio di funzionamento del sistema scelto;
- schema e descrizione delle principali componenti del sistema;
- frequenza e tipo di manutenzione prevista dal costruttore;
- utility necessarie per il funzionamento del sistema di contenimento;
- rendimento dell'impianto garantito dal costruttore;
- descrizione degli eventuali rifiuti derivanti dal sistema di contenimento;
- descrizione degli eventuali sistemi di monitoraggio delle emissioni.
- per "emissioni di rumore":
 - attività o linea produttiva sottoposta a contenimento delle emissioni;
 - tipologia del sistema di contenimento adottato;
 - descrizione del principio di funzionamento del sistema scelto;
 - caratteristiche fonoassorbenti dei materiali utilizzati;
 - utility necessarie per il funzionamento del sistema di contenimento;
 - livello sonoro ponderato A senza sistema di contenimento;
 - livello sonoro ponderato A con sistema di contenimento.
- per "emissioni al suolo" (rifiuti e/o deiezioni animali):
 - attività produttiva sottoposta a riduzione di rifiuti e/o deiezioni prodotti;
 - tipologia del sistema di contenimento adottato;
 - descrizione del principio di funzionamento del sistema scelto;
 - rendimento dell'impianto garantito dal costruttore;
 - utility necessarie per il funzionamento del sistema di contenimento.

10. Bonifiche ambientali

Se l'installazione è sottoposta alla procedura di cui all'art. 242 del medesimo Decreto, allegare:

- documentazione tecnica attinente alle attività di messa in sicurezza di emergenza e relativo monitoraggio;
- piano di caratterizzazione:
 - se completo: modello concettuale definitivo e cartografie di distribuzione degli inquinanti nelle varie matrici interessate;
 - se incompleto: modello concettuale preliminare e piano delle investigazioni iniziali;
- progetto di bonifica preliminare o definitivo;
- documentazione relativa alla bonifica avvenuta.

11. Industrie a rischio di incidenti rilevanti

Indicare se l'installazione è soggetta agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 105/2015 (e s.m.i.) recante "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", riportando le valutazioni tecniche finali e le eventuali prescrizioni imposte dal CTR (art. 17, comma 3 del citato Decreto).

12. Valutazione integrata dell'inquinamento

- Descrivere nel dettaglio la valutazione complessiva dell'inquinamento ambientale provocato dall'installazione in termini di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, emissioni di rumore, rifiuti, etc.
- Riportare la valutazione complessiva dei consumi energetici, indicando i dati riassuntivi, mediante tabelle e con riferimento alla Scheda L, evidenziando anche l'eventuale impiego di rifiuti nel recupero energetico.

**REGIONE BASILICATA**Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

- Descrivere le tecniche già adottate per prevenire l'inquinamento, indicando nello specifico gli interventi tesi a ridurre le emissioni in aria, in acqua, a minimizzare la produzione di rifiuti e/o a ridurre i consumi energetici, idrici e di materie prime pericolose.
- Descrivere le tecniche che si intende adottare per prevenire l'inquinamento integrato, con riferimento alle eventuali BAT-Conclusions disponibili, indicando gli interventi che tendono a ridurre i consumi energetici, di acqua e di materie prime pericolose, in conformità ai punti di seguito riportati e tenuto conto dei costi e dei benefici che possano risultare da un'azione e da un principio di precauzione e prevenzione e della possibilità che la tecnica scelta possa intervenire su più ecosistemi contemporaneamente. Tali scelte devono essere effettuate in base alle seguenti considerazioni e principi:
 - impiego di tecniche a scarsa produzione di rifiuti o con produzione di residui reimpiegabili nel ciclo produttivo all'interno della stessa attività, come materia prima e/o intermedio o come fonte di rinnovabile recupero energetico dimostrabile con la riduzione dei consumi di combustibili tradizionali, purché non venga utilizzato un processo impattante per l'ambiente con immissione quali-quantitativa di inquinanti superiore a quella derivante dal processo tradizionale (o comunque confrontabile) o non generi quantità notevoli di rifiuto o non produca rifiuti pericolosi o non generi inquinamento acustico ed elettromagnetico;
 - impiego di sostanze singole e/o in miscela meno pericolose rispetto a quelle utilizzate nel processo attuale o comunque non generanti processi, prodotti o sottoprodotti pericolosi sia in termini di emissioni nell'ambiente, sia in termini di produzione di rifiuti e di maggiori consumi di energia;
 - riduzione del consumo di materie prime, compresa anche la variazione della natura delle stesse e l'acqua usata nel processo, anche attraverso sistemi di recupero di calore, e dell'efficienza dei sistemi di produzione ed utilizzo di energia, nonché di sistemi atti a recuperare energie a basso contenuto entalpico;
 - sviluppo di tecniche per il recupero ed il riciccolo di sostanze emesse all'interno del processo e, ove opportuno, dei rifiuti;
 - impiego di processi e/o fasi di processo, sistemi o metodi operativi comparabili, sperimentati con successo su scala industriale, purché non comportino maggiore produzione di rifiuti o maggior consumo energetico o rientrino tra i processi soggetti ad attività a rischio di incidente rilevante o generino inquinamento acustico ed elettromagnetico;
 - progressi in campo tecnico ed evoluzione delle conoscenze in campo scientifico;
 - riduzione qualitativa e quantitativa degli effetti e del volume delle emissioni con ricorso, ove possibile, all'utilizzo di processi, di impianti e di materie prime meno impattanti sull'ambiente;
 - necessità di prevenire o ridurre al minimo l'impatto globale sull'ambiente delle emissioni e dei rischi, intervenendo prioritariamente sulle materie prime (pericolosità e quantità), sulla scelta univoca del processo produttivo e dell'impianto produttivo, sulla pianificazione territoriale atta a riallocare attività produttive simili o assimilabili in poli appositamente attrezzati;
 - necessità di prevenire gli incidenti o ridurre al minimo le conseguenze sull'ambiente attraverso un'accurata analisi di prevenzione e di applicazione del sistema di gestione ambientale;
 - tempo necessario per applicare una migliore tecnica disponibile;
 - tempistica degli interventi atti alla riduzione integrata dell'inquinamento;
 - indicare le BAT-Conclusions (nel caso non siano state pubblicate le BAT-C utilizzare i riferimenti ai BREF) applicate o da applicare all'installazione, utilizzando lo schema di seguito riportato:



REGIONE BASILICATA

Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

BAT applicate all'installazione									
Comparto/ matrice ambientale	Tecnica	Riferimenti BAT-Conclusions e BREF di settore		Riferimenti BAT-Conclusions e BREF non di settore		Altri riferimenti	Applicazione	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare la tempistica di attuazione	Per le tecniche non adottate indicare le motivazioni
		BAT-C (indicare n. BAT)	Rif. BREF (se BAT-C non pubblicate)	BAT-C (indicare n. BAT)	Rif. BREF (se BAT-C non pubblicate)				
							<input type="checkbox"/> applicata <input type="checkbox"/> non applicata <input type="checkbox"/> non applicabile <input type="checkbox"/> in previsione		
							<input type="checkbox"/> applicata <input type="checkbox"/> non applicata <input type="checkbox"/> non applicabile <input type="checkbox"/> in previsione		
							<input type="checkbox"/> applicata <input type="checkbox"/> non applicata <input type="checkbox"/> non applicabile <input type="checkbox"/> in previsione		

**REGIONE BASILICATA**Allegato 2 – Appendice 3
Istruzioni per la redazione della relazione tecnica

13. Piano di monitoraggio e controllo dell'installazione

Il piano di monitoraggio e controllo è definibile come l'insieme delle azioni svolte dal gestore e dall'autorità di controllo che consentono di effettuare, nelle diverse fasi della vita di un'installazione, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali dell'attività costituiti dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi ricettori.

Il piano ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte nell'A.I.A. rilasciata ed è pertanto parte integrante dell'A.I.A. stessa.

È compito del gestore elaborare il piano di monitoraggio e controllo secondo quanto riportato nel fac simile (Appendice 5 dell'Allegato 2) e seguendo quanto contenuto in:

- Linea guida nazionale "Sistemi di monitoraggio";
- Bref comunitario "Monitoring";
- BAT-Conclusions (se presenti) relative alla categoria I.P.P.C. di appartenenza.

14. Gestione delle fasi di realizzazione delle opere

Deve essere fornita una descrizione dettagliata, corredata di cronoprogramma, delle fasi di realizzazione delle opere connesse all'intervento richiesto e delle modalità di gestione adottate nella fase transitoria e fino alla messa a regime dell'installazione. Deve essere altresì indicata la gestione dell'impianto nel suo complesso durante la fase transitoria.

Allegato 2 – Appendice 5
 Fac simile del piano di monitoraggio e controllo

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

CONSUMO DI MATERIE PRIME					
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	METODO DI MISURA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

CONSUMO DI RISORSA IDRICA					
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	METODO DI MISURA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

Allegato 2 – Appendice 5
 Fac simile del piano di monitoraggio e controllo

CONSUMO DI ENERGIA					
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	METODO DI MISURA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

CONSUMO DI COMBUSTIBILI					
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	METODO DI MISURA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

Allegato 2 – Appendice 5
 Fac simile del piano di monitoraggio e controllo

EMISSIONI IN ATMOSFERA						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA (sigla condotto)	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

EMISSIONI DIFFUSE E FUGGITIVE (incluse le eventuali odorigene)						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

Allegato 2 – Appendice 5
 Fac simile del piano di monitoraggio e controllo

EMISSIONI IDRICHE (specificare se tecnologiche, meteoriche, civili)						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

CARATTERIZZAZIONE FANGHI						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

Allegato 2 – Appendice 5
 Fac simile del piano di monitoraggio e controllo

CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI (specificare se in ingresso o in uscita)						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

EMISSIONI DI RUMORE						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

Allegato 2 – Appendice 5
 Fac simile del piano di monitoraggio e controllo

CARATTERIZZAZIONE SUOLO						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

CARATTERIZZAZIONE ACQUE SOTTERRANEE						
PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	PUNTO DI MISURA	METODICA	FREQUENZA DEL CONTROLLO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

Allegato 2 – Appendice 5
 Fac simile del piano di monitoraggio e controllo

ALTRI MONITORAGGI				
MONITORAGGIO	FREQUENZA	SISTEMA UTILIZZATO	REGISTRAZIONE	REPORT (frequenza)

(Possono essere riportati i seguenti monitoraggi, a titolo di esempio non esaustivo: omologa dei combustibili; misura della radioattività; verifiche di tenuta idraulica e integrità strutturale; verifica dell'efficienza dei sistemi di abbattimento; taratura e verifica dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni - SME; stato generale di impiantistica, quadri, allarmi, motori; etc.)

Compilare tutte le tabelle precedenti, ove applicabile, e inserire ulteriori tabelle per tutti gli eventuali altri parametri e aspetti ambientali da monitorare.

Allegato 2 – Appendice 6
Comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1, del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)

Marca
da bollo

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale

OGGETTO: Art. 29-nonies, comma 1, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e s.m.i.) - Parte seconda, Titolo III-bis. Comunicazione

Il/La sottoscritto/a			
nato/a		prov.	il
in qualità di	<input type="checkbox"/> gestore	altro:	
dell'installazione denominata			
sede legale	(indirizzo completo)		
sede operativa	(indirizzo completo)		
P.E.C.			
autorizzata A.I.A. con atto	n.	del	
e successive modifiche	n.	del	
	n.	del	
	n.	del	
P.IVA			
codice attività IPPC			
referente IPPC			
recapiti	tel.	e-mail	

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-nonies del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), di apportare alla predetta installazione la seguente modifica:

A riguardo il sottoscritto:

1. precisa che la modifica interessa le seguenti matrici ambientali:

- aria
- acqua
- rifiuti
- rumore
- suolo
- energia
- altro (specificare):

2. precisa che la modifica sopra indicata sia da ricondurre alla seguente tipologia:

- modifica che comporta l'aggiornamento del provvedimento di A.I.A.
- modifica che non comporta l'aggiornamento del provvedimento di A.I.A.

in quanto:

3. precisa che la modifica riguarda la/le seguente/i parte/i dell'A.I.A. sopra citata:

4. allega, ai fini di una più completa illustrazione della modifica che intende apportare all'installazione:

- relazione tecnica ed eventuali planimetrie illustranti le modifiche prospettate ed esplicitanti le ragioni per le quali il gestore le ritiene di natura non sostanziale;
- schede A.I.A. eventualmente da aggiornare;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per gli oneri istruttori (nel caso di modifica che comporta l'aggiornamento del provvedimento di A.I.A.);
- ricevuta di pagamento delle spese istruttorie come da D.M. 24.04.2008;
- asseverazione del tecnico che ha redatto la documentazione tecnica, con copia del documento di riconoscimento, che ne attesti l'esattezza;
- ulteriori elaborati tecnici ritenuti necessari per la valutazione da parte dell'autorità competente, ovvero: _____

5. allega copia di un documento di identità in corso di validità.

L'istanza originale deve essere presentata con marca da bollo (Enti pubblici ed assimilati non devono apporre i bolli; negli altri casi di esenzione dalla imposta di bollo dovrà essere allegata la documentazione che dimostra la sussistenza di tale diritto – D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.).

Data

.....

Firma leggibile del Gestore e/o Legale Rappresentante
(ai sensi art. 5, comma 1, lett.-rbis del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.)

1. DICHIARAZIONE SPESE ISTRUTTORIE PRIMO RILASCIO A.I.A.**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(esente da imposta di bollo e autenticazione)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (____),
il _____ e residente a _____ Prov. (____), via
_____ n. _____, in qualità di gestore dell'installazione _____
_____, ubicata in _____ Prov.
(____), via _____ n. _____.

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

VISTO IL D.M. 24/04/2008 RECANTE "MODALITÀ, ANCHE CONTABILI, E TARIFFE DA APPLICARE IN RELAZIONE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005, N. 59";

VISTA LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1640/2010 CHE RECEPISCE INTEGRALMENTE QUALE RIFERIMENTO PER LE TARIFFE DA APPLICARE IN BASILICATA PER LE INSTALLAZIONI DI COMPETENZA REGIONALE IL D.M. SUDDETTO;

VISTA LA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE;

DICHIARA

che nell'installazione da autorizzare:

a) viene/vengono condotta/e la/le seguente/i ATTIVITÀ IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.:

b) sono presenti ulteriori ATTIVITÀ NON IPPC oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale in quanto localizzati nel medesimo sito, gestite dal medesimo gestore e funzionalmente connesse ad una o più attività di cui alla lettera a):

c) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti (puntuali, lineari o areali; a regime e non) di emissioni significative in aria di sostanze inquinanti.

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

d) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) scarichi idrici di sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione.

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

e) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti di emissioni significative in aria, non contenenti in maniera significativa sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione.

f) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti di emissioni di acqua, non contenenti in maniera significativa sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione.

g) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale _____ ton/giorno di rifiuti pericolosi gestiti.

h) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale _____ ton/giorno di rifiuti non pericolosi gestiti.

i) l'installazione è certificata _____ (indicare UNI EN ISO 14001 o EMAS).

j) - l'installazione è soggetta alle disposizioni della normativa in materia di incidenti rilevanti (D. L.vo n. 105/2015 e s.m.i.)

si no (barrare la risposta)

- l'installazione ricade in un'area ad elevata concentrazione di stabilimenti ai sensi della normativa in materia di incidenti rilevanti (D. L.vo n. 105/2015 e s.m.i.)

si no (barrare la risposta)

k) l'installazione è collocata in un sito dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche

si no (barrare la risposta)

Secondo quanto stabilito dall'allegato I del D.M. 24/04/2008 la tariffa per l'istruttoria è pari a:

Costo acquisizione e gestione domanda, analisi procedure di gestione degli impianti e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio	C_Deuro
Costo istruttoria componente aria	C_{ARIA}euro
Costo istruttoria componente acqua	C_{H2O}euro
Costo istruttoria componente rifiuti pericolosi	C_{RP}euro
Costo istruttoria componente rifiuti non pericolosi	C_{RnP}euro
Clima acustico	C_{CA}euro
Tutela quantitativa della risorsa idrica	C_{RI}euro
Campi elettromagnetici	C_{EM}euro
Odori	C_{OD}euro
Sicurezza del territorio	C_{ST}euro
Ripristino ambientale	C_{RA}euro
Riduzione del costo per sistema gestione ambientale	C_{SGA}euro
Riduzione del costo per acquisizione e gestione domanda determinate da particolari forme di presentazione	C_{DOM}euro
TARIFFA ISTRUTTORIA (C _D - C _{SGA} - C _{DOM} + C _{ARIA} + C _{H2O} + C _{RP} + C _{RnP} + C _{CA} + C _{RI} + C _{EM} + C _{OD} + C _{ST} + C _{RA})	T_ieuro

In particolare:

$$C_{ARIA} = C_1 + C_2 + \dots + C_n$$

C₁ = _____ relativo a nessun inquinante

C₂ = _____ relativo a: da _____ a _____ fonti di emissione e da _____ a _____ inquinanti

C₃ = _____ relativo a: da _____ a _____ fonti di emissione e da _____ a _____ inquinanti

$$C_{H2O} = C_1 + C_2 + \dots + C_n$$

C₁ = _____ relativo a nessun inquinante

C₂ = _____ relativo a: da _____ a _____ scarichi e da _____ a _____ inquinanti

C₃ = _____ relativo a: da _____ a _____ scarichi e da _____ a _____ inquinanti

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo del 30 giugno 2003 n. 196 (**Codice in materia di protezione dei dati personali**), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, solamente ai fini del calcolo delle tariffe per l'istruttoria per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

_____,
(Luogo) (Data)

Il gestore

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a **copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**, all'Ufficio competente tramite incaricato oppure a mezzo posta.

2. DICHIARAZIONE SPESE ISTRUTTORIE MODIFICA SOSTANZIALE**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 del D.P.R. 445/2000)

(esente da imposta di bollo e autenticazione)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (___),
il _____ e residente a _____ Prov. (___), via
_____ n. _____, in qualità di gestore dell'installazione _____
_____, ubicata in _____ Prov. (___),
via _____ n. _____,

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

VISTO IL D.M. 24/04/2008 RECANTE "MODALITÀ, ANCHE CONTABILI, E TARIFFE DA APPLICARE IN RELAZIONE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005, N. 59";

VISTA LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1640/2010 CHE RECEPISCE INTEGRALMENTE QUALE RIFERIMENTO PER LE TARIFFE DA APPLICARE IN BASILICATA PER LE INSTALLAZIONI DI COMPETENZA REGIONALE IL D.M. SUDDETTO;

VISTA LA DOMANDA DI AGGIORNAMENTO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.G.R. N. DEL/...../.....;

Tenendo conto che i coefficienti devono essere determinati con riferimento alle sole attività oggetto della modifica e non all'intera installazione, come previsto dal punto 7 dell'allegato I del D.M. 24/04/2008,

DICHIARA

che nell'installazione da autorizzare:

a) viene/vengono condotta/e la/le seguente/i ATTIVITÀ IPPC oggetto della modifica di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.:

b) sono presenti ulteriori ATTIVITÀ NON IPPC oggetto della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale in quanto localizzati nel medesimo sito, gestite dal medesimo gestore e funzionalmente connesse ad una o più attività di cui alla lettera a):

c) sono oggetto della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti (puntuali, lineari o areali; a regime e non) di emissioni significative in aria di sostanze inquinanti.

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

d) sono oggetto della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) scarichi idrici di sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione.

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

Di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

e) sono oggetto della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti di emissioni significative in aria, non contenenti in maniera significativa sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione.

f) sono oggetto della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti di emissioni di acqua, non contenenti in maniera significativa sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione.

g) sono oggetto della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale _____ ton/giorno di rifiuti pericolosi.

h) sono oggetto della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale _____ ton/giorno di rifiuti non pericolosi.

- i) l'installazione è certificata _____ (indicare UNI EN ISO 14001 o EMAS).
- j) - l'installazione è soggetta alle disposizioni della normativa in materia di incidenti rilevanti (D. L.vo n. 105/2015 e s.m.i.)
 si no (barrare la risposta)
- l'installazione ricade in un'area ad elevata concentrazione di stabilimenti ai sensi della normativa in materia di incidenti rilevanti (D. L.vo n. 105/2015 e s.m.i.)
 si no (barrare la risposta)
- k) l'installazione è collocata in un sito dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche
 si no (barrare la risposta)

Secondo quanto stabilito dall'allegato I del D.M. 24/04/2008 la tariffa per l'istruttoria è pari a:

Costo acquisizione e gestione domanda, analisi procedure di gestione degli impianti e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio	C_Deuro
Costo istruttoria componente aria	C_{ARIA}euro
Costo istruttoria componente acqua	C_{H2O}euro
Costo istruttoria componente rifiuti pericolosi	C_{RP}euro
Costo istruttoria componente rifiuti non pericolosi	C_{RnP}euro
Clima acustico	C_{CA}euro
Tutela quantitativa della risorsa idrica	C_{RI}euro
Campi elettromagnetici	C_{EM}euro
Odori	C_{OD}euro
Sicurezza del territorio	C_{ST}euro
Ripristino ambientale	C_{RA}euro
Riduzione del costo per sistema gestione ambientale	C_{SGA}euro
Riduzione del costo per acquisizione e gestione domanda determinate da particolari forme di presentazione	C_{DOM}euro
TARIFFA ISTRUTTORIA (C _D - C _{SGA} - C _{DOM} + C _{ARIA} + C _{H2O} + C _{RP} + C _{RnP} + C _{CA} + C _{RI} + C _{EM} + C _{OD} + C _{ST} + C _{RA})	T_ieuro

In particolare:

$$C_{ARIA} = C_1 + C_2 + \dots + C_n$$

C₁= _____ relativo a nessun inquinante

C₂= _____ relativo a: da _____ a _____ fonti di emissione e da _____ a _____ inquinanti

C₃= _____ relativo a: da _____ a _____ fonti di emissione e da _____ a _____ inquinanti

$$C_{H2O} = C_1 + C_2 + \dots + C_n$$

C₁= _____ relativo a nessun inquinante

C₂= _____ relativo a: da _____ a _____ scarichi e da _____ a _____ inquinanti

C₃= _____ relativo a: da _____ a _____ scarichi e da _____ a _____ inquinanti

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo del 30 giugno 2003 n. 196 (**Codice in materia di protezione dei dati personali**), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, solamente ai fini del calcolo delle tariffe per l'istruttoria per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

_____ li, ___/___/_____

(Luogo)

(Data)

Il gestore

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a **copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**, all'Ufficio competente tramite incaricato oppure a mezzo posta.

3. DICHIARAZIONE SPESE ISTRUTTORIE RIESAME (CON VALENZA IN TERMINI TARIFFARI DI RINNOVO)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 del D.P.R. 445/2000)

(esente da imposta di bollo e autenticazione)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (____),
il _____ e residente a _____ Prov. (____), via
_____ n. _____, in qualità di gestore dell'installazione _____
_____, ubicato in _____ Prov. (____),
via _____ n. _____.

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

VISTO IL D.M. 24/04/2008 RECANTE "MODALITÀ, ANCHE CONTABILI, E TARIFFE DA APPLICARE IN RELAZIONE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005, N. 59";

VISTA LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1640/2010 CHE RECEPISCE INTEGRALMENTE QUALE RIFERIMENTO PER LE TARIFFE DA APPLICARE IN BASILICATA PER LE INSTALLAZIONI DI COMPETENZA REGIONALE IL D.M. SUDDETTO;

VISTA LA D.G.R. N. DEL/...../..... CON LA QUALE E' STATA RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE;

DICHIARA

che nell'installazione da autorizzare:

a) viene/vengono condotta/e la/le seguente/i ATTIVITÀ IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.:

b) sono presenti ulteriori ATTIVITÀ NON IPPC oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale in quanto localizzati nel medesimo sito, gestite dal medesimo gestore e funzionalmente connesse ad una o più attività di cui alla lettera a):

c) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti (puntuali, lineari o areali; a regime e non) di emissioni significative in aria di sostanze inquinanti:

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

d) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) scarichi idrici di sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione;

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

di queste _____ (indicare il numero) sono connesse all'ATTIVITÀ NON IPPC _____

e) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti di emissioni significative in aria, non contenenti in maniera significativa sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione;

f) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale n. _____ (indicare il numero) fonti di emissioni di acqua, non contenenti in maniera significativa sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione;

g) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale _____ ton/giorno di rifiuti pericolosi;

h) sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale _____ ton/giorno di rifiuti non pericolosi;

- i) l'installazione è certificata _____ (indicare UNI EN ISO 14001 o EMAS).
- j) - l'installazione è soggetta alle disposizioni della normativa in materia di incidenti rilevanti (D. L.vo n. 105/2015 e s.m.i.)
 si no (barrare la risposta)
 - l'installazione ricade in un'area ad elevata concentrazione di stabilimenti ai sensi della normativa in materia di incidenti rilevanti (D. L.vo n. 105/2015 e s.m.i.)
 si no (barrare la risposta)
- k) l'installazione è collocata in un sito dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche
 si no (barrare la risposta)

Secondo quanto stabilito dall'allegato II del D.M. 24/04/2008 la tariffa per l'istruttoria è pari a:

Costo acquisizione e gestione domanda, analisi procedure di gestione degli impianti e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio	C_Deuro
Costo istruttoria componente aria	C_{ARIA}euro
Costo istruttoria componente acqua	C_{H2O}euro
Costo istruttoria componente rifiuti pericolosi	C_{RP}euro
Costo istruttoria componente rifiuti non pericolosi	C_{RnP}euro
Clima acustico	C_{CA}euro
Tutela quantitativa della risorsa idrica	C_{RI}euro
Campi elettromagnetici	C_{EM}euro
Odori	C_{OD}euro
Sicurezza del territorio	C_{ST}euro
Ripristino ambientale	C_{RA}euro
Riduzione del costo per sistema gestione ambientale	C_{SGA}euro
Riduzione del costo per acquisizione e gestione domanda determinate da particolari forme di presentazione	C_{DOM}euro
TARIFFA ISTRUTTORIA DA PAGARE $(C_D - C_{SGA} - C_{DOM} + C_{ARIA} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{OD} + C_{ST} + C_{RA})$	T_ieuro

In particolare:

$$C_{ARIA} = C_1 + C_2 + \dots + C_n$$

$C_1 =$ _____ relativo a nessun inquinante

$C_2 =$ _____ relativo a: da _____ a _____ fonti di emissione e da _____ a _____ inquinanti

$C_3 =$ _____ relativo a: da _____ a _____ fonti di emissione e da _____ a _____ inquinanti

$$C_{H2O} = C_1 + C_2 + \dots + C_n$$

$C_1 =$ _____ relativo a nessun inquinante

$C_2 =$ _____ relativo a: da _____ a _____ scarichi e da _____ a _____ inquinanti

$C_3 =$ _____ relativo a: da _____ a _____ scarichi e da _____ a _____ inquinanti

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo del 30 giugno 2003 n. 196 (**Codice in materia di protezione dei dati personali**), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, solamente ai fini del calcolo delle tariffe per l'istruttoria per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

_____, _____ li, ____/____/_____
 (Luogo) (Data)

 Il gestore

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**, all'Ufficio competente tramite incaricato oppure a mezzo posta.

4. DICHIARAZIONE SPESE ISTRUTTORIE MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 del D.P.R. 445/2000)

(esente da imposta di bollo e autenticazione)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (___),
il _____ e residente a _____ Prov. (___), via
_____ n. _____, in qualità di gestore dell'installazione _____
_____, ubicato in _____ Prov. (___),
via _____ n. _____.

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

VISTO IL D.M. 24/04/2008 RECANTE "MODALITÀ, ANCHE CONTABILI, E TARIFFE DA APPLICARE IN RELAZIONE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005, N. 59";

VISTA LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1640/2010 CHE RECEPISCE INTEGRALMENTE QUALE RIFERIMENTO PER LE TARIFFE DA APPLICARE IN BASILICATA PER LE INSTALLAZIONI DI COMPETENZA REGIONALE IL D.M. SUDDETTO;

VISTE LA DOMANDA DI AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.G.R. N. DEL/...../.....;

DICHIARA

che nell'installazione autorizzata viene/vengono condotta/e la/le seguente/i ATTIVITÀ IPPC, oggetto della modifica non sostanziale, di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.:

Secondo quanto stabilito dall'allegato III del D.M. 24/04/2008 la tariffa per l'istruttoria è pari a:

Numero di categorie di attività IPPC oggetto di modifica non sostanziale	N
TARIFFA ISTRUTTORIA (2000 x N)	T_ieuro

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo del 30 giugno 2003 n. 196 (**Codice in materia di protezione dei dati personali**), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, solamente ai fini del calcolo delle tariffe per l'istruttoria per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

_____, li, ___/___/_____
(Luogo) (Data)

Il gestore

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'Ufficio competente tramite incaricato oppure a mezzo posta.

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO CHE HA REDATTO LA DOCUMENTAZIONE¹

Il sottoscritto _____ nato a _____ (prov. ____)
 il _____ residente in _____ (prov. ____)
 via _____ n. ____ codice fiscale _____
 incaricato a redigere la documentazione tecnica allegata all'istanza di _____
 dalla Ditta _____ con sede legale _____
 partita I.V.A. _____ per l'installazione denominata _____
 _____ ubicata in _____
 località _____ via _____ n. _____.

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

DICHIARA

che i contenuti della documentazione tecnica corrispondono al vero.

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo del 30 giugno 2003 n. 196 (**Codice in materia di protezione dei dati personali**), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, solamente ai fini del calcolo delle tariffe per l'istruttoria per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

_____, _____

 (Luogo) (Data) Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente **a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**, all'Ufficio competente tramite incaricato oppure a mezzo posta.

¹ L'asseverazione va compilata da ogni tecnico che ha redatto la documentazione allegata all'istanza

SCHEDA A: INFORMAZIONI GENERALI**A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE**

Denominazione dell'installazione _____
Indirizzo dell'installazione _____
Sede legale _____
Recapiti telefonici _____
e-mail _____
Posta Certificata (P.E.C.) _____

Gestore dell'installazione

Nome e cognome _____
Indirizzo _____
Recapiti telefonici _____
e-mail _____
Posta Certificata (P.E.C.) _____

Referente IPPC

Nome e cognome _____
Indirizzo _____
Recapiti telefonici _____
e-mail _____
Posta Certificata (P.E.C.) _____

Rappresentante legale

Nome e cognome _____
Indirizzo _____
Posta Certificata (P.E.C.) _____

A.2 ALTRE INFORMAZIONI	
Provvedimento di A.I.A. D.G.R. n. _____ del _____ Successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame dell'A.I.A.: _____ Provvedimento n. _____ del _____ oggetto: _____ Provvedimento n. _____ del _____ oggetto: _____ Altro _____	
<u>Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ n. _____</u>	
<u>Sistema di gestione ambientale</u>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> EMAS <input type="checkbox"/> ISO 14001 <input type="checkbox"/> altro _____
<u>Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D. L.vo 105/2015 (e s.m.i.)</u>	
<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> notifica <input type="checkbox"/> notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____	
<u>Misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda</u>	
<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si, specificare _____ _____	

A.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

A.3.1 Informazioni sull'attività principale IPPC

n°_1_	Data di inizio attività _____	Data di presunta cessazione _____
-------	-------------------------------	-----------------------------------

Attività principale _____ Codice IPPC _____

Attività rientrante nella vigente AIA SI NO

Numero di addetti _____

Responsabile tecnico _____

RSPP _____

Turni di lavoro

1 - dalle _____ alle _____

2 - dalle _____ alle _____

3 - dalle _____ alle _____

4 - dalle _____ alle _____

Periodicità dell'attività:

 continua stagionalegen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dic

Note:

A.3.2 Informazioni sulle altre attività IPPC dell'installazione ¹		
n°	Data di inizio attività	Data di presunta cessazione
Attività _____ Codice IPPC _____ Attività rientrante nella vigente AIA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Numero di addetti _____ Responsabile tecnico _____ RSPP _____ Turni di lavoro 1 - dalle _____ alle _____ 2 - dalle _____ alle _____ 3 - dalle _____ alle _____ 4 - dalle _____ alle _____		
Periodicità dell'attività: <input type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic		
Gestore dell'attività <input type="checkbox"/> medesimo gestore attività IPPC principale <input type="checkbox"/> altro gestore: _____		
Note:		

¹ Compilare una scheda per ogni attività IPPC, diversa dalla principale, presente nell'installazione

A.3.3 Informazioni sulle attività accessorie (non IPPC) tecnicamente connesse ²		
n°	Data di inizio attività	Data di presunta cessazione
<p>Attività _____</p> <p>Attività rientrante nella vigente AIA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Numero di addetti _____</p> <p>Responsabile tecnico _____</p> <p>RSPP _____</p> <p>Turni di lavoro</p> <p>1 - dalle _____ alle _____</p> <p>2 - dalle _____ alle _____</p> <p>3 - dalle _____ alle _____</p> <p>4 - dalle _____ alle _____</p> <p>L'attività influisce sulle emissioni e sull'inquinamento dell'installazione <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Periodicità dell'attività:</p> <p><input type="checkbox"/> continua</p> <p><input type="checkbox"/> stagionale</p> <p><input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic</p> <p>Gestore dell'attività</p> <p><input type="checkbox"/> medesimo gestore attività IPPC principale</p> <p><input type="checkbox"/> altro gestore: _____</p> <p>Note:</p>		

² Compilare una scheda per ogni attività accessoria tecnicamente connessa presente nell'installazione

A.4 INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Superficie dell'installazione [m ²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
Dati catastali			
Tipo di superficie (qualità classe)	Numero/i di foglio/i		Particella/e

A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME			
Attività IPPC principale			
Attività	Sigla	Codice IPPC	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)
Altre attività IPPC			
Attività	Sigla	Codice IPPC	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)
Attività accessorie non IPPC tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)	
Note:			

SCHEDA B: PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'INSTALLAZIONE

Compilare una tabella (identificandola B.1, B.2, B.3, ... B.n) per ogni singola attività I.P.P.C. e non I.P.P.C.

B.1: Identificazione dell'attività produttiva						
Attività IPPC principale: _____						
Settore interessato	Numero autorizzazione	Data di rilascio	Data di scadenza	Ente competente	Norma/e di riferimento	Oggetto
Aria						
Acqua						
Rifiuti						
Energia						
A.I.A.						
V.I.A.						
Bonifiche						
Prevenzione incendi						
EMAS						
ISO						
Altro						

B.2: Identificazione dell'attività produttiva						
Altre attività IPPC: _____						
Settore interessato	Numero autorizzazione	Data di rilascio	Data di scadenza	Ente competente	Norma/e di riferimento	Oggetto
Aria						
Acqua						
Rifiuti						
Energia						
A.I.A.						
V.I.A.						
Bonifiche						
Prevenzione incendi						
EMAS						
ISO						
Altro						

B.3: Identificazione dell'attività produttiva						
Attività non IPPC: _____						
Settore interessato	Numero autorizzazione	Data di rilascio	Data di scadenza	Ente competente	Norma/e di riferimento	Oggetto
Aria						
Acqua						
Rifiuti						
Energia						
A.I.A.						
V.I.A.						
Bonifiche						
Prevenzione incendi						
EMAS						
ISO						
Altro						

SCHEDA C: MATERIE PRIME E AUSILIARIE

C.1.1 Consumo di materie prime e ausiliarie (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)														
Descrizione	Scheda di sicurezza (S/NO)	Tipo (*)	Fasi/unità di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Eventuali sostanze pericolose contenute					Consumo annuo	Riutilizzo		
						N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi H	Frasi P		Classe/i di pericolo	NO	SI (% riutilizzo in peso)

C.1.2 Consumo di materie prime e ausiliarie (in seguito alla modifica proposta)														
Descrizione	Scheda di sicurezza (S/NO)	Tipo (*)	Fasi/unità di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Eventuali sostanze pericolose contenute					Consumo annuo	Riutilizzo		
						N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi H	Frasi P		Classe/i di pericolo	NO	SI (% riutilizzo in peso)

(*) Indicare se si tratta di materia prima, ausiliaria, additivo, sottoprodotto, mps, etc.

Allegato 2 – Appendice 4
Schede A.I.A.

C.2.1 Logistica di approvvigionamento delle materie prime e ausiliarie (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)					
Descrizione	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento		
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)
					Se Si Rif. Scheda E Tab. n°

C.2.2 Logistica di approvvigionamento delle materie prime e ausiliarie (in seguito alla modifica proposta)					
Descrizione	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento		
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)
					Se Si Rif. Scheda E Tab. n°

Allegato 2 – Appendice 4
Schede A.I.A.

C.3.1 Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)													
Serbatoi in esercizio													
Sigla	Posizione amministrativa	Anno di messa in esercizio	Capacità (m ³)	Destinazione d'uso (sostanza contenuta)	Tetto galleggiante		Tetto fisso		Impermeabilizzazione bacino		Doppio fondo contenimento	Tipologia di controllo/ispezioni	Frequenza monitoraggio
					Sistema di tenuta ad elevata efficienza	Collegamento a sistema recupero vapori	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI (se previsto, indicare data ultimazione)	NO (se prevista, indicare data ultimazione)	SI (se prevista, indicare data ultimazione)			
Note:													
Serbatoi in fase di dismissione													
Sigla	Anno di messa in esercizio		Capacità (m ³)	Ultima destinazione d'uso (sostanza contenuta)		Data messa fuori servizio		Data prevista di dismissione					
Note:													

C.3.2 Parco serbatoi stoccaggio idrocarburi liquidi o altre sostanze (in seguito alla modifica proposta)													
Serbatoi in esercizio													
Sigla	Posizione amministrativa	Anno di messa in esercizio	Capacità (m ³)	Destinazione d'uso (sostanza contenuta)	Tetto galleggiante		Tetto fisso		Impermeabilizzazione bacino		Doppio fondo contenimento	Tipologia di controllo/ispezioni	Frequenza monitoraggio
					Sistema di tenuta ad elevata efficienza	Collegamento a sistema recupero vapori	NO (se previsto, indicare data ultimazione)	SI (se previsto, indicare data ultimazione)	NO (se prevista, indicare data ultimazione)	SI (se prevista, indicare data ultimazione)			
Note:													
Serbatoi in fase di dismissione													
Sigla	Anno di messa in esercizio		Capacità (m ³)	Ultima destinazione d'uso (sostanza contenuta)		Data messa fuori servizio		Data prevista di dismissione					
Note:													

SCHEDA D: CAPACITÀ PRODUTTIVA

Prodotti finiti

D.1.1 Capacità di produzione (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)					
N.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Attività IPPC o non IPPC	Capacità massima di produzione t/anno o m ³ /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio

D.1.2 Capacità di produzione (in seguito alla modifica proposta)						
N.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Attività IPPC o non IPPC	Capacità massima di produzione t/anno o m ³ /anno	Quantità prodotta t/anno o m ³ /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio

Prodotti intermedi

D.2.1 Capacità di produzione (al massimo della capacità produttiva ovvero quantità già autorizzate)						
N.	Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Attività IPPC o non IPPC	Capacità massima di produzione t/anno o m ³ /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio

D.2.2 Capacità di produzione (in seguito alla modifica proposta)							
N.	Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Attività IPPC o non IPPC	Capacità massima di produzione t/anno o m ³ /anno	Quantità prodotta t/anno o m ³ /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio

SCHEDA E: EMISSIONI IN ATMOSFERA

E.1.1 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)

Numero totale camini: _____														
Sigla camino	Georeferenziazione (specificando tipo di coordinate)	Posizione amministrativa	Altezza dal suolo (m)	Sezione camino (m ²)	Unità di provenienza	Tecniche di abbattimento applicate all'unità				Ulteriori tecniche a valle applicate a eventuale camino comune			Sistema in monitoraggio in continuo	
						Tecniche elencate nelle BAT Conclusions o BRefs		Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione)	Conclusions o BRefs	n. BAT / Rif. Bref	Descrizione	Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione)	SI (indicare parametri e inquinanti monitorati in continuo)	NO
						n. BAT / Rif. Bref	Descrizione							

E.1.2 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato (in seguito alla modifica)

Numero totale camini: _____														
Sigla camino	Georeferenziazione (specificando tipo di coordinate)	Posizione amministrativa	Altezza dal suolo (m)	Sezione camino (m ²)	Unità di provenienza	Tecniche di abbattimento applicate all'unità				Ulteriori tecniche a valle applicate a eventuale camino comune			Sistema in monitoraggio in continuo	
						Tecniche elencate nelle BAT Conclusions o BRefs		Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione)	Conclusions o BRefs	n. BAT / Rif. Bref	Descrizione	Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione)	SI (indicare parametri e inquinanti monitorati in continuo)	NO
						n. BAT / Rif. Bref	Descrizione							

Allegato 2 – Appendice 4
Schede A.I.A.

E.3.1 Torce e altri punti di emissione di sicurezza							
Sigla	Descrizione	Georeferenziazione	Posizione amministrativa	Sistema di blow-down		Portata massima giornaliera di gas (soglia) necessaria a garantire condizioni di sicurezza (t/giorno) ove pertinente	Campionamento (manuale-M /automatico-A)
				Unità e dispositivi tecnici collettati	Sistema di recupero gas (SI/NO)		
Note							

E.3.2 Torce e altri punti di emissione di sicurezza (in seguito alla modifica proposta)							
Sigla	Descrizione	Georeferenziazione	Posizione amministrativa	Sistema di blow-down		Portata massima giornaliera di gas (soglia) necessaria a garantire condizioni di sicurezza (t/giorno) ove pertinente	Campionamento (manuale-M /automatico-A)
				Unità e dispositivi tecnici collettati	Sistema di recupero gas (SI/NO)		
Note							

E.4.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato						
Fase	Unità	Emissioni fuggitive o diffuse	Descrizione	Inquinanti presenti		
				Inquinante	Quantità totale (t/anno)	Quantità di inquinante per unità di prodotto (es. t di inquinante per t prodotto)
		<input type="checkbox"/> DIF				
		<input type="checkbox"/> FUG				
		<input type="checkbox"/> DIF				
		<input type="checkbox"/> FUG				
Adozione di un sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Applicazione Programma LDAR		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Note						

E.4.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (in seguito alla modifica proposta)						
Fase	Unità	Emissioni fuggitive o diffuse	Descrizione	Inquinanti presenti		
				Inquinante	Quantità totale (t/anno)	Quantità di inquinante per unità di prodotto (es. t di inquinante per t prodotto)
		<input type="checkbox"/> DIF				
		<input type="checkbox"/> FUG				
		<input type="checkbox"/> DIF				
		<input type="checkbox"/> FUG				
Adozione di un sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Applicazione Programma LDAR		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Note						

N.B.: tra gli inquinanti deve essere considerato e valutato, ove presente, anche il parametro "Odori".

Allegato 2 – Appendice 4
Schede A.I.A.

E.5.1 Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)							
Inquinante	Convogliate Flusso di massa (t/anno)	Metodo applicato ¹	Diffuse Flusso di massa (t/anno)	Metodo applicato ¹	Fuggitive Flusso di massa (t/anno)	Metodo applicato ¹	Totale (t/anno)

E.5.2 Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse (in seguito alla modifica proposta)							
Inquinante	Convogliate Flusso di massa (t/anno)	Metodo applicato ¹	Diffuse Flusso di massa (t/anno)	Metodo applicato ¹	Fuggitive Flusso di massa (t/anno)	Metodo applicato ¹	Totale (t/anno)

N.B.: tra gli inquinanti deve essere considerato e valutato, ove presente, anche il parametro "Odori".

¹ Precisare il metodo applicato: S=stimato; C= calcolato; M=misurato

E.6.1 Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera					
Fase/reparto					
Sigla condotto					
Tipologia del sistema					
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento					
Portata max di progetto (Nm ³ /h)					
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)					
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte ¹	a valle ¹	a monte ¹	a valle ¹	
Rendimento medio garantito (%)					
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Perdita di carico (kPa)					
Consumo d'acqua (m ³ /h)					
Consumo di energia oraria - annua					
Gruppo di continuità (Si/No)					
Tipo di combustibile					
Sistema di riserva (Si/No)					
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)					
Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (Si/No)					
Manutenzione (ore/anno)					

E.6.2 Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera (in seguito alla modifica proposta)					
Fase/reparto					
Sigla condotto					
Tipologia del sistema					
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento					
Portata max di progetto (Nm ³ /h)					
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)					
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte ¹	a valle ¹	a monte ¹	a valle ¹	
Rendimento medio garantito (%)					
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Perdita di carico (kPa)					
Consumo d'acqua (m ³ /h)					
Consumo di energia oraria - annua					
Gruppo di continuità (Si/No)					
Tipo di combustibile					
Sistema di riserva (Si/No)					
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)					
Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (Si/No)					
Manutenzione (ore/anno)					

¹ Precisare il metodo applicato: S=stimato; C= calcolato; M=misurato

SCHEDA F: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

F.1 Consumo di risorse idriche (al massimo della capacità produttiva)										
N.	Approvvigionamento (<i>sorgenti, acquedotto, mare, altro corpo idrico superficiale, pozzi</i>)	Fasi/unità di utilizzo	Utilizzo	Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
			<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> processo <input type="checkbox"/> raffreddamento <input type="checkbox"/> altro (<i>esplicitare</i>) <input type="checkbox"/> igienico sanitario <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> processo <input type="checkbox"/> raffreddamento <input type="checkbox"/> altro (<i>esplicitare</i>)							

F.2 Consumo di risorse idriche (in seguito alla modifica proposta)										
N.	Approvvigionamento (<i>sorgenti, acquedotto, mare, altro corpo idrico superficiale, pozzi</i>)	Fasi/unità di utilizzo	Utilizzo	Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
			<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> processo <input type="checkbox"/> raffreddamento <input type="checkbox"/> altro (<i>esplicitare</i>) <input type="checkbox"/> igienico sanitario <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> processo <input type="checkbox"/> raffreddamento <input type="checkbox"/> altro (<i>esplicitare</i>)							

SCHEDA G: EMISSIONI IDRICHE

G.1.1 Scarichi idrici (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)														
Scarico Finale		Tipologia acque convogliate: <input type="checkbox"/> industriali di processo (AI); <input type="checkbox"/> industriali di raffreddamento (AR); <input type="checkbox"/> di dilavamento (DI); <input type="checkbox"/> di prima pioggia (se separate)(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i) (AD).												
Recettore <input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale interno <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> pubblica fognatura <input type="checkbox"/> acque di transizione <input type="checkbox"/> rete fognaria non urbana <input type="checkbox"/> impianto di trattamento comune <input type="checkbox"/> altro (specificare)		Portata media annua _____		Portata massima mensile _____		Misuratore portata (SI/NO) _____								
N. scarico parziale (sigla)	Georeferenziazione (coordinate)	Fase/unità o superfici e di provenienza	% in vol	Tipologia	Modalità di scarico	Per acque meteoriche superficie relativa (m ²)	Tecniche di abbattimento applicate all'unità		Trattamento in impianto comune	Temperatura pH	Sistema di monitoraggio in continuo	Inquinanti e parametri monitorati in continuo	Misuratore portata (SI/NO)	
							BAT Conclusions o BRefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione sintetica)						
Totale scarichi parziali _____														
Scarico Finale		Tipologia acque convogliate: <input type="checkbox"/> industriali di processo (AI); <input type="checkbox"/> industriali di raffreddamento (AR); <input type="checkbox"/> di dilavamento (DI); <input type="checkbox"/> di prima pioggia (se separate)(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i) (AD).												
Recettore <input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale interno <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> pubblica fognatura <input type="checkbox"/> acque di transizione <input type="checkbox"/> rete fognaria non urbana <input type="checkbox"/> impianto di trattamento comune <input type="checkbox"/> altro (specificare)		Portata media annua _____		Portata massima mensile _____		Misuratore portata (SI/NO) _____								
Scarico parziale (sigla)	n. Progressivo	Georeferenziazione (coordinate)	Fase/unità o superfici e di provenienza	% in vol	Tipologia	Modalità di scarico	Per acque meteoriche superficie relativa (m ²)	Tecniche di abbattimento applicate all'unità		Trattamento in impianto comune	Temperatura pH	Sistema di monitoraggio in continuo	Inquinanti e parametri monitorati in continuo	Misuratore portata (SI/NO)
								BAT Conclusions o BRefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione sintetica)					
Totale scarichi parziali _____														

Allegato 2 – Appendice 4
Schede A.I.A.

G.1.2 Scarichi idrici (in seguito alla modifica proposta)															
Scarico Finale		Georeferenziazione (tipo di coordinate) _____ Tipologia acque convogliate: <input type="checkbox"/> industriali di processo (AI); <input type="checkbox"/> industriali di raffreddamento (AR); <input type="checkbox"/> di dilavamento (DI); <input type="checkbox"/> di prima pioggia (se separate)(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i) (AD).													
Recettore <input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale interno <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> pubblica fognatura <input type="checkbox"/> acque di transizione separate(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i) (AD). <input type="checkbox"/> rete fognaria non urbana <input type="checkbox"/> impianto di trattamento comune <input type="checkbox"/> altro (specificare)															
N. scarico parziale (sigla)	Georeferenziazione (Coordinate)	Fase/unità o superfici e di provenienza	% in vol	Tipologia	Modalità di scarico	Per acque meteoriche superficie relativa (m ²)	Tecniche di abbattimento applicate all'unità		Portata media annua _____	Trattamento in impianto comune	Portata massima mensile _____	Misuratore portata (SI/NO) _____	Sistema di monitoraggio in continuo		
							BAT Conclusions o BRefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione sintetica)					Denominazione/ Gestore impianto di AIA (SI/NO)	In possesso di AIA (SI/NO)	Temperatura pH
Totale scarichi parziali _____															
Tipologia acque convogliate: <input type="checkbox"/> industriali di processo (AI); <input type="checkbox"/> industriali di raffreddamento (AR); <input type="checkbox"/> di dilavamento (DI); <input type="checkbox"/> di prima pioggia (se separate)(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i) (AD).															
Recettore <input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale interno <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> pubblica fognatura <input type="checkbox"/> acque di transizione separate(1P); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> di lavaggio aree esterne (LV); <input type="checkbox"/> assimilate alle domestiche (art. 101 D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i) (AD). <input type="checkbox"/> rete fognaria non urbana <input type="checkbox"/> impianto di trattamento comune <input type="checkbox"/> altro (specificare)															
Scarico parziale (sigla)	n. Progetto	Georeferenziazione (Coordinate)	Fase/unità o superfici e di provenienza	% in vol	Tipologia	Modalità di scarico	Per acque meteoriche superficie relativa (m ²)	Tecniche di abbattimento applicate all'unità		Portata media annua _____	Trattamento in impianto comune	Portata massima mensile _____	Misuratore portata (SI/NO) _____	Sistema di monitoraggio in continuo	
								BAT Conclusions o BRefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione sintetica)					Denominazione/ Gestore impianto di AIA (SI/NO)	In possesso di AIA (SI/NO)
Totale scarichi parziali _____															

G.2.1 Emissioni in acqua (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)

Scarico parziale	Scarico finale di recapito	Inquinanti	Sostanza pericolosa ai sensi della Parte III del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)		Concentrazione misurata (mg/l)	Limite attuale (mg/l)		Flusso di massa (g/h)
			NO	Tab 3/A all.5 Tab. 5 all.5		Continuo (m/g/o)	Discontinuo (frequenza)	

G.2.2 Emissioni in acqua (in seguito alla modifica proposta)

Scarico parziale	Scarico finale di recapito	Inquinanti	Sostanza pericolosa ai sensi della Parte III del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)		Concentrazione misurata (mg/l)	Limite attuale (mg/l)		Flusso di massa (g/h)
			NO	Tab 3/A all.5 Tab. 5 all.5		Continuo (m/g/o)	Discontinuo (frequenza)	

SCHEDA H: EMISSIONI DI RUMORE

H.1.1 Rumore (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)

- Classe acustica identificativa della zona interessata dall'installazione: _____
- Limiti di emissione stabiliti dalla classificazione acustica per la zona interessata dall'installazione:
_____ (giorno) / _____ (notte)
- Installazione a ciclo produttivo continuo: sì no

Sorgenti di rumore	Localizzazione	Pressione sonora massima (dBA) ad 1 m dalla sorgente		Sistemi di contenimento nella sorgente	Capacità di abbattimento (dBA)
		giorno	notte		

Note:

H.1.2 Rumore (in seguito alla modifica proposta)

- Classe acustica identificativa della zona interessata dall'installazione: _____
- Limiti di emissione stabiliti dalla classificazione acustica per la zona interessata dall'installazione:
_____ (giorno) / _____ (notte)
- Installazione a ciclo produttivo continuo: sì no

Sorgenti di rumore	Localizzazione	Pressione sonora massima attesa (dBA)	Sistemi di contenimento nella sorgente	Capacità di abbattimento (dBA)

Note:

SCHEDA I: RIFIUTI

Rifiuti prodotti

I.1.1: Rifiuti prodotti (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)										
Codice E.E.R.	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza	Quantità annua prodotta		Produzione specifica		Eventuale deposito temporaneo (n. area)	Stoccaggio	
				(t/anno)	(m ³ /anno)	(kg/kg prodotto)	(l/kg prodotto)		N. area	Modalità

I.1.2: Rifiuti prodotti (in seguito alla modifica proposta)										
Codice E.E.R.	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza	Quantità annua prodotta		Produzione specifica		Eventuale deposito temporaneo (n. area)	Stoccaggio	
				(t/anno)	(m ³ /anno)	(kg/kg prodotto)	(l/kg prodotto)		N. area	Modalità

I.2.1: Aree di stoccaggio dei rifiuti (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)									
N. area	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate)	Capacità di stoccaggio (m ³) ¹	Superficie (m ²)	Caratteristiche (Pavimentazione, copertura, cordolatura, recinzione, sistema raccolta acque meteo, ecc.)	Tipologia rifiuti stoccati (C.E.R.)	Destinazione (recupero/smaltimento/recupero interno)	Impianto di destinazione	
								Ragione sociale	Estremi atto autorizzativo
¹ Nel caso in cui l'area sia suddivisa in distinte unità di stoccaggio destinate a diverse tipologie di rifiuti, riportare anche la capacità di ogni singola area									
Capacità di stoccaggio complessiva (m ³):									
Pericolosi									
Rifiuti destinati allo smaltimento									
Rifiuti destinati al recupero di cui al recupero interno									

I.2.2: Aree di stoccaggio dei rifiuti (in seguito alla modifica proposta)									
N. area	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate)	Capacità di stoccaggio (m ³) ¹	Superficie (m ²)	Caratteristiche (Pavimentazione, copertura, cordolatura, recinzione, sistema raccolta acque meteo, ecc.)	Tipologia rifiuti stoccati (C.E.R.)	Destinazione (recupero/smaltimento/recupero interno)	Impianto di destinazione	
								Ragione sociale	Estremi atto autorizzativo
¹ Nel caso in cui l'area sia suddivisa in distinte unità di stoccaggio destinate a diverse tipologie di rifiuti, riportare anche la capacità di ogni singola area									
Capacità di stoccaggio complessiva (m ³):									
Pericolosi									
Rifiuti destinati allo smaltimento									
Rifiuti destinati al recupero di cui al recupero interno									

I.3.1: Aree di deposito temporaneo di rifiuti (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)

Presenti aree di deposito temporaneo no si

Se si indicare la **capacità di stoccaggio** complessiva (m³):
e compilare la seguente tabella

N° area	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate)	Capacità di stoccaggio (m ³) ²	Superficie (m ²)	Caratteristiche (Pavimentazione, copertura, cordolatura, recinzione, sistema raccolta acque meteo, ecc.)	Tipologia rifiuti stoccati (C.E.R.)	Modalità di avvio a smaltimento/recupero (criterio Temporale T/ Quantitativo Q)

² Nel caso in cui l'area sia suddivisa in distinte unità di deposito destinate a diverse tipologie di rifiuti, riportare anche la capacità di ogni singola area

I.3.2: Aree di deposito temporaneo di rifiuti (in seguito alla modifica proposta)

Presenti aree di deposito temporaneo no si

Se si indicare la **capacità di stoccaggio** complessiva (m³):
e compilare la seguente tabella

N° area	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate)	Capacità di stoccaggio (m ³) ²	Superficie (m ²)	Caratteristiche (Pavimentazione, copertura, cordolatura, recinzione, sistema raccolta acque meteo, ecc.)	Tipologia rifiuti stoccati (C.E.R.)	Modalità di avvio a smaltimento/recupero (criterio Temporale T/ Quantitativo Q)

² Nel caso in cui l'area sia suddivisa in distinte unità di deposito destinate a diverse tipologie di rifiuti, riportare anche la capacità di ogni singola area

Rifiuti gestiti

I.4.1: Recupero/smaltimento rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 214, 216 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)						
Codice E.E.R.	Operazioni di Recupero o Smaltimento All. C e D alla Parte IV del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio dell'impianto	Provenienza	Destinazione	

I.4.2: Recupero/smaltimento rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 214, 216 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. (in seguito alla modifica proposta)						
Codice E.E.R.	Operazioni di Recupero o Smaltimento All. C e D alla Parte IV del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio dell'impianto	Provenienza	Destinazione	

Allegato 2 – Appendice 4
Schede A.I.A.

I.5.1: Recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i. (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)							
Tipologia di Rifiuti	D.M.05.02.1998 (e s.m.i.)	Codice E.E.R.	Operazioni di Recupero Allegato 1 e 2 D.M. 05.02.1998 (e s.m.i.)	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio dell'impianto	Provenienza	Destinazione

I.5.2: Recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i. (in seguito alla modifica proposta)							
Tipologia di Rifiuti	D.M.05.02.1998 (e s.m.i.)	Codice E.E.R.	Operazioni di Recupero Allegato 1 e 2 D.M. 05.02.1998 (e s.m.i.)	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio dell'impianto	Provenienza	Destinazione

Allegato 2 – Appendice 4
Schede A.I.A.

I.6.1: Recupero rifiuti pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i. (al massimo della capacità produttiva)							
Tipologia di Rifiuti	D.M.161/2002 (e s.m.i.)	Codice E.E.R.	Operazioni di recupero All.2 del D.M.161/2002 (e s.m.i.)	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio dell'impianto	Provenienza	Destinazione

I.6.2: Recupero rifiuti pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i. (in seguito alla modifica proposta)							
Tipologia di Rifiuti	D.M.161/2002 (e s.m.i.)	Codice E.E.R.	Operazioni di recupero All.2 del D.M.161/2002 (e s.m.i.)	Quantità t/anno	Capacità di stoccaggio dell'impianto	Provenienza	Destinazione

SCHEDA L: ENERGIA

L.1.1 Produzione di energia (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)									
Fase	Unità	Apparecchiatura o parte di unità (forno, caldaia ecc.)	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
				Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)
TOTALE									

L.1.2 Produzione di energia (in seguito alla modifica proposta)									
Fase	Unità	Apparecchiatura o parte di unità (forno, caldaia ecc.)	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
				Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)
TOTALE									

L.2.1 Consumo di energia (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)						
Fase/gruppi di fasi	Unità/gruppi di unità	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
TOTALE						

L.2.2 Consumo di energia (in seguito alla modifica proposta)						
Fase/gruppi di fasi	Unità/gruppi di unità	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
TOTALE						

L.3.1: Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia ⁽¹⁾	
Sigla dell'unità	
Identificazione della fase/ reparto	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento	
Sigla dell'emissione	

L.3.2: Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia (in seguito alla modifica proposta) ⁽¹⁾	
Sigla dell'unità	
Identificazione della fase/ reparto	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento	
Sigla dell'emissione	

(1) Compilare le tabelle L.3.1 e L.3.2 per ogni singola unità di produzione di energia (elettrica o termica)

L.4.1 Combustibili utilizzati (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)					
Combustibile	Unità	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)

L.4.2 Combustibili utilizzati (in seguito alla modifica proposta)					
Combustibile	Unità	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)

SCHEDA M: ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

M.1.1: Capi allevati (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)		
Categoria ⁽¹⁾	Capienza massima allevamento	N° capannoni
		N° capi annui allevati

M.1.2: Capi allevati (in seguito alla modifica proposta)		
Categoria	Capienza massima allevamento	N° capannoni
		N° capi annui allevati

(1) Scegliere tra pollame, suini, scrofe

M.2.1: Caratteristiche dei capannoni									
Capannone	Dimensioni		Specie ⁽²⁾	N. capi per ciclo	N. cicli/anno	Peso medio (kg)	Peso totale (t)	Tipo di stabulazione	Sistema di allontanamento reflui
	Lungh. (m)	Largh. (m)							

M.2.2: Caratteristiche dei capannoni (in seguito alla modifica proposta)									
Capannone	Dimensioni		Specie ⁽²⁾	N. capi per ciclo	N. cicli/anno	Peso medio (kg)	Peso totale (t)	Tipo di stabulazione	Sistema di allontanamento reflui
	Lungh. (m)	Largh. (m)							

(2) Specificare la specie (per esempio nel caso della categoria pollame indicare se sono galline ovaiole, polli da carne, tacchini, anatre o faraone, ecc.)

M.3.1: Gestione odori/aerosol (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)	
Descrizione eventuali emissioni di odori ed aerosol (rif. Scheda E)	
Identificazione e relative distanze dai possibili ricettori (abitazioni, uffici, strade, bersagli sensibili, ecc.)	
Eventuali sistemi tecnologici e/o gestionali adottati per la prevenzione e la riduzione degli odori e degli aerosol (rif. Scheda E)	

M.3.2: Gestione odori/aerosol (in seguito alla modifica proposta)	
Descrizione eventuali emissioni di odori ed aerosol (rif. Scheda E)	
Identificazione e relative distanze dai possibili ricettori (abitazioni, uffici, strade, bersagli sensibili, ecc.)	
Eventuali sistemi tecnologici e/o gestionali adottati per la prevenzione e la riduzione degli odori e degli aerosol (rif. Scheda E)	

M.4.1: Gestione dei liquami (al massimo della capacità produttiva ovvero assetto già autorizzato)	
Vasca a tenuta per le deiezioni (Sì/No)	Volume (m ³)
Uso agronomico (Sì/No)	Superficie terreno utilizzata (ha)
Conferimento a terzi (Sì/No)	Quantità (q/anno)

M.4.2: Gestione dei liquami (in seguito alla modifica proposta)	
Vasca a tenuta per le deiezioni (Sì/No)	Volume (m ³)
Uso agronomico (Sì/No)	Superficie terreno utilizzata (ha)
Conferimento a terzi (Sì/No)	Quantità (q/anno)

SCHEDA N: PIANO DI DISMISSIONE

N.1: Tempistica interventi di dismissione				
Fasi intervento	Descrizione	Data inizio	Data fine	
Pulizia impianti				
Protezione passiva impianti				
Messa in sicurezza impianti				

N.2: Gestione rifiuti presenti in sito							
Codice EER	Descrizione	Stato fisico	Quantità (stimata)	Fase di provenienza	Eventuale deposito temporaneo / N° area	Modalità	Destinazione

Allegato 2 – Appendice 4
 Schede A.I.A.

N.3: Gestione rifiuti generati dalle attività di demolizione							
Codice EER	Descrizione	Stato fisico	Quantità (stimata)	Fase di provenienza	Eventuale deposito temporaneo / N° area	Modalità	Destinazione

N.4: Tempistica interventi di ripristino ambientale			
Fasi di indagine	Descrizione	Data inizio	Data fine
Fasi di intervento	Descrizione	Data inizio	Data fine

Allegato 2 – Appendice 4
 Schede A.I.A.

N.5: Indagini suolo						
Identificazione area	Georeferenziazione	N. campione	Inquinanti monitorati	Valori ottenuti	Note	

N.6: Indagini acque sotterranee								
N. piezometro	Posizione monte/valle	Georeferenziazione	Livello piezom. medio di falda	Profondità piezometro	Profondità dei filtri	Inquinanti monitorati	Valori ottenuti	Note



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Compatibilità Ambientale

Viale Verrastrò n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971669015
Ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

“ALLEGATO A”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA*(Art. 9, comma 6 del “Regolamento interno della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022)*

Oggetto: D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte Seconda, Titolo III-bis. Linee Guida regionali per la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali. Aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

La presente proposta di Deliberazione persegue l'obiettivo di efficientamento dell'azione amministrativa, in attuazione del principio costituzionale di cui all'art.97, declinato dalla L.241/90 nel divieto di aggravio del procedimento amministrativo e si conforma alla ratio della separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa, introdotto dal D. L.vo n. 29/1993, e posto alla base della riforma operata dalle Leggi “Bassanini” a partire dal 1997.

Pertanto, si propone un aggiornamento delle linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali, nonché della modulistica A.I.A., di cui alla D.G.R. n. 285/2018 che, pertanto, sarà sostituita. Detta esigenza ha la finalità di fornire ai gestori delle installazioni elementi utili all'individuazione della sostanzialità o non sostanzialità delle modifiche che intendono proporre, ferma restando la facoltà dell'Autorità competente di svolgere proprie valutazioni caso per caso. L'aggiornamento delle linee guida e della modulistica relativa ai procedimenti di A.I.A. si rende necessario sulla base dell'esperienza maturata negli anni, che ha permesso di ampliare le fattispecie, anche con l'intento di snellire l'iter autorizzativo.

Inoltre, attesa l'assenza di qualsiasi connotazione “politica” delle valutazioni presupposte al rilascio dei provvedimenti di A.I.A., che dettano condizioni e prescrizioni di carattere prettamente tecnico per l'esercizio di installazioni, facendo riferimento ai Best Available Techniques References Documents (BREF), di contenuto scientifico e di elevato tenore specialistico si ritiene, in coerenza con quanto già attuato nelle altre Regioni Italiane, assegnare alla sfera d'azione amministrativa i provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) derivanti dall'attuazione delle norme richiamate nella parte II – Titolo III-bis del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.); vieppiù che tra le tipologie di provvedimenti amministrativi di competenza della Giunta, richiamati nella suddetta D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, non rientrano i provvedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni derivanti dall'applicazione delle norme richiamate nella parte II – Titolo III-bis del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) inerenti all'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il Dirigente

Ing. Maria Carmela BRUNO

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 13 settembre 2024, n.548

DGR 20240010 Presa d'atto ed approvazione del disciplinare API-BAS "disciplinare dell'uso delle aree produttive di crisi complessa riconosciute con dd.mm. del 17.04.2023 dell'11.09.2023 di competenza di API-BAS spa per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili compatibilmente con la tutela della funzione di area produttiva". Presa d'atto e approvazione modifiche.



DELIBERAZIONE N° 202400548

SEDUTA DEL 13/09/2024

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DGR 20240010 Presa d'atto ed approvazione del disciplinare API-bas "disciplinare dell'uso delle aree produttive di crisi complessa riconosciute con dd.mm. del 17.04.2023 e dell'11.09.2023 di competenza di api-bas spa per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili compatibilmente con la tutela della funzione di area produttiva". Presa d'atto e approvazione modifiche.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALL AMBIENTE ED ENERGIA**

La Giunta, riunitasi il giorno 13/09/2024 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la L.R. 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1 e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa”, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/2004 e n. 637 del 3 maggio 2006;
- la D.G.R. n. 1340 dell’11-12-2017 “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 -Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della giunta regionale”.
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

VISTI:

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione”;
- la D.G.R. 214 del 14/04/2023 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- la D.G.R. 572 del 14/09/2023 recante “Aggiornamento Sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) approvato con D.G.R.n.214 del 14.4.2023, limitatamente alla Sottosezione 3.2.3 "Programmazione triennale dei Fabbisogni";
- la D.G.R. n. 59-2024 del 9.2.2024 : “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n.261 del 05/04/2024 recante:” Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza;
- la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con

modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;

- la D.G.R. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.” con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell’ambiente, del territorio e dell’energia il dott. Michele Busciolano;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- la L.R. 5 giugno 2023, n. 11, recante “Legge di stabilità regionale 2023”, pubblicata in BURB n. 30 del 5.06.2023;
- la L.R. 5 giugno 2023 recante, n. 12, recante “bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”, pubblicata in BURB n. 30 del 5.06.2023;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 11/12/2018, n. 2018/1999/UE sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica i regolamenti (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio,
- le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 30/06/2021, n. 2021/1119/UE che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»);
- il Regolamento del Parlamento Europeo (CE) 25/10/2017, n. 2017/1938/UE concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas e che abroga il regolamento (UE) n. 994/2010;
- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 19/04/2023, n. 2023/857/UE che modifica il regolamento (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il regolamento (UE) 2018/1999;
- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 10/05/2023, n. 2023/955/UE che istituisce un Fondo sociale per il clima e che modifica il regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Regolamento (UE) 24/06/2021, n. 2021/1056/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/10/2012, n. 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2023/1791 del 13/09/2023 sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni – COM (2022) 108 REPowerEU e COM (2022) 230 Piano d'azione REPowerEU;
- la Comunicazione COM (2020) 301 finale della Commissione del 8 luglio 2020 “Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra”, che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;
- la legge 4 novembre 2016, n. 204 di “Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015”;
- la legge 09/01/1991, n. 9, recante “Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali”;
- la legge 09/01/1991, n. 10 recante “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- il D. Lgs. n. 387 del 29/12/2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- Il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D. Lgs. n. 28 del 03/03/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 22 aprile 2021, n. 53, Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020;
- il D. L. n. 77 del 31/05/2021 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC) adottato in attuazione del regolamento (UE)2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018;
- la L. n. 108 del 29/07/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il D. Lgs. n. 199 del 08/11/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

- la Delibera del CITE del 08/03/2022 di approvazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE);
- il D.L. n. 13 del 24/02/2023 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” come convertito dalla L. n. 41 del 21/04/2023;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica del 21/06/2024 recante: “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”;

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 gennaio 2010, n.1, recante “Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007” e ss.mm. e ii.;
- la L.R. 15 febbraio 2010, n. 21, recante “Modifiche ed integrazioni alla L. R. 19.01.2010, n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 26 aprile 2012, n. 8, concernente le “Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 04 agosto 2023, n.30, recante “Disciplina del Fondo regionale della transizione verde”;
- la D.G.R. n. 2260 del 29/12/2010 di approvazione del Disciplinare attuativo del P.I.E.A.R. integrato e modificato dalla D.G.R. n. 41/2016 e ss. mm. e ii.;
- il Protocollo di Intesa del 14/09/2011(Rep. N. 131 n. 5) tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Basilicata per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale (art. 143, comma 2, D.Lgs. n. 42/2004);
- la L. R. n. 54 del 30/12/2015 avente ad oggetto il “Recepimento dei criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D.M. 10/09/2010” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. n. 38 del 22/11/2018 avente ad oggetto “Seconda variazione di bilancio di previsione 2018/2020 e disposizioni in materia di impianti da fonti rinnovabili in materia di scadenza dei termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata nella quale sono stati introdotti alcuni articoli di modifica delle precedenti leggi regionali e del PIEAR” e ss. mm. e ii.;
- il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 17 aprile 2023 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha accertato le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per il territorio dei Sistemi Locali del Lavoro (SLL) di Melfi e Potenza, impegnando un importo iniziale di 20 milioni di euro di risorse nazionali a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile, ai sensi di quanto disposto nel Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 23 aprile 2021;
- il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy dell’11 settembre 2023 con il quale si è provveduto a recepire la richiesta della Regione estendendo l’area di crisi industriale complessa di cui al DM 17/04/2023 integrandola con n. 6 Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Rionero in Vulture;
- la D.G.R. n.1372 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il Documento Programmatico del Piano Paesaggistico Regionale, integrato con D.G.R. n. 332 del 15/05/2023;
- la D.G.R. n. 1011 del 29/12/2020 avente ad oggetto: “L. R. 1/2010. Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 – L.R. n. 9/2007. Modalità attuative per la redazione del nuovo PIEAR”;
- la D.G.R. n. 741 del 17/09/2021 recante: “L.R. 19 gennaio 2010, n.1, recante “Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n.

9/2007” e ss.mm. e ii.- Definizione delle linee di indirizzo per l’aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata- Adozione” e relativo allegato;

- il Decreto-legge del 19/09/2023 n. 124 -Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione, convertito nella legge n.162 del 13/11/2023, sulla Istituzione della ZES unica del Sud;

PREMESSO CHE:

- Con L.R. 03.03.2021, n. 7 è stato disposto lo scioglimento del Consorzio Industriale della Provincia di Potenza e la costituzione della Società Aree Produttive Industriali Basilicata SpA (in breve API-BAS SpA);
- L’art. 2 c. 4 della predetta Legge Regionale ha trasferito ad API-BAS SpA tutte le competenze in materia di gestione e manutenzione delle aree industriali della Provincia di Potenza che in precedenza facevano capo al disciolto Consorzio;
- Con Deliberazione n. 202100371 del 25/05/2021 in attuazione dell’art. 1 della legge regionale n. 7/2021 è stata costituita la società per azioni denominata Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A siglabile API-Bas S.p.A;
- L’oggetto sociale di API-BAS, all’art. 3 dello statuto, c. 1 a) comprende “l’attuazione e gestione di interventi coordinati di infrastrutturazione, rilancio e valorizzazione delle aree produttive regionali, anche con riguardo alla predisposizione di strumenti semplificativi per l’insediamento nelle medesime, nonché la gestione e manutenzione delle aree industriali regionali” e al c. 1 c) “la gestione unitaria, nel rispetto delle indicazioni programmatiche della Regione, delle azioni da promuovere nelle aree produttive regionali”;

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione N° 202300772 del 22.11.2023, avente ad oggetto “L.R. 19 gennaio 2010, n. 1, recante ‘Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007’ e ss.mm. e ii.- Definizione delle linee di indirizzo per l’aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata - Adozione”, la Giunta della Regione Basilicata ha provveduto ad emanare le linee di indirizzo per l’identificazione degli assi strategici di intervento per l’aggiornamento del PEAR di cui all’Allegato I della stessa Deliberazione;
- Al punto 2.10 dell’Allegato I alla suddetta Deliberazione, a titolo “Definizione delle linee di indirizzo per l’aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata”, è riportato quanto segue: “I Gestori delle aree industriali dovranno predisporre, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, la disciplina dell’uso delle aree di competenza destinate ad attività produttive per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di Fonti Energetiche Rinnovabili compatibilmente con la tutela della funzione di area produttiva. Tale disciplina terrà conto della priorità attuativa degli impianti destinati alla costituzione di CER a servizio delle aree di cui trattasi. Ciascuna disciplina d’uso sarà approvata dalla Giunta per il tramite della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia affinché venga successivamente recepita nell’ambito dell’aggiornamento del PEAR”;
- Con D.M. dell’11.09.2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha esteso il riconoscimento di area di crisi industriale complessa al Sistema Locale del Lavoro di Rionero in Vulture, integrando il precedente D.M. del 17.04.2023 con il quale era stato attribuito il riconoscimento ai Sistemi Locali del Lavoro di Melfi e Potenza;
- Le aree produttive di competenza di API-BAS rientranti nel territorio di cui ai suddetti Decreti sono: Balvano, Baragiano, Isca Pantanelle, Potenza, San Nicola di Melfi, Tito e Valle di Vitalba;

VISTE

- la D. G.R. n. 10 del 06/01/2024 avente ad oggetto “ Presa d’atto ed approvazione del disciplinare API-bas “disciplinare dell’uso delle aree produttive di crisi complessa riconosciute con dd.mm. del 17.04.2023 e dell’11.09.2023 di competenza di API-BAS SpA per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili compatibilmente con la tutela della funzione di area produttiva”;
- la revisione del disciplinare approvato con la DGR di cui al punto precedente che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO

- del disciplinare revisionato proposto da API-Bas di cui al punto precedente, come modificato dall’Ufficio Energia e allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE

il punto 2.10 dell’Allegato I alla D.G.R. 202300772 del 22.11.2023 a titolo “Definizione delle linee di indirizzo per l’aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata”, prevede che la disciplina dell’uso delle aree di competenza destinate ad attività produttive per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di Fonti Energetiche Rinnovabili predisposta dai Gestori delle aree industriali sia trasmessa per il tramite della Direzione dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia alla Giunta per la successiva approvazione;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell’Assessore al ramo, all’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di **STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **PRENDERE ATTO** ed **APPROVARE**, come previsto dall’art. 2.10 dell’Allegato I alla D.G.R. 772 del 22.11.2023, la revisione del disciplinare dell’uso delle aree destinate ad attività produttive per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di Fonti Energetiche Rinnovabili, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e che annulla e sostituisce il disciplinare approvato con D.G.R. n. 10 del 06/01/2024;
3. di **NOTIFICARE** per gli effetti il presente provvedimento ad API-Bas S.p.A. e alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Serv. alla Comunità;
4. di **PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Cipollaro** _____

IL DIRIGENTE **Michele Busciolano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

Allegato 1**DISCIPLINARE****dell'uso delle aree destinate ad attività produttive per la costruzione di impianti di produzione di energia****Premesso che:**

- Con L.R. 03.03.2021, n. 7 è stato disposto lo scioglimento del Consorzio Industriale della Provincia di Potenza e la costituzione della Società Aree Produttive Industriali Basilicata spa (in breve API-BAS);
- l'art. 2 c. 4 della predetta Legge Regionale ha trasferito ad API-BAS tutte le competenze in materia di gestione e manutenzione delle aree industriali della Provincia di Potenza che in precedenza facevano capo al disciolto Consorzio;
- l'oggetto sociale di API-BAS, all'art. 3 dello statuto, c. 1 a) comprende "l'attuazione e gestione di interventi coordinati di infrastrutturazione, rilancio e valorizzazione delle aree produttive regionali, anche con riguardo alla predisposizione di strumenti semplificativi per l'insediamento nelle medesime, nonché la gestione e manutenzione delle aree industriali regionali" e al c. 1 c) "la gestione unitaria, nel rispetto delle indicazioni programmatiche della Regione, delle azioni da promuovere nelle aree produttive regionali";

considerato che:

- con Deliberazione N° 202300772 del 22.11.2023, avente ad oggetto "L.R. 19 gennaio 2010, n.1, recante 'Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007' e ss.mm. e ii.- Definizione delle linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata- Adozione", la Giunta della Regione Basilicata, su proposta dell'Ufficio Energia, ha provveduto ad emanare le linee di indirizzo per l'identificazione degli assi strategici di intervento per l'aggiornamento del PEAR di cui all'Allegato I della stessa Deliberazione;
- al punto 2.10 dell'Allegato I alla suddetta Deliberazione, a titolo "Definizione delle linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata", è riportato quanto segue: "I Gestori delle aree industriali dovranno predisporre, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, la disciplina dell'uso delle aree di competenza destinate ad attività produttive per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di Fonti Energetiche Rinnovabili compatibilmente con la tutela della funzione di area produttiva. Tale disciplina terrà conto della priorità attuativa degli impianti destinati alla costituzione di CER a servizio delle aree di cui trattasi. Ciascuna disciplina d'uso sarà approvata dalla Giunta per il tramite della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia affinché venga successivamente recepita nell'ambito dell'aggiornamento del PEAR";
- con D.M. dell'11.09.2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha esteso il riconoscimento di area di crisi industriale complessa al Sistema Locale del Lavoro di Rionero in Vulture, integrando il precedente D.M. del 17.04.2023 con il quale era stato attribuito il riconoscimento ai Sistemi Locali del Lavoro di Melfi e Potenza;

Ritenuto che:

- nelle aree produttive è necessario disciplinare l'uso dei lotti edificabili esistenti, nonché di quelli liberi, infrastrutturati o non, delle aree a verde e di quelle destinate al soddisfacimento dei parametri urbanistici, al fine di prevedere criteri diretti a contemperare e a bilanciare l'interesse privato a presentare progetti di costruzione di impianti per lo sfruttamento di Fonti Energetiche Rinnovabili in ossequio alle disposizioni della

legge nazionale e, altresì, l'interesse pubblico alla massima diffusione delle fonti energetiche rinnovabili con l'interesse pubblico, rafforzato dalla dichiarazione di area di crisi complessa, a non sottrarre spazi utili per insediamenti in settori compatibili con le previsioni urbanistiche e che prevedano la salvaguardia o un incremento più significativo dei livelli occupazionali;

- nelle more di attuazione dell'art. 26, c. 4 della legge 05.08.2022 n. 118, al fine di semplificare il procedimento autorizzativo dei suddetti impianti è opportuno riepilogare in un disciplinare sintetico le prescrizioni e raccomandazioni legate alla loro localizzazione in aree comprese all'interno o afferenti a quelle di competenza di API-BAS;
- in nessun caso le indicazioni contenute nel presente disciplinare possono andare in deroga alle disposizioni normative vigenti caso per caso, in funzione della natura degli impianti e della tipologia di Fonti Energetiche Rinnovabili;
- rimangono valide ai fini dell'organizzazione degli insediamenti produttivi e dell'assegnazione dei lotti disponibili per investimenti produttivi, in quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento del disciolto Consorzio Industriale della Provincia di Potenza, approvato dall'Assemblea dei Soci con delibera n.2 del 16.02.2004 – pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.16 del 16.03.2004;
- le disposizioni del presente disciplinare vigono nelle more dell'individuazione delle aree idonee ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale di cui all'art. 135 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale ai sensi della legge regionale 19 gennaio 2010, n. 1;

tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, si dispone quanto segue:

Art. 1 (Fonti Rinnovabili)

1. L'installazione di impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili (denominati nel prosieguo per brevità anche "impianti") nelle aree produttive di competenza di API-BAS è soggetta al rispetto delle normative di settore, delle prescrizioni e delle previsioni del presente disciplinare.
2. Nelle more dell'individuazione delle aree idonee ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, sono considerate comunque aree idonee all'istallazione degli impianti unicamente quelle di cui all'articolo 20, comma 8, del citato decreto legislativo, con conseguente applicazione delle semplificazioni procedurali autorizzative previste dalla normativa vigente.

Art. 2 (Produzione energetica da Fonti Rinnovabili)

1. Ai sensi dell'art 20, comma 8, lett. a) del d. lgs. n. 199/2021, e successive modifiche sono aree idonee ai fini dell'istallazione di nuovi impianti, nel rispetto dei regimi autorizzativi previsti dalla normativa di settore vigente, i siti ove siano già installati impianti della stessa fonte e in cui vengano realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento.
2. Il limite percentuale di cui sopra non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter), numero 1, del medesimo comma 8.

3. Al di fuori delle aree idonee, ai fini del rilascio del nulla osta di competenza, API-BAS valuterà positivamente le istanze di installazione di nuovi impianti FER la cui produzione di energia riferita al lotto dove è installato l'impianto sia finalizzata all'auto consumo o al servizio delle esigenze delle attività produttive anche al di fuori del perimetro appartenente allo stesso gruppo industriale o al perimetro dell'area industriale di competenza di API BAS per una quota pari o superiore all'80% della superficie dei lotti disponibili. La restante quota pari al 20% potrà essere ceduta nel libero mercato .

4. API BAS verificherà, oltre al rispetto dei presupposti e dei vincoli previsti dalla normativa vigente e dal presente disciplinare, la compatibilità dell'insediamento con le esigenze di sviluppo dell'area industriale e di promozione dell'occupazione.

5. Fermo restando il rispetto dei vincoli e delle condizioni di cui al presente articolo, il nulla osta di API-BAS verrà rilasciato previa verifica della compatibilità degli impianti con le esigenze di sviluppo dell'area industriale e dell'occupazione.

Art. 3

(Arredo urbano e aree pubbliche)

1. In tutte le aree pubbliche al servizio degli insediamenti produttivi (e segnatamente rotatorie, banchine, marciapiedi, parcheggi pubblici ecc.) è sempre consentito installare strutture di arredo urbano in grado di produrre energia pulita da fonti rinnovabili per gli stretti utilizzi delle attività produttive insediate o delle aree industriali, quali pensiline fotovoltaiche, alberi solari ("solar trees"), barriere acustiche fotovoltaiche, frangisole fotovoltaici, ed altre combinazioni.

2. Fermi restando i presupposti e i vincoli previsti dalla normativa vigente API BAS verificherà la compatibilità dell'impianto con la sicurezza e l'incolumità di persone e cose.

Art. 4

(Aree verdi)

1. Nelle zone verdi pubbliche, attrezzate e non, nelle zone di rispetto, e sulle superfici poste all'interno di lotti di qualsiasi destinazione d'uso, impegnate a verde ai fini del soddisfacimento degli standard urbanistici previsti dalla normativa vigente, l'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili per gli stretti utilizzi delle attività produttive insediate o delle aree industriali è consentita, nel rispetto dei suddetti standard e purché non vada a detrimento della vegetazione e delle biodiversità esistenti. Di tale circostanza sarà dato atto nella relazione tecnica che escluderà l'esistenza di vincoli ai sensi della parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, richiamati dall'art. 20, c. 8, lett. c-ter) del D.Lgs. 08.11.2021, n. 199, limitatamente agli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra e dagli impianti di produzione di biometano.

Art. 5

(Comunità energetiche rinnovabili)

1. È sempre consentita la creazione di CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, nonché negli atti di programmazione urbanistica.

2. Fermo restando il disposto di cui al comma 1, la creazione di impianti di autoproduzione di energia da Fonti Rinnovabili non è consentita nelle aree, pur non edificate e non urbanizzate, comprese all'interno dei perimetri dei comparti industriali, per le quali sia ancora presente un vincolo preordinato all'esproprio.

Art. 6

(Disposizioni di semplificazione per l'installazione degli impianti di produzione di energia da Fonti Rinnovabili)

1. Coloro che intendono realizzare gli impianti di cui al presente disciplinare devono presentare ad API-BAS istanza di insediamento dell'impianto nelle aree industriali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento consortile del 16 febbraio 2004, pubblicato sul BUR della Regione Basilicata n. 16 del 16 marzo 2004 e s.m.i..

2. Le suddette istanze saranno valutate da API-BAS al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, nonché la coerenza con le finalità e gli obiettivi indicati all'art. 2 della Legge Regionale Basilicata 5 febbraio 2010 n. 18 e, altresì, in conformità a quanto disposto nel presente disciplinare

3. L'istanza di cui al comma 1 del presente articolo, laddove riguardi lotti che siano già nella disponibilità del proponente, potrà essere presentata contestualmente alla domanda di autorizzazione al Comune competente, al fine di consentire ad API-BAS di esprimersi in sede di conferenza di servizi convocata dal Comune medesimo. Nel caso di procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, l'istanza di cui al comma 1, laddove riguardi lotti che siano già nella disponibilità del proponente, è presentata nell'ambito dell'istanza di autorizzazione all'autorità competente. Rispetto alla citata istanza di insediamento API-BAS esprimerà la determinazione di rispettiva competenza nell'ambito della conferenza di servizi.

Art. 7

(Rinvio alla disciplina di approvazione)

Il presente disciplinare, e sue successive variazioni, sono approvati dalla Regione Basilicata ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato I alla Deliberazione N° 202300772 del 22.11.2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 26 agosto 2024, n.759

APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 – macro-linea F. Collaborazione istituzionale tesa a garantire un'offerta culturale nel settore dell'audiovisivo coerente con l'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche - DGR n. 294 del 13.4.2017. Revoca e disimpegno somme assegnate per il Programma di investimento del Comune di Aliano (MT).

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 26 agosto 2024, n.761

Iniziative di promozione e comunicazione del Patrimonio culturale intangibile della Basilicata/Turismo balneare - annualità 2017-2018". DDGR n. 804/2017 e 734/2018. Disimpegno.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Determinazione 27 agosto 2024, n.768

D.P.C.M. del 12.11.2021 - D.G.R. n.1022/2021 - Approvazione del Piano Territoriale della Regione Basilicata D.G.R. n.1084 del 28/12/2021 e D.G.R. n.15 del 14.01.2022 - proroga contratti D.D. 11BA.2023/D.00630 del 18/12/2023 contratto n. 8719 Proroga prot. 274415del 27/12/2023 impegno di spesa e liquidazione fattura II bimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Determinazione 27 agosto 2024, n.770

D.P.C.M. del 12.11.2021 - D.G.R. n.1022/2021 - Approvazione del Piano Territoriale della Regione Basilicata D.G.R. n.1084 del28/12/2021 e D.G.R. n.15 del 14.01.2022 - proroga contratti D.D. 11BA.2023/D.00630 del 18/12/2023 contratto n. 8720 Proroga prot.274338 del 27/12/2023 impegno di spesa e liquidazione fattura II bimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Determinazione 29 agosto 2024, n.775

Contratto rep. 1021 del 30/04/2020 “Servizi essenziali di connettività della GIGARUPAR e dei relativi servizi tecnici di gestione erogati dal Centro Tecnico Regionale” proroga tecnica.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 30 agosto 2024, n.778

L.R. 37/2014 - Promozione e sviluppo dello spettacolo. PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2021 (DD n. 16BL.2022/D.00461 del 7/9/2022). Revoca finanziamento beneficiari vari.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 30 agosto 2024, n.779

Corresponsione spese legali di cui alla ordinanza n. 2159 del 28/06/2021 della Corte di Appello di Potenza - sezione civile (R. G. n. 709/2017) ed alla sentenza del T. A. R. di Basilicata – Sez. I, n. 359 del 05/06/2023 (R.G. Ric. n. 47/2023). D.G.R. n. 496 del 13/08/2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 30 agosto 2024, n.780

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – Ente A.P.S. EUDANIMA (ID: 1574457 - C.F. 96105910762, rep. 142579 - prot. 179487 del 21/8/2024)- Iscrizione nella sezione delle “Associazioni di promozione sociale” (art. 46 comma 1 lett. b del D.Lgs. 117/2017).

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA SICUREZZA INTEGRATA

Determinazione 02 settembre 2024, n.781

Attuazione DGR n. 439 del 08/08/2024 – Acquisto ologrammi per tesserini di riconoscimento della Polizia Locale mediante ordine diretto su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. – SMART CIG: B2E1654B76.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 02 settembre 2024, n.782

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – Ente ASSOCIAZIONE LA GORGONE DI MONTE TORRETTA APS (ID: 1578241 - C.F. 96101500765, rep. 135858 - prot. 180461 del 23/8/2024) - Iscrizione nella sezione delle “Associazioni di promozione sociale” (art. 46 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 117/2017).

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 02 settembre 2024, n.783

Corresponsione spese legali di cui alla ordinanza n. 685 del 03/03/2023 della Corte di Appello di Potenza - sezione civile (R. G. n. 698/2017). D.G.R. n. 495 del 13/08/2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO AUTORITÀ DI AUDIT DEI FONDI STRUTTURALI DELL'UNIONE EUROPEA

Determinazione 02 settembre 2024, n.784

P.O. FESR Basilicata 2014-2020. Art.127 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Periodo Contabile 01/07/2023-30/06/2025, campionamento delle operazioni I periodo.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Determinazione 04 settembre 2024, n.785

D.P.C.M. del 12.11.2021 - D.G.R. n.1022/2021 - Approvazione del Piano Territoriale della Regione Basilicata D.G.R. n.1084 del28/12/2021 e D.G.R. n.15 del 14.01.2022 - proroga contratti D.D. 11BA.2023/D.00630 del 18/12/2023 contratto n. 8615 Prorogaprot.274338 del 27/12/2023 impegno e liquidazione fattura II bimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA SICUREZZA INTEGRATA

Determinazione 04 settembre 2024, n.786

Attuazione DGR n. 439 del 08/08/2024 – Acquisto consumabili per stampante Zebra Card Studio 2.0 mediante ordine diretto su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. – smartcig: B2E101DA87.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER LE AUTONOMIE
LOCALI E LA SICUREZZA INTEGRATA

Determinazione 04 settembre 2024, n.787

D.D. n. 16BH.2024/D.00692 del 30/07/2024 . Selezione partner privato di
coprogettazione.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 04 settembre 2024, n.788

DGR n. 1032/2018 – Scheda 22 - Recupero e valorizzazione attrattori culturali. Atto
ricognitivo di conclusione intervento.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 04 settembre 2024, n.789

L.R. 6/2008 – Disciplina della classificazione delle strutture ricettive e di ospitalità della Regione Basilicata -Classificazione nella categoria di “AFFITTACAMERE” della struttura extralberghiera “OASI DELL’OFRA” – Contrada Sant’Angelo, snc – MATERA
–.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 04 settembre 2024, n.790

L.R. 6/2008 – Disciplina della classificazione delle strutture ricettive e di ospitalità della Regione Basilicata. Classificazione nella categoria “CASE ED APPARTAMENTI PER VACANZE” della struttura extralberghiera “L’OPERA DELL’ARCHITETTO” – Recinto II di Via San Giacomo, 13 – MATERA – Variazione strutturale.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 04 settembre 2024, n.791

L.R. n. 7/2008 e ss.mm.ii., iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco - "Ente Pro Loco Maschito APS", con sede presso salita Municipio n. 3 -Maschito 85020 - Pz.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 04 settembre 2024, n.792

Pagamento imposta di registro di cui alla sentenza civile del Tribunale di Matera n. 225 del 16/03/2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 04 settembre 2024, n.793

Corresponsione spese legali di cui alla sentenza n. 501 del 23/08/2023 T. A. R. di Basilicata – Sez. I. D.G.R. n. 475 dell'08/08/2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 05 settembre 2024, n.794

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore PRO LOCO GALLICCHIO APS (ID: 1581009- C.F.: 01435410764, REP. n. 96432 - prot. n. 0183377 del 29.08.2024): Iscrizione nella Sezione delle Associazioni di Promozione Sociale (art. 46 comma 1 lett. b) D.LGS. 117/2017.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 05 settembre 2024, n.795

Pagamento imposta di registro di cui alle sentenze civili del Giudice di Pace di Chiaromonte n. 41, n. 44 e n. 45 del 28/02/2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 05 settembre 2024, n.796

Pagamento imposta di registro di cui alle sentenze civili del Giudice di Pace di Chiaromonte n. 48, n. 49 e n. 53 del 28/02/2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 05 settembre 2024, n.797

Pagamento imposta di registro di cui alle sentenze civili del Giudice di Pace di Chiaromonte n. 54, n. 59 e n. 61 del 28/02/2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 05 settembre 2024, n.798

Pagamento imposta di registro di cui alle sentenze civili del Giudice di Pace di Chiaromonte n. 74, n. 77 e n. 78 del 2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 05 settembre 2024, n.799

Pagamento imposta di registro di cui alle sentenze civili del Giudice di Pace di Chiaromonte n. 79, n. 83, n. 84 e n. 85 del 31/03/2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 05 settembre 2024, n.800

Pagamento imposta di registro di cui alle sentenze civili del Giudice di Pace di Chiaromonte n. 87 del 31/03/2023 e n. 113, n. 115 e n. 117 del 29/04/2023.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA SICUREZZA INTEGRATA

Determinazione 06 settembre 2024, n.801

Progetto FAMI 72- PIL - Percorso Integrazione Linguistica. Approvazione trattativa diretta N. 4513038 per la individuazione dell'esperto contabile. CUP G89G24000890007 CIG N. B26FF48881.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 06 settembre 2024, n.804

Corresponsione spese legali di cui alla sentenze nn. 351, 421, 422 e 582 T. A. R. di Basilicata – Sez. I. D.G.R. n. 474 dell'08/08/2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 09 settembre 2024, n.805

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - BASILICATA CREATIVA, CLUSTER INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE DELLA BASILICATA - C.F.: 93062670778 - rep. N. 140829 - prot. 152390 del 8/07/2024 - ISCRIZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA nella sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G – “Altri Enti del Terzo settore”.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 09 settembre 2024, n.806

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE VINCENZO PETRUZZI ETS (ID: 1561049- C.F.: 02191480769, REP. n. 141697 - prot. n. 0168285 del 30.07.2024): ISCRIZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA NELLA SEZIONE ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (Art. 46 comma 1 lett. g del D.Lgs. n. 117/2017).

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 09 settembre 2024, n.807

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ASSOCIAZIONE ORATORIO BEATO CARLO ACUTIS ANSPI-APS-ETS (ID: 1581474- C.F.: 96105640765, REP. n. 142749 - prot. n. 0183925 del 30.08.2024): Iscrizione nella Sezione delle Associazioni di Promozione Sociale (art. 46 comma 1 lett. b) D.LGS. 117/2017.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 11 settembre 2024, n.808

L.R. n. 35/98 - Iscrizione nell'Elenco Regionale per la Professione Turistica dei Sig.:-
Amico Vito Antonio: Guida Escursionistica ed Ambientale;- Rizzo Cristina: Interprete
Turistico;- Manolio Italia: Accompagnatore Turistico.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 11 settembre 2024, n.809

L.R. n. 35/98 - Iscrizione nell'Elenco Regionale per la Professione Turistica dei Sig.:-
Amico Vito Antonio: Guida Escursionistica ed Ambientale;- Rizzo Cristina: Interprete
Turistico;- Manolio Italia: Accompagnatore Turistico.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 11 settembre 2024, n.810

L.R. 6/2008 – Disciplina della classificazione delle strutture ricettive e di ospitalità della Regione Basilicata. Classificazione nella categoria “CASE ED APPARTAMENTI PER VACANZE” della struttura extralberghiera “ALLA MESCITA” – Vico San Leonardo, 34 – MATERA – .

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 11 settembre 2024, n.811

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo PRO LOCO GARAGUSANA (ID: 1555129- C.F. 90006260773; REP. n. 141442 - prot. n. 0161201 del 19.07.2024 Iscrizione nella sezione delle "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE del RUNTS ai sensi dell'art. 46 comma 1 lett. B).

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 11 settembre 2024, n.812

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – Ente AMSCIL APS – (ID: 1574914 - C.F. 96079200760 - rep. 142444 - prot. 0178018 del 19/08/2024) – Iscrizione nella Sezione delle “ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE del RUNTS (art. 46 comma 1 lett. B del D.lgs. 117/2017.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 11 settembre 2024, n.813

Pagamento imposta di registro derivante dalla sentenza civile del Giudice di Pace di Pisticci n. 133/2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 11 settembre 2024, n.814

Pagamento imposta di registro derivante dalla sentenza civile del Giudice di Pace di Pisticci n. 135/2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, AVVOCATURA REGIONALE

Determinazione 11 settembre 2024, n.815

Corresponsione spese legali di cui al giudizio di ottemperanza Reg. Ric. n. 171/224 del T.A.R. di Basilicata, Sez. I, definito con sentenza n. 437 del 24/07/2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA SICUREZZA INTEGRATA

Determinazione 12 settembre 2024, n.816

DD 16BH .2024/D00.612 del 27/06/2024 e DD 16BH.2024/D.00659 Errata corrige del 17.07.2024. Costituzione commissione valutazione istanze.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 12 settembre 2024, n.817

Art. 24 comma 2 della L.R. n. 7 dell'4 giugno 2008, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Associazioni Pro Loco iscritte nell'Albo Regionale e Art. 11 comma 3 della L.R. n.35 dell'8 settembre 1998, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Professioni Turistiche iscritte nell'Albo Regionale.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Sistemi Culturali e Turistici e
Cooperazione
16BL

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 16BL.2024/D.00817

DEL 12/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Art. 24 comma 2 della L.R. n. 7 dell'4 giugno 2008, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Associazioni Pro Loco iscritte nell'Albo Regionale e Art. 11 comma 3 della L.R. n.35 dell'8 settembre 1998, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Professioni Turistiche iscritte nell'Albo Regionale.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 7 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i., ad oggetto “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, recante modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge n. 124/2015;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. n. 184 del 12 aprile 2006, recante: “Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ad oggetto “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- VISTA la D.G.R. n. 265 dell’11 maggio 2022, riguardante Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
- la DGR n. 378 del 23 maggio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- VISTA la D.G.R. n. 174/2022 concernente l’approvazione del Regolamento regionale "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Approvazione;
- VISTA la D.G.R. n. 179/2022 concernente l’approvazione del Regolamento interno della Giunta;
- VISTA la D.R.G. n. 11/1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;
- VISTA la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e s.m.i. intervenute da ultimo con la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019, recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, come modificata e integrata con Legge statutaria n. 1 del 18 luglio 2018;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47 del 28/3/2022 avente ad oggetto: “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d’atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale.”;

- VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020, nonché il D.P.G.R. n. 234 del 15 novembre 2021 di sua parziale modifica, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, emanato ai sensi dell'art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell'art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e successive modifiche, intervenute con il Regolamento n. 3 del 15.11.2021;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, riguardante i "Controlli interni di regolarità amministrativa";
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021 di approvazione del documento recante l'Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;
- VISTA D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 avente ad oggetto: Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.;
- VISTO in particolare il punto 7. della deliberazione n. 906/2021, laddove è riservato di provvedere con separato atto all'affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTA la DGR n. 1033/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento regionale avente ad oggetto "Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 254/2021 avente ad oggetto: "Regolamento regionale "Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)." Emanazione";
- VISTI il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge r. 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- la DCR 23 gennaio 2024 n. 647 - Documento di economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026;
- la Legge r. 7 febbraio 2024, n. 3 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge r. 7 febbraio 2024, n. 4 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- la DGR n. 84 del 9.2.2024, avente ad oggetto: Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- la DGR n. 85 del 9.2.2024, avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- la DGR n. 270 del 5.4.2024, avente ad oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026;
- VISTA la Legge Regionale n.7/2008 e ss.mm.ii, "Sistema Turistico Regionale"; che all'art. 24 prevede l'istituzione dell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco presso il dipartimento regionale competente;
- VISTA la Legge Regionale n.35 dell'8 settembre 1998 "Disciplina delle professioni di Guida Turistica, Guida Escursionistica ed Ambientale, Interprete Turistico, Accompagnatore Turistico o Corriere, Animatore Turistico e Guida esclusiva di Parco Nazionale";
- VISTO l'art 11 comma 3 della L.R. n.35 dell'8 settembre 1998, il quale prevede la pubblicazione, ogni anno, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, del l'elenco delle professioni turistiche iscritte nell'Albo Regionale;
- VISTI gli elenchi delle Associazioni Pro Loco iscritte nell'Albo Regionale, alla data del 31/12/2023;

VISTI gli elenchi delle Professioni Turistiche iscritte nell'Albo Regionale, alla data del 31/12/2023;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla relativa pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

TANTO PREMESSO

DETERMINA

1. Di disporre, ai sensi dell'art. 24 comma 2 della L.R. n. 7 dell'4 giugno 2008 e ss.mm.ii, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Associazioni Pro Loco iscritte nell'Albo Regionale, alla data del 31/12/2023 e che, allegati 1 e 2 al presente atto, ne formano parte integrante;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n.35 dell'8 settembre 1998, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Professioni Turistiche iscritte nell'Albo Regionale, alla data del 31/12/2023 e che, allegati 1,2,3,4 e 5 al presente atto, ne formano parte integrante;
3. Di dare atto che la presente determinazione non comporta nessun onere finanziario a carico del Bilancio Regionale.

L'ISTRUTTORE **Luisa Filizzola**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

Art. 24 comma 2 della L.R. n. 7 dell'4 giugno 2008, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Associazioni Pro Loco iscritte nell'Albo Regionale e Art. 11 comma 3 della L.R. n.35 dell'8 settembre 1998, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata degli elenchi delle Professioni Turistiche iscritte nell'Albo Regionale.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Assunta Palamone

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



REGIONE BASILICATA

Presidenza della Giunta

Ufficio Sistemi Culturali e Turistici
Cooperazione Internazionale
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

Elenco aggiornato a **31/12/ 2023** delle Pro Loco iscritte nell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco

Provincia di Matera

Denominazione	N. Iscrizione Albo Regionale	Provvedimento di iscrizione del	Delibera Giunta Regionale N.
CIRIGLIANO	3	31.01.1989	253
NOVA SIRI	8	11.04.1989	1849
ALIANO	13	30.06.1989	3413
SALANDRA	23	29.12.1989	6751
VALSINNI	42	12.08.1991	5706
PISTICCI	53	01.12.1993	7317
GROTTOLE	54.	13.12.1993	7868

MONTALBANO JONICO	59	27.03.1995	1337
POLICORO - HERAKLEIA	69	14.10.1996	6531
BERNALDA	72	28.03.1997	2025
ACCETTURA	87	28.09.1998	2841
TURSI	91	04.12.1998	3734
CALCIANO	93	15.02.1999	251
GORGOGNONE	99	05.06.2000	1170
GRASSANO	107	27.11.2001	2457
METAPONTO	109	25.02.2002	299
ROTONDELLA	118	27/07/04	1836
CRACO - San Vincenzo	120	01.08.2005	1664
San Giorgio Lucano	172	06/08/2021	630
SAN MAURO FORTE	122	24/10/2005	2143
OLIVETO LUCANO	128	16.07.2008	1150
STIGLIANO	132	24.02.2010	331
MIGLIONICO	135	21.06.2010	1033
TRICARICO	137	10.08.2010	1355
POMARICO -E. Mattei	151	22.05.2012	642
MATERA - Tra Storia Cultura e Tradizioni	161	04/08/2017	829
MARCONIA	163	22/01/2018	19
SAN GIORGIO LUCANO	172	06/08/2021	630
FERRANDINA	174	26/04/2022	00092

REGIONE BASILICATA

Presidenza della Giunta

Ufficio Sistemi Culturali e Turistici
Cooperazione Internazionale
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

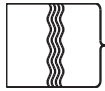
Elenco aggiornato al 31/12/2023 delle Pro Loco iscritte nel Registro Regionale

Provincia di Potenza

Denominazione Pro Loco di	N. Iscrizione Albo Regionale	Provvediment o di iscrizione del	D.G.R. N.
CANCELLARA	147	25.10.2011	1563
FRANCAVILLA IN SINNI	64	26.03.1996	1238
FORENZA	1	31.01.1989	257
PIGNOLA " Il Portale"	2	31.01.1989	251
CASTEL LAGOPESOLE	4	31.01.1989	252
SENISE	6	31.01.1989	255
TRIVIGNO	10	02.05.1989	2199
MURO LUCANO - "Murese"	12	30.06.1989	4034
VIGGIANO	16	10.10.1989	5092
RIPACANDIDA "W.DonatoPhillips Nobel 1997 pe la Fisica"	18	14.11.1989	5759
SAN SEVERINO LUCANO " Pro Loco del Pollino"	21	05.12.1989	6297
SARCONI	24	29.12.1989	6752
APELLA "Vitalba"	26	04.04.1990	1514
PESCOPAGANO	29	12.04.1990	1876
VILLA D'AGRI - MARSICOVETERE	30	12.04.1990	1876
BARILE	31	25.09.1990	5279
CAMPOMAGGIORE	36	12.11.1990	6476
SANT'ARCANGELO	40	18.02.1991	511
RIONERO IN VULTURE	41	12.08.1991	5707
TOLVE	44	21.10.1991	6800
FILIANO	45	02.12.1991	7794
ABRIOLA	47	23.12.1991	8586
VENOSA "Venusia"	48	28.09.1992	6896
RAPONE	51	22.02.1993	677
LAVELLO "Florindo Ricciuti"	52	27.09.1993	5517
MARSICO NUOVO	56	18.10.1994	6467
GALLICCHIO	57	12.10.1994	6468
PALAZZO SAN GERVASIO "Manfredi"	58	24.10.1994	6544
POTENZA	61	19.09.1995	4633
LATRONICO	62	19.09.1995	4636
TERRANOVA DI POLLINO	63	10.10.1995	5169
RUVO DEL MONTE	66	26.03.1996	1240

Denominazione Pro Loco di	N. Iscrizione Albo Regionale	Provvediment o di iscrizione del	D.G.R. N.
MONTEMURRO	67	25.05.1996	2619
SASSO DI CASTALDA "Il Nibbio"	68	14.10.1996	6532
VAGLIO DI BASILICATA	71	02.12.1996	8089
VIGGIANELLO	74	28.03.1997	2023
CASTELLUCCIO INF.	75	29.05.1997	3512
PICERNO	77	08.07.1997	4485
MELFI - "Federico II°"	78	08.07.1997	4526
AVIGLIANO	80	22.10.1997	7222
GINESTRA - "Zhurian"	85	10.08.1998	2506
SATRIANO DI LUCANIA	88	28.12.1998	3980
PIETRAPERIOSA "Pietrapertosana"	94	16.02.1999	252
PIETRAGALLA	95	16.11.1999	2882
ROCCANOVA	96	20.12.1999	3207
SPINOSO	102	06.11.2000	2368
CASTRONUOVO SANT'ANDREA	104	30.04.2001	906
CASTELGRANDE	106	29.10.2001	2290
SAVOIA DI LUCANIA " Salviamo"	110	15.04.2002	664
CASTELLUCCIO SUP.	111	17.07.2002	1278
SANT'ANGELO LE FRATTE	112	30.09.2002	1750
ARMENTO	113	16.06.2003	1075
TEANA	116	27.02.2004	422
BRINDISI MONTAGNA	119	01.03.2005	440
ACERENZA	121	01.08.2005	1663
MOLITERNO - "Campus"	123	19.12.2005	2650
CARBONE	126	05.11.2007	1539
CASTELSARACENO	127	05.11.2007	1620
VIETRI DI POTENZA	130	09.02.2010	222
MASCHITO "Fra Rosario Adduca"	131	24.02.2010	330
TRAMUTOLA	134	26.05.2010	920
LAGONEGRO - "Kaleidos"	136	10.08.2010	1354
GENZANO DI LUCANIA	140	28.09.2010	1626
ALBANO DI LUCANIA	141	08.10.2010	1662
MARATEA " La Perla"	142	23.12.2010	2171
NEMOLI	143	28.09.2010	1632
LAURENZANA "Universitas Laurentianae"	144	18.01.2011	39
SAN FELE	145	11.05.2011	678
RIVELLO	146	11.05.2011	679

Denominazione Pro Loco di	N. Iscrizione Albo Regionale	Provvediment o di iscrizione del	D.G.R. N.
BELLA "Il Borgo"	152	07.08.2012	1081
PATERNO "Terra dei Padri "	153	09.08.2013	1001
MISSANELLO	154	29.10.2013	1382
AGROMONTE DI LATRONICO "Acermons"	156	16.09.2014	1082
CORLETO PERTICARA "Corletana"	157	03.05.2016	466
CALVERA	159	13/10/2016	1135
ROTONDA "Eventi"	160	15/12/2016	1436
BRIENZA "Città D'Arte"	162	29/12/2017	1417
OPPIDO LUCANO	164	17/05/2018	421
GRUMENTO NOVA	165	11/05/2018	389
CALVELLO	166	05/07/2018	627
SAN COSTANTINO ALBANESE	167	05/07/2018	628
LAURIA	168	10/09/2018	895
RAPOLLA "Tempio di Apollo"	169	19/10/2018	1053
NOEPOLI "Viviamo Noepoli"	170	31/07/2019	501
MONTICCHIO Bagni – Rionero in Vulture	171	25/05/2021	375
SAN CHIRICO NUOVO "APS San Chirico N."	173	22/12/2021	496
BALVANO	175	23/05/2022	107
BARAGIANO	176	26/01/2023	00047
Montemilone	177	12/06/2023	00457
Sammartinese APS	178	05/09/2023	00873
Guardia Perticara	179	11/09/2023	00904
Episcopia APS	180	26/9/2023	00960
Templum Auguraculum – BANZI	181	5/10/2023	01052



REGIONE BASILICATA

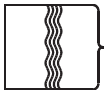
**Presidenza della Giunta
Uffici Speciali**

Ufficio Politiche per i Sistemi
Culturali, Turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

Elenco aggiornato al **31/12/2023** degli Accompagnatori Turistici o Corrieri iscritti nel Registro Regionale

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Massari	Marco	Inglese	2
Dubosas	Susanna	Inglese	17
Luffrano	Cosima	Russo – Francese	25
Mutidieri	Francesco Saverio	Spagnolo	29
Lamacchia	Raffaele	Inglese	35
Ditommaso	Nicola	Inglese	48
Coluccia	Angelo	Inglese	49
Tempone	Alba	Francese	50
Pierri	Mirella	Inglese- Spagnolo	51
Romagnano	Erminia	Inglese	55
Maiorino	Gianluigi	Russo	59
Chageg	Osciri	Inglese- Spagnolo	64
Russo	Barbara, Giacinta, C.	Giapponese-Arabo- Inglese	70
Loscalzo	Emilia	Inglese – Francese	72
Romano	Marcello	Inglese	73
Di Modugno	Vincenzo	Inglese	77

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Montano	Maria	Inglese	79
Marrone	Anna Maria	Tedesco – Inglese	81
Barbaro	Maria Teresa	Inglese – Francese	84
Cappiello	Michele	Inglese – Spagnolo	88
Stifano	Angelo Raffaele	Francese	95
Paterino	Anna	Inglese-Francese	100
Montemurro	Eustachio Vincenzo	Spagnolo	101
Tammone	Carmela	Inglese – Arabo	104
Camera	Federica	Inglese – Spagnolo	106
Manolio	Italia	Inglese – Francese	109
Ditaranto	Vincenzo	Inglese	117
Arcieri	Catia	Spagnolo	118
Manolio	Carmelina	Inglese	119
Porto	Alessandra	Inglese	120
Mecca	Alessandro	Inglese	121
Casertelli	Daniele	Spagnolo	122
Perna	Annarita	Inglese – Francese	123
Mastropietro	Daniela	Inglese – Francese	124
Di Cuià	Maria	Inglese – Francese	125
D'Elcicio	Giovanna Rita	INGLESE E FRANCESE	126
Altamura	Dionisio	Inglese	127
Falbo	Vito	Inglese e Spagnolo	128
Laterza	Lucia	Inglese e Francese	129
Manicone	Antonio	Inglese	130
Sansone	Eleonora	Inglese	131
Brindisi	Fabrizio	Spagnolo	132



REGIONE BASILICATA

**Presidenza della Giunta
Uffici Speciali**

Ufficio Politiche per i Sistemi
Culturali, Turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

Elenco aggiornato al **31/12/2023** degli **Animatori Turistici** iscritti nel Registro Regionale

	Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
1	Chita	Michele	Inglese	6
2	Palmisano	Antonio	Inglese	9
3	Iallorezi	Pasqualino A.	Francese	10



REGIONE BASILICATA

**Presidenza della Giunta
Uffici Speciali**

Ufficio Politiche per i Sistemi
Culturali, Turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

Elenco aggiornato al **31/12/2023** delle Guide Escursionistiche ed Ambientali iscritte nel Registro Regionale

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Esposito	Luigi	Francese	2
Tempone	Alba	Francese	3
Salerno	Nicola Salvatore	Francese	5
Chita	Michele	Inglese	12
Cappiello	Michele	Spagnolo	23
Ricciardi	Giovanni	Inglese	27
Lospinuso	Angelo	Inglese	29
Appio	Lucia	Inglese	31
Bruno	Livia	Francese	49
Lascaro	Roberto	Inglese	51
Medina	Andrea Elena	Spagnolo	72
Ielpo	Antonio	Francese	73
Cristallo	Adriano M.	Francese	86
Cucciniello	Paola	Inglese	88
Antodaro	Alessandra	Inglese	94

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Tarasco	Saverio	Inglese	95
Lamacchia	Raffaele	Inglese	96
Palmisano	Antonio	Inglese	100
Marino Marsilia	Feliceantonio	Inglese	109
Acquasanta	Eustachio	Inglese	111
Miraglia	Giancarmine	Inglese	116
Lombardi	Porzia	Inglese	117
Montemurro	Francesco	Inglese	128
Miraglia	Luciano Pietro	Inglese	132
Vanni	Egidio	Inglese	134
Cellini	Alessandro	Inglese- Spagnolo	135
Montagna	Paolo Luigi A.	Francese	137
Barbaro	Maria Teresa	Inglese- Francese	138
Perna	Annarita	Inglese- Francese	146
Russo	Barbara, Giacinta, C.	Giapponese- Arabo- Inglese	155
Russo	Rosaria	Inglese	159
Bellarosa	Antonio Maria	Inglese	160
Marrone	Annamaria	Tedesco - Inglese	161
Fiore	Bruna	Inglese	162
Di Cuia	Immacolata	Inglese	166
Ruscigno	Flavia	Francese	167
Buono	Cosimo	Inglese	175
Casamassima	Donato	Francese	176
Di Marzio	Antonio	Inglese	177
Venezia	Luca	Inglese	179
Pomarico	Giuseppe	Inglese	182
Montemurro	Antonio V.	Inglese	184
Papapietro	Gabriella	Inglese	187
Stolfi	Sara	Francese-Inglese	192
Paterino	Anna	Inglese-Francese	195
Grossi	Porzia	Francese	196

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Cifarelli	Pietro	Inglese	201
Tritto	Giuseppe D.	Inglese	204
Beneventi	Michele	Inglese	208
Martoccia	Catia	Inglese	209
Amico	Vito Antonio	Inglese	210
Tolla	Rossana	Inglese	211
Rizzo	Mario	Inglese	222
Magnotti	Patrizia	Inglese	223
Fiore	Patrizia	Inglese	224
Montemurro	Emanuele	Inglese – Francese	232
Ruggieri	Bruna	Inglese	233
Magni	Silvana	Francese	234
Santeramo	Cosimo	Inglese	235
Marino	Domenico	Inglese	236
Rondinone	Cosimo	Inglese	237
Ricciardi	Nicola	Inglese	238
Manolio	Italia	Inglese - Francese	239
Leardi	Alessio	Inglese	240
Poerio	Luigi	Inglese	241
Corraro	Adalberto	Inglese	242
Pellegrino	Giuseppe	Inglese	243
Scarano	Vincenzo	Inglese	244
Giannossi	Tiziana	Francese	245
Giannuzzi	Annunziata	Inglese	246
Rinaldelli	Massimo	Inglese	247
Canosa	Filomena	Inglese	248
Castelmezzano	Adriano	Inglese	249
Pupillo	Gabriella	Inglese	250
Nicoletti	Liborio	Inglese	251
Filiani	Leonardo	Inglese	253
Sansone	Eleonora	Inglese	254
Leone	Hilde	Tedesco	129



REGIONE BASILICATA

Presidenza della Giunta

Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali Turistici
e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

Elenco aggiornato al 31/12/2023 delle Guide Turistiche iscritte nel Registro Regionale

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Cisterna	Antonietta	Inglese – Francese	3
Chita	Michele	Inglese	7
Tempone	Alba	Francese	8
Eposito	Luigi	Francese	13
Alò	Daniela	Inglese	14
Fontana	Angelo	Inglese	15
Garlatti	Nadia	Inglese	16
Grossi	Porzia	Francese	17
Lombardi	Antonio	Inglese – Francese	18
Lospinuso	Angelo	Inglese	19
Paolicelli	Filomena	Inglese	24
Prisco	Carlo	Inglese	28
Ricciardi	Giovanni	Inglese	30

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Affuso	Antonio D.	Inglese	39
Mollica	Antonicetta	Francese	52
Leggieri	Maria Letizia	Francese	53
Spina	Emmanuela	Inglese	68
Mastropietro	Daniela	Inglese – Francese	77
Sato	Yoko	Giapponese	84
Tamburrino	Anna Maria	Inglese	89
De Lellis	Francesco	Francese	92
Cappiello	Michele	Inglese – Spagnolo	93
Appio	Lucia	Inglese	102
Ruggieri	Nicola	Spagnolo	107
Cea	Angela	Inglese – Francese	109
Fiore	Bruna	Inglese	110
Dottorini	Bruna	Inglese	111
Loscalzo	Emilia	Inglese – Francese	114
Mutidieri	Francesco S.	Spagnolo	119
Baglivo	Vito Antonio	Francese	121
Chietera	Aldo	Inglese	123
Labate	Silvana	Francese	125
Montemurro	Eustachio V.	Spagnolo	126
Di Cuia	Immacolata	Inglese	127
Cappiello	Teodora	Inglese- Tedesco	129
Michel	Katharina	Tedesco	131
Minutiello	Maria	Tedesco	137
Galgano	Angela	Giapponese – Inglese	138
Cardone	Angela	Inglese	140
Corbino	Chiara Assunta	Inglese	143
Michel	Monika	Tedesco	147
Persia	Francesco Paolo	Francese	150

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Scasciamacchia	Anna Maria	Tedesco	151
Garofalo	Anna Maria	Francese	152
Ortenzio	Pasquale	Inglese	153
Colucci	Domenico	Inglese	157
Di Nardo	Francesco Paolo	Inglese	159
Moscaritolo	Pasqualina	Inglese	160
Levita	Michelangelo	Inglese	161
Levita	Giuseppina	Inglese	166
Lascaro	Grazia Anna	Francese	169
Colucci	Annunziata	Francese	172
Curatola	Stefania	Inglese	173
Oliveto	Antonio S.	Inglese	174
Salinardi	Ilaria	Inglese – Francese	178
Minutiello	Vincenza	Inglese	179
Bollino	Giordano	Francese	180
Lamacchia	Raffaele	Inglese	181
Nolé	Angelo	Inglese	187
Papaleo	Anna	Inglese	197
Valluzzi	Vita Maria	Inglese	202
Giliberti	Maria Antonietta	Inglese	204
Foschino Barbaro	Francesco	Inglese	212
Dapoto	Gerardo	Inglese	223
Scalcione	Paola	Inglese – Tedesco	231
Lufrano	Cosima	Francese – Russo	238
Radicchi	Giuseppina	Francese	239
Mollica	Sonia	Inglese	243
Lopatriello	Vittoria	Inglese	252
Cristallo	Adriano Marcello	Francese	253
Pascale	Daniela	Francese	257

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Cucciniello	Paola	Inglese	258
Natale	Raffaele	Francese	262
Defina	Massimiliano	Inglese – Francese	269
Barbaro	Maria Teresa	Inglese - Francese	277
Congiu	Alessandra	Inglese	282
Mazzoccoli	Luigi Rocco	Inglese	283
Antodaro	Alessandra	Inglese	288
Scocuzza	Silvio	Inglese – Tedesco	290
D'Adamo	Mariateresa	Francese – Inglese	292
Di Mauro	Saverio	Inglese	293
Santantonio	Anna	Inglese	294
Romagnano	Erminia	Inglese	306
Viceconte	Filomena	Inglese Spagnolo -Catalano	325
Cafaro	Loredana	Francese	330
Rubino	Antonio	Inglese	337
Tarasco	Saverio	Inglese	342
Schiama	Giuseppina	Inglese	351
Di Tommaso	Nicola	Inglese	354
Favilli	Renato	Inglese	355
Pennacchia	Annalisa	Inglese – Tedesco	361
D'Andrea	Carmela G.	Francese	368
Alianelli	Anna	Inglese	371
Albano	Carmen	Inglese	373
Saccavino	Simona	Spagnolo	380
Palimieri	Giuseppe M.	Spagnolo	384
Asprella	Domenico	Francese	385
Lista	Carmela	Tedesco	389
Capotorto	Giuseppina	Inglese	390
Nobile	Giuseppe	Inglese	392

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Milici	Angela Maria T.	Inglese	393
Abbatino	Giuseppe	Francese	394
Armaiuolo	Carmen	Inglese- Francese	395
Tralli	Simeone	Francese	396
Tralli	Angela	Francese	397
Loperfido	Marisa	Inglese	399
Traverso	Luigi	Francese	400
Aino	Luisa	Inglese	401
Erdini	Marta Fatima	Inglese	402
Persia	Manuela	Inglese – Spagnolo	403
Marino	Giusi	Inglese	404
Martino	Roberto	Spagnolo	405
Di Modugno	Vincenzo	Inglese	407
Cifarelli	Loretta	Inglese	408
Perrone	Linda	Inglese	411
Tarantino	Damiano	Inglese- Spagnolo	412
Schino	Carlo	Spagnolo	415
Ditaranto	Luciana	Inglese	416
De Iudicibus	Nicola	Inglese- Francese	419
Morelli	Annalisa	Inglese	420
Carlucci	Lucia	Inglese	423
Pelosi	Marco	Inglese	424
Batista	Ivoleta Vivian	Inglese	428
Chietera	Claudia	Inglese- Francese	430
Russo	Barbara G.C.	Giapponese- Inglese-Arabo	432
Hanna	Marjorie	Francese	436
Paterino	Anna	Inglese – Francese	437
Liuzzi	Cristina	Inglese	439
Ambrosio	Sara	Inglese	440

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Garofalo	Giorgia	Inglese	441
Montano	Maria	Inglese	442
Maragliuolo	Paolo	Inglese	445
Laterza	Lucia	Inglese – Francese	451
Ruscigno	Flavia	Francese	452
Bianchino	Donatella	Inglese – Francese	454
Bartucci	Giuseppe	Francese	455
Avigliano	Rosario Angelo	Inglese	456
Capece	Annamaria	Francese – Spagnolo	458
Galesiere	Maria Teresa	Inglese – Francese	464
Pelazza	Adele Anna Maria	Francese	473
Nicoletti	Bruna	Inglese-Spagnolo	474
Sileo	Maria	Russo-Inglese	476
Annunziata	Ester Maria	Inglese	478
Camera	Federica	Spagnolo	482
Stifano	Angelo Raffaele	Francese	484
Roseti	Domenica	Francese	486
Montemurro	Antonio V.	Inglese	487
Giudicepietro	Carmela	Francese	488
Collazzo	Vincenza	Inglese-Francese	490
Manolio	Italia	Inglese-Francese	495
Arzeni	Teresa	Francese	496
Manzi	Antonella	Inglese	502
Stolfi	Sara	Francese-Inglese	506
Weideman	Amy Ann	Inglese	507
Polignano	Marcello	Inglese	510
Gambardella	Luca Alfonso	Francese	512
Cifarelli	Pietro	Inglese	513
Zasa	Michele	Inglese	515

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Guanti	Bruno Nicola	Inglese	520
Celano	Vincenza	Inglese	521
Falciano	Angela	Inglese	523
De Leonardis	Gea	Inglese	526
Ricciardi	Nicola	Inglese	527
Zotta	Luigi	Inglese	532
D'Attoma	Romina	Inglese	534
Galante	Guido	Inglese	536
Loperfido	Nicola	Inglese - Francese	537
Pastore	Graziella	Inglese	539
Romano	Marcello	Inglese	541
Moretti	Ernesto	Inglese	542
Damone	Giuseppe	Inglese	543
Prisco	Luca	Francese	545
Sabia	Mara	Inglese	546
Vitelli	Luciana	Inglese	549
Delle Donne	Angela Maria	Inglese	550
Vignola	Assunta Teresa	Inglese – Spagnolo	552
Sammartino	Pasqualina	Inglese	557
Iaccarini	Maria Maddalena	Inglese - Tedesco	563
Abbatino	Giuseppe	Inglese – Spagnolo	564
Taddonio	Nicola	Inglese	565
Roseti	Domenica	Francese	567
Grieco	Alessia Palmira	Inglese	575
Chiego	Angela	Inglese	576
D'Elificio	Giovanna Rita	Inglese	579
Golin	Marta	Tedesco	583
Santeramo	Cosimo	Inglese	584
Apra	Dario	Inglese	585

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Carbonella	Giacomo	Inglese	586
Baldassarra	Maria Pasqua	Inglese	587
Pozzuoli	Bruna	Inglese	588
Rondinone	Cosimo	Inglese	589
Flora	Andreina	Inglese	590
Negrone	Rossella	Inglese – Tedesco	591
De Risi	Julia	Inglese	592
Sadotti	Simona	Inglese – Spagnolo - Portoghese	593
Martoccia	Maria Rocchina	Francese	594
Sasso	Florinda Ant.	Spagnolo	595
De Angelis	Diego	Inglese	596
Ricciardi	Nicola	Inglese	597
Arcieri	Catia	Spagnolo	598
Bianco	Eleonora Carm.	Inglese	599
Ruggiero	Antonio	Inglese - Tedesco	600
Leardi	Alessio	Inglese	601
Giaconella	Francesco	Inglese	602
Aruanno	Filippo	Inglese	603
Ciorciaro	Federica	Inglese	604
Paolicelli	Luca	Inglese – Francese	605
Epifania	Giuseppe	Inglese	606
Petrone	Giovanna	Francese	607
Di Pierri	Antonio	Francese	608
Sannazzaro	Annarita	Inglese	609
Figliuolo	Mariangela	Inglese	610
Sallorenzo	Carmela	Inglese - Francese	611
Vietri	Angela	Francese	612
Grassano	Isabella	Francese	613
Aliano	Giovanna Alessia	Francese	614

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Mele Scorcias	Antonia	Inglese – Spagnolo	615
Rinaldelli	Massimo	Inglese	616
Saracino	Rossana	Inglese	617
Marino	Agatina M. A.	Inglese	618
Libutti	Fermo	Francese	619
Petrone	Giuseppina	Inglese – Francese	620
Di Cuia	Maria	Inglese – Francese	621
Cancelliere	Adriana	Francese - Inglese	622
Greco	Franck	Inglese – Francese	623
Nicoletti	Liborio	Inglese	624
Bruno	Angela	Inglese-giapponese-francese	625
Florenzano	Cristina	Inglese	626
Capriati	Vincenza	Inglese - Francese	627
Larocca	Margherita	Francese	628
Casamassima	Michela	Francese - Spagnolo	629
Lacava	Diego	Inglese	630
Mazzei	Camilla	francese	631
Di Lecce	Angela	Inglese - Tedesco	632
Mastrogiulio	Mariantonietta	Francese	635
Sansone	Eleonora	Inglese	639
Manicone	Antonio	Inglese	640
Albano	Maria Pia	Inglese	642
Dimotta	Michelangelo	Inglese	644

REGIONE BASILICATA

Presidenza della Giunta
Uffici Speciali

Ufficio Politiche per i Sistemi
Culturali, Turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza

Elenco aggiornato al 31/12/2023 degli Interpreti Turistici iscritti nel Registro Regionale

Cognome	Nome	Lingua Estera	N.R.
Cisterna	Antonietta	Inglese – Francese	81
Mastropietro	Daniela	inglese – Francese	95
Dubosas	Susanna	Inglese	127
Cafagna	Nicoletta	Russo Inglese Francese	233
Dapoto	Gerardo	Inglese	286
Oliveto	Antonio Sebastiano	Inglese	295
Catale	Laura	Inglese-Tedesco-Francese	329
Celano	Vincenza	Inglese – Francese	353
Scaramuzzi	Graziamaria	Tedesco	390
Caprioli	Giovanna	Cinese- Inglese	429
Epifania	Lina	Francese	437
Russo	Giuliana	Inglese- Tedesco	438
Laragione	Paolo	Inglese - Spagnolo	441
Perna	Annarita	Inglese- Francese	444
Ambrosio	Sara	Inglese – Spagnolo	458
Bontempo Brasi	Alfina	Spagnolo – Inglese	462
Di Bello	Ester	Inglese – Francese	464
Bianchino	Donatella	Inglese - Francese	472
Nicoletti	Domenico	Cinese	476
Di Feo	Marcella	Tedesco-Inglese	525
Tammone	Carmela	Inglese – Arabo	544

Oriente	Rossana	Francese-Inglese- Spagnolo	549
Garramone	Maria	Francese-Inglese- Spagnolo	550
Ferme	Marilucia	Tedesco – Inglese	567
Russo	Carmen Susana	Spagnolo	572
Sommella	Rosa	Giapponese – Inglese	576
Maisto	Teresa	Inglese – Spagnolo	579
Russo	Barbara Giacinta C.	Inglese – Giapponese – Arabo	580
Fiorentino	Michele	Inglese – Francese - RUMENO	583
Donadio	Annamaria	Cinese – Tedesco	593
Negrone	Rossella	Inglese - Tedesco	594
Longo	Marilena	Spagnolo – Inglese	595
Sadotti	Simona	Inglese – Spagnolo – Portoghese	596
Sileo	Maria	Russo – Inglese	597
Auremma	Mariarca	Inglese-Francese-Tedesco	598
Manolio	Carmelina	Francese – Inglese	599
Formisano	Roberta	Inglese – Cinese – Portoghese	600
Lacerra	Caterina	Inglese – Francese	601
Mecca	Alessandro	Inglese – Spagnolo	602
Calitri	Concetta Giada	Inglese – Spagnolo	603
Perna	Annarita	Inglese – Francese	604
Bruno	Angela	Inglese-Giapponese-Francese	605
Petrone	Giuseppina	Inglese – Francese	606
Di Cuià	Maria	Inglese - Francese	607
Nigrelli	Anita	Russo - Inglese	608
Laganaro	Armando	Inglese – Francese	609
Russo	Laura	Cinese e spagnolo	610
Ziello	Valentina	Inglese e Francese	611
D'Antonio	Tiziana	Inglese - Francese	612
Scasciamacchia	Annamaria	Inglese - Tedesco	612
Corrado	Emiliana	Inglese - Cinese	613

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Determinazione 12 settembre 2024, n.818

L.R. n. 8/1999 art. 5 e art. 19 - pubblicazione sul B.U.R. della Regione Basilicata degli elenchi delle Agenzie di Viaggio e Turismo e dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo iscritti nell'Albo Regionale -anno 2023.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio Sistemi Culturali e Turistici e
Cooperazione
16BL

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 16BL.2024/D.00818

DEL 12/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

L.R. n. 8/1999 art. 5 e art. 19 - pubblicazione sul B.U.R. della Regione Basilicata degli elenchi delle Agenzie di Viaggio e Turismo e dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo iscritti nell'Albo Regionale -anno 2023

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i., ad oggetto “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, recante modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge n. 124/2015;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. n. 184 del 12 aprile 2006, recante: “Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ad oggetto “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- VISTA la D.G.R. n. 265 dell’11 maggio 2022, riguardante Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
- la DGR n. 378 del 23 maggio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- VISTA la D.G.R. n. 174/2022 concernente l’approvazione del Regolamento regionale "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Approvazione;
- VISTA la D.G.R. n. 179/2022 concernente l’approvazione del Regolamento interno della Giunta;
- VISTA la D.R.G. n. 11/1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;
- VISTA la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e s.m.i. intervenute da ultimo con la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019, recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, come modificata e integrata con Legge statutaria n. 1 del 18 luglio 2018;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47 del 28/3/2022 avente ad oggetto: “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d’atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale.”;

- VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020, nonché il D.P.G.R. n. 234 del 15 novembre 2021 di sua parziale modifica, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, emanato ai sensi dell'art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell'art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e successive modifiche, intervenute con il Regolamento n. 3 del 15.11.2021;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, riguardante i "Controlli interni di regolarità amministrativa";
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021 di approvazione del documento recante l'Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;
- VISTA D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 avente ad oggetto: Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.;
- VISTO in particolare il punto 7. della deliberazione n. 906/2021, laddove è riservato di provvedere con separato atto all'affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTA la DGR n. 1033/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento regionale avente ad oggetto "Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 254/2021 avente ad oggetto: "Regolamento regionale "Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)." Emanazione";
- VISTI il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge r. 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- la DCR 23 gennaio 2024 n. 647 - Documento di economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026;
- la Legge r. 7 febbraio 2024, n. 3 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge r. 7 febbraio 2024, n. 4 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- la DGR n. 84 del 9.2.2024, avente ad oggetto: Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- la DGR n. 85 del 9.2.2024, avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- la DGR n. 270 del 5.4.2024, avente ad oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026;
- VISTI gli articoli 5 e 19 della L.R. n.8/1999 che prevedono la pubblicazione, ogni anno, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, dell'elenco delle Agenzie di Viaggio e Turismo e dell'elenco dei Direttori Tecnici di Agenzie di Viaggio e Turismo iscritti nell'Albo Regionale;
- VISTI gli elenchi degli iscritti nell'Albo Regionale, alla data del 31/12/2023, relativo alle Agenzie di Viaggio e Turismo ed ai Direttori Tecnici di Agenzie di Viaggio e Turismo;
- RITENUTO pertanto di dover provvedere alla relativa pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

TANTO PREMESSO

DETERMINA

- 1 - Di disporre, ai sensi dell'art. 5 e dell'art.19 della L.R.n.8/1999 la pubblicazione sul B.U.R. della Regione Basilicata degli elenchi delle Agenzie di Viaggio e Turismo e dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo iscritti al 31/12/2023 nell'Albo Regionale e che, allegato 1 e 2 al presente atto, ne formano parte integrante;
2. Di dare atto che la presente determinazione non comporta nessun onere finanziario a carico del Bilancio Regionale.

L'ISTRUTTORE **Luisa Filizzola** _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Michele Busciolano** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

L.R. n. 8/1999 art. 5 e art. 19 - pubblicazione sul B.U.R. della Regione Basilicata degli elenchi delle Agenzie di Viaggio e Turismo e dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo iscritti nell'Albo Regionale -anno 2023

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Assunta Palamone

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Regione Basilicata - Agenzie di viaggio in vita al 31/12/2023

Denominazione	Titolarita'	Direz. Tecnica	Indirizzo	Comune/Localita'	Prov.
ANDARE CON LELE TOUR	Ferraiuoli Raffaele	Ferraiuoli Raffaele	Via Giacomo Matteotti, 1-3-5 - 85044	LAURIA	PZ
AND YOU GO TRAVEL	Fonzeca Maurizio	Fonzeca Maurizio	Via Brindisi, 62	RIONERO IN V.	PZ
BRAMEA VIAGGI	Fasanella Ornella	Fasanella Ornella	Via S. Sofia, 14	MELFI	PZ
CANCIELLO TRAVEL OFFICE - SAS DI CANCIELLO MARRI	Cancello Mario	Cancello Mario	Via Nazionale121	VILLA D'AGRI	PZ
CASTLE TRAVEL	DANDREA MAURIZIO	VICECONTE MARIA LUISA	Via Mazzini ,67	MOLITERNO	PZ
DOLCEDORME VIAGGI	Cosentino Colomba	Cosentino Colomba	Via Nazionale, 295 - Loc. Pecorone	LAURIA	PZ
DUNYA TRAVEL	LISO ANGELO PAOLO	ANOBILE MARIA GRAZIA	Via Filippetto de Marinis,16	GENZANO DI L.	PZ
FRECCIA NEL CIELO	Arena Vittoria	Arena Vittoria	Via Mantova, 50	POTENZA	PZ
HOLIDAY GAMBIOI SRL	Gambioi Giuseppe Giovanni	Ziparro Maria Caterina	Via Nazionale, snc	VILLA D'AGRI	PZ
IELLO TRAVEL	Iello Maria	Iello Maria	C/da S. Alfonso, 221	LAURIA	PZ
ISTAR VIAGGI DI RUBERTI LEOPOLDINA & C. S.A.S.	Ruberti Leopoldina	Ruberti Leopoldina	Corso Garibaldi, 83	POTENZA	PZ
ITARO WORLD	Laviano Vincenzo Rocco - Pascarella Italo Carmine	Adeyaju Lanrewaju Monzur	Via Vaccaro,7	POTENZA	PZ
MAGIC TRIPS	Colasurdo Serafina	Minutiello Maria	Via B. Bonaventura, 17/19	POTENZA	PZ
MINUTIELLO VIAGGI	Minutiello Vincenzo	Limongi Pompeo	Via A. Mandarini, 29	VENOSA	PZ
MONDOMARATOUR	Limongi Pompeo	Monticelli Caputo Gino	Via Vittorio Emanuele II°, 10/12	MARATEA	PZ
MONTICELLI VIAGGI S.A.S.	Monticelli Caputo Gino	Mitidieri Domenico	Via Umberto I°, 235	RIONERO IN V.	PZ
NOVO SUD	Mitidieri Francesco	Lancellotti Maria Luisa	Via Carmine dh. 7, 7/a e 11	LAGONEGRO	PZ
PALMIRA VIAGGI	Genliù Travel	Leggieri Lucia	Via Bari, 30	OPPIDO L.	PZ
VENUSIA TRAVEL	Manieri Lines srl	Leggieri Lucia	Via Melfi, 125	VENOSA	PZ
VENUSIA TRAVEL (FILIALE)	Leggieri Lucia	Fabiella Maria Rosa	Via G. Fortunato, 93	LAVELLO	PZ
MARLU' VIAGGI S.A.S. DI DI LEO GERMANO & C.	Di Leo Germano & C.	Pietrafesa Gerardo	Via Giovanni XXIII, 48	POTENZA	PZ
FANTASTICO MONDO	Gioia Maria Franca	Adinolfi Francesco	Viale Dante, 43	POTENZA	PZ
MARMO - MELANDRO	Lettieri Carmelina	Lettieri Carmelina	Via Vito Marcantonio, 56	S. SEVERINO LUCANO	PZ
NUMISTRAVEL	CINQUE MARCELLO	CINQUE MARCELLO	Via San Francesco, 17	PICERNO	PZ
GLOBAL TOUR	CHISENA Walter amm. unico società "Global Service s.r.l."	CHISENA Walter	Via Annunziata, 34	MURO LUCANO	PZ
HERACLEA TRAVEL SRL	Heraclaea Travel S.r.l.	GRASSANI Giovanni	Piazza Eraclea nr. 23/24 - Policoro	MATERA	MT
BASENTOUR	COLELLA Giovanni	COLELLA Giovanni	Via Annunziata, 69	POLICORO	MT
KRONOS VIAGGI E TURISMO	Kronos Viaggi E Turismo s.r.l	D?ALESSANDRO Marcella	Piazza Matteotti, 8	MATERA	MT
G. D. VIAGGI	TARZIA Antonio	DE SALVO Mariangela	Piazza Stazione	NOVA SIRI SCALO	MT
AGENZIA VIAGGI LIONETTI DI LIONETTI GAETANO MARIA	LIONETTI Gaetano Maria	LIONETTI Gaetano Maria	Via Rosselli, 14	MATERA	MT
ON THE ROAD VIAGGI E VACANZE	SIMMARANO Nunziella	SIMMARANO Nunziella	C.so Repubblica, 28	MONTESCAGLIOSO	MT
AKIRIS VIAGGI	AKIRIS Piccola Società Coop. a.r.l.	MANGIARDI Sigismondo	Via Napoli c/o Borgo Casilini	POLICORO	MT
RIDOLA VIAGGI	DE ANGELIS Anna Maria Girolama	DE ANGELIS Anna Maria Girolama	Via Ridola, 54/b	MATERA	MT
RIVJON TRAVEL TOUR OPERATOR	STIGLIANO Paolo	CANCIELLO Mario	Via Magna Grecia, 2	NOVA SIRI	MT
NOVAGRO TOURS TRAVEL	NEGRO Giovanni	NEGRO Giovanni	Via Quattro Caselli, 102	MARCONIA	MT
MARUEL VIAGGI	MARUEL VIAGGI S.a.s di Manicone Anna & C	MANICONE Anna	Via Dante, 63/G	MATERA	MT
FERULA VIAGGI	SLOW ITALY SRL	CAPPIELLO Michele	Via Cappelluti, 34	MATERA	MT
EBUBE VIAGGI	Ebube Viaggi snc Di Grippo Mirella & Maragno Rosa e Chiara	GRIPPO Mirella	Via Aldo Moro snc (Centro Direzionale Lotto 1	MATERA	MT
OPER AMICA INCOMING	TUZZOLO Michele	DE IACOVO Mario	Via Cav. Pasquale Vena, 65	PISTICCI SCALO	MT
SCARAB VIAGGI E TURISMO DI BERARDINA AVANTAGG	AVANTAGGIATO Berardina	AVANTAGGIATO Berardina	Viale della Resistenza, 17	BERNALDA	MT
KALINDI VIAGGI	"AGORA" VIAGGI DI PASSARELLI GIOVANNI & GIGANTE ROSA S.r.l.	GIGANTE ROSA	Via Salerno, 9	POLICORO	MT
BUY TRAVEL	CHIRUZZI TOUR s.r.l.	LAGUARDIA Pasquale	C.so Umberto I°, 85	BERNALDA	MT
MULTI LEVEL TRAVEL - FILIALE DI MATERA	BLU VACANZE S. p. a.	DAL ZILIO Maria Grazia	Via Amendola, 7	MATERA	MT
NOVAGRO TOURS TRAVEL - FILIALE DI PISTICCI	NEGRO Giovanni	NEGRO Giovanni	Via Mengrelli, 5	PISTICCI	MT
HOGG ROBINSON ITALIA SPA - FILIALE DI MATERA	Società Hogg Robinson Italia Spa	MIGLIO CLAUDIO	Via Ugo La Malfa,48	MATERA	MT
TIARE VIAGGI	BRIENZA Giulio	BRIENZA Giulio	Viale del Gallitello, 89	POTENZA	PZ
JUMPIN FUTURE (FILIALE)	Peyrano Valentino - Referente: Pappalardo Stefania	Peyrano Valentino	Via N. Sauro, 6	POTENZA	PZ
SURANNO TOURS	DIMOTTA Michelangelo	DI MOTTA MICHELANGELO	Vico I° San Giovanni n. 8	POMARICO	MT
FANTASTICO MONDO - FILIALE - MELFI	Pietrafesa Gerardo - Referente: Guarnaccia Alberto	Pietrafesa Gerardo	C/da Boschetto di Borea - Centro Commerciale MELFI	MELFI	PZ
BNT ITALIA	BnT Italia S.r.l.	NOVA Marco	Via dei Mestieri, snc	MATERA	MT
COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI	Gabriel S.r.l.	NOVA Attilio	Via dei Mestieri, snc	MATERA	MT
I VIAGGI DEL SAPERE	MONDOVACANZE Soc.Coop	PIZZIFERRI Valeria Anna	Via Cappelluti, 64	MATERA	MT
GLITTER TRAVEL	Potenza Pietro	Potenza Pietro	Corso Vittorio Emanuele, 122	GENZANO DI LUCANIA	PZ
FANTASTICO MONDO - FILIALE TITO	Pietrafesa Gerardo	Pietrafesa Gerardo	C/da Sant'Alba c/o Shopping Village Agora	TITO	PZ

IOYAGES	Fucci Gerardo Maria	Fucci Gerardo Maria	SENISE	PZ
FANTASTICO MONDO - FILIALE MOLITERNO	Pietrafesa Gerardo	Pietrafesa Gerardo	MOLITERNO	PZ
NUMISTRAVEL - FILIALE	Cinque Marcello	Cinque Marcello	AVIGLIANO	PZ
IOYAGES - FILIALE	Fucci Gerardo Maria	Fucci Gerardo Maria	SENISE	PZ
ETN TRAVEL VISION	Marino Luciano Donato	De Angelis Gerardo	POTENZA	PZ
EASY DREAM	Loguerco Franca	Bencivenga Angelo	GENZANO DI LUCANIA	PZ
ALIMATHA' AGENZIA VIAGGI	GIUBILEO ROCCO	GIUBILEO ROCCO	POTENZA	PZ
"JUSTMARTIN TRAVEL "	ROSETTI DOMENICA	Roseti Domenica	SENISE	PZ
MALDIVIAGGI	MARTINELLI MASSIMILIANO	MARTINELLI MASSIMILIANO	VIGGIANO	PZ
KARMA VIAGGI	Marco Polo srls	Albano Pierpaolo	POTENZA	PZ
IOYAGES - FILIALE DI POLICORO	Prisco Provider Eventi & Comunicazioni S.r.l.	PRISCO Luca	MATERA	MT
CISALPINA TOURS SCOPRI VIVERE E VIAGGIARE S.P.A	GIEFFE SERVICES DI FUCCI GERARDO MARIA	FUCCI GERARDO MARIA	POLICORO	MT
APPENNINO TRAVEL	Alberto Peroglio Longhini	ALFREDO PEZZANI	MELFI	PZ
A SUD TRAVEL AGENCY TOUR OPERATOR	Limongi Fabio	ilpo Antonio	PZ	PZ
SIRITIDE	FORNABAIO ROBERTA	D'ANGELO GIOVANNI	STIGLIANO	MT
ELLETTITRAVEL SRLS	LOVATTE VIAGGI srl	SURIANO COSIMA	POLICORO	MT
VIAGGIO POINT	LOVALLO STEFANIA	TELESCA LUCIO	POTENZA	PZ
IVY TOUR	DAMONE LUANA AMMINISTRATORE UNICO	GERARDI VITA CRESCENZA	POTENZA	PZ
ELLEVIAGGI	scopica srls	SILEO EMANUELE	SASSO DI CASTALDA	PZ
METHERA VIAGGI	MR SERVICE SRL	RABITE CARMELA ROSARIA	TURSI	MT
FANTASTICO MONDO - FILIALE DI POTENZA	METHERA VIAGGI S.N.C. di ANNA TODISCO & C	TODISCO Anna	MATERA	MT
LA TERRA DEI MULINI	PITTY SERVICE SAS	PIETRAFESA GERARDO	POTENZA	PZ
MANIERI TOUR	IELPO ROMANA	IELPO ANTONIO	TRECCINA	PZ
MARTULLI VIAGGI	Toselletti Mancinelli Maria Assunta	Conversano Riccardo	VENOSA	PZ
ALBATROS TRAVEL	Martulli Francesco	Ferrari Fiorella	MATERA	MT
A SUD TRAVEL AGENCY TOUR OPERATOR - FILIALE PO FORNABAIO ROBERTA	IACOVONE LORENZO	IACOVONE LORENZO	MATERA	MT
ZIRLIO TRAVEL EXPERIENCE	ZIRLIO S.R.L.	D'ANGELO GIOVANNI	TRICARICO	MT
ERMETELAN VIAGGI	ERMETE LAN SRL	DE GRAZIA FRANCESCO	SENISE	PZ
FARINA CITY TOUR	CITY TOUR SOC. COOP. ARL	Spaltro Nicola	POTENZA	MT
ALTIERI VIAGGI	ALTIERI VIAGGI SRL	TREMOLADA IVANO FELICE	MATERA	MT
EUROPE GO	EUROPE GO SRL	ALTIERI MASSIMO	MATERA	MT
KARMA VIAGGI	PRISCO PROVIDER EVENTI & COMUNICAZIONI SRL	CARUSO NICOLA	MATERA	MT
FC VIAGGI	FC VIAGGI S.R.L.S	Prisco Luca	MATERA	MT
CIRCOLO VELICO LUCANO	CIRCOLO VELICO LUCANO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTI MANGIALARDI SIGISMONDO	DIFIGOLA DOMENICA	POLICORO	MT
C.T. MED	CTM CULTURE TOURISM MED S.R.L.	MANGIALARDI SIGISMONDO	POLICORO	MT
SASSI PLANET	Wall Group Srl	SCIARRA Graziano	MATERA	MT
VIAGGIANDO INFORMATI	QUALITY TRAINING COMPANY S.R.L.	Grassi Silvio	POTENZA	MT
PASSI NEI SASSI	Passi nei Sassi S.r.l.s.	CAPOCCI DIANA	POTENZA	PZ
TRAVELAGO	INFO MATERA CENTRO SRLS	Colella Giovanni	MATERA	MT
ALL TRADE BUSINNES	ALL TRADE BUSINESS S.R.L.	RICCIARDI GIOVANNI	MATERA	MT
AZZURRA SRLS	AZZURRA SRLS	BANNONI GIOVANNI	SENISE	PZ
WELCOME LUCANIA	CORRADO ANNA MARIA	FORLENZA ANNA MARIA	POLICORO	MT
VASCO TRAVEL	VASCO PANTALEO	GAROFALO CATERINA	MONTESCAGLIOSO	MT
SEEKERS	SANSONE ELEONORA	FERRI FIORELLA	MATERA	MT
CREA EXPERIENCE	CREA EXPERIENCE SRLS	FOSCHINO-BARBARO FRANCESCO	MATERA	MT
GOVAIGO	ANTONIO SANTANGELO	MARCOSANO ERASMO	MATERA	MT
VENTRE VIAGGI	VENTRE AUTOLINEE SRL	TRENTA TIZIANA	POTENZA	PZ
OLTRE L'ALRTE	MAINO ROSANGELA ANNA	VENTRE MICHELA	MARSICO NUOVO	PZ
JC AGENZIA DI VIAGGI	CORTESE JASMIN GIUSY ANNETTE	ROSA MARAGNO	MATERA	MT
KARMA VIAGGI	PRISCO PROVIDER EVENTI & COMUNICAZIONI SRL	VIA Lanera, 11	POTENZA	PZ
ITALIAN VISIONS	ITALIANVISIONS SNC DI FILIPPO VECCHIATO & C.	VIA Nazario Sauro, 29	MATERA	MT
MRH MISTER HOLIDAY	MRH MISTER HOLIDAY SRL	VIA SAN BIAGIO, 15	MATERA	MT
CARDILLO VIAGGI AGENCY	CARDILLO NICOLA	VIA DEL COMMERCIO, SNC	POTENZA	PZ
I.DEA VIAGGI	I.DEA VIAGGI SRL	Via Nicola Vaccaro, 158	VIETRI DI POTENZA	PZ
		VIA FEDERICO BRAIDE, 26	POLICORO	MT
		VIA FEDERICO FELLINI, 41		



REGIONE BASILICATA

Presidenza della Giunta

Ufficio Sistemi Culturali e Turistici

Cooperazione Internazionale

Via Vincenzo Verrastro, 4

85100 Potenza

Elenco aggiornato al **31/12/ 2023** dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggi e Turismo iscritti nel Registro Regionale

Cognome	Nome	N. R.
Curcio	Filomena	1
Serra	Anna	2
Adinolfi	Francesco	3
Camardo	Diana	4
Cruciani	Giancarlo	5
Rabite	Carmela Rosaria	6
Cufino	Lorenzo	7
De Cesare	Lorenzo	8
De Leo	Adriana	9
Fortebraccio	Anselmo P.	10
Gallipoli	Liborio Romolo	11
Grassani	Giovanni	12
Lionetti	Gaetano	13
Morlino	Donato	14
Padova	Daniela	15
Ricciuti	Luigi	16
Scialpi	Domenico	17
Scutari	Pietro	18
Topputo	Giuseppe	19
Spallazzi	Cinzia	21
Tarabini	Paolo	25
De Bernardis	Nicola	26
Cervera	Rosario	27
Speranza	Armando	28
Garberini	Pierluigi	30
Ranavolo	Anna	31
Fabiano	Simonetta	32
Cassano	Beatrice Anna A.	33
De Francesco	Giuseppe	37
Lorusso	Susanna	38
Palmentieri	Mario	39
Barbirotti	Maurizio	41
Cipriano	Filippo Salvatore	42
De Benedictis	Patrizia	43
Difigola	Domenica	45
Ercolino	Nicoletta	46
Gambioli	Giuseppe	47
Gerardi	Vita Crescenzia	48
Telesca	Donata	49
Greco	Marina	50
Latorraca	Franca	51
Mauriello	Anna Maria	52
Rizzo	Anna Maria	53
Stigliano	Carlo	54
Tarantino	Salvino	55
Todisco	Anna	56
Rossano	Natale	58
Rosselli	Vincenza	59
Cassano	Michele	60
D'Alessandro	Marcella	62
Niglio	Mariella	63
De Vivo	Mario	64
Ventimiglia	Egidio	65
Saponaro	Vito	66
Solazzo	Donatella	67
Viceconte	Maria Luisa	69
Guarnieri	Bruno Mario	71
Guarnieri	Domenico	72

Cognome	Nome	N. R.
Chiruzzi	Agostino Antonio	73
Spinelli	Maddalena	74
Romani	Fabrizio	76
Barbirotti	Silvana	77
Manzi	Maridele	78
Iannaccone	Rosa	79
Equestre	Matteo	80
Monticelli	Caputo Gino	81
Pezziardi	Isabella	82
Mercurio	Elvira	83
Monticelli	Caputo Silvia	84
Canciello	Mario	85
Carlomagno	Francescantonio	86
Adeyanju	Lanrewaju M. L.	87
Perna	Anna Rita	88
Pafundi	Rosa	89
Rocco	Pasquale	90
Dubla	Gerardo	91
Lisco	Vito	92
Calia	Alessandro	93
Canciello	Olimpia	95
Cialè	Stefania	96
Cappiello	Michele	97
Arena	Vittoria	98
Laguardia	Pasquale	99
Minutiello	Maria	100
Colella	Giovanni	101
Pascaretta	Italo Carmine	102
Zampino	Giuseppe	103
Ramaglia	Maria	104
De Caro	Gerardo	105
Fusco	Lidia	106
Chisena	Walter Luciano	107
Mitidieri	Domenico	108
Leggieri	Lucia	109
De Angelis	Anna Maria G.	110
Manicone	Anna	111
Zanetti	Anna Maria	112
Dal Zotto	Paolo	114
De Iacovo	Mario	115
Guerra	Elena	116
Mascolo	Luigi	117
Denina	Clara	118
Grippo	Mirella	119
Ferraiuoli	Raffaele	120
Cafarelli	Rosa	121
Spina	Giuseppina	122
Marchitelli	Angelo	126
Gilioli	Elisabetta	127
Plasmati	Biagio	128
Pizziferri	Valeria Anna	129
Adinolfi	Dina	130
Falabella	Maria Rosa	131
Gambioli	Italo Berardino	132
Smeraldo	Salvatore	133
Lauria	Vito	134
Maragno	Rosa	135
Grassi	Silvio	136
Caruso	Nicola	137
De Angelis	Gerardo	138
Pesce	Antonia	139
Uva	Mariateresa	140
Cosentino	Colomba	141
Lovallo	Teresa	142
Zagaria	Francesco	143
Porcari	Francesco Paolo	144
Bencivenga	Angelo	145
Forte	Sergio	146
Magrino	Filomena	147
Bonelli	Tommaso	148
Adragna	Mariateresa	149
Garofalo	Caterina	150
Labanca	Silvio	151
Lancellotti	Maria Luisa	152

Cognome	Nome	N. R.
Ielpo	Maria	153
Cinque	Marcello	154
Conte	Grazia	155
Fasanella	Ornella	156
Fiorellini	Mariagrazia	157
Girasole	Pietro	158
Negro	Giovanni	159
Simmarano	Nunziata	160
Zipparro	Maria Caterina	161
Telesca	Lucio	162
Manganiello	Antonio	163
Avantaggiato	Berardina	164
Mangialardi	Sigismondo	165
Lalinga	Giuseppe	166
Lamacchia	Raffaele	167
Fonzeca	Maurizio	168
Anobile	Maria Grazia	169
Nova	Marco	170
Mitidieri	Patrizia	171
Stigliano	Paolo	172
Fucci	Gerardo Maria	173
Di Roma	Antonio	175
Nobile	Gabriella	176
Sardella	Giuseppe Vittorio	177
Gruosso	Vincenzo	178
Limongi	Pompeo	179
Tamaro	Giuseppina	180
Foschino Barbaro	Francesco	181
Ponzio	Laura	182
Albano	Pierpaolo	183
Lecce	Maria Giovanna	184
Pietrafesa	Gerardo	185
Tucci	Amedeo	186
Guarnaccia	Alberto	187
Pasquaretta	Marta	188
Capezio	Gaia	189
Bellotti	Chiara	190
Scocuzza	Silvio	191
Prisco	Luca	192
Avena	Pietro	193
Giubileo	Rocco	194
Paparella	Incoronata	195
Roseti	Domenica	196
Ricciardi	Giovanni	197
Brienza	Giulio Massimo F.	198
Ielpo	Antonio	199
Lettieri	Carmelina	200
Strammicello	Rosamaria	201
Cirigliano	Paola	202
Castronuovo	Lucia	203
Capitano	Armando	204
Martinelli	Massimiliano	205
De Salvo	Mariangela	206
Mastropietro	Daniela	207
Sileo	Emanuele	208
Ferrari	Fiorella	209
Passarelli	Giovanni	210
Gigante	Rosa	211
D'Angelo	Giovanni	212
Iacovone	Lorenzo	213
Domenichiello	Francesco	214
Suriano	Cosima	215
Di Nella	Leonardo	216
Pugliese	Manuela	217
Tremolada	Ivano Felice	218
Dimotta	Michelangelo	219
Riches	Rebecca	221
Carcaci	Rosa	222
Ruberti	Leopoldina	223
Malaspina	Anna Maria	224
Pasciucco	Giovanna	225
Fabrizio	Maria Pia	226

Cognome	Nome	N. R.
Paiano	Francesca	227
Conversano	Riccardo	228
Trotta	Riccardo	229
Loguercio	Franca	230
Benevento	Marcello	232
Cassano	Michele	233
Tarsia	Antonio	234
Degrazia	Francesco	235
Damone	Luana	236
Altieri	Massimo	237
Tarozzo	Francesca	238
Sciarra	Graziano	239
Capo	Carmela Maria	240
Capocci	Diana	241
Tassiello	Eleonora	243
Marcosano	Erasmus	244
Laviano	Vincenzo Rocco	245
Minutiello	Vincenza	246
Ventre	Michela	247
Cardillo	Nicola	248
Liso	Angelo Paolo	249
Ferri	Fiorella	250
Carlucci	Bruna	251
Corsaro	Stefania	252
Da Roit	Giovanni	253
Forlenza	Anna Maria	254
Rabite	Luigia Lucia	255
Gambioli	Giuseppe Giovanni	256
Di Biase	Giuseppe	257
Manicone	Antonio	258
Rinaldelli	Massimo	259
Trenta	Tiziana	260
Martulli	Francesco	261
Cortese	JasminGiusy Annette	262
Montemurro	Eustachio Vincenzo	263
Micelli	Raffaele	264
Dotto	Stefania	265

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 12 settembre 2024, n.819

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - COMITATO PRO OSPEDALE MADONNA DELLE GRAZIE DI MATERA ODV - ETS (C. F. 93070100776, REP. N. 142735 - prot. n. 183869 del 30.08.2024) -Iscrizione nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato (art. 46 comma 1 lett. a) D.LGS. 117/2017.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Determinazione 12 settembre 2024, n.820

R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dall'Ente ASD DADA APS (ID: 1392383 - C.F. 01428730772 - rep. 138381- prot. 0117876 del 21/05/2024) con sede in via Mazzini n. 18 – 75013 Ferrandina (MT) - Diniego Iscrizione nella Sezione delle Associazioni di Promozione Sociale (art. 46 comma 1 lett. b) D.LGS. 117/2017.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO AFFARI GENERALI

Determinazione 29 agosto 2024, n.417

Proroga del servizio di mesi 3, fino al 11/12/2024, dell'affidamento Acquisizione del "Servizio Postale di Raccolta e Recapito e Servizi a Monte e a Valle del Recapito" - Poste Italiane - Impegno di spesa.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 04 settembre 2024, n.420

Art. 10 del CCDI 2023 - Compensi per incarichi di specifica responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 - Attribuzione incarico di specifica responsabilità alla dipendente Ricciardi Giusi - matr. 4128 dell'Area dei Funzionari ed EQ in servizio presso la Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Determinazione 05 settembre 2024, n.421

D.D. n. 290/11BB del 13/06/2024 – D.D. n. 406/11BA dell'08/08/2024. Avviso di selezione, per l'anno 2023, riservato al personale della Regione Basilicata per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle Aree. Sostituzione presidente.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 05 settembre 2024, n.423

Contratto di lavoro autonomo ai sensi art.7 del DPGR 24/10/2020, n.164. Impegno di spesa e liquidazione fattura 01 luglio-15 agosto 2024 per compenso professionale al Dott. Giampiero Perri per speciali compiti di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 10 settembre 2024, n.424

Art. 10 del CCDI 2023 - Compensi per incarichi di specifica responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 - Attribuzione incarico di specifica responsabilità alla dipendente Alagia Rossella - matr. 4107 dell'Area dei Funzionari ed EQ in servizio presso l'Ufficio Speciale di Presidenza Autorità di audit dei fondi strutturali della Unione Europea

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 10 settembre 2024, n.425

Art. 10 del CCDI 2023 - Compensi per incarichi di specifica responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 - Rettifica determina 11BB.2024/D.00395 del 07/08/2024 di attribuzione incarico di specifica responsabilità al dipendente Maiorano Antonio - matr. 3806 dell'Area dei Funzionari ed EQ in servizio presso la Segreteria particolare del Presidente

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 10 settembre 2024, n.426

Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire incarichi di Direzione Generale della Giunta regionale. Elenco candidati. Errata Corrige.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE
UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI

Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11BB.2024/D.00426

DEL 10/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire incarichi di Direzione Generale della Giunta regionale. Elenco candidati.
Errata Corrige.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO il Regolamento n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";
- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2/03/1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii., intervenute come da ultimo con la Legge Regionale n. 29 del 30 dicembre 2019 recante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni";
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria n. 1 del 17/11/2016, come modificata e integrata con legge statutaria n. 1 del 18/07/2018;
- VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24.10.2020 concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale emanato ai sensi dell'art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021 riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata emanato ai sensi dell'art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e s.m.i., intervenute con il Regolamento n. 3 del 15/11/2021 e n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 con la quale è stato riapprovato il documento recante l'Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;
- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 con la quale sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall'interpello di cui alla DGR n. 758/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 483/2024 di approvazione dello Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24-bis, 24-ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale);
- VISTA la DGR n. 506 del 13.08.2024 avente ad oggetto il conferimento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1, degli incarichi di Direzione Generale con decorrenza 16 agosto 2024;
- VISTI in particolare, il punto 6 del deliberato che affida ad interim, anche nelle more dell'adozione del nuovo regolamento regionale, la responsabilità della Direzione Generale delle Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali al Direttore Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, Dott. Michele Busciolano, confermandosi al punto 7 che il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume la reggenza degli Uffici vacanti presso la Direzione assegnata;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 34/2001 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 7 febbraio 2024, n. 3, recante "Legge di Stabilità Regionale 2024";
- VISTA la L.R. 7 febbraio 2024, n. 4, recante "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026";
- VISTA la D.G.R. n. 84 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- VISTA la D.G.R. n. 85 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;

- VISTA la L.R. 5 aprile 2024, n. 14, recante “Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2024”;
- VISTA la D.G.R. n. 270 del 05/04/2024 avente ad oggetto il “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026*”;
- VISTA la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024 avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*” come parzialmente integrato ad opera delle Deliberazioni n. 413/2024 e n. 485/2024;

tanto premesso

IL DIRIGENTE

- VISTA la DGR n. 387 in data 11.07.2024 che approva la “*Direttiva per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale*”;
- VISTI l’art. 2 della *Direttiva* dove è stabilito che “*con determinazione dirigenziale dell’Ufficio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta regionale è approvato un Avviso pubblico per la raccolta di candidature alla iscrizione nell’Elenco dei candidati per il conferimento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale.*”
- RICHIAMATA la determinazione n. 11.BB.2024/D.00320 del 12.07.2024, recante l’approvazione dell’avviso, poi pubblicato sul portale www.inpa.gov.it in pari data nonché la successiva determinazione n. 11.BB.2024/D.00320 del 12.07.2024 di differimento del termine per la presentazione delle candidature alle ore 23:29 del 31.07.2024;
- VISTO l’art. 7 dell’Avviso che, in conformità alle Direttive, prevede: “*L’ Ufficio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta regionale effettua l’istruttoria preliminare delle candidature in relazione ai requisiti formali di all’art. 2, escludendo le domande tardive o incomplete e forma un elenco di candidati approvandolo con determinazione dirigenziale. L’ elenco dei candidati idonei è pubblicato sul sito web istituzionale dell’Amministrazione. Il Dirigente dell’Ufficio Risorse Umane e Organizzazione trasmette l’elenco suddetto, unitamente ai curricula, al Presidente della Giunta per le determinazioni di competenza*”;
- VISTA la determinazione n. 11BB.2024/D.00414 del 27 agosto 2024 recante l’approvazione dell’all. 1), comprendente gli elenchi così denominati: A) – Dirigenti di ruolo della Regione Basilicata, B) – Dirigenti dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, C) - soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, con l’aggiunta dell’elenco D) riferito alle candidature non aventi i requisiti formali;
- ACCERTATA l’erronea totale omissione, verificatasi in sede di redazione degli elenchi, di una candidatura valida riconducibile all’elenco C) nonché l’inesatta rappresentazione della progressione numerica degli iscritti nell’elenco B);
- VALUTATO altresì doversi procedere ad integrare l’elenco A) con corrispondente correzione dell’elenco D), al fine di tener conto degli effetti della Sentenza n. 331/2024 del Giudice del Lavoro - Tribunale di Potenza;
- RITENUTO di procedere alla riapprovazione dell’intero all. 1) che, integrato con le correzioni innanzi indicate, sostituisce l’all. 1) alla n. 11BB.2024/D.00414 del 27 agosto 2024;

DETERMINA

1. Di procedere alla correzione degli errori materiali, quali indicati in premessa, riscontrati negli elenchi A), B), C) e D) facenti parte dell’all. 1) alla determinazione n. 11BB.2024/D.00414 del 27 agosto 2024;

2. Di riapprovare l'all. 1) che, emendato nelle parti indicate al punto che precede, sostituisce integralmente l'all. 1) alla determinazione n. 11BB.2024/D.00414 del 27 agosto 2024;
3. Il presente atto, con l'all. 1) di esso parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale <http://www.regione.basilicata.it> nella pagina dedicata all'Avviso.

L'ISTRUTTORE

Ezia Araneo
IL RESPONSABILE P.O.

Michele Busciolano
IL DIRETTORE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire incarichi di Direzione Generale della Giunta regionale. Elenco candidati.
Errata Corrige.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

Michere Busciolano

IL DIRIGENTE

DATA

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

ALL. 1)

A) - Dirigenti di ruolo della Regione Basilicata (art. 1, lett. a)	
N°	Cognome e nome
1	AGOSTINO ARTURO
2	ARCIERI DONATO
3	BECCASIO RAFFAELE
4	BRUNO MARIA CARMELA
5	COLUZZI NICOLA ANTONIO
6	CORONA ANTONIO
7	DEL CORSO DONATO
8	DELLEANI MARIA GRAZIA
9	DI BELLO GIOVANNI
10	GIANFRANCESCHI LUIGI
11	MENZELLA FRANCESCO
12	MINARDI PATRIZIA
13	PALAMONE ASSUNTA
14	PANETTA MARIA CARMELA
15	PEDIO ANNA
16	PIEMONTESE EMILIA
17	RINALDI ANGELO RAFFAELE
18	SILEO CANIO
19	TRAVAGLIO GERARDO
20	TURSONE IPPOLITA

B) - Dirigenti di altre pubbliche amministrazioni (art. 1, lett. b)			
N°	Cognome e nome	N°	Cognome e nome
1	ARCIERI PIERLUIGI	32	MANDUCA VITTORIO ELIO
2	ARPAIA MARIA LUIGIA	33	MANICONE RAFFAELE
3	ATTOLICO ALESSANDRO	34	MARRAZZO ALFONSO
4	AULETTA MARIA ANGELICA	35	MECCA CRISTIANA
5	BASTA FRANCESCA	36	MONEA PASQUALE
6	BERARDI MADDALENA	37	MONTI CARLO
7	CELLINI FRANCESCO	38	MORVILLO ALFONSO
8	CHIARELLI PASQUALE	39	ORANGES TERESA
9	COLETTA ELEONORA	40	PANZA TOMMASO
10	CONTE GIOVANNI	41	PEDOTA ANTONIO
11	CUOMO BENEDETTA	42	PEPE GAETANO
12	CUOMO CARMELA	43	PERAGINE VALERIA
13	D'ANGOLA LUIGI	44	PIGNATELLI VINCENZO A.
14	DARAIA MARILENA	45	RANU' GIUSEPPE STEFANO
15	DE CAPUA ENRICO LUIGI	46	RINALDI PIETRO ANTONELLO
16	DELL'AQUILA ANNA	47	RIZZO SERAFINO ANTONIO
17	DI LEO ROCCO SALVATORE	48	RIZZO SERGIO FRANCESCO
18	DOMENCHIELLO MICHELE	49	ROMANIELLO GIUSEPPE
19	ETTORRE MARIA ANGELA	50	ROSSI BEATRICE
20	FALASCA DAVIDE	51	RUSSO LORENZO FRANCESCO
21	FAMULARO CATERINA	52	SABELLA PAOLA
22	FERRUZZI GIOSUE'	53	SALIERNO ADELINA
23	FILARDI DOMENICO	54	SANTANDREA LORENZO
24	GALLI PIER PAOLO	55	SANTARSIA GIOVANNI
25	INFANTINO SALVATORE	56	SCORRANO MARCO
26	LAMACCHIA DONATO	57	SILVESTRIS LAURA
27	LAGUARDIA GIUSEPPE	58	SIRAGUSA ANTONELLA
28	LAMBOGLIA GIACOMO	59	SPERA GIUSEPPE
29	LARDO LIVIA	60	TANTALO PIETRO
30	MAGNO GIUSEPPE	61	TRIPALDI DOMENICO
31	MANCINI MASSIMO	62	VINCI PATRIZIA

ALL. 1)

C) - Soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale – art. 1 lett. c.1)			
N°	Cognome e nome	N°	Cognome e nome
1	ALTOMONTE ANTONIO	27	MARCHESE GIANDOMENICO
2	ANATRONE ANTONIO	28	NICOLETTI ANTONIO
3	ASCOLI SILVIO	29	NICOLETTI EMANUELE
4	BERNARDO ANTONIO	30	OLIVA GIOVANNI
5	BUSCIOLANO MICHELE	31	OROFINO ROBERTO
6	CANTONE NICOLA	32	PACE GIUSEPPE
7	CARRANO ROSARIO	33	PASCHINO ANGELA
8	CHICO GIANFRANCO	34	PASCUZZI FRANCESCO
9	CAIVANO ALBERTO MARIANO	35	PEPE ANTONIO
10	CAPECE MINUTOLO CARLA	36	PETRAROLI ANTONIO
11	D'AMICO PIETRO	37	PIEDILATO SIMONE
12	DE BIASIO CLAUDIO	38	PIERRO VINCENZO
13	DE LUISE PASQUALE	39	PONZIO MARCO
14	DERRICO PIETRO	40	PUGLIESE CONCETTA ANNA RITA
15	DELORENZO MARCO	41	PUGLIESE FILOMENA
16	DI GINOSA FRANCESCO PAOLO	42	RESTAINO ROCCO VITTORIO
17	IORE ANTONIO SEVERINO	43	RICCIARDELLA CARMINE
18	FOGLIANO VINCENZO LEONARDO	44	ROMANIELLO DOMENICO
19	GALANTE ROBERTO	45	SABIA MARIA ROSARIA FRANCA
20	GIGLIUCCI PIERLUIGI	46	SGROIA MAURIZIO
21	GIORDANO FRANCESCO	47	TARANTINO ROSA
22	GRAVINO SALVATORE	48	TRICOMI ROBERTO
23	LACETRA ANTONIO CARMINE	49	TROPEANO EUGENIO
24	LAROCCA DONATO	50	VIDETTA ALESSANDRO
25	LO GIUDICE EDUARDO ANGELO		
26	LUONGO ANGELO SANTO		

ALL. 1)

C) - Soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale – art. 1 lett. c.2)

N°	Cognome e nome	N°	Cognome e nome
1	AMOROSI DAVIDE	25	LANZIERI AGNESE
2	CAPOBIANCO ROCCO LUIGI	26	LEONE MARIA
3	CAPPA TIZIANA	27	LO VECCHIO GIUSEPPINA
4	CENTODUCATI CARLO	28	MAGLIETTA ALESSANDRA
5	CHIARELLA FRANCESCO	29	MAIORANO IDRO CARMIN
6	CIPOLLARO SALVATORE	30	MANCUSI KATIA
7	COLAIACOVO ANTONIO	31	MARCHESE DANIELA
8	CORBO FILIPPO	32	MARGIOTTA SALVATORE
9	COVELLA DONATO	33	MARTINO DOMENICO
10	CUDEMO DONATO	34	MATTEO MARIA
11	CUOMO GIANLUCA	35	NIGRO TEODORO
12	CURCI ANNA	36	NOLÈ MARIO DONATO
13	DE BARTOLOMEO ANNARITA	37	PACE EMILIO
14	DE BENEDICTIS GIACINTA	38	PARRILLI MARIO
15	DI GIACOMO VALERIO	39	PIGNATARO ROSARIA POMPEA
16	DI LASCIO VITO	40	POSTIGLIONE DANIELE
17	D'ONOFRIO GIUSEPPE	41	RACIOPPI ANTONELLA
18	FIORE ROCCO	42	ROLLI FIORELLA
19	GAZZARA GIUSEPPA	43	ROLLI MICHELE
20	GILIO CARLO	44	SCALISE ANNA
21	GRASSANO VINCENZO	45	SESSA MARIAGRAZIA
22	GUIDA LUCREZIA	46	SUMMA VITO
23	LAMACCHIA MICHELE		
24	LAMORTE GIOVANN		

C) - Soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale – art. 1 lett. c.3)

N°	Cognome e nome
1	CLAPS SALVATORE
2	CRESCENZI ANIELLO
3	GRECO MICHELE
4	LOVELLI STELLA
5	SABIA CANIO ALFIERI
6	TRABACE LUIGIA

ALL. 1)

D) - Candidati non aventi i requisiti formali			
n.	Codice candidatura	n.	Codice candidatura
1	S4X5FYE7YK	31	VNZAD9AVWK
2	FHCKT32VPT	32	MBVR8ZFV8U
3	RNK72CKTRR	33	REEKG89K9T
4	12U9Q15X78	34	EAFAW5E9BZ
5	FBMUAB4P9X	35	31WWQEDVZB
6	858AN59MY2	36	9GY27511WK
7	GHYT8X81RN	37	9U3WQH2E6P
8	V8XFANRBMV	38	7VZY6DWT86
9	6ZUM75VZFQ	39	N5BTNXVP4R
10	B6W9WTREZM	40	2475GBTZC9
11	GNDXTQ9QZH	41	DFN599BE37
12	52C16PNDHD	42	YDMDT25R6T
13	D7SADQ8XTT	43	G83PYN7CBK
14	39DQQ976M6		
15	4PEYQNRK76		
16	FYEAU9WPAW		
17	U9YN1YFGWC		
18	VWPPNYUHCG		
19	929YVD2HHA		
20	ESU9BP4DTQ		
21	VTPYT595PR		
22	9WR4WPS9EQ		
23	VTRDUW3881		
24	2WZQC8QR6X		
25	NBQPZBQXPU		
26	3X2GYDXQ9M		
27	3TUEXWUWCQ		
28	RBT1B542AB		
29	6CSAN2XDM6		
30	12ZRK3AMCF		

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 10 settembre 2024, n.427

Contratto di lavoro autonomo ai sensi dell' art. 10, comma 9, dell' Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale della Basilicata approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 202400021 del 30/07/2024. Impegno e liquidazione fattura mese di agosto 2024 per compenso professionale al Avv. Emanuele Desina per l'assistenza alle attività istituzionali della Presidenza del Consiglio Regionale.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 11 settembre 2024, n.428

Autorizzazione allo svolgimento di incarico esterno - dipendente regionale dott. Marco Albanese

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 11 settembre 2024, n.429

Autorizzazione allo svolgimento di incarico esterno - dipendente regionale dott.ssa
Anna Rita Mariano

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 12 settembre 2024, n.430

Art. 10 del CCDI 2023 - Compensi per incarichi di specifica responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 - Rettifica determina 11BB.2024/D.00424 del 10/09/2024 di attribuzione incarico di specifica responsabilità alla dipendente Alagia Rossella - matr. 4107 dell'Area dei Funzionari ed EQ in servizio presso l'Ufficio speciale di Presidenza per l'Amministrazione Digitale

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 12 settembre 2024, n.431

D.D. n. 11BB.2024/D.00377 del 30 luglio 2024. Modifica e riapprovazione "Avviso di selezione riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori (cod. RB-PV ISTR)" per incremento posti disponibili.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE
UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI

Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11BB.2024/D.00431

DEL 12/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

D.D. n. 11BB.2024/D.00377 del 30 luglio 2024. Modifica e riapprovazione "Avviso di selezione riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori (cod. RB-PV ISTR)" per incremento posti disponibili.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTO** il D. lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il D. lgs. n. 33 del 14.3.2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il D. lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata approvato con Legge statutaria n. 1 del 17.11.2016, come modificata e integrato con Legge statutaria n. 1 del 18.07.2018;
- VISTA** la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996 recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”* e ss.mm.ii., intervenute come da ultimo con la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019 recante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 - *“Controlli interni di regolarità amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 164 del 24.10.2020 concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale emanato ai sensi dell’art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021 riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata emanato ai sensi dell’art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e s.m.i., intervenute con il Regolamento n. 3 del 15.11.2021 e n. 4 del 29.12.2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021 con la quale è stato riapprovato il documento recante l’Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14.8.2024, avente ad oggetto: *“Art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*, con la quale è stata affidata *ad interim* la Direzione Generale Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- DATO ATTO** che il Dirigente designato con la citata D.G.R. n. 506/2024 per le funzioni di Direttore Generale delle Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali ha assunto servizio in data 16 agosto 2024;
- DATO ATTO**, altresì, che la responsabilità dell’Ufficio Risorse Umane e Organizzazione è assunta *ad interim* dal Direttore Generale per le Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- VISTO** il D. lgs. n. 118 del 23.6.2011 recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 34/2001 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 7 febbraio 2024, n. 3, recante *“Legge di Stabilità Regionale 2024”*;
- VISTA** la L.R. 7 febbraio 2024, n. 4, recante *“Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la L.R. 5 aprile 2024, n. 14, recante *“Collegato alla Legge di Stabilità Regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 avente ad oggetto il *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 372 del 15.5.2024 recante *“Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2023”*;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- VISTO** l’art. 2 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 15/2009 e dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di stipula e validità dei contratti collettivi;
- VISTO** l’art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di contrattazione collettiva integrativa;
- VISTO**, altresì, l’art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001, recante, tra l’altro, disposizioni in tema di progressione tra le Aree nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

- VISTA** la L.R. n. 7 del 16.4.2013 e, in particolare, l'art. 24, che ha previsto l'istituzione del ruolo unico del personale della Regione Basilicata, nel quale sono confluiti i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) relativo al personale di comparto Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;
- VISTO** il Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) del personale non dirigente della Regione Basilicata - parte normativa 2023/2025 annualità economica 2023 - sottoscritto definitivamente il 12.9.2023;
- VISTO** l'art. 13 del C.C.N.L. del 16.11.2022 e, in particolare, i commi 6, 7 e 8, disciplinanti, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo cpv., del D.lgs. n. 165/2001, la fase transitoria in deroga delle progressioni tra le Aree fino al 31 dicembre 2025, da attuare mediante una procedura valutativa, i cui criteri sono definiti dall'Amministrazione previo confronto con le parti sindacali;
- VISTA** la D.G.R. n. 180 del 13 marzo 2024, avente ad oggetto l'approvazione dei "Criteri per le Progressioni tra le Aree mediante procedura straordinaria prevista, fino al 31.12.2025, dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021";
- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23.5.2024 recante l'approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis", aggiornata con D.G.R. n. 413 del 1° agosto 2024 relativamente alla Sezione II "Valore pubblico, performance e anticorruzione" nelle Sottosezioni 2.1 "Valore pubblico e strategie regionali" e 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" dell'Allegato A);
- VISTA** la determinazione n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024, con la quale, in attuazione dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022:
- è stata indetta procedura selettiva, per titoli ed esame, per la progressione tra le Aree, riservata al personale dipendente della Regione Basilicata con rapporto di lavoro di ruolo a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali) ed in possesso dei requisiti di cui alla Tabella C allegata al C.C.N.L. 2019-2021, per la copertura di **n. 30 (trenta) posti** nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali), definiti in relazione alle risorse stanziare nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 giusta D.G.R. n. 378/2024;
 - è stato approvato il relativo **allegato A)** "Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori" (cod. RB-PV ISTR), recante i requisiti di ammissione, le modalità ed i criteri di selezione, redatto secondo la disciplina definita dall'Amministrazione previo confronto con le parti sindacali e stabilita con la citata D.G.R. n. 180/2024;
- VISTA** la D.G.R. n. 517 del 6.9.2024, con la quale si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato A) accluso al P.I.A.O. 2024-2026 di cui alla citata D.G.R. n. 378/2024 in ragione, tra l'altro, dell'incremento, nell'ambito della Programmazione triennale di fabbisogno del personale 2024-2026, delle unità di posti programmabili - con riferimento all'annualità 2024 - per le progressioni tra le Aree "in deroga", in conformità al parere ARAN CFL n. 254 del 12.4.2024, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse stanziare per dette progressioni, stabilendo che le risorse pari allo 0,55% del monte salari 2018 sono utilizzabili "al netto degli oneri riflessi", che restano a carico dell'Amministrazione precedente;
- RITENUTO**, pertanto, di dover procedere:
- alla modifica della determinazione n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024 nella parte in cui, al punto n. 1) del dispositivo, definisce il numero di posti disponibili per la progressione all'Area degli Istruttori, con incremento dello stesso da 30 (trenta) a 40 (quaranta);
 - alla riapprovazione, per l'effetto, dell'**allegato A)** "Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori" (cod. RB-PV ISTR), al fine di prendere atto della modifica intervenuta limitatamente all'integrazione del numero dei posti disponibili, incrementato da 30 (trenta)

a 40 (quaranta), e di sostituire l'allegato Avviso di selezione precedentemente approvato con la richiamata D.D. n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024.

DETERMINA

1. Di modificare, per le ragioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024 nella parte in cui, al *punto n. 1)* del dispositivo, definisce il numero di posti disponibili per la progressione all'Area degli Istruttori con incremento dello stesso da 30 (trenta) a 40 (quaranta).
2. Di confermare in ogni altra sua parte la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024.
3. Di riapprovare, per l'effetto, l'**allegato A)** "Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori" (cod. RB-PV ISTR) al fine di prendere atto della modifica intervenuta con il presente provvedimento in relazione all'integrazione del numero dei posti disponibili, incrementato da 30 (trenta) a 40 (quaranta), e di sostituire l'Avviso di selezione precedentemente approvato con D.D. n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024.
4. Di precisare che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione decorreranno dal giorno successivo alla pubblicazione dell'**allegato A)** "Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori" (cod. RB-PV ISTR), come emendato per effetto del presente provvedimento, sul sito istituzionale della Regione Basilicata (<http://www.regione.basilicata.it>) - sezione "Avvisi e Bandi".

L'allegato A) costituisce parte integrante del presente atto.

L'ISTRUTTORE

Teresa Lucia Casaletto

IL RESPONSABILE P.O.

Ezia Araneo

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D.D. n. 11BB.2024/D.00377 del 30 luglio 2024. Modifica e riapprovazione "Avviso di selezione riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori (cod. RB-PV ISTR)" per incremento posti disponibili.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

ALLEGATO A)**Cod. RB – PV ISTR****AVVISO DI SELEZIONE RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE BASILICATA
PER LA PROGRESSIONE DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI****IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 52, comma 1-bis, recante, tra l'altro, disposizioni in tema di progressione tra le Aree nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) relativo al personale di comparto Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;

VISTO il Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) del personale non dirigente della Regione Basilicata - parte normativa 2023/2025 annualità economica 2023 - sottoscritto definitivamente il 12.9.2023;

RICHIAMATO l'art. 13 del C.C.N.L. 2019-2021 e, in particolare, i commi 6, 7 e 8, disciplinanti, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo cpv., del D.lgs. n. 165/2001, la fase transitoria in deroga delle progressioni tra le Aree fino al 31 dicembre 2025, da attuare mediante una procedura valutativa, i cui criteri sono definiti dall'Amministrazione previo confronto con le parti sindacali;

VISTA la D.G.R. n. 180 del 13 marzo 2024, avente ad oggetto l'approvazione dei "Criteri per le Progressioni tra le Aree mediante procedura straordinaria prevista, fino al 31.12.2025, dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 378 del 23.5.2024 recante l'approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024, avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 6.9.2024, con la quale si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato A) accluso al P.I.A.O. 2024-2026 di cui alla citata D.G.R. n. 378/2024 in ragione, tra l'altro, dell'incremento, nell'ambito della Programmazione triennale di fabbisogno del personale 2024-2026, delle unità di posti programmabili - con riferimento all'annualità 2024 - per le progressioni tra le Aree "in deroga", in conformità al parere ARAN CFL n. 254 del 12.4.2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00431 del 12.9.2024, avente ad oggetto la riapprovazione dell'Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori (cod. RB-PV ISTR) al fine di prendere atto dell'integrazione del numero dei posti disponibili, incrementato da 30 (trenta) a 40 (quaranta), e di sostituire l'Avviso di selezione precedentemente approvato con D.D. n. 11BB.2024/D.00377 del 30.7.2024;

RENDE NOTO CHE

è indetta procedura di selezione, per titoli ed esami, per il passaggio dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori, interamente riservata **al personale appartenente al ruolo della Regione Basilicata** in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso.

Le Aree, che corrispondono a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, sono quelle indicate dal sistema di classificazione disciplinato dal C.C.N.L. Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022.

La corrispondenza tra il nuovo ordinamento contrattuale ed il previgente sistema di classificazione è riportata nella *Tabella C* allegata al C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021.

La procedura in oggetto è attuata con i criteri di cui alla D.G.R. n. 180 del 16.3.2024.

ARTICOLO 1 POSTI DISPONIBILI

1. I posti disponibili per la progressione all'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali), definita in relazione alle risorse stanziare nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, sono **40 (quaranta)**.

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare i dipendenti appartenenti al ruolo della Regione Basilicata in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, di tutti i seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Basilicata ed aver utilmente superato il periodo di prova. Alla selezione per la progressione tra le Aree partecipa anche il personale dipendente inquadrato nei ruoli regionali, ma in posizione di comando o distacco presso altri Enti, Amministrazioni o Aziende;
 - b) essere inquadrato nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali);
 - c) essere in possesso dei requisiti di cui alla *Tabella C* allegata al C.C.N.L. 2019-2021 e qui descritti:

<p>dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori</p>	<p>Diploma di Scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza (a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione) nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali); <u>oppure</u> Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza (a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione) nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali).</p>
---	---

- d) non aver subito nei due anni precedenti provvedimenti disciplinari con sanzione superiore alla multa;
 - e) non essere interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio;
 - f) non aver avuto nel quinquennio precedente tre valutazioni negative; per valutazione negativa si intende la valutazione che, secondo il sistema di valutazione adottato, risulti inferiore al punteggio minimo per accedere al compenso di produttività.
2. In ogni caso, tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente comma 1. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dipendenti in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1, possono accedere alla procedura di selezione per la progressione tra le Aree mediante candidatura da presentare entro i **30 (trenta) giorni successivi** a quello della pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi".
2. La partecipazione richiede il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC).
3. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere prodotta compilando on line il "formulario di domanda", presente sul portale istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.basilicata.it>

- sezione "Avvisi e Bandi", e sottoscritta con firma elettronica avanzata (FEA) ai sensi dell'art. 21 del Codice dell'Amministrazione digitale.

4. Le domande di partecipazione devono essere inoltrate seguendo la specifica procedura informatica presente sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata al presente Avviso, secondo le indicazioni riportate nel manuale per la compilazione "Istruzioni per candidarsi on line".
5. Le domande telematiche regolarmente inoltrate sono automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, in caso di discordanza, fa fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informatico.
6. Tutte le comunicazioni relative all'Avviso sono rese note unicamente tramite pubblicazione sul sito sopra indicato, alla pagina dedicata. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni ed i relativi aggiornamenti. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non è fatta ulteriore comunicazione personale ai candidati. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito alla mancata consultazione degli aggiornamenti sulla pagina dedicata.
7. Le domande inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo non sono prese in considerazione.
8. La domanda deve contenere:
 - a) i dati anagrafici;
 - b) l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, comma 1, del presente Avviso;
 - c) la data di assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - d) la data di assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Basilicata;
 - e) la data di inquadramento nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Amministrazione dalla quale si provenga per mobilità;
 - f) periodi di servizio a tempo indeterminato, ove esistenti, prestati nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione in Area/ex Categoria equivalente;
 - g) periodi di servizio a tempo determinato, ove esistenti, prestati nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione in Area/ex Categoria equivalente;
 - h) l'assenza negli ultimi due anni, calcolati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, di provvedimenti disciplinari con sanzione superiore alla multa;
 - i) l'assenza di misure cautelari di sospensione dal servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - j) l'assenza di tre valutazioni negative nell'ultimo quinquennio precedente la data di scadenza del presente Avviso;
 - k) l'indicazione e denominazione del titolo di studio posseduto, con indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, del voto conseguito e della data di conseguimento;
 - l) l'indicazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e degli altri titoli culturali posseduti, rientranti tra quelli oggetto di valutazione di cui al presente Avviso;
 - m) l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.
9. La piattaforma telematica è in grado di generare automaticamente gran parte delle informazioni richieste, riferite al servizio, sulla base dei dati presenti nell'anagrafica personale di ciascun candidato. In caso di incompletezza o difformità dei dati, è consentita l'integrazione o la modifica delle parti mancanti o inesatte attraverso il pulsante di azione specifico presente nell'istanza.
10. Le dichiarazioni rese nell'istanza hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

11. È onere del candidato dichiarare tutti i titoli che intende sottoporre a valutazione. Non si procede ad integrazioni d'ufficio, né sono presi in considerazione titoli posseduti che non siano stati dichiarati o, eventualmente, allegati. Non sono ammesse integrazioni successive al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
12. Al fine di non aggravare la procedura, è allegata unicamente la documentazione ritenuta strettamente necessaria e attinente alle sezioni della domanda di partecipazione per le quali è consentita l'allegazione.

ARTICOLO 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore Generale della Direzione Risorse umane Organizzazione e Affari generali successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento della prova d'esame.
3. La Commissione procede, altresì, alla valutazione delle domande di partecipazione. La valutazione delle istanze è condotta in base ai titoli di servizio, ai titoli di studio ed agli ulteriori titoli culturali posseduti e dichiarati da ciascun candidato.

ARTICOLO 5 PROCEDURA DI SELEZIONE

1. La selezione è per titoli, di servizio e culturali, ed esame, consistente nella somministrazione di un test di valutazione.
2. Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a **100 punti**, così ripartiti in base ai seguenti elementi di valutazione:
 - a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato – fino ad un massimo di 40 punti.
 - b) Titolo di studio – fino ad un massimo di 20 punti;
 - c) Competenze professionali – fino ad un massimo di 40 punti, di cui:
 - Ulteriori titoli di studio – fino ad un massimo di 5 punti;
 - Certificazioni informatiche e linguistiche – fino ad un massimo di 2 punti;
 - Abilitazioni professionali – fino ad un massimo di 1 punto;
 - Ulteriori competenze acquisite (mansioni superiori formalmente attribuite) – fino ad un massimo di 2 punti;
 - Test di valutazione – da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti.

ARTICOLO 6 PROVA D'ESAME

1. La prova d'esame consiste in un test di valutazione volto a verificare le competenze professionali possedute mediante la somministrazione di quesiti con risposta a scelta multipla.
2. La prova d'esame è espletata a seguito di un percorso di autoformazione su apposita banca dati messa a disposizione dei candidati dall'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data definita dalla Commissione esaminatrice per l'effettuazione della prova stessa.
3. L'Amministrazione può avvalersi del servizio di operatori esterni per la predisposizione e somministrazione dei quesiti a risposta multipla. La Commissione esaminatrice provvede alla verifica ed alla validazione dei quesiti da somministrare.
4. Il numero totale dei quesiti da somministrare è di n. 30 per un punteggio attribuibile che va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti. La prova d'esame si svolge mediante utilizzo di strumenti

digitali e ha una durata di 60 minuti. Per ciascun quesito sono previste n. 3 risposte, delle quali soltanto una è esatta. A ciascun quesito è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punti;
- risposta mancata: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

La prova si intende superata al raggiungimento di un punteggio minimo pari a 18. Il mancato superamento della prova d'esame determina l'esclusione dalla selezione.

5. La prova d'esame verte sulle seguenti materie:
 - *Elementi di diritto costituzionale, compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione Europea;*
 - *Statuto della Regione Basilicata;*
 - *Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti amministrativi, alla normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, trattamento dei dati personali ed alla disciplina dei contratti pubblici;*
 - *Norme generali in materia di lavoro pubblico, compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;*
 - *Principali istituti della contrattazione collettiva relativa al comparto delle Funzioni locali;*
 - *Principi contabili fondamentali.*
6. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali e, eventualmente, con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Si ricorre all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
7. La correzione degli elaborati avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che sono svolte con modalità digitali.
8. Al termine delle operazioni di correzione della prova, la Commissione redige l'elenco provvisorio dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli; tale elenco provvisorio viene reso noto mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Basilicata sezione "Avvisi e Bandi" – alla pagina dedicata alla procedura – con accesso riservato ai soli partecipanti.
9. La prova di esame non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi e, altresì, negli altri casi previsti dalla legge.
10. Le modalità di svolgimento e la convocazione sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Basilicata sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova d'esame, con valore di notifica a tutti gli effetti.
11. Con le stesse modalità sono rese note le eventuali modifiche del calendario e/o della sede delle prove e le eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio.
12. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura selettiva sono tenuti a presentarsi all'indirizzo e nel giorno indicati muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, da qualsiasi causa determinata, nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova d'esame comporta l'esclusione dalla selezione.
13. I candidati non possono introdurre nella sede d'esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla selezione.
14. I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare in relazione al proprio handicap l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale

necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della prova di esame facendo pervenire all'indirizzo PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it, entro e non oltre il settimo giorno precedente lo svolgimento della prova stessa, certificazione dell'A.S.L. competente che specifichi i tempi aggiuntivi necessari.

15. Altresì, le candidate che risultino impossibilitate a sostenere la prova d'esame in presenza e/o a rispettare il calendario previsto per la prova d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, possono, su istanza motivata e corredata di certificazione dell'A.S.L. competente, da inviare all'indirizzo PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it entro e non oltre il settimo giorno precedente lo svolgimento della prova, chiedere una diversa calendarizzazione della stessa.

ARTICOLO 7 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva o non correttamente inseriti nella stessa non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. I titoli valutabili non possono superare il valore massimo complessivo di 70 punti.
4. La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno dichiarato, secondo i seguenti elementi di valutazione:

- a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato – max 40 punti**
punti 1 per ogni anno di servizio effettivamente prestato alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione nell'Area degli Operatori esperti (già Categoria B del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali) o in Area/ex Categoria equivalente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Le frazioni di anno, pari almeno a 6 mesi, sono valutate come anno intero. Quelle inferiori a 6 mesi non danno diritto ad alcun punteggio.
Sono esclusi dal computo del servizio l'assenza dovuta ad aspettativa, il congedo ex art. 4, comma 2, della L. n. 53/2000 ed il congedo ex art. 42, commi 5 e ss., del D.lgs. n. 151/2001, nonché l'eventuale periodo di sospensione cautelare e disciplinare.

- b) Titolo di studio – max 20 punti**

Per i candidati che accedono alla procedura con Diploma di Scuola secondaria di II grado

- Diploma di Scuola secondaria di II grado: punti 20;

Per i candidati che accedono alla procedura con Obbligo scolastico

- Obbligo scolastico: punti 17.

- c) Competenze professionali – max 40 punti**

- c.1) Ulteriori titoli di studio – max 5 punti**

Per i candidati che accedono alla procedura con Diploma di Scuola secondaria di II grado

- Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) comprensiva della Laurea Triennale (L) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL): punti 3;
- Laurea Triennale (L): punti 2;
- secondo Diploma di Scuola secondaria di II grado: punti 0,5;

Per i candidati che accedono alla procedura con Obbligo scolastico

- Diploma di Qualifica professionale: punti 0,2;

c.2) Certificazioni informatiche e linguistiche – max 2 punti

- Certificazione informatica: punti 1;
- Certificazione linguistica: punti 1;

c.3) Abilitazioni professionali – max 1 punto

- Abilitazione professionale conseguita dopo la Laurea: punti 1;
- Abilitazione professionale conseguita dopo il Diploma di Scuola secondaria di secondo grado: punti 0,5.

d) Ulteriori competenze acquisite – max 2 punti

- Mansioni superiori attribuite formalmente ex art. 8 del C.C.N.L. 14.9.2000: max punti 2; punti 0,08 per ogni mese di effettiva durata dell'incarico. Le frazioni di mese, pari almeno a 15 giorni, sono valutate come mese intero. Quelle inferiori a 15 giorni non danno diritto ad alcun punteggio.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché presso le Istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie legalmente riconosciute.

Sono valutabili i titoli di studio stranieri, ossia rilasciati da Enti non italiani ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'Ente che ha emesso il titolo, purché abbiano ottenuto entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso il riconoscimento accademico o il conferimento del valore legale di cui all'art. 38, comma 3.2, del D. lgs. 165/2001. Sono, altresì, valutabili i titoli di studio stranieri di coloro che, non essendo in possesso né del riconoscimento accademico né del conferimento del valore legale suddetto, presentino, entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva, apposita richiesta di riconoscimento - di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, ai fini della progressione di carriera di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del regolamento di cui al D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 - dei titoli di studio stranieri posseduti, mediante posta elettronica certificata indirizzata a ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it. In caso di richiesta di riconoscimento di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, occorre produrre, contestualmente alla stessa, la documentazione necessaria come dettagliata sul sito Internet del Ministero dell'Università e della Ricerca al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3>, pena il rigetto della richiesta per irricevibilità, al fine di consentire all'Amministrazione la trasmissione della documentazione completa al suddetto Ministero.

La valorizzazione dei titoli di studio stranieri di chi effettua, nei tempi e nei modi indicati, richiesta di riconoscimento di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, ai fini della progressione di carriera di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del regolamento di cui al D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189, è fatta con riserva e sarà soggetta a revoca in caso di mancato riconoscimento dei titoli stranieri medesimi, comunicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'Amministrazione regionale. Il passaggio all'Area immediatamente superiore in favore del candidato che si collochi in posizione utile nell'elenco definitivo degli aventi diritto in forza del punteggio attribuito con riserva per il titolo conseguito all'estero è sospeso sino alla conclusione del procedimento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 28-*quinquies*, punto 3, della Legge n. 15/2022, è onere del candidato, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di inerzia o di esito negativo del procedimento, il candidato viene definitivamente escluso dalla procedura. Si procede in tal caso ai sensi del successivo art. 9, comma 3.

Le abilitazioni professionali sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato, comportante la possibilità di esercitare professioni regolamentate o protette, riservate per legge a soggetti iscritti in Albi o Ordini ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile.

Sono valutabili le certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera rilasciate da Enti certificatori riconosciuti ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione del 10

marzo 2022, n. 62, conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) e riportanti il livello linguistico raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1, C2) in ognuna delle abilità di comprensione (ascolto, lettura), di interazione/produzione orale e di produzione scritta.

Sono valutabili le certificazioni delle competenze informatiche rilasciate da Enti erogatori riconosciuti ed accreditati presso il Ministero dell'Istruzione ai sensi della Direttiva Accreditamento Enti di Formazione del 21 marzo 2016, n. 170.

ARTICOLO 8

ESITI DELLA PROCEDURA

1. La Commissione esaminatrice, espletata la selezione, procede alla formazione dell'elenco di merito di tutti i partecipanti, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito sommando il punteggio ottenuto per la valutazione dei titoli al punteggio conseguito per la prova d'esame. L'elenco di merito è trasmesso all'Ufficio Risorse umane e Organizzazione.
2. In caso di parità di punteggio trovano applicazione, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:
 - a) maggiore anzianità di servizio prestato a tempo indeterminato nel ruolo della Regione Basilicata;
 - b) maggiore anzianità di servizio prestato a tempo indeterminato nella Pubblica Amministrazione;
 - c) minore età anagrafica.
3. Previa verifica, anche a campione, sul possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse umane e Organizzazione si procede all'approvazione dell'elenco finale di merito ed alla nomina degli aventi diritto al passaggio dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori tra i candidati collocati in posizione utile nel limite dei posti programmati con il P.I.A.O. 2024-2026 per la procedura di cui al presente Avviso.
4. L'elenco degli aventi diritto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura; la pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
5. L'elenco finale di merito è reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura, con accesso riservato ai soli partecipanti.
6. L'elenco finale di merito decade definitivamente una volta attribuite le nuove posizioni nel numero di posti programmati con il P.I.A.O. 2024-2026 per la procedura di cui al presente Avviso.
7. Ai fini del controllo circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, si procede con le modalità di cui alla *"Direttiva sullo svolgimento dei controlli relativi alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000"*, diramata il 28.11.2023 dal Direttore Generale *p.t.* per le Risorse umane Organizzazione e Affari generali ed applicata dai Funzionari ed EQ e dagli Istruttori assegnati a tutte le strutture organizzative della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali per l'espletamento delle attività di rispettiva competenza.
8. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato dichiarante è escluso dall'elenco sulla base della dichiarazione non veritiera.
9. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

ARTICOLO 9 INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. I candidati aventi diritto sono inquadrati nell'Area degli Istruttori mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo la disciplina prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'inquadramento.
2. La mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro determina la decadenza dal diritto alla nuova posizione, autorizzando lo scorrimento dell'elenco finale secondo l'ordine di merito per la sola copertura del posto rimasto vacante.
3. Altresì, in caso di rinuncia alla nuova posizione da parte del candidato avente diritto o di esclusione successiva dalla procedura selettiva anche all'esito delle verifiche di cui al precedente art. 8, comma 3, si procede all'attribuzione del posto resosi vacante secondo l'ordine dell'elenco finale.
4. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del 16.11.2022, ai fini del passaggio all'Area immediatamente superiore, i dipendenti interessati sono esonerati dal periodo di prova di cui all'art. 25, comma 2, e, nel rispetto della normativa vigente, conservano le giornate di ferire maturate e non godute, nonché la retribuzione individuale di anzianità (RIA), che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
5. Ai dipendenti interessati viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova Area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della nuova Area.
6. L'assegnazione dei dipendenti interessati alle strutture regionali avviene in base alle specifiche esigenze emerse in sede di fabbisogno. Ciò stante, non è garantita in alcun modo la permanenza nell'attuale struttura di appartenenza.

ARTICOLO 10 LEGGE SULLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati personali, forniti per la partecipazione alla presente procedura e raccolti ai soli fini della selezione stessa, è disciplinato ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), recante disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
2. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla selezione e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 del citato Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 11 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. L'accesso a tutti gli atti e documenti della selezione è consentito al termine della procedura selettiva.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, ciascun candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte di altri partecipanti alla stessa procedura saranno evase direttamente dall'Amministrazione regionale con contestuale informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

ARTICOLO 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Responsabile della Posizione Organizzativa n. 43 "Selezione e sviluppo risorse umane" presso l'Ufficio Risorse umane e Organizzazione della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali, PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it.
2. Il presente Avviso ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 13 NORMA FINALE

1. Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.
2. In ogni momento l'Amministrazione regionale può revocare, sospendere o prorogare la procedura selettiva di cui al presente Avviso.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di disporre, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti o sussistenza di una delle cause di esclusione previste, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla stessa procedura.
4. L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche successivamente all'approvazione dell'elenco finale di merito.
5. In particolare, il passaggio all'Area superiore è subordinato alla compatibilità con le disposizioni finanziarie dell'Amministrazione regionale, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Avverso il presente Avviso è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi".

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 12 settembre 2024, n.432

D.D. n. 11BB.2024/D.00378 del 30 luglio 2024. Modifica e riapprovazione "Avviso di selezione riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (cod. RB-PV FUNZEQ)" per

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE
UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI

Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11BB.2024/D.00432

DEL 12/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

D.D. n. 11BB.2024/D.00378 del 30 luglio 2024. Modifica e riapprovazione "Avviso di selezione riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (cod. RB-PV FUNZEO)" per incremento posti disponibili.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTO** il D. lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il D. lgs. n. 33 del 14.3.2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il D. lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata approvato con Legge statutaria n. 1 del 17.11.2016, come modificata e integrato con Legge statutaria n. 1 del 18.07.2018;
- VISTA** la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996 recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”* e ss.mm.ii., intervenute come da ultimo con la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019 recante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 - *“Controlli interni di regolarità amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 164 del 24.10.2020 concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale emanato ai sensi dell’art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021 riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata emanato ai sensi dell’art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e s.m.i., intervenute con il Regolamento n. 3 del 15.11.2021 e n. 4 del 29.12.2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021 con la quale è stato riapprovato il documento recante l’Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14.8.2024, avente ad oggetto: *“Art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*, con la quale è stata affidata ad interim la Direzione Generale Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- DATO ATTO** che il Dirigente designato con la citata D.G.R. n. 506/2024 per le funzioni di Direttore Generale delle Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali ha assunto servizio in data 16 agosto 2024;
- DATO ATTO**, altresì, che la responsabilità dell’Ufficio Risorse Umane e Organizzazione è assunta *ad interim* dal Direttore Generale per le Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;
- VISTO** il D. lgs. n. 118 del 23.6.2011 recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 34/2001 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 7 febbraio 2024, n. 3, recante *“Legge di Stabilità Regionale 2024”*;
- VISTA** la L.R. 7 febbraio 2024, n. 4, recante *“Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la L.R. 5 aprile 2024, n. 14, recante *“Collegato alla Legge di Stabilità Regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 avente ad oggetto *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 372 del 15.5.2024 recante *“Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2023”*;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- VISTO** l’art. 2 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 15/2009 e dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di stipula e validità dei contratti collettivi;
- VISTO** l’art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di contrattazione collettiva integrativa;

- VISTO,** altresì, l'art. 52, comma 1-*bis*, del D.lgs. n. 165/2001, recante, tra l'altro, disposizioni in tema di progressione tra le Aree nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- VISTA** la L.R. n. 7 del 16.4.2013 e, in particolare, l'art. 24, che ha previsto l'istituzione del ruolo unico del personale della Regione Basilicata, nel quale sono confluiti i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) relativo al personale di comparto Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;
- VISTO** il Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) del personale non dirigente della Regione Basilicata - parte normativa 2023/2025 annualità economica 2023 - sottoscritto definitivamente il 12.9.2023;
- VISTO** l'art. 13 del C.C.N.L. del 16.11.2022 e, in particolare, i commi 6, 7 e 8, disciplinanti, in applicazione dell'art. 52, comma 1-*bis*, penultimo cpv., del D.lgs. n. 165/2001, la fase transitoria in deroga delle progressioni tra le Aree fino al 31 dicembre 2025, da attuare mediante una procedura valutativa, i cui criteri sono definiti dall'Amministrazione previo confronto con le parti sindacali;
- VISTA** la D.G.R. n. 180 del 13 marzo 2024, avente ad oggetto l'approvazione dei "*Criteri per le Progressioni tra le Aree mediante procedura straordinaria prevista, fino al 31.12.2025, dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021*";
- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23.5.2024 recante l'approvazione del "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-*bis**";
- VISTA** la determinazione n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024, con la quale, in attuazione dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022:
- è stata indetta procedura selettiva, per titoli ed esame, per la progressione tra le Aree, riservata al personale dipendente della Regione Basilicata con rapporto di lavoro di ruolo a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali) ed in possesso dei requisiti di cui alla Tabella C allegata al C.C.N.L. 2019-2021, per la copertura di **n. 48 (quarantotto) posti** nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (già Categoria D del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali), definiti in relazione alle risorse stanziare nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 giusta D.G.R. n. 378/2024;
 - è stato approvato il relativo **allegato A)** "*Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione*" (cod. RB-PV FUNZEQ), recante i requisiti di ammissione, le modalità ed i criteri di selezione, redatto secondo la disciplina definita dall'Amministrazione previo confronto con le parti sindacali e stabilita con la citata D.G.R. n. 180/2024;
- VISTA** la D.G.R. n. 517 del 6.9.2024, con la quale si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato A) accluso al P.I.A.O. 2024-2026 di cui alla citata D.G.R. n. 378/2024 in ragione, tra l'altro, dell'incremento, nell'ambito della Programmazione triennale di fabbisogno del personale 2024-2026, delle unità di posti programmabili - con riferimento all'annualità 2024 - per le progressioni tra le Aree "in deroga", in conformità al parere ARAN CFL n. 254 del 12.4.2024, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse stanziare per dette progressioni, stabilendo che le risorse pari allo 0,55% del monte salari 2018 sono utilizzabili "al netto degli oneri riflessi", che restano a carico dell'Amministrazione precedente;
- RITENUTO,** pertanto, di dover procedere:
- alla modifica della determinazione n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024 nella parte in cui, al *punto n. 1)* del dispositivo, definisce il numero di posti disponibili per la progressione all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con incremento dello stesso da 48 (quarantotto) a 67 (sessantasette);
 - alla riapprovazione, per l'effetto, dell'**allegato A)** "*Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione*" (cod. RB-PV FUNZEQ), al fine di prendere atto della modifica intervenuta limitatamente all'integrazione del numero dei posti disponibili, incrementato

da 48 (quarantotto) a 67 (sessantasette) e di sostituire allegato Avviso di selezione precedentemente approvato con la richiamata D.D. n. dirigenziale n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024;

DETERMINA

1. Di modificare, per le ragioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024 nella parte in cui, al *punto n. 1)* del dispositivo, definisce il numero di posti disponibili per la progressione all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con incremento dello stesso da 48 (quarantotto) a 67 (sessantasette).
2. Di confermare in ogni altra sua parte la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024.
3. Di riapprovare, per l'effetto, l'**allegato A)** "Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" (cod. RB-PV FUNZEQ), al fine di prendere atto della modifica intervenuta con il presente provvedimento in relazione all'integrazione del numero dei posti disponibili, incrementato da 48 (quarantotto) a 67 (sessantasette), e di sostituire l'allegato Avviso di selezione precedentemente approvato con D.D. n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024.
4. Di precisare che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione decorreranno dal giorno successivo alla pubblicazione dell'**allegato A)** "Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" (cod. RB-PV FUNZEQ), come emendato per effetto del presente provvedimento, sul sito istituzionale della Regione Basilicata (<http://www.regione.basilicata.it>) - sezione "Avvisi e Bandi".

L'allegato A) costituisce parte integrante del presente atto.

L'ISTRUTTORE

Teresa Lucia Casaletto

IL RESPONSABILE P.O.

Ezia Araneo

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

D.D. n. 11BB.2024/D.00378 del 30 luglio 2024. Modifica e riapprovazione "Avviso di selezione riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (cod. RB-PV FUNZEQ)" per incremento posti disponibili.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

ALLEGATO A)**Cod. RB – PV FUNZEQ****AVVISO DI SELEZIONE RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE BASILICATA
PER LA PROGRESSIONE DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI
ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE****IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 52, comma 1-bis, recante, tra l'altro, disposizioni in tema di progressione tra le Aree nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) relativo al personale di comparto Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;

VISTO il Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) del personale non dirigente della Regione Basilicata - parte normativa 2023/2025 annualità economica 2023 - sottoscritto definitivamente il 12.9.2023;

RICHIAMATO l'art. 13 del C.C.N.L. 2019-2021 e, in particolare, i commi 6, 7 e 8, disciplinanti, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo cpv., del D.lgs. n. 165/2001, la fase transitoria in deroga delle progressioni tra le Aree fino al 31 dicembre 2025, da attuare mediante una procedura valutativa, i cui criteri sono definiti dall'Amministrazione previo confronto con le parti sindacali;

VISTA la D.G.R. n. 180 del 13 marzo 2024, avente ad oggetto l'approvazione dei "Criteri per le Progressioni tra le Aree mediante procedura straordinaria prevista, fino al 31.12.2025, dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 378 del 23.5.2024 recante l'approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024, avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 6.9.2024, con la quale si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato A) accluso al P.I.A.O. 2024-2026 di cui alla citata D.G.R. n. 378/2024 in ragione, tra l'altro, dell'incremento, nell'ambito della Programmazione triennale di fabbisogno del personale 2024-2026, delle unità di posti programmabili - con riferimento all'annualità 2024 - per le progressioni tra le Aree "in deroga", in conformità al parere ARAN CFL n. 254 del 12.4.2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00432 del 12.9.2024, avente ad oggetto la riapprovazione dell'Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (cod. RB-PV FUNZEQ) al fine di prendere atto dell'integrazione del numero dei posti disponibili, incrementato da 48 (quarantotto) a 67 (sessantasette), e di sostituire l'Avviso di selezione precedentemente approvato con D.D. n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024;

RENDE NOTO CHE

è indetta procedura di selezione, per titoli ed esami, per il passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, interamente riservata **al personale appartenente al ruolo della Regione Basilicata** in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso.

Le Aree, che corrispondono a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, sono quelle indicate dal sistema di classificazione disciplinato dal C.C.N.L. Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022.

La corrispondenza tra il nuovo ordinamento contrattuale ed il previgente sistema di classificazione è riportata nella *Tabella C* allegata al C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021.

La procedura in oggetto è attuata con i criteri di cui alla D.G.R. n. 180 del 16.3.2024.

ARTICOLO 1 POSTI DISPONIBILI

1. I posti disponibili per la progressione all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (già Categoria D del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali), definita in relazione alle risorse stanziare nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, sono **67 (sessantasette)**.

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare i dipendenti appartenenti al ruolo della Regione Basilicata in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, di tutti i seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Basilicata ed aver utilmente superato il periodo di prova. Alla selezione per la progressione tra le Aree partecipa anche il personale dipendente inquadrato nei ruoli regionali, ma in posizione di comando o distacco presso altri Enti, Amministrazioni o Aziende;
 - b) essere inquadrato nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto *Funzioni locali*);
 - c) essere in possesso dei requisiti di cui alla *Tabella C* allegata al C.C.N.L. 2019-2021 e qui descritti:

<p>dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione</p>	<p>Laurea (Triennale o Magistrale) e almeno 5 anni di esperienza (a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione) nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del comparto Funzioni locali); <u>oppure</u> Diploma di Scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza (a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione) nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del comparto Funzioni locali).</p>
--	---

- d) non aver subito nei due anni precedenti provvedimenti disciplinari con sanzione superiore alla multa;
 - e) non essere interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio;
 - f) non aver avuto nel quinquennio precedente tre valutazioni negative; per valutazione negativa si intende la valutazione che, secondo il sistema di valutazione adottato, risulti inferiore al punteggio minimo per accedere al compenso di produttività.
2. In ogni caso, tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente comma 1. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dipendenti in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1, possono accedere alla procedura di selezione per la progressione tra le Aree mediante candidatura da presentare entro i **30 (trenta) giorni successivi** a quello della pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi".
2. La partecipazione richiede il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC).
3. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere prodotta compilando on line il "formulario di domanda", presente sul portale istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.basilicata.it>

- sezione "Avvisi e Bandi", e sottoscritta con firma elettronica avanzata (FEA) ai sensi dell'art. 21 del Codice dell'Amministrazione digitale.

4. Le domande di partecipazione devono essere inoltrate seguendo la specifica procedura informatica presente sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata al presente Avviso, secondo le indicazioni riportate nel manuale per la compilazione "Istruzioni per candidarsi on line".
5. Le domande telematiche regolarmente inoltrate sono automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, in caso di discordanza, fa fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informatico.
6. Tutte le comunicazioni relative all'Avviso sono rese note unicamente tramite pubblicazione sul sito sopra indicato, alla pagina dedicata. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni ed i relativi aggiornamenti. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non è fatta ulteriore comunicazione personale ai candidati. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito alla mancata consultazione degli aggiornamenti sulla pagina dedicata.
7. Le domande inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo non sono prese in considerazione.
8. La domanda deve contenere:
 - a) i dati anagrafici;
 - b) l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, comma 1, del presente Avviso;
 - c) la data di assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - d) la data di assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Basilicata;
 - e) la data di inquadramento nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Amministrazione dalla quale si provenga per mobilità;
 - f) periodi di servizio a tempo indeterminato, ove esistenti, prestati nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione in Area/ex Categoria equivalente;
 - g) periodi di servizio a tempo determinato, ove esistenti, prestati nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione in Area/ex Categoria equivalente;
 - h) l'assenza negli ultimi due anni, calcolati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, di provvedimenti disciplinari con sanzione superiore alla multa;
 - i) l'assenza di misure cautelari di sospensione dal servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - j) l'assenza di tre valutazioni negative nell'ultimo quinquennio precedente la data di scadenza del presente Avviso;
 - k) l'indicazione e denominazione del titolo di studio posseduto, con indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, del voto conseguito e della data di conseguimento;
 - l) l'indicazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e degli altri titoli culturali posseduti, rientranti tra quelli oggetto di valutazione di cui al presente Avviso;
 - m) l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.
9. La piattaforma telematica è in grado di generare automaticamente gran parte delle informazioni richieste, riferite al servizio, sulla base dei dati presenti nell'anagrafica personale di ciascun candidato. In caso di incompletezza o difformità dei dati, è consentita l'integrazione o la modifica delle parti mancanti o inesatte attraverso il pulsante di azione specifico presente nell'istanza.
10. Le dichiarazioni rese nell'istanza hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

11. È onere del candidato dichiarare tutti i titoli che intende sottoporre a valutazione. Non si procede ad integrazioni d'ufficio, né sono presi in considerazione titoli posseduti che non siano stati dichiarati o, eventualmente, allegati. Non sono ammesse integrazioni successive al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
12. Al fine di non aggravare la procedura, è allegata unicamente la documentazione ritenuta strettamente necessaria e attinente alle sezioni della domanda di partecipazione per le quali è consentita l'allegazione.

ARTICOLO 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore Generale della Direzione Risorse umane Organizzazione e Affari generali successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento della prova d'esame.
3. La Commissione procede, altresì, alla valutazione delle domande di partecipazione. La valutazione delle istanze è condotta in base ai titoli di servizio, ai titoli di studio ed agli ulteriori titoli culturali posseduti e dichiarati da ciascun candidato.

ARTICOLO 5 PROCEDURA DI SELEZIONE

1. La selezione è per titoli, di servizio e culturali, ed esame, consistente nella somministrazione di un test di valutazione.
2. Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a **100 punti**, così ripartiti in base ai seguenti elementi di valutazione:
 - a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato – fino ad un massimo di 40 punti.
 - b) Titolo di studio – fino ad un massimo di 20 punti;
 - c) Competenze professionali – fino ad un massimo di 40 punti, di cui:
 - Ulteriori titoli di studio – fino ad un massimo di 5 punti;
 - Certificazioni informatiche e linguistiche – fino ad un massimo di 2 punti;
 - Abilitazioni professionali – fino ad un massimo di 1 punto;
 - Ulteriori competenze acquisite (mansioni superiori formalmente attribuite) – fino ad un massimo di 2 punti;
 - Test di valutazione – da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti.

ARTICOLO 6 PROVA D'ESAME

1. La prova d'esame consiste in un test di valutazione volto a verificare le competenze professionali possedute mediante la somministrazione di quesiti con risposta a scelta multipla.
2. La prova d'esame è espletata a seguito di un percorso di autoformazione su apposita banca dati messa a disposizione dei candidati dall'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data definita dalla Commissione esaminatrice per l'effettuazione della prova stessa.
3. L'Amministrazione può avvalersi del servizio di operatori esterni per la predisposizione e somministrazione dei quesiti a risposta multipla. La Commissione esaminatrice provvede alla verifica ed alla validazione dei quesiti da somministrare.
4. Il numero totale dei quesiti da somministrare è di n. 30 per un punteggio attribuibile che va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti. La prova d'esame si svolge mediante utilizzo di strumenti

digitali e ha una durata di 60 minuti. Per ciascun quesito sono previste n. 3 risposte, delle quali soltanto una è esatta. A ciascun quesito è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punti;
- risposta mancata: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

La prova si intende superata al raggiungimento di un punteggio minimo pari a 18. Il mancato superamento della prova d'esame determina l'esclusione dalla selezione.

5. La prova d'esame verte sulle seguenti materie:
 - *Diritto costituzionale, compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione Europea;*
 - *Statuto della Regione Basilicata;*
 - *Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti amministrativi, alla normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, trattamento dei dati personali ed alla disciplina dei contratti pubblici;*
 - *Disciplina del lavoro pubblico, compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;*
 - *Principali istituti della contrattazione collettiva relativa al comparto delle Funzioni locali;*
 - *Elementi di contabilità ed economia pubblica.*
6. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali e, eventualmente, con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Si ricorre all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
7. La correzione degli elaborati avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che sono svolte con modalità digitali.
8. Al termine delle operazioni di correzione della prova, la Commissione redige l'elenco provvisorio dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli; tale elenco provvisorio viene reso noto mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Basilicata sezione "Avvisi e Bandi" – alla pagina dedicata alla procedura – con accesso riservato ai soli partecipanti.
9. La prova di esame non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi e, altresì, negli altri casi previsti dalla legge.
10. Le modalità di svolgimento e la convocazione sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Basilicata sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura - almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova d'esame, con valore di notifica a tutti gli effetti.
11. Con le stesse modalità sono rese note le eventuali modifiche del calendario e/o della sede della prova e le eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio.
12. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura selettiva sono tenuti a presentarsi all'indirizzo e nel giorno indicati muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, da qualsiasi causa determinata, nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova d'esame comporta l'esclusione dalla selezione.
13. I candidati non possono introdurre nella sede d'esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla selezione.
14. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare in relazione al proprio handicap l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della prova di esame facendo pervenire all'indirizzo PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it, entro e non oltre il settimo giorno precedente

lo svolgimento della prova stessa, certificazione dell'A.S.L. competente che specifichi i tempi aggiuntivi necessari.

15. Altresì, le candidate che risultino impossibilitate a sostenere la prova d'esame in presenza e/o a rispettare il calendario previsto per la prova d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, possono, su istanza motivata e corredata di certificazione dell'A.S.L. competente, da inviare all'indirizzo PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it entro e non oltre il settimo giorno precedente lo svolgimento della prova, chiedere una diversa calendarizzazione della stessa.

ARTICOLO 7 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva o non correttamente inseriti nella stessa non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. I titoli valutabili non possono superare il valore massimo complessivo di 70 punti.
4. La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno dichiarato, secondo i seguenti elementi di valutazione:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato – max 40 punti

punti 1 per ogni anno di servizio effettivamente prestato alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali) o in Area/ex Categoria equivalente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Le frazioni di anno, pari almeno a 6 mesi, sono valutate come anno intero. Quelle inferiori a 6 mesi non danno diritto ad alcun punteggio.

Sono esclusi dal computo del servizio l'assenza dovuta ad aspettativa, il congedo ex art. 4, comma 2, della L. n. 53/2000 ed il congedo ex art. 42, commi 5 e ss., del D.lgs. n. 151/2001, nonché l'eventuale periodo di sospensione cautelare e disciplinare.

b) Titolo di studio – max 20 punti

Per i candidati che accedono alla procedura da laureati

- Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) comprensiva della Laurea Triennale (L) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL): punti 20;
- Laurea Triennale (L): punti 18;

Per i candidati che accedono alla procedura da diplomati

- Diploma di Scuola secondaria di secondo grado: punti 13.

c) Competenze professionali – max 40 punti

c.1) Ulteriori titoli di studio – max 5 punti

Per i candidati che accedono alla procedura da laureati

- seconda Laurea Magistrale (LM) o seconda Laurea Specialistica (LS) comprensiva della Laurea Triennale (L) o secondo Diploma di Laurea vecchio ordinamento: punti 3;
- seconda Laurea Triennale (L): punti 2;
- Master di II livello: punti 1;
- Master di I livello: punti 0,5;
- Scuola di Specializzazione: punti 1,5;
- Dottorato di ricerca: punti 2;

Per i candidati che accedono alla procedura da diplomati

- secondo Diploma di Scuola secondaria di II grado: punti 0,5;

c.2) Certificazioni informatiche e linguistiche – max 2 punti

- Certificazione informatica: punti 1;
- Certificazione linguistica: punti 1;

c.3) Abilitazioni professionali – max 1 punto

- Abilitazione professionale conseguita dopo la Laurea: punti 1;
- Abilitazione professionale conseguita dopo il Diploma di Scuola secondaria di secondo grado: punti 0,5.

d) Ulteriori competenze acquisite – max 2 punti

- Mansioni superiori attribuite formalmente ex art. 8 del C.C.N.L. 14.9.2000: max punti 2; punti 0,08 per ogni mese di effettiva durata dell'incarico. Le frazioni di mese, pari almeno a 15 giorni, sono valutate come mese intero. Quelle inferiori a 15 giorni non danno diritto ad alcun punteggio.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché presso le Istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie legalmente riconosciute.

In particolare, sono valutabili i Master rilasciati dalle Università al termine di percorsi formativi successivi al conseguimento della Laurea Triennale, della Laurea Specialistica, della Laurea Magistrale o Diploma di Laurea V.O., a norma dell'art. 3 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270; con riferimento ai Master conseguiti precedentemente all'entrata in vigore del D.M. n. 270/2004 troverà applicazione la disciplina vigente sulla specifica materia dei titoli rilasciati dalle Università e sulle loro modalità di conseguimento.

Sono valutabili i titoli di studio stranieri, ossia rilasciati da Enti non italiani ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'Ente che ha emesso il titolo, purché abbiano ottenuto entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso il riconoscimento accademico o il conferimento del valore legale di cui all'art. 38, comma 3.2, del D. lgs. 165/2001. Sono, altresì, valutabili i titoli di studio stranieri di coloro che, non essendo in possesso né del riconoscimento accademico né del conferimento del valore legale suddetto, presentino, entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva, apposita richiesta di riconoscimento - di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, ai fini della progressione di carriera di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del regolamento di cui al D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 - dei titoli di studio stranieri posseduti mediante posta elettronica certificata indirizzata a ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it. In caso di richiesta di riconoscimento di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, occorre produrre, contestualmente alla stessa, la documentazione necessaria come dettagliata sul sito Internet del Ministero dell'Università e della Ricerca al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3>, pena il rigetto della richiesta per irricevibilità, al fine di consentire all'Amministrazione la trasmissione della documentazione completa al suddetto Ministero.

La valorizzazione dei titoli di studio stranieri di chi effettua, nei tempi e nei modi indicati, richiesta di riconoscimento di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, ai fini della progressione di carriera di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del regolamento di cui al D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189, è fatta con riserva e sarà soggetta a revoca in caso di mancato riconoscimento dei titoli stranieri medesimi, comunicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'Amministrazione regionale. Il passaggio all'Area immediatamente superiore in favore del candidato che si collochi in posizione utile nell'elenco definitivo degli aventi diritto in forza del punteggio attribuito con riserva per il titolo conseguito all'estero è sospeso sino alla conclusione del procedimento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 28-*quinquies*, punto 3, della Legge n. 15/2022, è onere del candidato, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di inerzia o di esito negativo del procedimento, il candidato viene definitivamente escluso dalla procedura. Si procede in tal caso ai sensi del successivo art. 9, comma 3.

Le abilitazioni professionali sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato, comportante la possibilità di esercitare professioni regolamentate o protette, riservate per legge a soggetti iscritti in Albi o Ordini ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile.

Sono valutabili le certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera rilasciate da Enti certificatori riconosciuti ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione del 10 marzo 2022, n. 62, conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) e riportanti il livello linguistico raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1, C2) in ognuna delle abilità di comprensione (ascolto, lettura), di interazione/produzione orale e di produzione scritta.

Sono valutabili le certificazioni delle competenze informatiche rilasciate da Enti erogatori riconosciuti ed accreditati presso il Ministero dell'Istruzione ai sensi della Direttiva Accreditamento Enti di Formazione del 21 marzo 2016, n. 170.

ARTICOLO 8 ESITI DELLA PROCEDURA

1. La Commissione esaminatrice, espletata la selezione, procede alla formazione dell'elenco di merito di tutti i partecipanti, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito sommando il punteggio ottenuto per la valutazione dei titoli al punteggio conseguito per la prova d'esame. L'elenco di merito è trasmesso all'Ufficio Risorse umane e Organizzazione.
2. In caso di parità di punteggio trovano applicazione, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:
 - a) maggiore anzianità di servizio prestato a tempo indeterminato nel ruolo della Regione Basilicata;
 - b) maggiore anzianità di servizio prestato a tempo indeterminato nella Pubblica Amministrazione;
 - c) minore età anagrafica.
3. Previa verifica, anche a campione, sul possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse umane e Organizzazione si procede all'approvazione dell'elenco finale di merito ed alla nomina degli aventi diritto al passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione tra i candidati collocati in posizione utile nel limite dei posti programmati con il P.I.A.O. 2024-2026 per la procedura di cui al presente Avviso.
4. L'elenco degli aventi diritto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura; la pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
5. L'elenco finale di merito è reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura, con accesso riservato ai soli partecipanti.
6. L'elenco finale di merito decade definitivamente una volta attribuite le nuove posizioni nel numero di posti programmati con il P.I.A.O. 2024-2026 per la procedura di cui al presente Avviso.
7. Ai fini del controllo circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, si procede con le modalità di cui alla *"Direttiva sullo svolgimento dei controlli relativi alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000"*, diramata il 28.11.2023 dal Direttore Generale p.t. per le Risorse umane Organizzazione e Affari generali ed applicata dai Funzionari ed EQ e dagli Istruttori assegnati a tutte le strutture organizzative della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali per l'espletamento delle attività di rispettiva competenza.
8. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato dichiarante è escluso dall'elenco sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

ARTICOLO 9 INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. I candidati aventi diritto sono inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo la disciplina prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'inquadramento.
2. La mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro determina la decadenza dal diritto alla nuova posizione, autorizzando lo scorrimento dell'elenco finale secondo l'ordine di merito per la sola copertura del posto rimasto vacante.
3. Altresì, in caso di rinuncia alla nuova posizione da parte del candidato avente diritto o di esclusione successiva dalla procedura selettiva anche all'esito delle verifiche di cui al precedente art. 8, comma 3, si procede all'attribuzione del posto resosi vacante secondo l'ordine dell'elenco finale.
4. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del 16.11.2022, ai fini del passaggio all'Area immediatamente superiore, i dipendenti interessati sono esonerati dal periodo di prova di cui all'art. 25, comma 2, e, nel rispetto della normativa vigente, conservano le giornate di ferire maturate e non godute, nonché la retribuzione individuale di anzianità (RIA), che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
5. Ai dipendenti interessati viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova Area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della nuova Area.
6. L'assegnazione dei dipendenti interessati alle strutture regionali avviene in base alle specifiche esigenze emerse in sede di fabbisogno. Ciò stante, non è garantita in alcun modo la permanenza nell'attuale struttura di appartenenza.

ARTICOLO 10 LEGGE SULLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati personali, forniti per la partecipazione alla presente procedura e raccolti ai soli fini della selezione stessa, è disciplinato ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), recante disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
2. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla selezione e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 del citato Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 11 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. L'accesso a tutti gli atti e documenti della selezione è consentito al termine della procedura selettiva.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, ciascun candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte di altri partecipanti alla stessa procedura saranno evase direttamente dall'Amministrazione regionale con contestuale

informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

ARTICOLO 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Responsabile della Posizione Organizzativa n. 43 "Selezione e sviluppo risorse umane" presso l'Ufficio Risorse umane e Organizzazione della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali, PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it.
2. Il presente Avviso ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 13 NORMA FINALE

1. Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.
2. In ogni momento l'Amministrazione regionale può revocare, sospendere o prorogare la procedura selettiva di cui al presente Avviso.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di disporre, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti o sussistenza di una delle cause di esclusione previste, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla stessa procedura.
4. L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche successivamente all'approvazione dell'elenco finale di merito.
5. In particolare, il passaggio all'Area superiore è subordinato alla compatibilità con le disposizioni finanziarie dell'Amministrazione regionale, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Avverso il presente Avviso è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi".

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 12 settembre 2024, n.433

Impegno di spesa e liquidazione compensi, oneri e trattenute mese di agosto 2024.
Personale Atipico

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Determinazione 12 settembre 2024, n.434

Impegno di spesa e liquidazione retribuzioni, oneri e trattenute mese di settembre 2024.
Dirigenti diretta collaborazione Presidente.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 24 luglio 2024, n.685

Cap. U03280 - Sistemazione contabile fatture emesse da Acquedotto Lucano s.p.a. per la fornitura di acqua - Liquidazione importo complessivo Euro 15.654,85

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI FSE BASILICATA

Determinazione 24 luglio 2024, n.688

PO FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - D.D. 12AF.2021/D.00684 del 13/10/2021 - Ripetizione dei servizi analoghi al servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR e FSC - Contratto rep. n. 867 del 14/10/2021 - Riduzione impegni contabili assunti con le DD.DD. n.12BF.2021/D.00211 del 9/12/2021 e n.12BF.2023/D.01156 del 5/12/2023 - CUP G49D15001620009 - CIG 843696214C

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 30 agosto 2024, n.767

Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra Attuazione D.G.R. n. 794 del 06 novembre 2019. D.P.C. F3 – P.01.02 (F3) “Riqualificazione ed arredo strade urbane I-II-III Lotto”. Amministrazione Comunale di Laurenzana. Presa atto stato finale. Liquidazione saldo finale III LOTTO.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 30 agosto 2024, n.769

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 828/2023 e D.D. 1161/23. Attuazione dei Documenti Programmatici Comunali Fase 4. Amministrazione comunale di VIGGIANO. Presa atto D.G.C. n.17 del 31/07/2024 e approvazione schede interventi.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 03 settembre 2024, n.770

Programma Operativo Val d'Agri(..) RETTIFICA CONTABILE della LIQUIDAZIONE n. 202409752 giusta DD 12BH.2024/D.00736 del 08/08/24 avente ad oggetto Programma operativo val d'Agri (..) DGR n. 637/2021. Interventi di messa in sicurezza strade provinciali provincia di Matera "Adeguamento e messa in sicurezza ex Sp 277 Accettura bivio Stigliano. Comune di Accettura(Soggetto attuatore Provincia di Matera) Presa d'atto Q.E. post gara. Anticipazioni (DGR n. 710/2020).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 03 settembre 2024, n.771

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 e D.D. 994/23. Attuazione interventi in tema di dissesto idrogeologico, messa in sicurezza immobili comunali e viabilità comunale - Soggetto Attuatore Comune di ABRIOLA. 1.1.3 "Messa in sicurezza della viabilità peri-urbana C. da Pian del Rotolo. Presa d'atto Stato finale e liquidazione saldo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 03 settembre 2024, n.772

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 - RIPOV Servizi di competenza comunale. Amministrazione comunale di Guardia Perticara. Presa d'atto D.G.C. n. 52 del 25/07/2024 e approvazione Scheda Interventi.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE E FISCALITÀ REGIONALE

Determinazione 03 settembre 2024, n.773

Fascicolo: 92/2024/39275 - liquidazione ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI, ex artt. 72-bis e 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, trasmesso da Agenzia delle Entrate Riscossione di Potenza - identificativo della procedura esecutiva n.09284202400004123000 - Debitore esecutato Codice SIC: 145788.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE E FISCALITÀ REGIONALE

Determinazione 03 settembre 2024, n.774

Fascicolo: 92/2024/39817 - liquidazione ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI, ex artt. 72-bis e 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, trasmesso da Agenzia delle Entrate Riscossione di Potenza - identificativo della procedura esecutiva n.09284202400004131000 - Debitore esecutato Codice SIC: 171737.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 03 settembre 2024, n.775

D.D. n. 12A2.2021/D.00660 del 01/10/2021 - Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata (NRVIP) - Proroga contratti Rep. n. 840 del 6/09/2021 e n. 972 del 27/01/2022.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE E FISCALITÀ REGIONALE

Determinazione 04 settembre 2024, n.776

Liquidazione spese di lite sent. 17/2024 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Matera Sezione 2 - R.G. n. 48/2023

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Determinazione 04 settembre 2024, n.777

Delibera CIPE n.48/2017 di approvazione del Piano Operativo Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT) Nucleo Conti Pubblici Territoriali Basilicata - Attività di supporto rete - Impegno e liquidazione compensi Nucleo Regionale periodo Gennaio-Giugno 2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 05 settembre 2024, n.778

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 828/2023 - "RE.P.O.V., Turismo e Cultura". Soggetto Attuatore: Comune di Cirigliano. Presa d'atto D.G.C. n. 54 del 14.08.2024 e approvazione Schede Interventi.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.779

L.R. n. 4/99 e s.m.i Comune di TITO. Contributo regionale sul mutuo contratto con la Cassa DD.PP. per la realizzazione dell'intervento denominato: "Adeguamento edificio esistente e realizzazione infrastruttura turistica - Lavori di riqualificazione dell'area dei campetti da gioco in località Madonna delle Grazie - Riqualificazione urbana delle aree limitrofe alla Stazione Ferroviaria di TITO SCALO". Impegno e liquidazione contributo anno 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 05 settembre 2024, n.780

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 e D.D. 994/23. Attuazione interventi in tema di dissesto idrogeologico, messa in sicurezza immobili comunali e viabilità comunale – 1.1 Interventi viabilità comunale – A - Ripristino della pavimentazione stradale al parcheggio “Cav. Giuseppe Padula” in c.da Manca. Amministrazione comunale di CASTELMEZZANO. Presa d'atto progetto esecutivo e Q.E. post gara e liquidazione anticipazione 40% (D.G.R. 710/2020).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 05 settembre 2024, n.781

P.O. Val d'Agri. Lavori di realizzazione di una residenza socio assistenziale per anziani con centro diurno. Amministrazione Comunale di Castelsaraceno. Presa d'atto contabilità finale e liquidazione saldo finale.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 06 settembre 2024, n.782

Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra. Attuazione D.G.R. n. 794/19. D.P.C. - F3 P.01.06 - "Completamento riqualificazione Palazzo Di Maria". Amministrazione Comunale di Moliterno. Presa d'atto progetto esecutivo e Q.E. post gara. Liquidazione 1. SAL.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 06 settembre 2024, n.783

Programma Operativo Val d'Agri (..) Presa d'atto Programma rimodulato Interventi di Edilizia di Culto (dgr N.637/2021) da realizzarsi nel comune di Montemurro- Diocesi di Tricarico (Soggetto Attuatore) .

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 06 settembre 2024, n.784

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 637/2021 - RIPOV SERVIZI COMUNALI SERV.03 "Potenziamento servizi di sicurezza urbana, decoro urbano e gestione patrimonio comunale. Annullamento D.D.L.S. n. 12BH.2024/L.00287 (liquidazione n. 4655/24) del 10/5/2024 per errata indicazione del Comune di Accettura.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 09 settembre 2024, n.785

Primi lavori urgenti per la messa in sicurezza del compendio immobiliare denominato ex Tabacchificio sito in Palazzo San Gervasio.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 09 settembre 2024, n.786

Preso d'atto della Convenzione Rep. n. 1931 del 29/04/2024 stipulata tra la SUA-RB e la "Tipografia Minigraf" con sede legale in Campi Salentina (LE), Via Cavour n. 23 - P.Iva: 02024460756, aggiudicataria del lotto 4 relativo alla fornitura di stampati per gli uffici regionali. CIG: A01D52681F.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 09 settembre 2024, n.787

Pagamento TARI saldo anno 2024 in favore del Comune di Melfi per gli immobili detenuti dalla Regione Basilicata.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 09 settembre 2024, n.788

Pagamento TARI saldo anno 2024 in favore del Comune di Lagonegro per gli immobili detenuti dalla Regione Basilicata.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 09 settembre 2024, n.789

Pagamento ristoro costi funzionali convenzione utilizzo locale sito a Bruxelles 3.
trimestre anno 2024 in favore della Regione Valle d'Aosta.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 09 settembre 2024, n.790

Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra. Attuazione D.G.R. n. 794/19. D.P.C. - F3 P.02.01 - "Sistemazione Palazzo Boccia". Amministrazione Comunale di Marsico Nuovo. Presa d'atto quadro economico post-gara. Liquidazione 1. SAL.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE E FISCALITÀ REGIONALE

Determinazione 10 settembre 2024, n.791

Fascicolo: 67/2024/24224 - liquidazione ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI, ex artt. 72-bis e 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, trasmesso da Agenzia delle Entrate Riscossione di Matera - identificativo della procedura esecutiva n.06784202400003367000 - Debitore esecutato Codice SIC: 36519.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 10 settembre 2024, n.792

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 e D.D. 994/23. Attuazione interventi in tema di dissesto idrogeologico, messa in sicurezza immobili comunali e viabilità comunale – “Lavori di messa in sicurezza via Rocco Scotellaro - Via Alcide de Gasperi e aree circostanti”. Amministrazione comunale di GORGOGNONE. Presa atto quadro economico post gara e liquidazione seconda anticipazione 30% (D.G.R. 710/2020).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 10 settembre 2024, n.793

Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra. Attuazione D.G.R. n. 794/19. D.P.C. - F3 P.01.01 - "Riqualificazione strade urbane – Corso Principale". Amministrazione Comunale di Laurenzana. Presa d'atto stato finale. Liquidazione SALDO FINALE

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 11 settembre 2024, n.794

Determina dirigenziale n. 12 BA.2023/D.01313 del 29/12/2023 - Osservatorio sulla Semplificazione Amministrativa - Presa d'atto dell' incompatibilità dell'Avv. Salvatore Capezzuto dall'incarico di Coordinatore con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, attribuzione funzione di coordinamento al Direttore Generale della Programmazione e Gestione delle Risorse finanziarie, liquidazione attività svolta da luglio 2024 al 15 agosto 2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 12 settembre 2024, n.795

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 e D.D. 994/23. Attuazione interventi in tema di dissesto idrogeologico, messa in sicurezza immobili comunali e viabilità comunale - Soggetto Attuatore Comune di ABRIOLA. 1.1.1 "Messa in sicurezza della viabilità urbana Via Lacava, Via Roma e inizio Piazza Marconi. Presa d'atto progetto post gara e liquidazione 1. e 2. anticipazione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 12 settembre 2024, n.796

Progetto Mediluc – Potenza e Matera nel Medioevo: edizione digitale e studio dei documenti (secc. XII- XV) – Proroga e Approvazione schema Addendum Convenzione rep. n. 1443 del 12/01/2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 12 settembre 2024, n.797

Programma Operativo Val d'Agri (..). Dgr n. 637/2021. "Completamento della rete gas naturale per usi civici nel territorio comunale". Amministrazione comunale di MONTEMURRO. Nulla osta per autorizzazione da parte del RUP alla variante in corso d'opera. Liquidazione ulteriore acconto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 12 settembre 2024, n.798

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 828/2023 - "RE.P.O.V., Turismo e Cultura". Soggetto Attuatore: Comune di Castelsaraceno. Presa d'atto D.G.C. n. 76 del 02.09.2024 e approvazione Schede Interventi.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE.
STATISTICA

Determinazione 12 settembre 2024, n.799

POC Basilicata 2014/2020 - Fondo "Basilicata si progetta" ex Articolo 4 della L.R. n. 25/2020 e ss.mm.ii. – Istanze del Comune di Muro Lucano -erogazione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE E FISCALITÀ REGIONALE

Determinazione 13 settembre 2024, n.800

Rimborso deposito cauzionale e canone di concessione di derivazione ad uso idroelettrico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE.
STATISTICA

Determinazione 13 settembre 2024, n.802

Servizio di consulenza specialistica a supporto dell'Autorità Responsabile del PSC per la valutazione del PSC 2000-2020 - CUP: G44I17000210001 - CIG B27E95E502. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36 del 2023, a seguito di trattativa MEPA n. 4525322.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 13 settembre 2024, n.804

Servizio di esercizio e manutenzione degli impianti termici ed affini a servizio dei fabbricati del Polo Regionale di Via Verrastro-Potenza-Contratto d'appalto REP 975/2022 - Impresa esecutrice EDIL TERMOTECNICA s.r.l. - Via Maratea n.2/A - Potenza - P.I. 01681150767 – Approvazione progetto esecutivo per la sostituzione del chiller Delchi in avaria a servizio dei fabbricati A-B-C-D ed efficientamento energetico dell'impianto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Determinazione 13 settembre 2024, n.805

Cessione a titolo gratuito al Comune di Avigliano (PZ) di n.1 autovettura della Regione Basilicata

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Determinazione 13 settembre 2024, n.806

Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra. Attuazione D.G.R. n. 794/19. D.P.C. (F3). P01.04 Lavori di riqualificazione vicoli San Martino. Amministrazione Comunale di Stigliano. Presa d'atto del progetto post gara e del relativo quadro economico. Liquidazione seconda anticipazione 30% (DGR 710/20).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE DEL SSR

Determinazione 29 agosto 2024, n.282

PO FESR Basilicata 2014/2020 - Asse VII Inclusione sociale - Azione 9A.9.3.1 -
Intervento "CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE POLIVALENTE - COMUNE DI
RUOTI" - C.U.P. C22E18000120008 - Codice Progetto SiFesr 13/2017/0234 -
Riapprovazione della variante di aggiornamento prezzi e liquidazione del saldo -
Beneficiario: Comune di Ruoti.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA, UFFICIO PREVENZIONE SANITÀ UMANA, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Determinazione 06 settembre 2024, n.283

Programma CCM 2019 - dal titolo "Sperimentazione di un percorso diagnostico-terapeutico in soggetti con vulnerabilità sociale a tutela della salute orale e delle correlate complicanze sistemiche" G99E19001240001- Conclusione delle attività, esiti rendicontazione finanziaria - Disimpegno somme non ammesse a finanziamento.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA, UFFICIO RISORSE UMANE DEL SSR

Determinazione 09 settembre 2024, n.284

Commissione per gli esami finali del corso triennale di Formazione Specifica in
Medicina Generale triennio 2020/2023: sostituzione membro designato dal Ministero
della Salute.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA
SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA

Ufficio risorse umane del SSR
13BC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 13BC.2024/D.00284

DEL 9/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Commissione per gli esami finali del corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023: sostituzione membro designato dal Ministero della Salute.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la L. 07 agosto 1990, n. 241 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il D. Lgs. 07 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la L. 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante *“Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. 17 gennaio 2023, n. 14 ad oggetto: *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;
- VISTA** la D.G.R. 23 maggio 2024, n. 378 ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”*;
- VISTA** la D.G.R. 01.08.2024, n. 413 ad oggetto *“D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL’ALLEGATO A.”*
- VISTA** la D.G.R. 13 agosto 2024, n. 4854 avente ad oggetto: *“Integrazione del P.I.A.O.- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- approvato con DGR 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 30 dicembre 2019, n. 29 *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la D.G.R. 09 febbraio 2021, n. 63 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e

successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021

- VISTA** la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: *“Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTO, inoltre** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 09 luglio 2024, n. 153 ad oggetto *“Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. 30 marzo 2022, n. 174 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”*
- VISTA** la D.G.R. 08 aprile 2022, n.179 ad oggetto *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”*;
- VISTO** il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante *“Regolamento “Controlli interni di regolarità amministrativa” – Promulgazione*;
- VISTO** il D.P.G.R. 05 maggio 2022, n. 80 pubblicato sul BUR n. 20 del 06/05/2022 avente ad oggetto *“Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”*;
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 750 avente ad oggetto: *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 768 avente ad oggetto *“Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la D.G.R. 14 marzo 2023, n. 232 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”*;
- VISTA** la D.G.R. 12 novembre 2021, n. 906 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTA** la D.G.R. 8 giugno 2023, n. 314 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”*;
- VISTA** la D.G.R. 14 agosto 2024, n. 506 avente ad oggetto: *“Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”*;
- VISTA** la D.D. 16 agosto 2024, n. 259 della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona, avente ad oggetto: *“Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17 co. 1 L.R. n. 12/96.”*, la cui efficacia opera nel periodo dal 19.08.2024 fino al 06.09.2024;
- VISTA, infine** la Legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA** la L.R. 06 settembre 2001, n. 34 ad oggetto *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. 30 novembre 2023, n. 792 ad oggetto: *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”*;

- VISTA** la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 49 ad oggetto: *“Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”*;
- VISTA** la L.R. 07 febbraio 2024, n. 3, recante: *“Legge di Stabilità Regionale 2024”*;
- VISTA** la L.R. 07 febbraio 2024, n. 4, recante: *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la D.G.R. 09 febbraio 2024, n. 84 ad oggetto: *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la D.G.R. 09 febbraio 2024, n. 85 ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTA** la D.G.R. 28 febbraio 2024, n. 131 ad oggetto: *“Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. 20 marzo 2024, n. 218 ad oggetto: *“Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. 05 aprile 2024, n. 270 ad oggetto: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”*;
- VISTA** la D.G.R. 30 aprile 2024, n. 349 ad oggetto *“Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA** la D.G.R. 15 maggio 2024, n. 372 ad oggetto: *“Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regionale Basilicata per l’esercizio finanziario 2023”*;
- VISTA** la D.G.R. 23 maggio 2024, n. 380 ad oggetto: *“Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell’art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 - Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. 01 agosto 2024, n. 411 ad oggetto *“Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*.
- VISTA** la D.G.R. 08 agosto 2024, n. 450 avente ad oggetto: *“Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”*.
- VISTA** la D.G.R. 13 agosto 2024, n. 490 avente ad oggetto: *“Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e s.m.i., concernente l’attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
- VISTO** il titolo IV del richiamato Decreto Legislativo n. 368/1999 e s.m.i. relativo alla formazione specifica in Medicina Generale;
- VISTO** l’art. 25 dello stesso Decreto Legislativo n. 368/1999 e s.m.i., il quale stabilisce che le Regioni emanino il bando di concorso per l’ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
- VISTO** il D.M. Salute del 07.03.2006 recante *“Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale”*;
- VISTA** la D.G.R. 12/03/2021, n. 178 di costituzione della Commissione per la prova d’esame e selezione dei candidati per l’ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2020/2023;

- VISTA** la nota prot. n. 641 P del 15/05/2024 con la quale l'Ordine dei Medici di Potenza, Soggetto Gestore del predetto Corso triennio 2020-2023, ha trasmesso l'elenco dei medici in formazione (n. 20 unità), di cui:
- 13 medici con frequenza dal 14 luglio 2021 al 13 luglio 2024;
 - 03 medici con frequenza dal 10 settembre 2021 al 09 settembre 2024;
 - 01 medico con frequenza dal 21 settembre 2021 al 20 settembre 2024;
 - 01 medico con frequenza dal 26 ottobre 2021 al 25 ottobre 2024;
 - 01 medico con frequenza dal 14 luglio 2021 al 03 dicembre 2024 che ha usufruito di aspettativa di gravidanza per 4 mesi e 20 giorni;
 - 01 medico con frequenza dal 10 settembre 2021 al 09 dicembre 2024 che ha usufruito di aspettativa di gravidanza per 3 mesi;
- RITENUTO** pertanto, di sottoporre alla prova finale i medici che termineranno i 36 mesi di frequenza e il tirocinio formativo, a partire da quelli che hanno iniziato il corso a luglio 2021 (data di inizio ufficiale del corso) e fino al 09 settembre 2024, al fine di permettere la eventuale presentazione entro il 15 settembre delle domande per le zone carenti, e di costituire apposita Commissione d'esame di cui all'art. 16 del D.M. Salute 07.03.2006;
- PRESO ATTO** che la Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale, come disposto dall'art. 16 comma 1 del D.M. 07.03.2006, deve essere costituita dai membri della Commissione per l'ammissione al corso, individuati con la già menzionata D.G.R. 12/03/2021, n. 178, **con integrazione** di un rappresentante designato dal Ministero della Salute e da un Professore ordinario di Medicina interna o disciplina equipollente designato dal medesimo Ministero;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 32702 datata 27/05/2024 del Ministero della Salute, inviata via PEC, presa in carico dalla Regione Basilicata in data 27/05/2024 con prot. n. 122483.E/13BC con la quale, con riferimento alla nota regionale prot. n. 114912:U del 17/05/2024, sono stati designati il **Prof. TRIGGIANI Massimo**, in servizio presso l'Università degli Studi di Salerno, "*Dipartimento di Medicina, Chirurgia ed Odontoiatria*" *Scuola Medica Salernitana*, **componente titolare** ed il **Prof. MARFELLA Raffaele**, in servizio presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli "*Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche avanzate*", **componente supplente**;
- PRESO ATTO** altresì, che con la nota del Ministero della Salute sopra citata, è stato designato quale rappresentante del Ministero della Salute in seno alla Commissione per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020-2023 la **Dott.ssa RINALDI Cristina**, Dirigente amministrativo;
- VISTA** la nota prot. n. 895 P del 08/08/2024, acquisita al protocollo regionale n. 174904.E del 08/08/2024, con la quale l'Ordine dei Medici di Potenza, Soggetto Gestore del predetto Corso triennio 2020-2023, in riscontro della nota regionale prot. n. 133524.U/13BC del 11/06/2024, ha trasmesso il Piano dei lavori per l'effettuazione degli esami finali per il triennio 2020/2023, definito previa acquisizione della disponibilità da parte dei Componenti della Commissione, con i quali è stata altresì concordata la data del 10/09/2024 - sessione ordinaria per n. 16 candidati e, da definirsi in sede di esame, la data per la sessione ordinaria "appendice" per n. 4 candidati a cui assicurare l'effettuazione della prova finale, comprensivi dei 2 candidati che hanno usufruito di aspettativa di gravidanza rispettivamente per (mesi 4 + giorni 20) e (mesi 3), necessari al completamento dei 36 mesi previsti e dei 2 candidati il cui inizio è avvenuto il 21/09/2021 ed il 26/10/2021 per scorrimento della graduatoria;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 258 del 14/08/2024 che ha costituito la Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale dei medici ammessi al Corso di

Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023;

- PRESO ATTO** della intervenuta e successiva nota protocollo n. 52569 del 04/09/2024 del Ministero della Salute, inviata via PEC e acquisita al protocollo regionale n. 187533 del 05/09/2024 con la quale, facendo seguito alla nota ministeriale prot. n. 32702 del 27/05/2024, si comunica l'impossibilità a prendere parte, quale rappresentante del Ministero della Salute, ai lavori della Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale dei medici ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023, della **Dott.ssa RINALDI Cristina**, Dirigente amministrativo, e si designa in sua sostituzione la **Dott.ssa AIELLO Maria**, Funzionario giuridico di amministrazione;
- DATO ATTO** di dover sostituire la rappresentante del Ministero della Salute in seno alla Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale dei medici ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disciplina dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi regionali";
- CONSIDERATO** che a tutti i membri della commissione ed al segretario spettano i compensi nella misura prevista dal comma 5 art. 25 della L.R. n. 30 dicembre 2011, n. 26, come aggiunto dall'art. 3, comma 2, L.R. 13 agosto 2015, n. 36;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di sostituire**, quale rappresentante del Ministero della Salute ai lavori della Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale dei medici ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023, la **Dott.ssa RINALDI Cristina**, Dirigente amministrativo, con la **Dott.ssa AIELLO Maria**, Funzionario giuridico di amministrazione;
2. **di stabilire** che la Commissione, ai sensi dell'art.16, del D.M. Salute del 07.03.2006 e della L.R. n. 7 del 2 marzo 1992 e s.m.i., così come ricostituita per effetto della sostituzione della **Dott.ssa RINALDI Cristina**, Dirigente amministrativo, con la **Dott.ssa AIELLO Maria**, Funzionario giuridico di amministrazione è così composta:

Presidente:	<i>Dr. Rocco PATERNO'</i>	Presidente Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Potenza;
Componente:	<i>Dr. Gaetano DENTAMARO</i>	Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;
Componente:	<i>Dr.ssa Lina DESOPO</i>	Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Potenza;
Componente:	<i>Prof. Massimo TRIGGIANI</i>	Professore dell'Università degli Studi di Salerno "Dipartimento di Medicina, Chirurgia ed Odontoiatria" Scuola Medica Salernitana, designato dal Ministero della Salute;
Componente:	<i>Dott.ssa Maria AIELLO</i>	Funzionario Giuridico di Amministrazione, rappresentante del Ministero della Salute;
Segretario:	<i>Dott.ssa Barbara BUCCINO</i>	Funzionario dell'Ufficio "Risorse Umane del

SSR" della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona.

e formulerà il giudizio finale dei medici ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023, nelle sessioni richiamate in premessa per n. 20 candidati complessivi;

3. **di dare atto** che per tutti i componenti e per il segretario della Commissione spettano i compensi nella misura stabilita dal comma 5 art. 25 della L.R. n. 30 dicembre 2011, n. 26, come aggiunto dall' *art. 3, comma 2, L.R. 13 agosto 2015, n. 36*;
4. **di dare atto** che le risorse finanziarie, per il pagamento dei membri e del segretario della Commissione esaminatrice per gli esami finali, graveranno sulle risorse del Fondo Sanitario vincolato trasferite all' ASP per la gestione del citato corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023;
5. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Luciano Scavone** _____

IL DIRIGENTE _____

Angelo Raffaele Rinaldi

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

Commissione per gli esami finali del corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2020/2023: sostituzione membro designato dal Ministero della Salute.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Domenico Tripaldi

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Determinazione 10 settembre 2024, n.285

FSC 2021-2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2024 - "Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AOR San Carlo" per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00. Spacchettamento del progetto in n. 3 sotto progetti identificati per Ente Attuatore.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

REGIONE BASILICATA

Ufficio PNRR e sanità digitale
13BJ

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 13BJ.2024/D.00285

DEL 10/9/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

FSC 2021-2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2024 - "Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AOR San Carlo" per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00. Spacchettamento del progetto in n. 3 sottoprogetti identificati per Ente Attuatore.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto “*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale*”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 6.10.2021 avente ad oggetto: “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la DGR n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto: “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduatoria e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 314 dell’8.06.2023 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 48 del 31.01.2024 avente ad oggetto: “*Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona*”;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2024/D.00259 del 16.08.2024 avente ad oggetto: “*Affidamento funzioni vicarie di direzione generale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17 co. 1 LR n.12/96*”;

- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 5.05.2022, n. 1, recante “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Promulgazione”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 avente ad oggetto: “Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 avente ad oggetto: “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024-2026 – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 49 del 31.01.2024 avente ad oggetto: “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022. Adeguamento alla decisione n. 73/2023/PARI della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7.2.2024 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 7.2.2024 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il biennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 9.2.2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 9.2.2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28.2.2024 avente ad oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20.3.2024 avente ad oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 5.4.2024 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30.4.2024 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. 372 del 15.05.2024 avente ad oggetto: “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 dell’1.08.2024 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.
- VISTA** la D.G.R. n. 450 dell’8.08.2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”.
- VISTA** la D.G.R. n. 490 del 13.08.2024 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;

- VISTA** la D.G.R. 378 del 23.05.2024 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell’1.08.2024 avente ad oggetto: “*D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis."*-APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL’ALLEGATO A.”
- VISTA** la D.G.R. n. 485 del 13.08.2024 avente ad oggetto: “*Integrazione del P.I.A.O.- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- approvato con DGR 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a "Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)"*”;
- VISTA** la D.G.R. 380 del 23.05.2024 avente ad oggetto: “*Circolare concernente l’attuazione di "Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell’art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione"*”.
- VISTO** il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- VISTO** il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che al Capo I reca disposizioni per l’utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l’art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all’art. 1, comma 178, della citata legge n. 178/2020;
- VISTA** la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 79, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”, con la quale è stata disposta l’assegnazione in favore di regioni e province autonome di 2.561,80 milioni di euro di risorse FSC, programmazione 2021-2027, per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, di cui 83.435.625,49 euro a favore della Regione Basilicata;
- VISTA** la delibera CIPESS del 20 luglio 2023, n. 16, recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7”;
- VISTA** la delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25, che ha imputato in via programmatica alla Regione Basilicata un importo netto di 861.515.306,12 euro, cui si aggiunge l’importo di 83.435.625,49 euro a titolo di anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027, assegnato con delibera CIPESS n. 79 del 2021;
- VISTO** l’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata il 25 marzo 2024;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 355 del 9 maggio 2024 avente ad oggetto “Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata - Presa d’atto”
- VISTA** la delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n.16, recante “Regione Basilicata - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e) , della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle

risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.417 del 01 agosto 2024 avente ad oggetto “Presenza d'atto della delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante “Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”.

EVIDENZIATO che rispetto al fabbisogno tecnologico richiesto dalle Aziende del SSR è stato concertato e proposto, con la scheda_rilevazione/Allegato 2_Lavori-Beni-Servizi, sulla programmazione FSC 2021-2027, l'intervento di “Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AOR San Carlo” per l'importo € 3.000.000,00, così articolato:

- Acquisto Autoclavi per varie UU.OO. dell'AOR San Carlo e di un Sistema Ebus Radiale con Ecosonde per lo studio dei noduli polmonari con colonna e Videoprocessore e Videobroncoscopio ultrasottile per la UOC di Pneumologia del PO San Carlo di Potenza - Importo € 500.000,00;
- Aggiornamento sistema cardiologico informatizzato dell'ASM di Matera - Importo € 500.000,00;
- Acquisto apparecchiature e attrezzature specialistiche per l'ASP di Potenza - Importo € 2.000.000,00;

DATO ATTO che tra gli interventi inseriti nell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione è ricompreso l'intervento “Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AO San Carlo” dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 di risorse FSC 2021/2027;

CONSIDERATA la necessità, ai fini del monitoraggio, di spaccettare l'intervento di “Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AO San Carlo”, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021/2027, per singolo Ente Attuatore identificando n. 3 sottoprogetti, che saranno individuati con i rispettivi CUP (da richiedere), come segue:

Ente Attuatore	Descrizione	Importo
AOR San Carlo di Potenza	Acquisto Autoclavi per varie UU.OO. dell'AOR San Carlo e di un Sistema Ebus Radiale con Ecosonde per lo studio dei noduli polmonari con colonna e Videoprocessore e Videobroncoscopio ultrasottile per la UOC di Pneumologia del PO San Carlo di Potenza	€ 500.000,00
ASP di Potenza	Acquisto apparecchiature e attrezzature specialistiche per l'ASP di Potenza	€ 2.000.000,00
ASM di Matera	Aggiornamento sistema cardiologico informatizzato dell'ASM di Matera	€ 500.000,00
	TOTALE	€ 3.000.000,00

SPECIFICATO che il monitoraggio, sulla piattaforma dedicata (FSC 2021-2027), del progetto complessivo “Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AO San Carlo”, dell’importo complessivo di € 3.000.000,00, sarà condotto considerando n. 3 sottoprogetti così articolati:

Ente Attuatore	Descrizione	Importo
AOR San Carlo di Potenza	Acquisto Autoclavi per varie UU.OO. dell'AOR San Carlo e di un Sistema Ebus Radiale con Ecosonde per lo studio dei noduli polmonari con colonna e Videoprocessore e Videobroncoscopio ultrasottile per la UOC di Pneumologia del PO San Carlo di Potenza	€ 500.000,00
ASP di Potenza	Acquisto apparecchiature e attrezzature specialistiche per l'ASP di Potenza	€ 2.000.000,00
ASM di Matera	Aggiornamento sistema cardiologico informatizzato dell'ASM di Matera	€ 500.000,00
TOTALE		€ 3.000.000,00

D E T E R M I N A

- di spaccettare l'intervento di “Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AO San Carlo” dell’importo complessivo di € 3.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021/2027, al fine di un corretto monitoraggio, per singolo Ente Attuatore identificando n. 3 sottoprogetti così articolati:

Ente Attuatore	Descrizione	Importo
AOR San Carlo di Potenza	Acquisto Autoclavi per varie UU.OO. dell'AOR San Carlo e di un Sistema Ebus Radiale con Ecosonde per lo studio dei noduli polmonari con colonna e Videoprocessore e Videobroncoscopio ultrasottile per la UOC di Pneumologia del PO San Carlo di Potenza	€ 500.000,00
ASP di Potenza	Acquisto apparecchiature e attrezzature specialistiche per l'ASP di Potenza	€ 2.000.000,00
ASM di Matera	Aggiornamento sistema cardiologico informatizzato dell'ASM di Matera	€ 500.000,00
TOTALE		€ 3.000.000,00

- di notificare il presente atto all'Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione, Statistica e alle Aziende del SSR interessate per i seguiti di competenza.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia** _____

IL DIRIGENTE **Nicola Mazzeo** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

FSC 2021-2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2024 - "Rinnovo parco tecnologico, apparecchiature e attrezzature specialistiche ASP, ASM e AOR San Carlo" per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00. Spacchettamento del progetto in n. 3 sottoprogetti identificati per Ente Attuatore.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Domenico Tripaldi

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE DEL SSR

Determinazione 10 settembre 2024, n.286

PO FESR Basilicata 2014/2020 - Asse VII Inclusione sociale - Azione 9A.9.3.1 -
Intervento "ASILO NIDO - COMUNE DI MURO LUCANO"- C.U.P. H26E11001120005 -
Codice Progetto SiFesr 13/2017/0125 - Liquidazione e pagamento del saldo -
Beneficiario: Comune di Muro Lucano.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Determinazione 13 settembre 2024, n.287

Distacco a tempo pieno presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata della dott.ssa Luisa Villani, dipendente dell'Azienda Sanitaria di Matera, ai sensi dell'art. n. 47 della L.R. n .39 del 31.10.2001 così come riformulato dall'art. 15 della L.R. n. 7 del 04.02.20003 e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE PER LA
SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA**

**Direzione Generale per la salute e le Politiche
della Persona
13BA**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 13BA.2024/D.00287

DEL 13/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Distacco a tempo pieno presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata della dott.ssa Luisa Villani, dipendente dell'Azienda Sanitaria di Matera, ai sensi dell'art. n. 47 della L.R. n. 39 del 31.10.2001 così come riformulato dall'art. 15 della L.R. n. 7 del 04.02.2003 e ss.mm.ii.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante *“Codice dell’amministrazione digitale.”*;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale.”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta.”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto *“Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata.”*;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione.”* adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata.”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 6.10.2021 avente ad oggetto: *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto: *“Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduatoria e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione.”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 14.4.2023 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona.”*;

- VISTA** la D.G.R. n. 314 dell'8.06.2023 avente ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 48 del 31.01.2024 avente ad oggetto: *“Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona.”*;
- VISTA** la DGR n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 avente ad oggetto: *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 ad oggetto: *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025.”*;
- VISTA** la D.G.R. 378 del 23.05.2024 avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 413 dell'1.08.2024 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”; APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 485 del 13.08.2024 avente ad oggetto: *“Integrazione del P.I.A.O.- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026- approvato con DGR 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP).”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 517 del 6.09.2024 avente ad oggetto: *“D.G.R. N. 413 del 01.08.2024, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.” - DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti.”*;
- VISTA** la L.R. n. 39 del 31.03.2001, in specifico l'art. 47 comma 1° il quale stabilisce: *“la Regione per il corretto espletamento delle proprie funzioni in materia di programmazione, controllo e valutazione della qualità del Servizio sanitario regionale si avvale delle strutture del Dipartimento regionale competente per materia nonché delle professionalità presenti negli organici delle Aziende sanitarie.”*;
- CONSIDERATO** che il comma 2° dell'art. 47 della predetta L.R. n. 39/01, così come riformulato dall'art. 15 della Legge Regionale n. 7 del 04/02/2003 e ss.mm.ii. precisa che *“L'utilizzo o il distacco del personale delle Aziende Sanitarie USL ed Azienda Ospedaliera è definito mediante intese con le stesse. Il personale delle Aziende può essere utilizzato o distaccato a tempo pieno o a tempo parziale, nell'ambito dell'orario di servizio o al di fuori dello stesso, presso il Dipartimento regionale competente in materia sanitaria, nonché può essere inserito in gruppi di lavoro o di studio istituiti dallo stesso. Durante il periodo di utilizzo o di distacco presso la Regione il dipendente mantiene il rapporto di impiego con l'Azienda Sanitaria USL od Azienda Ospedaliera di appartenenza, è soggetto alla disciplina giuridica ed economica prevista dal contratto collettivo nazionale ed integrativo degli enti del S.S.N., ma è funzionalmente dipendente dall'Ufficio regionale*

presso il quale viene utilizzato o distaccato. Gli oneri relativi all'utilizzo o al distacco del personale faranno carico al Fondo Sanitario regionale";

VISTA la L. R. n. 12 del 01.07.2008 art. 3 comma 4;

CONSIDERATO, altresì, che, per esigenze di coordinamento e supporto al controllo, monitoraggio e valutazione, di natura contabile e finanziaria, delle attività assegnate alle AA.SS. dalla normativa nazionale e dagli atti di programmazione regionale, si è reso necessario chiedere all'ASM, con nota prot. n. 184445/13BA del 30.08.2024, il nulla osta al distacco a tempo pieno presso la scrivente Direzione Generale, per un periodo di dodici mesi, della dott.ssa Luisa Villani, dirigente amministrativo in servizio presso l'Azienda Sanitaria di Matera, stante le competenze in materia da quest'ultima possedute;

PRESO ATTO che con Delibera del Commissario dell'ASM n. 816 del 4.09.2024, l'Azienda ha comunicato l'assenso al distacco a tempo parziale della dott.ssa Luisa Villani presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona a far data dal 16.09.2024;

CONSIDERATO CHE l'aspetto giuridico del distacco in argomento è disciplinato secondo un rapporto di lavoro a tempo pieno, con decorrenza dal 16.09.2024 e che, inoltre, i relativi oneri faranno carico al Fondo Sanitario Regionale, in osservanza degli accordi concordati tra i due Enti interessati;

RILEVATO altresì che per quanto esposto al punto precedente e ai sensi dell'art. 47, 2° comma della L.R. n. 39/2001, così come riformulato dall'art. 15 della L.R. n. 7/2003, durante il periodo di distacco presso la Regione Basilicata, la dipendente in argomento mantiene il rapporto di impiego con l'Azienda Sanitaria Locale di Matera ed è soggetta alla disciplina giuridica prevista dal Contratto Collettivo Nazionale ed Integrativo degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di fatto e di diritto citate in narrativa:

- Di prendere atto della Delibera del Commissario dell'ASM n. 816 del 4.09.2024, con la quale la stessa Azienda autorizza il distacco a tempo pieno, per un periodo di dodici mesi, della dott.ssa Luisa Villani presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 39/2001, così come riformulato dall'art. 15 della L.R. n. 7 del 04.02.2003;
- Di disporre il distacco dal 16.09.2024 e fino al 15.09.2025;
- Di dare atto che gli oneri relativi al distacco rientrano nei trasferimenti del Fondo Sanitario Regionale a favore dell'Azienda in argomento, a valere sul cap. U48020 Missione 13 Programma 01 del bilancio corrente.

L'ISTRUTTORE **Davide Larocca**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRETTORE GENERALE **Domenico Tripaldi**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

Distacco a tempo pieno presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata della dott.ssa Luisa Villani, dipendente dell'Azienda Sanitaria di Matera, ai sensi dell'art. n. 47 della L.R. n. 39 del 31.10.2001 così come riformulato dall'art. 15 della L.R. n. 7 del 04.02.2003 e ss.mm.ii.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FITOSANITARIO - SEDE MATERA

Determinazione 28 agosto 2024, n.1058

D.D. n. 1166 del 22.12.2023 – Liquidazione e pagamento fatture n. 4/68 del 30.04.2024 e n. 4/108 del 30.07.2024, per la fornitura di beni e indumenti occorrenti per le attività dell'Ufficio Fitosanitario e disimpegno somme.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 28 agosto 2024, n.1059

Azione 16- POC Basilicata 2014-2020-Consortio unico di Bonifica della Basilicata
Lavori di efficientamento e messa in sicurezza idraulica del sistema delle reti idriche-
Anticipazione 15%.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 29 agosto 2024, n.1062

Procedura aperta per l'acquisizione dei servizi di gestione e manutenzione del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB) 2023-2027 - Impegni di spesa.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETÀ - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 30 agosto 2024, n.1063

Legittimazione e contestuale affrancazione di aree di demanio civico comunale di San Fele (PZ)- artt. 9 e 10 L. 1766/27 e art. 8 L.R. 57/2000. Richiedenti: Giuseppe Dondiego e Antonella Sciarillo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETÀ - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 30 agosto 2024, n.1064

Legittimazione e contestuale affrancazione di aree di demanio civico comunale di San Fele (PZ)- artt. 9 e 10 L. 1766/27 e art. 8 L.R. 57/2000. Richiedenti: Vito Vincenzo Lanza e Gerarda Ciampa.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE
INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETÀ -
SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 30 agosto 2024, n.1065

Legittimazione e contestuale affrancazione di aree di demanio civico comunale di Savoia di Lucania (PZ)- artt. 9 e 10 L. 1766/27 e art. 8 L.R. 57/2000. Richiedente: Antonella Conte- Rideterminazione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE POTENZA

Determinazione 30 agosto 2024, n.1066

Ditta Società Di Simine S.r.L. R.D. 30 dicembre 1923 n.3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. RETTIFICA PARZIALE PER MERO ERRORE MATERIALE della Determinazione Dirigenziale n. 14BF.2023/D.00306 del 17.04.2023. Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di movimento terra previsti nel progetto di demolizione di fabbricato esistente, costruzione di un nuovo corpo di fabbrica, sistemazione area esterna e realizzazione di opere complementari e funzionalmente connesse, da eseguire in agro del Comune di Matera, in località San Giacomo, nelle particelle catastali nn. 915, 916 e 987 del foglio n. 97, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1068

PSR 2014-2020-Bando Misura 4- Operazione 4.3.2. - Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica-II avviso-ammissione a finanziamento domanda di sostegno n. 34250343851.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Ufficio Foreste e Tutela Del Territorio - Sede
Potenza
14BF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BF.2024/D.01068

DEL 6/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

PSR 2014-2020-Bando Misura 4- Operazione 4.3.2. - Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica-II avviso- ammissione a finanziamento domanda di sostegno n. 34250343851

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n.1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17-01-2023 “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la DGR n°378 del 23/05/2024 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis; aggiornamenti e sue modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 483 del 13-08-2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19-03-2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06-10-2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06-10-2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12-11-2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato.

Conferimento incarichi”;

- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 07-02-2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 07-02-2024 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 09-02-2024 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 09-02-2024 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la D.G.R. n. 372 del 15-05-2024 recante “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la D.G.R. n. 450 del 08-08-2024 - Approvazione del Disegno di Legge "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026"
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14-08-2024 – Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 – Conferimento incarichi di Direzione Generale;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022.;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14-04-2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 “Approvazione regolamento controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 09.07.2024, “Nomina dei componenti della Giunta regionale”;
- RICHIAMATA** la L.R. n. 1 dell’11/01/2017 “Nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio”;

RICHIAMATI

il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 e ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2220/2020 e ss.mm.ii che ha apportato modifiche, tra l'altro, al Regolamento (UE) 1305/2013, prorogando di due anni il periodo di programmazione 2014-2020;

il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n.2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;

RICHIAMATO l'Articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020 stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del ridetto articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio;

VISTE

la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;

la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2020 adottata con Decisione C (2021) 7789 del 25.10.2021, contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021 – 2022 e al NGEU;

la D.G.R. n. 946 del 25.11.2021 di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014 – 2020;

la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata, stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

DATO ATTO della decisione di esecuzione della Commissione del 6.8.2024 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Basilicata Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8259 del 20 novembre 2015

RICHIAMATE

- la D.G.R. n. 722/2023 recante “PSR 2014-2020- Bando misura 4 -Operazione 4.3.2. Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica- Approvazione II avviso”

- DD 325/2024 dal titolo : *“PSR 2014-2020-Bando Misura 4-Operazione 4.3.2.- Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica II avviso- Approvazione graduatoria”*-all. 1,2,3,4

DATO ATTO che: la dotazione finanziaria del bando Misura 4-operazione 4.3.2. - Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – II Avviso pari ad € 2.000.000,00, a valere sulle risorse ordinarie del PSR Basilicata 2014-2022 ha permesso convogliare le risorse disponibili così come di seguito rappresentato :

1. domanda n. 34250340303 finanziata per euro 825.964,01;
2. domanda n. 34250343810 finanziata per euro 1.024.941,39;
3. domanda n. 34250343851 finanziata parzialmente per euro 149.094,60 - importo totale progetto euro 1.057.962,18-;

VERIFICATA la dotazione finanziaria di euro 908.867,58 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione del 6.8.2024 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Basilicata Italia

DETERMINA

per i motivi che precedono e che qui si intendono tutti come ripetuti e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 34250343851 per un importo di 1.057.962,18
2. di stabilire che la pubblicazione sul BURB del presente provvedimento assume valore di notifica degli esiti della procedura istruttoria per i soggetti ivi inclusi a far data dalla sua pubblicazione;

3. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di notificare il presente atto all'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 ed all'Ufficio UECA della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali.
5. di disporre, per dare la massima pubblicità al contenuto del presente provvedimento, la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Francesca Di Lucchio** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PSR 2014-2020-Bando Misura 4- Operazione 4.3.2. - Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica-II avviso- ammissione a finanziamento domanda di sostegno n. 34250343851

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1069

DD.GG.RR. nn. 471 del 10.04.2015 e 839 del 22.10.2021. Concessione del diritto di Posa di cavidotto dell'impianto PV San Nicola 2 ("Melfi 2"), relativo alle opere di cui al preventivo di connessione alla rete E-Distribuzione contraddistinto dal codice di rintracciabilità POD: 331090239, nell'ambito del progetto "CAVIDOTTO INTERRATO DI CONNESSIONE ALLA CABINA DI CONSEGNA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PV SAN NICOLA 2", e ubicato in area industriale di San Nicola in comune di Melfi, su parte del Regio Trattarello Foggia-Ordona-Lavello, in C.T. al foglio n. 9 parte della p.lla n. 391, necessaria per la connessione dell'impianto fotovoltaico e a favore della Ditta REPOWER RENEWABLE SPA.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1070

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820801925 annualità 20230.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1071

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820085123 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1072

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820777232 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1073

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34810605237 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1074

CSR 2023/2027 – Intervento SRA01 Produzione integrata”. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34810295211 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1075

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820797099 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1076

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820611407 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1077

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820396744 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1078

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820319241 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1079

CSR 2023/2027 – Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna. Recupero somme indebitamente percepite domanda n.34820274891 annualità 2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1080

P.S.R. Basilicata 2014/2020 Misura 11 "Agricoltura biologica" sottomisura 11.2.
Recupero somme indebitamente percepite e decadenza parziale domanda
n.24240615930 annualità 2022.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1081

DM MiPAAF n. 1411/2017, DGR n. 562/2020- Decadenza parziale dell'aiuto alla
domanda n. 15385065774.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1082

DM MiPAAF n. 1411/2017, DGR n. 368/2019 - Decadenza totale dell'aiuto alla
domanda n. 05380071166.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1083

P.S.R. Basilicata 2014/2020 Misura 13 Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna". Recupero somme indebitamente percepite domanda n.24210764775 annualità 2022.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1084

D. Lgs. 11 maggio n. 52 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403. Rinnovo autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale pubblica equina. Claps Vincenzo - codice stazione PZ0146E - Avigliano (PZ).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1085

Reg. CEE n.2078/92 Misura F “Ritiro Ventennale dei Seminativi dalla Produzione” –
decadenza domanda iniziale nr 74111067372.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1087

Ditta Comune di Potenza. R.D. 30 dicembre 1923 n.3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm. ii.. Autorizzazione ai lavori di movimento terra previsti nel Progetto Cluster 1. - Parco Sportivo Rossellino - PNRR, Missione 5-Inclusione e coesione, componente 2- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale, CUP B34J22000190006, da eseguire in agro del Comune di Potenza, nelle particelle 1512, 1131, 1132 e 145 del Foglio mappale n. 77, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1088

Ditta: Di Lernia Rosa. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. Autorizzazione all'esecuzione dei movimenti terra previsti nel progetto Lavori di adeguamento, messa in sicurezza piazzale per deposito merci varie, ricovero automezzi, installazione impianto di prima pioggia, recinzione e collegamento rete acque bianche alla rete pubblica, in agro del Comune di Tramutola, nelle particelle catastali nn. 477, 1081 e 1084 del foglio n. 26, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1089

Ditta: Comune di Oppido Lucano. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. Autorizzazione all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto Interventi di manutenzione della viabilità interna del Monte Belvedere e dei viali tagliafuoco, situati in agro del Comune di Oppido Lucano (PZ), nelle particelle catastali nn. 37, 50 e 127 del foglio n. 31, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1090

Ditta: Comune di San Chirico Nuovo. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. Autorizzazione all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto Lavori di manutenzione, ripristino delle piste tagliafuoco di Bosco Guardiola - Bosco Accera, in agro di San Chirico Nuovo, nelle particelle catastali nn. 37, 50 e 127 del foglio n. 31, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1091

Ditta Eni S.p.A.. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. Proroga dell'autorizzazione, di cui alla Determinazione Dirigenziale di questo Ufficio 14BF.2022/D.00266 del 30 marzo 2022, ad eseguire interventi previsti nel progetto Adeguamento postazione sonda Alli 4 – Monte Enoc Ovest 1 – Monte Enoc 10 per attività di manutenzione straordinaria, riguardante le particelle catastali identificate al Foglio di mappa n. 7, particelle 31, 38, 39, 53, 56, 57, 61, 62, nel territorio del Comune di Viggiano (PZ), area sottoposta a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1092

Ditta Provincia di Potenza. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm. ii.. Autorizzazione alla esecuzione dei movimenti terra previsti nel progetto Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti lungo la Strada Provinciale n. 32 della Camastra, nel Comune di Castelmezzano nelle particelle catastali: strade, 144, 147, 166, 167, 168, 169, 178, 197 e 7 del foglio n. 8 e 233 del foglio n. 5, ricadenti in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1093

Ditte: Lograno Vito e La Carpia Liviana. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimento terra previsti nel progetto per la realizzazione di un fabbricato rurale, opere complementari e funzionalmente connesse, in contrada Farnetto nel Comune di Ferrandina (MT), interessante le particelle catastali nn. 143 e 199 del foglio n. 11, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1094

Ditta Lo Buono Michele. R.D. 30 dicembre 1923 n.3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm. ii.. Autorizzazione all'esecuzione degli interventi agronomici finalizzati all'estirpazione di un oliveto e alla successiva coltivazione periodica, in agro del Comune di Palazzo San Gervasio (PZ), in Contrada Cerreto, nella particella catastale n. 1094 del foglio n. 30, ricadente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 09 settembre 2024, n.1095

Ditta Troiano Mariantonia. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm. ii.. Autorizzazione alla esecuzione di movimenti terra previsti nel progetto di riqualificazione di fabbricati rurali ad uso agriturismo, situati in agro del Comune di Aliano, nella particella catastale n. 735 del foglio n. 52, ricadente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1096

D.G.R. n. 383 del 23/05/2024 - Approvazione graduatoria.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Ufficio Produzioni animali e vegetali,
valorizzazione delle produzioni e mercato - sedi
Potenza e Matera

14BD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BD.2024/D.01096

DEL 9/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

D.G.R. n. 383 del 23/05/2024 - Approvazione graduatoria.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare l’Art. 22. “*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.*”;
- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “*Statuto della Regione Basilicata*” modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- VISTA** la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTO** il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”;
- CONSIDERATO** in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- RICHIAMATO** in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 ad oggetto: “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;

- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024, recante “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021, recante “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” – Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 “*Controlli interni di regolarità amministrativa – Promulgazione*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 230 del 14.4.2023: “*PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 recante Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell’Amministrazione centrale, e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità europea ed in particolare, l’art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;
- VISTO** il Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal Regolamento (UE) n. 2021/2117;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- VISTI** il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Piano Strategico Nazionale 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31 dicembre 2021;
- VISTO** il DM MASAF n. 331843 del 26/06/2023 “*Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM vino*”;
- VISTO** il Decreto Direttoriale MASAF n. 198090 del 03/05/2024 “*OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi*” – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025.

Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023”;

VISTA la D.G.R. n. 383 del 23/05/2024 “DM MASAF n. 331843 del 26/06/2023, DD MASAF n. 198090 del 03/05/2024 - Disposizioni Regionali di Attuazione della Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2024/2025”;

VISTA la D.D. n. 14BD.2024/D.00902 del 17/07/2024 “DGR n. 383 del 23/05/2024 - Nomina del Comitato regionale di valutazione”;

CONSIDERATO che sono state presentate n. 4 domande e che le stesse sono state ritenute ricevibili e sottoposte a valutazione dal Comitato Regionale di Valutazione, ai sensi del punto n. 9 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 383 del 23/05/2024;

PRESO ATTO della graduatoria regionale delle domande ammissibili a contributo, redatta dal Comitato Regionale di Valutazione, come da Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di approvare la graduatoria regionale delle domande ammissibili a contributo per la Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2024/2025, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda;
- di trasmettere il presente provvedimento al MASAF e ad AGEA per i successivi adempimenti di competenza.
- di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa nè oneri a carico del Bilancio regionale e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Filippo Corbo** _____

IL DIRIGENTE _____

Raffaele Beccasio _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.


DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

D.G.R. n. 383 del 23/05/2024 - Approvazione graduatoria.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Allegato 1

Posizione	Punteggio	Soggetto proponente	Titolo progetto	N. Dom. SIARB	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto
1	90	CANTINE DEL NOTAIO S.A.R.L. UNIP.	WINE PRESTIGE 2025	20201240064	USA	€ 189.830,79	€ 94.915,40
2	82	CASA VINICOLA D'ANGELO DI ROCCO D'ANGELO E FIGLI S.N.C. SOC. AGR.	WINES FROM BASILICATA IN THE U.S.A. 2025	20201240130	USA	€ 103.489,00	€ 51.745,00
3	76	BATTIFARANO FRANCESCO PAOLO	PROMOZIONE USA - CINA - TAIWAN 2024/25	20201240163	USA - CINA - TAIWAN	€ 143.553,37	€ 71.776,68
4	76	AZ. AGR. ELENA FUCCI	VULTURE PROMOTION: BASILICATA WINES IN THE USA AND CHINA 2024-2025	20201240098	USA - CINA	€ 130.836,00	€ 65.418,00
						€ 567.709,16	€ 283.855,08

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1097

P.S.R. Regione Basilicata 2014/2020 – Decadenza parziale del sostegno e recupero delle somme erogate – CUA: 02017880762 – Misura 9 – Sottomisura 9.1.1 “Costruzione di associazioni e organizzazioni di produttori” – Domanda di sostegno n. 84250184276.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1098

P.S.R. Regione Basilicata 2014/2020 – Decadenza totale del sostegno e recupero delle
somme erogate – CUAA: 01192480778 – Misura 4 – Sottomisura 4.1 “Sostegno a
investimenti nelle aziende agricole” – Domanda di sostegno n. 04250043967.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1099

P.S.R. Regione Basilicata 2014/2020 – Decadenza totale del sostegno e recupero delle
somme erogate – CUAA: OMISSIS – Misura 8 – Sottomisura 8.1 Sostegno alla
forestazione e all'imboschimento– Domanda di sostegno n. 14250063097.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Determinazione 10 settembre 2024, n.1100

Realizzazione e fornitura a nolo stand espositivo Regione Basilicata in occasione del G7 Agricoltura e Pesca Castello di Ortigia Siracusa dal 21 al 29 settembre 2024 - Affidamento MEPA.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 11 settembre 2024, n.1101

PSR Basilicata 2014-2022 – Approvazione Manuale di istruttoria del Responsabile di Misura relativo alla “Misura 2 – Sottomisura 2.1 – Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza. Anno 2024”.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 11 settembre 2024, n.1102

PSR Basilicata 2014-2022 – Approvazione Manuale di istruttoria del Responsabile di Misura relativo alla “Misura 1 – Sottomisura 1.1 - Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze. Anno 2024”.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETÀ - SEDI POTENZA E MATERA

Determinazione 11 settembre 2024, n.1103

Legge Regionale 25 Febbraio 2005 N. 17 "Agriturismo e Turismo Rurale" D.G.R. 30 Agosto 2005 N. 1753, Regolamento sull'Agriturismo. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici Ditta: Battifarano Francesco Paolo - Comune di Nova Siri (MT).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 11 settembre 2024, n.1104

Ditta Pugliese Giuseppe. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm. ii.. Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimento terra previsti nel progetto per la costruzione di una villetta civile in agro del Comune di Viggianello, alla Via San Francesco, nelle particelle nn. 181 e 182 del foglio n. 63, ricadenti in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 11 settembre 2024, n.1105

Ditta: Comune di Castelluccio Superiore. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. Rettifica parziale per mero errore materiale della Determinazione Dirigenziale n. 14BF.2024/D.00906 del 17/7/2024. Autorizzazione all'esecuzione dei movimenti terra previsti nel progetto Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Madonna del Soccorso da eseguire in agro dello stesso ente, nelle particelle catastali nn. 10 e 174 del foglio n. 59, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 11 settembre 2024, n.1106

Ditta: Comune di Castelluccio Superiore. R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii. Rettifica parziale per mero errore materiale della Determinazione Dirigenziale n. 14BF.2023/D.00586 del 27/7/2023. Autorizzazione all'esecuzione dei movimenti terra previsti nel Progetto di mitigazione del rischio idrogeologico in favore del Comune di Castelluccio Superiore.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Determinazione 13 settembre 2024, n.1107

Ditta: Soc. Agricola Lancillotto S.r.l. D.G.R. n. 1144 del 23.03.2014 Linee Guida per la riconsegna e la gestione delle superfici rimboschite ai sensi del R.D. n. 3267/1923 e del R.D. n. 1126/1926. Riconsegna delle superfici rimboschite nelle particelle catastali nn. 308, 363, 351, 364, 350, 354, 349, 309, 307, 356, 359, 305, 300, 299, 296, 360, 361, 358, 303, 353, 310, 302, 355, 357 del foglio 43 e particella n. 33 del foglio n. 46 del Comune di Viggiano.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO, FINANZA
AGEVOLATA, INCENTIVI ALLE IMPRESE E PROMOZIONE AREE ZES

Determinazione 28 agosto 2024, n.1331

D.G.R. 526 del 15/06/2018 - Asse III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del PO FESR 2014-2020 azioni 3B.3.2.1 - 3B.3.3.1 - Avviso Pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)" - Linea di Azione B (Piani di Sviluppo Industriale nei settori di specializzazione della S3). Ampliamento dell'opificio industriale per lo stoccaggio e la movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti. Potenziamento dei processi di innovazione organizzativa, commerciale e di internazionalizzazione, nella sede operativa di Matera. IST18015371 - Impresa EGOITALIANO S.R.L. - Codice ATECO 2007 C.31.09 - Fabbricazione di altri mobili. Liquidazione della somma di € 102.913,46 quale saldo quota di contributo in conto capitale spettante a seguito della rendicontazione dello stato finale del progetto degli investimenti produttivi. Codice CUP: G17I18001110004 Codice RNA-COR 1324098 - Codice SIFESR 15/2018/0630.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO, FINANZA
AGEVOLATA, INCENTIVI ALLE IMPRESE E PROMOZIONE AREE ZES

Determinazione 28 agosto 2024, n.1332

D.G.R. n. 684 del 30/09/2020: “Delibera CIPE n. 29/2015. Avviso Pubblico “Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane” modificato ed integrato con D.G.R. n. 734 del 26/10/2020 – Istanza: IST21001548 – Pos. 561 – Impresa: Gallotta Maria Teresa - Programma di investimento da realizzare nel Comune di Policoro (MT) di cui al Codice ATECO 2007 – aggiornamento 2022 C.10.71.10 – Produzione di prodotti di panetteria freschi. Liquidazione della prima quota di contributo in conto impianti spettante a seguito della rendicontazione del I° Stato di avanzamento lavori - € 38.284,20. Codice CUP: G82E23000510008 - Codice RNA-COR: 16052995.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO, FINANZA
AGEVOLATA, INCENTIVI ALLE IMPRESE E PROMOZIONE AREE ZES

Determinazione 28 agosto 2024, n.1333

D.G.R. 740/2017. Avviso Pubblico Ricettività di Qualità. Patto per lo Sviluppo della Basilicata sottoscritto in data 2 maggio 2016. Intervento strategico n. 19 Sostegno all'insediamento, innovazione e rafforzamento di impresa - Programma di sostegno specifico per le imprese del settore turistico. Istanza IST17017857 – Impresa NUMEROUNO S.R.L.S. – Attivazione di nuova attività ricettiva extralberghiera di affittacamere nel Comune di Bernalda – Codice ATECO 2007 I.55.20.51 - Affittacamere per brevi soggiorni. Art. 15 dell'Avviso Pubblico. Liquidazione saldo contributo in conto impianti spettante a seguito della rendicontazione dello stato finale. Disimpegno economie. Codice CUP G83B17000410008 - Codice RNA-COR 722305. Codice RNA-COVAR 1343734.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO, FINANZA
AGEVOLATA, INCENTIVI ALLE IMPRESE E PROMOZIONE AREE ZES

Determinazione 28 agosto 2024, n.1334

D.G.R. 526 del 15/06/2018 - Asse III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del PO FESR 2014-2020 azioni 3B.3.2.1 - 3B.3.3.1 - Avviso Pubblico "Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrativi Agevolativi (MINI PIA)" - Linea di Azione B (Piani di Sviluppo Industriale nei settori di specializzazione della S3). Trasferimento sede produttiva con adeguamento opificio e ampliamento delle attività dell'officina meccanica al settore elettrico nella sede operativa di Potenza. IST18016198 - Impresa SACAR SERVICE - S.R.L. - Codice ATECO 2007 G.45.20 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli – Liquidazione I quota di contributo in conto capitale a seguito della rendicontazione del I SAL del programma di investimento ammesso ad agevolazione. Codice RNA-COR 2375476 - Codice SIFESR 15/2018/0619 – CUP: G37I18002470004.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1335

Costituzione commissione d'esame corso "manutentore del verde", iscritto al CUR, con
IST n. 22026398 edizione 1 Soggetto attuatore: Inclusive School Srls.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1336

DD 205/15AK/2020 - Costituzione commissione d'esame corso di formazione "tecnico del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" - IST 23025341 ED. 1 - DGR 536/2022 Programma GOL - PNRR - Organismo EUDAIMONIA SRLS.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1337

DD 205/15AK/2020 - Costituzione commissione d'esame corso di formazione
"l'operatore dell'assistenza educativa ai disabili per l'inclusione sociale" - IST 23001812
ED. 1 - DGR 536/2022 Programma GOL - PNRR - Organismo INFAP BASILICATA.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1338

DD 205/15AK/2020 - Costituzione commissione d'esame corso di formazione
"giardiniere" - IST 23001416 ED. 1 - DGR 536/2022 Programma GOL - PNRR -
Organismo F. OR. S.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1339

DD 205/15AK/2020 - Costituzione commissione d'esame corso di formazione
"Operatore H3S e sicurezza" - IST 22025640 ED. 2 - DGR 536/2022 Programma GOL -
PNRR - Organismo SOGEIN SRL.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1340

DD 205/15AK/2020 - Costituzione commissione d'esame corso di formazione
"operatore dell'assistenza educativa ai disabili" - IST 22017730 ED. 2 - DGR 536/2022
Programma GOL - PNRR - Organismo AKTIVA SRL.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1341

PO FESR Basilicata 2014/2020 – Asse 3 – Azione 3B.3.2.1 - Operazione “Interventi di qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali, di riqualificazione e sostenibilità ambientale e di efficientamento energetico alla zona P.I.P” - CUP I72I19000280002 - Cod. Progetto (Sifesr) 15/2019/0166. Conclusione ed entrata in funzione dell'operazione – Presa d'atto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1342

L.R. 26/2004 - Art. 10 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 603 del 29/09/2023 "PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE, IL SOSTEGNO E LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA" - PIANO DELLO SPORT 2^ annualità - Scheda E (E3 – E4) - Misure per gli interventi di sostegno ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive Nazionali - Pos. 10 - Istanza IST23014145 - Stagione Sportiva 01/10/2021 - Comitato Regionale FSN FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA FIDAL - con sede a MATERA - Concessione e liquidazione contributo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1343

L.R. 26/2004 - Art. 10 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 603 del 29/09/2023 "PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE, IL SOSTEGNO E LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA" - PIANO DELLO SPORT 2^ annualità - Scheda E (E3 – E4) - Misure per gli interventi di sostegno ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive Nazionali - Pos. 12 - Istanza IST23014227 - Stagione Sportiva 01/10/2022 - Comitato Regionale FSN FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA FIDAL - con sede a Matera - Concessione e liquidazione contributo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1344

Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata - Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" - DD.GG.RR. n. 832/2017 n. 546/2018 e n. 1276/2018 - Operazione: "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile III° Lotto" - C.U.P.: G42I18000080002 - Codice SIFESR 14/20: 15/2017/0920 - Beneficiario/Struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento: Comune di Chiaromonte - Liquidazione dell'acconto del 15% del finanziamento assentito.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1345

PO FESR Basilicata 2014/2020 - ASSE 5 - Azione 6C.6.8.3 - "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" DGR n 393/2018 del 11/05/2018-DGR n 693 del 27/07/2018 - Operazione " Riqualficazione del lungomare di lido Torre finalizzata alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali della costa del metapontino." CUP: B95H18002780006 - Codice progetto SIFESR 14/20: 15/2018/0217 - Beneficiario: Comune di Scanzano Jonico - Presa d'atto Accordo di Programma, presa d'atto del progetto esecutivo con relativo quadro economico, impegno di spesa e liquidazione acconto del 15% del finanziamento concesso.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1346

Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013 n. 128. Piano Triennale 2018/2020 di Edilizia Scolastica - Annualità 2018 – Provincia di Potenza – Adeguamento sismico del corpo 1 del Liceo Scientifico “Federico II di Svevia” di Melfi - CUP H63H19000430003 - Importo progetto € 2.033.400,00. Impegno importo residuo € 1.501.456,71 e liquidazione dell'importo di € 150.985,96 quale pagamento spese tecniche e caro prezzi (autocertificazione “altro” - progr. 22063 - per € 21.480,96 complessivi) e del SAL n° 3 (autocertificazione “lavori” - progr. 22647 - per € 129.505,00 comprensivi di IVA).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1347

PO FESR Basilicata 2014/2020 e POC Basilicata 2014-2020: ITI Aree Interne - ASSE 5
- Azione 6C.6.8.3 - Strategia Area Interna "Marmo Platano" - D.G.R. n. 248/2023 - di
Modifica D.G.R. 431 del 11/06/2021 - Comune di Bella (PZ) - Progetto con Codice
SiFESR14.20: 15/2021/0147 - CUP: D67H23000010006 Titolo: "realizzazione dei lavori
di salvaguardia e riqualificazione urbana della piazza Plebiscito "Borgo" e sistemazione
arredo urbano. (Codice Intervento TUR 25) - Euro 550.000,00. Presa d'atto del progetto
esecutivo e del relativo quadro economico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 09 settembre 2024, n.1348

FSC 2007-2013 - Delibera CIPE n.88/2012 - APQ rafforzato BAOT "Completamento e rafforzamento Pacchetti Turistici Integrati PIOT". Intervento "Itinerario per Camastra" Piot MONTAGNE DI EMOZIONE CUP J69J14000550001 - Soggetto attuatore: Comune di Trivigno. (PZ) - Presa d'atto del verbale del 29/08/2024 e disimpegno economie di progetto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E POLITICHE
GIOVANILI

Determinazione 09 settembre 2024, n.1349

Programma GOL - Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico n 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro, Riforma 1.1 " Politiche attive del lavoro e formazione finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Percorso 2 aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)", approvato con DGR n. 536 del 10 agosto 2022. Intervento formativo "Operatore del servizio bar" - IST22025662 - edizione 1 - CUP G34D22008310007 - Liquidazione anticipazione alla società IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Basilicata S.r.l.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Determinazione 09 settembre 2024, n.1350

Programma GOL - Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico n 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro, Riforma 1.1 " Politiche attive del lavoro e formazione finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU - Percorso 2 aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)", approvato con DGR n. 536 del 10 agosto 2022. Intervento formativo "assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità" Ed. 5 - IST22025721- CUP G34D22008320007 - Liquidazione anticipazione alla società IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Basilicata S.r.l.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE
CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

Determinazione 10 settembre 2024, n.1352

D.G.R. n. 200 del 19/03/2021 "D.G.R. 517/2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata. Cabina di Programmazione Unitaria del 4 marzo 2021. Approvazione schede" - D.G.R. n. 566/2022 - Comune di Lagonegro (Pz) - "Lavori di ristrutturazione e completamento stadio comunale G.Rossi" - Importo € 655.000,00" - CUP G68H20000520006 - CIG 93266399F9 - Presa d'atto della perizia di variante e del relativo quadro economico

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Determinazione 11 settembre 2024, n.1353

Art. 8 dell'Avviso Pubblico denominato "Basilapprendistato - Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla Deliberazione Regionale n. 431 del 26 aprile 2016 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art 44 del D.legs n. 81/2015", approvato con determinazione dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/4/2024 - Nomina nucleo di valutazione delle istanze pervenute.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I
SERVIZI ALLA COMUNITA'**

**Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e i Servizi alla Comunità'
15BA**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15BA.2024/D.01353

DEL 11/9/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Art. 8 dell'Avviso Pubblico denominato "Basilapprendistato - Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla Deliberazione Regionale n.431 del 26 aprile 2016 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art 44 del D.legs n. 81/2015", approvato con determinazione dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/4/2024; - Nomina nucleo di valutazione delle istanze pervenute.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata approvato con la Legge statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, modificato ed integrato con la Legge statutaria regionale del 18 luglio 2018, n. 1;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340/2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;
- VISTA la L.R. n.29/2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- CONSIDERATO in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;
- VISTA la D.G.R. n. 219/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- RICHIAMATO in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTA la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 relativa al “conferimento incarichi di Direzione Generale”;

- VISTA la D.G.R. n. 3 del 04.01.2024 avente ad oggetto “uffici Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali e Scolastiche e Sport”. Affidamento incarico ad interim;
- VISTA la D.G.R. n. 904 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 905 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTO il D.lgs. n.33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 265 dell’11/05/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
- VISTA la D.G.R. n. 14 del 17/01/2023 recante “L. 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11 – bis Aggiornamento”;
- VISTA la D.G.R. n. 602 del 29.9.2023: “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento. ”.
- VISTA la D.G.R. n. 929 del 29/12/2023: “D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento – APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ALL’ALLEGATO “A””;

- VISTA la D.G.R. n.59 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA la D.G.R. n.174 del 30/03/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta Regionale – Approvazione”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 05.05.2022 “Controlli Interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA la D.G.R. n. 230 del 14.04.2023 “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali”;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la L.R. n. 34/2001 avente ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e s.m.i;
- VISTA la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024: “Documento di Economia e finanza Regionale (DEFR) 2024-2026-APPROVAZIONE”;
- VISTA la D.C.R. n. 653 del 23/01/2024: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la D.C.R. n. 655 del 23/01/2024: “Legge regionale: “ Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 4, recante: “ Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n. 84 del 09-02-2024 recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n. 85 del 09-02-2024 recante:” Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”
- VISTA la D.G.R. n. 131 del 28.02.2024 recante “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- VISTO la D.G.R. n. 218 del 20/03/2024 avente ad oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.270 del 5/04/2024 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026;
- VISTA la D.G.R. n. 349 del 30/04/2024 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 411 del 01/08/2024 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 490 del 13/08/2024 avente ad oggetto “Quinta variazione del bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica prorogandolo il Regolamento (UE) n.1407/2013 e il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTA la Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce pagina 4 di 268 la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- VISTO il Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la Legge n.136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTA la Legge 28 giugno 2012 n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss. mm. ii;
- VISTO il Decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- VISTO il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- VISTA la Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- VISTA la DGR n. 431 del 26 aprile 2016 di recepimento della normativa nazionale sull'apprendistato di cui al decreto legislativo 81/2015
- VISTA la Circolare INPS n. 40 del 28/02/2017;

- VISTO il D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii”;
- VISTA la D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027"per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;
- VISTA la D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTA la Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023;
- VISTA la D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTA la Deliberazione 31 luglio 2023, n.464 REGIONE BASILICATA avente ad oggetto il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023;
- VISTA la Nota prot. 32064 del 09/02/2023 con la quale l’Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 ha inviato, ai Dirigente Generali la proposta di individuazione degli Uffici Responsabili dell’Attuazione delle Azioni del Programma Regionale;
- VISTA la D.G.R. 377/2023 Regione Basilicata di approvazione degli Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze;
- VISTA la D.G.R. 252/2023 Programma di Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- VISTA la D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- VISTA la D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027”;

- VISTO il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- VISTA la D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto "PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione";
- VISTA in particolare la priorità 10 del PR FESR FSE + 2021/2027 "Incentivi destinati ai giovani "-Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+);
- VISTO l'Avviso Pubblico denominato "Basilapprendistato - Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla Deliberazione Regionale n.431 del 26 aprile 2016 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art 44 del D.legs n. 81/2015", approvato con determinazione dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/4/2024;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 15BD.2024/D.01051 del 26/6/2024 con oggetto " Determinazione Dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/4/2024 "PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 Priorità 10 "Incentivi destinati ai giovani "-Obiettivo specifico ESO4.1- Approvazione Avviso Pubblico "Basilapprendistato - Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla Deliberazione Regionale n.431 del 26 aprile 2016 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art 44 del D.legs n.81/2015" Proroga termini di presentazione delle istanze."
- VISTA in particolare l'art 8 "Valutazione delle candidature" del suddetto Avviso Pubblico che al comma 1 recita "*L'istruttoria di ricevibilità e la valutazione di merito delle istanze presentate dai soggetti proponenti saranno effettuate entro 45 giorni dal termine di scadenza di cui all'articolo 7, da un Nucleo di valutazione nominato con apposito provvedimento dalla Direzione Generale Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e composto da funzionari regionali.*"
- RITENUTO pertanto necessario, nominare, in attuazione di quanto stabilito dall'art 8 di cui all'Avviso pubblico "Basilapprendistato - Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla Deliberazione Regionale n. 431 del 26 aprile 2016 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art 44 del D.legs n. 81/2015", approvato con determinazione dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/4/2024, il Nucleo di Valutazione costituito da funzionari all'amministrazione regionale così composto:

- Mario Musacchio in servizio presso l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili in qualità di presidente;
- Angela D'Elia in servizio presso l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili in qualità di componente;
- Davide Claps in servizio presso l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili in qualità di componente segretario;

DATO ATTO che l'espletamento delle attività da parte del Commissione di Valutazione è da prestarsi a titolo gratuito;

VISTE le dichiarazioni rese dai componenti del Commissione di Valutazione relative all'inesistenza di incompatibilità e conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, in attuazione di quanto stabilito dall'art 8 di cui all'Avviso pubblico "Basilapprendistato - Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla Deliberazione Regionale n. 431 del 26 aprile 2016 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art 44 del D.legs n.81/2015", approvato con determinazione dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/4/2024, il Nucleo di Valutazione costituito da funzionari all'amministrazione regionale così composto:

- Mario Musacchio in servizio presso l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili in qualità di presidente;
 - Angela D'Elia in servizio presso l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili in qualità di componente;
 - Davide Claps in servizio presso l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili in qualità di componente segretario;
2. di dare atto che la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione delle istanze presentate in adesione all' Avviso *de quo*, in base ai criteri stabiliti al comma 3 dall'art. 8 "valutazione delle domande" ;
 3. di stabilire che l'espletamento delle attività da parte del nucleo di valutazione è da prestarsi a titolo gratuito;
 4. di notificare ai singoli componenti il presente provvedimento;
 5. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale.

L'ISTRUTTORE _____

Maria Matteo
IL RESPONSABILE P.O. _____

Antonio Bernardo
IL DIRETTORE GENERALE _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Art. 8 dell'Avviso Pubblico denominato "Basilapprendistato - Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla Deliberazione Regionale n.431 del 26 aprile 2016 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art 44 del D.legs n. 81/2015", approvato con determinazione dirigenziale n. 15BD.2024/D.00627 del 30/4/2024; - Nomina nucleo di valutazione delle istanze pervenute.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Determinazione 11 settembre 2024, n.1354

Programma GOL - Avviso Pubblico denominato: Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro , Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Percorso 2 aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)", approvato con DGR n. 536 del 10 agosto 2022. Intervento formativo "tecnico software" edizione 3 - IST22025703 - CUP G34D22008430007 - Assegnazione risorse alla società S.I.T. SRL - Impegno di spesa.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E POLITICHE
GIOVANILI

Determinazione 11 settembre 2024, n.1355

Programma GOL - Avviso Pubblico denominato: Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro , Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Percorso 2 aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)", approvato con DGR n. 536 del 10 agosto 2022. Intervento formativo "receptionist" - IST22018551 - CUP G34D22008450007 - Assegnazione risorse alla società ISTITUTO PILOTA SRL - Impegno di spesa.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Determinazione 11 settembre 2024, n.1357

Programma GOL -Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico n 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro , Riforma 1.1 " Politiche attive del lavoro e formazione finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU - Percorso 2 aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)", approvato con DGR n. 536 del 10 agosto 2022. Intervento formativo Assistente socio-educativo delle persone con diverse disabilità - con lingua Lis " Ed. 4 - IST22025406 - CUP G14D22006670007. Liquidazione anticipazione alla società PRAGMA GROUP Srl.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E POLITICHE
GIOVANILI

Determinazione 11 settembre 2024, n.1358

Avviso Pubblico "Giovani competenze lucane in azienda per il rilancio del tessuto produttivo regionale" D.G.R. 1076 del 28/12/2021. Erogazione incentivo occupazionale concesso con D.D. n. 1694/2023 a Studio Tecnico Arch. Michele Andrisani - ID Sirfo 15247 Cod. CUP G14F21000210001 - Liquidazione e pagamento.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E POLITICHE
GIOVANILI

Determinazione 11 settembre 2024, n.1359

Avviso Pubblico "Giovani competenze lucane in azienda per il rilancio del tessuto produttivo regionale" D.G.R. 1076 del 28/12/2021. Erogazione incentivo occupazionale concesso con D.D. n. 552/2022 a Perilli Raffaella - Cod. Sirfo 10024 Cod. CUP G34F21000120001 - Liquidazione e pagamento.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Determinazione 11 settembre 2024, n.1360

POC BASILICATA 2014 - 2020 - Asse 1 "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione"
- Azione 1.4 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori
a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i
cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziari con altri programmi europei per la
ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)" - D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del
06.06.2024 "Avviso pubblico per il Sostegno al consolidamento e allo sviluppo dei
Cluster Tecnologici della Regione Basilicata". Approvazione "Elenco dei progetti
Ammessi e finanziati".

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I
SERVIZI ALLA COMUNITA'

Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca
Scientifica e Innovazione Tecnologica
15BG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15BG.2024/D.01360

DEL 11/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

POC BASILICATA 2014 - 2020 - Asse 1 "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" - Azione 1.4 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziari con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)" - D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024 "Avviso pubblico per il Sostegno al consolidamento e allo sviluppo dei Cluster Tecnologici della Regione Basilicata".

Approvazione "Elenco dei progetti Ammessi e finanziati".

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge n. 241/90 avente ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018 e con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019;

VISTA la L.R. n. 12/1996 avente ad oggetto: “Riforma dell'organizzazione Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/1998 di “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;

VISTA la L.R. n. 29/2019 avente ad oggetto: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2021 avente ad oggetto: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

VISTA la D.G.R. n. 219/2021 avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 905/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 13.08.2024 Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione.

VISTA la D.G.R. n. 750/2021 avente ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

VISTA la D.G.R. n. 509 del 19.08.2024 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;

VISTA la D.G.R. n. 906/2021 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;

VISTA la D.G.R. n. 59/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024 – 2026: approvazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza”;

VISTA la D.G.R. n.378 del 23.05.2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 06.09.2024 “*D.G.R. N. 413 del 01.08.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A."* - DGR n. 378 del 23/05/2024 - Approvazione aggiornamenti

VISTA la D.G.R. n. 174/2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 179/2022 avente ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;

VISTO il D.P.G.R. n. 80/2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;

VISTA la D.G.R. n. 63/2023 avente ad oggetto: “Legge regionale n. 29 del 2019 art. 4 –Regolamento regionale “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata. Approvazione”;

VISTO il D.P.G.R. n. 33/2023 avente ad oggetto: “Legge regionale n. 29 del 2019 art. 4 –Regolamento regionale “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata. Emanazione”;

VISTA la D.G.R. n. 230/2023 “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge regionale n. 34/2001 avente ad oggetto: “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024: “Documento di Economia e finanza Regionale (DEFRR) 2024-2026-APPROVAZIONE”;

VISTA la D.C.R. n. 653/2024: Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la D.C.R. n. 655/2024: Legge regionale: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la L.R. n. 3/2024 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la L.R. n. 4/2024 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTA la D.G.R. n. 84/2024 di “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;

VISTA la D.G.R. n. 85/2024 di “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;

VISTA la D.G.R. n. 131/2024 di “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 218/2024 del 20/03/2024 di “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 270/2024 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 30/04/2024 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 411 del 01/08/2024 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 450 del 08.08.2024 recante “Approvazione del Disegno di Legge Assestamento del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 – 2020”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, del 14 giugno 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 156 del 20 giugno 2017, entrato in vigore il 10/07/2017, che modifica il Reg. (UE) n. 651/2014 rispetto agli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, ai regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche), e modifica il Reg. (UE) n. 702/2014 (rispetto al calcolo dei costi ammissibili);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la proposta di modifica del Reg. UE n. 1303/2013 della Commissione Europea del 20 giugno 2023 [proposta COM (2023)335 final c.d. "Step Omnibus"] prevede il differimento di un anno del termine ultimo per la certificazione delle spese e per la presentazione della domanda finale di pagamento dal 31 luglio 2024 al 31 luglio 2025;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;

VISTO il PO FESR 2014 -2020 approvato con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 nella versione ultima notificata alla Commissione Europea il 29 dicembre 2023 (versione 9.0) di cui alla D.G.R. n. 65 del 09/02/2024;

VISTO il Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 approvato con la delibera CIPESS n. 71/2018 nella versione ultima di cui alla D.G.R. n. 895 del 19.12.2023;

RICHIAMATO l'articolo 242, comma 7, del D.L. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020, come integrato dall'articolo 9, comma 1, del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, che stabilisce i termini per la ultimazione delle operazioni a valere sui Programmi Operativi Complementari (POC) 2014/2020;

VISTA la “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” (SIGECO) ed i relativi allegati nella versione ultima (versione 6.2) approvata con determinazione dirigenziale n. 12BE.2023/D.01302 del 22/12/2023 e ss.mm.ii, che si applica anche al Programma operativo complementare (POC) Basilicata 2014/2020;

VISTA la “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (s3)” approvata dalla Commissione europea con nota REF. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016, la cui presa d’atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1118 del 6 ottobre 2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la Determina dirigenziale n. 15BG.2023/D.02384 del 29/12/2023 che ha stabilito di riunire in un unico documento con una disposizione sistematica tutte le prescrizioni relative alle modalità di rendicontazione delle spese ed erogazioni delle agevolazioni concesse a valere sugli Avvisi Pubblici finanziati a valere dal POR FESR Basilicata 2014/2020 - al fine di semplificare le procedure relative alla gestione e al monitoraggio dei detti avvisi pubblici relativamente alle spese e ai costi ammissibili del personale rendicontati - e di approvare il documento: “D.G.R. n. 527/2018 e ss.mm.ii. Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione e sviluppo dei cluster tecnologici della regione Basilicata e alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo guida sui criteri di ammissibilità delle spese e sulla rendicontazione dei costi ammissibili”;

CONSIDERATO che grazie alle azioni poste in essere nell’ambito dell’Asse 1 - “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” del POR FESR Basilicata 2014/2020 ed in coerenza con la succitata RIS3 2014/2020, ai Cluster Tecnologici è stato dato il compito di:

- rafforzare il sistema produttivo regionale, quello della ricerca e dell’innovazione (in primis mediante il trasferimento e la diffusione dei risultati e delle buone pratiche), così favorendo le economie di rete e le sinergie fra gli operatori che lo costituiscono;

- interagire con la Regione Basilicata per definire la agenda dell'area di specializzazione in cui operano formulando proposte ed indirizzi per la definizione degli ambiti tematici e tecnologici verso cui orientare gli strumenti di attuazione delle politiche regionali nonché proposte di revisione della stessa strategia di specializzazione intelligente;

VISTA l'Azione 1B.1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziari con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)" dell'Asse 1 del POR FESR Basilicata 2014/2020";

DATO ATTO che la Regione Basilicata con Deliberazione n. 527 del 15/06/2018, come modificata dalla D.G.R. n. 934/2018, ha approvato l'"Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione e sviluppo dei cluster tecnologici della regione Basilicata e alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo" a valere sulla succitata azione 1.B.1.2.1 dell'Asse 1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che con il succitato Avviso Pubblico:

- è stato riconosciuto e sostenuto finanziariamente lo sviluppo di n. 5 Cluster tecnologici regionali focalizzati su specifici ambiti di interesse strategico per la competitività facilitando l'attivazione di collaborazioni e sinergie tra i diversi soggetti che svolgono, quindi, una fondamentale funzione di "catalizzatori" di risorse, idee e progettualità nelle 5 Aree di specializzazione individuate dalle RIS3, con il coinvolgimento di circa 200 imprese private ed una ventina di Organismi di ricerca. Grazie all'Avviso specifico, infatti, i Cluster hanno potuto avviare ed organizzare le loro attività (Fase "A");

- si è provveduto alla selezione di Progetti di Ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale candidati da imprese e centri di ricerca aderenti ai Cluster;

CONSIDERATO che le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione FESR 2014-2020 hanno consentito ai Cluster Regionali di raggiungere una maggiore efficacia nella strutturazione della propria governance e di definire piani di sviluppo strategici con obiettivi di medio e lungo termine chiari e coerenti con le politiche regionali di supporto alla ricerca e innovazione con una maggiore capacità di essere inclusivi rispetto ai soggetti del territorio, in termini di rappresentatività e di servizi offerti agli associati favorendo il più ampio coinvolgimento dei soggetti attuatori per una migliore valorizzazione dei settori individuati come strategici per l'economia e la competitività regionale;

DATO ATTO che il sistema imprenditoriale regionale, composto principalmente da imprese di piccola e media dimensione, può colmare il gap dimensionale e trovare, nella stretta collaborazione con le grandi industrie, i centri di ricerca, le università, le amministrazioni pubbliche un canale privilegiato di sviluppo di innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione;

CONSIDERATO che i Cluster Tecnologici regionali sono chiamati a contribuire all'incremento della competitività e attrattività della Regione Basilicata in ambito nazionale e internazionale, realizzando processi innovativi nei rispettivi ambiti di competenza con importanti ricadute sul sistema produttivo lucano e sullo sviluppo imprenditoriale;

CONSIDERATO che la “Strategia per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2021-2027” approvata con D.G.R. n. 98 del 22/02/2024 , ha definito il quadro strategico per l’attuazione degli interventi della politica regionale in tema di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione per la programmazione 2021-2027; obiettivo prioritario della S3, considerata dalla Commissione Europea quale preconditione per l’accesso ai finanziamenti del FESR nel periodo di programmazione 2021 2027 è il rafforzamento dei processi di ricerca e di innovazione, con un particolare focus sulla competitività delle piccole e medie imprese;

DATO ATTO, altresì, che per l’attuazione delle sue finalità, la S3 regionale, nel sistema di governance, ha riconosciuto un ruolo importante ai cluster tecnologici, definiti come un raggruppamento di imprese, di operatori economici collegati e di istituzioni di ricerca geograficamente vicine le une alle altre e che abbiano raggiunto una scala sufficiente per sviluppare perizie, servizi, risorse, fornitori e competenze specializzate;

CONSIDERATO, altresì, che i cinque Cluster Tecnologici regionali svolgono un’importante azione di mappatura delle competenze presenti al proprio interno e nel territorio - nelle varie aree di specializzazione tecnologica individuate dalla S3, di cui hanno contribuito alla definizione e declinazione con spunti relativi a priorità e temi di interesse strategico per la Regione Basilicata;

CONSIDERATO, inoltre, che la Regione Basilicata, ha tra i suoi obiettivi, quello di rafforzare e consolidare ulteriormente la governance dei costituiti Cluster Tecnologici regionali, affinché possano sempre più diventare “ecosistemi abilitanti”, favorevoli allo sviluppo dell’innovazione, della competitività e dell’attrattività lucana, e possano promuovere e rappresentare le eccellenze anche a livello internazionale;

RITENUTO che detto obiettivo possa essere perseguito mediante una attività di informazione, promozione e comunicazione in favore delle imprese lucane operanti nei rispettivi settori di riferimento, con lo scopo di consentire l’adesione di nuovi soggetti, appartenenti al sistema della ricerca e dell’innovazione, nonché delle imprese, in grado di apportare ulteriori competenze negli ambiti tecnologici e nelle filiere in cui operano secondo un modello aperto e inclusivo;

RICHIAMATA integralmente la D.G.R. n. 169 del 07/03/2024 con la quale la Giunta Regionale ha dato mandato all’Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica della Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità la predisposizione di un Avviso pubblico finalizzato a finanziare azioni per il sostegno, il consolidamento e lo sviluppo dei Cluster Tecnologici della regione Basilicata;

VISTA la D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024 avente ad oggetto “POC Basilicata 2014 – 2020 – Asse 1 – “Ricerca Sviluppo tecnologico e innovazione “ – Azione 1.4 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione dei territori a piattaforma di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l’innovazione (come Horizon 2020) “ – D.G.R. n. 169 del 07 marzo 2024 – Avviso Pubblico “Sostegno, consolidamento e sviluppo dei cinque Cluster Tecnologici della Regione Basilicata “ – Approvazione.

PRESO ATTO che con la precitata D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024 si è, altresì, proceduto a preimpegnare la somma complessiva di € 1.500.000,00 sul capitolo U55115 Missione 14 Programma 03 come di seguito riportato:

- ✓ € 1.155.123,80 giusto preimpegno n. 202405812 a valere sull'annualità 2024
- ✓ € 344.876,20 giusto preimpegno n. 202500223 a valere sull'annualità 2025

Sulle risorse del POC Basilicata 2014/2020;

VISTO l'art. 7 comma 1 del succitato Avviso Pubblico secondo cui è l'Ufficio Internazionalizzazione, ricerca scientifica e innovazione tecnologica a cui spetta la verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti nonché di approvare l'elenco dei progetti ammessi;

VISTI gli esiti di valutazione dei progetti formativi presentati in esito all'Avviso Pubblico POC Basilicata 2014 – 2020 – Asse 1 – “Ricerca Sviluppo tecnologico e innovazione “ – Azione 1.4 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione dei territori a piattaforma di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020) “ – D.G.R. n. 169 del 07 marzo 2024 – Avviso Pubblico “Sostegno, consolidamento e sviluppo dei cinque Cluster Tecnologici della Regione Basilicata”, operata dal gruppo di valutazione e costituiti da:

- Relazione istruttoria;
- Elenco dei progetti ammessi e finanziati;

CONSIDERATO che dalla valutazione operata dall'Ufficio Internazionalizzazione Ricerca scientifica e innovazione tecnologica risulta che i progetti che hanno superato la prima fase di istruttoria e la seconda fase di valutazione di merito sono pari a n. 5 per un ammontare complessivo di € 1.500.000,00;

RITENUTO doversi procedere, in ottemperanza alle disposizioni sopracitate, all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati che del presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie occorrenti per finanziare tutti i progetti di cui all' “*Elenco dei progetti ammessi e finanziati*” è pari ad € 1.500.000,00 che trova disponibilità sul capitolo U55115 Missione 14 programma 03 come di seguito riportato:

- ✓ € 1.155.123,80 giusto preimpegno n. 202405812 a valere sull'annualità 2024
- ✓ € 344.876,20 giusto preimpegno n. 202500223 a valere sull'annualità 2025

giusta D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024 a valere sulle risorse del POC Basilicata 2014/2020;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. **di prendere atto** degli esiti della valutazione dei progetti proposti a seguito dell’emanazione dell’A.P. “POC Basilicata 2014 – 2020 – Asse 1 – “Ricerca Sviluppo tecnologico e innovazione “ – Azione 1.4 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione dei territori a piattaforma di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l’innovazione (come Horizon 2020) “ – D.G.R. n. 169 del 07 marzo 2024 – Avviso Pubblico “Sostegno, consolidamento e sviluppo dei cinque Cluster Tecnologici della Regione Basilicata “ – Approvazione, giusta n. D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024, operata dall’Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica;
3. **di approvare** l’”*Elenco dei Progetti ammessi e finanziati*” di cui al prefato Avviso Pubblico che del presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di rinviare** l’assunzione degli impegni contabili, per ciascuna delle proposte ammesse e finanziate, che verrà effettuata con l’adozione dei rispettivi provvedimenti di concessione nell’ambito dei pre – impegni in premessa citati e assunti con la D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Giovanna Morena** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Pasquale Lanza** _____

IL DIRIGENTE **Gerardo Travaglio** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

POC BASILICATA 2014 - 2020 - Asse 1 "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" - Azione 1.4 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziari con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)" - D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024 "Avviso pubblico per il Sostegno al consolidamento e allo sviluppo dei Cluster Tecnologici della Regione Basilicata".

Approvazione "Elenco dei progetti Ammessi e finanziati".

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Antonio Bernardo**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

**POC Basilicata 2014-2020 – Asse 1 “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” - Azione 1.4 -
D.D. n. 15BG.2024/D.00906 del 06.06.2024**

A.P. "Sostegno al consolidamento e allo sviluppo dei Cluster Tecnologici della Regione Basilicata"

ELENCO ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE

N. ISTANZA	DATA RICEZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	31/07/2024	CLUSTER LUCANO DI BIOECONOMIA	300.000,00 €
2	31/07/2024	CLUSTER LUCANO AUTOMOTIVE FABBRICA INTELLIGENTE ETS	300.000,00 €
3	08/08/2024	CLUSTER LUCANO DELL'AEROSPAZIO ETS	300.000,00 €
4	09/08/2024	CLUSTER BASILICATA CREATIVA	300.000,00 €
5	10/08/2024	CLUSTER ENERGIA BASILICATA ETS	300.000,00 €

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 11 settembre 2024, n.1361

D.G.R. n. 167/2023, punto 2.7, lett. b). Autorizzazione temporanea sede occasionale all'Organismo "Innovation Form S.r.l.s." alla Piazza San Giovanni Paolo II in Sant'Arcangelo (PZ) - Programma GOL progetto formativo IST22017726 edizione 6/edizione 7 "Le competenze digitali nel mondo del lavoro".

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 11 settembre 2024, n.1362

D.G.R. n. 167/2023, punto 2.7, lett. b). Autorizzazione temporanea sede occasionale all'Organismo "For.Ma Consult S.r.l." alla Via Roma n. 30 (presso la Pubblica Associazione Volontari Alto Bradano OdV) in Palazzo San Gervasio (PZ) - Programma GOL progetto formativo IST22018361 edizione 1 "La creazione dei contenuti digitali: scrivere, calcolare, presentare".

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI
ALLA COMUNITÀ, UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ DELLE
POLITICHE FORMATIVE

Determinazione 13 settembre 2024, n.1365

D.G.R. n. 167/2023, punto 2.7, lett. b). Autorizzazione temporanea sede occasionale all'Organismo "Istituto Pilota S.r.l." alla Via Scotellaro n.4 in Lauria (PZ) - Programma GOL progetto formativo IST23001781 edizione 5/edizione 6 "Innalzamento competenze digitali".

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1123

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036310.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1124

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21038693.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1125

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036593 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1126

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036237 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1127

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036243 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1128

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036664 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1129

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036551 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1130

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035644 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1131

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036541 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1132

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036607 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1133

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035897.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1134

Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027 della Regione Basilicata – Operazione Lavori di potenziamento del centro comunale di raccolta sito in Contrada Ogliastro” – Beneficiario: Comune di Satriano di Lucania – CUP: I54E21001820006 - Liquidazione saldo finanziamento assentito.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1135

Ordinanza di ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa comminata con verbale di contestazione n. 9/2024 dalla Regione Carabinieri Forestale Basilicata - Nucleo di Rionero in Vulture a carico del sig. A.G. per violazione dell'art. 1164 del R.D. 372/1942 e s.m.i.Pratica n. 14/2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1136

Ordinanza di ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa comminata con verbale di contestazione n. 11/2024 dalla Regione Carabinieri Forestale Basilicata - Nucleo di Rionero in Vulture a carico del sig. A.G. per violazione dell'art. 1164 del R.D. 372/1942 e s.m.i.Pratica n. 15/2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1137

Ordinanza di ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa elevata a carico del sig. M.C per violazione dell'art. 17 della L.R 3/94 giusto verbale di contestazione di illecito n. 30/2024 della Regione Carabinieri Forestale Basilicata Comando Stazione di Picerno. Pratica n. 21/2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

Determinazione 01 settembre 2024, n.1138

Concessione in uso di una superficie complessiva di ha.3 a.47 ca.13 di suolo del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico, ex alveo del Fiume Sinni, sito in agro di Rotondella (MT), censito in catasto terreni al foglio 55, parte acque antist. la p.lla 464 di ha.2 a.32 ca.80 ed al foglio 55, parte acque antist. la p.lla 465 di ha.1 a.14 ca.33 con utilizzo agricolo a seminativo per ha.1 a.50 ca.00 ed agricola a frutteto per ha.1 a.97 ca.13, con divieto assoluto di ogni altra diversa utilizzazione, per la durata di anni 6 (sei) continui decorrenti dalla data del 01/06/2024 e fino alla data del 31/05/2030. Richiedente: LILLO Vincenzo - Nova Siri (MT).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 02 settembre 2024, n.1139

D.G.R. n. 700 del 21/10/2022 - Avviso Pubblico “contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative non allacciate alla rete metanoricadenti nel territorio lucano”. Erogazione contributi – Erogazione contributi ad operatori economici.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 02 settembre 2024, n.1140

PO FESR Basilicata 2014-2020 – POC Basilicata 2014-2020 - INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO AREE INTERNEMARMO PLATANO – D.G.R. n. 431 del 11/06/2021 – AZ. 4C.4.1.3. - Operazione: “Efficientamento illuminazione pubblica (Comune di Ruoti)” codice prog. n. 23/2020/0355 e CUP C24E21000040008 - Beneficiario/Struttura responsabile dell’attuazione: COMUNE DI RUOTI- presa d'atto progetto concluso e funzionante.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 02 settembre 2024, n.1141

PO FESR Basilicata 2014-2020 – POC Basilicata 2014-2020 – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO AREE INTERNEMARMO PLATANO – D.G.R. n. 431 del 11/06/2021 – AZ. 4C.4.1.3. - Operazione: “Illuminazione e illuminotecnica per le aree rurali(Comune di Baragiano)” con codice prog. n. 23/2020/0359 e CUP E41B21001980006- presa d'atto quadro economico post gara - relazione acclarante - liquidazione e pagamento saldo -disimpegno economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Determinazione 02 settembre 2024, n.1142

D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II – Parere di non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un impianto eolico della potenza pari a 1 MW denominato “Serra Coppoli” nel comune di Cancellara (PZ)”.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Determinazione 02 settembre 2024, n.1143

D. Lgs n. 152/2006 Parte II (e s.m.i.). D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.). Parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 (e s.m.i.), comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.). Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Grumento Nova (PZ), relativamente al progetto "Miglioramento dell'accessibilità del sito ed unificazione delle aree interne al Parco di GRUMENTO NOVA (PZ)". Proponente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata - Autorità Procedente: Comune di Grumento Nova (PZ).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Determinazione 03 settembre 2024, n.1144

D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 - Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Fase di screening – Parere favorevole relativo al “Piano di Gestione del Cinghiale nel Parco Nazionale Appennino Lucano Val d’Agri Lagonegrese 2024 – 2029.”. Proponente: Ente Parco Nazionale dell’Appennino Lucano – Val d’Agri – Lagonegrese.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Determinazione 03 settembre 2024, n.1145

D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 - Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Fase di Screening – Parere favorevole relativo al “Progetto per l'estensione (L = 190 m) della rete paramassi già eseguita (L = 350 m) in località Mancosa del Comune di Trecchina (PZ), lungo il lato di monte dell'ultimo tratto della strada d'accesso all'edificio Camera Valvole dell'Impianto idroelettrico ENEL di Castrocucco”.
Proponente: ENEL GREEN POWER ITALY S.r.l.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 03 settembre 2024, n.1146

D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 - Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Fase di Screening – Parere favorevole per il progetto denominato: "SULLE VIE DELLA TRANSUMANZA RIQUALIFICAZIONE FONTANILE MONTEPIANO".
Proponente: Comune di Accettura (MT).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 03 settembre 2024, n.1147

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Baragiano-loc.Serra del Mulino- foglio 8 p.IIa 190 e 425. Variante di
ubicazione planimetrica al progetto autorizzato dalla Regione Basilicata con Determina
Dirigenziale n. 23BC.2023D.434 del 16/04/2024 e n.23BC.2023D.311 del 16/03/2024.
Richiedente: D.V.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA

Determinazione 05 settembre 2024, n.1148

D.G.R. n. 191 del 04/08/2022. Intervento "Giardino d'inverno: scienze e socialità" del Comune di Gorgoglione (PZ). Presa d'atto del progetto esecutivo aggiornato e approvazione nuovo quadro economico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA

Determinazione 05 settembre 2024, n.1149

POC_FESR Basilicata 2014-2020_DGR 1408/2017_INNGREENPAF _ Scheda 10
"EPOS 2017-2020_ AVVISO: RICUCITURA DELTERRITORIO 2023_DD 1197/2023 e
DD 236/2024. Impegno ed anticipazione Ceas Centro Studi Appennino Lucano.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1150

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036421 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1151

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21038694 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1152

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036676 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1153

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035845 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1154

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036183 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1155

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035630 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA

Determinazione 05 settembre 2024, n.1156

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21036317 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1157

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035881 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1158

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035791.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1159

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035840 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1160

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21038900 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1161

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035738 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1162

Determinazione sanzione pecuniaria ex art.167 del D.Lgs n.42/2004 per opere realizzate in assenza e/o difformità dall'autorizzazione paesaggistica. Comune di Abriola-Via Nicotera. Rich.C.C.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 05 settembre 2024, n.1163

D.Lgs. n. 164/2000 - D.P.R. n. 327/2001 e D.Lgs. n. 330/2004 - Approvazione progetto Snam Rete Gas s.p.a., accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del metanodotto "Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4") – DP 75 bar ed opere connesse" nei Comuni di Lavello (PZ) e Venosa (PZ). Soggetto richiedente: Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in P.zza Santa Barbara 7, San Donato Milanese (MI) (C.F/ P.I. n. 10238291008), pec: distrettosor@pec.snam.it.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01163

DEL 5/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

D.Lgs. n. 164/2000 - D.P.R. n. 327/2001 e D.Lgs. n. 330/2004 - Approvazione progetto Snam Rete Gas s.p.a., accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del metanodotto "Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4') - DP 75 bar ed opere connesse" nei Comuni di Lavello (PZ) e Venosa (PZ).
Soggetto richiedente: Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in P.zza Santa Barbara 7, San Donato Milanese (MI) (C.F/ P.I. n. 10238291008), pec: distrettosor@pec.snam.it

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI**

la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

la Legge Regionale n. 50/1993 *“Modifica ed integrazione alla L.R. 4 agosto 1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesistici - Snellimento delle procedure”*;

la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante *“Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;

la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 47 e successive modifiche e integrazioni, recante *disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell’ambiente*;

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;

il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato del 25 giugno 1999 ed il decreto del Ministro delle attività produttive del 23 dicembre 2002, che determinano l’ambito della rete di trasmissione nazionale (nel seguito RTN);

la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”*;

il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;

il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 *“Criteri, modalità e condizioni per l’unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione”*;

la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;

il decreto del Ministero delle attività produttive del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 98, *“Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;

la L.R. 22/10/2007, n. 19 *“Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la Legge Regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante *“Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007”*;

il decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, pubblicato in G.U.R.I. 7 gennaio 2011, n. 4, *“Modifica ed aggiornamento della convenzione annessa alla Concessione*

rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale";

il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;

il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;

il Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 *"Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"*;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante *"Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome"* (c.d. decreto burden-sharing);

il decreto legislativo 2012, n. 218, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* ed in particolare l'Art. 22. *"Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato"* e ss.mm.ii;

la deliberazione di giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 41 *"D. Lgs n. 28/2011, L.R. n. 8/2012 e L.R. n. 17/2012 - modifiche ed integrazioni al disciplinare approvato con DGR n. 2260/2010 - approvazione."*;

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante *"Statuto della Regione Basilicata"* modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;

la Legge Regionale 30/11/2018, n. 41 avente ad oggetto *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati di contrasto all'evasione fiscale"* pubblicata nel B.U. Basilicata 4 dicembre 2018, n.52, S.O.;

la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 4, avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata"*;

la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 29, riguardante: *"Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni"*;

il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: *"Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

CONSIDERATO

in particolare che l'art. 27, commi da 1 a 3, (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, dispone che continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla individuazione del termine *a quo* decorre l'efficacia del nuovo sistema organizzativo;

VISTI

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";

la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione";

la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";

il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";

VISTA

la D.G.R. 506 DEL 14/08/2024 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stato conferito al Dott. Michele Busciolano l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia;"

VISTI

il Regolamento regionale n. 1 del 21/02/2023 "Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata;

la D.G.R. n. 230 del 14 aprile 2023: "PNRR – Direttive per l'implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.";

la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";

la D.G.R. N. 411 del 01/08/2024 "Quarta variazione di bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

la D.G.R. 485 del 13/08/2024 Integrazione del P.I.A.O. – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a "Piano di Uguaglianza di Genere (GEP) "

La D.G.R. 490 del 13/08/2024 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. "

VISTO

l'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, come modificato dal D. Lgs n. 28/2011;

VISTA

l'istanza del 19/09/2023, acquisita al prot. n. 00194035/23AH dell'Ufficio Energia con la quale la società SNAM RETE GAS S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza Santa Barbara n.7, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa all'opera denominata "**Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4'') DP 75 bar**", nei Comuni di Lavello e Venosa (PZ);

VISTO

il progetto consiste nella realizzazione del gasdotto "**Allacciamento Compagnia del Sole Uno S.r.l. – PDC Biometano DN 100 (4'') – DP 75 bar**" ubicato in parte nel Comune di Lavello (PZ) ed in parte nel Comune di Venosa (PZ), per una lunghezza complessiva di 442 mt. L'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "Compagnia del Sole Uno S.r.l.", con lo scopo di prelevare bio-gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Il gasdotto in progetto sarà costituito da una tubazione prevalentemente interrata, con diametro nominale DN 100 (4"), con tubi in acciaio saldati di testa ed interrati ad una profondità di norma non inferiore a 0,90 m ed in linea con quanto previsto al punto 2.4 del D.M. 17/04/2008.

Il nuovo allacciamento avrà origine dall'esistente metanodotto "Allacciamento Comune di Venosa" DN 200 (8") - 75 bar, mediante stacco con pezzo a TEE realizzando un impianto di partenza tipo P.I.D.S. (Punto d'Intercettazione di derivazione semplice), all'interno dell'impianto esistente di proprietà Snam denominato PID1 n°12615/19. L'intervento comporterà l'ampliamento della recinzione dell'impianto esistente di circa 38,00 mq.

All'uscita dell'impianto, a circa 5,0 m dalla recinzione, sarà previsto l'inserimento di un giunto dielettrico di linea interrato, oltre il quale la direttrice del metanodotto si disporrà in direzione sud-ovest, ponendosi a una distanza pari a circa di 6,0 m e in parallelo al metanodotto esistente denominato "Massafra-Biccari" DN 1200 (48") - 75 bar. Dopo aver attraversato un fosso in terra, devierà in direzione nord-ovest con curva a 90° e terminerà all'interno dell'area della Cabina di Entrata Biometano.

L'accesso all'area impiantistica sarà garantito attraverso una strada brecciata, dipartente dalla Strada Comunale Venosa-Lavello, prevista in altra opera (Impianto Biometano "Compagnia del Sole Srl). La tecnica operativa con cui si procederà alla realizzazione dell'allacciamento sarà con scavo "a cielo aperto".

La Cabina di arrivo sarà munita di strumentazione di verifica qualità gas, di un impianto P.P.D.A. con annessa valvola di non ritorno, di un impianto P.I.L. telecomandato e di un prefabbricato in c.a. con tetto a due falde, per l'alloggiamento della strumentazione di controllo. La Cabina di entrata Biometano verrà realizzata su un'area di forma quadrata avente dimensioni pari a circa 19,90 m x 19,90 m, occuperà una superficie massima di circa 396mq e risulterà conforme alla normativa interna Snam Rete Gas.

L'area impiantistica sarà pavimentata con blocchi drenanti in cemento prefabbricato montati a secco e sarà recintata con pannelli metallici grigliati elettrosaldati montati su un cordolo in c.a. di spessore pari a 30 cm.

CONSIDERATO che la Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale dichiarate di pubblico interesse ai sensi dell'art.8 del D. Lgs. n.164 del 23 maggio 2000, e dell'art.1 comma 2 della legge 239/2004;

che il procedimento amministrativo adottato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 quater e sexies, del D.P.R. n. 327/2001 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 330/2004, è finalizzato all'approvazione del progetto, alla dichiarazione della conformità urbanistica, della pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza, nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'acquisizione della disponibilità dei beni occorrenti alla costruzione ed esercizio del metanodotto;

CONSIDERATO che in data 24/05/2024 si è conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 0232976/23AH del 09/11/2023, secondo le modalità di cui alla Legge 241/90 (e s.m.i.), al fine di acquisire da parte delle Amministrazioni coinvolte i prescritti pareri, nulla osta, permessi, autorizzazioni e assensi comunque denominati per il rilascio del provvedimento di cui ai richiamati D.Lgs.n.164/2000 e D.P.R. n.327/2001 e smj;

VISTO il verbale di conclusione della citata conferenza decisoria che si allega alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

VISTO il certificato di Usi Civici di cui alla nota prot. n.0108301/14BB del 09/05/2024 dell'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali e S.P. della Regione Basilicata, trasmesso dalla Società Snam con nota prot. n. 0114571/23AH del 16/05/2024, da cui si evince che i terreni sono da ritenersi estranei al demanio civico comunale;

VISTA la nota prot. n.0181343/23AH del 22/08/2024 con la quale la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata ha comunicato l'approvazione del Piano di Indagini Preventive trasmesso dalla Società istante con nota prot. n.0253651/23AH del 23/05/2024;

CONSIDERATO che, contestualmente alla richiesta di autorizzazione unica regionale avanti citata, è stata fatta richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori e delle opere anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la nota prot. 0238533/23AH del 16/11/2023 con cui si è provveduto ad avviare il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalle opere di progetto, ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2, e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i (Allegato 2);

VISTA la documentazione trasmessa a mezzo pec dalla Società Snam Rete Gas S.p.A ed acquisita al prot. n. 0135971/23AH del 14/06/2024 relativa alle ricevute di consegna dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, ai proprietari delle particelle catastali interessate dal progetto e le relate di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lavello (PZ), con referto di pubblicazione n.0022543 del 30/11/2023, dal 30/11/2023 al 20/12/2024, ed al Comune di Venosa (PZ) con referto di pubblicazione n.23310 del 30/11/2023, dal 01/12/2023 al 31/12/2023;

DATO ATTO che nei termini prescritti dall'art. 16, comma 10 del D.P.R. 327/2001 non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dalle opere di progetto.

ATTESO che il provvedimento finale di approvazione del progetto, deve contenere le indicazioni previste all'art.16, comma 2 e determinare l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del Titolo II del D.P.R. n.327/2001;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (Individuazione degli atti di competenza della Giunta);

DETERMINA

Per tutto quanto riportato in premessa:

- di **APPROVARE** il progetto di costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4") - DP 75 bar ed opere connesse", nei Comuni di Lavello (PZ) e Venosa (PZ) proposto dalla Società Snam Rete Gas S.p.A;
- di **PRESCRIVERE** alla Società Snam Rete Gas S.p.A l'osservanza delle prescrizioni dettate negli assenti rilasciati dalle Amministrazioni Pubbliche e di pubblici servizi ed Uffici regionali coinvolti nell'apposita Conferenza di Servizi svolta con le modalità stabilite dalla L. n.241/1990 di cui si allega il verbale della seduta conclusiva (Allegato 1);
- di **SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione del nulla osta/parere di competenza/atto di assenso rilasciati, ciascuno per le proprie competenze, dall'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive della Regione Basilicata e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, da trasmettere a questa Autorità competente prima dell'inizio dei lavori;
- di **DICHIARARE** la conformità urbanistica del progetto di che trattasi, nonché le relative opere ed i lavori di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs. n.164/2000;
- di **APPORRE**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. 327/2001 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 330/2004, il vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera infrastrutturale costituita dal metanodotto del suddetto progetto approvato;

- di **DICHIARARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 che l'avvio dei lavori di costruzione del progetto del metanodotto autorizzato riveste carattere di particolare urgenza;
- di **STABILIRE** che entro il termine di cinque anni dalla data della presente deliberazione dovrà essere emanato il decreto di esproprio, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Società Snam Rete Gas S.p.A., al Comune di Lavello (PZ) ed al Comune di Venosa (PZ).
- di **NOTIFICARE**, esclusivamente attraverso il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata, il presente provvedimento di autorizzazione all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, all'Ufficio Risorse Idriche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, all'Ufficio Difesa del Suolo ed all'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e Opere Pubbliche del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata per i successivi adempimenti di competenza

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Raffaele Sarli

L'ISTRUTTORE

Donata Santoro

IL RESPONSABILE P.O.

Michele Busciolano

IL DIRIGENTE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

D.Lgs. n. 164/2000 - D.P.R. n. 327/2001 e D.Lgs. n. 330/2004 - Approvazione progetto Snam Rete Gas s.p.a., accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del metanodotto "Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4'') - DP 75 bar ed opere connesse" nei Comuni di Lavello (PZ) e Venosa (PZ).
Soggetto richiedente: Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in P.zza Santa Barbara 7, San Donato Milanese (MI) (C.F./P.I. n. 10238291008), pec: distrettosor@pec.snam.it

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it**CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 14BIS L. n. 241/1990 e ssmmii**
(DPR n.164/2000 – DPR n. 327/2001 – DLgs n. 330/2004)

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO COMPAGNIA DEL SOLE UNO S.R.L. DN 100 (4'') – DP 75 BAR ED OPERE CONNESSE" NEI COMUNI DI LAVELLO E VENOSA (PZ), CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO" E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A.**VERBALE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DECISORIA****PREMESSO CHE**

- in data 19/09/2023 al prot. n. 00194035/23AH della Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia, è stata presentata da parte della Società Snam Rete Gas SPA, istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione e all'esercizio dell'opera denominata "*Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4'') DP 75 bar*", nei comuni di Lavello e Venosa (PZ);

-l'attività di trasporto del gas naturale, svolta dalla Snam RG S.p.A. è riconosciuta di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 164/2000 e ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del Dlgs. 152/2006 l'opera in oggetto nonché le opere ad essa connesse essendo necessaria alla realizzazione dei progetti strategici per la transizione energetica inclusi nel PNRR, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

-per la fattispecie in esame e cioè per le infrastrutture lineari energetiche, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR n.327/2001 l'autorizzazione, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento;

- con nota prot. n. 0232976/23AH del 09/11/2023 questo Ufficio ha convocato la Conferenza di servizi Decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, della l. 241/1990 (e s.m.i.), da effettuarsi in forma semplificata e asincrona ex art. 14-bis della medesima legge, invitando gli Enti interessati entro il **termine perentorio di 15 giorni** dal ricevimento della suddetta convocazione, con atto adeguatamente motivato, a richiedere integrazioni documentali o approfondimenti, nonché eventuali chiarimenti, e a **trasmettere** a questa Amministrazione le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro il **termine perentorio di 45 giorni** dal ricevimento della medesima nota.

Il progetto è stato reso disponibile nell'area dedicata sul sito internet della Regione Basilicata raggiungibile al cliente: <https://conferenzadiservizi-direzioneambiente.regione.basilicata.it>



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Il progetto consiste nella realizzazione del gasdotto "Allacciamento Compagnia del Sole Uno S.r.l. – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar" ubicato in parte nel Comune di Lavello (PZ) ed in parte nel Comune di Venosa (PZ), per una lunghezza complessiva di 442 mt. L'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "Compagnia del Sole Uno S.r.l.", con lo scopo di prelevare biogas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Il gasdotto in progetto sarà costituito da una tubazione prevalentemente interrata, con diametro nominale DN 100 (4"), con tubi in acciaio saldati di testa ed interrati ad una profondità di norma non inferiore a 0,90 m ed in linea con quanto previsto al punto 2.4 del D.M. 17/04/2008.

Il nuovo allacciamento avrà origine dall'esistente metanodotto "Allacciamento Comune di Venosa" DN 200 (8") - 75 bar, mediante stacco con pezzo a TEE realizzando un impianto di partenza tipo P.I.D.S. (Punto d'Intercettazione di derivazione semplice), all'interno dell'impianto esistente di proprietà Snam denominato PIDI n°12615/19. L'intervento comporterà l'ampliamento della recinzione dell'impianto esistente di circa 38,00 mq.

All'uscita dell'impianto, a circa 5,0 m dalla recinzione, sarà previsto l'inserimento di un giunto dielettrico di linea interrato, oltre il quale la direttrice del metanodotto si disporrà in direzione sud-ovest, ponendosi a una distanza pari a circa di 6,0 m e in parallelo al metanodotto esistente denominato "Massafra-Biccari" DN 1200 (48") - 75 bar. Dopo aver attraversato un fosso in terra, devierà in direzione nord-ovest con curva a 90° e terminerà all'interno dell'area della Cabina di Entrata Biometano.

L'accesso all'area impiantistica sarà garantito attraverso una strada brecciata, dipartente dalla Strada Comunale Venosa-Lavello, prevista in altra opera (Impianto Biometano "Compagnia del Sole Srl). La tecnica operativa con cui si procederà alla realizzazione dell'allacciamento sarà con scavo "a cielo aperto".

La Cabina di arrivo sarà munita di strumentazione di verifica qualità gas, di un impianto P.P.D.A. con annessa valvola di non ritorno, di un impianto P.I.L. telecontrollato e di un prefabbricato in c.a. con tetto a due falde, per l'alloggiamento della strumentazione di controllo. La Cabina di entrata Biometano verrà realizzata su un'area di forma quadrata avente dimensioni pari a circa 19,90 m x 19,90 m, occuperà una superficie massima di circa 396mq e risulterà conforme alla normativa interna Snam Rete Gas.

L'area impiantistica sarà pavimentata con blocchi drenanti in cemento prefabbricato montati a secco e sarà recintata con pannelli metallici grigliati elettrosaldati montati su un cordolo in c.a. di spessore pari a 30 cm.

Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla trasmissione della nota (prot. n. 0232976/23AH del 09/11/2023) di convocazione della Conferenza sono pervenute le seguenti richieste di integrazione documentale da parte degli Enti convocati:

- prot. n. 0233469/23BC del 10/11/2023 con la quale l'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ha trasmesso una richiesta di integrazione documentale in quanto l'intervento ricade in area vincolata;
- prot. n. 0238395/23AH del 16/11/2023 con la quale l'Anas S.P.A. ha comunicato di non dovere esprimere il proprio parere in quanto i lavori di che trattasi non costituiscono interferenza con la viabilità Statale in gestione;
- prot. n. 0242836/2488 del 22/11/2023 con la quale l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive ha chiesto integrazioni documentali per l'espressione del parere di competenza;
- prot. n. 0246807/23AH del 27/11/2023 con la quale l'ARPA Basilicata comunica la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa con particolare riferimento al Documento Previsionale d'Impatto Acustico;



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Successivamente al termine di 15 giorni dalla trasmissione della nota (prot. n. 0232976/23AH del 09/11/2023) di convocazione della Conferenza sono pervenute le ulteriori seguenti note:

- nota prot. n. 0251983/23AH del 01/12/2023 con la quale l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato che l'intervento in oggetto non rientra tra le fattispecie elencate nell'Allegato IV alla parte II del D.Lvo n.152/2006 (e s.m.i.) e pertanto non è da assoggettare al procedimento di screening ai sensi della citata norma;
- nota prot. n. 0255419/23AH del 05/12/2023 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Potenza ha comunicato che l'attività di cui trattasi rientra tra quelle soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi e che la Società ha acquisito i prescritti pareri ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.151/2011;
- Con nota prot. n. 0268015/23BB del 19/12/2023 con la quale l'Ufficio Risorse Idriche ha espresso parere favorevole preliminarmente ai soli fini idraulici all'esecuzione dell'intervento e ha comunicato che la concessione all'attraversamento dell'area demaniale e l'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 verranno rilasciate con atto formale su successiva richiesta prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- nota prot. n. 0007873/23AH del 12/01/2024 con la quale il Comando Militare Esercito Basilicata ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento;

Pertanto, con nota prot. n. 0016831/23AH del 24/01/2024, il dirigente dell'Ufficio Energia ha comunicato alla Società istante l'acquisizione delle predette richieste di integrazione documentale pervenute dagli Enti convocati rappresentando, nel contempo, la necessità che il progetto fosse integrato con ulteriore documentazione progettuale, sospendendo nel contempo i termini per l'espressione dei pareri da parte degli enti interessati.

Con note prot. n. 0034217/23AH del 15/02/2024, prot. n. 0042395/23AH del 26/02/2024 e prot. n. 0052408/23AH del 07/03/2024, nei termini prescritti dalla normativa vigente in ordine al procedimento amministrativo, la Società Proponente ha presentato le integrazioni richieste (registrate al protocollo direzionale regionale n. 0016831/23AH del 24/01/2024).

Con nota prot. n. 0084284/23AH del 09/04/2023 il Dirigente dell'Ufficio Energia ha comunicato agli Enti interessati che la documentazione progettuale di riferimento, completa delle ultime integrazioni presentate, è stata pubblicata e disponibile sul sito internet della Regione Basilicata raggiungibile al link: <https://conferenzadiservizi-direzioneambiente.regione.basilicata.it>, e che entro il termine perentorio del 24/05/2024 dovranno essere trasmesse all'Ufficio Energia, quale Amministrazione titolare della competenza del Procedimento di che trattasi, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza.

Entro il termine del 24/05/2024 (termine perentorio di 45 giorni per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Enti coinvolti) sono stati acquisiti i seguenti pareri allegati al presente documento per farne parte integrante:

1. nota del 27/02/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0043288/23AH con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha evidenziato che, ai fini dell'espressione del parere di competenza, è necessaria l'acquisizione e valutazione dello studio di compatibilità idrologica ed idraulica redatto in conformità a quanto disposto dall'art.36 delle N.T.A. del PAI;
2. nota del 12/04/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0088893/23AH con la quale



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastra n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rappresentato l'insussistenza in capo all'ufficio di specifiche competenze in ordine al rilascio di pareri o autorizzazioni;
3. nota del 12/04/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0088898/23AH con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di Potenza ha confermato il **PARERE FAVOREVOLE** espresso con nota prot. 255419/23AH del 05/12/2023 circa la conformità del progetto alla normativa e criteri tecnici di prevenzione incendi vigente comunicando che, prima dell'esercizio della modifica progettuale, dovrà essere presentata la SCIA antincendio prevista dall'art.4, comma 6, del D.M. 07/08/2012;
 4. nota prot. n.0106492/23BB del 07/05/2024 con la quale l'Ufficio Risorse Idriche ha espresso **PARERE FAVOREVOLE PRELIMINARE**, ai soli fini idraulici, all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, rinviando alla conclusione della Conferenza di Servizi, il rilascio della concessione all'attraversamento di aree demaniali e l'Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 a seguito di formale istanza della Società proponente;
 5. nota prot. n. 0115193/24BB del 17/05/2024 con la quale l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive ha comunicato che, in assenza di nuovi elementi valutativi ed in riscontro a quanto richiesto con nota prot. n.242836 del 22/11/2023, esprime **PARERE NON FAVOREVOLE**;
 6. nota prot. n. 0118731/24BF del 21/05/2024 con la quale l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio ha comunicato di non dover esprimere parere in quanto le opere di progetto non rientrano in zone sottoposte al vincolo idrogeologico;

Oltre al termine del 24/05/2024 (termine perentorio di 45 giorni per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Enti coinvolti) sono state acquisite le seguenti note:

7. nota del 27/05/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0122588/23AH con la quale acquisita l'ARPA Basilicata ha espresso il **PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
8. nota del 04/06/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0128411/23AH con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato le modalità per la verifica preliminare ed autonoma di sussistenza delle interferenze di progetto con aree interessate da titoli minerari vigenti;

Con nota del 04/12/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0253651/23AH la Società Snam ha trasmesso il **NULLA OSTA** alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto in argomento rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 09/10/2023 con registro n. 0195277.

Con nota del 23/05/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0253651/23AH la Società Snam ha trasmesso il Piano di Indagini preventive Archeologiche richieste dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con nota SAPAB-BAS 4389 del 10/04/2024 trasmessa a questo ufficio per conoscenza.

Con successiva nota del 24/07/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0164364/23AH la Società Snam ha trasmesso, tra l'altro, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Venosa;

Per tutte le altre Amministrazioni invitate che non hanno espresso parere nel termine stabilito, s'intende acquisito il cosiddetto silenzio assenso ai sensi dell'art.14-bis comma 4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in base al quale la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastra n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

stabilito nella nota di convocazione della Conferenza equivale ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso, allorché implicito.

In merito alla nota del 17/05/2024 prot. n. 0115193/24BB con la quale l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive ha espresso **PARERE NON FAVOREVOLE** all'esecuzione dei lavori di progetto avendo rilevato l'assenza di nuovi elementi valutativi in riscontro a quanto richiesto con nota prot. n.242836 del 22/11/2023, questo Ufficio, considerata la natura dell'opera, provvederà ad indicare specifiche prescrizioni nel provvedimento autorizzativo regionale finalizzate a garantire che la realizzazione dell'opera sarà eseguita nel rispetto della normativa vigente in materia.

In merito alla nota del 29/02/2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0046018/23AH con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha fornito le indicazioni necessarie per la verifica preliminare di eventuali interferenze del progetto con attività minerarie di competenza dell'Ufficio, la Società Snam S.p.A., con nota del 15/02/2024 al prot. n. 0034217/23AH ha trasmesso la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Per tutto quanto precede, esaminati i pareri pervenuti, si dichiarano conclusi i lavori della Conferenza di Servizi con esito positivo per l'accoglimento dell'istanza di cui al prot. n. 00194035/23AH del 19/09/2023 proposta dalla Società Snam Rete Gas SPA, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione e all'esercizio dell'opera denominata "**Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4'') DP 75 bar**", nei comuni di Lavello e Venosa (PZ).

Di tanto se ne dà atto con il presente verbale ai sensi dell'art.14 e seguenti della legge 241/90 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE *ad interim* DELL'UFFICIO
(Ing. Roberto TRICOMI)Il verbalizzante:
Ing. Raffaele Sarli

Il Responsabile della P.O.

Dott.sa Donata Santoro e-mail: donata.santoro@regione.basilicata.it - tel. 0971669143L'istruttore: Ing. Raffaele Sarli e-mail: raffaele.sarli@regione.basilicata.it - tel. 0971669154



DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE**

ai sensi e per gli effetti delle seguenti disposizioni di legge:

- artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e ss.mm. e ii.,
- art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm. e ii.,
- art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm. e ii.,
- art. 3 della L.R. 1/2010 e ss.mm. e ii.

Oggetto: DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) - Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4'') DP 75 bar", nei comuni di Lavello e Venosa (PZ). **Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

La Regione Basilicata Dipartimento Ambiente e Energia – Ufficio Energia - nella qualità di autorità espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori riportati in oggetto

PREMESSO

- nota del 19/09/2023, acquista e registrata in pari data al prot. dipart. n.00194035/23AH della Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia, la società SNAM RETE GAS S.p.a. – Distretto Sud orientale ha presentato, ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del DPR n. 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione e all'esercizio dell'opera denominata "Allacciamento Compagnia del Sole Uno s.r.l. DN 100 (4'') DP 75 bar", nei comuni di Lavello e Venosa (PZ)
- che il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Compagnia del Sole Uno S.r.l. – PDC Biometano DN 100 (4'') – DP 75 bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, ubicato in parte nel Comune di Lavello (PZ) ed in parte nel Comune di Venosa (PZ). L'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "Compagnia del Sole Uno S.r.l.", con lo scopo di prelevare bio-gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente. Il gasdotto in progetto è costituito da una tubazione prevalentemente interrata, con diametro nominale DN 100 (4''), di lunghezza complessiva pari a circa 442,00 m.

COMUNICA

che la scrivente Amministrazione, ha avviato il procedimento diretto all'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** ed alla **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza** dell'opera ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i, degli artt. 7 e 8 Legge n. 241/1990 e s.m.i, del D.Lgs. 387/2003, dell'art.3 L.R. n. 1/2010, sulle particelle catastali i cui dati catastali sono stati individuati presso l'Agenzia del Territorio di Potenza, come riportati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente nota.



DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Il Responsabile del Procedimento in epigrafe è l'ing. Roberto Tricomi, dirigente ad interim dell'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del territorio e dell'Energia della Regione Basilicata.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione progettuale, unitamente ai nulla osta, alle autorizzazioni ed agli atti di assenso acquisiti, previo appuntamento, presso l'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del territorio e dell'Energia sito in Via Vincenzo Verrastro n. 5 a Potenza (tel. 0971/669143, mail: donata.santoro@regione.basilicata.it).

I proprietari delle aree e gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, hanno facoltà di formulare eventuali osservazioni scritte inviandole al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo sopra specificato, entro trenta (30) giorni, naturali, successivi e continuativi, a decorrere dalla data di comunicazione del presente avviso.

Le suddette osservazioni saranno valutate, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del citato DPR 327/2001.

Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in esame e/o la situazione reale dei catastali interessati sia variata rispetto a quella riportata nel prospetto di cui all'Allegato 1, i medesimi sono tenuti a comunicarlo alla Regione Basilicata – Direzione Generale dell'Ambiente, del territorio e dell'Energia, Ufficio Energia – Via Vincenzo Verrastro, 5, entro 30 giorni indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 16 del DPR 327/2001 il proprietario, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevante entità dei suoi beni che non siano state prese in considerazione qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.

Si prevede di concludere il procedimento entro giorni 120 dalla data del presente avviso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 9-bis del DPR n. 327/2001, è espressamente conferita delega alla Società SNAM RETE GAS S.p.a., in qualità di parte istante nel presente procedimento, a comunicare l'avviso di avvio del procedimento agli interessati delle singole opere. Essendo il numero degli interessati inferiore a 50, ex art. 11, comma 2 del DPR n. 327/2001, la comunicazione avverrà mediante invio di raccomandata o PEC ai singoli interessati.

IL DIRIGENTE *ad interim* DELL'UFFICIO
(Ing. Roberto TRICOMI)

Dott.ssa Donata Santoro e-mail: donata.santoro@regione.basilicata.it – tel. 0971669143

L'istruttore:

Ing. Raffaele Sarli e-mail: raffaele.sarli@regione.basilicata.it – tel: 0971669154

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 05 settembre 2024, n.1164

Appendice tecnica alla Determina n. 23BE.2024/D.01116 28/08/2024 per la realizzazione dell'ampliamento di produzione da 500 smc/h a 1300 smc/h di un impianto di biometano esistente, localizzato in località "Setelito" nel Comune di Venosa al Foglio 17 part. 521. Proponente: Biometh srl.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01164

DEL 5/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

APPENDICE TECNICA ALLA DETERMINA n. 23BE.2024/D.01116 28/08/2024 per la realizzazione dell'ampliamento di produzione da 500 smc/h a 1300 smc/h di un impianto di biometano esistente, localizzato in località "Setelito" nel Comune di Venosa al Foglio 17 part. 521. Proponente: Biometh srl.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI**

la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

la Legge Regionale n. 50/1993 *“Modifica ed integrazione alla L.R. 4 agosto 1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesistici - Snellimento delle procedure”*;

la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante *“Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;

la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 47 e successive modifiche e integrazioni, recante *disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell’ambiente*;

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;

il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato del 25 giugno 1999 ed il decreto del Ministro delle attività produttive del 23 dicembre 2002, che determinano l’ambito della rete di trasmissione nazionale (nel seguito RTN);

la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”*;

il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;

il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 *“Criteri, modalità e condizioni per l’unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione”*;

la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;

il decreto del Ministero delle attività produttive del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 98, *“Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;

la L.R. 22/10/2007, n. 19 *“Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la Legge Regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante *“Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007”*;

il decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, pubblicato in G.U.R.I. 7 gennaio 2011, n. 4, *“Modifica ed aggiornamento della convenzione annessa alla Concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”*;

il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;

il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

il Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”*;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante *“Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome”* (c.d. decreto burden-sharing);

il decreto legislativo 2012, n. 218, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l'Art. 22. *“Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato”* e ss.mm.ii;

la deliberazione di giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 41 *“D. Lgs n. 28/2011, L.R. n. 8/2012 e L.R. n. 17/2012 - modifiche ed integrazioni al disciplinare approvato con DGR n. 2260/2010 - approvazione.”*;

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante *“Statuto della Regione Basilicata”* modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;

la Legge Regionale 30/11/2018, n. 41 avente ad oggetto *“Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati di contrasto all'evasione fiscale”* pubblicata nel B.U. Basilicata 4 dicembre 2018, n.52, S.O.;

la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 4, avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata”*;

la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 29, riguardante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;

il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

CONSIDERATO

in particolare che l'art. 27, commi da 1 a 3, (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, dispone che continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla individuazione del termine *a quo* decorre l'efficacia del nuovo sistema organizzativo;

VISTI

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";

la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione";

la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";

il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";

VISTA

la D.G.R. 506 DEL 14/08/2024 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stato conferito al Dott. Michele Busciolano l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia;"

VISTI

il Regolamento regionale n. 1 del 21/02/2023 "Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata;

la D.G.R. n. 230 del 14 aprile 2023: "PNRR – Direttive per l'implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.";

la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";

la D.G.R. N. 411 del 01/08/2024 "Quarta variazione di bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

la D.G.R. 485 del 13/08/2024 Integrazione del P.I.A.O. – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a "Piano di Uguaglianza di Genere (GEP) "

La D.G.R. 490 del 13/08/2024 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. "

VISTA

la Determinazione Dirigenziale n. 23BE.2024/D.01116 del 28/8/2024 recante “D.lgs. n.387/2003, art. 12, e L.R. n.1/2010 – Autorizzazione unica per l’ampliamento di produzione da 500 smc/h a 1300 smc/h di un impianto di biometano esistente, localizzato in località “Setelito” nel Comune di Venosa al Foglio 17 part. 521. Proponente: Biometh”.

DATO ATTO CHE

il progetto definitivo delle opere del progetto di cui trattasi, così come approvato dalla Conferenza di asincrona indetta con nota prot. n. 0159173 del 19/07/2023, secondo cui:

l'impianto di produzione di biometano esistente e le relative opere da realizzare e/o modificare sono localizzate sulle seguenti particelle catastali del foglio N. 17 del Comune di Venosa, in località "Setelito":

Particella n. 521;

Le Coordinate Geografiche dell'impianto sono le seguenti:

Latitudine N 40°59'43,86

Longitudine E 15°53'10,74"

Le opere di nuova realizzazione necessarie all'aumento della capacità produttiva sono le seguenti:

- 1) n. 2 Digestori secondari (con caratteristiche identiche ai due già esistenti);
- 2) Locali Pompe;
- 3) n. 1 Vasca di Idrolisi (prevasca con caratteristiche identiche a quella già esistente);
- 4) n. 2 Vasche di Accumulo di Matrice Organica/Vasca di Accumulo Digestato Liquido (con caratteristiche identiche alle 6 già esistenti);
- 5) n. 1 pensilina denocciolatore;
- 6) impianto di recupero CO2;
- 7) n. 2 Silos in acciaio;
- 8) Impianto di desolforazione;
- 9) bussola di scarico chiusa;
- 10) Compressore aggiuntivo con recupero termico;
- 11) locale tecnico per alloggiamento gruppo elettrogeno e caldaia di emergenza;
- 12) cabina elettrica;
- 13) laguna chiusa per stoccaggio sansa bifasica;

Oltre agli interventi di nuova realizzazione precedentemente elencati, verranno apportate modifiche non sostanziali alle seguenti opere già esistenti:

- 1) Torcia;
- 2) Upgrading;
- 3) Cogeneratore

Il piano di alimentazione sarà modificato aumentando le quantità di sottoprodotti già utilizzati ed inserendo nuove matrici comunque appartenenti alla categoria dei sottoprodotti agroindustriali come meglio specificato e riportato nella relazione “Studio del Bacino di Approvvigionamento” SBA1 – marzo 2024 aggiornata ai pareri pervenuti in sede di CdS:

Progr. [n°]	Piano di Alimentazione		Quantitativo in Autorizzato [ton./anno]	Nuovo Piano di	
	Identificativo Matrice	Tipologia Matrice		Variante [ton./anno]	Alimentazione [ton./anno]
1	Sansa Bifasica	Sottoprodotto agroindustriale	50,000	+50.000	150,000
2	Foglie di Olivo	Sottoprodotto agroindustriale	10,000	-----	13,000
3	Buccette di pomodoro	Sottoprodotto agroindustriale	5,000	-----	5,000
4	Paste saponose	Sottoprodotto agroindustriale	-----	+10.000	15,000
5	Pollina	Sottoprodotto Categoria 2 S.O.A.	-----	+15.000	3,650
6	Mix Scarti Semi Oleosi	Sottoprodotto Agroindustriale	-----	+1.000	1,000

VERIFICATO che nella citata determinazione dirigenziale n. 23BE.2024/D.01116 del 28/08/2024, per mero errore materiale, è stato allegato un Piano di Alimentazione "incompleto" in quanto privo di una matrice;

VERIFICATO

Che il Piano di alimentazione corretto contempla la seguente tabella:

Progr. [n°]	Identificativo Matrice	Tipologia Matrice	Piano di		Nuovo Piano di
			Alimentazione Autorizzato [ton./anno]	Quantitativo in Variante [ton./anno]	
1	Sansa Bifasica	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	50.000	+100.000	150.000
2	Foglie di Olivo	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	10.000	-----	13.000
3	Buccette di pomodoro	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	5.000	-----	5.000
4	Paste saponose	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	-----	+15.000	15.000
5	Pollina	Sottoprodotto Categoria 2 S.O.A.	-----	+3650	3.650
6	Mix Scarti Semi Oleosi	Sottoprodotto Agroindustriale e agroalimentare	-----	+1.000	1.000
7	Sottoprodotti provenienti da attività alimentari ed agroindustriali Tabella 1.A del DM2016 punto 3	Sottoprodotto Agroindustriale e agroalimentare	-----	+25.000	25.000

RITENUTO

di integrare la DD. n. 23BE.2024/D.01116 del 28/08/2024 nella sola parte contenente la sopra citata omissione non costituente vizio di forma sostanziale tale da inficiare l'atto autorizzatorio in parola;

che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (Individuazione degli atti di competenza della Giunta);

D E T E R M I N A

1) di **STABILIRE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di **STABILIRE** che, relativamente al progetto per la costruzione e esercizio dell'ampliamento di produzione da 500 smc/h a 1300 smc/h di un impianto di biometano esistente, localizzato in località "Setelito" nel Comune di Venosa al Foglio 17 part. 521, il Piano di alimentazione approvato è quello di seguito riportato:

Progr. [n°]	Identificativo Matrice	Tipologia Matrice	Piano di Alimentazione Autorizzato [ton./anno]	Quantitativo in Variante [ton./anno]	Nuovo Piano di Alimentazione [ton./anno]
1	Sansa Bifasica	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	50.000	+100.000	150.000
2	Foglie di Olivo	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	10.000	-----	13.000
3	Buccette di pomodoro	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	5.000	-----	5.000
4	Paste saponose	Sottoprodotto agroindustriale e agroalimentare	-----	+15.000	15.000
5	Pollina	Sottoprodotto Categoria 2 S.O.A.	-----	+3650	3.650
6	Mix Scarti Semi Oleosi	Sottoprodotto Agroindustriale e agroalimentare	-----	+1.000	1.000
7	Sottoprodotti provenienti da attività alimentari ed agroindustriali Tabella 1.A del DM2016 punto 3	Sottoprodotto Agroindustriale e agroalimentare	-----	+25.000	25.000

3) di **APPROVARE** la presente appendice tecnica contenente il solo Piano di alimentazione completo di tutti i suoi dati;

4) di **STABILIRE** che per tutti gli altri aspetti non rettificati con il presente provvedimento conserva piena efficacia la DD. n. 23BE.2024/D.01116 del 28/08/2024;

5) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Società BIOMETH S.r.l. ed al Comune di Venosa (PZ) il cui territorio è interessato dalla realizzazione dei lavori e delle opere;

6) di **TRASMETTERE**, inoltre, il presente provvedimento di autorizzazione per competenza all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale, all'Ufficio Difesa del Suolo, tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Antonio Senise

Donata Santoro

Michele Busciolano

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

APPENDICE TECNICA ALLA DETERMINA n. 23BE.2024/D.01116 28/08/2024 per la realizzazione dell'ampliamento di produzione da 500 smc/h a 1300 smc/h di un impianto di biometano esistente, localizzato in località "Setelito" nel Comune di Venosa al Foglio 17 part. 521. Proponente: Biometh srl.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Busciolano

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 05 settembre 2024, n.1165

Art.12 D.Lgs.n.387/2003, Art.3 L.R. n.1/2010 - D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, costituito da n. 25 aerogeneratori di cui n. 18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n. 6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n. 1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili finalizzato alla produzione di energia elettrica, ubicato sul territorio del Comune di Muro Lucano (PZ) alle località "Monte Raitiello" e del Comune di Balvano (PZ) per quanto riguarda gli impianti di rete e di utenza di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati dalla realizzazione delle opere di progetto. Concessione della proroga di fine dei lavori di costruzione del progetto autorizzato.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01165

DEL 5/9/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Art.12 D.Lgs.n.387/2003, Art.3 L.R. n.1/2010 - D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, costituito da n. 25 aerogeneratori di cui n. 18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n. 6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n. 1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili finalizzato alla produzione di energia elettrica, ubicato sul territorio del Comune di Muro Lucano (PZ) alle località "Monte Raitiello" e del Comune di Balvano (PZ) per quanto riguarda gli impianti di rete e di utenza di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati dalla realizzazione delle opere di progetto. Concessione della proroga di fine dei lavori di costruzione del progetto autorizzato.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI**

la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

la Legge Regionale n. 50/1993 *“Modifica ed integrazione alla L.R. 4 agosto 1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesistici - Snellimento delle procedure”*;

la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante *“Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;

la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 47 e successive modifiche e integrazioni, recante *disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell’ambiente*;

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;

il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato del 25 giugno 1999 ed il decreto del Ministro delle attività produttive del 23 dicembre 2002, che determinano l’ambito della rete di trasmissione nazionale (nel seguito RTN);

la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”*;

il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;

il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 *“Criteri, modalità e condizioni per l’unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione”*;

la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;

il decreto del Ministero delle attività produttive del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 98, *“Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;

la L.R. 22/10/2007, n. 19 *“Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la Legge Regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante *“Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007”*;

il decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, pubblicato in G.U.R.I. 7 gennaio 2011, n. 4, *“Modifica ed aggiornamento della convenzione annessa alla Concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”*;

il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;

il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

il Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”*;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante *“Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome”* (c.d. decreto burden-sharing);

il decreto legislativo 2012, n. 218, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l'Art. 22. *“Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato”* e ss.mm.ii;

la deliberazione di giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 41 *“D. Lgs n. 28/2011, L.R. n. 8/2012 e L.R. n. 17/2012 - modifiche ed integrazioni al disciplinare approvato con DGR n. 2260/2010 - approvazione.”*;

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante *“Statuto della Regione Basilicata”* modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;

la Legge Regionale 30/11/2018, n. 41 avente ad oggetto *“Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati di contrasto all'evasione fiscale”* pubblicata nel B.U. Basilicata 4 dicembre 2018, n.52, S.O.;

la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 4, avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata”*;

la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 29, riguardante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;

il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

CONSIDERATO

in particolare che l'art. 27, commi da 1 a 3, (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, dispone che continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla individuazione del termine *a quo* decorre l'efficacia del nuovo sistema organizzativo;

VISTI

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";

la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione";

la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";

il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";

VISTA

la D.G.R. 506 DEL 14/08/2024 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stato conferito al Dott. Michele Busciolano l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia;"

VISTI

il Regolamento regionale n. 1 del 21/02/2023 "Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata;

la D.G.R. n. 230 del 14 aprile 2023: "PNRR – Direttive per l'implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.";

la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";

la D.G.R. N. 411 del 01/08/2024 "Quarta variazione di bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

la D.G.R. 485 del 13/08/2024 Integrazione del P.I.A.O. – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a "Piano di Uguaglianza di Genere (GEP) "

La D.G.R. 490 del 13/08/2024 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. "

- VISTA** la nota del 17/02/2011 acquisita al protocollo dipartimentale n. 28368/73AD con la quale la Società **MONTE RAITIELLO S.r.l.**, con sede legale in Milano (MI) alla via F. Turati n. 26 – P.IVA. 01531560769 (attuale sede Via della Tecnica 18 – 85100 Potenza) ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 1/2010, il rilascio dell’Autorizzazione Unica Regionale e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 58,80 MW da realizzarsi in agro dei Comuni di Muro Lucano (PZ), Bella (PZ) e Balvano (PZ) denominato Parco Eolico “*Monte Raitiello*”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1415 del 23 ottobre 2012**, con la quale veniva rilasciato, con prescrizioni, il Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale ai sensi della L.R. n. 47/1998 e del D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II, sul “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto eolico, e delle relative opere connesse, denominato “*Monte Raitiello*” da realizzare in località *Monte Raitiello* in agro del Comune di Muro Lucano (PZ)”, proposto dalla Società Monte Raitiello S.r.l.;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1415/2012** con la quale è stata rilasciata, alla Società **Monte Raitiello S.r.l.**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, l’**Autorizzazione Unica regionale** per la costruzione e l’esercizio dell’impianto eolico, costituito da n. 25 aerogeneratori di cui n. 18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n. 6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n. 1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili finalizzato alla produzione di energia elettrica, ubicato sul territorio del Comune di Muro Lucano (PZ) alle località “*Monte Raitiello*” e del Comune di Balvano (PZ) per quanto riguarda gli impianti di rete e di utenza di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale;
- CONSIDERATO** che la citata **D.G.R. n. 1415/2012** si prescriveva, tra gli altri, l’obbligo di dare inizio all’esecuzione dei lavori di costruzione dell’impianto, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili **entro un anno** e ad ultimare gli stessi **entro tre anni**, decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento autorizzativo;
- VISTA** la nota, acquisita al protocollo dipartimentale in data 12/11/2013 al n. 184387/73AD, con la quale la Società ha comunicato l’**avvio dei lavori** di costruzione dell’impianto eolico di che trattasi con le attività relative all’approntamento del cantiere di lavoro;
- VISTA** la **D.G.R. n. 453 del 10/04/2015**, con la quale è stato rideterminato, su conforme parere reso nella seduta del 18/11/2014 dal C.T.R.A il termine di validità del **GIUDIZIO FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA’ AMBIENTALE** sul “Progetto denominato “*Monte Raitiello*” stabilendo che entro il termine di cinque anni di validità del provvedimento decorrenti dalla data di adozione della citata D.G.R. n. 1415/2012 sarebbero dovuti iniziare ed ultimare i lavori di costruzione dell’impianto eolico di che trattasi;
- VISTA** la D.D. n. 15AC.2015/D.01222 del 21/07/2015, con la quale è stata prorogata per mesi 18 e scadenza stabilita al 23.04.2017 il termine previsto per la ultimazione dei lavori di costruzione dell’impianto eolico, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili di che trattasi;

- VISTA** la nota del 10 ottobre 2016 acquisita in data 10/10/2016 al protocollo dipartimentale il n. 2016-0155856, con la quale la società **ha chiesto la proroga del termine previsto per l'ultimazione dei lavori** del progetto in parola con scadenza da stabilirsi al **31 dicembre 2018**;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1352 del 23 Novembre 2016**, con la quale è stata concessa, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II (e ss.mm.ii.) e L.R. n. 47/1998 (e ss.mm.ii.), la proroga del termine di validità del Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale rilasciato con la DGR n. 1415 del 23 Ottobre 2012 e successiva DGR n. 453 del 10 Aprile 2015 sul “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto eolico, e relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di Muro Lucano (PZ)” – Proponente: Società Monte Raitiello S.r.l.;
- VISTA** la **D.D. n. 23AF.2017/D.00100 del 07/02/2017** con la quale è stata concessa alla Società Monte Raitiello S.r.l. la proroga **del termine di ultimazione dei lavori** di costruzione dell’impianto eolico con scadenza stabilita al 31/12/2018;
- VISTA** la nota prot. n. 0210403/23AF del 12/12/2018 con la quale la società Monte Raitiello s.r.l. ha chiesto la proroga di ultimazioni dei lavori e dei termini di validità dell’autorizzazione Unica;
- VISTA** la nota prot. 028447/23AF del 27/12/2018 con la quale la società Monte Raitiello s.r.l. ha presentato richiesta di variante sostanziale al progetto autorizzato con D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012;
- VISTA** la nota prot. n. 0132115 del 10/06/2024 la società Monte Raitiello ha comunicato **la rinuncia alla variante** al progetto di impianto eolico denominato “Monte Raitiello” autorizzato con D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012 della Regione Basilicata, per una potenza complessiva di 55,8 MW, sul territorio comunale di Muro Lucano e opere accessorie nei Comuni di Bella, Balvano e Baragiano, tutti in Provincia di Potenza, già presentata in data 22/11/2021 al MITE “oggi MASE”;
- VISTA** la delibera n. **27898 del 12/10/2022** con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rilasciato il **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo *“al progetto di impianto eolico denominato “Monte Raitiello” da realizzarsi nei Comuni di Muro Lucano (PZ), Bella (PZ) e Balvano (PZ) e per le relative opere di connessione, costituiti da n. 25 aerogeneratori di cui n. 18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n. 6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n. 1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS nel parere n. 3190 del 15 novembre 2019, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all’art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006”*;

PRESO ATTO CHE

con Deliberazione n. **27898 del 12/10/2022** la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga del termine di efficacia del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per un periodo di 36 mesi ai fini della realizzazione dell’impianto eolico denominato “Monte Raitiello”;

CONSIDERATO CHE

- in data 17 maggio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con Legge n. 91 del 15 Luglio 2022 il quale all’art. 7 prevede che *“Nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di cui all’articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, qualora il progetto sia sottoposto*

a valutazione di impatto ambientale di competenza statale, le eventuali deliberazioni del Consiglio dei ministri adottate ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c -bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, sostituiscono ad ogni effetto il provvedimento di VIA e alle stesse si applicano i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”.

CONSIDERATO CHE

- il comma 2 dell'art. 7 del D.L. n. 50/2022 prevede che *“Le deliberazioni di cui al comma 1, nonché quelle adottate dal Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 14-quinquies, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, confluiscono nel procedimento autorizzatorio unico, che è perentoriamente concluso dall'amministrazione competente entro i successivi sessanta giorni. Se il Consiglio dei ministri si esprime per il rilascio del provvedimento di VIA, decorso inutilmente il prescritto termine di sessanta giorni, l'autorizzazione si intende rilasciata.”;*

VISTE

la nota prot. n. 0031191 del 12/10/2022 con la quale la società Monte Raitiello s.r.l. ha comunicato che ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 50/2022 conv. nella L. n. 91/2022, entrato in vigore il 18.5.2022, il termine perentorio di conclusione del procedimento di proroga di ultimazione dei lavori è pari a 60 giorni e pertanto il *procedimento teso al rilascio dell'autorizzazione unica per cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 è da intendersi rilasciata”;*

DATO ATTO CHE

- il progetto deve essere **realizzato in conformità** a quanto previsto dalla Deliberazione n. **27898 del 12/10/2022** della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- lo stesso consiste nella costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza nominale complessiva pari a 55,80 MW costituito da n. 25 aerogeneratori di cui n. 18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n. 6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n. 1 della potenza nominale di 1,8 MW; gli stessi devono essere localizzati come da tabella di seguito riportata:

Rev000	UTMWGS84-33N		MODELLO	POTENZA (KW)	ALTEZZA MOZZO
	UTM-E	UTM-N			
ML01	538880	4508722	VESTAS V90	3000	95
ML02	539138	4508645	VESTAS V90	3000	95
ML03	538031	4508439	VESTAS V90	2000	95
ML04	538319	4508320	VESTAS V90	2000	95
ML05	538501	4507908	VESTAS V90	2000	95
ML06	538751	4508010	VESTAS V90	2000	95
ML07	539040	4507970	VESTAS V90	2000	95
ML08	539254	4508163	VESTAS V90	2000	95
ML09	539523	4508145	VESTAS V90	2000	95
ML10	539788	4508145	VESTAS V90	3000	95
ML11	540047	4508276	VESTAS V90	3000	95
ML15	539078	4506373	VESTAS V90	2000	95
ML16	539381	4506404	VESTAS V90	2000	95
ML17	536724	4505473	VESTAS V90	2000	95
ML18	536955	4505334	VESTAS V90	2000	95
ML19	537164	4505164	VESTAS V90	2000	95
ML20	537980	4504726	VESTAS V90	2000	95

ML21	538300	4504728	VESTAS V90	1800	95
ML22	539297	4505441	VESTAS V90	3000	95
ML23	539453	4505221	VESTAS V90	3000	95
ML24	540966	4505251	VESTAS V90	2000	95
ML25	541165	4505068	VESTAS V90	2000	95
ML26	5414137	4505143	VESTAS V90	2000	95
ML27	540473	4504615	VESTAS V90	2000	95
ML28	540721	4504510	VESTAS V90	2000	95

(la suddetta tabella è conforme a quella approvata con D.G.R. 1415/2012)

L'energia prodotta dall'impianto, tramite un cavidotto interrato, verrà inviata alla cabina di Utenza da ubicare nel comune di Balvano (cfr. STMG Enel) a mezzo di un elettrodotto a 150 KV in cavo interrato, cabina di consegna sita a circa 12,2 Km dalla cabina di smistamento dell'impianto;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia inoltrata telematicamente alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in data 06/12/2023 prot. n. PR_PZUTG_Ingresso_0095515_20231206;

CONSIDERATO che, trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta di comunicazione antimafia presentata dall'Ufficio Energia, in assenza di riscontro, la **Monte Raitiello S.r.l.** ha trasmesso con nota del 19/12/2023 l'autocertificazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 88 e 89 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

VISTA la nota prot. 0219056 del 24/10/2023 con la quale la società **Monte Raitiello s.r.l.** ha trasmesso il piano particellare d'esproprio grafico e descrittivo aggiornato alla situazione catastale attuale e conforme al progetto prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 12/10/2022. Si è reso necessario inoltre implementare il piano particellare d'esproprio con le particelle di proprietà del Comune di Muro Lucano, in quanto la convenzione stipulata in data 12/12/2005 oggi non è più in essere. Si sono infine computate le aree relative al sorvolo degli aerogeneratori, in quanto assenti nel progetto originale. Si richiede la pubblicazione propedeutica all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio prima dell'emissione delle determina di proroga;

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (**Allegato 1**) di cui alla nota prot. n. 0233093 del 09/11/2023, trasmesso a mezzo pec alla Società **Monte Raitiello S.r.l.** per gli adempimenti di cui agli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dal progetto di costruzione dell'impianto eolico:

- Con nota prot. n. 0016736 del 24/01/2024 la ditta **Discianni Salvatore** ha comunicato che le particelle di terreno pur essendo occupate solo in parte dall'esproprio avrebbero una consistenza residua, distribuita sul terreno tale da renderle non più utilizzabili, pertanto si propone l'esproprio dell'intero terreno, calcolare l'indennità tenendo conto del valore del soprassuolo che nel caso specifico consiste in una piantagione di noci e rivedere le indennità di esproprio riportandole all'effettivo valore del terreno;

DATO ATTO che la società **MONTE RAITIELLO s.r.l.**, con nota prot. n. 0020302 del 30/01/2024, ha comunicato le proprie considerazioni riguardo le predette osservazioni:

- le valutazioni circa l'entità delle indennità eventualmente dovute e, l'assoggettabilità delle "porzioni residue" a procedimento ablativo, attengono esclusivamente alla fase partecipativa del procedimento disciplinata dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001.
- Ad ogni modo, confermiamo sin da ora che tutte le porzioni identificabili come "relitti" potranno essere, su istanza del proprietario, acquisite dalla società proponente ove ne ricorrano le dovute condizioni, tra le quali: l'esigua superficie, l'interclusione, le difficoltà di coltivazione etc.
- Infine, per quanto riguarda la determinazione degli indennizzi da proporre, sarà cura del proponente procedere alla redazione di una perizia di stima che tenga conto degli effettivi valori di mercato della zona rispetto all'epoca in cui l'espropriazione e gli asservimenti diverranno esecutivi.

VALUTATE ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, le suddette osservazioni riguardo il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO CHE le osservazioni proposte NON OSTANO alla conclusione del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la documentazione trasmessa a mezzo pec dalla Società **Monte Raitiello S.r.l.** ed acquisita al prot. n. 0272255 del 22/12/2023 con la quale ha attestato che l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità:

PRESO ATTO CHE

- la società **Monte Raitiello S.r.l.** ha trasmesso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Baragiano (PZ) con n. prog. 1005 per la durata di 30 giorni a decorrere dal 15/11/2023 al 15/12/2023, all'Albo pretorio del Comune di Bella (PZ) con n. prog. 917 per la durata di 30 giorni a decorrere dal 15/1/2023 al 15/12/2023 e all'Albo Pretorio del Comune di Muro Lucano (PZ) con n. di pubblicazione 858 per 30 giorni a decorrere dal 14/11/2023 al 14/12/2023 nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale della Regione Basilicata;
- in data 06/12/2023 la Società ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso al Pubblico per l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la costruzione e messa in esercizio dell'Impianto Eolico sul quotidiano a tiratura regionale "**La Nuova del sud**";
- in data 06/12/2023 la Società ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso al Pubblico per l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la costruzione e messa in esercizio dell'Impianto Eolico sul quotidiano a tiratura nazionale "**Il Messaggero**";

PRESO ATTO CHE la società **Monte Raitiello s.r.l.** ha comunicato il trasferimento della sede legale da Via della Tecnica n. 18 – 85100 – Potenza a Viale G. Marconi n. 179 – 85100 Potenza;

DATO ATTO che resta fermo l'obbligo di procedere al rinnovo dell'autorizzazione unica in caso di modifiche qualificate come sostanziali ai sensi della normativa vigente, ferme restando, in ogni caso, le procedure di verifica di assoggettabilità e di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 0169690 del 31/07/2024 con la quale la **Commerfidi Cooperativa di garanzia**, iscritta al n. 107 dell'elenco OCM ex art. 155 Banca d'Italia, società in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 385/1993, Testo Unico Bancario e D.Lgs. n. 169/2012 di riforma dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 con sede legale in Via Pasubio n. 36 – 63074 – San Benedetto del Tronto (AP) – C.F: 01014780447 – N. REA AP: 106764, ha trasmesso la polizza n. Atto A1107240161589 del 11/07/2024 a favore della Regione Basilicata relativa al rinnovo per il periodo dal 26/06/2024 al 26/06/2029;

RITENUTO pertanto, di poter autorizzare la proroga di fine lavori al progetto approvato e autorizzato con la citata D.G.R. n. 1415/2012;

CONSIDERATO che il punto 15.5 del D.M. 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" del Ministero dello Sviluppo Economico stabilisce che l'autorizzazione preveda un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori congruenti con i termini di validità degli atti amministrativi recepiti decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde di efficacia;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n. 11 (Individuazione degli atti di competenza della Giunta);

D E T E R M I N A

Per tutto quanto riportato in premessa:

1. di **PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. **27898 del 12/10/2022** con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga del termine di efficacia del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per un periodo di 36 mesi ai fini della realizzazione dell'impianto eolico denominato "Monte Raitiello",
2. di **AUTORIZZARE**, la società **Monte Raitiello s.r.l.** con sede legale in Viale G. Marconi n. 179 – 85100 Potenza (PZ) - P.IVA 01531560769, con pec: *monteraitiello@pec.it*, **ad eseguire, quale PROROGA DI FINE LAVORI al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto**, della potenza nominale complessiva pari a 55,80 MW costituito da n. 25 aerogeneratori di cui n. 18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n. 6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n. 1 della potenza nominale di 1,8 MW; gli stessi devono essere localizzati come da tabella di seguito riportata:

Rev000	UTMWGS84-33N		MODELLO	POTENZA (KW)	ALTEZZA MOZZO
	UTM-E	UTM-N			
ML01	538880	4508722	VESTAS V90	3000	95
ML02	539138	4508645	VESTAS V90	3000	95
ML03	538031	4508439	VESTAS V90	2000	95
ML04	538319	4508320	VESTAS V90	2000	95
ML05	538501	4507908	VESTAS V90	2000	95
ML06	538751	4508010	VESTAS V90	2000	95
ML07	539040	4507970	VESTAS V90	2000	95
ML08	539254	4508163	VESTAS V90	2000	95
ML09	539523	4508145	VESTAS V90	2000	95
ML10	539788	4508145	VESTAS V90	3000	95

ML11	540047	4508276	VESTAS V90	3000	95
ML15	539078	4506373	VESTAS V90	2000	95
ML16	539381	4506404	VESTAS V90	2000	95
ML17	536724	4505473	VESTAS V90	2000	95
ML18	536955	4505334	VESTAS V90	2000	95
ML19	537164	4505164	VESTAS V90	2000	95
ML20	537980	4504726	VESTAS V90	2000	95
ML21	538300	4504728	VESTAS V90	1800	95
ML22	539297	4505441	VESTAS V90	3000	95
ML23	539453	4505221	VESTAS V90	3000	95
ML24	540966	4505251	VESTAS V90	2000	95
ML25	541165	4505068	VESTAS V90	2000	95
ML26	5414137	4505143	VESTAS V90	2000	95
ML27	540473	4504615	VESTAS V90	2000	95
ML28	540721	4504510	VESTAS V90	2000	95

L'energia prodotta dall'impianto, tramite un cavidotto interrato, verrà inviata alla cabina di Utenza da ubicare nel comune di Balvano (cfr. STMG Enel) a mezzo di un elettrodotto a 150 KV in cavo interrato, cabina di consegna sita a circa 12,2 Km dalla cabina di smistamento dell'impianto.

3. la **dichiarazione di pubblica utilità**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, delle opere e lavori per la costruzione e l'esercizio del Progetto;
4. **Di APPORRE**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 8 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO sulle particelle catastali dei terreni interessati dalle opere del progetto idroelettrico di che trattasi ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento comunicato tramite pubblicazione ai soggetti iscritti in Catasto;
5. **Di DICHIARARE**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 22 bis del D.P.R. 327/2001, che l'avvio dei lavori di costruzione del progetto dell'impianto eolico e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili denominato **Monte Raitiello** di che trattasi, riveste carattere di urgenza e di particolare urgenza;
6. **Di STABILIRE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. 327/2001, che entro il termine di **CINQUE ANNI** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emesso il decreto di esproprio;
7. **Di STABILIRE** che restano invariate le altre caratteristiche del progetto già autorizzato con Determinazione n° **D.G.R. n. 1415/2012**.
8. **Di STABILIRE** che la Società **Monte Raitiello s.r.l.** è tenuta ad ultimare i lavori di costruzione dell'impianto di che trattasi entro il **12 ottobre 2025**.
9. **Di STABILIRE** che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dall'autorizzazione unica regionale rilasciata alla Società Monte Raitiello s.r.l. con la richiamata D.G.R. n. 281/2016, per quanto non modificato dal presente provvedimento;

10. **Di STABILIRE** che la Società Monte Raitiello s.r.l. è tenuta inoltre a:

- comunicare l'avvenuta **ultimazione dei lavori delle opere**, nonché l'entrata in funzione ed in esercizio definitivo dell'impianto e, a trasmettere **entro il 31 dicembre di ogni anno**, all'Ufficio regionale competente i dati relativi alla **producibilità dell'impianto autorizzato**;
- **dismettere l'impianto eolico**, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché rimettere in pristino lo stato originario dei luoghi adottando misure di reinserimento e recupero ambientale a conclusione della loro vita utile, in base al progetto di dismissione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, i cui interventi sono stati garantiti da apposita cauzione prestata tramite polizza fideiussoria rilasciata, a favore della Regione Basilicata;
- **costruire le opere ed a realizzare i lavori** nonché ad esercire l'impianto Eolico in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione n. **27898 del 12/10/2022** della Presidenza del Consiglio dei Ministri; nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni contenute nei pareri n. 3190 del 15 novembre 2019 e D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012 come rideterminati con D.G.R. n. 453 del 10/04/2015 e D.G.R. n. 1352 del 23/11/2016;
- **costruire le opere e realizzare i lavori** nonché esercire l'impianto Eolico nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed in particolare dei requisiti minimi di sicurezza previsti al punto 1.2.1.4 del PIEAR;
- fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di regimi autorizzativi, qualora la stessa lo preveda di chiedere ed ottenere dalla Regione Basilicata il **preventivo assenso per eventuali modifiche** che costituiscono varianti del progetto approvato che si rendessero necessarie dopo il rilascio della presente autorizzazione ovvero nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;

11. **Di STABILIRE** altresì:

- che la società è **tenuta al rispetto delle prescrizioni**, formulate dalle amministrazioni interessate le quali sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento, alla cui verifica di ottemperanza sono tenuti le amministrazioni, gli enti e i soggetti che le hanno poste;
- che le amministrazioni, gli enti e i soggetti che hanno posto prescrizioni nel corso del procedimento sono tenuti a comunicare all'ufficio Energia gli **esiti delle verifiche di ottemperanza di rispettiva competenza**;

12. **Di DARE ATTO** che la violazione degli obblighi di cui al presente provvedimento per la costruzione e l'esercizio dell'impianto comporta l'**applicazione delle sanzioni** previste dalla normativa vigente;

13. di **STABILIRE** che l'Ufficio Energia svolgerà un'azione di **monitoraggio** sul rispetto degli obblighi prescritti con la presente autorizzazione al fine di garantire l'esatta osservanza degli stessi;

14. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Società **Monte Raitiello S.r.l.** ed ai Comune di **Muro Lucano (PZ), Bella (PZ) e Baragiano (PZ)**, il cui territorio è interessato dalla **realizzazione dei lavori** e delle opere;

15. di **TRASMETTERE**, inoltre, il presente provvedimento di autorizzazione per competenza **all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale, all'Ufficio Difesa del Suolo ed all'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e Opere Pubbliche del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata**, tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso.

L'ISTRUTTORE **Antonio Senise** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Donata Santoro** _____

IL DIRIGENTE **Michele Busciolano** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

Art.12 D.Lgs.n.387/2003, Art.3 L.R. n.1/2010 - D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, costituito da n. 25 aerogeneratori di cui n. 18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n. 6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n. 1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili finalizzato alla produzione di energia elettrica, ubicato sul territorio del Comune di Muro Lucano (PZ) alle località "Monte Raitiello" e del Comune di Balvano (PZ) per quanto riguarda gli impianti di rete e di utenza di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati dalla realizzazione delle opere di progetto. Concessione della proroga di fine dei lavori di costruzione del progetto autorizzato.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Busciolano

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Allegati n. 1

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE

ai sensi e per gli effetti delle seguenti disposizioni di legge:

- artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e ss.mm. e ii.,
- art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm. e ii.,
- art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm. e ii.,
- art. 3 della L.R. 1/2010 e ss.mm. e ii.

Oggetto: D.Lgs. n.387/2003, art. 12, e L.R. n.1/2010 – Autorizzazione alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei Comuni di Muro Lucano, bella, Balvano e Baragiano. Comune principale impianto: Muro Lucano (PZ); Denominazione/Località: Monte Raitiello. Potenza nominale: 55.80 MW.

Proponente: **MONTE RAITIELLO** srl, Progressivo Interno: **460**;**Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

La Regione Basilicata Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Energia - nella qualità di autorità espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori riportati in oggetto

PREMESSO

- In data 17/02/2011 presso il protocollo generale di questa direzione n. 28368/73AD è stata presentata, da parte della Società MONTE RAITIELLO S.r.l., una istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Regionale e di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 58,80 MW da realizzarsi in agro dei Comuni di Muro Lucano (PZ), Bella (PZ) e Balvano (PZ) denominato Parco Eolico "Monte Raitiello".
- Con **D.G.R. n.1415/2012** alla Società Monte Raitiello S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla via F. Turati n.26 – P.I.01531560769 (attuale sede Via della Tecnica 18 – 85100 Potenza) è stata rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, l'Autorizzazione Unica regionale per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, costituito da n.25 aerogeneratori di cui n.18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n.6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n.1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili finalizzato alla produzione di energia elettrica, ubicato sul territorio del Comune di Muro Lucano (PZ) alle località "Monte Raitiello" e del Comune di Balvano (PZ) per quanto riguarda gli impianti di rete e di utenza di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, gestita da Terna Rete Italia SpA.



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971669143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

- con **DD n. 23AF.2017/D.00100 del 7/2/2017** l'Ufficio Energia del Dipartimento Ambiente ed Energia Regionale ha deliberato di concedere alla Società Monte Raitiello S.r.l. la proroga a tutto il 31 Dicembre 2018 del termine di ultimazione dei lavori di costruzione dell'impianto eolico, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili denominato "Monte Raitiello" previsto dall'Autorizzazione Unica rilasciata con D.G.R. n.1415 del 23 ottobre 2012, già prorogato con successiva D.D.n.15AC.2015/D.01222 del 21/07/2015;
- con D. Lgs. n. 104 del 2017 è stato stabilito che, per i progetti di impianti eolici con potenza superiore a 30 MW, la competenza per la valutazione di impatto ambientale è stata attribuita alla competenza statale;
- con nota del 20 settembre 2018 la società Monte Raitiello ha presentato, al Ministero della transizione Ecologica, istanza di proroga di validità del provvedimento di VIA reso dalla regione Basilicata con con D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2022 è stato rilasciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo *"al progetto di impianto eolico denominato "Monte Raitiello" da realizzarsi nei Comuni di Muro Lucano (PZ), Bella (PZ) e Balvano (PZ) e per le relative opere di connessione, costituiti da n.25 aerogeneratori di cui n.18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n.6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n.1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nel parere n. 3190 del 15 novembre 2019, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006"*.
- con nota prot. 0031191 del 12/10/2022 la società Monte Raitiello s.r.l. ha comunicato che ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 50/2022 conv. nella L. n. 91/2022, entrato in vigore il 18.5.2022 il termine perentorio di conclusione del procedimento di proroga di ultimazione dei lavori è pari a 60 giorni;
- con nota prot. n. 0219056 del 24/10/2023 la società Monte Raitiello s.r.l. ha trasmesso il piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, conforme al progetto prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2022, chiedendo la pubblicazione propedeutica all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio prima dell'emissione della determina di proroga;
- A seguito del **silenzio assenso** accertato rispetto alla delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2022 per la proroga dell'ultimazione dei lavori, per la realizzazione del progetto denominato "Monte Raitiello" da realizzarsi nei Comuni di Muro Lucano (PZ), Bella (PZ) e Balvano (PZ) e per le relative opere di connessione, costituiti da n.25 aerogeneratori di cui n.18 aventi potenza nominale unitaria pari a 2,00 MW e n.6 di potenza unitaria nominale di 3,00 MW e n.1 della potenza nominale di 1,8 MW per una potenza nominale complessiva di 55,80 MW; gli stessi devono essere localizzati come da tabella di seguito riportata:

	UTMWGS84-33N	
--	--------------	--



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971669143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Rev000	UTM-E	UTM-N	MODELLO	POTENZA (KW)	ALTEZZA MOZZO
ML01	538880	4508722	VESTAS V90	3000	95
ML02	539138	4508645	VESTAS V90	3000	95
ML03	538031	4508439	VESTAS V90	2000	95
ML04	538319	4508320	VESTAS V90	2000	95
ML05	538501	4507908	VESTAS V90	2000	95
ML06	538751	4508010	VESTAS V90	2000	95
ML07	539040	4507970	VESTAS V90	2000	95
ML08	539254	4508163	VESTAS V90	2000	95
ML09	539523	4508145	VESTAS V90	2000	95
ML10	539788	4508145	VESTAS V90	3000	95
ML11	540047	4508276	VESTAS V90	3000	95
ML15	539078	4506373	VESTAS V90	2000	95
ML16	539381	4506404	VESTAS V90	2000	95
ML17	536724	4505473	VESTAS V90	2000	95
ML18	536955	4505334	VESTAS V90	2000	95
ML19	537164	4505164	VESTAS V90	2000	95
ML20	537980	4504726	VESTAS V90	2000	95
ML21	538300	4504728	VESTAS V90	1800	95
ML22	539297	4505441	VESTAS V90	3000	95
ML23	539453	4505221	VESTAS V90	3000	95
ML24	540966	4505251	VESTAS V90	2000	95
ML25	541165	4505068	VESTAS V90	2000	95
ML26	5414137	4505143	VESTAS V90	2000	95
ML27	540473	4504615	VESTAS V90	2000	95
ML28	540721	4504510	VESTAS V90	2000	95

- L'energia prodotta dall'impianto, tramite un cavidotto interrato, verrà inviata alla cabina di Utenza da ubicare nel comune di Balvano (cfr. STMG Enel) a mezzo di un elettrodotto a 150 KV in cavo interrato, cabina di consegna sita a circa 12,2 Km dalla cabina di smistamento dell'impianto.
- che per previsione esplicita del comma 1 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e che, pertanto, per la loro realizzazione verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili individuati nel Piano Particellare di Esproprio;

COMUNICA

mediante apposita pubblicazione all'Albo pretorio dei Comuni di Muro Lucano (PZ), Bella (PZ) e Balvano (PZ) territorialmente interessati, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e locale e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale della Regione Basilicata all'indirizzo

Responsabile della PO: Dott.ssa Donata Santoro - 0971 6699143

E-mail: donata.santoro@regione.basilicata.it

L'istruttore:

Ing. Antonio Senise e-mail: antonio.senise@regione.basilicata.it – tel: 0971669155



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971669143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100059&area=111808&level=1>

che la scrivente Amministrazione, ha avviato il procedimento diretto all'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** ed alla **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza** dell'opera ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i, degli artt. 7 e 8 Legge n. 241/1990 e s.m.i, del D.lgs. 387/2003, dell'art.3 L.R. n. 1/2010, sulle particelle catastali i cui dati catastali sono stati individuati presso l'Agenzia del Territorio di Potenza, come riportati nell'**Allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente nota.

Il Responsabile del Procedimento in epigrafe è l'ing. Roberto Tricomi, dirigente ad interim dell'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione progettuale, unitamente ai nulla osta, alle autorizzazioni ed agli atti di assenso acquisiti, previo appuntamento, presso l'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia sito in Via Vincenzo Verrastro n.5 a Potenza (tel. 0971/669143, mail: donata.santoro@regione.basilicata.it).

I proprietari delle aree e gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, hanno facoltà di formulare eventuali osservazioni scritte inviandole al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo sopra specificato, entro trenta (30) giorni, naturali, successivi e continuativi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le suddette osservazioni saranno valutate, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del citato DPR 327/2001.

Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in esame e/o la situazione reale dei catastali interessati sia variata rispetto a quella riportata nel prospetto di cui all'Allegato 1, i medesimi sono tenuti a comunicarlo alla Regione Basilicata – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Via Vincenzo Verrastro, 5, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 16 del DPR 327/2001 il proprietario, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevante entità dei suoi beni che non siano state prese in considerazione qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 9-bis del DPR n. 327/2001, è espressamente conferita delega alla Società **Monte Raitiello s.r.l.**, in qualità di parte istante nel presente procedimento, alla pubblicazione l'avviso di avvio del procedimento agli interessati delle singole opere.

Si prevede di concludere il procedimento entro giorni 120 dalla data del presente avviso.

IL DIRIGENTE *ad interim* DELL'UFFICIO*(Ing. Roberto TRICOMI)*

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1167

Autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi della L.R. n. 50/1993, dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, dell'art. 11 del D.P.R. n. 31/2017 e s.m.i. Comuni di Trivigno (PZ) e Castelmezzano (PZ) Località: S.P. n. 32 "della Camastra", viadotto Fontanelle Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza ponti lungo la S.p. n. 32 della Camastra CUP - H67H21006330001 CUI L80002710764202100086 - CIG derivato A004D13B59 Richiedente: Provincia di Potenza.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1168

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Rotonda-c.da Gaglione –foglio 9 p.lle 437,
342,67,73,78,80,81,84,83,407,666;Aut_2778976 spostamento di un ramo di linea Bt
aerea mediante demolizione di un tratto esistente, per soddisfare la richiesta del sig. P.
F. Richiedente: e-distribuzione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1169

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Moliterno, foglio 15 p.lle 1524 e 1275;Aut_58223000-Costruzione linea bt
per allacciamento ALLMEDICA. Richiedente: e-distribuzione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1170

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Melfi-Contrada dell'Incoronata - foglio 80 p.lle 65 e 450 e foglio 81 p.lle
444 e 441;Aut_2620176 costruzione linea elettrica BT interrata per allacciamento C.M.
Richiedente E-distribuzione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1171

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Atella foglio 5 p.lla 10 e foglio 4 acque e strade e Comune di Rionero in
Vulture foglio 7, acque -EDIS75042495 -I.D. :58300106 costruzione per la costruzione
tratto di linea Mt e Bt aerea per connessione Carabinieri. Richiedente: e-distribuzione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1172

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Viggianello-c.da Pezzo La Corte-foglio 51 e 55, p.IIe varieAUT-Costruzione
di una linea interrata e per allacciamento cliente R. Richiedente: e-distribuzione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1173

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Maratea-Località Ogliastro foglio 24 p.IIa 1241Progetto per la realizzazione
di sistemi di ombreggiature esterne al fabbricato. Richiedente: A.M.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 05 settembre 2024, n.1174

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Pietrapertosa-località Macchia-foglio 6 p.lle 259 e 260-foglio 17 p.lle
174,175,176Interventi di miglioramento agronomico di superfici a pascolo.. Richiedente:
C.R.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Determinazione 05 settembre 2024, n.1175

D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 - Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Fase di Screening – Parere favorevole relativo al progetto per la “Costruzione di una nuova cabina elettrica denominata S. Bartolo, di un tratto di linea MT interrata in entra esci da linea MT interrata esistente, di tratti di linea BT interrata e posa armadi stradali per l'allacciamento fotovoltaico del cliente F. S. in C. da S. Bartolo nel comune di Maratea (PZ) - AUT_2712236”. Proponente: E-distribuzione S.p.A.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1176

DGR 517/2016 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione del catasto pubblica illuminazione Basilicata inclusa la realizzazione di un censimento in accordo alla specifica PELL IP e l'esecuzione di diagnosi energetiche e auditing sugli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio dei 131 comuni della Regione Basilicata di proprietà dei Comuni e delle Province SELETTRA ILLUMINAZIONE PUBBLICA S.R.L. (Partita IVA n. 02121810762) - liquidazione e pagamento intermedio 90% - presa d'atto verbale consegna finale e documentazione integrativa - autorizzazione attività di verifica - CUP: G49D16001140001 -SIMOG 8525868.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 06 settembre 2024, n.1179

POR FESR Basilicata 2014-2020 – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO ITI SVILUPPO URBANO CITTA' DI POTENZA – D.G.R. n. 836 DEL 4/08/2017– AZ. 4C.4.1.1. - Operazione: "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO STABILE" C.U.P.:B31B16000730006 – codice progetto: 23/2017/0072 - Beneficiario/Struttura responsabile dell'attuazione: Comune di Potenza- liquidazione e pagamento saldo - disimpegno economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1180

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993 e dell'art. 146, comma 7 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Comune di Venosa (PZ) Fondo per la progettazione degli Enti Locali - Riduzione del rischio idrogeologico e risanamento di tratti del centro abitato lungo il Vallone del Reale Richiedente: Comune di Venosa.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1181

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Senise-Zona Industriale-foglio 46 p.lle 84 e 176Aut_2593352 Costruzione
Cabina prefabbricata denominata Palazzo e relativi raccordi MT/BT. Richiedente: e-
distribuzione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1182

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Castelluccio Inferiore-agro-foglio24-25 p.lle
93,94,95,97,98,99,100,102,102,206,214,215,148,150.151,84,85,90-Realizzazione di tre
recinzioni per la difesa dei danni alle culture agricole da cinghiali. Richiedente: P.A.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1183

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. 50/93 e del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
–Comune di Maratea- Loc.Marina –foglio 50 p.lle 688-995-996. Intervento di
abbattimento barriere architettoniche. Richiedente: D.F.R.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1184

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993 e dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Comune di Ruoti (PZ) Località: Coste del Canneto; fg. 23 p.IIe varie Interventi mitigazione rischio idrogeologico loc. Coste del Canneto Richiedente: Comune di Ruoti.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Determinazione 06 settembre 2024, n.1185

D. Lgs n. 152/2006, Part II (e.s.m.i.) – Parere di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S., ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), relativamente alla Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Rionero in Vulture (PZ) riguardante il progetto "HUB di ricerca e formazione e centro agricolo sperimentale dimostrativo enologico e oleario". Proponente: Comune di Rionero in Vulture (PZ).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1186

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993 e dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Comune di Abriola (PZ) Località: c.da Valloni; fg. 31 p.IIa 314 Realizzazione di una piscina interrata di categoria A2 - Piscina privata ad uso collettivo al servizio della struttura agrituristica. Richiedente: R.M.R.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Determinazione 06 settembre 2024, n.1187

D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 - Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Postuma - Fase di screening – Parere favorevole relativo al progetto “Richiesta mantenimento di opere realizzate senza titolo autorizzativo alla località S. Teresa di Marina di Maratea – f. 50 p.IIa n. 689.”. Proponente: Sig. P.S.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1188

Autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi della L.R. 50/93, dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, dell'art. 11 del D.P.R. n. 31/2017 e s.m.i. Comune di San Costantino Albanese (PZ) Località: Tumbarino; Pollino Outdoor Park; fg. 36 p.lla 6 Ristrutturazione ed ampliamento parco avventura. Richiedente: Comune di San Costantino Albanese.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1189

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993, del D.Lgs. n. 42/2004 e D.P.R. n. 31/2017. Comune di Calvello (PZ) - fg. 9 p.lle 64-66-89-91-94-95-96-97-99-100-122-268. "Realizzazione di una recinzione per la protezione delle colture agricole per danni da fauna selvatica - PSR Basilicata 2014-2022 sottomisura 4.4 Sottomisura 4.4.". Richiedente: V.N.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1190

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993, del D.Lgs. n. 42/2004 e D.P.R. n. 31/2017. Comune di Castelgrande (PZ) - c.da Aia di Rovia - fg. 18 p.lla n. 37 Comune di Muro Lucano (PZ) - c.da San Vito fg. 20 p.lle 221-233-316 "Realizzazione di recinzioni perimetrali fisse finalizzate alla protezione delle colture agricole in atto da fauna selvatica. Bando Pubblico PSR Basilicata mis 4.4. DGR 242/2024". Richiedente: L.D.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1191

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993, del D.Lgs. n. 42/2004 e D.P.R. n. 31/2017. Comune di San Fele (PZ) - loc. Palazzuolo - fg. 20 p.lle 70 - 222 "Realizzazione di recinzione anticicinghiale a salvaguardia delle coltivazioni aziendali. PSR Basilicata mis. 4.4. DGR 242/2024". Richiedente: P.V.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1192

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993, del D.Lgs. n. 42/2004 e D.P.R. n. 31/2017. Comune di Pietrapertosa (PZ) - loc. Trifoggio - fg. 50 p.lle 182, 183, 157, 158, 38, 163, 231, 173, 42, 20. "Realizzazione di una recinzione in rete metallica anti cinghiale e pali di castagno e cancelli di chiusura in ferro in agro di Pietrapertosa alla loc. Trifoggio. PSR Basilicata 2014-2022". Richiedente: E.G.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1193

Autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 50/1993, del D.Lgs. n. 42/2004 e D.P.R. n. 31/2017. Comune di San Chirico Raparo (PZ) - N.C.T.: fg.12 p.lle 23, 25, 120, 148 - fg. 52 p.lle 59, 60; "Realizzazione di chiudende elettrificate costituita da pali di castagno con n. 4 ordini di filo liscio. Bando mis. 4.4 P.S.R. Basilicata". Richiedente: S.A.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1194

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 50/93. Lavori di completamento di un edificio da adibire ad attività di accoglienza turistica e ristorazione. Comune: CALCIANO (MT) - Località: Parata – (Fg. 13 p.lle n. 266, 267, 268 e 269). Richiedente: sig. P.R. titolare dell'omonima azienda agricola.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1195

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 50/93. Lavori di recupero e valorizzazione dell'orto botanico del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane. Comune: Accettura (MT) - Località: Palazzo snc – Centro Direzionale del Parco (Fg. 4 P.IIa n. 82). Richiedente: Dr. M. D. in qualità di Direttore del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1196

Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per lavori realizzati in assenza di Autorizzazione Paesaggistica configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi del D.P.R. n.380/2001 Comune: SCANZANO JONICO (MT) - Località: Via Monviso n.51 (fg. 76 p.lla 803 sub 1 e 2). Richiedente: sig. A. L.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

Determinazione 06 settembre 2024, n.1197

Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. per lavori realizzati in difformità di Autorizzazione Paesaggistica. Comune: SCANZANO JONICO (MT) - Località: fg. 61 p.lle p.lle 1369-1370-1371-1372-1373-1374-2018-2030-2040-2042-2050-2052. Richiedente: N. R. Amministratrice Unica della soc. EN.FO 88.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA, UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA
NATURA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1198

POC Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n. 1408/2017 - Programma Inngreenpaf scheda n.19: progetto L'avifauna nel Parco: censimento, stesura pubblicazioni. Liquidazione saldo e disimpegno economie.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della
Natura
23BF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BF.2024/D.01198

DEL 10/9/2024

Codice Unico di Progetto:

I41G18000010009

OGGETTO

POC Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n. 1408/2017 - Programma Inngreenpaf scheda n.19: progetto "L'avifauna nel Parco: censimento, stesura pubblicazioni" Liquidazione saldo e disimpegno economie.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto
202410723	2024	09.02	U26078	€ 6.866,11	202403323	DET	1180	29/11/2018
202410724	2024	09.02	U26078	€ 15.000,00	202403102	DET	1180	29/11/2018

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto
202403323	2024	09.02	U26078	€ 273,43	202403323-IMP	DET	1180	29/11/2018

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

inserito iban indicato nell'atto già presente nell'anagrafica del creditore

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Alfonso MorvilloDATA 12/09/2024Allegati N. 2Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996, n° 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001, n° 34, recante “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge del 31.12.2009, n. 196, e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate al D. Lgs. n. 126/2014;
- VISTO** l'allegato 2 al D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 concernente “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’articolo 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118” concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l’esercizio 2018;
- VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. nn. 689/2015 e 691/2015;
- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- VISTA** la Legge Regionale 30/12/2019, n. 29, riguardante “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento 10/02/2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- CONSIDERATO** in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n.1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- RICHIAMATO** in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06/10/2021, recante “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;
- VISTA** la D.G.R. 174 del 30/03/2022 recante: Regolamento regionale "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024, avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale” con la con la quale è stato nominato Dirigente Generale della Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia il Dott. Michele Busciolano;
- VISTA** la D.G.R. n. 509 del 19.08.2024, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;

- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11/05/2022 “*Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024 “*Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”*”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3 “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 4 “*Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2024-2026*”;
- VISTE**
- la D.G.R. n. 253 del 05/05/2023 “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 -art.3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025*”;
 - la D.G.R. n. 84 del 09/02/2024, recante “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.*”
 - la D.G.R. n. 85 del 09/02/2024 “*Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026*”.
 - la D.G.R. n. 131 del 28/02/2024 “*Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;
 - la D.G.R. n. 218 del 20/03/2024 “*Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;
 - la D.G.R. n. 270 del 05/04/2024 relativa ai riaccertamenti degli impegni ed avente oggetto: “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026.*”
 - la D.G.R. n.349 del 30.04.2024 recante “*Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;
 - la D.G.R. n. 411 del 01.08.2024 recante “*Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;
 - la D.G.R. n. 490 del 13.08.2024 “*Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”
- CONSIDERATO** che l’oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuato nella richiamata D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l’occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
 - il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE)

- 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- VISTO** l'articolo 1, comma 54, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020;
- VISTE** le seguenti disposizioni relative al PO FESR 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il PO FESR nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
 - la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
 - la Decisione C(2023)7716 del 9 novembre 2023 che ha approvato la proposta di modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020;
 - la D.G.R. n. 746 del 22.11.2023 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha approvato il “Piano finanziario a livello di Azione, Priorità di Investimento e Asse del POR FESR Basilicata 2014/2020”, che ha sostituito quello approvato da ultimo con la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020;
 - la D.G.R. n. 864 del 15 dicembre 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2023)7716 del 9 novembre 2023;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 12BE.2023/D.01314 del 29/12/2023 recante “PO FESR Basilicata 2014/2020 - Elenchi delle operazioni contenenti spese ulteriormente certificabili ai sensi dell'art.65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Approvazione”;
 - la D.G.R. n. 65 del 09/02/2024 recante “PO FESR Basilicata 2014/2020 - Modifica ai sensi dell'art. 30, paragrafo 5, del Reg. UE n. 1303/2013 – Versione 9.0 notificata alla Commissione europea il 29 dicembre 2023 – Presa d'atto”;
- VISTE** le disposizioni relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:
- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione”;
 - la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige”;
 - la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019, nella versione modificata ad ottobre 2020 (nota DPCOE-0003823-P- del 13/10/2020);
 - la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 “DGR n. 665/2020 – Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 3.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione –Approvazione”;
 - la D.G.R. n. 386 del 25 maggio 2021 “Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 4.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-

2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – D.G.R. n. 732/2020 Approvazione”, che qui si intende integralmente richiamata;
- la D.G.R. n. 671 del 14 ottobre 2022 Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 nella versione approvata con la (versione 5.0);
- la D.G.R. n. 895 del 19.12.2023 avente ad oggetto "POC Basilicata 2014/2020
- Delibera CIPE n. 71/2018 - DGR n. 671/2022 – Presa d'atto della condivisione della modifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 con la quale, tra l'altro la Giunta regionale ha approvato:

- il Piano finanziario per Priorità di investimento, Obiettivo specifico e Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- la proposta di POC Basilicata 2014/2020 versione 3.0 e il relativo “Piano finanziario a livello di Asse di Azione”;

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 recante: “PO FESR Basilicata 2014-2020 – Individuazione dei Responsabili delle Azioni (R.d.A.) e dei Dipartimenti e/o degli Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018 con la quale viene individuato l'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura quale Ufficio Responsabile dell'attuazione delle Azioni “6C661, 6C662, 6D65A1, 6D65A2” del POR FESR 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1408 del 21 dicembre 2017 e ss.mm.ii. con la quale è stato ammesso a finanziamento il Programma “INNGREENPAF: INFRASTRUTTURA VERDE FRUIZIONE E SOSTENIBILITA' - parte II”;

PRESO ATTO che con la sopra citata D.G.R. n. 1408/2017 è stata demandata all'Ufficio “Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura” la predisposizione delle determinazioni dirigenziali di erogazione del finanziamento e di approvazione della proposta progettuale esecutiva e del relativo quadro economico secondo il format predisposto dall'Autorità di Gestione;

PRESO ATTO dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma “INNGREENPAF: Infrastruttura verde fruizione e sostenibilità - Parte II” – Operazioni a titolarità degli Enti gestori delle aree protette e delle ZSC firmato digitalmente in data 06/06/2018 tra la Regione Basilicata e gli Enti gestori delle ZSC (D.M. MATTM 16 settembre 2013 D.M. MATTM 11 gennaio 2017 e D.G.R. n. 170/2014/, D.G.R. n. 671/2017, L.R. n. 28/2017) e repertoriato con numero n. 585 del 6 Giugno 2018;

VISTA la D.G.R. n. 223/2018 recante “D.G.R. 1408/2017 - Po Fesr Basilicata 2014-2020 – Asse Azioni 6b.6.4.1, 6c.6.6.1, 6c.6.6.2, 6d.6.5.A.1, 6d.6.5.A.2 – Programma “Inngreenpaf: “Infrastruttura Verde, Fruizione e Sostenibilita' - Parte II ” Ammissione a finanziamento di ulteriori operazioni a titolarita' regionale e a titolarita' degli Enti Gestori delle ZSC della Regione Basilicata. Modifiche;

PRESO ATTO che il POC Basilicata 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, nell'ambito dell'Asse 5 “Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse”, l'Azione 11 “Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”, coerente con la succitata Azione 6D.6.5. A.2 del P.O. FESR Basilicata 2014-2020;

VISTO il progetto “L'avifauna del parco: censimento, stesura pubblicazioni”, codice SiFesr 23/2016/0131, relativo alla scheda n.19, proposta dalla Parco regionale di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane di Potenza, Ente Gestore di suddetta ZSC ed ammessa a finanziamento con D.G.R. n. 1408/2017;

PRESO ATTO dell'Accordo di programma per l'attuazione del Programma "INNGREENPAF: Infrastruttura verde fruizione e sostenibilità - Parte II" – Operazioni a titolarità degli Enti gestori delle aree protette e delle ZSC, firmato digitalmente in data 06/06/2018 tra la Regione Basilicata e gli Enti gestori delle ZSC (D.M. MATTM 16 settembre 2013 D.M. MATTM 11 gennaio 2017 e D.G.R. n. 170/2014/, D.G.R. n. 671/2017, L.R. n. 28/2017) e repertoriato con numero n. 585 del 6 Giugno 2018;

VISTA la D.D. n. 23AE.2018D.1180 del 29.11.2018 è stata effettuato l'impegno dell'intera somma di Euro 100.000,00 necessaria alla realizzazione del progetto e la liquidazione dell'anticipazione di Euro 15.000,00, in favore dell'Ente Parco Naturale Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane beneficiario dell'operazione;

VISTA la D.D. n. 23AE.2019/D.00799 recante" PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Asse 5 - Azione 6D.6.5.A.1 – Programma Inngreenpaf – D.G.R. n. 1408/2017 Intervento n. 19 "L'avifauna del parco: censimento, stesura pubblicazioni" - C.U.P. I41G18000010009 Approvazione progetto esecutivo";

VISTA la D.L. n. 23AE.2021/L.00092 con la quale è stato liquidato all'Ente Parco beneficiario, il II acconto pari ad € 62.860,46;

VISTA domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute per € 21.866,11, inoltrata dall'Ente Parco beneficiario a mezzo PEC e trasmessa anche per il tramite del SiFesr;

ATTESO CHE:

- ad oggi sono state trasferite risorse finanziarie pari ad € 77.860,46, con i due provvedimenti sopra citati;
- l'Ente beneficiario ha trasmesso per il tramite del SiFesr la relazione conclusiva attestante la regolare esecuzione delle attività progettuali
 - approvazione della contabilità finale
 - documentazione fotografica
 - documentazione attestante la chiusura e la regolare esecuzione delle opere

VISTA Check List Controlli di I livello ai sensi dell' art. 125 del REG.(UE) N. 2013/2014 effettuata sulla procedura SiFesr e validata dal Ufficio RdA in data 07.05.2024;

CONSIDERATO che la spesa realmente sostenuta per l'esecuzione del progetto, come da richiesta di saldo, è pari ad € 99.726,57;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'Ente beneficiario mediante l'acquisizione del Durc rilasciato da INAIL n. prot. 44789210, con scadenza di validità 21.11.2024;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli impegni di seguito riportati impegni assunti con D.D. n. 23AE.2018D.1180 del 29.11.2018:

Capitolo	Impegno originario	Impegno riaccertato	Residuo
26078	201900467	202403323	7.139,54
26078	202000041	202403102	15.000,00

CONSIDERATO di poter liquidare e pagare in favore dell'Ente beneficiario, Parco Regionale di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti lucane la somma richiesta di € 21.866,11 a saldo delle attività del progetto "L'avifauna del parco: censimento, stesura pubblicazioni" a valere sugli impegni di seguito riportati:

Capitolo	Impegno originario	Impegno riaccertato	Disponibilità impegno €	Liquidazione €
26078	201900467	202403323	7.139,54	6.866,11
26078	202000041	202403102	15.000,00	15.000,00
Totale				21.866,11

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare in favore dell'Ente Parco di Gallipoli Cognato, la somma complessiva di € 21.866,11 quale saldo a conclusione delle attività del progetto "L'avifauna del Parco: censimento, stesura pubblicazioni" codice SiFesr 23/2016/0131, a valere sugli impegni di seguito riportati;

Capitolo	Impegno originario	Impegno riaccertato	Disponibilità impegno €	Liquidazione €
26078	201900467	202403323	7.139,54	6.866,11
26078	202000041	202403102	15.000,00	15.000,00
Totale				21.866,11

3. di pagare all'Ente Parco Regionale di Gallipoli Cognato, a valere sulla presente liquidazione, la somma di € 21.866,11 mediante bonifico sul seguente conto bancario - IBAN **IT96M0306980471074570150031**;
4. di procedere al disimpegno delle economie progettuali, operando una riduzione pari ad € 273,43 dell'impegno n. 202403323 sul capitolo 26078, derivante dal riaccertamento dell'impegno n. 201900467 assunto sul medesimo capitolo con DD. n. 23AE.2018D.1180 del 29.11.2018;
5. di notificare la presente determinazione all'Autorità di Gestione dei PO FESR Basilicata e di procedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Vito Orlando**

IL RESPONSABILE P.O. **Antonella Logiurato**

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

POC Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n. 1408/2017 - Programma Inngreenpaf scheda n.19: progetto "L'avifauna nel Parco: censimento, stesura pubblicazioni" Liquidazione saldo e disimpegno economie.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Busciolano

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1199

D.D. n. 23BA.2022/D.01337 del 29/11/2022. PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Revoca finanziamento DD n. 1553/2022 e disimpegno di spesa progetto "LA CASETTA "SPAGNA"! LA RIVITALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRO-PASTORALE, UN PATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE. ID n. 10886. Protocollo istanza n.2182766/.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 10 settembre 2024, n.1200

Programma liberi dall'amianto. Legge regionale 24 settembre 2015, n. 42 - Avviso pubblico "Concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di manufatti/materiali contenenti amianto" di cui alla determina dirigenziale n. 23AA.2021/D.00940 del 14/09/2021. Liquidazione contributo per l'istanza n. IST21035808 e disimpegno delle economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 10 settembre 2024, n.1201

PO FESR Basilicata 2014-2020 - Azione 6A.6.1.2 - Operazione "Realizzazione di un nuovo centro di raccolta alla località Pianicolella – area P.I.P. lotto n. 3 – comune di Episcopia (PZ) – Codice SiFESR14-20 23/2019/0147 – CUP I69E20000170002 – Beneficiario Comune di Episcopia. - Liquidazione della domanda di saldo e disimpegno economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Determinazione 13 settembre 2024, n.1202

Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Intervento Strategico 9 - Rifiuti - Interventi preliminari alla chiusura e messa in sicurezza della discarica controllata in località Albero in Piano del Comune di Rapolla (PZ) - Soggetto Beneficiario: Comune di Rapolla - Liquidazione finanziamento assentito e disimpegno economie.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1203

POR FESR Basilicata 2014-2020 – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO AREE INTERNE MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO– D.G.R. n. 255 DEL 4/04/2019– AZ. 4C.4.1.3. - Operazione: INTEGRAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE” C.U.P.: B11C19000050006– codice progetto: 23/2019/0028 - Beneficiario/Struttura responsabile dell'attuazione: Comune di Rotonda- presa d'atto progetto concluso e funzionante.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1204

L.145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "riqualificazione del centro polivalente per attività socio culturale"- CUP C54J22000390006 - Comune di Maschito (PZ). Presa d'atto progetto esecutivo.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01204

DEL 10/9/2024

Codice Unico di Progetto:

C54J22000390006

OGGETTO

L.145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE"- CUP C54J22000390006 - Comune di Maschito (PZ). Presa d'atto progetto esecutivo.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;
- il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione”;
- la D.G.R. 261 del 05/04/2024: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- la D.G.R. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”; modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

CONSIDERATO

in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90 ad oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 11/1998, recante: "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- la Legge n. 136 del 13.8.2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- la L.R. n. 29/2019, recante: "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento Regionale del 10.02.2021, n. 1, recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto:" Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi;
- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, avente ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli allegati 4/1 e 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii concernenti, rispettivamente "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- la D.G.R. del 02/02/2022 n. 40, "Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim.";
- la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 recante "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale." con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia il dott. Michele Busciolano;
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa", pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;
- la D.G.R. n. 14 del 17/01/2023 recante "L. 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025";
- la D.G.R. n. 214 del 14.4.2023 recante: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno

- 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. 572 del 14/09/2023 recante “Aggiornamento Sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) approvato con D.G.R.n.214 del 14.4.2023, limitatamente alla Sottosezione 3.2.3 "Programmazione triennale dei Fabbisogni”;
 - La D.G.R. 602 del 29/09/2023 recante “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento.”;
 - la D.G.R. n. 253 del 5.5.2023 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025”;
 - la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 11, recante: “Legge di Stabilità 2023”;
 - la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 12, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 323 dell’8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 324 dell’8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
 - la Legge 28 luglio 2023, n. 21 avente ad oggetto: “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 472 del 31.07.2023 avente ad oggetto: “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 793 del 30.11.2023 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”
 - la D.G.R. n. 411 del 01.08.2024 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”
 - la D.G.R. n. 490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

PREMESSO:

- che l’art. 1, comma 134, primo periodo, della Legge 145/2018, così come integrato dall’art. 1 comma 809 – lett. b) – della legge 178/2020, ha assegnato alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti relativi alla progettazione degli interventi e all’acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034;

- che con la richiamata D.G.R. 273 del 16/04/2021 la Regione Basilicata ha preso atto della "Assegnazione contributi per investimenti per il periodo 2021-2034" di cui al punto precedente;
- che nella seduta del 9 settembre 2021 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Accordo (rep. atti n. 171/CSR) tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario, teso a definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- che l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la Regione Basilicata per il periodo 2021-2034 ammonta ad € 106.987.500,00, e che la quota per l'annualità 2023, contenuta nell'Allegato H di cui all'art. 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020, è pari a € 10.612.500,00;
- che l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la Regione Basilicata per il periodo 2021-2034 ammonta ad € 106.987.500,00, e che la quota per l'annualità 2023, contenuta nell'Allegato H di cui all'art. 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020, è pari a € 10.612.500,00;
- che il comma 135 dell'art. 1 della L. 145/2018 recita "i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento", conseguendone che l'importo disponibile per la programmazione da parte dei comuni del territorio regionale, complessivamente pari a € 74.891.250,00, per l'annualità 2023 è di € 7.428.750,00;
- che il 30% del contributo assegnato alla Regione Basilicata, complessivamente pari a € 32.096.250,00, è nella disponibilità dell'amministrazione regionale per investimenti diretti e per l'annualità 2023 è di € 3.183.750,00;

RICHIAMATI

- il comma 136 della L. 145/2018, che prevede che i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del contributo entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso (comma 136 bis all'art. 1 della L. 145/2018, introdotto dall'art. 1, comma 809, della L. 178/2020);
- i commi 137 e 138 della L. 145/2018, come modificati dall'art. 1, comma 809, della L. 178/2020 che prevedono:
 - che le regioni pongano in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi ed effettuino controlli a campione sulle opere pubbliche o forniture oggetto dei medesimi contributi che il suddetto monitoraggio sia effettuato dai comuni beneficiari, ovvero dalle regioni, in caso di investimenti diretti, attraverso il sistema previsto dal D. Lgs. 229/2011;
 - che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca Dati delle amministrazioni Pubbliche (BDAP) sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo1, comma 134, legge di bilancio 2019";

TENUTO CONTO

- che con la richiamata D.G.R. 735 del 31/10/2022, la Regione Basilicata, nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 273/2021 relative all'annualità 2023, per la quota da destinare ai comuni, ha assegnato al Comune di Maschito, in qualità di Soggetto Beneficiario, un finanziamento di € 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento di

“RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE – CUP: C54J22000390006”;

VISTO

- Il DISCIPLINARE PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA REGIONE BASILICATA DI CUI ALL’ ACCORDO TRA MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE E REGIONI A STATUTO ORDINARIO DEL 09 SETTEMBRE 2021 sottoscritto dal Comune di Maschito, acquisito al protocollo direzionale 220275 del 25/10/2023, che regola i rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l’Amministrazione regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, e il Comune di Maschito, Soggetto Beneficiario;

VISTA

- la nota del Comune di Maschito, registrata al protocollo regionale al n. 0190320 del 09/09/2024 con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo ed i relativi elaborati, nonché la Delibera di Giunta Comunale di approvazione dello stesso;

ATTESO CHE

- l’Ing. Antonio Clinco è stato individuato dal Comune di Maschito quale RUP del Progetto “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE”, CUP: C54J22000390006;

RICHIAMATA

- la Delibera di Giunta Comunale 76 del 22/08/2023 che approva il progetto esecutivo relativo “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE”, CUP: C54J22000390006 ed il relativo quadro economico;

CONSIDERATO

- che il progetto esecutivo approvato con la suddetta Delibera di Giunta Comunale n.76/2023 è stato validato dal RUP Ing. Antonio Clinco in data 18/07/2023;

VERIFICATO

- che sono soddisfatte le condizioni per la concessione del contributo al Comune beneficiario del finanziamento, come previsto al punto 5 della suddetta Nota esplicativa per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo tra Ministero dell’Economia e Regioni, e che tutta la documentazione necessaria è stata trasmessa all’Ufficio scrivente;

RITENUTO

- pertanto di poter procedere alla presa d’atto del progetto esecutivo ed alla approvazione del relativo quadro economico nonché alla concessione del contributo ammesso a finanziamento con D.G.R. n. 735/2022;

VISTO

- il Quadro Economico progettuale “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE”, CUP: C54J22000390006, approvato con D.G.C. n. 76 del 22/08/2023:

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€ 139 999,41
2) Lavori a corpo	€ -
3) Lavori in economia	€ -
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€ 139 999,41
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 6 000,59
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 146 000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2) iva inclusa	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	
3) Imprevisti (nota 2) iva inclusa	€ 1 250,29
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi(nota 3)	
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ -
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ -
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ -
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi progettazione edile progettazione impianti direzione lavori CSE	€ 27 742,52
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2 920,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	=
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	
9) I.V.A. sui lavori	€ 14 600,00
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 6 347,49
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge(nota 8)	€ 1 109,70
ANAC	€ 30,00
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 54 000,00
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€ -
2) Servizi	€ -
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ -
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€ -
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 200 000,00

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **PRENDERE ATTO** del Progetto Esecutivo “ RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE” , CUP: C54J22000390006, approvato con D.G.C. n. 76 del 22/08/2023 del Comune di Maschito (PZ) e di approvarne il relativo quadro economico che si riporta qui di seguito:

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€ 139 999,41
2) Lavori a corpo	€ -
3) Lavori in economia	€ -
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€ 139 999,41
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 6 000,59
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 146 000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2) iva inclusa	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	
3) Imprevisti (nota 2) iva inclusa	€ 1 250,29
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi(nota 3)	
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ -
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ -
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ -
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 27 742,52
progettazione edile	
progettazione impianti	
direzione lavori	
CSE	
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2 920,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	=
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	
9) I.V.A. sui lavori	€ 14 600,00
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 6 347,49
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge(nota 8)	€ 1 109,70
ANAC	€ 30,00
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 54 000,00
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€ -
2) Servizi	€ -
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ -
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€ -
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 200 000,00

2. di **CONCEDERE** al Comune di Maschito, beneficiario dell'intervento, il contributo di € 200.000,00 per la relizzazione dell'intervento di " RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE" CUP: C54J22000390006;
3. di **NOTIFICARE** la presente determinazione all'Ufficio Programmazione ed Attuazione delle Politiche di Coesione della Regione Basilicata e di procedere alla Pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE **Salvatore Cipollaro**

Michele Busciolano

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

L.145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE"- CUP C54J22000390006 - Comune di Maschito (PZ). Presa d'atto progetto esecutivo.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA _____

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



COMUNE DI MASCHITO

Provincia di Potenza

Via L. Cariatì n.112/114, 85020 Maschito (PZ) - tel. 097233047 - 097233074 – fax 097233075
C.F. 86002060761 - P. IVA 00529070765 - info@comune.maschito.pz.it - www.comune.maschito.pz.it

SETTORE TECNICO



ALLA REGIONE BASILICATA

Dipartimento Ambiente

Ufficio Energia

Via V. Verrastro, 5

85100 Potenza

ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

pec

OGGETTO: D.G.R. 273/2021 - Assegnazione finanziamenti annualità 2023 di cui alla l. 145/2018. Riqualficazione del centro polivalente per attività socio - culturale. Trasmissione progetto esecutivo.

Con riferimento all'oggetto, alla deliberazione di G.R., n. 735 del 31/10/2022, di concessione di specifico finanziamento di € 200.000,00 al Comune di Maschito per la "riqualificazione del centro polivalente per attività socio culturale", al "Disciplinare per l'attuazione degli interventi" sottoscritto in data 24/10/2023, si trasmette il progetto esecutivo dell'intervento approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 22/08/2024.

Si precisa che per le dimensioni eccessive della cartella il progetto potrà essere interamente scaricato dal seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1WHZpoc7fQzxtHjOnEgZPdxjZke7QXEo3/view?usp=sharing>

Maschito lì, 6/09/2024

Il Responsabile del Progetto
Ing. Antonio CLINCO

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1205

D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 20,0 MW, denominato "Barberio", delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, ricadente in agro del Comune di Matera, alla località Masseria Giura Longo. Soggetto richiedente: Società Barberio s.r.l. con sede legale in Viale A. Duca d'Aosta n.51 - Bolzano (BZ), P.IVA: 03048820215, pec: barberio_srl@pec.it.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01205

DEL 10/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 20,0 MW, denominato "Barberio", delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, ricadente in agro del Comune di Matera, alla località Masseria Giura Longo. Soggetto richiedente: Società Barberio s.r.l. con sede legale in Viale A. Duca d'Aosta n.51 - Bolzano (BZ), P.IVA: 03048820215, pec: barberio_srl@pec.it

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI**

la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

la Legge Regionale n. 50/1993 *“Modifica ed integrazione alla L.R. 4 agosto 1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesistici - Snellimento delle procedure”*;

la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante *“Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;

la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 47 e successive modifiche e integrazioni, recante *disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell'ambiente*;

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;

il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 25 giugno 1999 ed il decreto del Ministro delle attività produttive del 23 dicembre 2002, che determinano l’ambito della rete di trasmissione nazionale (nel seguito RTN);

la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”*;

il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 *“Criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione”*;

la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;

il decreto del Ministero delle attività produttive del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 98, *“Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”*;

la L.R. 22/10/2007, n. 19 *“Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

la Legge Regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante *“Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007”*;

il decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, pubblicato in G.U.R.I. 7 gennaio 2011, n. 4, *“Modifica ed aggiornamento della convenzione annessa alla Concessione rilasciata alla*

società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”;

il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;*

il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;*

il Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;*

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante *“Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome”* (c.d. decreto burden-sharing);

il decreto legislativo 2012, n. 218, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”;*

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l'Art. 22. *“Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato”* e ss.mm.ii;

la deliberazione di giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 41 *“D. Lgs n. 28/2011, L.R. n. 8/2012 e L.R. n. 17/2012 - modifiche ed integrazioni al disciplinare approvato con DGR n. 2260/2010 - approvazione.”;*

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante *“Statuto della Regione Basilicata”* modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;

la Legge Regionale 30/11/2018, n. 41 avente ad oggetto *“Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati di contrasto all'evasione fiscale”* pubblicata nel B.U. Basilicata 4 dicembre 2018, n.52, S.O.;

la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 4, avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata”;*

la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 29, riguardante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;*

il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

CONSIDERATO

in particolare che l'art. 27, commi da 1 a 3, (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, dispone che continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla individuazione del termine *a quo* decorre l'efficacia del nuovo sistema organizzativo;

VISTI

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";

la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione";

la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";

il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";

VISTA

la D.G.R. 506 DEL 14/08/2024 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stato conferito al Dott. Michele Busciolano l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia;"

VISTI

il Regolamento regionale n. 1 del 21/02/2023 "Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata;

la D.G.R. n. 230 del 14 aprile 2023: "PNRR – Direttive per l'implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.";

la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";

la D.G.R. N. 411 del 01/08/2024 "Quarta variazione di bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

la D.G.R. 485 del 13/08/2024 Integrazione del P.I.A.O. – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a "Piano di Uguaglianza di Genere (GEP) "

La D.G.R. 490 del 13/08/2024 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. "

VISTO

l'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, come modificato dal D. Lgs n. 28/2011;

VISTA

l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa al "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 20,0 MW, denominato "Barberio" da realizzarsi in agro del Comune di Matera (MT)" trasmessa dalla Società Barberio s.r.l. con nota del acquisita in data 20/12/2019 e registrata in data 23/12/2019 al prot. dipart. n. 0215126/23AB, ai sensi del D.Lvo n. 152/2006 (e s.m.i.), comma Parte II, art. 27-bis, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003;

VISTO

il Benestare al progetto rilasciato dalla Società Terna con codice pratica n. 201900283;

ATTESO

che risulta quanto segue:

- o il procedimento unico si è svolto con le modalità di cui all'art. 14 ter della legge n. 241/1990 (e s.m.i.) mediante convocazione, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.) di un'apposita conferenza di servizi con il coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche e di pubblici servizi interessate, da parte dell'Ufficio Compatibilità Ambientale competente nel rilascio del P.A.U.R. tenutesi nelle sedute del 20/04/2021, 04/11/2021, 13/04/2022 e 27/04/2022;

- in data 27/04/2022 si è conclusa la conferenza di servizi con la partecipazione delle Amministrazioni pubbliche e degli Uffici regionali coinvolti nel procedimento unico, le quali hanno espresso anche per effetto del silenzio assenso, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze di legge il proprio parere, nulla osta ovvero gli assensi comunque denominati occorrenti – tra l'altro - per il rilascio della autorizzazione regionale, prevista all'art.12 del citato D.Lgs.387/03 (Allegato 1), con la prescrizione, per quanto di competenza dell'Ufficio Energia, di trasmissione del "preliminare del progetto di sviluppo locale" come prescritto al comma 5 dell'art.13 del Disciplinare regionale, prima del rilascio del Provvedimento Unico Conclusivo;
- con nota del 25/07/2022, acquisita e registrata in data 26/07/2022 al prot. dipart. n. 0022749/23AH, la Società Barberio srl ha trasmesso, la proposta del progetto di sviluppo locale e la documentazione attestante la richiesta di condivisione del progetto all'Amministrazione Comunale di Matera dichiarando il mancato riscontro da parte di quest'ultima;
- con DGR n. 202200969 del 30/12/2022 è stato rilasciato giudizio di compatibilità ambientale per il "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 20,0 MW, denominato "Barberio" da realizzarsi in agro del Comune di Matera (MT)";
- nell'ambito del procedimento unico è stata accertata la conformità urbanistica delle opere in progetto anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001;
- le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al citato D.M. 10/09/2010, al paragrafo 15, punto 5 indicano che il provvedimento di autorizzazione deve contenere i termini entro cui dare avvio e conclusione ai lavori di costruzione dell'impianto autorizzato, a pena della perdita di efficacia dello stesso provvedimento;
- sussistono, pertanto, le condizioni per procedere al rilascio della prevista autorizzazione unica regionale di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/03 alla Società Barberio srl per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in argomento e delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili;

ATTESO CHE - il progetto definitivo delle opere di cui trattasi, così come approvato dalla Conferenza di servizi sopra indicata, consiste nel seguente impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili:

- a. impianto di produzione costituito da un totale di 42.137 moduli fotovoltaici, pari ad una potenza di 460 Wp cadauno per una potenza totale complessiva installata di 19,38 MWp, suddiviso in stringhe singolarmente sezionabili in 10 campi indipendenti. Di seguito sono indicate le coordinate dei vertici nel sistema Gauss-Boaga, Roma 40 fuso est:

Id vertice	EST	NORD
1	2657716.79	4509709.718
2	2657552.533	4509843.871
3	2657561.747	4509859.555
4	2657677.119	4509861.419
5	2657653.978	4510017.962
6	2657675.319	4510040.503
7	4657674.376	4510060.302
8	2657715.001	4510104.869
9	92657711.916	4510135.381
10	2657763.511	4510170.52
11	2657763.168	4510186.462
12	2657860.274	4510238.4
13	2658034.258	4510190.833
14	2658033.744	4510111.126
15	2658034.173	4510067.33

16	2658033.916	4509996.793
17	2658058.428	4509968.167
18	2658101.624	4509854.691
19	2662414.4820	4510174.9350

- b. rete di distribuzione interna all'impianto di tipo BT ed MT costituita da cavidotto interrato di collegamento delle 4 cabine MT/BT alla cabina di raccolta e da qui alla stazione di elevazione in MT/AT per essere immessa nella rete elettrica nazionale;
- c. sottostazione elettrica 380/150 kV per la consegna sulla rete elettrica nazionale tramite linee interrate che saranno ubicate preferibilmente lungo la rete viaria esistente o nei terreni privati immediatamente adiacenti alla rete viaria. Il trasporto dell'energia in MT avverrà mediante cavi, con conduttori in alluminio, che verranno posati ad una profondità non inferiore a 1,2 m, con una protezione meccanica (tegolo di protezione) ed un nastro segnalatore. I cavi verranno posati in una trincea, scavata a sezione obbligata, avente le seguenti larghezze: a) per unaterna: 40 cm; b) per due terne: 50 cm; c) per tre terne o più: 80 cm. La lunghezza del cavidotto esterno è di 5.920,00 mt;
- d. tutte le ulteriori opere necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto, come esplicitate nel progetto definitivo agli atti dell'Ufficio Energia.

DATO ATTO che, per il rilascio dell'autorizzazione unica regionale di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con nota acquisita al prot. dipart. n. 0022749/23AH del 26/07/2022, è stata acquisita la seguente documentazione prevista dall'Appendice "A" punto 2.2.3.9 del vigente P.I.E.A.R.:

- i. polizza di fideiussione n. 0947000000073785 emessa dall'Istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al costo dell'attività di dismissione dell'impianto, smaltimento dei rifiuti in discarica e ripristino dello stato originario dei luoghi, di durata pari alla vita utile dell'impianto medesimo, svincolato solo a seguito di autorizzazione della Regione, sottoscritto con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma dei contraenti; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- ii. Progetto definitivo aggiornato in base alle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento unico per il rilascio degli assensi necessari;
- iii. Asseverazione del Piano Economico e Finanziario rilasciata dalla Società Epyon Audit srl in data 29/06/2022;
- iv. Dichiarazione rilasciata dalla Cassa Rurale di Bolzano Società Cooperativa in data 06/07/2022 attestante la disponibilità delle risorse finanziarie e linee di credito proporzionate all'investimento;
- v. Attestazioni di trasmissione della proposta di progetto di Sviluppo locale inviato al Comune di Matera con pec del 25/05/2022 (prot. n.0047747/2022) e pec del 13/07/2022 (prot.n. 21257);

ATTESO CHE - in data 11/06/2024 si è provveduto a richiedere, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (Prot. PR_BZUTG_Ingresso_0024012_20240611), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011,

- sono decorsi i termini di cui all'art. 88, comma 4 del D.Lgs. 159/2011, anche per gli effetti di cui al comma 4-bis del medesimo articolo,

- che in data 05/06/2024, con nota acquisita in pari data a mezzo PEC al protocollo dipartimentale n. 0128920/23AH, la Società Barberio srl ha trasmesso, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, le autocertificazioni di cui all'articolo 89 del ripetuto D.Lgs. 159/2011;

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui alla nota prot. n. 0004227/23AH del 08/02/2023, trasmesso a mezzo pec alla Barberio srl per gli adempimenti di cui agli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001 (Allegato 2);

VISTA la documentazione trasmessa a mezzo pec dalla Ditta Barberio srl ed acquisita al prot. n. 0128920/23AH del 05/06/2024 con la quale ha attestato che l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità:

- è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Matera, al n.PAP-01547-2023, dal 20/04/2023 al 10/05/2023, come certificato dallo stesso Comune con nota prot. 0045886/2023 del 12/05/2023;
- è stato pubblicato sui quotidiani "IL MESSAGGERO" in data 20/04/2023 e "LA NUOVA del Sud" in data 20/04/2023, come risulta dagli stralci dei suddetti quotidiani trasmessi dalla Società proponente ed allegati alla richiamata nota del 05/06/2024 acquisita al prot. n. 0128920/23AH;

DATO ATTO che nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001 non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari delle aree né di portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi;

RITENUTO che ricorrono, per quanto innanzi riportato, le condizioni per procedere al rilascio della prevista autorizzazione unica regionale di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico di che trattasi, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, stabilendo i relativi termini entro cui dare inizio, nonché ultimazione ai lavori di costruzione del medesimo impianto fotovoltaico;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*);

DETERMINA

Per tutto quanto riportato in premessa:

1. di **PRENDERE ATTO** della **CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO**, giusto verbale della Conferenza di servizi del 27/04/2022, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativo al progetto definitivo delle opere di cui trattasi, consistente in un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 20 MW, denominato "Barberio" da realizzarsi in agro del Comune di Matera alla località Masseria Giura Longo;
2. di **AUTORIZZARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3, del D. Lgs.n.387/2003, la Società Barberio srl con sede legale in Viale A. Duca d'Aosta n.51, 39100 Bolzano (BZ), P.IVA: 03048820215, pec: barberio_srl@pec.it alla realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 20,0 MW, da ubicare in agro del Comune di Matera alla località Masseria Giura Longo, composto sommariamente in:
 - a. impianto di produzione costituito da un totale di 42.137 moduli fotovoltaici, pari ad una potenza di 460 Wp cadauno per una potenza totale complessiva installata di 19,38 MWp, suddiviso in stringhe singolarmente sezionabili in 10 campi indipendenti. Di seguito sono indicate le coordinate dei vertici nel sistema Gauss-Boaga, Roma 40 fuso est:

Id vertice	EST	NORD
1	2657716.79	4509709.718
2	2657552.533	4509843.871
3	2657561.747	4509859.555
4	2657677.119	4509861.419
5	2657653.978	4510017.962
6	2657675.319	4510040.503
7	4657674.376	4510060.302
8	2657715.001	4510104.869
9	92657711.916	4510135.381

10	2657763.511	4510170.52
11	2657763.168	4510186.462
12	2657860.274	4510238.4
13	2658034.258	4510190.833
14	2658033.744	4510111.126
15	2658034.173	4510067.33
16	2658033.916	4509996.793
17	2658058.428	4509968.167
18	2658101.624	4509854.691
19	2662414.4820	4510174.9350

- b. rete di distribuzione interna all'impianto di tipo BT ed MT costituita da cavidotto interrato di collegamento delle 4 cabine MT/BT alla cabina di raccolta e da qui alla stazione di elevazione in MT/AT per essere immessa nella rete elettrica nazionale;
- c. sottostazione elettrica 380/150 kV per la consegna sulla rete elettrica nazionale tramite linee interrate che saranno ubicate preferibilmente lungo la rete viaria esistente o nei terreni privati immediatamente adiacenti alla rete viaria. Il trasporto dell'energia in MT avverrà mediante cavi, con conduttori in alluminio, che verranno posati ad una profondità non inferiore a 1,2 m, con una protezione meccanica (tegolo di protezione) ed un nastro segnalatore. I cavi verranno posati in una trincea, scavata a sezione obbligatoria, avente le seguenti larghezze: a) per una terna: 40 cm; b) per due terne: 50 cm; c) per tre terne o più: 80 cm. La lunghezza del cavidotto esterno è di 5.920,00 mt;
- d. tutte le ulteriori opere necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto, come esplicitate nel progetto definitivo agli atti dell'Ufficio Energia.
3. di **DIFFERIRE**, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. n.387/2003 e degli artt. 22 e 22-bis del D.P.R. 327/2001 e relativa apposizione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del medesimo DPR 327/2001, del VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla nota del 08/02/2023 prot. n. 0004227/23AH, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2) all'emissione del provvedimento di PAUR di cui all'art. 27bis del DLgs n. 152/2006;
4. di **SUBORDINARE**, ai sensi del paragrafo 8.1 delle "Linee guida per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104" approvate con DGR n. 46/2019, l'efficacia della presente autorizzazione all'emissione del provvedimento di PAUR di cui all'art. 27bis del DLgs n. 152/2006;
5. di **RILASCIARE** il presente titolo autorizzativo abilitativo subordinatamente alle seguenti prescrizioni, a pena di decadenza della sua efficacia:
- 5.1 dare concreto avvio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili **entro tre anni** decorrenti dalla data del rilascio del provvedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 (e s.m.i.) e ad ultimare gli stessi **entro il termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale di cui alla Deliberazione n.202200969 del 30/12/2022;**
- 5.2 costruire le opere ed a realizzare i lavori nonché ad esercire l'impianto fotovoltaico in conformità al progetto approvato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni, alle osservazioni ed in conformità ai pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi e assensi comunque denominati, rilasciati

dalle diverse Amministrazioni e dagli Uffici regionali coinvolti nel procedimento autorizzativo e che qui si intendono integralmente richiamati;

- 5.3 chiedere ed ottenere dalla Regione Basilicata la preventiva autorizzazione per eventuali modifiche che costituiscono varianti del progetto approvato che si rendessero necessarie dopo il rilascio della presente autorizzazione ovvero nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto fotovoltaico;
6. di **STABILIRE** che la Società Barberio srl è tenuta inoltre a:
 - 6.1 depositare, prima del concreto avvio dei lavori di costruzione, presso l'Ufficio regionale competente il progetto esecutivo dell'impianto fotovoltaico autorizzato, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, al fine di consentire agli Uffici della Regione la verifica di conformità rispetto al progetto autorizzato con il presente provvedimento;
 - 6.2 depositare, prima dell'effettivo inizio dei lavori di costruzione, presso l'Ufficio regionale competente copia dei contratti definitivi di costituzione dei diritti di superficie sulle aree su cui ricade l'impianto fotovoltaico;
 - 6.3 comunicare il concreto inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere, nonché l'entrata in funzione ed in esercizio definitivo dell'impianto fotovoltaico e, annualmente, all'Ufficio regionale competente i dati relativi alla produzione di energia elettrica;
 - 6.4 dismettere l'impianto fotovoltaico, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché rimettere in pristino lo stato originario dei luoghi adottando misure di reinserimento e recupero ambientale a conclusione della vita utile, in base al progetto di dismissione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, i cui interventi verranno garantiti dalla cauzione prestata tramite polizza fideiussoria n. 094700000073785 rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro, a favore della Regione Basilicata;
7. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Società Barberio srl ed al Comune di Matera direttamente interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere;
8. di **TRASMETTERE**, per i successivi adempimenti di competenza, il presente provvedimento all'Ufficio Compatibilità Ambientale tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso. Il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

Raffaele Sarli

IL RESPONSABILE P.O.

Donata Santoro

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.


DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 20,0 MW, denominato "Barberio", delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, ricadente in agro del Comune di Matera, alla località Masseria Giura Longo. Soggetto richiedente: Società Barberio s.r.l. con sede legale in Viale A. Duca d'Aosta n.51 - Bolzano (BZ), P.IVA: 03048820215, pec: barberio_srl@pec.it

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE,
DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
Dirigente: ing. Maria Carmela Bruno
maria.bruno@regione.basilicata.it
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

CONFERENZA DEI SERVIZI

ai sensi dell'art.14-ter della Legge 241/1990 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Oggetto: D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis – L. n. 241/1990 (e s.m.i.)
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)
*“Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 20MW, denominato
“BARBERIO” da realizzarsi in agro del Comune di Matera.*
Proponente: **BARBERIO S.r.l. - ID: 14_2019.**

Comune: **MATERA (MT)**

Proponente: **Società BARBERIO S.r.l.**

Procedimento: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis D. Lgs 152/2006
s.m.i - **ID: 14_2019**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13.04.2022

In riferimento all'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), in merito al *“Progetto di un fotovoltaico di potenza nominale pari a 20 MW, denominato “BARBERIO” da realizzarsi in agro del Comune di Matera (MT)”*; trasmessa dalla Società Barberio S.r.l., con nota del 12 dicembre 2019 (acquisita in data 20 dicembre 2019 e registrata in data 23 dicembre 2019 al prot. dipart. n. 0215126/23AB), ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II, art. 27-bis, atteso che:

- con nota prot. n. 0004885/23AB del 13 gennaio 2020, l'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia, della Regione Basilicata ha trasmesso, alla Società BARBERIO S.r.l. ed agli Enti competenti, la comunicazione di avvenuta pubblicazione, sul sito web istituzionale regionale, della documentazione, allegata alla predetta istanza, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 2 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- con nota n. 0056649/23AB del 09 aprile 2020, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato alla Società BARBERIO S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che, dalla verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione allegata alla istanza, risulta necessario integrare, entro 30 giorni dalla notifica della nota, la documentazione allegata all'istanza di P.A.U.R. per poter dare avvio al procedimento;
- con nota del 08 maggio 2020, presa in carico in pari data al protocollo dipartimentale n. 0077103/23AB, la Società BARBERIO S.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Compatibilità Ambientale la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D. Lgs. 152/2006;
- con nota n. 0121407/23AB del 26 giugno 2020, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale dell'avviso al pubblico, redatto ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D. L.vo n. 152/2006 (e ss.mm.ii.), dalla Società BARBERIO S.r.l., dando avvio al procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990;



- con nota n. 0003285/23AB del 26 febbraio 2021, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.), per il progetto di che trattasi, da tenersi il giorno **20 aprile 2021**;
- con nota prot. n. 0009725/23AB del 26 aprile 2021 è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 20 aprile 2021, con il quale sono stati dichiarati conclusi i lavori della suddetta seduta della conferenza ed è stato comunicato che il verbale veniva notificato ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii. concedendo, come da norma, 10 giorni di tempo per eventuali controdeduzioni da parte della Società BARBERIO S.r.l., prima dell'adozione del provvedimento finale;
- con nota acquisita e registrata al prot. dipart. in data 29 aprile 2021 al n. 0010283/23AB, la Società BARBERIO S.r.l. ha chiesto una proroga dei termini per le controdeduzioni di ulteriori sessanta giorni, accordata dall'Ufficio Compatibilità Ambientale con successiva nota prot. n. 0010650/23AB del 04 maggio 2021;
- con nota del 02 luglio 2021, acquisita e registrata al prot. dipart. in data 03 luglio 2021 al n. 0017183/23AB, la Società BARBERIO S.r.l. ha trasmesso le osservazioni e integrazioni documentali a riscontro al fine di superare le criticità rilevate in sede di conferenza e di conseguire il rilascio del titolo autorizzatorio richiesto, ovvero, in subordine, conseguire la riapertura della conferenza di servizi decisoria;
- con nota n. 0024666/23AB del 23 settembre 2021 l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.), per il progetto di che trattasi, da tenersi il giorno **04 novembre 2021**;
- con nota prot. n. 0031572/23BD del 25 novembre 2021 è stato trasmesso il verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizi del 04 novembre 2021, con il quale sono stati inoltrati i pareri e le richieste di integrazione pervenuti da parte degli Enti e degli Uffici partecipanti, concedendo alla Società il termine di **15 giorni** dalla notifica del presente verbale per riscontrare le suddette richieste;
- con nota acquisita e registrata al prot. dipart. in data 02 dicembre 2021 al n. 0032547/23BD, con nota acquisita e registrata al prot. dipart. in data 03 dicembre 2021 al n. 0032677/23BD, con nota acquisita e registrata al prot. dipart. in data 03 dicembre 2021 al n. 0032678/23BD e con nota acquisita e registrata al prot. dipart. in data 06 dicembre 2021 al n. 0032754/23BD, la Società BARBERIO S.r.l. ha trasmesso le osservazioni e integrazioni documentali a riscontro di quanto richiesto nella seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 04 novembre 2021;

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/1990 e del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. 0006181/23BD del 04 marzo 2022 il Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata ha indetto, per il giorno **13 aprile 2022**, con inizio dei lavori alle **ore 10.30**, la terza seduta della Conferenza dei Servizi, in modalità telematica.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta odierna della Conferenza dei Servizi, per quanto di propria competenza e come indicato dal proponente:

- la Società BARBERIO S.r.l.;
- Il Comune di Matera;
- l'Ufficio Energia della Regione Basilicata
- l'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata;
- l'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Basilicata;
- Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela Della Natura della Regione Basilicata;
- Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;



- L'Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata;
- l'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà – Sez. Usi Civici della Regione Basilicata;
- l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata;
- l'Ufficio Geologico della Regione Basilicata;
- l'A.R.P.A. Basilicata;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- la Provincia di Matera;
- Terna S.p.a;
- Enel Distribuzione S.p.A;
- l'Aeronautica Militare – Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio – Ufficio Servizi Militari;
- l'Aeronautica Militare – Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche;
- l'Esercito Italiano – Comando Militare Basilicata;
- la Marina Militare
Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto;
- Il Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Comunicazioni – Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- il Ministero della Cultura. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
- il Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento per l'Energia e il Clima
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli;
- Il Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Comunicazioni – Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- la Società Acquedotto Lucano S.p.A.;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- il Ministero della Cultura;
- il Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- il Gruppo Carabinieri Forestali – Potenza;
- la SNAM Rete Gas - Centro di Matera;
- il Demanio dello Stato -Sede di Matera;
- l'A.S.M. – Azienda Sanitaria di Matera;

la documentazione di riferimento è stata resa disponibile sul sito web regionale alla pagina:

<http://valutazioneambientale.regione.basilicata.it/valutazioneamb/detail.jsp?sec=116700&otype=1011&id=120871>

fornito agli enti partecipanti alla conferenza di servizi nella nota di convocazione.



TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 13 (tredici) del mese di aprile, alle ore 10,30, si è tenuta la riunione dei partecipanti alla terza seduta della Conferenza di servizi, in modalità telematica, presieduta dal Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. Maria Carmela Bruno, struttura responsabile del procedimento di PAUR all'interno del quale rientra l'autorizzazione unica di cui al D. Lgs 387/2003 (e s.m.i.).

Risultano collegati in rappresentanza delle amministrazioni interessate al progetto:

- L'Arch. Francesco Chiarella per l'Ufficio Pianificazione territoriale e paesaggio del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata;
- L'Ing. Raffaele Sarli per l'Ufficio Energia della Regione Basilicata;
- La dott.ssa Maria Arcangela Ranieri dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura della Regione Basilicata;
- L'ing. Giovanni Perrone del Consorzio Industriale di Matera;
- L'ing. Mariano Vaccaro per l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata.

Risultano altresì presenti, per la Società BARBERIO S.r.l., oltre all'Ing. Ivan Niosi, giusta delega acquisita a mezzo pec:

- L'Ing. Vincenzo Savoca
- Il Dott. Ugo Attisani
- L'ing. Alfonso Fortunato
- Il dott. Renato Mansi
- La Dott.ssa Francesca Tondi

Risultano assenti, benché regolarmente invitate, tutte le altre amministrazioni interessate al progetto.

Alle ore 10.30 l'Ing. Maria Carmela Bruno, Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale apre la riunione e comunica che il procedimento di cui trattasi riguarda il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis del D.L.gs 152/2006 e s.m.i. e più nel dettaglio la terza seduta decisoria della Conferenza di servizi per il progetto in atti.

Il progetto in esame, secondo quanto riportato negli atti presentati dalla Società Barberio s.r.l., riguarda l'installazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante un impianto fotovoltaico di potenza pari a 20 MW, da installare in agro di Matera. L'area occupata dal progetto è ricadente totalmente sul terreno distinto in catasto comunale di Matera al foglio 17 Particella 399. In data 03 luglio 2021, il proponente, con lo scopo di migliorare la proposta progettuale presentata con l'istanza di PAUR, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista paesaggistico, ha presentato una proposta di variante dell'impianto fotovoltaico, che rispetto alla soluzione precedente prevede, a parità di superficie occupata (coincidente con l'area della suddetta particella), una fascia di mitigazione visiva ed ambientale, costituita da alberature autoctone (tipo mandorleti), che circonda le aree di impianto su tutti i lati, per una fascia larga mediamente 20 mt dal limite castale dell'area contrattualizzata. Tale variante scaturisce anche dalla concomitanza della rimozione di una condotta SNAM che attraversava l'area di



impianto, eseguita a ottobre 2020, e che di fatto ha liberato una ingente quantità di spazio, che il Proponente ha utilizzato per migliorare l'inserimento dell'impianto. Si riporta di seguito le variazioni introdotte.

L'impianto fotovoltaico in progetto prevede l'installazione a terra, a mezzo apposite strutture di fissaggio, su un un'area a destinazione agricola condotto a seminativo, di 42.137 pannelli fotovoltaici (moduli). I moduli fotovoltaici scelti per la realizzazione del progetto sono in silicio monocristallino, a 144 celle, di dimensioni 2008x1002x40 mm e di potenza pari a 460 Wp della Jinko Solar. La superficie lorda dell'impianto è di 25 ettari. I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture di supporto fisse, poste ad una interdistanza di 2.51 mt. L'ancoraggio della struttura di supporto dei pannelli fotovoltaici al terreno sarà affidato ad un sistema di fondazione costituito da pali in acciaio zincato ed infissi nel terreno tramite battitura, laddove le condizioni del terreno non lo permettano si procederà tramite trivellazione.

L'impianto fotovoltaico della potenza di 20 MW sarà suddiviso in 10 sottocampi. Ogni sottocampo cederà l'energia elettrica prodotta dal convertitore solare alle apparecchiature contenute nella cabina inverter e di trasformazione che sarà ubicata in posizione pressoché baricentrica rispetto al sottocampo di cui raccoglie l'energia elettrica. Ogni campo ha un proprio inverter (modello SUNGROW modello SG2500HV-20 e SG1250HV-20) con trasformatore abbinato in accordo con le potenze sopra riportate, l'installazione prevede dei container posti su adeguate piazzole che conterranno tutte le parti elettromeccaniche.

Da queste cabine, mediante dei cavidotti interrati di MT, verranno realizzati gli anelli e tutta l'energia elettrica convergerà nella cabina di raccolta. Da qui passerà alla stazione di elevazione (o cabina di consegna) in MT/AT per poi essere immessa nella rete elettrica nazionale. La nuova sottostazione di trasformazione verrà ubicata all Foglio 19 particella 244 e sarà connessa in Antenna su uno stallo 150 kV disponibile nella preesistente Stazione Elettrica di proprietà Terna denominata "Matera", ubicata in località lesce sempre nel Comune di Matera.

Il Presidente comunica ai presenti che, in riferimento al progetto in esame, l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata - oggi Ufficio difesa del suolo, geologia e attività estrattive – con nota prot. 50991 del 12 aprile 2022, ha espresso il proprio parere favorevole, salvo il rispetto di specifiche indicazioni e prescrizioni a cui il Presidente provvede a dar lettura:

- a) le aree classificate come 3b) e 4a), sono direttamente interferenti con il locale reticolo idrografico, naturale ed antropico, non sono utilizzabili e pertanto non è consentita qualsivoglia interferenza con le opere a farsi, siano esse strutturali o infrastrutturali, scavi, movimenti terre, etc, restando prioritario assicurarne la funzionalità per lo smaltimento delle portate in regimi ordinari e di piena;
- b) le aree classificate come 1a), Aree non critiche, sono utilizzabili e compatibili con la proposta progettuale;
- c) le successive fasi attuative di realizzazione degli interventi dovranno tener conto di quanto illustrato nella documentazione geologica, assicurando il rispetto delle prescrizioni in essa contenute nonché delle vigenti "Norme tecniche per le costruzioni";
- d) nelle successive fasi progettuali dovrà prevedersi un sistema di regimentazione per l'intercettazione, il convogliamento e lo smaltimento delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiale da trasferirsi a recapiti da individuare avendo cura di assicurare capacità ed efficienza nello smaltimento delle acque e/o non indurre erosioni retrogressive;
- e) ogni eventuale interferenza, anche delle opere accessorie, con il locale reticolo idrografico dovranno essere risolte con tecniche di attraversamento utili a evitare qualsivoglia restringimento delle sezioni di deflusso attraversate.



Il Presidente riferisce, inoltre, che è stata ricevuta comunicazione da parte dell'A.R.P.A. Basilicata – con nota prot. 0010517 del 13/04/2022, che in riferimento alle tematiche suolo e rifiuti ritiene che la documentazione relativa alla fase esecutiva del progetto, prevista ai sensi dell'art. 9 e dell'allegato 5 del DPR 120/2017 (Piano di utilizzo terre e rocce da scavo), debba essere redatta in un unico documento rappresentativo di tutti i lavori che implicano scavi e movimentazioni di terre e rocce, con la chiara e univoca individuazione di superfici, tratti lineari e volumi interessati. Tale documentazione potrà essere inviata preliminarmente o inserita come prescrizione da ottemperare prima dell'inizio dei lavori.

In ordine alla tematica rumore, dopo opportune premesse e considerazioni, si specifica come il parere della stessa A.R.P.A.B non è ostativo al giudizio di compatibilità ambientale dell'opera, indicando all'uopo che, qualora la Conferenza di Servizi decidesse di esprimersi favorevolmente, visti i valori del livello di pressione acustica stimati al ricettore per la fase di posa del cavidotto, comunque molto prossimi ai valori limite assoluti di immissione del DPCM 14/11/1997, il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Eseguire misure di monitoraggio ambientale del rumore, per la durata dell'intera attività di cantiere, in corrispondenza di tutti i ricettori compresi quelli denominati R1, R2, R3, ove va eseguita anche la verifica del limite differenziale.
- Analogamente si prescrive il monitoraggio entro 3 (tre) mesi dalla messa a regime dell'installazione, con esecuzione di misure di verifica del livello di immissione sonoro presso tutti i ricettori compresi R1, R2 e R3.
- Nella medesima occasione presso gli ambienti abitativi, all'interno degli stessi sia nelle condizioni a finestre aperte che chiuse, dovrà essere verificato anche il rispetto limite differenziale di immissione sonora (art. 4 del DPCM 14/11/97).
- Le misure dovranno essere eseguite nel rispetto delle tecniche di rilevamento, di misurazione e di presentazione dei risultati, dovrà essere rispettato quanto stabilito dal DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", nonché, delle specifiche norme tecniche. Tutte le attività dovranno essere eseguite da un Tecnico Competente in Acustica.
- La data di esecuzione delle misure dovrà essere comunicata, sia all'ARPAB che agli altri Enti coinvolti, con preavviso di almeno 15 gg.
- I risultati della campagna di monitoraggio acustico dovranno detenuti presso l'azienda per i successivi controlli degli Organi competenti. La relazione contenente gli esiti dovrà essere redatta attenendosi alle indicazioni riportate nell'Allegato D al sopra citato decreto.
- Le misure di cui al punto 1 andranno ripetute con cadenza triennale, nel rispetto di tutto quanto riportato anche ai precedenti punti.

Viene data, a questo punto, la parola all'Ing. Raffaele Sarli, intervenuto per l'Ufficio Energia della Regione Basilicata, che provvede a dar lettura del parere dell'ufficio di propria competenza, specificando quanto segue:

L'Ufficio Energia, valutate le integrazioni documentali richieste dall'ing. Rasola nel corso della seduta della CdS del 20/04/2021, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in argomento, evidenziando che prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica dovrà essere trasmesso il "preliminare del progetto di sviluppo locale" come prescritto al comma 5 dell'art.13 del "Disciplinare" (di cui all'art. 3 della L.R. n.1/2010, art.14 comma 2 e art.15 L.R. n.8/2012) e dichiarato dalla stessa Società proponente all'atto dell'istanza di PAUR.

Evidenzia altresì, che ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, la Società proponente dovrà trasmettere, entro 90 giorni a decorrere dalla data odierna di conclusione della conferenza di servizi (art. 34 della L.R. n.38/2018), la documentazione indicata al punto 2.2.3.9. dell'Appendice A del PIEAR.



Sul punto richiede la parola per la Società BARBERIO S.r.l. l'ing. Alfonso Fortunato, il quale riferisce l'ampia disponibilità della società a riprendere il dialogo con il Comune di Matera al fine di ottemperare a quanto richiesto, in linea con la proposta di progetto di sviluppo locale già avanzata nel 2019, e richiedendo, all'uopo, un termine per la fissazione di un incontro interlocutorio.

Preso atto dei chiarimenti, il Presidente provvede a dar lettura delle valutazioni e conclusioni emerse dal rapporto istruttorio.

A fronte delle considerazioni sopra esposte si ritiene, pertanto, che per il **“Progetto di un fotovoltaico di potenza nominale pari a 20 MW, denominato “BARBERIO” da realizzarsi in agro del Comune di Matera (MT)”**, proposto dalla Società **BARBERIO s.r.l.**, possa essere espresso il **Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale**, ai sensi del D. L.vo n. 152/2006 Parte II (e s.m.i.), con l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:

1. **Osservare** tutte le prescrizioni “Misure di Mitigazione attenuazione e compensazione” previste dal progetto e dallo Studio di Impatto Ambientale necessarie ad evitare che vengano danneggiate, manomesse o comunque alterate le caratteristiche naturali e seminaturali dei luoghi circostanti quelli interessati dalla realizzazione degli interventi previsti nel progetto, sia in fase di cantiere che di esercizio.
2. **Osservare**, le prescrizioni derivanti dagli studi geologici allegati al progetto, intendendo compresi tutti gli approfondimenti necessari ed indispensabili in fase esecutiva circa le verifiche di stabilità e l'assetto idrogeologico superficiale e di falda, e le prescrizioni di cui al parere reso dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota con nota presa in carico al protocollo dipartimentale in data 10 febbraio 2020 al n. 0022939/23AB-AD-AF, e successiva nota n. 7171/2021 del 12 marzo 2021, presa in carico al protocollo dipartimentale in pari data al n. 0005049/23AB.
3. **Osservare**, le prescrizioni di cui al parere reso dall'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura con nota prot. n. 0028138/23AE del 17 febbraio 2020;
4. **Osservare**, le disposizioni previste nel D. L.vo 152/2006 (e s.m.i.) e del D.P.R. n. 120/2017 inerenti al riutilizzo di terre e rocce da scavo nell'ambito dello stesso cantiere.
5. **Osservare**, le disposizioni previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale allegato all'istanza, che dovrà essere aggiornato secondo le osservazioni trasmesse dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente;
6. **Realizzare** lungo l'intera recinzione perimetrale dell'impianto una fascia schermante verde, così come previsto nel progetto.
7. **Dotare** l'impianto di illuminazione notturna con dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte, così come previsto da progetto
8. **Assicurare** durante l'intero ciclo di esercizio dell'impianto il mantenimento della copertura vegetale sull'intero appezzamento di terreno interessato con l'utilizzo di essenze erbacee e/o arbustive, assicurando le normali pratiche agronomiche necessarie per il loro corretto mantenimento (concimazioni, trasemine, ccc.).
9. **Adottare** durante tutta la fase di cantiere le necessarie misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, con particolare riferimento a:
 - Impermeabilizzazioni delle aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione ed il rifornimento, per evitare la dispersione di inquinanti nel terreno;
 - gestione dei rifiuti e di eventuali sostanze pericolose nel rispetto della normativa vigente ed all'interno di aree dedicate ed appositamente predisposte;
 - adozione di misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di



conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.

- 10. Comunicare** con frequenza annuale con relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato le attività poste in essere in riferimento ai programmi di ripristino ambientale e di vigilanza ambientale. Evidenziando nella stessa documentazione tecnica (relazioni ed elaborati grafici) eventuali criticità e difformità di esecuzione o modifiche intervenute ai programmi stessi;
- 11. Prevedere**, per la dismissione delle opere in progetto, la rimozione completa di tutti gli impianti accessori fuori terra ed il ripristino dei luoghi di sedime del parco fotovoltaico, dei cavidotti e delle altre opere connesse.

Prende la parola, a questo punto, per l'Ufficio Pianificazione territoriale e paesaggio del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata l'Arch. Francesco Chiarella, il quale chiede chiarimenti alla società in ordine a collocazione o meno di T.O.C in aree soggette a vincolo in ingresso e in uscita, in linea con quanto disposto dall'art. 142 del D.Lgs 42/2004, circostanza non evidenziata in maniera puntuale da cartografia presente in atti.

Preso atto di quanto predetto, la Società **BARBERIO s.r.l.** provvede a condividere in sede di conferenza l'elaborato grafico aggiornato, in cui viene data evidenza di non interferenza del progetto in atti con le aree soggette a vincolo.

L'arch. Francesco Chiarella preso atto delle integrazioni prodotte dalla società proponente, richieste nelle precedenti Conferenze di Servizio, ed in ultimo in quella del 04.11.2021, nelle quali sono state condotte le verifiche di intervisibilità richieste nonché degli approfondimenti in merito alle opere da realizzare in prossimità del buffer dei 150 del torrente "Vallone di Iessa", evidenziando le fasi esecutive delle lavorazioni in TOC.

Rilevato che dalla documentazione ultima trasmessa dalla soc. Barberio srl con pec Prot. entrata n. 10840/23/23AH del 15.04.2022, con cui ha sostituito i precedenti elaborati già trasmessi tramite PEC, in data 13 aprile 2022, prot. n. 10511, ed in particolare la "A.18.Tav.1 INTERFERENZA VINCOLO PAESAGGISTICO "VALLONE DI IESSA" (Planimetrie, sezioni e particolari)" e la "A.18 RELAZIONE PAESAGGISTICA" nelle quali viene evidenziato che l'interferenza con il bene oggetto di tutela paesaggistica viene completamente risolto con il suo attraversamento in trivellazione orizzontale controllata (TOC) per l'intera area interessata dal buffer dei 150 metri del torrente "Vallone di Iessa".

Per quanto rilevato si ritiene che l'intervento non necessiti di Autorizzazione paesaggistica ai sensi del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto le aree interessate dal campo fotovoltaico e dalle opere di connessione non interferiscono con i vincoli di tutela paesaggistica e dove tale ingerenza si determina la stessa è stata risolta con sistema che non interferisce con il contesto paesaggistico tutelato. Inoltre la localizzazione dell'impianto risulta compatibile con i criteri indicati dalla L.R. n. 54/2015 in quanto pur trovandosi nel buffer degli 8 Km del sito Unesco è stato verificato che visivamente non risulta percepibile da esso.

Prende la parola a questo punto l'Ing. Mariano Vaccaro per l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, il quale richiede il deposito in atti del layout cartografico presentato dalla società, che mostra la propria disponibilità al deposito in atti.



Il Presidente, visto che non ci sono altri interventi, preso atto di quanto emerso in seno alla seduta della Conferenza dei servizi, dispone che si dia seguito alle integrazioni richieste in sede di conferenza per il rilascio della decisione motivata e più nello specifico:

- prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica dovrà essere trasmesso il "preliminare del progetto di sviluppo locale" come prescritto al comma 5 dell'art.13 del "Disciplinare" (di cui all'art. 3 della L.R. n.1/2010, art.14 comma 2 e art.15 L.R. n.8/2012) e dichiarato dalla stessa Società proponente all'atto dell'istanza di PAUR.
- Evidenzia altresì, che ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, la Società proponente dovrà trasmettere, entro 90 giorni a decorrere dalla data odierna di conclusione della conferenza di servizi (art. 34 della L.R. n.38/2018), la documentazione indicata al punto 2.2.3.9. dell'Appendice A del PIEAR.

Si precisa che i provvedimenti necessari all'approvazione e alla realizzazione del progetto che dovranno essere allegati alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza sono:

- V.I.A., ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

mentre, a seguito del rilascio del Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale, dovranno essere acquisite, per l'effettivo inizio dei lavori di che trattasi:

- Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D 523/1904;

Si ricorda, infine, che il Proponente dovrà osservare tutte le disposizioni previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale allegato all'istanza, che dovrà recepire le osservazioni trasmesse dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente, cui sono affidate le attività di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. L.vo 152/2006.

Permangono le funzioni di vigilanza e controllo che la normativa vigente assegna alla competenza delle specifiche amministrazioni, fatto salvo quanto diversamente indicato nelle stesse prescrizioni. Eventuali inadempienze dovranno essere comunicate alla struttura regionale competente per la presente autorizzazione, per le misure conseguenti.

Il presente verbale conclusivo dei lavori della Conferenza costituisce bozza del Rapporto finale, ai sensi delle Linee Guida per la procedura di valutazione di impatto ambientale approvate con DGR 46/2019, che si intenderà definitivo qualora non pervengano osservazioni nel termine di 10 giorni dalla data di notifica del presente verbale.

Di tanto si dà atto con il presente verbale ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e s.m.i.

La riunione si chiude alle ore 11.30 del 13 aprile 2022.

Il presente verbale è redatto in unico originale, consta di n. 9 pagine e viene sottoscritto dal Presidente ed inviato ai componenti della Conferenza ed alla ditta proponente, oltre che pubblicato sul sito web regionale

Il Presidente
Ing. Maria Carmela BRUNO



DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE,
DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
Dirigente: ing. Maria Carmela Bruno
maria.bruno@regione.basilicata.it
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

CONFERENZA DEI SERVIZI

ai sensi dell'art.14-ter della Legge 241/1990 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Oggetto: D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis – L. n. 241/1990 (e s.m.i.)
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)
*“Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 20MW, denominato
“BARBERIO” da realizzarsi in agro del Comune di Matera.*
Proponente: **BARBERIO S.r.l. - ID: 14_2019.**

Comune: **MATERA (MT)**

Proponente: **Società BARBERIO S.r.l.**

Procedimento: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis D. Lgs 152/2006
s.m.i - **ID: 14_2019**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27.04.2022

In riferimento all'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), in merito al *“Progetto di un fotovoltaico di potenza nominale pari a 20 MW, denominato “BARBERIO” da realizzarsi in agro del Comune di Matera (MT)”* trasmessa dalla Società BARBERIO S.r.l., con nota del 12 dicembre 2019 (acquisita in data 20 dicembre 2019 e registrata in data 23 dicembre 2019 al prot. dipart. n. 0215126/23AB), ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II, art. 27-bis, atteso che il giorno **13 aprile 2022** si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, con nota prot. 0011341/23BD del 21 aprile 2022 il Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata ha convocato, per il giorno **27 aprile 2022**, con inizio dei lavori alle **ore 13.00**, un'ulteriore seduta della Conferenza dei Servizi, in modalità telematica.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta odierna della Conferenza dei Servizi, per quanto di propria competenza e come indicato dal proponente:

- La Società BARBERIO S.r.l.;
- il Comune di Matera
- l'Ufficio Energia della Regione Basilicata
- l'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata
- l'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata
- Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela Della Natura della Regione Basilicata
- Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata
- l'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà – Sez. Usi Civici della Regione Basilicata
- l'Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata
- l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata
- l'Ufficio Geologico della Regione Basilicata



- l'A.R.P.A. Basilicata
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- la Provincia di Matera
- TERNA SPA
- Enel Distribuzione S.p.A.
- l'ENAC – Direzione Sud
- L' ENAV S.p.A.
- l'Aeronautica Militare – Comando III Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio – Ufficio Servitù Militari
- l'Aeronautica Militare – Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche
- l'Esercito Italiano – Comando Militare Basilicata
- la Marina Militare
Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo
dello Jonio e del Canale d'Otranto
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
- il Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento per l'Energia e il Clima
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli
- Il Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Comunicazioni – Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- la Società Acquedotto Lucano S.p.A.
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
- il Ministero della Cultura
- il Consorzio di Bonifica della Basilicata
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A.
- il Gruppo Carabinieri Forestali – Potenza
- la SNAM Rete Gas - Centro di Matera
- il Demanio dello Stato - Sede di Matera
- l'A.S.M. – Azienda Sanitaria di Matera
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera

la documentazione di riferimento è stata resa disponibile sul sito web regionale alla pagina:

<http://valutazioneambientale.regione.basilicata.it/valutazioneambie/detail.jsp?sec=116700&otype=1011&id=120871>

fornito agli enti partecipanti alla conferenza di servizi nella nota di convocazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 27 (ventisettè) del mese di aprile, alle ore 13,00, si è tenuta la riunione dei partecipanti alla seduta suppletiva della Conferenza di servizi, in modalità telematica, presieduta dal Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale Ing. Maria Carmela Bruno, struttura responsabile del procedimento di PAUR all'interno del quale rientra l'autorizzazione unica di cui al D. Lgs 387/2003 (e s.m.i.).



- L'ing. Antonio Senise dell'Ufficio Energia della Regione Basilicata;
- La dott.ssa Maria Arcangela Ranieri dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura della Regione Basilicata;
- L'ing. Giovanni Perrone del Consorzio Industriale di Matera;
- L'arch. Francesco Chiarella dell'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Basilicata.
- L'arch. Annarita Marvulli, funzionario dell'ufficio urbanistica del Comune di Matera.

Risultano altresì presenti, per la Società BARBERIO S.r.l., oltre all'ing. Ivan Niosi, giusta delega acquisita a mezzo pec:

- Ing. Vincenzo Savoca
- Dott. Ugo Attisani
- Ing. Federica Citarella
- Ing. Alfonso Fortunato
- Dott. Renato Mansi
- Dott.ssa Francesca Tondi

Risultano assenti, benché regolarmente invitate, tutte le altre amministrazioni interessate al progetto.

Alle ore 13.00 l'ing. Maria Carmela Bruno, Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale apre la riunione e comunica che il procedimento di cui trattasi riguarda il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis del D.L.gs 152/2006 e s.m.i. e più nel dettaglio che, la seduta suppletiva odierna si è resa necessaria al fine di consentire la partecipazione del Comune di Matera che non ha potuto prendere parte alla seduta del giorno 13 aprile u.s. a causa di un mero errore materiale del Protocollo Regionale.

Il Presidente nel rimarcare che la finalità principale dell'istituto della Conferenza dei Servizi è di garantire il contemperamento tra i differenti interessi in gioco, il rispetto del contraddittorio tra i partecipanti e la concentrazione delle funzioni, provvede a dar avvio ai lavori della seduta, fermo restando quanto cristallizzato nelle precedenti sedute, rimarcando il proprio rammarico per l'assenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, sebbene regolarmente convocata.

All'uopo il Presidente provvede ora a dar lettura alla nota. Prot. 0011905/23AH del 27.04.2022 del Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, in cui si segnala che dal 1 luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario, impartite con la circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

Sul punto la società dichiara di aver ottemperato in maniera puntuale a quanto predetto.

Viene lasciata ora la parola all'arch. Annarita Marvulli intervenuta, giusta delega, per il Comune di Matera che, rifacendosi a not. Prot. 0011833/23AH del 27.04.2022, conferma il parere non favorevole espresso del Comune di cui alle note prot. 17994 del 27.02.2020, 068005 del 06.10.2020, 31845 del 19.04.2021, comprese le controdeduzioni alle osservazioni della società Barberio srl trasmesse con nota prot. 84719 del 29.10.2021.



In particolare esprime contrarietà rispetto al possibile interferenza dell'impianto con il sito Unesco denominato IT670 "I sassi e il parco delle chiese rupestri di Matera" al rischio di declassamento, ai danni sulla percezione della qualità del paesaggio.

Su quanto predetto, il Presidente della Conferenza, chiede di indicare eventuali soluzioni progettuali che possano permettere di superare il parere negativo da parte del comune. Richiesta quest'ultima che non trova riscontro utile da parte del funzionario intervenuto per il Comune.

Il Presidente ritiene a questo punto dirimente intervento dell'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata, al fine di chiarire la presenza o meno di un vincolo paesaggistico che insiste su area oggetto del progetto in atti.

Prende la parola a questo punto l'arch. Francesco Chiarella dell'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Basilicata il quale conferma quanto già espresso nella seduta del giorno 13 aprile 2022 e più nello specifico:

Rilevato che dalla documentazione ultima trasmessa dalla soc. Barberio srl con pec Prot. entrata n. 10840/23/23AH del 15.04.2022, con cui ha sostituito i precedenti elaborati già trasmessi tramite PEC, in data 13 aprile 2022, prot. n. 10511, ed in particolare la "A.18.Tav.1 INTERFERENZA VINCOLO PAESAGGISTICO "VALLONE DI IESSA" (Planimetrie, sezioni e particolari)" e la "A.18 RELAZIONE PAESAGGISTICA" nelle quali viene evidenziato che l'interferenza con il bene oggetto di tutela paesaggistica viene completamente risolto con il suo attraversamento in trivellazione orizzontale controllata (TOC) per l'intera area interessata dal buffer dei 150 metri del torrente "Vallone di Iessa".

Per quanto rilevato si ritiene che l'intervento non necessiti di Autorizzazione paesaggistica ai sensi del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto le aree interessate dal campo fotovoltaico e dalle opere di connessione non interferiscono con i vincoli di tutela paesaggistica e dove tale ingerenza si determina la stessa è stata risolta con detto sistema T.O.C. che non interferisce con il soprassuolo del contesto paesaggistico tutelato. Inoltre la localizzazione dell'impianto risulta compatibile con i criteri indicati dalla L.R. n. 54/2015 in quanto pur trovandosi nel buffer degli 8 Km del sito Unesco è stato verificato che visivamente non risulta percepibile da esso.

Il Presidente provvede a dar lettura del parere favorevole reso da parte dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela Della Natura della Regione Basilicata, alla luce del quale non emergono interferenze dirette delle opere da realizzare con le aree ZCS, ZPS o pSIC designati di Rete Natura 2000 di Basilicata, né con alcuna Area Protetta della Regione Basilicata, auspicandosi ad ogni modo che vengano adottate talune indicazioni, richiamate in nota prot. n. 028138/23AE del 17.02.2020.

Viene data, a questo punto, la parola all'Ing. Antonio Senise, intervenuto per l'Ufficio Energia della Regione Basilicata, che provvede a dar lettura del parere incartato in nota prot. n. 0011865 del 27.04.2022.

L'ufficio energia, in riferimento al progetto in oggetto, per quanto di competenza, valutate le integrazioni documentali richieste dall'ing. Rasola nel corso della Conferenza di Servizi del 20/04/2021, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione del progetto in argomento evidenziando che prima del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Conclusivo dovrà essere trasmesso il "preliminare del progetto di sviluppo locale" come prescritto al comma 5 dell'art. 13 del "Disciplinare" (di cui all'art. 3 della L.R. 1/2010, art. 14 comma 2 e art. 15 L.R. n.8/2012) e dichiarato dalla stessa Società proponente all'atto di presentazione dell'istanza di PAUR.



Evidenzia altresì, che ai fini del rilascio del suddetto Provvedimento, la Società proponente dovrà trasmettere, entro 90 giorni a decorrere dalla data di conclusione della conferenza dei servizi (art. 34 della L.R. n. 38/2018), la documentazione indicata al punto 2.2.3.9, dell'Appendice A del PIEAR:

- polizza di fideiussione bancaria e/o assicurativa irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al costo dell'attività di dismissione dell'impianto, smaltimento dei rifiuti in discarica e ripristino dello stato originario dei luoghi, di durata pari alla vita utile dell'impianto medesimo, svincolato solo a seguito di autorizzazione della Regione, sottoscritto con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma dei contraenti; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- quadro economico finanziario asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria o creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla legge di conversione, che ne attesti la congruità;
- dichiarazione resa da un istituto bancario che attesti che il soggetto proponente l'impianto disponga di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto;
- progetto definitivo aggiornato con le modifiche richieste nel corso del procedimento unico.

Oltre alla suddetta documentazione, entro i termini di cui sopra, la società dovrà presentare:

- contratto definitivo di costituzione dei diritti di superficie sulle aree su cui ricade l'impianto in oggetto.

Il Presidente, dopo ampia discussione, atteso che l'area non è vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004 e che le previsioni di cui alla L.R 54//2015 non determinano vincoli assoluti di esclusione, richiamate, altresì, le previsioni dell'art. 14 ter della L. 241/1990, dà atto che le posizioni prevalenti emerse in seno alla Conferenza dei Servizi sono favorevoli con prescrizioni.

Pertanto dispone che si dia seguito alle integrazioni e alle richieste emerse in sede di conferenza, così da consentire alla società ogni adempimento utile per il rilascio della decisione motivata.

Il presente verbale conclusivo dei lavori della Conferenza, ad integrazione di quello relativo alla seduta del 13.04.2022, costituisce bozza del Rapporto finale, ai sensi delle Linee Guida per la procedura di valutazione di impatto ambientale approvate con DGR 46/2019, che si intenderà definitivo qualora non pervengano osservazioni nel termine di 10 giorni dalla data di notifica del presente verbale.

Di tanto si dà atto con il presente verbale ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e s.m.i.

La riunione si chiude alle ore 13.30 del 27 aprile 2022.

Il presente verbale è redatto in unico originale, consta di n. 5 pagine e viene sottoscritto dal Presidente ed inviato ai componenti della Conferenza ed alla ditta proponente, oltre che pubblicato sul sito web regionale

Il Presidente
Ing. Maria Carmela BRUNO



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Allegati n. 1

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE**

ai sensi e per gli effetti delle seguenti disposizioni di legge:

- artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e ss.mm. e ii.,
- art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm. e ii.,
- art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm. e ii.,
- art. 3 della L.R. 1/2010 e ss.mm. e ii.

Oggetto: Istanza di PAUR – D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Parte II – L.R. 47/1998 (ss.mm.ii.) relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante impianto fotovoltaico per una potenza totale di 20,00 MW e nuova sottostazione elettrica da realizzarsi in agro del Comune di Matera. [int. 518]. **Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

La Regione Basilicata Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Energia - nella qualità di autorità espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori riportati in oggetto

PREMESSO

- che con istanza presentata ai sensi del D. Lgs. 152/2006 – Parte II (e ss.mm.ii.) e della L.R. n. 47/1998 (e ss.mm.ii.) acquisita al protocollo dipartimentale in data 20 dicembre 2019 e registrata in data 23/12/2019 al n. 0215126/23AB, è stato chiesto il rilascio del P.A.U.R. relativo al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante impianto fotovoltaico per una potenza complessiva pari a 20,00 MW e nuova sottostazione elettrica da realizzarsi in agro del Comune di Matera;
- che per previsione esplicita del comma 1 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e che, pertanto, per la loro realizzazione verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili individuati nel Piano Particellare di Esproprio;
- che il progetto consiste in:
 - o installazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante un impianto fotovoltaico di potenza pari a 20 MW;
 - o tutte le opere ed infrastrutture necessarie al convogliamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Riferimenti:

Ing. Canio Sileo e-mail: canio.sileo@regione.basilicata.it

L'istruttore:

Ing. Raffaele Sarli e-mail: raffaele.sarli@regione.basilicata.it – tel: 0971669154



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

COMUNICA

mediante apposita pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Matera, territorialmente interessato, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e locale e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale della Regione Basilicata all'indirizzo

<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100059&area=111808&level=1>

che la scrivente Amministrazione, ha avviato il procedimento diretto all'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** ed alla **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza** dell'opera ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i, degli artt. 7 e 8 Legge n. 241/1990 e s.m.i, del D.lgs. 387/2003, dell'art.3 L.R. n. 1/2010, sulle particelle catastali i cui dati catastali sono stati individuati presso l'Agenzia del Territorio di Matera, come riportati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente nota.

Il Responsabile del Procedimento in epigrafe è l'ing. Canio Sileo, dirigente ad interim dell'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione progettuale, unitamente ai nulla osta, alle autorizzazioni ed agli atti di assenso acquisiti, previo appuntamento, presso l'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia sito in Via Vincenzo Verrastro n.5 a Potenza (tel. 0971/669154, mail: canio.sileo@regione.basilicata.it e raffaele.sarli@regione.basilicata.it).

I proprietari delle aree e gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, hanno facoltà di formulare eventuali osservazioni scritte inviandole al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo sopra specificato, entro trenta (30) giorni, naturali, successivi e continuativi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le suddette osservazioni saranno valutate, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del citato DPR 327/2001.

Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in esame e/o la situazione reale dei catastali interessati sia variata rispetto a quella riportata nel prospetto di cui all'Allegato 1, i medesimi sono tenuti a comunicarlo alla Regione Basilicata – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Via Vincenzo Verrastro, 5, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 16 del DPR 327/2001 il proprietario, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevante entità dei suoi beni che non siano state prese in considerazione qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.

Riferimenti:

Ing. Canio Sileo e-mail: canio.sileo@regione.basilicata.it

L'istruttore:

Ing. Raffaele Sarli e-mail: raffaele.sarli@regione.basilicata.it – tel: 0971669154



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

Ufficio Energia

*Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-9029-9143
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it*

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 9-bis del DPR n. 327/2001, è espressamente conferita delega alla Società Barberio srl, in qualità di parte istante nel presente procedimento, alla pubblicazione l'avviso di avvio del procedimento agli interessati delle singole opere.

Si prevede di concludere il procedimento entro giorni 120 dalla data del presente avviso.

**IL DIRIGENTE *ad interim* DELL'UFFICIO
(Ing. Canio SILEO)**

Riferimenti:

Ing. Canio Sileo e-mail: canio.sileo@regione.basilicata.it

L'istruttore:

Ing. Raffaele Sarli e-mail: raffaele.sarli@regione.basilicata.it – tel: 0971669154

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1206

L. 145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto Recupero e riqualificazione ambientale del Lago di Piano del Conte” CUP I14J22000380001“INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1– CUP: D63G22000270002” - Presa d'atto progetto esecutivo e concessione contributo al Comune beneficiario.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01206

DEL 10/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

L. 145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "Recupero e riqualificazione ambientale del Lago di Piano del Conte" CUP I14J22000380001 "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1- CUP: D63G22000270002"
- Presa d'atto progetto esecutivo e concessione contributo al Comune beneficiario.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;
- il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione”;
- la D.G.R. 261 del 05/04/2024: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- la D.G.R. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”; modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

CONSIDERATO

in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90 ad oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 11/1998, recante: "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- la Legge n. 136 del 13.8.2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- la L.R. n. 29/2019, recante: "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento Regionale del 10.02.2021, n. 1, recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto:" Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi;
- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, avente ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli allegati 4/1 e 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii concernenti, rispettivamente "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- la D.G.R. del 02/02/2022 n. 40, "Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim.";
- la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 recante "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale." con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia il dott. Michele Busciolano;
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa", pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;
- la D.G.R. n. 14 del 17/01/2023 recante "L. 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025";
- la D.G.R. n. 214 del 14.4.2023 recante: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno

- 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. 572 del 14/09/2023 recante “Aggiornamento Sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) approvato con D.G.R.n.214 del 14.4.2023, limitatamente alla Sottosezione 3.2.3 "Programmazione triennale dei Fabbisogni”;
 - La D.G.R. 602 del 29/09/2023 recante “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento.”;
 - la D.G.R. n. 253 del 5.5.2023 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025”;
 - la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 11, recante: “Legge di Stabilità 2023”;
 - la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 12, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 323 dell’8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 324 dell’8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
 - la Legge 28 luglio 2023, n. 21 avente ad oggetto: “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 472 del 31.07.2023 avente ad oggetto: “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 793 del 30.11.2023 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”
 - la D.G.R. n. 411 del 01.08.2024 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”
 - la D.G.R. n. 490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

PREMESSO:

- che l’art. 1, comma 134, primo periodo, della Legge 145/2018, così come integrato dall’art. 1 comma 809 – lett. b) – della legge 178/2020, ha assegnato alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti relativi alla progettazione degli interventi e all’acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034;

- che con la richiamata D.G.R. 273 del 16/04/2021 la Regione Basilicata ha preso atto della "Assegnazione contributi per investimenti per il periodo 2021-2034" di cui al punto precedente;
- che nella seduta del 9 settembre 2021 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Accordo (rep. atti n. 171/CSR) tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario, teso a definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- che l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la Regione Basilicata per il periodo 2021-2034 ammonta ad € 106.987.500,00, e che la quota per l'annualità 2023, contenuta nell'Allegato H di cui all'art. 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020, è pari a € 10.612.500,00;
- che l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la Regione Basilicata per il periodo 2021-2034 ammonta ad € 106.987.500,00, e che la quota per l'annualità 2023, contenuta nell'Allegato H di cui all'art. 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020, è pari a € 10.612.500,00;
- che il comma 135 dell'art. 1 della L. 145/2018 recita "i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento", conseguendone che l'importo disponibile per la programmazione da parte dei comuni del territorio regionale, complessivamente pari a € 74.891.250,00, per l'annualità 2023 è di € 7.428.750,00;
- che il 30% del contributo assegnato alla Regione Basilicata, complessivamente pari a € 32.096.250,00, è nella disponibilità dell'amministrazione regionale per investimenti diretti e per l'annualità 2023 è di € 3.183.750,00;

RICHIAMATI

- il comma 136 della L. 145/2018, che prevede che i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del contributo entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso (comma 136 bis all'art. 1 della L. 145/2018, introdotto dall'art. 1, comma 809, della L. 178/2020);
- i commi 137 e 138 della L. 145/2018, come modificati dall'art. 1, comma 809, della L. 178/2020 che prevedono:
 - che le regioni pongano in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi ed effettuino controlli a campione sulle opere pubbliche o forniture oggetto dei medesimi contributi che il suddetto monitoraggio sia effettuato dai comuni beneficiari, ovvero dalle regioni, in caso di investimenti diretti, attraverso il sistema previsto dal D. Lgs. 229/2011;
 - che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca Dati delle amministrazioni Pubbliche (BDAP) sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo1, comma 134, legge di bilancio 2019";

TENUTO CONTO

- che con la richiamata D.G.R. 735 del 31/10/2022, la Regione Basilicata, nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 273/2021 relative all'annualità 2023, per la quota da destinare ai comuni, ha assegnato al Comune di Melfi, in qualità di Soggetto Beneficiario, un finanziamento di € 399.827,27 per la realizzazione dell'intervento di

“INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL’AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1– CUP: D63G22000270002”;

VISTO

- IL DISCIPLINARE PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA REGIONE BASILICATA DI CUI ALL’ ACCORDO TRA MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE E REGIONI A STATUTO ORDINARIO DEL 09 SETTEMBRE 2021 sottoscritto dal Comune di Melfi, acquisito al protocollo direzionale 220275 del 25/10/2023, che regola i rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l’Amministrazione regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, e il Comune di Melfi, Soggetto Beneficiario;

VISTA

- la nota del Comune di Melfi, registrata al protocollo regionale al n. 0190320 del 09/09/2024 con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo ed i relativi elaborati, nonché la Delibera di Giunta Comunale di approvazione dello stesso;

ATTESO CHE

- l’Ing. Antonio Clinco è stato individuato dal Comune di Melfi quale RUP del Progetto “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL’AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1”, CUP: D63G22000270002;

RICHIAMATA

- la Delibera di Giunta Comunale 76 del 22/08/2023 che approva il progetto esecutivo relativo “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL’AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1”, CUP: D63G22000270002 ed il relativo quadro economico;

CONSIDERATO

- che il progetto esecutivo approvato con la suddetta Delibera di Giunta Comunale n.102/2023 è stato validato dal RUP in data 24/10/2023;

VERIFICATO

- che sono soddisfatte le condizioni per la concessione del contributo al Comune beneficiario del finanziamento, come previsto al punto 5 della suddetta Nota esplicativa per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo tra Ministero dell’Economia e Regioni, e che tutta la documentazione necessaria è stata trasmessa all’Ufficio scrivente;

RITENUTO

- pertanto di poter procedere alla presa d’atto del progetto esecutivo ed alla approvazione del relativo quadro economico nonché alla concessione del contributo ammesso a finanziamento con D.G.R. n. 735/2022;

VISTO

- il Quadro Economico progettuale “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL’AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1”, CUP: D63G22000270002, approvato con D.G.C. n. 102 del 24/10/2023:

QUADRO ECONOMICO	
A - LAVORI	
A.1 Lavori a misura	€ 312.912,63
A.2 Lavori a corpo	€ 0,00
A.3 Lavori in economia	€ 0,00

TOTALE voce A - Lavori [somma voci A.1+A.2+A.3]	€	312.912,63
A.4 Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€	1.087,37
TOTALE LAVORI DA APPALTARE [somma voci A.1+A.2+A.3+A.4]	€	314.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	0,00
B.2 Allacciamenti ai pubblici servizi	€	308,35
B.3 Imprevisti	€	1.400,00
B.4 Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00
B.5 Adeguamento di cui all'art. 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€	0,00
B.6 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	€	0,00
B.7 Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del Codice	€	0,00
B.8 Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto		
B.8.a Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€	0,00
B.8.b Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€	35.858,53
B.8.c Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	6.280,00
B.8.d I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€	8.204,43
TOTALE VOCE B.8 [somma voci da B.8a a B.8d]	€	50.342,96
B.09 I.V.A. 10% sui lavori	€	31.400,00
B.10 I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della Stazione Appaltante	€	691,39
B.11 Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		1.434,34
B.12 Contributo ANAC	€	250,00
TOTALE voce B Somme a disposizione della Stazione Appaltante [somma voci da B1 a B11]	€	85827,27
C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA		
C.1 Forniture	€	0,00
C.2 Servizi	€	0,00
C.3 I.V.A. su forniture e/o servizi	€	0,00
TOTALE VOCE C	€	0,00
E - COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€	399.827,27

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **PRENDERE ATTO** del Progetto Esecutivo “ INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1” , CUP: D63G22000270002, approvato con D.G.C. n. 102 del 24/10/2023 del Comune di Melfi (PZ) e di approvarne il relativo quadro economico che si riporta qui di seguito:

QUADRO ECONOMICO	
A - LAVORI	
A.1 Lavori a misura	€ 312.912,63
A.2 Lavori a corpo	€ 0,00
A.3 Lavori in economia	€ 0,00
TOTALE voce A - Lavori [somma voci A.1+A.2+A.3]	€ 312.912,63
A.4 Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.087,37
TOTALE LAVORI DA APPALTARE [somma voci A.1+A.2+A.3+A.4]	€ 314.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B.2 Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 308,35
B.3 Imprevisti	€ 1.400,00
B.4 Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
B.5 Adeguamento di cui all'art. 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
B.6 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	€ 0,00
B.7 Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del Codice	€ 0,00
B.8 Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
B.8.a Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ 0,00
B.8.b Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 35.858,53
B.8.c Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 6.280,00
B.8.d I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 8.204,43
TOTALE VOCE B.8 [somma voci da B.8a a B.8d]	€ 50.342,96
B.09 I.V.A. 10% sui lavori	€ 31.400,00
B.10 I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della Stazione Appaltante	€ 691,39
B.11 Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	1.434,34
B.12 Contributo ANAC	€ 250,00
TOTALE voce B Somme a disposizione della Stazione Appaltante [somma voci da B1 a B11]	€ 85827,27

C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	
C.1 Forniture	€ 0,00
C.2 Servizi	€ 0,00
C.3 I.V.A. su forniture e/o servizi	€ 0,00
TOTALE VOCE C	€ 0,00
E - COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 399.827,27

2. di **CONCEDERE** al Comune di Melfi, beneficiario dell'intervento, il contributo di € 399.827,27 per la realizzazione dell'intervento di " INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1" CUP: D63G22000270002;
3. di **NOTIFICARE** la presente determinazione all'Ufficio Programmazione ed Attuazione delle Politiche di Coesione della Regione Basilicata e di procedere alla Pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE Salvatore Cipollaro

Michele Busciolano

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

L. 145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "Recupero e riqualificazione ambientale del Lago di Piano del Conte" CUP I14J22000380001 "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AREA PRODUTTIVA ZONA PIP D1- CUP: D63G22000270002"
- Presa d'atto progetto esecutivo e concessione contributo al Comune beneficiario.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 10 settembre 2024, n.1207

L. 145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITA' SOCIO CULTURALE", CUP: C54J22000390006 - Presa d'atto progetto esecutivo e concessione contributo al Comune beneficiario.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01207

DEL 10/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

L. 145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE", CUP: C54J22000390006 - Presa d'atto progetto esecutivo e concessione contributo al Comune beneficiario.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione”;
- la D.G.R. 261 del 05/04/2024: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- la D.G.R. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”; modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

CONSIDERATO

in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90 ad oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 11/1998, recante: "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- la Legge n. 136 del 13.8.2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- la L.R. n. 29/2019, recante: "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento Regionale del 10.02.2021, n. 1, recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto:" Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi;
- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, avente ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli allegati 4/1 e 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii concernenti, rispettivamente "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- la D.G.R. del 02/02/2022 n. 40, "Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim.";
- la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 recante "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale." con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia il dott. Michele Busciolano;
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa", pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;
- la D.G.R. n. 14 del 17/01/2023 recante "L. 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025";
- la D.G.R. n. 214 del 14.4.2023 recante: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno

- 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. 572 del 14/09/2023 recante “Aggiornamento Sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) approvato con D.G.R.n.214 del 14.4.2023, limitatamente alla Sottosezione 3.2.3 "Programmazione triennale dei Fabbisogni”;
 - La D.G.R. 602 del 29/09/2023 recante “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento.”;
 - la D.G.R. n. 253 del 5.5.2023 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025”;
 - la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 11, recante: “Legge di Stabilità 2023”;
 - la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 12, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 323 dell’8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 324 dell’8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
 - la Legge 28 luglio 2023, n. 21 avente ad oggetto: “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 472 del 31.07.2023 avente ad oggetto: “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
 - la D.G.R. n. 793 del 30.11.2023 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”
 - la D.G.R. n. 411 del 01.08.2024 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”
 - la D.G.R. n. 490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

PREMESSO:

- che l’art. 1, comma 134, primo periodo, della Legge 145/2018, così come integrato dall’art. 1 comma 809 – lett. b) – della legge 178/2020, ha assegnato alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti relativi alla progettazione degli interventi e all’acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034;

- che con la richiamata D.G.R. 273 del 16/04/2021 la Regione Basilicata ha preso atto della "Assegnazione contributi per investimenti per il periodo 2021-2034" di cui al punto precedente;
- che nella seduta del 9 settembre 2021 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Accordo (rep. atti n. 171/CSR) tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario, teso a definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- che l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la Regione Basilicata per il periodo 2021-2034 ammonta ad € 106.987.500,00, e che la quota per l'annualità 2023, contenuta nell'Allegato H di cui all'art. 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020, è pari a € 10.612.500,00;
- che l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la Regione Basilicata per il periodo 2021-2034 ammonta ad € 106.987.500,00, e che la quota per l'annualità 2023, contenuta nell'Allegato H di cui all'art. 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020, è pari a € 10.612.500,00;
- che il comma 135 dell'art. 1 della L. 145/2018 recita "i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento", conseguendone che l'importo disponibile per la programmazione da parte dei comuni del territorio regionale, complessivamente pari a € 74.891.250,00, per l'annualità 2023 è di € 7.428.750,00;
- che il 30% del contributo assegnato alla Regione Basilicata, complessivamente pari a € 32.096.250,00, è nella disponibilità dell'amministrazione regionale per investimenti diretti e per l'annualità 2023 è di € 3.183.750,00;

RICHIAMATI

- il comma 136 della L. 145/2018, che prevede che i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del contributo entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso (comma 136 bis all'art. 1 della L. 145/2018, introdotto dall'art. 1, comma 809, della L. 178/2020);
- i commi 137 e 138 della L. 145/2018, come modificati dall'art. 1, comma 809, della L. 178/2020 che prevedono:
 - che le regioni pongano in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi ed effettuino controlli a campione sulle opere pubbliche o forniture oggetto dei medesimi contributi che il suddetto monitoraggio sia effettuato dai comuni beneficiari, ovvero dalle regioni, in caso di investimenti diretti, attraverso il sistema previsto dal D. Lgs. 229/2011;
 - che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca Dati delle amministrazioni Pubbliche (BDAP) sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo1, comma 134, legge di bilancio 2019";

TENUTO CONTO

- che con la richiamata D.G.R. 735 del 31/10/2022, la Regione Basilicata, nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 273/2021 relative all'annualità 2023, per la quota da destinare ai comuni, ha assegnato al Comune di Maschito, in qualità di Soggetto Beneficiario, un finanziamento di € 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento di

“RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE – CUP: C54J22000390006”;

VISTO

- Il DISCIPLINARE PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA REGIONE BASILICATA DI CUI ALL’ ACCORDO TRA MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE E REGIONI A STATUTO ORDINARIO DEL 09 SETTEMBRE 2021 sottoscritto dal Comune di Maschito, acquisito al protocollo direzionale 220275 del 25/10/2023, che regola i rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l’Amministrazione regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, e il Comune di Maschito, Soggetto Beneficiario;

VISTA

- la nota del Comune di Maschito, registrata al protocollo regionale al n. 0190320 del 09/09/2024 con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo ed i relativi elaborati, nonché la Delibera di Giunta Comunale di approvazione dello stesso;

ATTESO CHE

- l’Ing. Antonio Clinco è stato individuato dal Comune di Maschito quale RUP del Progetto “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE”, CUP: C54J22000390006;

RICHIAMATA

- la Delibera di Giunta Comunale 76 del 22/08/2023 che approva il progetto esecutivo relativo “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE”, CUP: C54J22000390006 ed il relativo quadro economico;

CONSIDERATO

- che il progetto esecutivo approvato con la suddetta Delibera di Giunta Comunale n.76/2023 è stato validato dal RUP Ing. Antonio Clinco in data 18/07/2023;

VERIFICATO

- che sono soddisfatte le condizioni per la concessione del contributo al Comune beneficiario del finanziamento, come previsto al punto 5 della suddetta Nota esplicativa per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo tra Ministero dell’Economia e Regioni, e che tutta la documentazione necessaria è stata trasmessa all’Ufficio scrivente;

RITENUTO

- pertanto di poter procedere alla presa d’atto del progetto esecutivo ed alla approvazione del relativo quadro economico nonché alla concessione del contributo ammesso a finanziamento con D.G.R. n. 735/2022;

VISTO

- il Quadro Economico progettuale “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE”, CUP: C54J22000390006, approvato con D.G.C. n. 76 del 22/08/2023:

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€ 139 999,41
2) Lavori a corpo	€ -
3) Lavori in economia	€ -
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€ 139 999,41
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 6 000,59
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 146 000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2) iva inclusa	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	
3) Imprevisti (nota 2) iva inclusa	€ 1 250,29
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ -
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ -
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ -
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi progettazione edile progettazione impianti direzione lavori CSE	€ 27 742,52
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2 920,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	=
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	
9) I.V.A. sui lavori	€ 14 600,00
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 6 347,49
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 1 109,70
ANAC	€ 30,00
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 54 000,00
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€ -
2) Servizi	€ -
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ -
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€ -
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 200 000,00

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **PRENDERE ATTO** del Progetto Esecutivo “ RQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE” , CUP: C54J22000390006, approvato con D.G.C. n. 76 del 22/08/2023 del Comune di Maschito (PZ) e di approvarne il relativo quadro economico che si riporta qui di seguito:

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€ 139 999,41
2) Lavori a corpo	€ -
3) Lavori in economia	€ -
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€ 139 999,41
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 6 000,59
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 146 000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2) iva inclusa	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	
3) Imprevisti (nota 2) iva inclusa	€ 1 250,29
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi(nota 3)	
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ -
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ -
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ -
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 27 742,52
progettazione edile	
progettazione impianti	
direzione lavori	
CSE	
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2 920,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	=
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	
9) I.V.A. sui lavori	€ 14 600,00
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 6 347,49
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge(nota 8)	€ 1 109,70
ANAC	€ 30,00
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 54 000,00
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€ -
2) Servizi	€ -
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ -
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€ -
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 200 000,00

2. di **CONCEDERE** al Comune di Maschito, beneficiario dell'intervento, il contributo di € 200.000,00 per la relizzazione dell'intervento di " RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE" CUP: C54J22000390006;
3. di **NOTIFICARE** la presente determinazione all'Ufficio Programmazione ed Attuazione delle Politiche di Coesione della Regione Basilicata e di procedere alla Pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

Salvatore Cipollaro
L'ISTRUTTORE _____

Michele Busciolano

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

L. 145/2018 - D.G.R. 735/2022 - Progetto "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE", CUP: C54J22000390006 - Presa d'atto progetto esecutivo e concessione contributo al Comune beneficiario.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA _____

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

Determinazione 10 settembre 2024, n.1208

Autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea da un pozzo ubicato in Loc. "Iscafilici" del Comune di Latronico e riportato in catasto al Fg. n. 60 p.la n. 462, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 3 del 17/01/1994. Richiedente: Sig. Gaudio Egidio.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

Determinazione 10 settembre 2024, n.1209

Autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea da un pozzo ubicato in Loc. "Cerentino" del Comune di Maschito e riportato in catasto al Fg. n. 17 p.IIa n. 256, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 3 del 17/01/1994. Richiedente: Sig.ra Di Paolo Antonietta.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

Determinazione 10 settembre 2024, n.1210

Autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea da un pozzo ubicato in Loc. "Crognale" del Comune di Palazzo San Gervasio e riportato in catasto al Fg. n. 14 p.lla n. 46, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 3 del 17/01/1994. Richiedente: Sig. Palermo Vincenzo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 12 settembre 2024, n.1211

D.D. n. 23BA.2023/D.00754 del 31/07/2023. Avviso pubblico per le azioni di compensazione e mitigazione ambientale per i Comuni della Basilicata annualità 2021/2023 – art. 1 c. 2 della L.R. n. 53/2021. Progetto “Riqualificazione paesaggistica, manutenzione, recupero connettività della rete ecologica e in loc. Santa Maria di Constantinopoli-Canalicchio e recupero del tratturo delle brecce e sentiero storico in loc. Campestre del Comune di Castelgrande” del Comune di Castelgrande. Presa d'atto del progetto definitivo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ENERGIA

Determinazione 12 settembre 2024, n.1212

Accordo per la Coesione della Regione Basilicata FSC 2021-2027. Area tematica A04.ENERGIA, codice ID FSCRI_RI_2999 linea di azione 04.02 ENERGIA RINNOVABILE. Individuazione dei criteri per la selezione degli interventi.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Energia
23BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BE.2024/D.01212

DEL 12/9/2024

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Accordo per la Coesione della Regione Basilicata FSC 2021-2027. Area tematica A04.ENERGIA, codice ID FSCRI_RI_2999 linea di azione 04.02 ENERGIA RINNOVABILE. Individuazione dei criteri per la selezione degli interventi.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare _____

Note

Visto di regolarità contabile _____

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione”;
- la D.G.R. 261 del 05/04/2024: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.;
- la D.G.R. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata”; modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

CONSIDERATO

in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino

all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";

il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";

RICHIAMATO

in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTI:

- la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto: "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi;
- la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 recante "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale." con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia il dott. Michele Busciolano;
- la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Approvazione";
- la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";
- la D.G.R. n. 230 del 14.4.2023: "PNRR – Direttive per l'implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.";
- il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";
- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 349 del 30/4/2024 "Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 411 del 01/08/2024 "Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 792 del 30/11/2023, avente ad oggetto: "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024-2026 - Approvazione
- la D.G.R. n. 937 del 29/12/2023: Approvazione del Disegno di Legge concernente la "Legge di stabilità regionale 2024";
- la DGR 938 del 29/12/2023: Approvazione del Disegno di Legge: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026";
- la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024: "Documento di Economia e finanza Regionale (DEF) 2024-2026-APPROVAZIONE";
- la D.C.R. n. 653 del 23/01/2024: "Legge di stabilità regionale 2024;
- la D.C.R. n. 655 del 23/01/2024: "Legge regionale: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- la L.R. n. 3 del 7/02/2024, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2024";

- la L.R. n. 4 del 7/02/2024, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026";
- DGR n.84 del 09/02/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026".
- DGR n.85 del 09/02/2024 "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026";
- DGR n. 270 del 05/04/2024 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026";
- la D.G.R. n. 349 del 30/4/2024 "Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 411 del 01/08/2024 "Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 490 del 13/08/2024 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";

RICHIAMATA:

la D.G.R. n. 187 del 16/03/2024 recante: Delibera CIPESS n. 25/2023 - Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 - Adempimenti programmatici" con la quale sono stati approvati gli interventi/line di azione, da proporre a finanziamento nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, per l'importo complessivo di € 817.278.223,12;

DATO ATTO che

in data 25 marzo 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per la Coesione tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata;

VISTE

- la D.G.R. n. 417 del 01/08/2024 recante: "Preso d'atto della delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante "Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023, con la quale, la giunta:
 - ha preso atto della Delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante "Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023";
 - ha preso atto che la delibera di cui al punto precedente, sulla base dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024, allegato alla D.G.R. 417 de qua, quale parte integrante e sostanziale dispone: l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027 per l'importo di € 861.515.306,12, di cui € 44.237.083,00 a titolo di co-finanziamento dei programmi FESR e FSE+ 2021-2027, in applicazione di quanto previsto dal D.L. 152/2021, art. 23, comma 1-ter, l'approvazione della rimodulazione dell'importo di € 8.964.097,06 assegnato con la delibera CIPESS 79/2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16/2023, fermo restando il termine per l'assunzione delle OGV al 31.12.2024;

- ha stabilito che tutti gli adempimenti di cui alla delibera CIPESS in narrativa siano a carico dell'Ufficio Programmazione e attuazione delle Politiche di Coesione – Statistica;
- ha preso atto che l'Accordo per la Coesione, all'art. 4, individua il Direttore Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
- la richiamata D.G.R. n. 490 del 13/08/2024 avente ad oggetto "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." con la quale sono state stanziato sul bilancio regionale le risorse FSC 2021/2027 assegnate alla Regione Basilicata con delibera CIPESS 16/2024;
- la nota della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione. Statistica acquisita al protocollo direzionale n. 182156 del 27/08/2024 avente ad oggetto: "Accordo per la Coesione della Regione Basilicata - Primi adempimenti" indirizzata ai Responsabili dell'attuazione degli interventi/Linee di azione dell'Accordo in oggetto con la quale è richiesta, per le linee di azione, di individuare i criteri per la selezione degli interventi che, secondo quanto previsto dall'Accordo per la Coesione, vanno definiti entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria e pertanto entro il 15 settembre 2024;

CONSIDERATO

- che l'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia è Ufficio Responsabile per l'attuazione della linea di azione 04.02 ENERGIA RINNOVABILE, recante come oggetto: "PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI" di cui all'area tematica A04.ENERGIA codice ID FSCRI_RI_2999, con assegnazione di risorse pari a € 50.000.000,00 (diconsi euro cinquantamiloni/00);
- che la linea di azione di cui al punto precedente deve essere suddivisa nelle seguenti due sottolinee di azione:
 - linea di azione 1 recante come oggetto: "*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE*" con assegnazione di risorse pari a € 10.000.000,00 (diconsi euro diecimiloni/00);
 - linea di azione 2 recante come oggetto: "*INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA' ABITATIVE RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO*" con assegnazione di risorse pari a € 40.000.000,00 (diconsi euro quarantamiloni/00);
- che per l'utilizzo di tali finanziamenti si prevede: la programmazione nell'anno 2024 e l'esecuzione a partire dal secondo semestre 2024 e fino al secondo semestre 2028;

CONSIDERATO altresì

- che la selezione dei soggetti beneficiari/attuatori per la linea di azione sopra richiamata avverrà tramite procedura negoziale così come riportato nel Si.Ge.Co. del PSC Basilicata;
- che, al fine di individuare gli interventi da inserire nelle richiamate sottolinee di azione 1 e 2, è necessario stabilire criteri per la selezione degli

stessi caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi della linea di intervento cui fanno riferimento;

RITENUTO

- di dover procedere, pertanto, a definire i criteri di selezione per la richiamata linea di azione 04.02 ENERGIA RINNOVABILE, recante "PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI", stabilendo:

Per la sottolinea di azione 1 "INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE" i seguenti criteri di selezione:

- **Criterio 1 (Riqualificazione energetica)**

Finanziamento degli interventi che mirano al conseguimento di un risparmio energetico rispetto all'ante operam comprendenti a titolo esemplificativo la sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con lampade ad alta efficienza (LED), interventi finalizzati all'adozione di sistemi di regolazione del flusso luminoso, altri interventi per l'aumento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione;

- **Criterio 2 (Conformità normativa)**

Finanziamento di interventi finalizzati alla messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione in termini di sicurezza elettrica e statica, nonché in termini di integrazione con gli strumenti urbanistici;

- **Criterio 3 (Efficienza energetica e percezione dello spazio urbano nei centri storici)**

Finanziamento di interventi finalizzati all'illuminazione di centri storici con tecnologia ad alta efficienza (LED) e in grado di garantire la percezione dello spazio urbano in termini di contestualizzazione con il valore storico-culturale dei luoghi;

- **Criterio 4 (Efficientamento della pubblica illuminazione attraverso il PPP)**

Finanziamento di interventi di efficientamento energetico ed automazione degli impianti di pubblica illuminazione attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP);

Per la sottolinea di azione 2 "INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA' ABITATIVE RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO", di finanziare gli interventi di cui alla D.G.R. 238 del 20/03/2024 come modificata dalla D.G.R. 294 del 05/04/2024 avente ad oggetto "...Avviso Pubblico : "CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA' ABITATIVE RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO" le cui finalità sono pienamente coerenti con la linea di azione di cui trattasi e che vengono di seguito sintetizzate:

- incentivare l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica, termica e/o sistemi di accumulo di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;
- incrementare il numero delle utenze beneficiarie del consumo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili;

VISTA

la richiesta di parere sulla presente proposta di Determinazione Dirigenziale inviata attraverso la piattaforma Si.Ge.Co all'Autorità di Gestione del PSC Basilicata 2021-2027 dall'Ufficio Energia in data

VISTO

il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione del PSC Basilicata 2021-2027 in data mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma Si.Ge.Co;

CONSIDERATO

che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti Regionali;

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di **STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di **APPROVARE** per l'area tematica A04.ENERGIA, codice ID FSCRI_RI_2999 linea di azione 04.02 ENERGIA RINNOVABILE, recante come oggetto: "PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI" tramite procedura negoziale così come riportato nel Si.Ge.Co. del PSC Basilicata i criteri di seguito riportati:
Per la sottolinea di azione 1 "*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE*":
 - **Criterio 1 (Riqualficazione energetica)**
Finanziamento degli interventi che mirano al conseguimento di un risparmio energetico rispetto alle ante operam comprendenti a titolo esemplificativo la sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con lampade ad alta efficienza (LED), di interventi finalizzati all'adozione di sistemi di regolazione del flusso luminoso, altri interventi per l'aumento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione;
 - **Criterio 2 (Conformità normativa)**
Finanziamento di interventi finalizzati alla messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione in termini di sicurezza elettrica e statica, nonché in termini di integrazione con gli strumenti urbanistici;
 - **Criterio 3 (Efficienza energetica e percezione dello spazio urbano nei centri storici)**
Finanziamento di interventi finalizzati all'illuminazione di centri storici con tecnologia ad alta efficienza (LED) e in grado di garantire la percezione dello spazio urbano in termini di contestualizzazione con il valore storico-culturale dei luoghi;
 - **Criterio 4 (Efficientamento della pubblica illuminazione attraverso il PPP)**
Efficientamento energetico ed automazione della pubblica illuminazione e delle relative reti attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP);Per la sottolinea di azione 2 "*INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA' ABITATIVE RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO*", finanziamento degli interventi di cui alla D.G.R. 238 del 20/03/2024 come modificata dalla D.G.R. 294 del 05/04/2024 avente ad oggetto "...Avviso Pubblico : "CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA' ABITATIVE RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO" le cui finalità sono pienamente coerenti con la linea di azione di cui trattasi e che vengono di seguito sintetizzate:
 - incentivare l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica, termica e/o sistemi di accumulo di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;
 - incrementare il numero delle utenze beneficiarie del consumo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili;
3. di **NOTIFICARE** la presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione. Statistica;
4. di **PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Cipollaro**

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Accordo per la Coesione della Regione Basilicata FSC 2021-2027. Area tematica A04.ENERGIA, codice ID FSCRI_RI_2999 linea di azione 04.02 ENERGIA RINNOVABILE. Individuazione dei criteri per la selezione degli interventi.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA _____

OSSERVAZIONIIL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA, I CONTROLLI E LA PREVENZIONE SISMICA

Determinazione 03 settembre 2024, n.483

D.G.R. n.779 del 22/11/2023 “Programmazione delle risorse a valere su O.C.D.P.C n.780 del 20 Maggio 2021, linea b) per le Azioni di prevenzione strutturale su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico. – Lavori di miglioramento sismico del Municipio – sede COM - sito in via Bari n.16 nel Comune di Oppido Lucano (PZ)- CUP B56B19000280001- contributo assegnato € 415.054,40. Presa d'atto progetto esecutivo e del quadro economico dell'intervento.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 03 settembre 2024, n.484

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1b - Progetti in essere – Comune di Stigliano – Intervento: “Lavori di ricostruzione Centro Sociale” CUP: D56D19000330002. Liquidazione quota intermedia per un importo di € 272.177,69;

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 03 settembre 2024, n.485

Contratto TIM - n° 888012519233 - Liquidazione Fattura 7X03601298 Periodo giugno – luglio 2024 per € 1.673,06 Missione 11 - Programma 2 – Cap. 39010 - CIG Z5A38A9A6D.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 03 settembre 2024, n.486

Contratto TIM n. 888011915165 - Liquidazione Fattura 7X03950463 - Periodo giugno - luglio 2024 per € 207,85 - Missione 11 - Programma 2 - CAP. 39010CIG 7858790EA7

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 03 settembre 2024, n.487

OCDPC n. 622/2019, n. 932/2022 e n. 1009/2023 – D.D.16BI.2023/D.01237 - Criteri di priorità e modalità operative di riconoscimento del contributo ai privati/unità abitative, comunicazioni con i beneficiari degli stessi, termini per l'esecuzione degli interventi ed eventuali proroghe di cui all'art.2 dell'OCDPC n. 1009/2023. Autorizzazione al Comune di Rotondella alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 15.986,40.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 03 settembre 2024, n.488

OCDPC n. 622/2019, n. 932/2022 e n. 1009/2023 – D.D.16BI.2023/D.01237 - Criteri di priorità e modalità operative di riconoscimento del contributo ai privati/unità abitative, comunicazioni con i beneficiari degli stessi, termini per l'esecuzione degli interventi ed eventuali proroghe di cui all'art.2 dell'OCDPC n. 1009/2023. Autorizzazione al Comune di Valsinni alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 8.470,00.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 03 settembre 2024, n.490

PO FESR Basilicata 2014/2020 – Asse VI – Azione 7B.7.4.1 – Intervento “ADEGUAMENTO FUNZIONALE STRADA AIROLA” - C.U.P. B67H18006990002 – Codice Progetto SiFesr 24/2017/0785 - Importo progetto € 478.500,00 Presa d’atto delle Variante n. 4 per adeguamento prezzi caro materiali e del relativo quadro economico. Beneficiario: Comune di Castelgrande (Pz).

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Determinazione 03 settembre 2024, n.491

Attuazione del programma regionale degli investimenti per il rinnovo del parco veicolare su gomma dei servizi di TPL comunali/urbani ex DGR n.647/2022 - risorse di cui al D.M. n.223/2020 (triennio 2022-2024). Liquidazione e pagamento all'Impresa Autolinee Cosentino di Colomba Cosentino & C. Sas con sede in Lauria (PZ) del contributo per l'acquisto di n.1 autobus e disimpegno economia.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Determinazione 03 settembre 2024, n.492

PSC Basilicata D.G.R. n. 566 del 24 agosto 2022 - Intervento denominato "B131_DGR566_2022_54 - Messa in sicurezza Strada Pisone - CUP I77H22001780001" - Soggetto Beneficiario/Attuatore (SBA) Comune di Tursi (MT) - Approvazione del quadro economico di perizia di variante.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
EDILIZIA PUBBLICA, SOCIALE E OPERE PUBBLICHE

Determinazione 03 settembre 2024, n.494

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Basilicata.
Codice BASAV_DGR924_2022_96. "Avviso Pubblico per assegnazione del contributo
per acquisto prima casa a privati". Erogazione contributo a IANNIBELLI Egidio. CUP
G44F22004970001.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, SOCIALE E OPERE PUBBLICHE

Determinazione 03 settembre 2024, n.495

Gara mediante procedura aperta sul MEPA per l'affidamento del Servizio di “aggiornamento, manutenzione, formazione e supporto operativo on-site e rendicontazione dei flussi informativi del Sistema Informativo SIAB (Sistema Informativo Appalti Basilicata) in uso presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici, incardinato all'Ufficio Edilizia Pubblica, Sociale e OO.PP. della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata” CIG B0DA0D4417 - Approvazione Verbale di gara - Aggiudicazione del Servizio ed impegno di spesa

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, SOCIALE E OPERE PUBBLICHE

Determinazione 03 settembre 2024, n.496

Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. DPCM 15 settembre 2021 - "Sicuro, verde e sociale: Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica". DGR n. 1/2022 interventi di riqualificazione di ERP ammessi a finanziamento. Erogazione ulteriore acconto ai Comuni di Gorgoglione e Stigliano.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, SOCIALE E OPERE PUBBLICHE

Determinazione 03 settembre 2024, n.497

Lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico di potenza pari a 35,450 MW da installare nei Comuni di Maschito e Venosa (PZ) e relative opere di connessione nei Comuni di Forenza, Palazzo San Gervasio e Banzi (PZ) - Società WKN Basilicata Development PE2 S.r.l. - artt. 22 - 22bis D.P.R. 327/2001 - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ed asservimento.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, SOCIALE E OPERE PUBBLICHE

Determinazione 03 settembre 2024, n.498

“Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico denominato “San Vito”, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva pari a 1,00 MW ubicato nel Comune di Avigliano (PZ)” - Società WINDERG S.r.l. - artt. 22 - 22bis D.P.R. 327/2001 - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ed asservimento.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 03 settembre 2024, n.499

PROGRAMMA ANNUALE ANTINCENDIO (P.A.A.) 2024 - Convenzioni con le Associazioni di Volontariato - Impegno a copertura della parte fissa del contributo e della quota per le spese sostenute e documentate

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Determinazione 03 settembre 2024, n.500

CAVA ID 7/6 - L.R. 27 marzo 1979, n. 12 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" autorizzazione alla "Fase di lavoro in raccordo" tra il progetto autorizzato con D.G.R. n. 23/2015 e l'avvio della programmazione oggetto della D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2024 con cui è stato espresso il Giudizio Favorevole di compatibilità ambientale e parere favorevole di Valutazione di Incidenza, resa efficace con la D.G.R. n. 331 del 18 aprile 2024 di rilasciato del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.).". Proponente: Società Cava Fabio srl

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'Ufficio Difesa del suolo, Geologia e Attività
estrattive
24BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 24BB.2024/D.00500

DEL 3/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

CAVA ID 7/6 - L.R. 27 marzo 1979, n. 12 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" autorizzazione alla "Fase di lavoro in raccordo" tra il progetto autorizzato con D.G.R. n. 23/2015 e l'avvio della programmazione oggetto della D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2024 con cui è stato espresso il Giudizio Favorevole di compatibilità ambientale e parere favorevole di Valutazione di Incidenza, resa efficace con la D.G.R. n. 331 del 18 aprile 2024 di rilasciato del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.).". Proponente: Società Cava Fabio srl

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1 Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 34 del 06/09/2001, ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'Art. 22. "Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265 del 11/05/2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022";
- la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- la D.G.R. n. 413 del 01.08.2024 ad oggetto "D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Approvazione aggiornamento all'allegato A;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante "Statuto della Regione Basilicata"; modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18/02/2019, n. 1;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";

VISTO

il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;

CONSIDERATO

in particolare, l'art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219, "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";

RICHIAMATO

in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTI

- la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, recante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa” - Approvazione”;
- la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- la D.G.R. n. 506 del 13/08/2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- la D.G.R. n. 230 del 14/4/2023: “PNRR - Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.”;
- il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTE

- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.3 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.4 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la D.G.R. n.84 del 09/02/2024 ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- la D.G.R. n.85 del 09/02/2024 ad oggetto “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- la D.G.R. n.131 del 28/02/2024 ad oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.218 del 20/03/2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.270 del 05/04/2024 ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- la D.G.R. n.349 del 30/04/2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.411 del 01/08/2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

CONSIDERATO

- che il presente provvedimento non rientra nelle competenze degli organi di direzione politica come precisato nella D.G.R. 11/98;

Nel merito del provvedimento,

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 e le successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 recante norme di polizia delle cave e delle miniere, in attuazione della Legge 4.3.1958, n. 198;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, Titolo II Cap. VI;
- la Legge regionale 1 febbraio 1999 n. 3 recante "Norme per l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni di prevenzione spettanti al servizio sanitario regionale" mediante la quale è stata delegata dalla Regione, all'Asp la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro per il settore delle industrie estrattive di seconda categoria e per quello delle acque minerali;
- la D.G.R. n. 2206 del 04.11.2005 recante "L.R. 27 marzo 1979, n.12 e ss.mm.ii. – art.5 Modalità di costituzione del deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione dei lavori minerari e della completa realizzazione dei lavori di sistemazione finale, nella coltivazione di cave e torbiere";
- la Determina Dirigenziale n. 306 del 03.09.2021 recante "Adozione, ai sensi dell'art.17 della L.R. 12/79 e ss.mm.ii., delle nuove modalità di acquisizione dei dati statistici sulla conduzione e coltivazione dei siti estrattivi di risorse minerali non energetiche solide" che ha fatto salve le previsioni della Legge regionale e stabilito che con cadenza semestrale ed entro il mese successivo alla scadenza del semestre di riferimento pena l'attivazione del regime sanzionatorio previsto dalla norma regionale di settore;
- la Determina Dirigenziale n. 236 del 20.06.2023 mediante la quale l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive ha adottato le "Linee guida per il procedimento istruttorio ai sensi della L.R. n.12/1979";
- la Determina Dirigenziale n. 181 del 04.04.2023 mediante la quale l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive ha adottato il Monitoraggio di Sorveglianza;
- la Determina Dirigenziale n. 649 del 28.11.2023 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" – adozione del Monitoraggio di Sorveglianza. Approvazione integrazioni relative alle procedure di controllo delle attività estrattive;
- la D.G.R. n. 821 del 30.11.2023 recante "Aggiornamento delle modalità di costituzione, durata, rivalutazione e svincolo dei depositi cauzionali di cui all'art. 5 della L.R. 27 marzo 1979 n. 12, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori minerari e della completa realizzazione dei lavori di sistemazione finale";
- la Determina Dirigenziale n. 169 del 10.04.2024 recante "Adempimenti obbligatori in materia di vigilanza sulle attività minerarie - aggiornamento della determinazione n. 158 del 03.04.2024 con il presente provvedimento che ha la medesima previsione amministrativa e reca l'integrazione dell'Allegato 1" con la quale si è inteso fissare una data univoca – ferme le ulteriori e differenti scadenze previste dalle ulteriori norme – per la trasmissione di dati ed atti previsti dalle norme di settore;
- la Determina Dirigenziale n. 172 del 10.04.2024 avente ad oggetto "L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii. - Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua e L.R. n. 3/1999 recante Norme per l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni di prevenzione spettanti al servizio sanitario regionale – Approvazione Scheda di Controllo (check-list) dei siti estrattivi";

RICHIAMATA:

- la Legge Regionale 27 marzo 1979, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua;
- la Legge Regionale 8 marzo 1999, n. 7 di attuazione del D. Lgs. n. 112/98;

VISTA:

- l'istanza di P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) formulata dalla società Cava Fabio S.r.l. in data 31.07.2021 (acquisita in pari data al prot. n. 20040/23AB) finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento dell'area di cava già autorizzata con D.G.R. n. 23 del 08.01.2015 e censita con ID 7/6;
- la D.G.R. n. 202400042 del 25.01.2024 con cui è stato espresso il Giudizio Favorevole di compatibilità ambientale e parere favorevole di Valutazione di Incidenza, resa efficace con la D.G.R. n. 331 del 18 aprile 2024, con cui è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

VISTA:

- l'istanza trasmessa dalla società Cava Fabio srl mediate PEC del 17.04.2024 ed acquisita in pari data al prot. n.93352/24BB – acquisita anche in forma cartacea (copia di cortesia) con prot. n. 93412/24BB in data 17.04.2024 – recante ad oggetto:
“Fase di lavoro in raccordo tra il progetto in atto ed autorizzato con D.G.R. n.23/2015 e l'avvio della programmazione estrattiva oggetto di PAUR valutata positivamente con Deliberazione n.202400042 del 25.01.2024”
mediante la quale l'Amministratore della società ha evidenziato la necessità di dover onorare gli impegni contrattuali già assunti e pertanto ha chiesto di continuare la coltivazione assentita ad origine con D.G.R. n. 23/2015 in attesa di predisporre l'area di espansione progettuale (autorizzata con la precitata D.G.R. n. 331/2024) ad una fattiva coltivazione;

VISTA:

- la D.D. n. 905 del 15.07.2024 recante “D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 - Parte Seconda (e s.m.i.) - Art. 6 comma 9 - Valutazione Preliminare. Parere di non assoggettabilità a procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a procedura di V.I.A. inerente la “Fase di lavoro in raccordo tra il progetto autorizzato con D.G.R. n. 23/2015 e l'avvio della programmazione oggetto della D.G.R. n. 202400042 del 25 gennaio 2024”;

TENUTO CONTO che:

- il progetto di raccordo mira a disciplinare la fase di passaggio tra le due programmazioni ovvero tra il progetto autorizzato con D.G.R. n. 23/2015 e l'avvio della programmazione estrattiva oggetto di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) rilasciato con D.G.R. n. 331 del 18 aprile 2024;
- le lavorazioni interesseranno il fronte di cava in coincidenza delle Fasi 8 e 9 del progetto autorizzato con D.G.R. 23/15 (cfr poligono rosso nella Planimetria fase di raccordo **Allegato A fuori scala** parte integrate e sostanziale dell'atto) per un prelievo a banco stimato in circa 279.928,25 mc (circa 46.000 mc/mese);
- al fine di livellare l'attuale piazzale di lavorazione, che risulta tra quota 425,00 m e quota 399,00 m, da nord verso sud sono previste due tipologie principali di gradoni di altezza 5 e 7 metri con le seguenti caratteristiche:
 - gradonatura con scarpata 5 metri di altezza: pedata gradone 3,00 metri con inclinazione verso l'interno del 5%; altezza scarpata 5,00 metri; proiezione sull'orizzontale della scarpata 1,00 metro; cunetta 0,30 m x 0,40 m per la raccolta delle acque piovane lungo il piede delle scarpate di ogni singolo gradone;

- gradonatura con scarpata 7 metri di altezza: pedata gradone 3,00 metri con inclinazione verso l'interno del 5%; altezza scarpata 7,00 metri; proiezione sull'orizzontale della scarpata 3,00 metri; cunetta 0,30 m x 0,40 m per la raccolta delle acque piovane lungo il piede delle scarpate di ogni singolo gradone;
- le tecniche di lavorazione impiegate saranno le stesse dell'attuale autorizzazione e pertanto la coltivazione verrà effettuata secondo il metodo per trincee orizzontali discendenti ovvero iniziando i lavori di coltivazione dalla parte più alta dell'area di intervento e per splateamenti successivi passare a quote inferiori;
- le azioni di recupero ambientale in tali aree saranno condotte quando la coltivazione interesserà la fase prevista dal progetto valutato, atteso che risulterebbe inutile piantumare essenze arboree e arbustive sui temporanei gradoni nella parte bassa dell'area di cava;
- le geometrie di scavo sono realizzabili attesa la conformazione attuale dello stato dei luoghi;
- le lavorazioni proposte (ovvero di raccordo tra le fasi progettuali autorizzate con le due differenti deliberazioni) sono strettamente correlata alla durata dei lavori preliminari alla coltivazione in sensu strictu consistenti nella realizzazione delle piste di arroccamento, il taglio del bosco e lo scotico del manto di terreno vegetale e sono stimati in circa sei (6) mesi;
- dalla documentazione progettuale agli atti si rileva che il progettista incaricato – nonché Direttore di Cava – assicura che le geometrie di scavo proposte per la fase di raccordo tra i due progetti (ovvero quello assentito con D.G.R. n.23/2015 e quello approvato con D.G.R. n.331/2024) non costituiranno, in prospettiva futura, un impedimento per l'attuazione del progetto autorizzato con procedimento P.A.U.R.;

TENUTO CONTO che:

non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza trasmessa dalla società Cava Fabio srl mediate PEC del 17.04.2024 ed acquisita in pari data al prot. n.93352/24BB – acquisita anche in forma cartacea (copia di cortesia) con prot. n. 93412/24BB in data 17.04.2024 – recante ad oggetto:

“Fase di lavoro in raccordo tra il progetto in atto ed autorizzato con D.G.R. n.23/2015 e l'avvio della programmazione estrattiva oggetto di PAUR valutata positivamente con Deliberazione n.202400042 del 25.01.2024” e pertanto è possibile concedere la fase di raccordo con la progettazione autorizzata con D.G.R. n. 331/2024;

TANTO PREMESSO E PRESO ATTO

DETERMINA

- **di autorizzare** ai sensi della L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii. – fatte salve le ulteriori autorizzazioni, nulla osta o permessi eventualmente necessari cui resta in capo alla società il conseguimento – la *“Fase di lavoro in raccordo tra il progetto in atto ed autorizzato con D.G.R. n.23/2015 e l'avvio della programmazione estrattiva oggetto di P.A.U.R. valutata positivamente con Deliberazione n.202400042 del 25.01.2024”* – ovvero la progettazione approvata in esito al procedimento amministrativo di P.A.U.R. con D.G.R. n. 331 del 18.04.2024 secondo le soluzioni progettuali depositate agli atti dell'Ufficio e presentate in uno con l'istanza dalla società Cava Fabio srl con sede legale in C.so V. Emanuele, 209 - 85058 Vietri di Potenza (P.IVA 01762390761) PEC srl@pec.cavafabio.com mediate PEC del 17.04.2024 ed acquisita in pari data al prot. n.93352/24BB;
- **di stabilire** che la società Cava Fabio srl dovrà attenersi fedelmente alla proposta progettuale depositata agli atti dell'Ufficio ed istruita nonché rispettare gli adempimenti previsti dalle norme nazionali e regionale di settore e le disposizioni ed obblighi adottati dall'Ufficio con vari atti di indirizzo;
- **di stabilire** che il presente provvedimento, emesso ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/1979 e ss.mm.ii., fa salvi i diritti di terzi e le competenze in capo ad altri Enti e/o Uffici pertanto non sostituisce pareri, nulla osta e/o autorizzazioni relative ad altre norme vigenti per cui resta a carico del proponente la verifica e l'ottemperamento;
- **di stabilire** che il documento *“Tav.05 - Planimetria Fase di lavoro in raccordo”* - Allegato A (Fuori Scala) è parte integrante e sostanziale dell'atto.

È data facoltà agli aventi diritto di impugnare il presente provvedimento in sede giurisdizionale secondo i modi ed i tempi previsti dalla norma.

La presente autorizzazione viene notificata alla società Cava Fabio S.r.l. (srl@pec.cavafabio.com) e, per i seguiti di competenza, a:

- Ufficio Compatibilità Ambientale (ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it);
- Amministrazione comunale di Vietri di Potenza (protocollo@pec.comune.vietridipotenza.pz.it);
- Provincia di Potenza (protocollo@pec.provinciapotenza.it);
- A.S.P. Potenza (protocollo@pec.aspbasilicata.it);
- Ispettorato del Lavoro (ITL.Potenza-Matera@pec.ispettorato.gov.it);
- Gruppo Carabinieri Forestali di Potenza / Stazione CC Forestali Vietri di Potenza (fpz42696@pec.carabinieri.it).

L'ISTRUTTORE _____

Donato Palma
IL RESPONSABILE P.O. _____

Antonio Altomonte
IL DIRETTORE GENERALE _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

CAVA ID 7/6 - L.R. 27 marzo 1979, n. 12 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" autorizzazione alla "Fase di lavoro in raccordo" tra il progetto autorizzato con D.G.R. n. 23/2015 e l'avvio della programmazione oggetto della D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2024 con cui è stato espresso il Giudizio Favorevole di compatibilità ambientale e parere favorevole di Valutazione di Incidenza, resa efficace con la D.G.R. n. 331 del 18 aprile 2024 di rilasciato del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)". Proponente: Società Cava Fabio srl

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

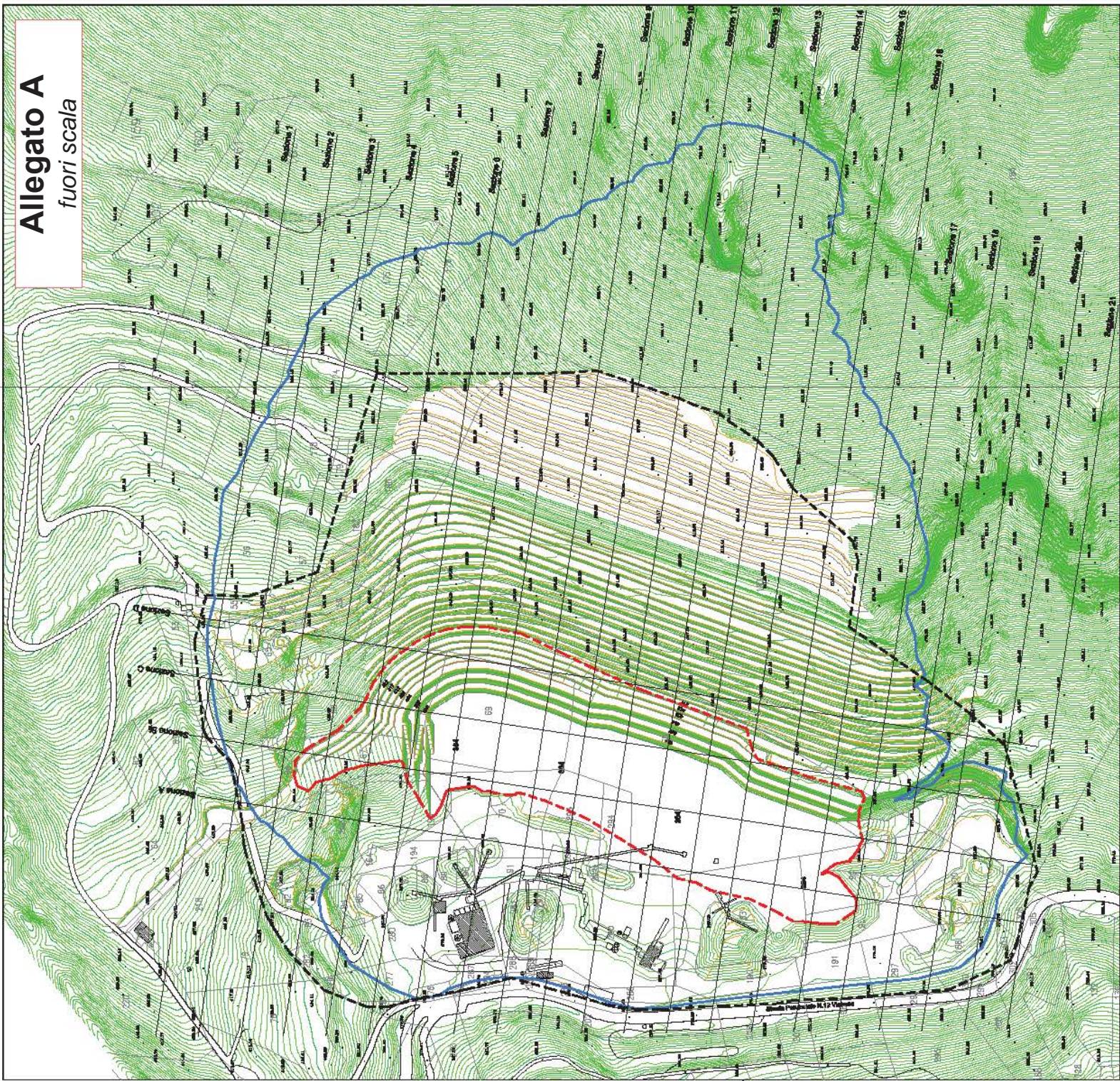
Note

Visto di regolarità amministrativa **Antonio Altomonte** IL DIRIGENTE

DATA _____

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Allegato A fuori scala



Comune di VIETRI DI POTENZA (PZ)



Società proponente:
Cava Fabio S.r.l.









Fase di lavoro in accordo tra il progetto in atto ed autorizzato con D.G.R. n. 23/2015 e l'avvio della programmazione estrattiva oggetto di PAUR valutata positivamente con Deliberazione n. n. 2024/00042 del 25.01.2024

TAV.5 PLANIMETRIA FASE DI LAVORO IN ACCORDO TRA IL PROGETTO CON D.G.R. N. 23/2015 E IL PROGETTO P.A.U.R.



Aprile 2024

LEGENDA:

-  Linea di progetto P.A.U.R.
-  Linea base di lavoro in accordo tra il progetto con D.G.R. n. 2024/15 e il progetto P.A.U.R.
-  Linea progetto autorizzata con D.G.R. n. 2020/18
-  Isopleta 100 m
-  Isopleta 500 m
-  Terzo gradini
-  Pivoli gradini
-  Strada

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Determinazione 03 settembre 2024, n.501

CAVA ID 1/34 - L.R. 27 marzo 1979, n. 12 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" Presa d'atto della variante geometrica non sostanziale al progetto di coltivazione mineraria autorizzato con D.G.R. n. 1072/2014 per adeguamenti tecnici finalizzati al miglioramento delle prestazioni di sicurezza - Società Pilkington Italia SpA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

 Ufficio Difesa del suolo, Geologia e Attività
estrazive
24BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 24BB.2024/D.00501

DEL 3/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

CAVA ID 1/34 - L.R. 27 marzo 1979, n. 12 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" Presa d'atto della variante geometrica non sostanziale al progetto di coltivazione mineraria autorizzato con D.G.R. n. 1072/2014 per adeguamenti tecnici finalizzati al miglioramento delle prestazioni di sicurezza - Società Pilkington Italia SpA

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 34 del 06/09/2001, ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'Art. 22. "Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265 del 11/05/2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022";
- la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- la D.G.R. n. 413 del 01.08.2024 ad oggetto "D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Approvazione aggiornamento all'allegato A;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17/11/2016 recante "Statuto della Regione Basilicata"; modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1, e con la Legge Statutaria Regionale 18/02/2019, n. 1;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";

VISTO

il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;

CONSIDERATO

in particolare, l'art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA

la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219, "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";

RICHIAMATO

in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTI

- la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, recante "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi";

- la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Approvazione";
- la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";
- la D.G.R. n. 506 del 13/08/2024 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 230 del 14/4/2023: "PNRR - Direttive per l'implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.";
- il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTE

- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.3 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.4 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026";
- la D.G.R. n.84 del 09/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026";
- la D.G.R. n.85 del 09/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026";
- la D.G.R. n.131 del 28/02/2024 ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.218 del 20/03/2024 "Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.270 del 05/04/2024 ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026";
- la D.G.R. n.349 del 30/04/2024 "Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.411 del 01/08/2024 "Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.490 del 13/08/2024 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

CONSIDERATO

che il presente provvedimento non rientra nelle competenze degli organi di direzione politica come precisato nella D.G.R. 11/98;

Nel merito del provvedimento,

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 e le successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 recante norme di polizia delle cave e delle miniere, in attuazione della Legge 4.3.1958, n. 198;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, Titolo II Cap. VI;
- la Legge regionale 1 febbraio 1999 n. 3 recante "Norme per l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni di prevenzione spettanti al servizio sanitario regionale" mediante la quale è stata delegata dalla Regione, all'Asp la vigilanza sull'applicazione della legislazione in

materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro per il settore delle industrie estrattive di seconda categoria e per quello delle acque minerali;

- la D.G.R. n. 2206 del 04.11.2005 recante "L.R. 27 marzo 1979, n.12 e ss.mm.ii. – art.5 Modalità di costituzione del deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione dei lavori minerari e della completa realizzazione dei lavori di sistemazione finale, nella coltivazione di cave e torbiere";
- la Determina Dirigenziale n. 306 del 03.09.2021 recante "Adozione, ai sensi dell'art.17 della L.R. 12/79 e ss.mm.ii., delle nuove modalità di acquisizione dei dati statistici sulla conduzione e coltivazione dei siti estrattivi di risorse minerali non energetiche solide" che ha fatto salve le previsioni della Legge regionale e stabilito che con cadenza semestrale ed entro il mese successivo alla scadenza del semestre di riferimento pena l'attivazione del regime sanzionatorio previsto dalla norma regionale di settore;
- la Determina Dirigenziale n. 236 del 20.06.2023 mediante la quale l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive ha adottato le "Linee guida per il procedimento istruttorio ai sensi della L.R. n.12/1979";
- la Determina Dirigenziale n. 181 del 04.04.2023 mediante la quale l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive ha adottato il Monitoraggio di Sorveglianza;
- la Determina Dirigenziale n. 649 del 28.11.2023 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" – adozione del Monitoraggio di Sorveglianza. Approvazione integrazioni relative alle procedure di controllo delle attività estrattive;
- la D.G.R. n. 821 del 30.11.2023 recante "Aggiornamento delle modalità di costituzione, durata, rivalutazione e svincolo dei depositi cauzionali di cui all'art. 5 della L.R. 27 marzo 1979 n. 12, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori minerari e della completa realizzazione dei lavori di sistemazione finale";
- la Determina Dirigenziale n. 169 del 10.04.2024 recante "Adempimenti obbligatori in materia di vigilanza sulle attività minerarie - aggiornamento della determinazione n. 158 del 03.04.2024 con il presente provvedimento che ha la medesima previsione amministrativa e reca l'integrazione dell'Allegato 1" con la quale si è inteso fissare una data univoca – ferme le ulteriori e differenti scadenze previste dalle ulteriori norme – per la trasmissione di dati ed atti previsti dalle norme di settore;
- la Determina Dirigenziale n. 172 del 10.04.2024 avente ad oggetto "L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii. - Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua e L.R. n. 3/1999 recante Norme per l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni di prevenzione spettanti al servizio sanitario regionale – Approvazione Scheda di Controllo (check-list) dei siti estrattivi";

RICHIAMATA:

- la Legge Regionale 27 marzo 1979, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua;
- la Legge Regionale 8 marzo 1999, n. 7 di attuazione del D. Lgs. n. 112/98;

VISTA:

- la D.G.R. n. 1072 del 9 settembre 2014 avente ad oggetto: "L.n. 47/1998 (e s.m.i.) - D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) – Parte II e Parte V ; D.L.vo n. 42/2004 (e s.m.i.); L.R. n. 12/1979 (e s.m.i.) – Giudizio favorevole di compatibilità ambientale, Autorizzazione paesaggistica, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in sanatoria e Autorizzazione alla coltivazione mineraria relativamente al Progetto per il prosieguo e l'ampliamento dei lavori di coltivazione della cava di quarzoarenite sita in località Pisciole nel Comune di Melfi (PZ); Proponente: Pilkington Italia SpA" – sito Censito con ID 1/34;

- la nota PEC del 13.04.2023 - acquisita in pari data al prot. n. 83221/24BB - con la quale il Direttore Responsabile dei Lavori della Cava "Casone della Frasca" della Pilkington Italia S.p.A. – Stabilimento di Melfi, ha comunicato:
 - che a seguito delle piogge persistenti avute tra i mesi di febbraio e marzo 2023, nell'area di Cava – autorizzata con D.G.R. 1072 del 09.09.2014 – si è verificato un movimento in massa che ha interessato i gradoni compresi tra le quote 420 e 455 circa;
 - che il Conduttore, a seguito di questo evento improvviso e non programmabile, per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, ha messo immediatamente in atto azioni che hanno interessato l'area mediante la rimozione del materiale interessato dal movimento, ed il ripristino dei luoghi per renderlo il più possibile conforme al progetto autorizzato optando per questa soluzione tecnica in quanto ritenuta la più rapida per la messa in sicurezza dell'area, sia per i lavoratori che per i luoghi di lavoro;
 - di riservarsi di effettuare – con il supporto di esperti del settore – ulteriori verifiche geotecniche sull'area per valutare l'efficacia dell'intervento eseguito;
- la nota prot. n. 101695/24BB del 10.05.2023 con la quale questo Ufficio ha riscontrato la predetta comunicazione e chiesto la produzione di documenti ed informazioni integrative al fine di definire più puntualmente l'accaduto e le soluzioni tecnico-operative adottate per la messa in sicurezza dei luoghi (interessati da nuovi eventi gravitativi a seguito di periodi meteorici parossistici classificati come Allerta gialla);
- la nota PEC del 13.06.2023 – acquisita in pari data al prot. n. 127598/24BB – con la quale la società ha riscontrato la richiesta di integrazione documentale fornendo dei primi dati tecnici utili a comprendere l'accaduto anticipando, al contempo, che avrebbe condotto ulteriori approfondimenti e che avrebbe anche ripreso l'attività di coltivazione esclusivamente nei settori con esito positivo alle verifiche di stabilità e sicurezza;
- l'istanza prodotta dalla Società Pilkington Italia SpA all'Ufficio Compatibilità Ambientale, acquisita in data 30 maggio 2024 (prot.125671/23AH) e perfezionata con nota acquisita in data 6 giugno 2024 (registrata al prot. n. 130251/23AH), con la quale è stata chiesta la Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. L.vo n. 152/2006 – Parte Seconda (e s.m.i.) relativa alla "Variante geometrica non sostanziale per adeguamenti tecnici finalizzati al miglioramento delle prestazioni di sicurezza al Progetto inerente la cava sita in località Piscuolo nel Comune di Melfi autorizzata con D.G.R. n. 1072/2014";
- le note PEC del 30.05.2024 – acquisite in data 31.05.2024 ai prot.lli n.ri 125661/24BB, 125675/24BB e 125666/24BB – con le quali la Società Pilkington ha trasferito anche a questo Ufficio gli esiti degli approfondimenti tecnico progettuali precedentemente anticipati (nota PEC del 13.06.2023 – acquisita in pari data al prot. n. 127598/24BB);
- la D.D. n. 921/23BD del 15.07.2024 recante "D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 - Parte Seconda (e s.m.i.) - Art. 6 comma 9 - Valutazione Preliminare. Parere di non assoggettabilità a procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a procedura di V.I.A. inerente la "Variante geometrica non sostanziale al Progetto per adeguamenti tecnici finalizzati al miglioramento delle prestazioni di sicurezza" inerente la cava sita in località Piscuolo nel Comune di Melfi autorizzata con D.G.R. n. 1072/2014. Proponente: Società Pilkington Italia SpA";

DATO ATTO e TENUTO CONTO che:

- il gruppo di progettazione incaricato dalla società Pilkington Italia SpA, a seguito degli approfondimenti tecnici specialistici operati, nella documentazione agli atti dell'Ufficio afferma che:
 - l'evento è stato improvviso e non programmabile;
 - gli eventi gravitativi hanno coinvolto una porzione del fronte di cava già oggetto di coltivazione, ripristino morfologico e recupero ambientale (circa 3000 mq compresi tra le quote di 420 e 455 m circa);

- le cause di tali evoluzioni impreviste di parte del fronte sono state individuate nel particolare locale assetto geologico-geotecnico ed idrogeologico del versante che ha favorito l'instaurarsi di sovrappressioni idrauliche ovvero un accumulo idrico sotterraneo;
- a seguito del predetto movimento gravitativo si è reso necessario addivenire ad una variazione progettuale locale che non comporta alcuna modifica né al volume autorizzato né alla superficie concessa;
- gli studi specialistici condotti hanno messo in evidenza la necessità di eseguire interventi di mitigazione in quanto la zona interessata dai fenomeni gravitativi non presentava adeguati coefficienti di sicurezza a causa delle locali condizioni morfologiche che, a seguito dell'evento, hanno determinato elevate pendenze non compatibili con i parametri geotecnici determinati ed a causa delle locali condizioni idrogeologiche che, all'epoca dei fatti, potevano ancora determinare a seguito di eventi meteorici importanti un incremento delle pressioni interstiziali e quindi instabilità;
- la Società si appresta a depositare presso gli Uffici regionali un progetto per il prosieguo della coltivazione mineraria con rimodellamento migliorativo ed ampliamento della stessa;
- il predetto progetto, qualora approvato, determinerà modifiche morfologiche anche all'area interessata dal movimento gravitativo ed oggetto delle attività di messa in sicurezza;
- il gruppo di progettazione, a seguito delle valutazioni tecniche specialistiche, ha sconsigliato alla società Pilkington Italia SpA il ripristino delle condizioni morfologiche ante-frana per quanto rappresentato al punto precedente ed anche perché "risulta complesso ripristinare lo stato dei luoghi ante-frana in assenza di piste di accesso; ciò, infatti, determinerebbe notevoli movimenti terra in zona difficilmente raggiungibile; l'area di cantiere comporterebbe inoltre la necessità di modificare, in via provvisoria, i ripristini già eseguiti in altre zone per realizzare aree e piste di cantiere; in sostanza verrebbe realizzato un intervento molto complesso che comunque verrebbe rimosso a seguito della realizzazione del progetto di rimodellamento e ampliamento" in itinere di predisposizione;
- il gruppo di progettazione ha definito una soluzione progettuale che mantiene, a meno di piccole riprofilature, il progetto assentito e consente di raggiungere un incremento del margine di sicurezza del pendio;
- le attività eseguite dal Conduttore, in uno con il gruppo di progettazione, sono consistite in piccole riprofilature della parte centrale del corpo di frana con riporti e costipazione nel settore del piede (appesantimento del piede) ciò per integrare armonicamente l'area di frana con le zone contermini;
- il precitato incremento del margine di sicurezza è stato conseguito anche mitigando le cause innescanti (sovrappressioni) ovvero realizzando dreni tubolari posti rispettivamente alle quote 411 m s.l.m. (interasse medio di 6,5 metri, inclinazione di 10° e lunghezza di 66 m) e 401 m s.l.m. (inclinazione di 12° e lunghezza di 100 m.) atti a ridurre a valori pressoché nulli le pressioni interstiziali lungo le superfici di scivolamento critiche individuate e pertanto alla base in quasi tutto il corpo potenzialmente instabile;

DATO altresì ATTO che:

- il gruppo di progettazione, a sintesi degli studi e valutazioni specialistiche condotte, afferma che le soluzioni progettuali adottate consentono il raggiungimento dei coefficienti di sicurezza previsti dalle norme vigenti;

DATO ATTO e TENUTO ancora CONTO che:

- gli interventi di messa in sicurezza e mitigazione operati dalla Società Pilkington Italia SpA – su progettazione tecnico specialistica – sono stati condotti in urgenza perseguendo il fine di assicurare la stabilità dei luoghi e la tutela delle maestranze e che gli stessi hanno consentito di addivenire tanto ad una soluzione progettuale concorde con quanto autorizzato quanto al soddisfacimento dei coefficienti di sicurezza previsti dalla norma (come da progettazione depositata agli atti degli Uffici regionali);

CONSIDERATO che:

- l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti Regionali;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- **di prendere atto** dei lavori di variante geometrica locale eseguiti per la messa in sicurezza ed il ripristino dell'area interessata da evento franoso improvviso e non programmabile documentati con la progettazione "Variante non sostanziale al Progetto per adeguamenti tecnici finalizzati al miglioramento delle prestazioni di sicurezza" operata dalla Società Pilkington Italia SpA (sede in San Salvo (CH) Zona Industriale - pilkingtonitalia@legalmail.it - p.iva 00091380691) nel sito estrattivo censito in ID 1/34 ed autorizzato con Deliberazione di Giunta Regionale Basilicata n. 1072 del 09.09.2014 recante "Progetto per il prosieguo e l'ampliamento dei lavori di coltivazione della cava di quarzoarenite sita in località Pisciole in agro del Comune di Melfi (PZ)";
- **di prendere atto** della D.D. n. 921/23BD del 15.07.2024 recante "D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 - Parte Seconda (e s.m.i.) - Art. 6 comma 9 - Valutazione Preliminare. Parere di non assoggettabilità a procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a procedura di V.I.A. inerente la "Variante geometrica non sostanziale al Progetto per adeguamenti tecnici finalizzati al miglioramento delle prestazioni di sicurezza" inerente la cava sita in località Pisciole nel Comune di Melfi autorizzata con D.G.R. n. 1072/2014. Proponente: Società Pilkington Italia SpA";
- **di stabilire** che il presente provvedimento, emesso ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/1979 e ss.mm.ii., fa salvi i diritti di terzi e le competenze in capo ad altri Enti e/o Uffici pertanto non sostituisce pareri, nulla osta e/o autorizzazioni relative ad altre norme vigenti per cui resta a carico del proponente la verifica e l'ottemperamento.

È data facoltà agli aventi diritto di impugnare il presente provvedimento in sede giurisdizionale secondo i modi ed i tempi previsti dalla norma.

La presente autorizzazione viene notificata alla società Pilkington Italia SpA (pilkingtonitalia@legalmail.it) e, per dovuta conoscenza e per i seguiti di competenza, a:

- Ufficio Compatibilità Ambientale (ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it);
- Amministrazione comunale di Melfi (protocollo@pec.comunemelfi.it);
- Provincia di Potenza (protocollo@pec.provinciapotenza.it);
- A.S.P. Potenza (protocollo@pec.aspbasilicata.it);
- Ispettorato del Lavoro (ITL.Potenza-Matera@pec.ispettorato.gov.it);
- Gruppo Carabinieri Forestali di Potenza / Stazione CC Forestali Melfi (fpz42683@pec.carabinieri.it).

L'ISTRUTTORE

Donato Palma
IL RESPONSABILE P.O.

Antonio Altomonte
IL DIRETTORE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****OGGETTO**

CAVA ID 1/34 - L.R. 27 marzo 1979, n. 12 recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d'acqua" Presa d'atto della variante geometrica non sostanziale al progetto di coltivazione mineraria autorizzato con D.G.R. n. 1072/2014 per adeguamenti tecnici finalizzati al miglioramento delle prestazioni di sicurezza - Società Pilkington Italia SpA

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa **Antonio Altomonte** IL DIRIGENTE

DATA _____

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 03 settembre 2024, n.502

Delibere CIPESS 1/2022 – CIPESS 35/2022 - “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”. Progetti locali: Aumento della resilienza rete stradale in gestione della Provincia di Matera – Intervento con CODICE MIT n. 13, avente titolo: Aumento della resilienza rete stradale in gestione della Provincia di Matera – Intervento n. 13 – Lotto riguardante la S.P. 26 – CUP: H15F22001170001 – Importo € 200.000,00. - Concessione del finanziamento; presa d'atto del progetto e del relativo quadro economico; presa d'atto dell'avvenuto affidamento dei lavori e del quadro economico rimodulato in post-gara; liquidazione e pagamento di € 140.000,00 in favore del Soggetto Attuatore - Provincia di Matera quale primo rimborso intermedio in fase di avanzamento lavori.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA, I CONTROLLI E LA PREVENZIONE SISMICA

Determinazione 03 settembre 2024, n.503

D.G.R. n.779 del 22/11/2023 - "Programmazione delle risorse a valere su O.C.D.P.C n.780 del 20 Maggio 2021, linea b) per le Azioni di prevenzione strutturale su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico – "Intervento di miglioramento sismico e adeguamento funzionale della ex scuola elementare"- Comune di Chiaromonte (PZ)- CUP G46J23000140007- contributo assegnato € 1.199.493,75. Presa d'atto del progetto esecutivo e del relativo QTE. Liquidazione acconto iniziale del 10% pari a € 119.949,38.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA, I CONTROLLI E LA PREVENZIONE SISMICA

Determinazione 06 settembre 2024, n.504

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA, in ambito strutturale, geotecnico, geologico e procedurale in materia di controllo e vigilanza per l'osservanza delle norme sismiche, procedimenti di denuncia dei lavori per l'autorizzazione o il deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Regione Basilicata" - CIG: A01E338497"

Approvazione atti contabili e Certificato di Regolare Esecuzione e liquidazione saldo finale

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 06 settembre 2024, n.505

PO FESR Basilicata 2014/2020 – Asse VI – Azione 7B.7.4.1 – Intervento “Adeguamento funzionale della strada di collegamento ex 169 - Sp 22 Diretrice Basentana – Bradanica” C.U.P. G67H18000280006 – Codice Progetto SiFesr 24/2018/0041 – Importo progetto €. 4.319.754,78. Presa d’atto del quadro economico post gara e approvazione della variante n.1 e del relativo quadro economico. Beneficiario: Unione Comuni Alto Bradano.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Determinazione 06 settembre 2024, n.506

CAVA ID 3-9 - Sanzione amministrativa elevata ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della
L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Determinazione 06 settembre 2024, n.507

CAVA ID 7-26 - Sanzione amministrativa elevata ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della
L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 06 settembre 2024, n.508

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Settore Prioritario - n. 4 – “Rete stradale infra regionale e regionale” - Interventi strategici delle due Province- Attuazione delibera CIPE 26/2016 - Provincia di Potenza – Intervento n. B041_4, relativo ai “Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della S.P. ex S.S. n. 7 Appia – 2° tratto (Potenza-Vaglio-Provincia MT)” – Importo € 500.000,00 – CUP: H77H17000630001 - Presa d’atto della conclusione dell’intervento ed approvazione del quadro economico finale - LIQUIDAZIONE e PAGAMENTO di € 26.052,53 quale saldo finale – disimpegno delle economie di € 161.118,83.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 06 settembre 2024, n.509

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Settore Prioritario - n. 4 – “Rete stradale infra regionale e regionale” - Interventi strategici delle due Province- Attuazione delibera CIPE 26/2016 - Provincia di Potenza – Intervento n. B041_6, relativo ai “Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della S.P. n. 32 Della Camastra” – Importo € 500.000,00 – CUP: H77H17000640001- Presa d’atto della conclusione dell’intervento ed approvazione del quadro economico finale - LIQUIDAZIONE e PAGAMENTO di € 23.572,35 quale saldo finale – disimpegno delle economie di € 154.376,66.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 06 settembre 2024, n.510

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Settore Prioritario - n. 4 – “Rete stradale infra regionale e regionale” - Interventi strategici delle due Province- Attuazione delibera CIPE 26/2016 - Provincia di Potenza – Intervento n. B041_7, relativo ai “Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della S.P. n. 6 - 1° tronco Appula” – Importo € 200.000,00 – CUP: H17H17000950001 - Presa d’atto della conclusione dell’intervento ed approvazione del quadro economico finale - LIQUIDAZIONE e PAGAMENTO di € 14.221,57 quale saldo finale – disimpegno delle economie di € 64.282,30.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 06 settembre 2024, n.511

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Settore Prioritario - n. 4 – “Rete stradale infra regionale e regionale” - Interventi strategici delle due Province- Attuazione delibera CIPE 26/2016 - Provincia di Potenza – Intervento n. B041_8, relativo ai “Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della S.P. n. 5 Della Sellata” – Importo € 500.000,00 – CUP: H67H17000520001 - Presa d’atto della conclusione dell’intervento ed approvazione del quadro economico finale - LIQUIDAZIONE e PAGAMENTO di € 21.911,64 quale saldo finale – disimpegno delle economie di € 155.286,53.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Determinazione 06 settembre 2024, n.512

Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Settore Prioritario - n. 4 – “Rete stradale infra regionale e regionale” - Interventi strategici delle due Province- Attuazione delibera CIPE 26/2016 - Provincia di Potenza – Intervento n. B041_10, relativo ai “Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della S.P. n. 26 Lagonegrese Inferiore” – Importo € 700.000,00 – CUP: H57H17000440002 - Presa d’atto della conclusione dell’intervento ed approvazione del quadro economico finale LIQUIDAZIONE e PAGAMENTO di € 9.123,16 quale saldo finale – disimpegno delle economie di € 242.734,10.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Determinazione 09 settembre 2024, n.513

DD.G.R. n.1036/2015 e n.1327/2018 - Realizzazione di n.3 Aree d'Interscambio nella Provincia di Matera - Presa d'atto della perizia di variante tecnica suppletiva dell'Area d'Interscambio gomma-gomma e gomma-ferro nel Comune di Montalbano Jonico e del relativo Quadro Economico. Liquidazione e pagamento alla Provincia di Matera di € 196.588,18 quale 5° acconto, quarto rimborso, del finanziamento concesso a valere sulle risorse ex Legge n.151/1981.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Determinazione 09 settembre 2024, n.514

Delibera CIPE 88/2012 - APQ Rafforzato - D.G.R. n. 788 del 13/11/2020 - Intervento denominato "AIPZ_788_6 - 6. Consolidamento e messa in sicurezza S.P. n. 109 "Piano Regio" - CUP H87H20001850002". Soggetto Attuatore Provincia di Potenza. Approvazione del quadro economico finale; liquidazione del saldo e conclusione dell'intervento.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 11 settembre 2024, n.516

Attività di formazione del Volontariato – Gestione delle risorse di pronto impiego per l'assistenza alla popolazione in Emergenza” – Polo logistico di Germaneto (CZ) 11 e 12 ottobre 2022 - Rimborso art 40 D.Lgs. 1/2018 all' Organizzazione di volontariato “Associazione Vola Protezione Civile” di Sant’Angelo Le Fratte (Pz) - Liquidazione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 11 settembre 2024, n.517

OCDPC n. 622/2019, n. 932/2022 e n. 1009/2023 – D.D.16BI.2023/D.01237 - Criteri di priorità e modalità operative di riconoscimento del contributo ai privati/unità abitative, comunicazioni con i beneficiari degli stessi, termini per l'esecuzione degli interventi ed eventuali proroghe di cui all'art.2 dell'OCDPC n. 1009/2023. Autorizzazione al Comune di Policoro alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 42.568,48.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA, SOCIALE E OPERE PUBBLICHE

Determinazione 11 settembre 2024, n.518

Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. DPCM 15 settembre 2021 - "Sicuro, verde e sociale: Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica". DGR n. 1/2022 interventi di riqualificazione di ERP ammessi a finanziamento. Erogazione ulteriore acconto al Comune di Montalbano Jonico.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 12 settembre 2024, n.520

D.G.R. n. 378 del 23-05-2024. Formazione del personale. Progetto "ForIM - raffORzamento capacità istituzionale, tecnica e amministrativa procedimenti Infrastrutture e Mobilità - Regione Basilicata". Affidamento a FORMEZ PA e Impegno di spesa.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Determinazione 12 settembre 2024, n.521

Art. 70 L.R. 42/2009.DGR n. 1043/2012. Iscrizione all'Elenco Territoriale del Volontariato Organizzato di Protezione Civile dell'Associazione – "SS. ADDOLORATA - ODV-ETS" – MATERA

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Determinazione 13 settembre 2024, n.523

DGR n. 539 del 06.09.2024 - Affidamento servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'Ufficio Trasporti e Mobilità sostenibile
24BG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 24BG.2024/D.00523

DEL 13/9/2024

Codice Unico di Progetto: **OGGETTO**

DGR n. 539 del 06.09.2024 - Affidamento servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente
202413825	2024	10.02	U35135	€ 1.000.000,00	DEL	202410065	2024	
202500164	2025	10.02	U35135	€ 2.575.000,00	DEL	202500252	2025	

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTOImporto da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Alfonso MorvilloDATA 13/09/2024Allegati N. 4 Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- a D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- il D.lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 750 del 06.11.2021, recante "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto: "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi";
- la DGR n. 179 del 08.04.2022 "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione";
- la DGR n. 506 del 14.08.2024 ad oggetto: "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.";

VISTI altresì

- il D.L. n. 80 del 05/05/2022 "Regolamento "Controlli Interni Di Regolarità Amministrativa" – Emanazione";
- la D.G.R. n. 265 del 11/05/2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022";
- la DGR n. 378 del 23.05.2024 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- la DGR n. 413 del 01.08.2024: D.G.R. N. 378 del 23/05/ 2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. " - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A;
- la D.G.R. n. 517 del 06.09.2024: D.G.R. N. 413 del 01.08.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A."- DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti;

VISTI

- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- la DGR n.234 del 20.04.2023 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025;
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.3 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n.4 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la DGR n 84 del 09-02-2024 ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- la DGR n. 85 del 09-02-2024 ad oggetto “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- la DGR n. 131 del 28.02.2024 ad oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 218 del 20.03.2024 ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.270 del 05/04/2024 ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- la DGR n. 349 del 30.04.2024 ad oggetto “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- DGR n. 411 del 01.08.2024 ad oggetto “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 454 del 08.08.2024, recante “Approvazione del Disegno di Legge "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la D.G.R. n.490 del 13/08/2024 “Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

CONSIDERATO

che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica, come individuata nella richiamata DGR 11/98;

VISTI

- il Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i. concernente “Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59”;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE)1107/70 e s.m.i.;
- in particolare l'art. 5, comma 4, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, recante:
“A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, l'autorità competente ha facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico:
 - a) *il cui valore annuo medio stimato è inferiore a 1 000 000 EUR o, nel caso di contratto di servizio pubblico che include servizi di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri, inferiore a 7 500 000 EUR; oppure*
 - b) *che riguardano la prestazione di servizi di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300 000 chilometri l'anno o, nel caso di contratto di servizio pubblico che include servizi di trasporto pubblico di passeggeri ferroviario, inferiore a 500 000 chilometri l'anno”;*
- il Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti ed agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario come sostituito dal Regolamento (UE) n.782/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021 in vigore dal 7 giugno 2023;
- il Decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70 “Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario”;
- le Delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti tra cui la Deliberazione n. 154/2019 recante “Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relative alle gare per l'assegnazione

dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”;

- la Legge Regionale n. 26 del 2.12.2016 che all'articolo 3, comma 1 stabilisce: *“La Regione Basilicata è autorizzata, nel rispetto del Reg. UE n.1370/07, a sostenere la compensazione per gli oneri imposti al gestore dei servizi di trasporto pubblico passeggeri, assoggettati a obbligo di servizio pubblico, da effettuarsi con materiale rotabile Alta Velocità sulla relazione Salerno-Potenza-Taranto, quale potenziamento dei servizi di media e lunga percorrenza interregionali in continuità con i servizi ferroviari AV svolti sino a Salerno”;*
- la Deliberazione n. 1404/2016 con la quale la Giunta Regionale ha assoggettato ad obbligo di servizio pubblico i servizi ferroviari da effettuarsi con materiale rotabile Alta Velocità sulla relazione Salerno-Potenza-Taranto, quale potenziamento dei servizi di media e lunga percorrenza interregionali in continuità con i servizi ferroviari AV svolti sino a Salerno;

VISTO altresì

- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO

- che l'Amministrazione Regionale con l'approvazione del Piano Regionale dei Trasporti Basilicata 2016-2026 (D.C.R. n. 544/2016) ha ritenuto prioritaria l'istituzione di una coppia di servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali *Salerno-Potenza-Taranto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari Alta Velocità da/verso Salerno;*
- che con l'approvazione dell'Aggiornamento al Piano Regionale dei Trasporti 2023-2035, intervenuta con D.C.R. n. 671 del 27 febbraio 2024, la Regione Basilicata ha previsto il *Mantenimento dei Servizi media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno;*

VISTA

- la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3, che all'articolo 9, *Norme relative al servizio di trasporto pubblico passeggeri*, comma 2. stabilisce: *“Agli oneri relativi all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico passeggeri, assoggettati a obbligo di servizio pubblico, da effettuarsi con materiale rotabile Alta Velocità sulla relazione Salerno-Potenza-Metaponto, quale potenziamento dei servizi di media e lunga percorrenza interregionali in continuità con i servizi ferroviari AV sino a Salerno, per il periodo 2024, 2025 e 2026, si fa fronte a valere sulle risorse del Titolo 1, Missione 10, Programma 02 del bilancio di previsione regionale per gli importi massimi di euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024, euro 2.800.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 ed euro 2.800.000,00 sull'esercizio finanziario 2026”;*

TENUTO CONTO

- che, ai sensi della L.R. n. 26/2016 e della D.G.R. n. 1404/2016, la Regione Basilicata ha sottoscritto il primo Contratto di servizio, per l'esercizio in via sperimentale dei *servizi a media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Taranto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno* per il periodo 11/12/2016 – 10/12/2017, successivamente prorogato fino al 31/12/2019;
- che al fine di riaffidare i servizi per le annualità successive, nel gennaio 2019 la Regione Basilicata ha attuato una procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con i due operatori esercenti servizi AV in Italia, Trenitalia S.p.A. e Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., nell'ambito della quale Trenitalia ha manifestato la propria disponibilità, mentre Italo - NTV ha rappresentato di *non essere in condizione di svolgere il servizio ferroviario richiesto per il cambio orario 2019/2020;*
- che conseguentemente, ai sensi della L.R. n. 26 del 2.12.2016, articolo 3, e delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1207/2018 e n. 815/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 24AD.2019/D.00987, in data 13.12.2019 è stato aggiudicato l'*Affidamento dei servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno a Trenitalia S.p.A., per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2022,*

sottoscrivendo in data 20.12.2019 il Contratto di Servizio, acquisito in pari data al repertorio regionale con n. 178;

- che nelle more dell'avvio di una nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari di che trattasi anche per le annualità successive al 2022, il suddetto contratto di servizio è stato prorogato sino al 10 giugno 2023, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

- che, al fine di garantire i servizi anche oltre la sopra richiamata scadenza contrattuale è stato istituito il Tavolo Tecnico di Lavoro – TTL – fra Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile e Ufficio Appalti di Servizi e Forniture della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, finalizzato alla predisposizione degli atti di gara relativi alla procedura per l'affidamento dei servizi di che trattasi e che in data 16.06.2023 è stato pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 115-357551 e sul profilo del committente <https://www.sua-rb.it> - Sezione Avvisi Pubblici in Corso - l'Avviso di preinformazione per l'affidamento dei Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno;
- che con riferimento al suddetto Avviso di preinformazione nessuna Impresa di trasporto pubblico di passeggeri su ferrovia ha avanzato richiesta di chiarimenti o informazioni in merito all'avvio della relativa procedura del previsto confronto negoziale;

TENUTO CONTO

- che contestualmente a quanto rappresentato, Rete Ferroviaria Italiana – RFI - ha comunicato:
 1. la necessità di eseguire lavori, in assenza di esercizio ferroviario, sull'infrastruttura nella tratta Battipaglia-Salerno, da giugno 2023 a settembre 2023 e nel 2024 con riapertura della medesima tratta in data 09.09.2024;
 2. il piano delle interruzioni programmate nell'anno 2025 a causa degli ulteriori lavori da eseguire sulla tratta ferroviaria Salerno-Potenza-Metaponto, che in particolare comporteranno l'interruzione del traffico ferroviario dal 1 aprile - 30 giugno tra Battipaglia e Potenza Centrale, dal 22 aprile – 31 maggio tra Potenza e Metaponto e dal 13 al 21 ottobre sulla tratta Grassano – Bernalda;
- altresì, che Trenitalia S.p.A. con nota prot. n. TRNIT-AD.AIPP\A\2024\0002192 del 05.07.2024 si è resa disponibile alla riattivazione della circolazione dei servizi di che trattasi, quantificando il contributo a carico della Regione, necessario per l'espletamento del servizio, in 4,1 mln€ su base annua, oltre IVA al 10%;

CONSIDERATO

- che nell'ambito dei lavori condotti, il Tavolo Tecnico di Lavoro istituito presso la SUA-RB per l'avvio della procedura di gara, in data 29.08.2024, ha preso atto dei periodi di interruzione del traffico ferroviario sulla tratta Salerno-Potenza-Metaponto comunicati da RFI per gli anni 2024 e 2025, dell'incremento dei costi necessari per i servizi oggetto di gara, della necessità di risorse finanziarie aggiuntive a quelle previste con la L.R. n. 3/2024, nonché della nota prot. n. 18804/2024, con cui il Direttore per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie ha, di fatto, subordinato l'avvio della procedura di gara di cui all'avviso di preinformazione all'iscrizione in bilancio delle somme aggiuntive necessarie all'equilibrio economico-finanziario del contratto di servizio;

ATTESO

- che con la nota prot. n. 182612 del 28.08.2024, l'Assessore alle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasporti e Protezione Civile, sulla base dell'intervenuta comunicazione del programma di interruzioni della tratta ferroviaria Salerno-Potenza-Metaponto per l'anno 2025, nelle more dell'iscrizione in bilancio delle somme aggiuntive, necessarie per l'espletamento delle procedure di gara di cui all'avviso di preinformazione pubblicato, nonché delle modifiche alla L.R. n. 3/2024 art. 9, e al fine di dare immediato riscontro alle legittime istanze dell'utenza ha rappresentato a Trenitalia S.p.A. *...l'intenzione della Regione Basilicata di procedere al riavvio del servizio dalla prossima data di ripresa della circolazione....*, chiedendo alla stessa Società *....di voler comunicare la propria disponibilità e formulare proposta commerciale per l'espletamento del servizio da metà settembre 2024...sino al 30 settembre 2025*", al netto dei periodi di interruzione della linea;

- che con nota prot. n. TRNIT-AD.DBAV\P\2024\0033572 del 04.09.2024, acquisita agli atti regionali con prot. n. 187527 del 05.09.2024, Trenitalia S.p.A. ha riscontrato la nota assessorile, confermando la propria disponibilità all'espletamento dei servizi di che trattasi nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui la tratta è interrotta per lavori, per una compensazione complessiva a carico della Regione pari ad € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%;

PRESO ATTO

- che con Deliberazione n. 539 del 06.09.2024, qui integralmente richiamata, la Giunta Regionale in attesa dell'iscrizione in bilancio delle somme aggiuntive, necessarie per l'espletamento delle procedure di gara, nonché delle modifiche alla L.R. n. 3/2024 art. 9, ha inteso dare immediato riscontro alle legittime istanze dell'utenza stabilendo di *"...garantire, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara di cui all'Avviso di preinformazione pubblicato in data 16.06.2023, l'esercizio dei Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno, assoggettati ad OSP con DGR n. 1404/2016 ai sensi della L.R. n. 26/2016, art. 3, nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui il traffico ferroviario è interrotto a causa dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria;*
- che con la stessa Deliberazione:
 - è stato incaricato l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile di *"procedere secondo l'art. 5, comma 4 del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. all'affidamento diretto dei servizi di cui al precedente punto per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025 a Trenitalia S.p.A. che si è resa disponibile alla riattivazione dei servizi a fronte della compensazione complessiva a carico della Regione di € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%"* e di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla stessa Deliberazione;
 - è stata disposta prenotazione di impegno contabile per complessivi € 3.575.000,00 sul capitolo n. 35135 della Missione 10, Programma 02, del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026, nel seguente modo:
 1. per € 1.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'esercizio finanziario 2024;
 2. per € 2.575.000,00 a valere sulle risorse di cui sull'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 162771 del 22.07.2024 l'ing. Carmela Cianciarulo è stata incaricata quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione delle procedure finalizzate all'affidamento dei servizi di che trattasi a far data dal settembre 2024;

TENUTO CONTO

che i *servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno* da espletarsi nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui la tratta è interrotta, sono servizi di trasporto ferroviario di passeggeri, assoggettati ad OSP con DGR n. 1404/2016, con percorrenza presunta annuale inferiore a 500.000,00 km e importo a compensazione pari a € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%, e che pertanto risultano soddisfatte le previsioni di cui all'art. 5, comma 4, del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii.;

VISTO

l'art. 149 del il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, che ai commi 3 e 4 stabilisce:

3. *"Le disposizioni del codice non si applicano per l'affidamento di contratti concernenti i servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia o metropolitana.*
4. *Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni del codice (.....) le concessioni di servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007."*

VISTA

- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC – n. 584/2023 recante *"Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici"*, che conferma anche per i servizi di che trattasi l'esigenza di acquisizione del CIG;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC – n. 585/2023 recante *"Nuovo*

aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";

PRESO ATTO

- del Comunicato del 28 giugno 2024, recante *"Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024"*, con cui il Presidente dell'ANAC ha confermato *"in via definitiva la facoltà per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG con riferimento a tutte le fattispecie per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5, ivi comprese le ipotesi di acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari"*;

DATO ATTO

che, per quanto riportato nelle citate Delibere ANAC 584/2023 e 585/2023 per l'affidamento dei servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno da espletarsi nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, è stato acquisito il CIG B30801A8F9, mediante la Piattaforma Contratti Pubblici - PCP;

TENUTO CONTO

- della peculiarità del mercato "Alta Velocità Ferroviaria" a cui si riferisce l'affidamento, nel quale in Italia operano solo due Operatori Economici;
- che Trenitalia S.p.A. risulta essere l'unico gestore di servizi ferroviari che si è reso disponibile dal 2016 all'effettuazione dei *"servizi a media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno"* per la Regione Basilicata e che pertanto è sicuramente in grado di fornire il servizio di trasporto passeggeri oggetto d'affidamento;
- che la Società ha sempre consentito il puntuale e preciso monitoraggio dei servizi affidati da parte della Regione, trasmettendo, a chiusura di ciascun periodo di esercizio svolto, apposita relazione di rendicontazione asseverata da parte di Società di revisione terza, completa di prospetto di rendicontazione, per le verifiche e i controlli di competenza regionale, dimostrandosi operatore affidabile, che pertanto soddisfa il principio della fiducia;

DATO ATTO

- che la proposta commerciale presentata da Trenitalia S.p.A., con la citata nota prot. n. TRNIT-AD.DBAV\P\2024\0033572 del 04.09.2024, è corredata da apposito PEF, redatto ai sensi della Delibera ART n. 154/2019, sulla base del quale è stato quantificato l'importo necessario all'equilibrio economico e finanziario del contratto da porre a carico della Regione Basilicata;
- che il PEF redatto dalla Società tiene conto dei giorni di interruzione del traffico ferroviario nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, così come comunicati da RFI e, pertanto, gli importi sono calcolati sulla base degli effettivi giorni di esercizio dei servizi ad oggi previsti per il periodo 15.09.2024 – 30.09.2025;
- che dall'esame del PEF emerge l'incremento dei valori di *Costi di rimborso e remunerazione del capitale investito* rispetto agli stessi valori riportati nei PEF allegati ai precedenti contratti sottoscritti con la Società, al quale contribuisce in modo prevalente il WACC - *tasso di remunerazione del capitale investito netto*;
- che la misura 17 (*Determinazione del margine di utile ragionevole*) della Delibera ART 154/2019 stabilisce, tra l'altro, che *"Ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario simulato di cui alle Misure 14 e 15, l'Ente Affidante prevede il riconoscimento all'IA per la prestazione del servizio gravato da OSP durante il periodo di affidamento, come misura del margine di utile ragionevole, il valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto (CIN) definito dall'Autorità, annualmente pubblicato sul proprio sito web istituzionale e aggiornato periodicamente"*;
- che con la Delibera n. 32/2024, l'ART ha approvato il valore del WACC per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia da utilizzarsi per 12 mesi a decorrere dal 12 marzo 2024, (riportato nel suo allegato A), e che tale valore per i servizi ferroviari è stimato pari al

8.97%, percentuale considerevolmente superiore rispetto a quella utilizzata nel precedente contratto di servizio;

- quindi che la proposta commerciale presentata da Trenitalia S.p.A. con nota prot. n. TRNIT-AD.DBAV\P\2024\0033572 del 04.09.2024 risulta adeguata alle finalità e al risultato perseguiti dalla stazione appaltante, nonché congrua anche in relazione alla potenziale domanda di mobilità e al contesto socio-economico;

CONSIDERATO

- che Trenitalia S.p.A. è tenuta a rispettare le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dagli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e dall'articolo 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO

- il DGUE compilato da Trenitalia S.p.A., trasmesso con TRNIT-AD.DBAV\P\2024\0034432 del 12.09.2024, per mezzo del quale la Società ha autocertificato il possesso dei requisiti, con particolare riferimento agli artt. dal 90 al 98 del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA

- la regolarità contributiva di Trenitalia S.p.A. come da DURC Numero Protocollo INPS_41127022 con validità a tutto il 25.09.2024;

DATO ATTO

che per l'affidamento di che trattasi è stato redatto lo Schema di Contratto di Servizio di cui all'*Allegato A* al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati di seguito indicati:

- Programma di Esercizio – Allegato 1 al Contratto;
- Listino Prezzi servizi di trasporto e servizi connessi - Allegato 2 al Contratto;
- Piano economico finanziario (PEF) – Allegato 3 al Contratto;
- Dati di Monitoraggio – Allegato 4;

RITENUTO

- procedere all'affidamento, ex art. 5, comma 4 del Reg. CE n. 1370/2007 e ss.mm.ii., dei *Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno – CIG B30801A8F9* - per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui la tratta è interrotta, a Trenitalia S.p.A. con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, così come stabilito con D.G.R. n. 539 del 06.09.2024;
- approvare, pertanto, lo schema di Contratto di cui all'*Allegato A* al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati di seguito indicati:
 1. Programma di Esercizio – Allegato 1;
 2. Listino Prezzi servizi di trasporto e servizi connessi - Allegato 2;
 3. Piano economico finanziario (PEF) – Allegato 3, agli atti dell'Ufficio anche se non materialmente allegato;
 4. Dati di Monitoraggio – Allegato 4;
- disporre impegno contabile pluriennale per complessivi € 3.575.000,00, a favore del beneficiario Trenitalia S.p.A., a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento dei servizi di cui ai precedenti punti, nel seguente modo:
 - per € 1.000.000,00, a valere sul preimpegno n. 202410065 assunto con DGR n. 539/2024 sul capitolo n. 35135 della Missione 10, Programma 02, del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026 - esercizio finanziario 2024;
 - per € 2.575.000,00, a valere sul preimpegno n. 202500252 assunto con DGR n. 539/2024 sul capitolo n. 35135 della Missione 10, Programma 02, del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026 - esercizio finanziario 2025;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di **stabilire** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di **procedere** all'affidamento, ex art. 5, comma 4 del Reg. CE n. 1370/2007 e ss.mm.ii., dei *Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno – CIG B30801A8F9* - per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui la tratta è interrotta, a Trenitalia S.p.A. con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n 1, Codice Fiscale e Partita n. IVA 05403151003, così come stabilito con D.G.R. n. 539 del 06.09.2024;
3. di **approvare**, pertanto, lo schema di *Contratto di Servizio - Servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno* - di cui all'*Allegato A* al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati di seguito indicati:
 - Programma di Esercizio – Allegato 1 al Contratto;
 - Listino Prezzi servizi di trasporto e servizi connessi - Allegato 2 al Contratto;
 - Piano economico finanziario (PEF) – Allegato 3 al Contratto, agli atti dell'Ufficio anche se non materialmente allegato;
 - Dati di Monitoraggio – Allegato 4 al Contratto;
4. di **dare atto** che il Dirigente dell'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile procederà alla sottoscrizione del Contratto di Servizio di cui al precedente punto;
5. di **disporre** impegno contabile pluriennale per complessivi € 3.575.000,00, a favore del beneficiario Trenitalia S.p.A., a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento dei servizi di cui al precedente punto 2., nel seguente modo:
 - per € 1.000.000,00, a valere sul preimpegno n. 202410065 assunto, con DGR n. 539/2024, sul capitolo n. 35135 della Missione 10, Programma 02, del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026 - esercizio finanziario 2024;
 - per € 2.575.000,00, a valere sul preimpegno n. 202500252 assunto, con DGR n. 539/2024, sul capitolo n. 35135 della Missione 10, Programma 02, del bilancio regionale di previsione finanziaria pluriennale 2024-2026 - esercizio finanziario 2025;
6. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BUR Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Carmela Cianciarulo**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Donato Arcieri

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.


DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

DGR n. 539 del 06.09.2024 - Affidamento servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Altomonte

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



REGIONE BASILICATA



ALLEGATO A

Schema di CONTRATTO

Servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno

L'anno **2024**, il giorno **XX** del mese di **settembre**, con la presente scrittura privata

TRA

la Regione Basilicata in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Potenza, Viale Verrastro n. 4, codice fiscale n. 80002950766, rappresentata _____, che interviene ed agisce in qualità di Dirigente dell'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile (di seguito "Regione")

e

Trenitalia S.p.A. - società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale Euro 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, la quale interviene nel presente atto in persona del Direttore della Direzione Business _____ (di seguito "**Trenitalia**")

di seguito congiuntamente indicate come "Parti"

PRESO ATTO:

1. che Trenitalia è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che opera quale vettore ferroviario passeggeri;
2. che attualmente non sono offerti collegamenti ferroviari a mercato diretti in connessione con la rete Alta Velocità (AV) da Potenza a Metaponto, mentre sono garantiti solo collegamenti su rete AV da Milano a Salerno e viceversa;
3. che Trenitalia in virtù di specifici affidamenti da parte della Regione Basilicata, finalizzati a tenere conto delle esigenze della clientela, ha svolto servizi a media-lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno fino alla data del 10 giugno 2023;
4. che in data 29 maggio 2023 si è insediato presso la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata il Tavolo Tecnico di Lavoro – Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile e Ufficio Appalti Servizi e Forniture, finalizzato alla predisposizione degli atti di gara relativi alla "Procedura per l'affidamento dei servizi a media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno";

5. della Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3, all'articolo 9, comma 2;
6. che RFI ha comunicato la necessità di eseguire lavori, in assenza di esercizio ferroviario, sull'infrastruttura nella tratta Battipaglia-Salerno, da giugno a settembre 2023, da marzo a settembre 2024 e da aprile a giugno 2025;
7. che Trenitalia con nota prot. n. TRNIT-AD.AIPP\A\2024\0002192 del 05.07.2024 ha manifestato disponibilità alla riattivazione della circolazione dei servizi già in precedenza espletati, quantificando il contributo a carico della Regione, necessario per l'espletamento del servizio, in 4,1 mln€ su base annua, oltre IVA al 10%;
8. che il Tavolo Tecnico di Lavoro istituito presso la SUA-RB per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento di che trattasi, in data 29.08.2024 ha preso atto dei periodi di interruzione del traffico ferroviario previsti nell'anno 2025, nonché della nota prot. n. 18804/2024, con cui il Direttore per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie ha, di fatto, subordinato l'avvio della predetta procedura di gara all'iscrizione in bilancio delle somme aggiuntive per garantire la totale copertura finanziaria di cui alla valorizzazione annuale rappresentata da Trenitalia;
9. che nelle more dell'iscrizione in bilancio delle somme aggiuntive, necessarie per l'espletamento delle procedure di gara, nonché delle modifiche alla L.R. n. 3/2024 art. 9, e al fine di dare immediato riscontro alle legittime istanze dell'utenza, l'Assessore alle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasporti e Protezione Civile, con nota prot. n. 182612 del 28.08.2024, ha confermato a Trenitalia l'intenzione della Regione di procedere al riavvio del servizio dalla prossima data di ripresa della circolazione, chiedendo alla stessa Società di voler comunicare la propria disponibilità e formulare proposta commerciale per l'espletamento del servizio da metà settembre 2024 sino al 30 settembre 2025", al netto dei periodi di interruzione della linea;
10. che Trenitalia con la nota prot. n. TRNIT-AD.DBAV\P\2024\0033572 del 04.09.2024, acquisita agli atti regionali con prot. n. 187527 del 05.09.2024, ha riscontrato la nota assessorile, confermando la propria disponibilità all'espletamento dei servizi di che trattasi nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui la tratta è interrotta per lavori, per una compensazione complessiva a carico della Regione pari ad € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%;
11. che con Deliberazione n. 539 del 06.09.2024 la Giunta Regionale di Basilicata, ha inteso dare immediato riscontro alle legittime istanze dell'utenza stabilendo di garantire, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, l'esercizio dei servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno, nel periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025, al netto dei periodi in cui il traffico ferroviario è interrotto a causa dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria;
12. che con la stessa Deliberazione l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile è stato incaricato di procedere secondo l'art. 5 comma 4 del Regolamento CE 1370/2007 all'affidamento diretto dei servizi di cui al precedente punto per il periodo dal 15.09.2024 al 30.09.2025 a Trenitalia che si è resa disponibile alla riattivazione dei servizi a fronte della compensazione complessiva a carico della Regione di € 3.250.000,00 oltre IVA al 10% e di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;
13. che, con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____, la Regione Basilicata ha affidato a Trenitalia S.p.A. i servizi di media lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza- Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno, dal 15/9/2024 fino al 30/09/2025, fatto salvo il periodo di interruzione della linea, approvando lo schema del presente contratto e assumendo impegno contabile a copertura degli oneri relativi al medesimo affidamento;
14. che i servizi richiesti dalla Regione si inseriscono, divenendone parte integrante, nel quadro di un più esteso servizio Alta Velocità gestito da Trenitalia in regime di mercato, il quale risulta assolutamente prevalente in termini di percorrenza, numero di passeggeri interessati, valore economico delle attività e

del quale, limitatamente ad una circoscritta area territoriale, i servizi richiesti dalla Regione costituiscono mero completamento, assumendo pertanto, una valenza assolutamente residuale;

15. che l'affidamento in questione - per quanto presenti, per le ragioni su evidenziate, profili di rilevante peculiarità - è regolato in termini, nella sostanza, coerenti con i principi generali del Regolamento (CE) 1370/07 e s.m.e.i., oltretutto a risultare conforme al Regolamento UE 782/2021;
16. che le Parti, con il presente contratto (di seguito anche "Atto") intendono regolamentare termini e condizioni dei servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno per il periodo 15 settembre 2024 - 30 settembre 2025;
17. che per l'affidamento dei servizi ferroviari di media e lunga percorrenza interregionali Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno per il periodo 15 settembre 2024 - 30 settembre 2025 è stato acquisito il CIG B30801A8F9;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Conferma delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Trenitalia, a fronte del corrispettivo di cui al successivo art. 5, si impegna ad assicurare il servizio di media e lunga percorrenza Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa mediante una coppia di corse svolte con treni Frecciarossa (ETR 1000), come collegamento in continuità con i servizi AV da/verso Milano, come analiticamente descritto nell'Allegato n. 1 al presente Atto.

Art. 3

(Durata)

1. L'Atto ha validità dal 15 settembre 2024 fino al 30 settembre 2025, al netto dei periodi in cui il traffico ferroviario è interrotto a causa dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria.

Art. 4

(Obblighi)

1. Trenitalia garantisce che i servizi oggetto del presente Atto siano svolti nel rispetto del programma di esercizio e degli standard di servizio di cui all'allegato Programma di Esercizio.
2. La Regione provvede alla verifica del rispetto di quanto stabilito al precedente comma 1

3. La Regione può chiedere modifiche o variazioni al servizio di cui all'Allegato 1, a parità di costo, che Trenitalia si impegna a valutare.

Art. 5
(Corrispettivo)

1. La Regione corrisponde a Trenitalia – a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al precedente art. 2 – un corrispettivo fisso ed invariabile di importo pari a € 3.250.000,00 oltre IVA al 10%.
2. Tale corrispettivo è stato determinato sulla base del PEF (Piano Economico Finanziario), Allegato n. 3 al presente Atto, sulla base delle informazioni note all'atto della stipula del presente Atto relativamente all'interruzione della linea Salerno-Metaponto per lavori di ammodernamento infrastrutturale. In particolare, il PEF prevede un periodo di sospensione del servizio dal 1/4/25 al 30/6/25. L'importo del corrispettivo di cui al comma 1 verrà eventualmente incrementato a mezzo di atto integrativo solo qualora siano concordati tra le Parti ulteriori miglioramenti quali/quantitativi dell'offerta dei servizi di cui all'art. 2.
3. Le mancate effettuazioni, anche parziali, dei servizi, comunicate a consuntivo da Trenitalia, daranno luogo alle corrispondenti detrazioni del corrispettivo sulla base dei valori unitari indicati all'Allegato 3. Analogamente, eventuali effettuazioni aggiuntive, correlate ad una rimodulazione delle date di interruzione da parte del Gestore dell'Infrastruttura RFI rispetto a quanto ipotizzato nel precedente comma 2, daranno luogo ai corrispondenti incrementi del corrispettivo sulla base dei valori unitari indicati nell'Allegato 3.
4. Il pagamento dell'importo del corrispettivo di cui al presente Atto avverrà in tre fasi:
 - a. primo acconto, pari a **€ 900.000,00** oltre IVA al 10%, che dovrà essere corrisposto dalla Regione entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, a seguito di emissione di fattura elettronica da parte di Trenitalia;
 - b. secondo acconto, pari a **€1.375.000,00** oltre IVA al 10%, entro il mese di gennaio 2025 e previa emissione della fattura elettronica da parte di Trenitalia;
 - c. saldo, pari a **€ 975.000,00** oltre IVA al 10%, salvo incrementi/detrazioni dei servizi resi di cui al precedente comma 3, entro il mese di novembre 2025, a seguito della trasmissione dei dati a consuntivo relativi alle effettive circolazioni e previa emissione della fattura elettronica da parte di Trenitalia.

5. Dalle detrazioni di cui al comma 3 sono esclusi i servizi non effettuati per motivi derivanti da cause di forza maggiore e/o non imputabili a Trenitalia.
6. In caso di sciopero, Trenitalia assicura lo svolgimento dei servizi minimi garantiti.
7. La Regione prende atto che, nella determinazione dei costi e dei ricavi, Trenitalia ha tenuto conto di tutte le scontistiche, agevolazione, gratuità.
8. La Regione si impegna ad assicurare il puntuale pagamento dei servizi di cui al presente Atto indipendentemente dal livello di effettive risorse finanziarie eventualmente a tal fine trasferite dallo Stato.
9. In caso di ritardato pagamento degli importi dovuti, la Regione è tenuta a corrispondere a Trenitalia gli interessi legali al tasso stabilito dalle norme vigenti emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni
10. Trenitalia deve intestare le fatture di cui al presente articolo a Regione Basilicata secondo le modalità previste dalla fatturazione elettronica nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 5.
11. Le Parti dichiarano di rispettare la normativa sulla tracciabilità dei movimenti finanziari di cui alla legge 136/2010.
12. Le Parti concordano che l'IBAN di Trenitalia sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti è il seguente: *IT02W0306904630100000004697*.

Art. 6
(Comunicazioni all'utenza)

1. Trenitalia si impegna ad informare i viaggiatori in maniera tempestiva delle variazioni concernenti gli orari e l'operatività dei servizi, nonché degli eventi che incidano sulla regolarità e la modalità di prestazione del servizio.

Art. 7
(Attività accessorie e connesse al servizio)

1. Trenitalia è tenuta a programmare e coordinare in modo adeguato tutte le attività accessorie e connesse alla prestazione dei servizi, in particolare:
 - a) la manutenzione straordinaria, ordinaria e le revisioni periodiche del materiale rotabile;
 - b) le condizioni di sicurezza;
 - c) la pulizia del materiale rotabile;

- d) la gestione delle relazioni con l'utenza con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione e dell'acquisto titoli di viaggio;
 - e) il comfort complessivo di viaggio.
2. Trenitalia, per lo svolgimento di singole attività o specifici servizi attinenti al trasporto, può avvalersi di altre aziende o altri operatori, fermo restando la sua responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni contrattuali nei confronti della Regione e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 8 (Monitoraggio)

1. Trenitalia si impegna a trasmettere alla Regione, anche su supporto informatico ed entro i 30 giorni successivi al termine del Contratto, i dati numerici concernenti il traffico generato ed attratto dalle stazioni previste nella tratta Metaponto-Salerno da e verso stazioni del servizio AV con la relativa stima dei ricavi. Ciò al fine di consentire alla Regione il monitoraggio della domanda generata dal servizio oggetto del presente Accordo. La Regione si impegna all'utilizzo dei dati prodotti da Trenitalia ai meri fini istituzionali e di programmazione dei servizi e quindi ad utilizzarli in una eventuale messa a punto di gara per l'esercizio della linea e a mantenerli riservati nei confronti di ogni altro soggetto terzo.

Art. 9 (Prezzi)

1. I prezzi dei servizi di cui all'art. 2 sono riportati nell'Allegato 2 al presente Accordo e costituiscono i prezzi base Frecciarossa (prezzi che rappresentano di norma il riferimento per l'applicazione delle riduzioni previste dalle offerte commerciali) dei servizi in oggetto alla data di sottoscrizione del presente Accordo. Nel corso di validità del presente Atto, Trenitalia potrà procedere a modificare la gamma dei prezzi dei servizi Frecciarossa e, conseguentemente, il prezzo base di cui al predetto Allegato 2 potrebbe variare. I prezzi aggiornati applicati ai servizi di cui all'art. 2 – ivi compresi i prezzi base – sono, in ogni caso, sempre accessibili presso i canali informativi e di acquisto di Trenitalia.

Art. 10 (Clausola Fiscale)

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131 il presente Atto è esente da registrazione fino al caso d'uso e sarà registrato internamente e depositato presso l'archivio regionale dei contratti.

2. Le spese di bollo sono a carico di Trenitalia.

Art. 11
(Cessione del Contratto)

1. È vietata a pena di nullità la cessione dell'Accordo. Previa verifica in capo al potenziale cessionario dell'effettivo possesso dei requisiti e della idoneità a fornire adeguate garanzie sul piano tecnico-organizzativo ed economico finanziario, è ammessa la cessione dell'Accordo nei soli seguenti casi:

- a) operazioni derivanti dalla riorganizzazione di Trenitalia;
- b) variazioni organizzative nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Art. 12
(Controversie tra le Parti)

1. Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione dell'Accordo devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti.
2. Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Potenza. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 13
(Cessione dei crediti e debiti)

1. I crediti e i debiti derivanti dal presente Accordo possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso o di qualsiasi atto di disposizione ("Cessione") a favore di Fercredit-Servizi Finanziari S.p.A. – società del Gruppo FS Italiane S.p.A. - o di intermediari bancari e finanziari autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia.
2. Entro 20 giorni dal ricevimento della notifica della Cessione, l'altra Parte può opporre diniego espressamente motivato. In ogni caso, la Parte può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'accordo economico con questo stipulato.

Art. 14
(Trasparenza dei prezzi)

1. Le Parti espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiarano che non vi è stata mediazione od altra opera di terzi per la conclusione del presente Atto;

- dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso Trenitalia collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo;
 - si obbligano a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Atto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero le Parti non rispettassero gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata del presente Atto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa riconducibile alla Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15
(Clausola di integrità)

1. Le Parti gestiscono i rapporti e gli affari, riferendosi a principi etici contenuti:
- per Trenitalia nel Codice Etico del Gruppo FS Italiane, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. di Trenitalia ("Modello 231") e nella Policy Anticorruzione del Gruppo FS Italiane;
 - per la Regione Basilicata nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Basilicata e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Basilicata.
2. La Regione Basilicata dichiara e garantisce:
- di aver preso visione del Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ("Codice Etico"), pubblicato all'indirizzo internet <http://www.trenitalia.it>, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Etica Compliance e integrità", che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, che è parte integrante del Modello 231, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;
 - di aver preso visione del Modello 231, disponibile all'indirizzo internet, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Etica, compliance e integrità", sottosezione "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;
 - di aver preso visione della Policy Anticorruzione del Gruppo FS Italiane, disponibile all'indirizzo internet <http://www.trenitalia.it>, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Etica Compliance e integrità", che può

essere scaricata e stampata on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.

3. Trenitalia dichiara e garantisce:

- di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Basilicata pubblicato sul sito regionale al link: <https://amministrazionetrasparente.regione.basilicata.it/import-reg-bas/aggiornamento-del-codice-di-comportamento-dei-dipendenti-della-giunta-regionale/> e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;
- di aver preso visione del Piano triennale di prevenzione della corruzione pubblicati sul sito regionale al link: <https://amministrazionetrasparente.regione.basilicata.it/import-reg-bas/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-2022-2024/> e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.

4. Ciascuna Parte dichiara di prendere atto degli impegni assunti dall'altra Parte nei documenti sopra citati e di impegnarsi al rispetto dei principi e delle previsioni ivi contenuti nonché di fare in modo, nello svolgimento della propria attività e nella gestione dei rapporti con eventuali terze parti, che queste ultime si informino ai principi equivalenti a quelli adottati dalle Parti.

5. Ciascuna Parte si impegna, inoltre, a informare l'altra Parte di qualunque fatto o circostanza potenzialmente in contrasto con i valori, principi e regole di condotta indicati nei sopra citati documenti di cui siano venute a conoscenza in ragione del rapporto contrattuale in essere.

6. Le parti danno atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il Codice Etico, e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet www.segnalazione-whistleblowing.trenitalia.it/#/, ovvero secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet <https://amministrazionetrasparente.regione.basilicata.it/at/disciplina-delle-segnalazioni-di-illeciti-whistleblowing/>

7. Le Parti convengono che l'inosservanza da parte di una di esse di una qualsiasi delle suddette previsioni, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo, configurano per la Parte non inadempiente un'ipotesi di risoluzione di diritto del presente Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile.

Art. 16

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse

all'affidamento e all'esecuzione del Contratto, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

2. In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.
3. È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.
4. L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto da Regione mediante pubblicazione nella sezione Privacy policy (regione.basilicata.it) del sito istituzionale Regione Basilicata e da Trenitalia S.p.A. mediante pubblicazione nella sezione Protezione dei dati personali - Trenitalia del sito istituzionale <https://www.trenitalia.com/it.html>.
5. Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.
6. Qualora, ai fini dello svolgimento del contratto, si rendesse indispensabile trattare dati personali, ulteriori rispetto quelli dei reciproci legali rappresentanti e/o delle persone di contatto e gli stessi non potessero essere acquisiti in forma anonima, le Parti valuteranno le modalità più opportune di trattamento (ove del caso, mediante la preventiva sottoscrizione di appositi Accordi di Data Protection).

Art. 17
(Riservatezza)

1. La Regione si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Atto, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di Trenitalia che vengano messi a sua disposizione o di cui venga a conoscenza in occasione dell'Atto stesso.
2. L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata del presente Atto e fino a quando le informazioni apprese non siano divenute di dominio pubblico.
3. È fatto divieto alla Regione di fare, o autorizzare terzi a realizzare, pubblicazioni sui risultati delle attività/servizi ricevuti in virtù del presente Atto, i cui diritti sono riservati in via esclusiva a Trenitalia.

4. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo restano vincolanti anche in caso di risoluzione del presente Atto.
5. Resta inteso che la Regione conserva il diritto di utilizzare i dati di cui al precedente art. 8 e di cui all'allegato 4, trasmessi da Trenitalia, al solo fine della predisposizione di atti relativi ad una futura ed eventuale procedura per l'affidamento del servizio e si impegna a non comunicarli/divulgarli/pubblicarli in alcun modo ed a mantenerli assolutamente riservati nei confronti di ogni altro soggetto terzo.

Art. 18

(Clausola di Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

1. In ottemperanza alle disposizioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in tema di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, la Regione è tenuta a garantire la sicurezza del sistema informatico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo, ivi comprese le relative attività di trasmissione, ricezione, conservazione e condivisione telematica di tutta la documentazione riconducibile all'esecuzione della stessa.
2. A tal fine, con la sottoscrizione del presente accordo, la Regione si obbliga a:
 - a) rispettare i seguenti controlli essenziali di sicurezza informatica:
 - 1) nominare un referente che sia responsabile per il coordinamento delle attività di gestione e di protezione delle informazioni e dei sistemi informatici;
 - 2) identificare e rispettare le leggi e/o i regolamenti con rilevanza in tema di cyber security che risultino applicabili;
 - 3) assicurare e garantire che tutti i dispositivi che lo consentono siano dotati di un software di protezione (antivirus, anti-malware, ecc.) regolarmente aggiornato;
 - 4) assicurare e garantire che le password siano diverse per ogni account, della complessità adeguata e con procedure di blocco automatico a seguito di reiterati tentativi. Viene valutato, inoltre, l'utilizzo dei sistemi di autenticazione più sicuri offerti dal provider del servizio (es. autenticazione a due fattori);
 - 5) assicurare e garantire che il personale autorizzato all'accesso, remoto o locale, ai servizi informatici disponga di utenze personali non condivise con altri; che l'accesso sia opportunamente protetto; che i vecchi account non più utilizzati siano disattivati;
 - 6) assicurare e garantire che tutti i collaboratori ed il personale di Regione siano adeguatamente sensibilizzati e formati sui rischi di cyber security e sulle pratiche da adottare per l'impiego sicuro degli strumenti aziendali (es. riconoscere allegati e-mail, utilizzare solo software autorizzato, bloccare il dispositivo in caso di non utilizzo, ecc.);
 - 7) assicurare e garantire che la configurazione iniziale di tutti i sistemi e dispositivi sia svolta da personale esperto, responsabile per la configurazione sicura degli stessi;

- 8) assicurare e garantire che in caso di utilizzo di applicazioni web con accesso da rete pubblica, o di gestione remota dei server e dei dispositivi di rete, siano utilizzati protocolli di rete cifrati (es. SSH, SSL);
 - 9) assicurare e garantire che siano eseguiti periodicamente backup delle informazioni e dei dati e che tali backup siano conservati in modo sicuro e verificati periodicamente, fermo restando che, ove richiesto, i dati saranno resi tempestivamente disponibili;
 - 10) assicurare e garantire che le reti e i sistemi siano protetti da accessi non autorizzati attraverso strumenti specifici (es: Firewall e altri dispositivi/software anti- intrusione);
 - 11) assicurare e garantire che tutti i software in uso (inclusi i firmware) siano aggiornati all'ultima versione consigliata dal produttore;
- b) segnalare con la massima tempestività di aver subito un eventuale attacco informatico contattando il numero 331.6360190, o scrivendo all'indirizzo mail securityincident@fsitaliane.it;
 - c) effettuare un back-up della documentazione informatica di cui sopra su un sistema off-line al fine di evitare, quantomeno, la perdita degli atti e, in caso di adempimenti con scadenza imposta da contratto o norma di legge, a produrre la documentazione secondo una tempistica che consenta il rispetto dei termini di legge o di contratto, anche in caso di attacco informatico;
 - d) consentire l'accesso del personale incaricato da Trenitalia per la verifica delle misure minime adottate ai sensi della precedente lettera a), nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.
3. Resta inteso che in caso di inadempimento parziale o integrale anche di uno soltanto degli obblighi sopra elencati, Trenitalia avrà facoltà di risolvere la presente Atto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Il presente atto è redatto in due esemplari. Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Basilicata

Per Trenitalia S.p.A.

Allegati al presente Atto:

- 1) Programma di esercizio
- 2) Listino Prezzi
- 3) Piano Economico Finanziario
- 4) Dati di monitoraggio

Servizi ferroviari di media e lunga percorrenza Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa

in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno

Allegato 1 - PROGRAMMA DI ESERCIZIO

Orari e fermate:

Numero Treno	Provenienza	Par.	Destinazione	Arr.	Fermate intermedie
9514	TARANTO	6.10	TORINO P.NUOVA	16.00	METAPONTO (6.36/38) - FerrandinaMatera (7.00/02) - POTENZA CENTRALE (7.53/55) - SALERNO (9.21/23) - NAPOLI AFRAGOLA (9.54/56) - ROMA TERMINI (10.58/11.10) - ROMA TIBURTINA (11.17/20) - FIRENZE S.M.N. (12.46/55) - BOLOGNA C. LE (13.33/36) - Reggio E. AV MP. (13.58/14.00) - MILANO ROGOREDO (14.38/40) - MILANO CENTRALE (14.50/15.02) - TORINO P. SUSA (15.49/51)
9547	MILANO CENTRALE	15.10	TARANTO	23.42	MILANO ROGOREDO (15.18/20) - Reggio E. AV MP. (15.54/56) - BOLOGNA C. LE (16.24/27) - FIRENZE S.M.N. (17.04/14) - ROMA TIBURTINA (18.40/43) - ROMA TERMINI (18.49/19.00) - NAPOLI AFRAGOLA (20.05/07) - SALERNO (20.36/38) - POTENZA CENTRALE (21.57/59) - FerrandinaMatera (22.46/48) - METAPONTO (23.11/13)

Gli orari sopra indicati possono subire modifiche nell'ambito del processo di allocazione della capacità infrastrutturale operata dal Gestore dell'infrastruttura.

Trenitalia si riserva di effettuare modifiche di orari e fermate relativamente alla tratta non oggetto di contribuzione.

Periodicità: I treni hanno periodicità giornaliera dal 15/9/24 al 30/9/25 (9547) e dal 16/9/24 al 30/9/25 (9514) e si ipotizzano soppressi nel periodo dal 1/4/25 al 30/6/25 per lavori di manutenzione infrastrutturali programmati dal Gestore dell'Infrastruttura. Tali date di soppressione possono essere oggetto di modifica e sono da intendersi provvisorie. I treni possono, inoltre, subire ulteriori soppressioni o limitazioni dovute ad ulteriori interruzioni della linea disposte dal Gestore dell'infrastruttura, guasti tecnici del materiale rotabile o criticità d'esercizio.

Materiale rotabile: Frecciarossa serie ETR1000 con 457 posti totali.

Trenitalia si riserva di utilizzare convogli Frecciarossa di tipologia diversa da quella sopra riportata. Di tale evenienza si darà evidenza nel consuntivo delle circolazioni di cui all'art. 5, comma 4, lettera c., al fine della revisione del corrispettivo.

**Servizi ferroviari di media e lunga percorrenza Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa
in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno**

Allegato 2 - LISTINO PREZZI

ORIGINE	DESTINAZIONE e v.v.	TARIFFA BASE (prezzi in Euro)			
		EXE	BSN	PRE	STD
SALERNO	POTENZA CENTRALE	120	20	18	14,5
SALERNO	FERRANDINA-POMARICO-MIGLIONICO	120	29,5	26,5	22,5
SALERNO	METAPONTO	120	34	30,5	25,5
POTENZA CENTRALE	FERRANDINA-POMARICO-MIGLIONICO	120	16	15	13
POTENZA CENTRALE	METAPONTO	120	20	17,5	14,5
FERRANDINA-POMARICO-MIGLIONICO	METAPONTO	120	16	15	13

**Servizi ferroviari di media e lunga percorrenza Salerno-Potenza-Metaponto e viceversa
in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Salerno**

Allegato 4 - DATI DI MONITORAGGIO

Trenitalia si impegna a fornire su supporto informatico (in formato editabile), secondo le scadenze di cui all'art.8, i seguenti dati relativi alla tratta oggetto del servizio:

- 1) Traffico generato ed attratto da tutte le fermate della tratta oggetto di contribuzione da e verso tutte le fermate effettuate (valore complessivo del periodo e media giornaliera).
- 2) Il consuntivo delle effettuazioni per treno contestualmente alla fatturazione del saldo di cui all'articolo 5 comma 4.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI E COOPERAZIONE

Disposizione 26 agosto 2024, n.463

Legge Regionale n.11 del 06 Aprile 1999 e ss.mm.ii - Istituzione Centro Lucani nel Mondo Nino Calice - Ripristino funzionale attrezzature e ampliamento, nonché ripristino del software e hardware del Museo Artistico Multimediale dell'Emigrazione Lucana ubicato presso il Castello di Lagopesole, Frazione di Avigliano (PZ) - CIG B2531E4819 - CUP G18B24000040002. Liquidazione in favore della Ditta ETT SPA.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Disposizione 27 agosto 2024, n.471

D.P.C.M. del 12.11.2021 - D.G.R. n.1022/2021 - Approvazione del Piano Territoriale della Regione Basilicata D.G.R. n.1084 del 28/12/2021 e D.G.R. n.15 del 14.01.2022 - proroga contratti D.D. 11BA.2023/D.00630 del 18/12/2023 contratto n. 8728 Proroga prot. .274353 del 27/12/23 liquidazione fattura III bimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Disposizione 29 agosto 2024, n.476

A&S Informatica - Contratto Rep.1454 del 20/01/2023 per la fornitura dei servizi di assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche – Pagamento fattura n. 47/2024 del 31/07/2024 relativa al servizio erogato nel mese di Luglio - Importo da liquidare € 40.628,75. CIG: 94571921BA.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Disposizione 29 agosto 2024, n.477

D.P.C.M. del 12.11.2021 - D.G.R. n.1022/2021 - Approvazione del Piano Territoriale della Regione Basilicata D.G.R. n.1084 del 28/12/2021 e D.G.R. n.15 del 14.01.2022 - proroga contratti D.D. 11BA.2023/D.00630 del 18/12/2023 contratto n. 8717 Proroga prot. 274401 del 27/12/2023 liquidazione fattura III bimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Disposizione 29 agosto 2024, n.478

D.P.C.M. del 12.11.2021 - D.G.R. n.1022/2021 - Approvazione del Piano Territoriale della Regione Basilicata D.G.R. n.1084 del28/12/2021 e D.G.R. n.15 del 14.01.2022 - proroga contratti D.D. 11BA.2023/D.00630 del 18/12/2023 contratto n. 8723 Prorogaprot.274544 del 27/12/2023 liquidazione fattura III bimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Disposizione 04 settembre 2024, n.479

D.P.C.M. del 12.11.2021 - D.G.R. n.1022/2021 - Approvazione del Piano Territoriale della Regione Basilicata D.G.R. n.1084 del28/12/2021 e D.G.R. n.15 del 14.01.2022 - proroga contratti D.D. 11BA.2023/D.00630 del 18/12/2023 contratto n. 8708 Proroga prot.272379 del 22/12/23 liquidazione fattura III bimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA, UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E PER IL CONTROLLO SUGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Disposizione 05 settembre 2024, n.480

Fondazione Città della Pace - L.R. n. 10/2009 - Contributo per le attività svolte anno 2024 - Liquidazione secondo acconto 30%.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Disposizione 06 agosto 2024, n.50

Richiesta accessoria di n. 45 buoni pasto, periodo gennaio - febbraio 2024, pagamento
fattura n. VO-120861 del 25.07.2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI, UFFICIO AFFARI GENERALI

Disposizione 03 settembre 2024, n.52

Poste Italiane - Conto Contr.30008741-029 - Uffici regionali di Potenza - Liq.ne fattura
n. 1024217539 del 29.08.2024

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 29 agosto 2024, n.570

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 - RIPOV Servizi Comunali 2023-2024 Comune di Roccanova. Ripov Serv. 01: "Servizi per lo Sviluppo Economico e Contenimento Spopolamento. Liquidazione 1° Acconto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 29 agosto 2024, n.571

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 637/21 - Ripov Servizi Comunali - Serv 05 denominata "Potenziamento assistenza tecnico-amministrativa agli uffici comunali". Amministrazione Comunale di Abriola. Liquidazione spese sostenute – X° Acconto

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 29 agosto 2024, n.572

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 637/21 - RIPOV 2021/2022 - SERV 01 denominata "Welfare e istruzione".Amministrazione Comunale di Sasso di Castalda. Liquidazione spese sostenute – 10° Acconto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 29 agosto 2024, n.573

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 637/2021 - Ripov Servizi Comunali 04 "Servizi di supporto strategico agli uffici comunali. Amministrazione Comunale di Stigliano. Liquidazione spese – V° ACCONTO

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 29 agosto 2024, n.574

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 - Ripov Servizi Comunali 2023-2024 (D.G.C. n. 68 del 18/12/2023). Comune di Abriola. Ripov Serv. 02 Potenziamento e gestione RSU. Liquidazione saldo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Disposizione 02 settembre 2024, n.575

Capitolo 03370 - Società IL SOLE 24 ORE S.P.A. - Liquidazione fattura - Importo complessivo Euro 3.328,00. CIG: Z913730DA4.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Disposizione 02 settembre 2024, n.576

Cap. 09070 - Servizio di Vigilanza Uffici Regionali- LOTTO 6 - Vigilanza CITTA' di
POTENZA - CIG. 8350410054 - Fattura n. 5822/01 del 09/08/2024 - Liquidazione
Euro 582.792,63

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Disposizione 02 settembre 2024, n.577

Cap. 09070 - Servizio di Vigilanza Uffici Regionali - LOTTO 6 - GLOBAL CITTA' DI
POTENZA - CIG. 8350410054 - Fattura n. 16/2024/IMM del 09/08/2024 -
Liquidazione Euro 30.634,49

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Disposizione 02 settembre 2024, n.578

Cap. 09070 - Servizio di Vigilanza Uffici regionali - LOTTO 6 - VULTUR SECURITY -
CIG. 8350410054 - Fattura n. FATTPA 29_24 del 12/08/2024 - Liquidazione Euro
81.180,42

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE E FISCALITÀ REGIONALE

Disposizione 03 settembre 2024, n.579

Trasferimento fondi al Consiglio regionale per le spese di funzionamento anno 2024 –
Prima tranche.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 04 settembre 2024, n.580

P.O. Val D'agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 - Comune di Stigliano. Ripov Servizi comunali 2023-2024. Serv.03 ambiente e tutela del territorio. Liquidazione 1° acconto spese sostenute.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 05 settembre 2024, n.581

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 637/2021 - Ripov Servizi comunali. Soggetto Attuatore: Comune di Spinoso. Ripov Serv.01 denominato: "Progetto Urb. Spinoso": Miglioramento dei servizi generali di competenza comunale. Liquidazione spese sostenute – II° Acconto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 05 settembre 2024, n.582

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 637/21 - RIPOV 2021/2022 - Ripov Serv.02 denominato Progetto Eco. Tur. Spinoso "Miglioramento del servizio ambiente". Amministrazione Comunale di Spinoso. Liquidazione spese sostenute – III ACCONTO

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 05 settembre 2024, n.583

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 - RIPOV Servizi Comunali 2023-2024 (D.G.C. n. 16 del 29/02/2024). Comune di Spinoso. RIPOV SERV. 01 "Miglioramento dei servizi generali di competenza comunale Progetto URB. Spinoso. Liquidazione II° acconto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Disposizione 06 settembre 2024, n.584

P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 637/21 - RIPOV servizi comunali 2021/2022 - SERV 03 denominata "Servizi informativi" - Amministrazione Comunale di Brienza. Liquidazione spese sostenute – 13° Acconto.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, UFFICIO
PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

Disposizione 09 settembre 2024, n.585

Lavori di manutenzione per la “fornitura e posa in opera di una pompa di calore VRV e nove climatizzatori a pavimento” presso la sede degli uffici regionali di Matera - CIG: A02F13F9FD - Liquidazione canone primo e secondo trimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE DEL SSR

Disposizione 29 agosto 2024, n.83

PO FESR Basilicata 2014/2020 - Asse VII Inclusione sociale - Azione 9A.9.3.5 -
Intervento "CENTRO SOCIALE POLIVALENTE: LABORATORI DI COMUNITA' -
COMUNE DI RIPACANDIDA" - C.U.P. I72J10000260002 - Codice Progetto SiFesr
13/2017/0126 - II RIMBORSO INTERMEDIO - Beneficiario: Comune di Ripacandida.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Disposizione 05 settembre 2024, n.84

Art. 20 L.67-88 - D.L.18-20 - "Realizzazione opere infrastrutturali e di allestimento delle tendo strutture donate dal Qatar per gestione emergenza Covid-19" dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera". Saldo finale a valere su Fondo Regionale precedentemente assentito per un importo di € 11.685,45.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Disposizione 05 settembre 2024, n.85

AdP Sanità 3° integrativo del 18.5.2016 - BAS_AORSC_S5 - Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza (AOR) - "Lavori di costruzione nuovo padiglione per l'adeguamento delle degenze alle norme sull'accreditamento". Trasferimento di risorse a valere su fondi regionali precedentemente assentiti per liquidazione spese tecniche collegate alla realizzazione dei lavori al 30/06/2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Disposizione 05 settembre 2024, n.86

2° int. APQ Sanità del 9.06.2010 - Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) - Ristrutturazione tesa al contenimento dei consumi energetici ed al controllo climatico del Distretto Sanitario di Villa d'Agri - Saldo finale a valere su Fondo Statale precedentemente assentito di € 70.219,14.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Disposizione 05 settembre 2024, n.87

FSC 2007-13 - APQ Rafforzato BASA - Sanità - Riqualificazione delle strutture sanitarie del 01.12.14 - BASA 03 - Adeguamento sismico e funzionale dei padiglioni M2 ed M3 per l'ampliamento della piastra ambulatoriale presso l'Ospedale San Carlo. Trasferimento risorse a titolo di Secondo Acconto per IV° SAL a valere su fondi precedente assentiti per € 506.983,21.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA, UFFICIO POLITICHE SOCIALI E SISTEMI DI WELFARE

Disposizione 06 settembre 2024, n.89

D.D.N.363 del 26/09/22 - D.D. N.511 del 20/12/22 approvazione esito valutazione progetti e assunzione impegni contabili relativamente all'avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di attività di informazione e sensibilizzazione volte al contrasto delle tossicodipendenze - liquidazione saldo alla Soc. Coop. Sociale Iskra con sede in Marsicovetere.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Disposizione 23 agosto 2024, n.341

Piano di Agromarketing per le Attività di Comunicazione e Promozione Integrata dell'Agroalimentare di Basilicata - Realizzazione iniziativa "Cibo al alta voce"- CUP G59I22000630001 - 1 liquidazione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE
POTENZA

Disposizione 27 agosto 2024, n.342

Liquidazione saldo contributo all'Associazione Micologica dei Sostenitori della Cultura
Idnologica Lucana (AMSCIL) per la realizzazione del progetto denominato "Tartufo e
Disabilita".

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.343

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione con intervento sostitutivo per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.344

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione con intervento sostitutivo per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.345

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione a Bochicchio Maria con INTERVENTO SOSTITUTIVO_439

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.346

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione con intervento sostitutivo per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.347

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione con intervento sostitutivo per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.348

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione Valluzzi Donato con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1569.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.349

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a De Filpo Pio con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1589

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.350

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Lobosco Rocco con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1691.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.351

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a De Franco Maria Giuseppina con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1564.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.352

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a SOCIETA' AGRICOLA PICIULLO A RESPONSABILITA' LIMITATA con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1696.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.353

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Pisani Luana con INTERVENTO SOSTITUTIVO_320.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.355

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione con intervento sostitutivo per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.357

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Parziale Michele con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1573.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 29 agosto 2024, n.358

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Rasulo Vincenzo con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1617.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 30 luglio 2024, n.362

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Pennimpede Angelica con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1600.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 30 agosto 2024, n.363

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Morrone Rocco con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1602.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 30 agosto 2024, n.364

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a De Tommaso Carmine Antonio con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1611.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Disposizione 04 settembre 2024, n.365

Piano di Agromarketing per le Attività di Comunicazione e Promozione Integrata dell'Agroalimentare di Basilicata - Servizi di comunicazione e promozione” Universosud Liquidazione 7 - CUP G59I22000630001.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.366

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione con intervento sostitutivo per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.367

D.G.R. 749 del 3.11.2020 Sostegno al miglioramento genetico del patrimonio zootecnico lucano. Anno 2020. Liquidazione con Intervento Sostitutivo - ditta Radicchi Giuseppe. Azione operativa n. 7.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.368

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. LIQUIDAZIONE_351 a Rago Laura.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.369

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività liquidazione con intervento sostitutivo per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.371

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Lorenzo Bruna con INTERVENTO SOSTITUTIVO_362.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.372

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Camardo Francesco con INTERVENTO SOSTITUTIVO_364.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.374

D.G.R. 399/2019: Sostegno al miglioramento genetico del patrimonio zootecnico lucano, anno 2019 e integrazione alla D.G.R.565/2018. Liquidazione con intervento sostitutivo alla ditta Di Gilio Lucrezia.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.375

D.G.R. 749/2020: Sostegno al miglioramento genetico del patrimonio zootecnico lucano. Anno 2020. Liquidazione con intervento sostitutivo - ditta Stella Antonio. Azione n. 7.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 04 settembre 2024, n.376

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Belmonte Tiziano con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1563.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.377

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilita regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione 4 beneficiari con autocertificazione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.378

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilita regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione dieci Beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.379

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilita regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione undici beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.380

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilita regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione 10 beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.381

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilita regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione 9 beneficiari in con autocertificazione regolarità contributiva.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.382

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilita regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione 10 beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.383

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Linarelli Maria Maddalena con INTERVENTO SOSTITUTIVO_328.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.384

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Scattone Giuseppe con INTERVENTO SOSTITUTIVO_398.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.385

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività LIQUIDAZIONE_547 a Benedetto Carmela.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.386

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Laudisio Salvatore con INTERVENTO SOSTITUTIVO_401.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 06 settembre 2024, n.387

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Adduci Giovanni con INTERVENTO SOSTITUTIVO_435.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 09 settembre 2024, n.388

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Lauria Giovanni con INTERVENTO SOSTITUTIVO_482.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 09 settembre 2024, n.389

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Lauria Luigi con INTERVENTO SOSTITUTIVO_487.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 09 settembre 2024, n.390

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Minervino Vito con INTERVENTO SOSTITUTIVO_488.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 09 settembre 2024, n.391

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Darino Rocco con INTERVENTO SOSTITUTIVO_493.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.392

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Martoccia Maria Antonietta con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1584.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.393

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022 : L.R. 31 maggio 2022, n. 9, Articolo 6. Aiuto straordinario settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale per il recupero della competitività. Liquidazione per 1 beneficiario.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.394

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Sabato Maria con INTERVENTO SOSTITUTIVO_1462.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.395

D.G.R. 465 del 20 luglio 2022: L.R. 31 maggio 2022, n. 9, articolo 6. Aiuto straordinario al settore zootecnico per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività. Liquidazione a Bellino Carmelo con INTERVENTO SOSTITUTIVO_394.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.396

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilità regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
liquidazione 11 beneficiari

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.397

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilità regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione 5 Beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.398

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilità regionale 2022” – art. 6 – approvazione Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”. Liquidazione 9 di n. 2 beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.399

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilità regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione 3 beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA
(UECA) - SEDI POTENZA E MATERA

Disposizione 11 settembre 2024, n.400

L.R. 31 maggio 2022, N. 9 - “Legge di stabilita regionale 2022” – art. 6 – approvazione
Avviso Pubblico – “Aiuti straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di
contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”.
Liquidazione 10 beneficiari.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE STAZIONE UNICA APPALTANTE

Disposizione 28 agosto 2024, n.19

Rif. Portale: G00433 - Liquidazione spettante ai funzionari regionali Selvaggi Michele, Santarsiero Paola, Mazzitelli Maria Teresa e Piedilato Maria Grazia in qualità rispettivamente di Presidente, Componenti e Segretario della commissione giudicatrice della "Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di preparazione e somministrazione pasti veicolati mense universitarie ARDSU Basilicata".

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E BONIFICHE

Disposizione 28 agosto 2024, n.90

D.D. n. 23BG.2023/D.00126 del 07.03.2023. Servizio di redazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica nelle diverse fasi per l'aggiornamento ed adeguamento del Piano regionale rifiuti (PRGR). Liquidazione saldo.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Disposizione 29 agosto 2024, n.138

Fornitura di un Sistema informatico per il Monitoraggio dei Piani Comunali di Protezione Civile. Liquidazione Stato Avanzamento - Conclusione primo periodo contrattuale. CUP: G39I23001500001 CIG: A02FD9F051.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
EDILIZIA PUBBLICA, SOCIALE E OPERE PUBBLICHE

Disposizione 03 settembre 2024, n.141

legge 5.8.1978, n.457 - Legge 17.2.1992, n.179. Attuazione dei D.P.G.R. n. 115, 116, 119 del 01.07.2021 di nomina di commissari ad acta. Liquidazione compensi

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO INFRASTRUTTURE E RETI

Disposizione 03 settembre 2024, n.142

D.G.R. n. 439 del 13/05/2017 – D.C.R. n. 646 del 05/07/2017 - “Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria di collegamento tra la SS 95 (Tito Brienza) e la SS 598 della Val D’Agri insistente nel comune di Sasso di Castalda – Lotto A” – Ente attuatore Comune di Sasso di Castalda - Importo complessivo di € 561.870,00 - CUP: C47H18000620002. Liquidazione e pagamento di € 79.696,17, quale rimborso intermedio su stato di consistenza.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Disposizione 05 settembre 2024, n.143

PSC Basilicata - D.G.R. n. 566 del 24/08/2022. Intervento denominato "B131_DGR566_2022_14 - Messa in sicurezza versante via 28 Ottobre oggetto di movimento franoso aprile 2022 - CUP G68H22000520008". Soggetto Attuatore Comune di Lagonegro (PZ). Liquidazione seconda quota a titolo di rimborso intermedio.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Disposizione 05 settembre 2024, n.144

D.G.R. 710 del 03/11/2023 – Allegato A2 - Interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo determinati da eventi calamitosi ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010 - Comune di RAPOLLA (PZ). Messa in sicurezza Fosso a valle di via Acetosella - Liquidazione al Comune dell'anticipazione del 30% del finanziamento dell'importo di €. 54.027,54

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA, I CONTROLLI E LA PREVENZIONE SISMICA

Disposizione 05 settembre 2024, n.146

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.02.2012 n. 4007, art. 2, comma1 let. C – Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20.02.2013 n. 52 – Concessione Contributi a privati per gli interventi di rafforzamento locale, di edifici privati. Liquidazione del contributo di € 15.400,00 al Comune di PATERNO, spettante al Sig.ra Giordano Virginia.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA, I CONTROLLI E LA
PREVENZIONE SISMICA

Disposizione 05 settembre 2024, n.147

L.N°219/81;L.N°32/92;D.M. 3721/2010: Accredito della somma di €. 170.000,00 al comune di Pietragalla (PZ) per attività connesse alla ricostruzione.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Disposizione 11 settembre 2024, n.148

PROGRAMMA ANNUALE ANTINCENDIO (P.A.A.) 2024 - Convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato - Liquidazione del 50% della parte fissa del contributo per nuove convenzioni e addenda alle convenzioni in essere.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO
DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Disposizione 11 settembre 2024, n.149

Delibera CIPE 88/2012 - APQ Rafforzato - D.G.R. n. 787 del 13/11/2020 - Intervento denominato "AIMT_787_2: Ricostruzione del ponte al Km 2+500 della SP ex SS 176 - CUP H71B20000540002". Soggetto Attuatore Provincia di Matera. Liquidazione dell'importo di € 101.720,17 a titolo di rimborso intermedio.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Disposizione 11 settembre 2024, n.150

D.G.R. 678/2021 - Contratto Ponte Rep. n. 838 del 06.09.2021. Registrato a Potenza con n. 161 del 22.09.2021 - Liquidazione al Gestore dei corrispettivi relativi ai servizi di TPL resi in Provincia di Potenza nel terzo trimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, UFFICIO TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Disposizione 11 settembre 2024, n.151

D.G.R. 678/2021 - Contratto Ponte Rep. n. 839 del 06.09.2021. Registrato a Potenza con n. 162 del 22.09.2021 - Liquidazione al Gestore dei corrispettivi relativi ai servizi di TPL resi in Provincia di Matera nel terzo trimestre 2024.

REGIONE BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione 26 agosto 2024, n.22

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del Consiglio regionale a seguito dell'approvazione del rendiconto 2023

REGIONE BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione 26 agosto 2024, n.23

Attribuzione ad interim delle funzioni di Dirigente Generale del Consiglio regionale.

REGIONE BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione 12 settembre 2024, n. 24

Approvazione Proposta di Assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario per il
Triennio 2024-2025-2026 del Consiglio regionale

REGIONE BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione 13 settembre 2024, n. 25

Assegnazione della prof.ssa Giuseppina Tolve presso la Segreteria Particolare del Gruppo "Fratelli d'Italia" del Consiglio regionale. L.R. n. 8/98 e ss.mm.ii

REGIONE BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione 12 settembre 2024, n. 26

Conferimento incarico Dirigente generale del Consiglio regionale della Basilicata.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Determinazione 24 giugno 2024, n.301

"Comitato regionale Fidal Basilicata"- Matera,- Disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi concessi, ai sensi della L.R. n. 13/73 e ss.mm.ii., dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, nonché del patrocinio gratuito.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Determinazione 24 giugno 2024, n.302

“A.S.D bici club Matera – G.C. Adriano Pedicini”- Matera” - Disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi concessi, ai sensi della L.R. n. 13/73 e ss.mm.ii., dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, nonché del patrocinio gratuito.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Determinazione 24 giugno 2024, n.303

“ASD Dance School” - Marsicovetere (PZ)- Disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi concessi, ai sensi della L.R. n. 13/73 e ss.mm.ii., dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, nonché del patrocinio gratuito.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Determinazione 24 giugno 2024, n.304

“APS La terra dei Conti ETS” - Moliterno (PZ) Disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi concessi, ai sensi della L.R. n. 13/73 e ss.mm.ii., dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, nonché del patrocinio gratuito.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Determinazione 24 giugno 2024, n.305

AGGD BASILICATA- Associazione di genitori e giovani diabetici della Basilicata aps” - Potenza - Disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi concessi, ai sensi della L.R. n. 13/73 e ss.mm.ii., dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, nonché del patrocinio gratuito.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 25 giugno 2024, n.306

Indennità spettanti nel mese di GIUGNO 2024 ai Consiglieri Regionali, ai Componenti della Giunta non Consiglieri, al Difensore Civico, al Presidente ed ai Componenti del Co.re.com., alla Presidente della Commissione regionale per le parità e le pari opportunità tra uomo e donna e al Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Impegno e liquidazione.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 25 giugno 2024, n.307

Conferimento incarichi di Specifica Responsabilità dipendenti in servizio presso il Consiglio regionale - Area Funzionari ed E.Q. Art. 84 CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 e art. 10 del CCDI 2023. Sig.ra Piera Anna Maria De Marca.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 26 giugno 2024, n.308

Conferimento incarico di Specifica Responsabilità dipendenti in servizio presso il Consiglio regionale - Area Istruttori Art. 84 CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 e art. 10 del CCDI 2023. Sig. Francesco Saverio Boccia.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, STRUTTURA DI COORDINAMENTO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE EVENTI

Determinazione 04 luglio 2024, n.309

Compartecipazione alle spese editoriali per la pubblicazione del volume "Sacro e Pagano" a cura della casa editrice "Pisani Teodosio Angelo Raffaele". Impegno di spesa.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, DIREZIONE GENERALE

Determinazione 09 luglio 2024, n.310

Prestazioni di medicina del Lavoro rese dall'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza.
Impegno e liquidazione fatture n. 203-1 del 29/04/2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Determinazione 09 luglio 2024, n.312

“Fraternamente insieme Associazione Promozione Sociale” - Potenza- Disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi concessi, ai sensi della L.R. n. 13/73 e ss.mm.ii., dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, nonché del patrocinio gratuito. Liquidazione.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 09 luglio 2024, n.313

Assegnazione della sig.ra Maria Maddalena Piancazzo presso la Segreteria Particolare del Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Marcello Maurizio Pittella - Incarico Responsabile della Segreteria Particolare.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 09 luglio 2024, n.314

Attività formative anno 2024 del Consiglio regionale - Corso di formazione "Gli addetti della Segreteria di Direzione della Pubblica Amministrazione".

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 09 luglio 2024, n.315

Attività formative anno 2024 del Consiglio regionale - Corso di formazione "Scrivere chiaro. La redazione di atti amministrativi legittimi, chiari e comprensibili".

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E TECNOLOGICHE

Determinazione 10 luglio 2024, n.316

Percorrenza KM mesi di maggio- giugno 2024 autovetture.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.317

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Gianuario Aliandro. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.318

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Vito Bardi. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.319

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Luca Braia. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.320

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Gerardo Bellettieri. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.321

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Roberto Cifarelli. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.322

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Tommaso Coviello. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.323

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Carmine Cicala. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.324

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Gianni Leggieri. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.325

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Rocco Leone. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.326

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Donatella Merra. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.327

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Giovanni Perrino. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.328

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Francesco Piro. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.329

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Marcello Pittella. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.330

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Piergiorgio Quarto. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.331

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Carlo Trerotola. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.332

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Giovanni Vizziello. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.333

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Massim Zullino. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 10 luglio 2024, n.334

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dall' assessore Alessandro Galella. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 11 luglio 2024, n.336

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Mario Polese. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 11 luglio 2024, n.337

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dall'assessore Francesco Fanelli. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 11 luglio 2024, n.338

Assegnazione del sig. Francesco Di Maria presso la Segreteria Particolare del
Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Marcello Maurizio Pittella.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 12 luglio 2024, n.339

Conferimento incarichi di Specifica Responsabilità dipendenti in servizio presso il Consiglio regionale - Area degli Operatori Esperti Art. 84 CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 e art. 10 del CCDI 2023. Sig. Francesco Di Maria.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, STRUTTURA DI
COORDINAMENTO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE EVENTI

Determinazione 12 luglio 2024, n.340

Acquisizione di servizi e forniture per la ristampa del catalogo d'arte "Laburintos" dell'artista Annangela Lovallo. Decisione a contrarre.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI
ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 12 luglio 2024, n.341

Assegno vitalizio e reversibilità mese di Luglio 2024. Impegno e liquidazione.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 12 luglio 2024, n.342

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Maddalena Fazzari. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E TECNOLOGICHE

Determinazione 15 luglio 2024, n.343

Bilancio di previsione 2024-2026. Variazione compensativa agli stanziamenti di spesa dei capitoli U00450, U00422 e U00437 e variazione partite di giro. Esercizio 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E TECNOLOGICHE

Determinazione 15 luglio 2024, n.344

Bilancio di previsione 2024/2026. Variazione compensativa agli stanziamenti di spesa dei capitoli U00112 e U00100. Esercizio 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 15 luglio 2024, n.345

Indennità spettanti nel mese di LUGLIO 2024 ai Consiglieri Regionali, ai Componenti della Giunta non Consiglieri, al Difensore Civico, al Presidente ed ai Componenti del Co.re.com., alla Presidente della Commissione regionale per le parità e le pari opportunità tra uomo e donna e al Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Impegno e liquidazione.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Determinazione 15 luglio 2024, n.346

Consulte Studentesche della Basilicata – Potenza - Disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi concessi, ai sensi della L.R. n. 13/73 e ss.mm.ii., dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, nonché del patrocinio gratuito.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, STRUTTURA DI COORDINAMENTO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE EVENTI

Determinazione 17 luglio 2024, n.347

Provvedimento di impegno e contestuale liquidazione delle somme dovute per il “Servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS) per una edizione settimanale del TGWEB del Consiglio regionale della Basilicata e per le sedute del Consiglio regionale”, CIG: ZC9300CDAA, alla Società Cooperativa Sociale Segnalis, relativamente al periodo di proroga “1 aprile 2024 – 30 giugno 2024”.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E TECNOLOGICHE

Determinazione 17 luglio 2024, n.348

Servizi di vigilanza armata, custodia-portierato e altri servizi di vigilanza presso gli uffici della sede di Rappresentanza del Consiglio Regionale della Basilicata a Matera.
Approvazione documenti di gara per la SUA-RB.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 17 luglio 2024, n.349

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- .Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Raffaele Tataranno. Mese di giugno 2024.

CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO, UFFICIO GESTIONE DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE

Determinazione 17 luglio 2024, n.350

Art. 8 L.R. 38/2002 e ss.mm.ii.- Spese per esercizio del mandato. Impegno e liquidazione per le spese sostenute per i contratti di natura privatistica stipulati dal Consigliere Antonio Bochicchio. Mese di giugno 2024.

